Città di Torino

Relazione Previsionale Programmatica

1861 > 2011 > >

150° anniversario Unità d'Italia

2011

2012

2013

Volume II

Allegato n. 3 alla deliberazione n. mecc. 2011/01528/024

PROGRAMMA N. 11

DIVISIONE SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO

Responsabile: dott.ssa A. RIGANTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il prossimo triennio si connoterà per i Comuni come un periodo di grandi novità che riguardano, soprattutto, il nuovo assetto finanziario/tributario.

E' giunto a compimento il Decreto legislativo sul "federalismo municipale" – in corso di promulgazione - in attuazione della Legge delega n. 42/2009; esso rappresenta uno dei principali e discussi snodi del processo di definizione della complessa architettura del federalismo fiscale. Il D.Lgs, approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2011, disegna un lungo processo da realizzare progressivamente attraverso fasi distinte e successive; con la devoluzione ai Comuni di un intero gettito o parte di esso, riferito ai tributi statali relativi al comparto territoriale ed immobiliare, e con il graduale passaggio a nuove forme di entrata, si dovrebbe pervenire ad un sistema di finanziamento dei Comuni più equilibrato e territorialmente più radicato, non più dipendente – se non in minima parte – dai trasferimenti statali.

Il D. Lgs citato sinteticamente comporta le seguenti novità:

1) <u>FISCALITA' IMMOBILIARE/DEVOLUZIONE AI COMUNI</u>

- in luogo della devoluzione ai Comuni dell'intero gettito di alcuni tributi statali relativi ad immobili ubicati nel territorio (imposte di registro e di bollo, imposte ipotecaria e catastale non relative agli atti soggetti ad IVA, tributi speciali catastali e tasse ipotecarie) con riserva di una quota allo Stato, l'ultima versione del testo stabilisce che tale gettito sia attribuito per una quota pari al 30%;
- tra i trasferimenti dallo Stato viene anche attribuita ai Comuni una compartecipazione al gettito IVA in misura equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito IRPEF;
- in ultimo, il gettito proveniente dalla cd "cedolare secca" sugli affitti viene riservato ai Comuni per una quota pari al 21,7% nel 2011 ed al 21,6% a decorrere dal 2012.

2) <u>FONDI DI GARANZIA</u>

- per garantire un'applicazione graduale della riforma è istituito il "Fondo sperimentale di riequilibrio" al posto dei trasferimenti erariali soppressi sino all'attivazione di un altro Fondo, quello "perequativo" previsto dall'art. 13 della L. n. 42/2009.

3) <u>TRIBUTI PROPRI – AUTONOMIA FINANZIARIA</u>

- viene istituita dal 2014 <u>l'IMU sul possesso degli immobili</u> diversi dalla prima casa la cui disciplina assomiglia alla vecchia ICI. Viene fissata al 7,6‰ l'aliquota dell'imposta municipale propria - ridotta alla metà per gli immobili locati – che può essere aumentata o diminuita, con delibera del Consiglio Comunale, sino a 0,2 punti percentuali (per gli immobili locati) o sino a 0,3 punti percentuali (per gli altri immobili);
- viene, dalla stessa data, istituita l'Imposta Municipale Secondaria con il compito di unificare i tributi e canoni oggi vigenti (COSAP/CIMP/Diritti sulle pubbliche

affissioni);

- viene ridisegnata l'imposta di scopo di cui all'art. 1, comma 145, della legge n. 296/2006, da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ulteriori rispetto a quelle già previste;
- in ultimo, dal 2011, viene introdotta la possibilità, per i Comuni capoluogo di provincia, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare in proporzione al prezzo sino ad un massimo di 5 euro per notte; il relativo gettito deve essere destinato ad alcune specifiche finalità a favore del turismo nonché dei servizi pubblici locali;
- viene liberato il potere dei Comuni di introdurre o modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF; l'addizionale può essere aumentata da parte di quei Comuni che non l'hanno ancora istituita o che l'hanno istituita con un'aliquota inferiore al 4‰.

4) COMPARTECIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO ERARIALE

- viene incentivato il ruolo dei Comuni nell'attività di contrasto all'evasione fiscale, sia disponendo che la quota (già prevista) del 50% del maggior gettito derivante dall'attività di accertamento sia attribuita all'ente locale anche in via provvisoria sulle somme riscosse, salvo recupero, sia prevedendo che il sistema informativo della fiscalità assicuri comunque l'interscambio dei dati relativi all'effettivo utilizzo degli immobili.

Rimangono irrisolte ed in attesa di chiarimento normativo la questione TaRSU/TIA – di cui si fa cenno nel testo del citato Decreto sul Federalismo Municipale - e il tema del decentramento delle funzioni catastali.

Pertanto, nel prossimo triennio si dovranno mettere le basi per l'attuazione del nuovo sistema fiscale che porterà, in taluni casi, a cambiare radicalmente anche il metodo impositivo.

Contemporaneamente le attività della Divisione si concentreranno nell'incentivare e rafforzare il contrasto e recupero dell'evasione/elusione che da anni caratterizzano le performance della Divisione Servizi Tributari e Catasto. Per tale attività, oltre alla collaborazione ed integrazione degli interventi di tutti i Settori della Divisione, è destinato da anni un Nucleo di Vigili Urbani appositamente distaccati dal Comando per dedicarsi in modo esclusivo a controlli di natura fiscale.

Manovra finanziaria 2011

Entrate di competenza

ICI	€	155.000.000
Addizionale energia elettrica	"	6.600.000
Addizionale IRPEF	"	64.500.000
Compartecipazione com.le all'IRE	"	25.910.994
TARSU	"	181.550.000
Canone di Pubblicità e affissioni	"	17.410.000
Canone Occupazione Suolo Pubblico Permanente	"	22.000.000
Contributo contrasto all'evasione fiscale	"	360.000
Trasferimenti erariali a compensazione:		
perdita pubblicità su insegne (L. 24/4/02, n. 75)	"	1.631.967
perdita ICI su oratori (L. 1/8/03, n. 206)	"	72.166

perdita ICI su cat. D (L. 388/00)	"	16.571.676
perdita ICI su abitazione principale	"	102.060.049
perdita TARSU su Scuole Pubbliche	"	500.000
Altre entrate	"	1.546.000
TOTALE	€	595.712.852
Entrate da recupero evasione		
ICI	"	11.500.000
TARSU	"	17.000.000
Canone di Pubblicità e Affissioni	"	2.160.000
Canone COSAP	"	500.000
TOTALE	€	31.160.000
Totale entrate tributarie (a + b)	€	626.872.852

Risorse umane da impiegare
Organico al 14 febbraio 2011

Direttore della Divisione	n.	1
Dirigenti (oltre il Direttore)	n.	6
Posizioni organizzative	n.	15
A.P.	n.	2
Tempi indeterminati	n.	271
Tempi determinati	n.	27
CFL	n.	0
Cantieristi	n.	8
Totale	n.	330

UFFICIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO
Responsabile: Dott.ssa Antonella RIGANTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire
L'Ufficio – dipendente dalla Direzione - svolge attività di studio dell'evoluzione della normativa relativa alla Fiscalità locale e assume – quale compito di istituto – la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione nei processi avanti il Giudice Tributario e il Giudice di Pace, promossi dai contribuenti in opposizione degli atti di accertamento e di recupero dei canoni emessi dalla Divisione.
Il settore, pertanto, persegue con la propria attività i seguenti obiettivi:

- la difesa dell'imposizione/recupero dei canoni, con riconoscimento da parte del Giudice Tributario e del Giudice di Pace della legittimità dell'operato dei Servizi Tributari della Divisione, in presenza di totale/parziale evasione-abusivismo;
- la riduzione del contenzioso e delle sentenze di condanna emesse a carico dell'Amministrazione, mediante la proposta ai Responsabili dei Servizi, ove sussistano i presupposti, degli istituti dell'autotutela (annullamento d'ufficio con rinuncia di imposizione: L. 656/1994, art. 2 – quater comma 1 ter; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 24); del concordato (accertamento con

adesione: D.Lgs. 218/1997, artt. 4 – 9 e L. 449/1997, art. 50; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 23) e mediante l'applicazione della conciliazione giudiziale avanti il Giudice Tributario (D.Lgs. 546/1992, art. 48), soprattutto in presenza della buona fede del cittadino – contribuente (art. 10 L. 212/2000);

Osservatorio giuridico
Per il 2011 è previsto il monitoraggio e lo studio approfondito del processo legislativo di attuazione del *Federalismo fiscale* (legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 06/05/2009) con particolare riguardo ai primi decreti attuativi adottati: (-) D.Lgs 28 maggio 2010, n. 85 (*Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42*); (-) D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 (*Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città Metropolitane e Province*). In particolare sarà oggetto di approfondimento il *Decreto Legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale* -in corso di promulgazione- il quale, proponendosi la revisione della fiscalità locale, è di rilevante importanza. L'interesse in proposito sarà perseguito anche continuando la partecipazione tecnica a tavoli decisionali (ANCI/IFEL) nonché a convegni ed a iniziative di esame a livello Parlamentare.

Attività di interrelazione
Per il 2011 vengono confermate specifiche attività di supporto giuridico-tributario con l'Agenzia del Territorio per la predisposizione delle difese relative agli atti di accertamento Catastale di classamento emessi dalla stesso, a seguito dell'attivazione da parte del Comune delle procedure art. 3 comma 58 Legge 662/1996 e art. 1 commi 335-336-337-339 e 340 Legge 311/2004, ed impugnati dalla proprietà (Protocollo d' intesa Agenzia del Territorio/Città del 29.06.2007).

Risorse strumentali
Resta l'impegno a un continuo miglioramento delle risorse di documentazione.

Risorse umane da impiegare
Organico al 14 febbraio 2011

Posizione organizzativa	n.	1
Tempi indeterminati	n.	11
Totale	n.	12

COORDINAMENTO SERVIZI TRIBUTARI
Responsabile: Dott. Dario TOGLIATTO

SETTORE ICI – GESTIONE ACCERTAMENTI
Responsabile: Dott. Dario TOGLIATTO

Descrizione del programma e finalità da conseguire
Prima di analizzare il quadro normativo che andrà a delinearsi nel prossimo triennio, è bene fare il punto sulla situazione attuale, da cui si dovrà partire.

L'ICI è un'imposta comunale di natura patrimoniale, i cui oggetti di imposta sono i cespiti immobiliari. Nel corso degli anni l'evoluzione normativa ed in particolare la recente L. 126/2008, che ha esentato dall'imposta l'abitazione principale, ha progressivamente eroso l'autonomia impositiva dei Comuni, convertendo buona parte del gettito in trasferimenti erariali.
Nello stanziamento del Bilancio 2011, quasi 120 milioni, su un gettito di circa 155 milioni, sono diventati trasferimenti erariali con tutti i limiti che, ovviamente, la cosa comporta: indisponibilità di fondi da parte dello Stato, congelamento dei trasferimenti che, in tal modo, impedisce l'allargamento della base imponibile, come peraltro si è verificato per l'esenzione sulla prima casa.
Infatti, a partire dal 2008, tutti gli alloggi di nuova costruzione che sono stati adibiti ad abitazione principale, sono esenti dall'imposta, però il minor gettito che ne deriva non viene rimborsato alla Città, in quanto il trasferimento erariale compensativo rimane congelato alla situazione del 2008.
Con queste premesse è certamente auspicabile che, con l'avvento del Federalismo Fiscale, si possa riportare l'autonomia impositiva in capo agli Enti Locali.
Per quanto attiene al prossimo triennio, si dovrà tener conto del nuovo testo sul Federalismo municipale approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2011 in attesa di promulgazione.
In sintesi, il Decreto Legislativo sul Federalismo Fiscale Municipale prevede che, a decorrere dal 2014 saranno introdotte due nuove forme di imposizione municipale:
a) un'imposta municipale propria;
b) un'imposta municipale secondaria.
L'imposta municipale propria, meglio nota come IMU, sostituirà, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e *l'Imposta Comunale sugli Immobili.*
Da un primo esame del Decreto, emerge che l'architettura ed i meccanismi della nuova imposta sono molto simili all'attuale ICI . Infatti l'IMU avrà per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale e per base imponibile il valore secondo i criteri dell'ICI dell'immobile e non si applicherà né all'abitazione principale né alle sue pertinenze (classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali). Analogamente all'ICI, l'esclusione continuerà a non applicarsi alle abitazioni principali considerate di pregio ovvero a quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.
L'imposta sarà dovuta annualmente in ragione di un'aliquota dello 0,76 per cento che potrà essere modificata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica.
I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, potranno modificare, in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali, l'aliquota fissata, o fino a 0,2 punti percentuali l'aliquota ridotta alla metà, nel caso in cui gli immobili siano locati. In caso di mancata deliberazione nei termini si applicheranno le aliquote prefissate.
I Comuni potranno anche prevedere una riduzione fino alla metà dell'aliquota, se si tratta di immobili non produttivi di reddito fondiario ed in aggiunta prevedere che l'aliquota ridotta si applichi limitatamente a determinate categorie di immobili.
Per quanto attiene alle modalità applicative dell'IMU, si manterranno analoghi all'ICI i soggetti passivi, il calcolo delle basi imponibili, le scadenze di pagamento, l'accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, le sanzioni ed, in ultimo, le esenzioni previste sia per gli

immobili posseduti ed utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni esclusivamente per compiti istituzionali, sia quelle previste per gli enti non commerciali.
L'elemento di discontinuità più evidente della nuova imposta, rispetto all'ICI, è la notevole agevolazione che viene concessa alla proprietà immobiliare, nel determinare l'aliquota del 3,8 per mille per tutte le unità immobiliari che sono locate, siano esse seconde case, negozi, box, uffici, fabbricati commerciali, industriali, ecc.
Appare sin d'ora evidente che, anche in applicazione dell'aliquota prefissata del 7,6 per mille, bisognerà prepararsi all'eventualità che le entrate attuali potranno subire delle flessioni considerevoli. Infatti, poiché per le suddette tipologie di immobili l'aliquota è ridotta alla metà, anche se la Città deliberasse l'aumento massimo di due punti si arriverebbe solamente al 5,8 per mille, che è comunque inferiore alle aliquote attuali del 6 per mille, quella ordinaria e del 7 per mille, quella sulle seconde case.
La Legge di Stabilità 2011 conferma inoltre fino all'attuazione del Federalismo Fiscale, la sospensione del potere delle Regioni e degli Enti Locali, di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con Legge dello Stato.
Infine, il c.d. "decreto milleproroghe" proroga fino al 30 aprile 2011 il termine per gli adempimenti relativi alla presentazione delle dichiarazioni di immobili non registrati in catasto o che siano stati oggetto di interventi edilizi che abbiano determinato una variazione di consistenza ovvero di destinazione parimenti non dichiarata in Catasto. Viene inoltre disciplinata la procedura di notifica dell'attribuzione della rendita presunta, disponendo che, in considerazione della massa delle operazioni di attribuzione della rendita presunta, essa avvenga mediante affissione all'Albo Pretorio dei Comuni in cui sono ubicati gli immobili e dell'avvenuta affissione è data notizia con comunicato da pubblicare in Gazzetta Ufficiale, sul sito web dell'Agenzia del Territorio, nonché presso gli Uffici Provinciali ed i Comuni interessati. Trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione del comunicato in Gazzetta Ufficiale, decorrono i termini per la proposizione del ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria provinciale competente.
Esaminate le novità del quadro normativo, le attività di competenza del Settore consistono nell'assicurare un'efficace ed efficiente gestione dell'ICI attraverso due obiettivi primari:

- mettere i clienti/contribuenti in condizione di versare correttamente l'imposta, anche con l'ausilio di sistemi informatizzati evoluti;
- garantire la tenuta delle entrate tributarie della Città attraverso un efficace contrasto al fenomeno dell'evasione/elusione fiscale.

Per quanto attiene alle attività di gestione ordinaria, nelle more dell'attuazione del Federalismo Municipale, nel triennio 2011-2013 verranno ulteriormente rafforzate le iniziative già adottate negli anni precedenti sia per la prevenzione sia per il contrasto all'evasione, attraverso i seguenti ambiti fondamentali di analisi:

- le aree edificabili;
- le persone fisiche e giuridiche titolari di diritti reali su fabbricati;
- i contratti di locazione a canone convenzionato;
- le unità immobiliari oggetto di riclassamento.

Gli accertamenti sulle aree fabbricabili verranno effettuati attraverso l'analisi e l'elaborazione delle informazioni presenti nelle banche dati delle pratiche edilizie, la sovrapposizione delle mappe catastali, il P.R.G., i rilievi aerofotogrammetrici e l'analisi delle convenzioni dei piani attuativi nonché attraverso l'ausilio di perizie puntuali, predisposte dal Settore Servizi e Verifiche Catastali di questa Divisione, con particolare riferimento agli studi d'ambito ed ai grandi interventi di recupero edilizio.
L'attività di controllo delle posizioni fiscali dei soggetti passivi dell'imposta, persone fisiche e giuridiche, si diversificherà in parecchi ambiti, dei quali il più significativo

continuerà ad essere l'accertamento dei cosiddetti "grandi utenti" ovvero società, istituti, compagnie, enti, agenzie e privati titolari di un consistente patrimonio immobiliare.
Verrà anche rafforzata l'attività di controllo sui contratti convenzionati stipulati ai sensi della L. 431/98, che beneficiano di un'aliquota agevolata pari all'1 per mille. Il controllo riguarderà tutti i contratti inoltrati al Settore, in allegato alle dichiarazioni di destinazione d'uso o presentati a seguito istanza di rimborso e verterà sulla verifica della corretta applicazione dei parametri previsti dagli Accordi Territoriali. Nei primi mesi del 2011 è stato avviato un progetto di costituzione di una banca dati informatizzata che permetterà una migliore tracciabilità e il monitoraggio degli stessi che, come sempre, non dovrà avere un fine unicamente sanzionatorio nei confronti dell'utente ma servirà per verificare la corretta applicazione di un particolare agevolazione d'imposta che, negli ultimi anni, ha inciso pesantemente sulla riduzione delle gettito.
Per concludere, in applicazione dell'art. 1 comma 336 della Legge 311/2004, già dall'inizio del c.a. è stato raddoppiato il personale da dedicare all'accertamento di quelle unità immobiliari che hanno subito variazioni di classamento a seguito delle lavorazioni effettuate dal Settore Servizi e Verifiche Catastali, come ad esempio le unità immobiliari adibite ad uffici, studi privati, ecc., che a Catasto non risultano classate in modo coerente con l'attuale destinazione d'uso.
Tra i progetti legati al sistema di gestione di Qualità secondo la norma ISO 9001, nel quale il Settore è inserito da oltre due anni, le principali attività in programma per il 2011 saranno: l'intervento dell'Ente di certificazione per il rinnovo del Certificato, la revisione della Carta della Qualità dei servizi e l'esecuzione dell'indagine di customer satisfaction sull'utenza del salone ICI.
Inoltre, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio fornito all'utenza, si prevede di adottare un sistema software OTRS (Opensource Ticket Request System) per la gestione informatizzata delle istanze che arriveranno via posta elettronica. Il sistema, già sperimentato presso altre Divisioni, prevede l'assegnazione all'utente di un n. di richiesta univoco con il quale verificare lo stato di lavorazione della pratica e, per il Settore, la garanzia di presidio, in tempo reale, di tutte le istanze pervenute on-line nonchè il puntuale rispetto dei tempi di risposta.
Nel 2010 è stata stipulata una convenzione triennale unica con i Centri di Assistenza Fiscale e, nel corso del 2011, continuerà ad essere gestito il rapporto di collaborazione per quanto attiene alle attività di caricamento delle dichiarazioni ICI che non provengono dal MUI e delle comunicazioni di destinazione d'uso.

Risorse umane da impiegare

Organico al 14 febbraio 2011

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	3
Tempi indeterminati	n.	55
Tempi determinati	n.	15
Cantieristi	n.	3
Totale	n.	77

SETTORE TaRSU-GESTIONE ACCERTAMENTI- NUI
Responsabile: Dott. Francesco SOLOFRIZZO

REPARTO Ta.R.S.U.

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Sul fronte della gestione dell'entrata, attesa la sostanziale invarianza della legislazione in essere, continuerà ad applicarsi la disciplina della tributaria dettata dal D.L.vo 507/93.
Ciò non toglie che la materia continua ad essere disarticolata in quadro normativo la cui interpretazione è spesso affidata alla giurisprudenza e alla prassi ministeriale.
Il quadro si complica allorquando le interpretazioni rese confliggono le une con le altre, vedi da ultimo la circolare del M.E.F. n° 3/DF prot. 23148 dell'11 novembre 2010 che, in merito alla natura della giuridica della T.I.A., sostiene la tesi non tributaria (in aderenza all'articolo14, comma 33 del D.L. n° 78/2010 con in legge n° 122/2010), contrariamente all'esplicito dictum, di segno opposto, della Corte Costituzionale (vedi sentenza n° 238/2009) e della successiva giurisprudenza di legittimità.

Allo stato attuale, anche alla luce dei chiarimenti forniti dalla richiamata circolare n° 3/DF, i comuni che sono in regime di Ta.R.S.U. possono legittimamente continuare ad applicare la relativa normativa (D.L.vo 507/93), in quanto i regolamenti comunali della tassa, già vigenti, continuano ad esplicare i loro effetti fino a quando i comuni stessi non dispongano, facoltativamente, di effettuare il passaggio alla tariffa integrata ambientale (cd TIA2 ex D.L.vo 152/2006) in base alle norme del D.P.R. 158/99, oppure fino a quando non venga emanato il regolamento di cui al comma 6 dell'articolo 238 del D.L.vo n° 152/2006 che renderà cogente l'applicazione della cd TIA2. Quanto detto, per effetto dell'articolo 8 del decreto-legge n° 194/2009 (convertito in Legge n° 25/2010 cd "Milleproroghe" per il 2010) che ha prorogato al 30 giugno 2010 la possibilità di adottare il sistema tariffario previsto dal DPR 158/99 (TIA1) qualora non siano stati ancora emanati i regolamenti attuativi della nuovo sistema tariffario (TIA2) disciplinato dall'art. 238 del D.L.vo 152/2006 (cd Codice ambientale). Infatti, per effetto dell'ulteriore proroga, introdotta dal citato decreto-legge n° 194/2009, l'articolo 5, comma 2-quater del decreto-legge n° 208/2008 (convertito in Legge n° 13/2009) dispone che: *"Ove il regolamento di cui al comma 6 dell'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, i comuni che intendono adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative vigenti"*. Già per il 2010 una circolare ANCI (n° protocollo 15/FL/AR/SS/mf-10 l'ANCI-IFEL), esplicativa sul tema, aveva chiarito la vigenza del sistema tributario in essere per i comuni ancora a Ta.R.S.U.. In più, il nuovo testo del Decreto Legislativo sul Federalismo municipale, approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2011, all'art. 14 dispone: *"Sino alla revisione della disciplina relativa ai prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani continuano ad applicarsi i regolamenti comunali adottati in base alla normativa concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani e la tariffa di igiene ambientale. Resta ferma la possibilità per i comuni di adottare la tariffa integrata ambientale"*.

Il panorama normativo, al momento ancora incompiuto, non può che far propendere per la continuità del regime in essere, in attesa che il legislatore in maniera chiara e, si spera, definitiva riordini complessivamente la materia, anche nell'ambito dei provvedimenti di attuazione del c.d. federalismo fiscale municipale.

Nell'ottica della continuità, pertanto, gli eventuali adeguamenti tariffari saranno applicati in vista della futura copertura integrale dei costi, già prevista dal Decreto Ronchi (con la cd TIA1) e confermata dalla disciplina contenuta nel Codice Ambientale (con la cd TIA2).
Sul fronte specifico del recupero dell'evasione si darà continuità alla verifica di specifiche categorie d'utenza delle quali risulta opportuno controllare l' esattezza della superficie a ruolo, specie se derivante da caricamento iniziale. Con il supporto tecnico del Settore D.I.A.N.A. si darà prosecuzione sia a progetti specifici basati sull'incrocio con altre banche dati comunali (catasto, commercio, canone pubblicità ecc.) con lo scopo di rilevare posizioni di evasione/elusione del tributo sia alla bonifica della banca dati tributaria relativamente a posizioni cessate o estinte. Naturalmente l'attività del reparto Ta.R.S.U. sul fronte del recupero evasione è strettamente integrata con quella svolta dal reparto N.U.I. che sarà esplicitata di seguito. Nel 2011, inoltre, sarà a regime la procedura di pagamento diretto dei provvedimenti emessi per il recupero dell'evasione (concordati, accertamenti e ravvedimenti) a seguito della relativa notificazione dell'atto. Ciò consentirà di velocizzare, in termini di cassa, la riscossione degli importi accertati o definitivamente concordati.
Nel 2011, infine, il reparto Ta.R.S.U. sarà impegnato nell'attività istruttoria e di preparazione volta a conseguire la conferma della certificazione di qualità ISO 9001 ottenuta nel 2008.

"Welfare Tributario"
Per l'anno 2011 si darà seguito alla concessione delle agevolazioni e delle riduzioni previste dal Regolamento Ta.R.S.U. Nello specifico alcune di tali riduzioni daranno continuità alle politiche sociali dell' Amministrazione rivolte ad agevolare sia le fasce cittadine più deboli sia quelle utenze che subiscono le difficoltà causate dall'allestimento dei cantieri pubblici di lunga durata. Il Settore Ta.R.S.U., pertanto, continuerà a garantire l'organizzazione e l'efficienza necessarie per la gestione dei processi di concessione delle agevolazioni predette, sia in termini di intervento sulle strutture informatiche che sulla formazione del personale e sui servizi all'utenza. Di seguito si esplicano le diverse tipologie di riduzioni che si prevede di applicare applicate nel 2011.

Agevolazioni per le famiglie in condizioni di disagio economico o di indigenza
Anche per l'anno 2011 l'Amministrazione ritiene necessario dare continuità all'applicazione dell'agevolazione sociale a favore delle famiglie in situazione di disagio economico. Pertanto, in applicazione del D.Lgs. 109/98 e s.m.i., detto beneficio sarà commisurato all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) desunto dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) della situazione economica e patrimoniale riferibile al nucleo familiare. Si darà pertanto continuità al sistema, già attivato nel 2007, di articolazione dell'agevolazione per fasce di redditi ISEE cui corrisponderanno diverse percentuali di riduzione del tributo. Per l'applicazione dell'agevolazione si darà continuità alla collaborazione con i CAAF individuati, su base convenzionale, come i diretti interlocutori della Città nei confronti dei contribuenti.
E' previsto, invece l'esonero totale del versamento del tributo per i cittadini che, a causa della loro particolare condizione di indigenza, percepiscono contributi assistenziali ad integrazione del reddito per almeno otto mesi anche non continuativi precedenti la formazione della lista di carico per le utenze domestiche.

Sgravi fiscali per le attività commerciali ed artigianali insediate nelle aree di cantier.
Anche per l'anno 2011 per le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree di cantiere disagiate a causa dall'esecuzione di opere pubbliche (principalmente per la realizzazione della tratto della linea 1 della Metropolitana sull'asse di via Nizza e del

Passante Ferroviario) sarà esaminata la possibilità di riconoscere l'applicazione di sgravi fiscali finalizzati ad alleggerire i disagi causati dalla lunga durata dei lavori. Le percentuali di sgravio saranno commisurate al disagio arrecato alle utenze ubicate nelle aree in questione nonché alla durata del cantiere.

REPARTO GESTIONE ACCERTAMENTI N.U.I.

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

L'attività di identificazione e successiva numerazione delle unità immobiliari presenti sul territorio si è dimostrata un valido strumento di recupero "massivo" dell'evasione e dell'elusione tributaria nonché una forma di reperimento, ormai indispensabile, di dati utili ai fini dell'aggiornamento della banca dati catastale.

Fino ad oggi sono state numerate circa 592.493 unità immobiliari su un totale di circa 800.000.

Modalità operativa di numerazione delle unità immobiliari e recupero evasione.

L'attività di numerazione delle unità immobiliari prosegue coniugando la verifica delle superfici tassate con l'abbinamento del relativo identificativo catastale. Entrambe le attività, infatti, assolvendo a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n° 311/04 e Legge n° 296/06), permettono sia il recupero della tassazione, riscontrando che la stessa sia applicata ad almeno l'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri di cui al DPR 138/1998 che la bonifica e l'allineamento della banca dati Ta.R.S.U. con quella catastale. Quindi, partendo dall'identificazione catastale dell'immobile, in parallelo all'attività di numerazione delle unità immobiliari è possibile:

- effettuare accertamenti Ta.R.S.U. sulla base del minimo tassabile previsto per legge (80% della superficie catastale);
- verificare le effettive destinazioni d'uso degli immobili;
- bonificare ed allineare le banche dati Ta.R.S.U. e Catasto;
- completare la numerazione e abbinare gli ID catastali alle unità già numerate;
- riscontrare e controllare le unità senza utenza Ta.R.S.U. (cd vuoti).

Tutto ciò permette di conseguire il duplice risultato: quello del recupero dell'evasione ed elusione tributaria e quello del rilevamento delle anomalie o carenze presenti nella banca dati catastale anche con la finalità di bonificarla (riclassamenti, acquisizione di planimetrie, verifica superfici, ecc.).

Inoltre, sempre sul fronte del recupero evasione, si darà corso anche nel 2011 a quegli specifici progetti deliberati annualmente dalla Giunta Comunale in ordine alla prevenzione e al contrasto all'evasione fiscale. In generale questi attengono al controllo delle utenze non più attive (vuote) nonché di quelle con caricamenti risalenti, al riscontro della tassazione di particolari categorie tariffarie e all'accertamento di ambiti territoriali prevalentemente oggetto di insediamento commerciale, artigianale ed industriale.

Risorse Umane da impiegare

Organico al 14 febbraio 2011

Dirigente di Settore	n.	1
Posizione Organizzativa	n.	3
Tempi indeterminati	n	76
Tempi determinati	n	5
Totale n°		85

SETTORE GESTIONE FINANZIARIA E COMPARTECIPAZIONE - COSAP – CONTROLLO ATTIVITA' CONCESSIONARI

Responsabile: Dott.ssa Alessandra GAIDANO

GESTIONE FINANZIARIA E COMPARTECIPAZIONI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Settore Gestione Finanziaria è principalmente dedito alle attività contabili e amministrative di gestione delle entrate e della spesa della Divisione Servizi Tributari e Catasto. In particolare sono assegnati al Settore compiti in materia di predisposizione di bilancio di previsione, monitoraggio dell'attuazione del bilancio, predisposizione del conto consuntivo. Tali attività comportano la predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e di regolarizzazione contabile degli incassi, la predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione oltre che l'eventuale attività prodromica di scelta del contraente, la redazione di analisi statistiche per il controllo concomitante di entrata e spesa, la gestione dei rapporti con la società in house SORIS e con gli ex concessionari della riscossione al fine di registrare correttamente gli incassi e monitorare la performance della loro attività.

In tema di regolarizzazione degli incassi, nel corso del 2011 il Settore sarà impegnato nell'implementazione di nuove funzionalità che consentiranno, al termine della fase di sperimentazione, di legare le diverse regolarizzazioni di incasso allo stato di attuazione del bilancio.

Il Settore svolge inoltre funzioni di coordinamento dei servizi generali, di economato e di protocollo, di supporto alle attività proprie dei settori della Divisione.

Particolare attenzione è dedicata al controllo dei servizi affidati a SORIS S.p.A. effettuato sulla base di un piano disciplinato dal capitolato di esercizio oltre che mediante il riscontro della rendicontazione ricevuta in occasione dei riversamenti decadali degli incassi.

Nell'ambito delle processo di certificazione di qualità dei servizi il Settore si occupa del rispetto delle specifiche di qualità previste per la liquidazione dei rimborsi dell'ICI.

Infine, a completamento dell'attività di coordinamento tra le Divisioni Servizi Tributari e Catasto, Servizi Educativi e Servizi Sociali che ha condotto alla predisposizione di un protocollo unificato di disciplina dei rapporti in convenzione con i CAF per l'accesso dei cittadini alle cosiddette prestazioni agevolate, il Settore cura, quale centro unificato di liquidazione, i pagamenti relativi alle rendicontazioni delle trasmissioni delle DSU ai fini del servizio TARSU e ai fini del servizio di Ristorazione scolastica. Il Settore proseguirà altresì la gestione della convenzione Città- CAF relativa al cosiddetto bonus energia.

ADDIZIONALE IRE (già IRPEF)

Resta confermata per l'anno 2011 l'aliquota pari allo 0,5% dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per effetto delle disposizioni di cui all'art.77 bis del D.L. 25/06/2008 n.112 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 legge 6 agosto 2008, n.133 che sospendono il potere degli enti di deliberare aumenti delle aliquote, tra le altre, delle addizionali.

Si ritiene invece di elevare, con separata modifica regolamentare, la soglia di esenzione fino a concorrenza della quale non è dovuta l'addizionale al Comune di Torino stabilita dall'art. 4 bis del vigente Regolamento comunale n.322 commisurandola all'importo adeguato all'ISTAT dell'indennità di cassa integrazione straordinaria.

Risorse umane da impiegare
Organico al 14 febbraio 2011

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	1
Tempi indeterminati	n.	29
CFL	n.	0
Cantieristi	n.	5
Totale	n.	36

COSAP PERMANENTE

Descrizione del programma e finalità da conseguire
Proseguirà l'attività del settore Cosap di coordinamento dei diversi uffici comunali che a vario titolo e per funzione curano il rilascio delle concessioni di suolo pubblico permanente, finalizzata alla puntuale individuazione del soggetto passivo del canone, al fine della corretta emissione dei flussi di pagamento. Inoltre, si darà attuazione all'accordo di collaborazione già avviato nel corso del 2010 con le Circoscrizioni cittadine volto razionalizzare ed uniformare le procedure legate alle istanze di revisione presentate a seguito di emissione degli avvisi di pagamento e relative alle concessioni di suolo pubblico per passi carrai. Proseguiranno, quindi, le attività del tavolo tecnico di coordinamento appositamente costituito al fine di assicurare l'omogenea applicazione del vigente Regolamento COSAP in materia di individuazione del soggetto passivo, di determinazione del canone e di individuazione di filoni d'intervento per il recupero dell'evasione e la repressione dell'abusivismo, anche attraverso l'attività sanzionatoria, con particolare attenzione ai passi carrabili che costituiscono, almeno numericamente, la parte rilevante delle occupazioni permanenti.
Sul fronte del recupero, il Settore porterà avanti, compatibilmente con il programma di attuazione dell'accordo, l'attività di individuazione di situazioni di possibile abusivismo avviata sin dal 2008 in sinergia con il Settore Informatica Divisionale e Banche Dati – D.I.A.NA. e con il Nucleo di Polizia Tributaria, sinergie che consentono:

- da un lato, di intensificare la funzione di controllo e governo del territorio svolgendo attività di verifica delle occupazioni permanenti segnalate nonché di verbalizzazione delle occupazioni abusive che permettono così all'ufficio di proseguire l'iter sanzionatorio (per i passi carrai);
- dall'altro, di aumentare le segnalazioni di anomalie ai Settori/Divisioni titolari del processo autorizzatorio mediante il coinvolgimento degli stessi nella repressione dell'abusivismo, con l'adesione all'accordo proposto.

Anche per il 2011 viene esaminata la possibilità di concedere particolari agevolazioni per le attività commerciali ed artigianali comprese in zone della Città interessate da grandi lavori pubblici tra i quali si evidenziano gli interventi per la realizzazione della tratto della linea 1 della Metropolitana sull'asse di via Nizza e del Passante Ferroviario.

Risorse umane da impiegare
Organico al 14 febbraio 2011

Posizione organizzativa	n. 1 (a scavalco su Ufficio controllo agenti riscossione)
Tempi indeterminati	n.11
Tempi determinati	n. 1
Totale	n.13

UFFICIO INTERDIVISIONALE CONTROLLO ATTIVITA'AGENTI DELLA RISCOSSIONE RELATIVAMENTE ALLE ENTRATE DA RUOLI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Nel 2011 l'ufficio sarà impegnato su due grandi ambiti di esercizio del controllo sulle inesigibilità :

1. da un lato riprenderà il controllo di merito sull'attività svolta dagli ex concessionari, che hanno presentato domanda di discarico per inesigibilità, previsto dagli artt.19 e 20 del D.Lgs. 112/99, la quale ha subito un freno per effetto della proroga concessa dal Legislatore agli stessi concessionari del termine di presentazione delle citate domande (la L. 28 febbraio 2008 n. 31 di conversione del D.L. 248/2007 ha prorogato il termine al 30 settembre 2010 e la L. 26 febbraio 2010 n.25 di conversione del D.L. 194/2009 ha ulteriormente prorogato il termine al 30 settembre 2011). Il fine sarà l'accoglimento/diniego delle domande di discarico. L'accoglimento delle inesigibilità comporta la conseguente radiazione dei corrispondenti residui attivi iscritti in bilancio, oltre al rimborso delle spese sostenute dall'ex concessionario alla riscossione per le possibili azioni esecutive attivate a tutela del credito;
2. dall'altro, l'ufficio sarà impegnato nei controlli sulle comunicazioni di inesigibilità presentate da Soris. S.p.A che, a partire da fine 2007, ha svolto l'attività esecutiva relativamente ai crediti tributari e patrimoniali consegnati dalla Città per la riscossione. In particolare, con la società di riscossione della Città sono state convenute e disciplinate dal capitolato di esercizio 2010, le modalità di presentazione informatica delle comunicazioni di inesigibilità. L'obiettivo è quello di disporre celermente di informazioni puntuali su tutti i carichi consegnati, in modo da rendere possibile l'effettuazione di analisi campionarie che raggrupperanno le diverse posizioni debitorie in capo al medesimo soggetto passivo, anche in sinergia con il Settore DIANA- Informatica Divisionale, volte ad individuare ulteriori margini di intervento ai fini della riscossione (per esempio legate a variazioni della situazione reddituale /patrimoniale del debitore successivamente intervenute). Inoltre, particolare attenzione dovrà essere posta all'evoluzione degli importi minimi e i cdt "sottosoglia", approvati dal Consiglio comunale, per i quali Soris non ha proceduto in prima istanza a procedere alla riscossione pre/coattiva, previa definizione degli strumenti informatici necessari al controllo, che consentano altresì il raggruppamento di tali posizioni debitorie minime al fine di rendere sempre più efficiente la riscossione.

Il controllo di merito, per entrambi gli ambiti di attività sopradescritti, si svolgerà secondo le seguenti fasi:

- definizione di un campione significativo di domande da sottoporre a controllo
- richiesta della documentazione probatoria delle procedure esecutive svolte;
- controllo della documentazione e formulazione del giudizio sulla legittimità delle procedure svolte;
- formulazione del relativo provvedimento di diniego o accoglimento della domanda di discarico, per la necessaria formalizzazione dell'atto in capo al dirigente responsabile;
- completamento del successivo iter per mezzo della definizione agevolata da parte dell'agente della riscossione o impugnazione da parte dello stesso innanzi alla Corte dei Conti (art. 20 c. 4 D.Lgs 112/99).

Compatibilmente con l'evoluzione normativa in corso, dovrà essere posta sempre

maggiore enfasi sulle modalità di formazione dei flussi che determinano l'entrata e sul monitoraggio del non riscosso. Dovranno essere adottate strategie comuni a tutti i settori attraverso un coordinamento permanente che ottimizzi le modalità di riscossione, agevolando il cittadino e al tempo stesso facilitando il legittimo introito per l'ente, riducendo al massimo il contenzioso e i tempi di riscossione.

Risorse umane da impiegare

Organico al 14 febbraio 2011

Posizione organizzativa	n.	- (a scavalco su Cosap permanente)
Tempi indeterminati	n.	4 (di cui 1 in distacco da CPM)
Totale	n.	4

COORDINAMENTO CATASTO E PUBBLICITA'

Responsabile Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI

SETTORE SERVIZI PUBBLICITARI

Responsabile: Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire:

Il Settore Servizi Pubblicitari si articola in tre diversi servizi, cui corrispondono ambiti di attività omogenee: Servizio Autorizzazioni, Servizio Controllo abusivi - Gestione contratti affissioni e Cartellonistica pubblicitaria, Servizio Affissioni.

Servizio autorizzazioni pubblicitarie

L'attività istituzionale del Servizio consiste essenzialmente in:

- rilascio delle autorizzazioni per l'installazione delle insegne di esercizio,
- rilascio autorizzazioni per le iniziative pubblicitarie temporanee,
- gestione del canone sulle iniziative pubblicitarie

secondo quanto previsto dalla normativa, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure adottate.

Le attività di miglioramento sono, invece, quelle principalmente rivolte a sviluppare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utente e garantire il costante impegno al raggiungimento degli stanziamenti previsti a bilancio.

Di seguito si approfondiscono i temi più rilevanti riferiti all'anno 2011.

Anche nel corso dell'anno 2011 il Servizio Autorizzazioni deve portare avanti le sue attività nell'ottica del mantenimento degli standard di qualità per i quali è stata acquisita nel 2008 la certificazione ISO 9001 e del miglioramento del servizio all'utenza.

In particolare, alla luce delle modifiche regolamentari e legislative intervenute, sono in fase di revisione le procedure gestionali e operative del Settore mentre per il mese di febbraio è prevista la pubblicazione della Carta della Qualità dei Servizi edizione 2011.

Nell'estate del 2010 è stata realizzata la seconda indagine sulla soddisfazione dell'utenza che ha utilizzato i servizi di sportello. I risultati, nel complesso decisamente positivi, saranno analizzati in sede di riesame del sistema qualità con la finalità di individuare azioni di ulteriore miglioramento rispetto a quanto emerso dall'indagine.

Dal 2011 il Servizio Autorizzazioni Pubblicitarie adotterà una nuova procedura per la lavorazione delle domande di autorizzazione con iter semplificato. Tale innovazione ha comportato lo sviluppo da parte del Settore Gestione Informatica Divisionale di uno specifico applicativo che segue la pratica in ogni fase dell'iter di lavorazione e consente la verifica automatica delle altre banche dati gestite dalla Divisione, la stampa di documenti

modificabili internamente (senza, pertanto, dover ricorrere a CSI e sostenerne i relativi costi) e l'inoltro in via telematica delle pratiche al Settore Arredo Urbano per l'acquisizione del parere di competenza.
Con l'inizio del 2011 il Servizio è impegnato nel riordino dell'archivio viario. Le pratiche precedentemente conservate in vecchi cardex verranno inserite in nuovi dossier e collocate negli appositi spazi corredati di moderne scaffalature. Con l'occasione si procederà alla riorganizzazione delle pratiche in modo da agevolarne la consultazione.
Servizio Controllo abusivi - Gestione contratti affissioni e Cartellonistica pubblicitaria
L'ufficio Controllo abusivi nasce allo scopo di perseguire il fenomeno dell'abusivismo relativo sia all'installazione di impianti pubblicitari non autorizzati sia all'affissione su spazi o con modalità non autorizzate. L'ufficio dedicato ai procedimenti sanzionatori ha il compito di presa in carico e lavorazione di tutti i verbali di contestazione di violazioni in ambito pubblicitario provenienti sia dall' attività di verifica sul territorio svolta dai vigili urbani, sia da quella messa in atto dalla squadra esterna del servizio affissioni.
L'ufficio gestisce i ricorsi in autotutela presentati dagli utenti contravvenuti e predispone la documentazione necessaria per la difesa in giudizio degli atti di accertamento. Ulteriore attività consiste nel seguire la procedura di regolarizzazione, nei casi in cui questa è consentita, dei mezzi pubblicitari contestati in applicazione del regolamento Cimp.
Nel corso del 2010, vista l'approvazione del nuovo Regolamento Cimp, è stato necessario aggiornare i procedimenti tesi alla riscossione, rivedere la modulistica ed intervenire sul sito web per il suo adeguamento e aggiornamento.
Nel 2011 proseguirà il progetto intersettoriale teso al recupero dell'evasione denominato A.P.O.L.L.O e parallelamente verrà implementato il progetto M.A.R.T.E., con nuove funzionalità di inoltro al Nucleo di Polizia Municipale di tutte le segnalazioni riguardanti le richieste di accertamento sulla pubblicità, al fine di determinare un incremento della produzione di verbali da parte del Nucleo di Polizia Municipale con un conseguente aumento degli atti di accertamento che l'Ufficio sarà chiamato emettere.
L'Ufficio Gestione Contratti Affissioni provvede alla predisposizione degli atti amministrativi e segue l'iter procedurale delle gare di affidamento.
Nel 2009 è stato affidato il servizio triennale per l'affissione di manifesti su impianti di proprietà della Città, la manutenzione e movimentazione degli impianti stessi e la rimozione della pubblicità abusiva; nel 2010 alla ditta affidataria Supporto è subentrata, a seguito di cessione di ramo d'azienda, la Veri S.r.l.. Nel corso del 2011 occorrerà predisporre lo schema di capitolato speciale di gara per poi poter provvedere al nuovo affidamento del servizio entro il primo trimestre del 2012.
Inoltre, nel mese di giugno 2010 è stata affidata la fornitura per l'acquisto di nuovi impianti pubblicitari, superato il contenzioso amministrativo instaurato dalle ditte non affidatarie, si procederà, nel corso del 2011, ad indire le conferenze dei servizi e a seguire l'iter della gara stessa (emissione degli ordini, consegna e posa in opera degli impianti, identificazione dei siti per la collocazione degli stessi, controlli tecnici e amministrativi in collaborazione con gli uffici tecnici competenti).
L'Ufficio Gestione Contratti, operando di concerto con l'Ufficio Cartellonistica Pubblicitaria, ottenuti tutti i necessari pareri tecnici provvederà a realizzare una nuova modalità di concessione degli impianti di cartellonistica pubblicitaria di proprietà della Città.
Infine sono di competenza dell'Ufficio Gestione Contratti Affissioni la gestione degli impianti cosiddetti MUPI con ricezione delle schede di prenotazione, predisposizione e invio del preventivo agli utenti e la gestione del c/c postale sul quale vengono versati i diritti di affissione.

Con riferimento all'ufficio Cartellonistica pubblicitaria, che gestisce le autorizzazioni pubblicitarie in conto terzi su suolo pubblico e privato, si prevede per il 2011 di operare su tre principali assi di intervento: in primo luogo occorre prevedere un piano straordinario per affrontare in modo massivo la problematica legata ai "rinnovi" delle autorizzazioni in essere; inoltre, di concerto con l'Ufficio Gestione Contratti andranno riviste le modalità relative alle concessioni di impianti/spazi pubblicitari di proprietà della Città e infine occorrerà progettare la realizzazione di un piano di intervento per la rimozione dell'impiantistica pubblicitaria non più conforme con la vigente normativa.

Servizio Affissioni

L'attività istituzionale del Servizio consiste essenzialmente nella gestione dell'affissione, in appositi impianti, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali nonché le affissioni con contenuto commerciale, ovvero contenenti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche. La gestione è differente a seconda della tipologia degli spazi di affissione.

Successivamente all'avvenuta affissione, il Servizio, attraverso gli addetti che compongono la squadra esterna di controllo, verifica l'attività di affissione della Ditta incaricata della materiale effettuazione della stessa. Di norma, tale controllo avviene entro la prima settimana del periodo di affissione su tutti gli impianti, verbalizzando i controlli effettuati e rilevando le eventuali affissioni mancate o difformi, come previsto dal capitolato di servizio.

Il Servizio si occupa, inoltre, del rilascio delle autorizzazioni alla vidimazione di locandine e della successiva timbratura.

Al fine del miglioramento della qualità del servizio all'utenza e preso atto delle difficoltà che derivano dalla mancanza di un database di gestione che consenta la visualizzazione grafica degli impianti e del loro effettivo ed attuale posizionamento sul territorio, il Servizio, in collaborazione con il Settore della Divisione cui compete la gestione delle banche dati e della cartografia, sta procedendo alla georeferenziazione degli impianti. Il progetto che ha preso avvio nel 2009, riguarda tutti gli 8.135 impianti di affissione attivi, e prevede un'attività di rilevazione sul territorio effettuata tramite palmari GPS dotati di un software sviluppato ad hoc in modo tale da eliminare le informazioni cartacee e georiferire direttamente in loco la posizione di ogni singolo impianto.

L'applicativo permette infatti di visualizzare, per ogni zona in cui si trova ad operare il rilevatore, la carta tecnica della Città, il grafo stradale, i numeri civici, le alberate e gli impianti di affissione per i quali viene compilata la scheda contenente i dati tecnici rilevati.

Nel corso dell'anno 2011 si prevede di completare la rilevazione.

Il Servizio si propone, inoltre, di incrementare la disponibilità di spazi destinati alle affissioni tramite lo sfruttamento dei cantieri allestiti lungo le tratte filometrotramviarie per la realizzazione della metropolitana. Detta opera è stata cantierizzata fino a tutto il 2012 e si sviluppa su tutta l'area urbana con un superficie in metri lineari di 5.200 metri circa con altezza media di metri 2.

Tale ampiezza può consentire la collocazione di un notevole numero di tabelle in lamiera da destinarsi alle pubbliche affissioni che potranno essere in particolare destinate alle affissioni dei manifesti relativi alle campagne d'informazione istituzionali.

Sul versante delle attività tese alla repressione del fenomeno dell'abusivismo ed al controllo del territorio si procederà ad un potenziamento e ad un incremento dei relativi rilevamenti abusivi organizzando gli interventi della squadra accertatori in modo mirato e secondo criteri tali da verbalizzare quanto più possibile trasgressori identificabili.

Verrà, inoltre, proseguita l'attività di censimento e sopralluogo di verifica dei cantieri sulla base delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico, con relativa

emissione di verbale al fine della contestazione degli eventuali mancati adempimenti delle indicazioni di cui all'art. 9, comma 2, del Regolamento Comunale sulle affissioni.

Risorse Umane da impiegare
Organico al 14 febbraio 2011

SERVIZI PUBBLICITARI		
Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	2
Tempi indeterminati	n.	36
Tempi determinati	n.	2
Totale	n.	41

AFFISSIONI		
Posizione Organizzativa	n.	2
Tempi indeterminati	n.	13
Totale	n.	15
Totale complessivo	n.	56

SETTORE SERVIZI E VERIFICHE CATASTALI
Responsabile: arch. Oscar CADDIA

Descrizione del programma e finalità da conseguire.
Premessa
La legge 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007) prevedeva il trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni a decorrere dal 1° novembre 2007, demandando ad appositi DPCM l'individuazione di termini e modalità per l'attuazione del trasferimento stesso.
In data 14 giugno 2007 il Governo, su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il primo DPCM avente ad oggetto disposizioni in materia di "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni".
Nei termini previsti la Città di Torino, con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 24 settembre 2007, si è espressa per l'assunzione della gestione in forma diretta autonoma delle funzioni catastali come previsto dall'opzione C.
Opzione sospesa a seguito della sentenza della la Seconda Sezione del TAR Lazio che ha annullato il DPCM 14 giugno 2007, nonché il protocollo di intesa 4 giugno 2007 tra l'Agenzia del Territorio e l'ANCI.
Contro la suddetta sentenza TAR Lazio, l'ANCI nazionale, con l'adesione di molti Comuni tra cui Torino, ha opposto ricorso al Consiglio di Stato.
Il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza con la conseguente rimissione al TAR giudicante.
Il TAR Lazio, in data 19 marzo 2010, ha emesso una nuova sentenza con cui rivede i precedenti orientamenti in materia di decentramento delle funzioni catastali.
La sentenza, infatti, ha confermato la legittimità degli attuali assetti normativi e regolamentari, accogliendo solo in parte il ricorso di Confedilizia; precisamente, i poteri di controllo sull'operato delle Amministrazioni comunali, oggi riconosciuti in capo all'Agenzia del Territorio.
In attesa di ulteriori provvedimenti da parte del Governo (recentemente è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un tavolo tecnico di monitoraggio di cui

fanno parte – fra gli altri - i rappresentanti nominati dall'ANCI), necessari per l'effettivo trasferimento delle funzioni, la Città già dal 2003 gestisce uno Sportello Catastale Decentrato che, in forza di un apposito Protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio, siglato in data 1° giugno 2007, è stato riconvertito in "Sportello Avanzato".
Oltre a tale funzione, nell'ambito delle attività di controllo, accertamento ed aggiornamento del classamento degli immobili si è sviluppato, nel corso di questi anni, un piano di indagini mirate a far emergere l'evasione/elusione catastale e tributaria nel campo immobiliare.
Pertanto, l'attività di verifiche catastali, nel corso del 2011 e degli anni successivi, sarà modulata proseguendo indagini e istruttorie in funzione del conseguimento di obiettivi di recupero evasione, con un più avanzato standard di efficienza.

ATTIVITÀ

Servizi e consulenze catastali
A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio, sono state avviate una serie di attività, che vanno dalla consultazione delle banca dati catastale unitaria nazionale, ai servizi di visura catastale (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa), all'aggiornamento della banca dati catastale.
Si è inoltre avviata, già dallo scorso anno, un'attività consistente nel ricevere ed assistere l'utenza nella verifica delle superfici calcolate ai fini Ta.R.S.U. (*ex lege* 311/2004, art. 340) e nel predisporre la documentazione da inviare all'Agenzia del Territorio a cui compete l'operazione finale di correzione della superficie catastale registrata nella loro banca dati.
Proseguiranno, infine, le attività finalizzate all'assunzione degli atti e delle determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del processo di trasferimento di funzioni ed all'acquisizione delle competenze utili per la migliore gestione delle attività trasferite.

Progetti per accertamenti territoriali.
Con il 2011 il Settore ha incominciato ad occuparsi di sviluppo di progetti per accertamenti territoriali finalizzati sia all'individuazione di nuove tematiche per il recupero fiscale e la perequazione contributiva e sia alla regolarizzazione delle posizioni catastali del patrimonio immobiliare comunale (Palaolimpico, Palavela, ecc).

Verifiche ed analisi territoriali
L'aggiornamento della banca dati catastale costituisce una delle attività svolte dal Settore, si articola secondo due principali direttrici riconducibili a filoni specifici e/o segnalazioni provenienti dal settore T.A.R.S.U – Gestione Accertamenti N.U.I.: analisi delle diverse banca dati delle pratiche edilizie comunali, delle visure catastali e degli estratti planimetrici; eventuali sopralluoghi e rilievi in sito dello stato di fatto finalizzati all'individuazione di immobili non dichiarati in catasto ovvero di situazioni non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, in applicazione del comma 336 dell'art. 1 della Legge n. 311 del 30/12/2004. L'attività prosegue con il controllo dei documenti di aggiornamento catastale Do.C.Fa e nell'eventuale predisposizione di segnalazione di incoerenze all'Agenzia del Territorio (*ex lege* 80/2006, art. 34 quinquies).

Servizi estimativi
Dall'inizio di questo anno, il Settore si occupa di servizi estimativi, si tratta di attività riconducibili all'estimo e finalizzate a valutazioni economiche ai fini della riscossione del tributo locale. Queste attività consistono, in sintesi, nello svolgimento di analisi del mercato immobiliare, nel rilievo dei dati immobiliari, nell'esame di progetti urbanistici/edilizi e nella stesura di perizie estimative. Per le analisi e rilievo dei dati del mercato immobiliare si fa riferimento principalmente alle indagini svolte dall'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino.

Osservatorio Immobiliare della Città di Torino (OICT)
Nell'ambito delle competenze del Settore ed in diretto collegamento con gli obiettivi di controllo e verifiche catastali, proseguirà l'attività dell'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino. Il progetto, nato dalla collaborazione fra la Città e il Politecnico e regolato dalla Convenzione Quadro di durata quinquennale (RCU 5947 del 27/11/2007 – scadenza 31.12.2011), prevede l'osservazione sistematica e continuativa delle dinamiche di trasformazione urbana e dei valori immobiliari di mercato. Nello specifico, oltre al monitoraggio del mercato immobiliare (relativamente al segmento residenziale dell'usato e del nuovo ristrutturato), è previsto da parte del Politecnico, l'individuazione di micro ambiti territoriali omogenei e l'aggiornamento dei valori delle aree fabbricabili sull'intera città.
Parallelamente alla gestione ordinaria dell'Osservatorio, dallo scorso anno, è stata avviata un'analisi volta all'adeguamento della struttura e dei compiti dell'Osservatorio stesso in riferimento alle mutate esigenze della Divisione allo scopo di fornire supporto alla possibile revisione parziale dei classamenti nella Città – Comma 335 dell'art. 1 della Legge n. 311 del 30/12/2004.

Motivazione delle scelte
Le attività di sportello previste sono correlate all'attuazione dell'effettivo decentramento catastale ma, soprattutto, sono indispensabili per l'organizzazione di un miglior servizio al pubblico, nonché per la revisione delle rendite al fine del recupero elusione/evasione dell'ICI.
L'insieme delle attività svolte dal Settore, che vanno da quelle di indagine e di verifica a quelle di progetto per accertamenti territoriali nonché a quelle finalizzate alle valutazioni economiche ai fini della riscossione del tributo locale, è volta, invece, a conseguire la finalità di disporre di una banca dati catastale corretta e aggiornata che consenta il perseguimento dell'equità del sistema catastale e fiscale ed il recupero di risorse finanziarie a favore del bilancio comunale.

Risorse Umane da impiegare
Dotazione Organica al 14/02/11

Dirigente di Settore	n.	1
Posizione organizzativa	n.	2
Alta professionalità	n.	0
Tempi indeterminati	n	24
Tempi determinati	n	1
Totale n.		28

SETTORE GESTIONE INFORMATICA DIVISIONALE E BANCHE DATI – D.I.A.N.A. PROGETTI SPECIALI

Responsabile: Dott.ssa Francesca TOMASSETTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Le attività del Settore sono articolate su cinque macro aree di intervento:
D.I.A.N.A. e Progetti Speciali;
Datawarehouse e sviluppi informatici;
Predisposizione atti per la numerazione immobili;
Informatica Divisionale;
Servizi Cartografici

DIANA – Progetti Speciali.

Le attività riconducibili a DIANA – Progetti Speciali hanno per loro natura caratteristiche di trasversalità, non solo interne alle funzioni di ciascun Settore, ma anche in connessione con altre realtà Comunali e Enti Esterni.
Infatti l'obiettivo è quello di favorire e potenziare l'interscambio di dati e informazioni ed implementare l'integrazione delle banche dati, al fine di individuare modalità operative e strumenti per la lotta all'evasione, garantendo l'ottimizzazione degli sforzi sul territorio e studiando azioni sinergiche tra realtà differenti. In questo contesto è compito del Settore, oltre che proporre nuove aree di intervento, coordinare quelli operati da altre realtà comunali e non (ad esempio Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, SORIS, AMIAT, CAF, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi Educativi, ecc.) al fine di fornire informazioni e dati utili alle attività di individuazione di sacche di evasione/elusione.
In questo ambito trovano collocazione le attività connesse alla applicazione del Protocollo di Intesa tra la Città e la Guardia di Finanza, siglato nel mese di dicembre 2007, che prevede una gestione coordinata delle verifiche delle dichiarazioni ISEE e le attività connesse alla applicazione del Protocollo di Intesa tra la Città e la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, siglate nel mese di luglio 2008, in merito alla partecipazione del Comune alle attività di accertamento fiscale dell'Agenzia delle Entrate.
Il Settore, conservando il proprio compito originario di favorire e potenziare l'interscambio di dati e informazioni tra Comune di Torino e Agenzia del Territorio, partecipa anche: alle attività del Comitato Nazionale Dati Territoriali per quanto riguarda la definizione degli Accordi di Servizio per l'interscambio dei dati.
Oltre a ciò è presente nelle attività del progetto ELISA nonché al tavolo tecnico ANCI-IFEL-Agenzia delle Entrate per la definizione degli interscambi informatici per la realizzazione delle attività di compartecipazione all'accertamento fiscale.
I tre progetti principali, già avviati negli anni precedenti, che hanno visto coinvolti gli uffici nel corso del 2010 sono:
il progetto di recupero evasione intersettoriale A.P.O.L.L.O.,
il progetto AMIAT,
il progetto M.E.R.C.U.R.I.O.,
a cui nel corso del 2010 è stato affiancato il progetto M.A.R.T.E.
Il progetto A.P.O.L.L.O. prevede la collaborazione del Nucleo della Polizia Municipale – distaccato presso la Divisione Servizi Tributari e Catasto - nella individuazione di evasori totali o parziali CIMP, di evasori totali o parziali COSAP e la verifica sul territorio dei "vuoti" TaRSU attività. Il progetto esige che il Settore svolga le attività di predisposizione del materiale, predisposizione ed aggiornamento di strumenti software, coordinamento e verifica della pianificazione.

Il progetto AMIAT prevede che gli addetti alle verifiche sul territorio, effettuate per la pianificazione della diffusione della raccolta differenziata, utilizzino le banche dati Tarsu e COSAP fornite dal Settore ed effettuino degli ulteriori controlli al fine di individuare sacche di evasione Tarsu attività e carrai, intercapedini e chioschi/dehors. Il progetto esige, da parte del Settore, la fornitura ad AMIAT del materiale necessario, l'acquisizione degli esiti delle attività sul territorio, la predisposizione e manutenzione di strumenti informatici per l'utilizzo dei dati da parte degli altri settori della Divisione e del Nucleo per la verbalizzazione.
Il progetto M.E.R.C.U.R.I.O. (Monitoraggio Esiti Recupero Catastale Unificato Recupero ICI Ottimizzato), prevede sia la fornitura di strumenti gestionali al Settore Verifiche Catastali per la lavorazione delle notifiche 336, dei Modelli 5 e la registrazione, verifica e il monitoraggio delle successive variazioni catastali, che la fornitura di uno strumento al Settore ICI per la segnalazione di potenziali aree di accertamento.
Il progetto MERCURIO è stato potenziato per permettere la lavorazione integrata e monitoraggio delle segnalazioni di cambi di destinazione d'uso provenienti dal progetto di numerazione ORIONE, per gestire le attività del Settore Verifiche Catastali in riferimento al controllo del classamento, proposto tramite DOCFA, di unità immobiliari (ai sensi della L.80/2006)
Nel corso del 2010 si sono poste le basi per il nuovo sistema unificato di attivazione del Nucleo di Polizia Municipale MA.R.T.E. (Massivo Recupero Tributo Evaso), con la realizzazione delle procedure di verifica sul territorio dei deceduti e partite iva cessate intestatari di licenza attiva e la procedura di segnalazione/verifica dei cessati cartellonistica. Nel 2011 il sistema sarà esteso al fine di comprendere tutte le funzionalità necessarie alla gestione della cosiddetta Procedura Semplificata per la richiesta di autorizzazioni CIMP, che prevede l'integrazione anche con altre Divisioni. Il sistema inoltre sarà potenziato delle funzionalità necessarie per la gestione di tutte le segnalazioni divisionali e non dirette al Nucleo e di quelle per la gestione di tutte le fasi successive alla verbalizzazione. Nel corso del 2011 si prevede inoltre l'acquisizione di Tablet PC con i quali dotare gli agenti del Nucleo al fine di agevolarne le attività sul territorio.

Datawarehouse e sviluppi informatici
L'analisi delle banche dati, presenti all'interno dei datawarehouse tributari e non, ha permesso di costruire, non solo dei processi stabili di monitoraggio e reporting, ma anche di individuare nuove aree di intervento in ambito di recupero evasione.
Nel corso del 2011 le attività connesse ai datawarehouse e sviluppi informatici vedranno il settore coinvolto nell'integrazione di flussi di dati provenienti da Soris, indispensabili per il monitoraggio della riscossione e per impostare delle analisi mirate, volte al recupero evasione ed alla bonifica dei dati contenuti nei sistemi gestionali. In quest'ottica il settore sarà coinvolto anche nell'analisi dei dettagli delle comunicazioni di inesigibilità inoltrate da Equitalia, al fine di fornire elementi per la valutazione delle azioni da intraprendere volte alla riduzione dei residui attivi. Il settore collaborerà con l'ufficio Controllo Attività Agenti della Riscossione della Divisione per quanto concerne le analisi delle comunicazioni di inesigibilità SORIS; scopo principale è quello di verificare persone fisiche e giuridiche che, pur essendo intestatarie di utenze e/o licenze, di fatto risultano decedute o cessate. Tali verifiche non solo comporteranno una bonifica delle banche dati, ma permetteranno di individuare eventuali sacche di evasione, da parte di soggetti subentrati che non hanno provveduto alle dichiarazioni richieste.
Nel corso del 2011 il Settore intensificherà le attività di integrazione delle banche dati per l'individuazione dei soggetti da segnalare all'Agenzia delle Entrate, nell'ambito della compartecipazione al recupero evasione erariale. In particolare, partendo dall'analisi dei

dati in possesso del Settore e forniti da ciascun Settore della Divisione, unitamente alle verifiche massive e/o puntuali sui sistemi dell'Agenzia delle Entrate, si individueranno quei soggetti sui quali, con un buon grado di affidabilità , si può ipotizzare l'emissione di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia. In questo ambito, si definiranno le modalità operative per l'acquisizione e lavorazione delle eventuali segnalazioni provenienti da altri settori dell'Amministrazione.
Nel 2010 il settore ha rilasciato le prime funzionalità dell'applicativo SENECA a supporto dell'ufficio Contenzioso Tributario della Divisione, che nel 2011 sarà integrato con ulteriori funzionalità.

Predisposizione atti per la numerazione immobili (Progetto O.R.I.O.N.E.)
La nuova modalità operativa per l'abbinamento del subalterno alle unità immobiliari non numerate operativa dal 2008, ha permesso di rendere la Città autonoma nella numerazione degli stabili, utilizzando banche dati sempre aggiornate, prevedendo una lavorazione organizzata in isolati attraverso il coinvolgimento di 24 geometri professionisti che predispongono gli elaborati planimetrici e verificano sul territorio l'occupazione degli immobili. Tale modalità operativa, oltre a fornire come output finale la numerazione degli isolati e l'emissione di accertamenti per evasione/elusione TARSU, permette di individuare difformità nelle banche dati catastali che necessitano di bonifiche gestite dall'ufficio stesso (ad es. indirizzi, particelle, planimetrie mancanti, unità immobiliari duplicate, ecc.), mancati accatastamenti e difformità delle destinazioni d'uso la cui lavorazione è demandata al Settore Verifiche Catastali, le unità immobiliari che risultano abitazioni principali nella banca dati ICI e che sono occupate da altri soggetti, unità immobiliari che risultano vuote da più di due anni la cui aliquota dichiarata è inferiore al 9‰, le effettive occupazioni delle unità immobiliari locate con contratti convenzionati. Gli strumenti informatici e le banche dati utilizzati per queste attività permettono sia di variare in tempo reale i criteri di identificazione degli isolati, sia di garantire la qualità dei dati inseriti ed il monitoraggio degli stessi. L'attività di sopralluogo, gestita interamente dal Settore, permette di incrementare i controlli sul territorio finalizzati al recupero evasione anche di altri tributi, come ad esempio COSAP, per il quale è attivata da settembre 2008 la verifica dei passi carrai, delle intercapedini, dei dehors, ecc. presenti nell'isolato oggetto di sopralluogo.
Per la realizzazione del progetto, è stata rinnovata nel mese di ottobre 2010 un'apposita convenzione annuale con il Collegio dei Geometri (e/o sua Fondazione), in virtù della quale si è ottenuta la prestazione dei servizi professionali necessari al mantenimento dell'attività ai livelli adeguati al recupero evasione stimato dalla Divisione.
Nel corso del 2010, le funzionalità software a supporto dell'attività sono state integrate della gestione delle anagrafiche amministratori e delle comunicazioni a loro destinate, nonché del monitoraggio completo del ciclo di vita.

INFORMATICA DIVISIONALE

Le attività connesse all'informatica divisionale prevedono la gestione dei primi interventi hardware e dei traslochi degli apparati all'interno della Divisione, soluzione di problemi in cui non si richiede la password di amministratore.
Nel 2011 l'ufficio manterrà aggiornato il censimento georiferito delle postazioni informatiche, manutenendo un archivio informatico delle stesse, accedibile dai Settori di competenza, e rivedrà le policy di gestione, incluse le modalità di richiesta degli interventi.
Inoltre, l'ufficio conserverà le competenze relative alla telefonia, occupandosi dell'attivazione di nuovi apparati telefonici, problemi di telefonia, abilitazione borchie, ecc, in coordinamento con il Settore della Divisione centrale

Per quanto concerne i sistemi applicativi forniti da Agenzia del Territorio (Sister) e Agenzia delle Entrate (Siatel), l'ufficio garantisce la gestione delle utenze e relativo supporto.

Servizi Cartografici

Alle storiche attività di elaborazione, stampa, distribuzione e vendita di prodotti cartografici, supporto ad utenza interna ed esterna per la fruizione degli stessi, controllo di qualità sulla loro fornitura da parte di Enti/società esterne, monitoraggio ed aggiornamento della rete d'inquadramento unificata, nel 2011 si proseguiranno le attività di analisi e di bonifica della banca dati catastale, in particolare l'ufficio si occuperà di verificare la base dati alfanumerica collegata alla carta del catasto urbano.
Inoltre nel corso del 2011, l'ufficio proseguirà nella sperimentazione per l'integrazione CAD delle lavorazioni del progetto ORIONE.

Risorse umane da impiegare

Organico al 14 febbraio 2011

Dirigente	n.	1
A.P.	n.	2
Tempi indeterminati	n.	13
Tempi determinati	n.	3
Totale	n.	19

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	D.LGS. 504/92
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	73.000,00	74.000,00	0,00	
TOTALE (A)	**73.000,00**	**74.000,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI DI SEGRETERIA E VARI	543.000,00	551.145,00	559.412,00	
CANONI VARI	210.000,00	213.150,00	216.347,00	
INTERESSI ATTIVI	930.000,00	943.950,00	958.109,00	
TOTALE (B)	**1.683.000,00**	**1.708.245,00**	**1.733.868,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	25.215.479,00	21.100.727,00	20.853.389,00	
TOTALE (C)	**25.215.479,00**	**21.100.727,00**	**20.853.389,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**26.971.479,00**	**22.882.972,00**	**22.587.257,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI TRIBUTARI E CATASTO - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
26.971.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**26.971.479,00**	1,39

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
22.882.972,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**22.882.972,00**	1,26

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
22.587.257,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**22.587.257,00**	1,40

PROGRAMMA N. 12
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E LEGALI, GIOVENTU', DECENTRAMENTO, COMMERCIO E SUOLO PUBBLICO
Responsabile: dott. G. FERRARI

Finalità da conseguire

Nell'ottica del perseguimento del principio di aggregazione per omogeneità di interessi, l'esercizio 2011 prosegue il consolidamento del rinnovamento organizzativo iniziato nell'anno 2009 a seguito della modifica della struttura comunale approvata dalla Giunta Comunale, che con proprio provvedimento in data 30 gennaio 2009, ne ha approvato e variato l'assetto in modo incisivo.

La composizione della struttura organizzativa della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali è confermata e individua al suo interno:

- le Circoscrizioni 1-10;
- la Divisione Gioventù e Rapporti con le Circoscrizioni;
- la Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione e Innovazione;
- la Divisione Commercio;
- il Servizio Centrale Affari Legali.

Le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Vice Direzione Generale, sono svolte dall'Ufficio Controllo di Gestione -Contabilità, governato da una P.O., alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale.

Le attività più rilevanti di cui si occupa tale ufficio, riguardano:

- predisposizione e istruzione delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Vice Direzione Generale e l'iter conseguente, sino alla predisposizione degli atti di liquidazione volti al pagamento delle prestazioni di servizi o agli acquisti di beni;
- monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, che si concretizza nell'aggiornamento in tempo reale di schemi contabili con i quali si può avere cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno;
- continuazione del monitoraggio del Sistema Qualità della Divisione Commercio riguardante gli uffici già certificati e per quelli che conseguiranno la certificazione in seguito;
- attività di supporto alle Divisioni e al Servizio Centrale facenti parte della Vice Direzione Generale riguardo lo smistamento e la diffusione di documentazione e

informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale secondo le caratteristiche delle specifiche di performance del servizio;
- funzioni di collegamento con il Settore Controllo di Gestione, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel P.E.G., al periodico monitoraggio degli stessi e alla stesura e delle schede riguardanti la misurazione delle performance organizzative;
- gestione giornaliera del personale di diversi Settori che compongo la struttura compreso il monitoraggio del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni in straordinario, per tutti gli stanziamenti di bilancio della struttura che compone la Vice Direzione Generale, mediante la produzione di report periodici attinenti l'andamento della gestione.

Il diretto coordinamento delle 10 Circoscrizioni Amministrative cittadine, da parte della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali ha permesso l'elaborazione di uno studio rivolto alla nascita di un nuovo modello di riorganizzazione organica e amministrativa delle strutture circoscrizionali. Sull'ipotesi di riconfigurazione delle Circoscrizioni si potrà proseguire nel 2011 attese le linee guida che saranno emanate dopo l'insediamento della nuova Giunta Comunale.

Per la diffusione delle informazioni, delle circolari, le varie convocazioni e, in generale, per svolgere funzioni di raccordo con le figure apicali delle Circoscrizioni, la Vice Direzione Generale si avvale della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento". Il controllo dell'aspetto normativo in merito alla devoluzione di contributi erogati dalle Circoscrizioni a enti e associazioni varie del territorio, è affidato ad una P.O. in distacco. E' stato altresì istituito, senza oneri di spesa, un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, che collabora con le direzioni circoscrizionali per uniformarne l'attività nel rispetto dei singoli indirizzi politici circoscrizionali.
Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni 1-10 esercita funzioni di coordinamento dell'aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 ex 626/94.

Considerato che, per l'esercizio 2011, la situazione economica dell'Ente impone un sempre più attento e rigido controllo delle spese, l'assetto organizzativo sopra illustrato persegue un'impostazione di massima sfida in termini di riduzione delle medesime accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate, senza peraltro penalizzare i cittadini fruitori dei servizi e/o le fasce più deboli della cittadinanza, già provati in questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, che naturalmente porta ad un abbassamento automatico di un abituale tenore di vita.

A tale fine è indispensabile porsi quale obiettivo il contenimento delle spese ed il consolidamento di tutte le iniziative che conducono alla realizzazione di economie anche nella gestione dei servizi ai cittadini, che vanno comunque forniti anche se rimodulati, in considerazione di una disponibilità di risorse significativamente inferiore rispetto al passato. L'obiettivo prioritario che ci si deve porre sarà quello di riuscire ad erogare un servizio coerente con i passati esercizi pur utilizzando risorse sempre più scarse.

In questa fase dovranno essere privilegiate tutte le azioni finalizzate a un'oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare e penalizzare eccessivamente quelle attività la cui esecuzione, rientrando nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", sarà inevitabilmente ridotta e/o finanziata con i risparmi che si saranno potuti realizzare dalla gestione ordinaria.

Nelle schede predisposte dalle rispettive direzioni di Divisione, Servizio Centrale e Circoscrizione è visibile un più approfondito dettaglio delle diverse attività programmate per l'esercizio 2011 finalizzate ad ottimizzare le entrate e a ridurre intelligentemente le spese, anche attraverso una gestione migliore del personale.

Risorse strumentali
Saranno utilizzate le risorse informatiche e telematiche, curate dal CSI tramite il Sistema Informativo della Città, nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città, in collaborazione con le Divisioni e/o i Servizi Centrali di riferimento.

Risorse umane da impiegare
Quelle attualmente assegnate, potranno variare di volta in volta secondo i programmi in via di realizzazione in corso d'esercizio, dovuti a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività gestite in armonia con la vigente normativa per le pubbliche amministrazioni, in materia di spesa per il personale dipendente.

Incarichi esterni
All'interno della struttura della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali si procederà, nel corso dell'esercizio 2011, al ricorso a professionisti esterni unicamente per la realizzazione di alcuni progetti a carattere straordinario, per l'esecuzione di interventi in ambiti di particolare complessità e/o delicatezza, effettuando un preventivo rapporto comparativo tra professionalità e spesa, e per attività istituzionali i cui adempimenti sono previsti per legge. Ad esempio la figura del Responsabile di Autocontrollo ai sensi del D.Lgs 155/97 che è prevista in tutte le strutture mercatali coperte in cui si commerciano generi alimentari di natura ittica, e la figura della Consulente di Fiducia, contemplata sulla base degli orientamenti indicati dalla normativa nazionale e in armonia con la raccomandazione della Commissione dell'Unione Europea in tema di pari opportunità.
Il fabbisogno di spesa per gli affidamenti istituzionali e non istituzionali per l'esercizio finanziario 2011 viene specificato nella parte di competenza di ciascuna Divisione/Settore.

CIRCOSCRIZIONE 1
Dr.ssa Rosalba PESCE

Le caratteristiche generali della popolazione e del territorio per quanto concerne la Circoscrizione 1 Centro Crocetta, risultano essere le seguenti:

- 79.609 abitanti di cui – maschi 38.052 - femmine 41.557
- Superficie: 7,006 Kmq

I servizi in capo alla Circoscrizione sono: 1 Centro Civico, 1 Presidio Socio Assistenziale, 1 Centro Diurno, 3 Comunità Alloggio, 1 Convivenza Guidata, 1 Laboratorio di Oreficeria,

1 Spazio Anziani, 2 Centri di Incontro, 1 Centro Polivalente in via Arquata e 1 Centro Polivalente in Via Dego, in cui hanno trovato collocazione una sala conferenze, l'Ecomuseo Urbano circoscrizionale e lo Spazio Famiglia.
All'interno del Centro Civico troverà collocazione un servizio della Polizia Municipale di informazione ai cittadini mentre è già attivo un "punto blu" di SORIS.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINSTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
Euro 96.4834,00 – Pari Opportunità Euro 1.577,00

La Circoscrizione vuole sempre più porsi come reale punto di riferimento per i cittadini, le scuole, le associazioni del territorio per costruire e sviluppare una rete di servizi e facilitare la comunicazione tra il cittadino e le istituzioni. Inoltre, quale primo interlocutore tra l'Amministrazione e i cittadini, intende promuovere e migliorare la qualità della vita, la sicurezza e le prestazioni dei servizi, sostenendo in particolar modo le fasce deboli sviluppando e dando continuità a quelle attività gia avviate anche attraverso gli sportelli dedicati, il sito internet e la news-letter circoscrizionale.
Per far fronte alle attività istituzionali saranno utilizzate le risorse a bilancio promuovendo tutte quelle azioni volte alla razionalizzazione della spesa salvaguardando il più possibile il livello di funzionamento dei Servizi circoscrizionali.
Particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche delle Pari Opportunità promuovendo iniziative in collaborazione con le Associazioni e gli organismi cittadini.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO
Commercio Euro 40.000,00 – Lavoro Euro 17.500,00

Le grandi trasformazioni urbane, architettoniche e turistiche in atto richiedono alla Circoscrizione una attenta collaborazione con le associazioni commerciali, di formazione professionale e artigianali per sostenere quelle iniziative che vogliono promuovere il territorio e i suoi servizi creando anche nuove sinergie per la salvaguardia degli antichi mestieri e dei locali storici. In particolare la presenza sul territorio delle 27 Associazioni di Via consente di avere in circoscrizione una ricca offerta di iniziative cittadine e circoscrizionali non solo commerciali ma culturali e aggregative anche in zone più disagiate del territorio.
Altri interventi indirizzati alla promozione di aree con caratteristiche strutturali omogenee, ma in grado di offrire un'offerta commerciale diversificata, saranno valutate in base alla qualità delle proposte che potranno pervenire. In tale ottica è stata promossa la riedizione del mercato tematico circoscrizionale dei Vini tipici piemontesi di piazza Statuto per ulteriori due anni a partire dal 2011.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
Euro 167.929,00

I progetti, che si sono in parte già avviati e su cui si sono concentrate una parte consistente delle risorse, sono in particolare rivolti alle fasce deboli, agli anziani e alle persone diversamente abili residenti sul territorio della Circoscrizione.
In considerazione dell'aumento di problematiche relative all'abitare, soprattutto per le famiglie più fragili, si ripropone l'attenzione sulle iniziative, avviate in collaborazione con la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e con l'ATC, che negli anni passati hanno

permesso un favorevole intervento nella zona di via San Massimo e, recentemente, in quella di via Arquata.
Per le famiglie monoparentali in difficoltà, composte soprattutto da donne straniere con bimbi piccoli, è attivo ormai in modo stabile, e si prevede una prosecuzione per i prossimi anni, del progetto per l'inserimento lavorativo ed abitativo e la conciliazione dei tempi di vita.
È garantita per l'anno in corso l'attività, iniziata nel dicembre 2009, di "Spazio per le famiglie con bambini piccoli!". Il Centro è aperto cinque pomeriggi alla settimana per tre ore e offre, inoltre, incontri mensili aperti su temi di interesse generale suggeriti dai partecipanti più attivi.
Per quanto riguarda lo sviluppo delle attività di educativa di strada, da alcuni anni sono impegnati, in sinergia con i Servizi Sociali sul territorio, operatori di Associazioni, Oratori e Cooperative Sociali. Si intende pertanto proseguire e dare sviluppo a tale collaborazione che, in un'ottica di prevenzione, consente di monitorare i fenomeni delle aggregazioni giovanili sul territorio per meglio mirare gli interventi e affrontare le emergenze del disagio che i ragazzi esprimono. I fondi della legge 285, inseriti nel bilancio circoscrizionale, consentono di mirare gli interventi in particolar modo rivolti agli adolescenti sostenendo alcune Realtà che sul territorio svolgono attività educative di gruppo riproponendo l'esperienza di uno spazio per giovani adolescenti nel territorio di via Arquata.
Per le persone diversamente abili la riorganizzazione dei servizi diurni e di laboratorio della Circoscrizione e l'integrazione con altre realtà del privato sociale e gestite direttamente dai Servizi Sociali delle Circoscrizioni limitrofe, hanno permesso una razionalizzazione degli interventi e delle attività e l'apertura al territorio di alcune esperienze. I risultati ottenuti sono occasione, come sempre, per far conoscere ai cittadini le ricchezze espressive e la creatività di persone che vivono in modo "diverso" con la realizzazione di prodotti messi in vendita presso il negozio Ingenio, e/o nelle feste e nelle rappresentazioni che vengono offerte ai genitori e ai simpatizzanti in occasioni particolari.
Proseguiranno le iniziative, nell'ambito della domiciliarità leggera, rivolte soprattutto alle persone anziane, con l'obiettivo di offrire, per quanto possibile, a tutta la popolazione le opportunità per la prevenzione degli stati di solitudine e di emarginazione, sia con corsi di geromotricità sia con proposte diverse di attività socializzanti che si tengono nei servizi dislocati sul territorio. A tal fine si intende inoltre sostenere con attività mirate a cura del privato sociale lo Spazio Anziani, che ha trovato collocazione presso il polo laboratorio di c.so Galileo Ferraris per due pomeriggi alla settimana e con convenzioni l'attività di domiciliarità leggera e di accompagnamento sociale.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
Euro 13.733,00

Il triennio di attività del "Forum Scuola – Territorio" (2008 – 2011) ha portato a realizzare un nuovo modo di progettazione partecipata: il progetto "Percorsi di cittadinanza in centro" ha consentito agli allievi delle scuole elementari e medie inferiori del territorio di lavorare in modo coordinato e continuativo approfondendo lo studio della Costituzione Italiana, in concomitanza con gli eventi legati alla celebrazione del Centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Nel 2011 occorrerà ridefinire l'ambito tematico nel quale proseguire l'attività del Forum Scuola – Territorio per il prossimo triennio, prevedendo nel contempo gli eventi conclusivi dei percorsi di cittadinanza.

FUNZIONI CULTURA E BENI CULTURALI
Iniziative Culturali Euro 66.756,00 - Ecomuseo urbano Euro 8.550,00 – Progetti giovanili 7.650,00

Il programma culturale proseguirà sulla base della sinergia creatasi tra le diverse associazioni culturali operanti sul territorio della Circoscrizione con l'intento di offrire ai cittadini per l'estate occasioni di ritrovo e un ampio ventaglio di offerte culturali che permettano di coinvolgere tutte le fasce d'età: dai bambini agli over 60, alla terza età. Verranno realizzate l'ormai tradizionale rassegna estiva presso il Museo Diffuso della Resistenza nonché diverse occasioni per i cittadini di incontri, dibattiti e occasioni di approfondimento di tematiche di attualità.
L'Ecomuseo circoscrizionale, inaugurato nel 2011 con la mostra "Una storia elementare: immagini, voci e ricordi dalla Scuola Sclopis", intende, nell'anno in corso, anche a seguito dell'apprezzamento da parte dei cittadini e delle scuole all'iniziativa, sviluppare la rete di risorse che da un anno opera in sinergia con la Circoscrizione al fine di promuovere con i cittadini, con le loro esperienze e i loro ricordi, le "*storie dell'Ecomuseo*" dando l'avvio ad una "banca della memoria". Si prevede inoltre un graduale incremento della dotazione di libri di contenuto storico e sociale e della raccolta di fotografie anche con l'attivo coinvolgimento delle scuole del territorio.
Per l'anno 2011 obiettivo dei progetti è quello di mettere a punto una serie di occasioni per consentire ai giovani di trasformarsi in cittadini attivi, più consapevoli nella gestione del "proprio star bene" e della propria sicurezza.
A tal fine è stato finanziato un progetto per la sicurezza, l'educazione stradale e la mobilità sostenibile su 2 ruote per le scuole medie superiori della Circoscrizione. L'iniziativa darà la possibilità a molti giovani di formarsi in maniera completa in un'ottica di sicurezza per sé e per gli altri e di rispetto delle regole del codice stradale.
Il Forum giovani riprenderà la propria attività nell'ottica di un consolidamento della partecipazione dei giovani degli Istituti superiori del territorio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
Iniziative sportive per disabili Euro 9.970,00 - Iniziative sportive diverse Euro 3.156,00 – Gestione Centri di Incontro Euro 5.695,00

Particolare attenzione e risorse saranno dedicate alle attività rivolte ai diversabili che le associazioni intendono promuovere sul territorio.
La Circoscrizione proseguirà, inoltre, nella concessione degli spazi palestra alle associazioni sportive che ne faranno richiesta e verranno avviate, con le risorse disponibili a bilancio, quelle attività sportive che promuovono lo sport sul territorio pur in assenza di impianti sportivi.
Il sostegno e la promozione dei Centri d'Incontro dovranno supportare le attività del Comitato di Gestione di via Vanchiglia e dell'Associazione "Quelli della Uno" di via Bellezia, favorendo tutte le iniziative che possono essere condivise dai due centri.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO
Turismo Sociale Euro 48.190,00

Il Turismo sociale è rivolto in via prioritaria a favorire l'incontro e la socializzazione dei cittadini "over 60" residenti in Circoscrizione.
Sono stati programmati tre soggiorni climatici di 14 giorni/13 notti, due a giugno in Emilia Romagna (Riccione e Milano Marittima), uno a settembre in Abruzzo (Roseto degli Abruzzi). Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, verranno organizzate nuove gite, oltre a quelle già concluse, aperte a tutta la popolazione, sia giornaliere sia anche con un pernottamento per favorire maggiori occasioni di visita a luoghi anche più lontani.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Nel corso del 2011 si intende continuare a monitorare il territorio con attenzione alle problematiche e alle criticità segnalate dai cittadini, al fine di realizzare gli interventi sul suolo e sul verde decentrati a livello circoscrizionale attraverso le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione centrale.
Per approfondire problematiche complesse, o per gli atti sui quali il Consiglio deve esprimere parere formale, si farà ricorso alla competenza e professionalità di tecnici comunali o tecnici di enti esterni. Potranno, inoltre, essere organizzati incontri o assemblee pubbliche per la trattazione di temi di particolare rilevanza.
Si intende seguire con attenzione le problematiche relative, in generale, al Piano Urbano della Mobilità svolto essenzialmente tramite PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile).
In relazione al piano delle OO.PP. da realizzare nel 2011, sarà cura della Circoscrizione seguire, con la massima attenzione, la prevista realizzazione dei parcheggi in struttura di Corso Galileo Ferraris e Largo Orbassano nonché sollecitare la sistemazione superficiale della zona a verde della "Clessidra" al fine di contribuire ad attenuare i disagi ai residenti, ai commercianti ed alla viabilità.
Si intende, inoltre, richiedere la realizzazione dei raccordi delle piste ciclabili presenti sulla zona centrale della Circoscrizione 1 e la manutenzione ordinaria e la messa a norma di quelle esistenti.

Manutenzione Verde Euro 129.960,00
Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi e alla gestione dello sfalcio erba nelle scuole.

Valorizzazione ambiente urbano Euro 16.823,00
Con le risorse economiche a disposizione si sosterranno tutte quelle iniziative volte alla valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Inoltre, verranno sviluppati e approfonditi i proficui rapporti con le scuole e, nel segno della continuità, sono stati riproposti i laboratori di educazione ambientale presso le scuole dell'obbligo. A conclusione di un progetto di conoscenza del territorio attraverso passeggiate in bicicletta alla scoperta del quartiere, saranno realizzate e distribuite le guide "Scopritorino in Bicicletta" con gli itinerari ciclistici urbani della zona Centro-Crocetta.

CIRCOSCRIZIONE 2
Dott. Paolo CAMERA

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Le spese previste per l'anno 2011 si rendono necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici e servizi circoscrizionali, nonché per adempiere ad obblighi normativi. Nell'ambito dell'esigenza di riduzione della spesa, si è tenuto conto della necessità di non pregiudicare l'attività degli uffici ed il supporto necessario agli organi istituzionali.
I fondi saranno utilizzati per provvedere al rinnovo del canone RAI per apparecchi televisivi in dotazione al Centro Civico; per l'acquisto di abbonamenti tranviari e per la custodia chiavi edifici circoscrizionali. Sarà inoltre garantita la salubrità degli uffici e centri circoscrizionali mediante interventi programmati di derattizzazione-disinfestazione-deblattizzazione. Per quanto riguarda l'ordinario funzionamento saranno contestualmente utilizzati i fondi per le spese minute ed urgenti. Parte dei fondi è inoltre destinata alla manutenzione di attrezzature ed all'acquisto di cancelleria, buste, risme di carta, materiale di pulizia nonché di ferramenta e colorificio per piccoli interventi di manutenzione in amministrazione diretta.
Proseguirà la gestione del servizio di manutenzione ordinaria su fabbricati circoscrizionali finalizzato a risolvere le richieste urgenti di piccola entità al fine di prevenire situazioni di pericolo, di effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.
Con riferimento invece alla manutenzione ordinaria, che prevede l'esecuzione di tutte le opere e la provvista dei materiali occorrenti per il ripristino funzionale di tratti limitati delle pavimentazioni delle vie, dei marciapiedi ecc. per il ripristino del suolo pubblico manomesso da società o da privati nonché il servizio di pronto intervento che opera per interventi mirati ed urgenti, la qualità degli interventi è connessa agli stanziamenti previsti nel bilancio del Settore centrale competente.
Con riferimento all'attività di informazione in merito alle iniziative circoscrizionali, l'efficacia della comunicazione si coniugherà alla razionalizzazione della spesa attraverso l'incremento del materiale informativo (manifesti, locandine, pieghevoli ecc.) prodotto con mezzi propri. Si intende inoltre proseguire il servizio di diffusione del materiale informativo sul territorio (esercizi commerciali, centri incontro, parrocchie ecc.) al fine di ampliare la conoscenza, nel modo più capillare possibile, sulle opportunità e le attività istituzionali promosse dalla Circoscrizione; proseguirà inoltre il servizio di un canale video di comunicazione diffuso mediante una rete di monitor installati in tre punti della Circoscrizione.
Occorrerà inoltre provvedere al rimborso ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori circoscrizionali per la partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 149.174,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI ATTIVITA' E DI BENI CULTURALI

Iniziative

Nell'ambito delle iniziative culturali e di tempo libero, che tradizionalmente rappresentano un momento di aggregazione particolarmente significativo per il quartiere, si prevede di dare continuità alle iniziative estive, inserite nell'ambito delle linee programmatiche dell'iniziativa cittadina "Momenti d'Estate" e nel "Progetto Cultura e Tempo Libero". Oltre ai soliti corsi di danza, ginnastica, shiatsu, informatica, musica e cultura popolare verranno proposte opportunità innovative quali laboratori di lettura, incontri sul cinema, incontri dedicati alla cultura del teatro, corsi di avvicinamento alla web radio, alle decorazioni artistiche, ecc.
Nell'ambito del Progetto Anziani, la Circoscrizione collabora da diversi anni con gruppi ed associazioni che lavorano a favore della popolazione anziana, sostenendo iniziative contro l'emarginazione sociale e il disadattamento, proponendo una serie di possibilità alternative in cui l'anziano si riconosce e che ne rispecchiano le esigenze fondamentali. Gli anziani potranno scegliere fra opportunità aggregative legate a due filoni fondamentali: l'educazione alla salute e le attività culturali, ricreative e di tempo libero.
Si prevede inoltre l'organizzazione di manifestazioni natalizie e di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile, la Giornata della Memoria, la festa della Donna, la festa dei Lavoratori.
La spesa complessiva prevista è pari ad € 129.523,00.

Ecomuseo
In relazione alla gestione dell'Ecomuseo Urbano si intende consolidare il coinvolgimento dei cittadini; organizzare percorsi formativi e di approfondimento su specifici ambiti della ricerca storica e della valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico locale; consolidare le collaborazioni con i vari settori, le scuole e le associazioni del territorio; incrementare il materiale documentale relativo al territorio attraverso la raccolta di memorie e testimonianze visive ed orali; è inoltre un obiettivo quello di diffondere la conoscenza dell'Ecomuseo fra la popolazione.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 4.000,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI ISTRUZIONE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Sarà garantita la continuità degli interventi progettuali già intrapresi negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.
Il Progetto Scuola continuerà a proporre iniziative mirate a favorire lo sviluppo della personalità dei ragazzi, la capacità di relazionarsi con gli altri per crescere e vivere meglio nella scuola e sul territorio in un'ottica di prevenzione primaria, di sviluppo e di mantenimento dell'agio. Proseguiranno gli "Sportelli di Ascolto" per le scuole elementari e medie del territorio, accolti positivamente sia dai ragazzi che dalle scuole, rivolti ai ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio. Le attività che gli sportelli realizzano sul territorio (quali la consulenza ai professori, il supporto ai genitori e il sostegno agli allievi su temi educativi e relazionali) saranno svolte in stretta integrazione e coordinamento con le scuole e con gli uffici circoscrizionali. Tra le attività culturali verranno riproposti laboratori musicali e teatrali realizzati all'interno delle scuole, per favorire la socializzazione, stimolare la capacità di lavorare in gruppo, esprimere la propria emotività, superare blocchi emotivi, permettere l'espressione di capacità personali sviluppando così la crescita dei ragazzi.

Con riferimento agli interventi di sostegno alle famiglie, il Progetto Famiglia della Circoscrizione, sviluppatosi nel corso degli anni, si pone l'obiettivo fondamentale di contribuire alla creazione di opportunità che possano aiutare la famiglia a vivere la quotidianità in una situazione di benessere e serenità. A seguito della valutazione delle azioni realizzate nell'anno 2010, si intende dare continuità al lavoro intrapreso offrendo alle famiglie del territorio diverse opportunità di animazione, di formazione e di sostegno, mettendo in rete le diverse realtà, istituzioni, associazioni e servizi presenti. Tale progetto si concretizzerà attraverso attività di incontro e di animazione, socializzazione, formazione, al contesto interculturale. Saranno rinnovate le attività di accompagnamento alle famiglie in difficoltà quali il servizio di consulenza e mediazione familiare e di consulenza giuridica nel caso in cui il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali confermerà i finanziamenti ai sensi della Legge 285/97.
Proseguirà, inoltre, la gestione del Centri Aggregativi e dei servizi "Lilliput 1 – Lilliput 2 - Progetto Famiglia".
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 100.680,00.

FUNZIONI IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Proseguiranno gli inserimenti di soggetti disabili in varie discipline sportive quali ippoterapia, attività natatorie e di acquaticità (corsi di nuoto-ginnastica in acqua-subacquea), pallamano, laboratori di attività ludico-motoria.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 10.020,00.

Piscine

Proseguirà, anche per l'anno 2011, l'affidamento del servizio di assistenza bagnanti a soggetti terzi presso l'impianto sportivo Modigliani – piscina Gaidano. Per tale servizio, il quale ha lo scopo di assicurare la sorveglianza e la vigilanza ai fini della sicurezza sulle attività che si svolgono in vasca e l'intervento per operazioni di salvataggio, primo soccorso e rianimazione ai sensi della normativa vigente, è stata prevista una spesa pari ad €. 74.520,00, cui si aggiunge una spesa di €. 911,00 per l'analisi batteriologica dell'acqua del suddetto impianto per un totale complessivo di €. 75.431,00.

Impianti sportivi e iniziative varie

Sarà garantito il servizio di manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi circoscrizionali oltre al rimborso, agli aventi diritto, delle quote relative alle utenze a carico della Città stabilite ai sensi del Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali. E' previsto inoltre l'acquisto di materiale di pulizia necessario al funzionamento dell'Impianto Sportivo "Modigliani" – Piscina Gaidano.
La spesa complessiva prevista è pari a €. 62.500,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI TURISMO SOCIALE

Turismo sociale

Verranno riproposte, come per gli anni passati, iniziative di Turismo Sociale a carattere ricreativo-culturale, articolate in soggiorni, tour e gite, rivolte prevalentemente ai cittadini del quartiere appartenenti alla cosiddetta Terza Età. Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e

sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità ai paganti in proprio di partecipare alle iniziative . La gestione del servizio sarà affidata ad un unico soggetto individuato nell'ambito della cooperazione sociale, che garantirà la continuità di attività ed iniziative durante tutto l'anno a favore dei partecipanti alle iniziative estive.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 80.000,00.

Centri d'Incontro
Proseguiranno le iniziative all'interno dei Centri d'Incontro per anziani, significativi punti di riferimento per la popolazione del quartiere. A tal fine sarà erogato un fondo spese di funzionamento per l'acquisto di materiale di cancelleria, pulizia, giochi di società, generi alimentari e bevande, materiali per la piccola manutenzione dei campi bocce, ferramenta, giardinaggio e piccolo arredo giardino nonché materiale per attività culturali e ricreative.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 6.415,00.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano
Si intende riproporre iniziative di carattere ambientale già presentate con buon esito nell'anno 2010, oltre alla manifestazione podistica competitiva e non competitiva "8 km. alla 2"
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 9.000,00.

Manutenzione verde
Si confermerà il servizio di manutenzione delle aree verdi, riservando una particolare attenzione alla qualità degli interventi, provvedendo alla gestione dello sfalcio erba nelle settanta aree verdi circoscrizionali e nelle ventisei aree verdi scolastiche, alla manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature ludico-motorie (30 aree gioco con 230 attrezzi ludici), alla manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive libere e degli arredi, alla manutenzione delle sette aree per cani del territorio.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 200.000,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio
Nell'ambito delle iniziative di promozione commerciale, si intende proseguire nella realizzazione di manifestazioni, fornendo un sostegno attivo alle Associazioni di via della Circoscrizione. Inoltre verranno sostenuti economicamente i progetti più significativi, che aggreghino il maggior numero di realtà, promuovendo, con il contributo del Tavolo dei Presidenti delle Associazioni di via, il coordinamento e la rete tra le realtà commerciali del territorio. Si intende inoltre continuare a sostenere l'utilizzo di moderni strumenti di pubblicizzazione degli esercizi commerciali, anche mediante le moderne tecnologie (es. portale internet del commercio). Si provvederà inoltre agli adempimenti amministrativi in merito alla realizzazione del mercato tematico dell'usato e delle cose antiche che si svolgerà la seconda domenica di ogni mese presso il mercato coperto di via Don Grioli. La spesa complessiva prevista è pari ad €. 17.000,00.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

In sintonia con le linee guida sulle politiche culturali in ambito giovanile, il Progetto Giovani avrà l'obiettivo, in considerazione del continuo mutamento della società nonché del mondo giovanile, di potenziare e migliorare i servizi rivolti ai giovani; di sostenere l'associazionismo territoriale; di costituire comitati di gestione dei centri giovanili e coordinamenti di progetto; di sviluppare e consolidare le partnership con gli enti istituzionali ed associativi in una dimensione di forte connessione progettuale; di potenziare il rapporto con gli altri progetti circoscrizionali; di realizzare esperienze di co-gestione pubblico-privato di servizi e progetti, con la partecipazione di gruppi giovanili in un'ottica di sviluppo d'impresa.
Proseguiranno le attività, a seguito dell'appalto pubblico, con procedura ristretta, di gestione dei Centri aggregativi e servizi "L'Isola che non c'è", "Centrodentro", "Centro Anch'io" e di gestione del servizio di "Animazione di strada S. Rita e Mirafiori Nord".
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 138.000,00.

Lavoro

Nell'ambito degli interventi rivolti alle fasce deboli, viene confermato – nei limiti previsti dai tagli - il finanziamento delle iniziative rivolte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: proseguiranno gli interventi sulle politiche attive del lavoro, dell'orientamento professionale, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato occupazionale in collaborazione con la Divisione Lavoro e i Servizi Sociali Circoscrizionali.
Sono previste in particolare alcune attività rivolte a soggetti svantaggiati e, in particolare: tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti adulti in difficoltà segnalati dai servizi sociali di zona; tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti residenti sul territorio della Circoscrizione; il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un progetto al femminile" – corso di preparazione e tirocinio propedeutico alla badanza di soggetti anziani del territorio.
Nell'ambito dell'attività di promozione-informazione-sviluppo territoriale sono previsti: il funzionamento del tavolo di coordinamento Progetto Lavoro; lo sviluppo di sinergie e del lavoro di rete con Divisione Lavoro, Servizi sociali di zona, Centro Lavoro, Cascina Roccafranca, Contratto di Quartiere – via Dina, Centro per l'impiego di Torino, ASL, sindacati, associazioni e cooperative di settore, associazioni di Via e di commercianti; l'implementazione dell'archivio circoscrizionale curricula – Banca Dati Lavoro e la sua utilizzazione.
La spesa complessiva prevista per la realizzazione delle suddette iniziative è pari ad €. 36.000,00.

Interventi di assistenza sociale

L'esigenza di razionalizzazione della spesa dovrà necessariamente tradursi in uno sforzo di limitazione delle spese non essenziali, conservando però un costante livello delle prestazioni per servizi ed attività rivolti alle fasce più deboli della popolazione. In quest'ottica, le iniziative rivolte ai disabili ed ai soggetti svantaggiati conserveranno i tradizionali livelli di finanziamento.

Nell'ambito delle attività rivolte a soggetti disabili sono previsti: il mantenimento dei contatti con le imprese del territorio resesi disponibili ad ospitare tirocini; tirocini orientativi rivolti a soggetti disabili segnalati di servizi sociali ed ospitati nelle imprese individuate come disponibili dalle ricerche effettuate gli scorsi anni; l'integrazione del rimborso, previsto ed erogato dalla Divisione centrale, per i tirocini orientativi attivati su particolari soggetti disabili per i quali se ne individua la necessità; il raccordo con le attività del Centro "Aladino" e il consolidamento di contatti con le associazioni e cooperative del settore.
Nell'ambito delle attività istituzionali e progettuali definite dal Piano di Zona cittadino per i servizi sociali e dei corrispondenti tavoli tematici circoscrizionali, si intende operare in continuità con le iniziative intraprese nell'anno 2010.
Sarà garantita la continuità degli interventi progettuali già avviati negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori o dalla presenza di persone diversamente abili, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.
Per l'area della disabilità continueranno le attività relative al "Progetto Aladino" con particolare riferimento alla gestione del "Centro Aladino", spazio di accoglienza di opportunità socializzanti e di sostegno per le persone disabili intellettive autosufficienti, disabili motori e per le loro famiglie.
Nell'ambito della domiciliarità leggera-servizi: verranno forniti - anche per l'anno 2011 - ai cittadini che presentano condizioni sociali difficili e invalidanti, un complesso di prestazioni che comprendono interventi di piccola manutenzione nell'ambiente di vita ed interventi finalizzati alla cura della persona, volti a ridurre i rischi di istituzionalizzazione e tendenti a favorire il recupero o il mantenimento dell'autonomia personale. Al fine di un miglioramento qualitativo del servizio, le attività verranno affidate ad Enti idonei del terzo settore, tenendo conto, nell'accesso alle prestazioni, del livello di reddito degli utenti, per favorire i cittadini in difficoltà. Proseguirà il progetto, già avviato negli anni scorsi, di accompagnamento anziani sul territorio provinciale e regionale, attraverso una convenzione stipulata con Associazioni di Volontariato. Proseguiranno le iniziative di socializzazione nei centri diurni e verranno riproposti i tradizionali soggiorni estivi rivolti a disabili.
La spesa complessiva prevista è pari ad €. 213.221,00.

Domiciliarità leggera. Trasferimenti
Si intende proseguire, per l'anno 2011, in sintonia con quanto delineato nel quadro della "Domiciliarità leggera", nella promozione di progetti proposti da enti ed associazioni radicati nel territorio al fine di sviluppare interventi domiciliari a favore di persone anziane in condizioni di autonomia ridotta o compromessa, per motivi legati all'età e/o alla solitudine; tali interventi sono diretti a garantire i sostegni individuali e ad incrementare lo sviluppo della rete territoriale di solidarietà. La spesa prevista è pari ad €. 6.000,00.

CIRCOSCRIZIONE 3
Dott. Francesco DANTE

CARATTERISTICHE GENERALI
Premessi i seguenti dati di carattere generale:
- Superficie: 8,886 Kmq

- Popolazione: (al 31/12/2010) 131.097 abitanti
- Numero dipendenti: 223 di cui 116 presso i Servizi Sociali

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – n. 2 Presidi socio-assistenziali – n. 2 Servizi Diurni (R.A.F. e C. A. D. D.) – n. 2 Comunità alloggio a gestione diretta in accreditamento: n. 4 comunità alloggio, n. 3 Servizi di Autonomia, n. 3 Centri Attività Diurne (laboratori)- n. 3 Centri di incontro – n. 1 Centro anziani – n. 1 complesso polifunzionale (ex Fergat) – n. 1 bagno pubblico – n. 3 impianti sportivi tra cui una piscina appena ristrutturata ed in funzione dal mese di ottobre 2010, calcio a gestione diretta – n. 19 impianti sportivi in concessione.

ENTRATE

Previsione anno 2011	**€ 613.521,00**
di cui entrate correnti	€ 383.090,00
servizio per conto terzi	€ 230.431,00

Le previsioni delle entrate per l'anno 2011 tengono conto delle novità che riguardano il patrimonio circoscrizionale, sia per l'attribuzione di un nuovo salone polivalente che potrà essere messo a disposizione delle Associazioni che operano sul territorio situato presso la struttura della ex Venchi Unica, sia per la riapertura della piscina Trecate di Via Vasile Alecsandri, 31.
Attualmente è operativa la vasca da 50 metri mentre la funzionalità delle vasche da 25 metri, la ricreativa e l'attività della palestra consentiranno un incremento delle entrate derivante dall'assegnazione degli spazi alle varie Società Sportive. E' stata inoltre avviata la procedura per la concessione a terzi della vasca estiva con conseguente introito del relativo canone di concessione.
L'impianto sportivo polivalente Trecate, comprendente campi di calcio, campi da tennis, piastra polivalente e pista di pattinaggio, sarà dato in concessione a terzi e sottoposto ad una significativa ristrutturazione. La procedura di assegnazione ormai giunta al temine prevede quale corrispettivo un introito annuo di € 8.200,00.
Per quanto riguarda le previsioni relative alle altre entrate si è fatto riferimento allo storico degli anni precedenti applicando un adeguamento pari al tasso di inflazione programmato che per l'anno 2011 è pari all'1,5%.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE CONTROLLO €. 53.368,00

Relativamente alla gestione del patrimonio circoscrizionale sia immobile che mobile, nel corso del 2011, la Circoscrizione 3 intende continuare ad ottimizzarne l'utilizzo da parte della cittadinanza ed in particolare delle Associazioni culturali, sportive e quant'altro, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento per la concessione locali ed in particolare del Regolamento per la concessione di beni e attrezzature.
In merito al patrimonio immobiliare per l'anno 2011, si conferma la conclusione dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato il fabbricato ex "Venchi Unica", ubicato in via De Sanctis angolo Piazza Massaua. La sede comprende la delegazione anagrafica ex via Monte Ortigara, i Servizi Sociali, le strutture residenziali, un centro diurno e sale polivalenti. Collocato presso la struttura,, dopo l'incendio di un anno fa, anche il Centro

d'incontro per anziani di Via Vipacco.
Si conferma per l'anno 2011, nel rispetto dei vigenti Regolamenti, l'adozione di una deliberazione-quadro che individui nel dettaglio gli ambiti di intervento e le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni.
Anche nel 2011 saranno garantite le spese istituzionali annuali, in particolare:

- assicurando le condizioni igienico-sanitarie e funzionali delle numerose strutture aperte al pubblico (quali presidi Socio-assistenziali, Centri Socio-Terapeutici, Comunità Alloggio etc.);
- provvedendo all'acquisto di attrezzature e supporti necessari per la realizzazione di iniziative di socializzazione, ricreative, sportive e culturali in collaborazione con le numerose Associazioni presenti sul territorio circoscrizionale. Si prevedono inoltre, con riferimento alle spese dedicate all'informazione e di confermare il potenziamento del sito web in collaborazione con il competente Servizio Centrale. Nell'ambito della comunicazione sarà garantito il pluralismo dell'informazione ed uno spazio per tutti i Gruppi Consiliari. Continua l'esperienza della newsletter circoscrizionale attivata nel 2010 e che prevede l'invio, con cadenza quindicinale e a tutti gli iscritti, di notizie e informazioni sulle principali attività proposte dalla Circoscrizione alla cittadinanza.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
€. 55.440,00

Come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2011 si intendono promuovere, sviluppare e potenziare le Attività Educative Scolastiche confermando, attraverso la partecipazione alla Consulta Interscolastica, il rapporto tra la Circoscrizione e le Scuole del territorio su progetti condivisi e promuovere le seguenti iniziative, alcune delle quali finanziate con i fondi Legge 285/97:

- iniziative per la formulazione del calendario scolastico e per attività comuni;
- attività laboratoriali di educazione musicale e teatrale, giocoleria, educazione motoria, prevenzione al disagio;
- sostegno a progetti proposti direttamente dalle istituzioni scolastiche;
- sostegno ai minori portatori di handicap;
- scambi internazionali;
- sulla base del protocollo d'intesa con TorinoReteLibri, sostegno alla rete delle biblioteche scolastiche e al loro coinvolgimento nell'ambito del padiglione esterno della Fiera Internazionale del Libro che la Circoscrizione organizza ogni anno.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Nel corso dell'anno 2011, in relazione alle iniziative culturali, si intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.
Tale obiettivo verrà perseguito con il sostegno alle seguenti linee di indirizzo:

- potenziamento dei luoghi di aggregazione per gli anziani;
- allargamento delle iniziative aggregative per i giovani proseguendo nella realizzazione di un polo artistico giovanile
- promozione della ricerca e della conservazione della memoria storica del territorio;
- intervento nelle azioni destinate al miglioramento delle attività di tempo libero.

Iniziative e Attività diverse
Totale: €. 55.848,00

Nel 2011, nell'ambito delle iniziative culturali e per il tempo libero si intende intervenire per:

- contribuire ad arricchire l'offerta in occasione dell'allestimento delle iniziative estive della Città (punto estivo di richiamo per l'intera cittadinanza al fine di offrire attività varie quali concerti, teatro, intrattenimento serale etc. etc.);
- realizzare il consueto padiglione decentrato del Salone internazionale del Libro (SALONE OFF)
- rendere possibile l'organizzazione del Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino, iniziativa divenuta da alcuni anni di interesse cittadino;
- sostenere la realizzazione di iniziative in occasione di particolari ricorrenze di interesse socio-culturale (27 Gennaio Giornata della Memoria - 25 Aprile Festa della Liberazione, ecc.);
- favorire la realizzazione di progetti di matrice artistica ed espressiva rivolti alla cittadinanza ed in particolare ai giovani del territorio;
- permettere la realizzazione di iniziative di interesse aggregativo e celebrativo ed in genere di spettacoli, manifestazioni culturali e ricreative;

Ecomuseo
Totale: €. 8.550,00

Si intende potenziare il Centro di Interpretazione e documentazione storica locale dell'Ecomuseo Urbano, attraverso:

- l'organizzazione di eventi quali mostre, rappresentazioni teatrali, conferenze, dibattiti;
- la produzione di pubblicazioni anche di carattere divulgativo;
- la promozione della ricerca storica e della difesa del valore della memoria;
- la conservazione di memorie e testimonianze.

Grande importanza sarà data al coinvolgimento diretto dei cittadini residenti e delle scuole del territorio, non solo come fornitori di informazioni e fruitori di eventi, ma soprattutto come produttori di ricerca.
Si intende inoltre:

- proseguire nella realizzazione di progetti condivisi con gli altri Centri di Interpretazione diffusi sul territorio, nonché con il Settore Educazione al Patrimonio Cultura che coordina il progetto Ecomuseo Urbano a livello cittadino
- intraprendere la realizzazione di un percorso storico all'interno della struttura polifunzionale attualmente in funzione presso la palazzina uffici dell'ex Venchi Unica.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Impianti sportivi ed Iniziative varie
€. 55.278,00
La Circoscrizione 3, per quanto riguarda il Settore Sportivo e Ricreativo, nell'ottica di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, intende utilizzare i fondi richiesti per:

- la realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport, la partecipazione alle iniziative concordate con l'Assessorato allo Sport, l'attività sportiva

inserita nelle attività curriculari degli studenti o nelle attività post-scolastiche, l'organizzazione di eventi caratterizzati dalla partecipazione di atleti e spettatori, con la funzione di aggregare le persone e divulgare i valori dello sport;
- l'acquisto di materiale rappresentativo, coppe, medaglie, targhe, magliette etc. da distribuire ai partecipanti delle attività sportive sopra menzionate;
- la periodica revisione e manutenzione delle macchine agricole in dotazione presso l'impianto Sportivo Trecate e l'acquisto di materiale di consumo necessario per l'espletamento del servizio di tracciatura dei campi di calcio del suddetto impianto;
- il rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in gestione sociale come previsto dal "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali";
- le piccole manutenzioni ordinarie su impianti sportivi siti sul territorio della Circoscrizione.

Nell'anno 2011 sul fronte sportivo importanti novità riguarderanno gli impianti circoscrizionali a gestione diretta; per quanto riguarda la Piscina di Via Alecsandri Vasile 31, la Circoscrizione intende avviare le attività natatorie con l'assegnazione degli spazi alle associazioni sportive e la riserva di un congruo numero di corsie per il nuoto libero. Per quanto riguarda il Trecate Calcio di Via Trecate 46 è giunta a conclusione la selezione per la concessione in gestione sociale previa ristrutturazione dell'impianto che consentirà l'adeguamento della struttura alle nuove normative e alle attuali esigenze del territorio.

Iniziative per disabili
€. 18.927,00
La Circoscrizione 3 intende garantire anche ai disabili la partecipazione alle attività sportive, al fine di assicurare agli stessi una maggiore integrazione sociale. L'aumento di richieste di inserimenti nelle attività, determina la necessità di predisporre, attraverso l'indizione di bandi pubblici, progetti organici e pertanto richiede le necessarie risorse economiche.

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Rientrano in tale funzione tutte quelle iniziative che si prefiggono come obiettivi:
- la partecipazione della cittadinanza ai Soggiorni Climatici della 3^ età, alle gite culturali e ricreative favorendo ed incentivando in tal modo l'aggregazione sociale della popolazione della terza età;
- la formazione degli studenti degli Istituti Professionali degli indirizzi del Turismo o del Settore Alberghiero;
- la gestione dei Centri di Incontro.

Turismo sociale
€. 130.368,00
I Soggiorni Climatici effettuati nel corso del 2010 hanno avuto un positivo riscontro dalla cittadinanza. Gli utenti partecipanti sono stati 561 divisi in 12 gruppi, con 9 destinazioni turistiche.
Alle gite effettuate nel 2010 hanno partecipato 336 persone. Sono state realizzate 2 gite di un giorno, 3 itinerari di mezza giornata e 2 gite di tre giorni.
Prevedendo anche per il 2011 un'adesione numerosa, si intendono riproporre le gite giornaliere, gli itinerari di mezza giornata e alcuni brevi tour, utilizzando i ribassi di gara

derivanti dai soggiorni climatici per la terza età.

Centri di Incontro
Totale: €. 12.151,00
Relativamente ai Centri d'Incontro, si evidenzia come essi non siano più considerati soltanto luoghi di aggregazione statica di gruppi di anziani, ma abbiano formulato progetti gestionali integrati che, alle tradizionali attività dei centri di incontro, uniscono interventi per il mantenimento della salute fisica e per un ampliamento delle informazioni utili ai fruitori del centro.
Pertanto, al fine di permettere il consolidamento di tale spinta evolutiva, si ritiene opportuno confermare sia lo stanziamento relativo all'acquisto di beni di consumo essenziali per la gestione delle strutture e delle attività, sia lo stanziamento relativo al sostegno delle molteplici iniziative promosse nei Centri d'Incontro (corsi, gite, conferenze, ecc.) che vedono una crescente partecipazione della popolazione.
Pertanto per il 2011 l'impegno è quello di qualificare le attività dei Centri in modo da rendere più appetibile la fruizione da parte di nuove persone ed allo scopo di invogliare i frequentatori a partecipare alle iniziative culturali, sportive di socializzazione, organizzate dalla Circoscrizione.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Rientrano in tale funzione tutti gli interventi che si pongono come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza delle nostre azioni sull'ambiente, di migliorare la vivibilità urbana e l'attenzione al bene collettivo, nonché porre in essere azioni di sensibilizzazione sul valore e sulla tutela dell'ambiente.

Valorizzazione dell'ambiente urbano
€. 71.007,00
In attuazione degli indirizzi programmatici approvati dalla maggioranza del Consiglio della 3^ Circoscrizione, nell'intento di dare continuità ad alcune iniziative già sperimentate con successo negli scorsi anni e nell'ambito delle materie di competenza della VI^a^ Commissione, intendiamo per l'anno 2011 perseguire le seguenti finalità attraverso la promozione di attività animative, educative e formative di carattere vario sul territorio più oltre specificate in dettaglio.
Gli interventi dovranno principalmente contribuire ad aumentare la consapevolezza sulle conseguenze delle nostre azioni sull'ambiente ed insegnare ad utilizzarla come stimolo al miglioramento della vivibilità urbana, della mobilità sostenibile e dell'attenzione al bene collettivo.
Da qui l'intenzione di realizzare iniziative di sensibilizzazione al valore e alla tutela dell'ambiente.

Educazione ambientale nelle scuole:
- riproponendo quei laboratori, che negli scorsi anni hanno destato molto interesse, sul tema della manipolazione utilizzando materiale di recupero, sul tema dei rifiuti e del loro riciclo, sull'osservazione della natura, sull'uso della "risorsa acqua" e sull'uso e risparmio dell'energia;
- sviluppando temi nuovi o trattati in laboratori iniziati quest'anno, come quello sulla mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta per gli spostamenti urbani;

- sostenendo iniziative di associazioni che si occupano di temi ambientali rivolgendosi ai ragazzi (come nel caso di "Puliamo il mondo").

Raccolta rifiuti:
- sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e del riciclo, continuando la programmazione di eventi sul territorio in collaborazione con AMIAT a sostegno della raccolta "porta a porta" nella nostra Circoscrizione. Si intendono realizzare più momenti di visibilità sul tema, anche piccoli, ma diffusi su tutto il territorio circoscrizionale.

Sviluppo eco-compatibile:
- si intende favorire la consapevolezza ed il confronto fra i cittadini, proponendo conferenze e promuovendo iniziative sul territorio;
- in particolare s'intende continuare ad affrontare, anche in collaborazione con la III^ commissione, le problematiche relative all'alimentazione, all'approvvigionamento, alla produzione agro-alimentare, in chiave eco-compatibile, equo-solidale, biologica.

Riduzione dell'inquinamento ed iniziative a sostegno di una mobilità alternativa:
- piste ciclabili: iniziative a sostegno di un maggiore utilizzo di quelle esistenti e per la creazione di nuove, in collaborazione con associazioni cittadine;
- bicicletta: iniziative per diffondere maggiormente la conoscenza e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e di svago;
- Pedibus: si intende svolgere un ruolo di supporto alla sperimentazione di questo nuovo tipo di mobilità dei ragazzi ("Pedibus") in collaborazione con le scuole disponibili.

Attività nei giardini
Altro impegno sarà quello di migliorare la qualità e la vivibilità dei giardini della nostra Circoscrizione per mezzo di iniziative tendenti a coinvolgere il mondo associativo nella cura, animazione e custodia dei giardini:
- si intendono ripetere gli interventi di animazione nei giardini, concentrando l'attenzione sul tema dei rifiuti e del rispetto della natura, interventi già svolti negli anni scorsi nel periodo giugno/luglio e molto apprezzati da bambini e genitori, continuando ad interessare in particolar modo aree verdi site nelle zone periferiche della Circoscrizione;
- si intende continuare a promuovere esperienze di coinvolgimento diretto di associazioni nella cura di giardini, cercando di sperimentare percorsi tesi a favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Sempre nell'ambito delle iniziative di animazione delle aree verdi è previsto il rinnovo dell'affidamento per la custodia degli scacchi e la cura della scacchiera gigante situata all'interno del Parco Ruffini. Nel medesimo parco per l'anno 2011 si intende altresì attivare un servizio di fornitura di sedie sdraio ai cittadini per consentire momenti di relax ed una migliore vivibilità di un polmone verde all'interno della Città.

Manutenzione ordinaria fabbricati
Servizio di piccola manutenzione finalizzata a risolvere prontamente richieste urgenti di scarsa entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.

Manutenzione ordinaria verde orizzontale
€. 232.507,00
Il servizio, prestato all'interno dei giardini pubblici e dei complessi scolastici della Circoscrizione 3, prevede lo sfalcio, la pulizia, i diserbi selettivi di aree prative, la potatura di arbusti, siepi, tappezzanti, fioriture, la spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, il diserbo manuale o chimico, la pulizia dai rifiuti di aiuole arredate con specie tappezzanti e fioriture, la fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi, sementi. Il servizio comprende altresì interventi manutentivi sulle attrezzature ludiche e sull'arredo urbano all'interno delle aree verdi.

FUNZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Commercio
€. 85.315,00
Come ogni anno le due principali voci di uscita della promozione al commercio circoscrizionale sono state le Feste di Via e le Luci di Natale.
Gli appuntamenti principali che si profilano quest'anno sono: via Frejus, via Monginevro (Monginevro 2000), via Di Nanni, via Monginevro, tratto Sabotino – Ferrucci, via Monginevro e via Di Nanni pedonale.
Anche per l'anno 2011 si cercherà di pubblicizzare le iniziative sia singolarmente sia attraverso un unitario calendario di eventi.
Per le luminarie natalizie la Circoscrizione sosterrà quest'anno l'installazione di luminarie in corso Inghilterra, corso Francia, piazza Rivoli, via Grassi, via Principi d'Acaja, via Duchessa Jolanda, via Frejus, via Monginevro, via Di Nanni, via Bionaz, via La Thuile, continuando sulla strada dell'unico bando di gara. In questo modo il contributo alle associazioni non viene più erogato in liquidi ma direttamente in "arcate" luminose, permettendo senz'altro una gestione più economica e trasparente delle risorse pubbliche.
La Circoscrizione si impegnerà presso gli Assessorati competenti per ottenere che i finanziamenti comunali alle Circoscrizioni per l'illuminazione delle vie ritornino ai livelli del 2005 e perché si consideri la possibilità di decentrare alcune installazioni delle "Luci d'Artista". Nella stessa direzione si tornerà a chiedere la sponsorizzazione di IRIDE.
Per quel che concerne invece l'attenzione alle problematiche legate al consumo, la Circoscrizione intende proseguire il cammino di formazione e informazione legato ai Gruppi d'acquisto solidali, nonché promuovere azioni legate alla raccolta e alla redistribuzione dell'invenduto, in un'ottica di attenzione alle fasce deboli e all'ambiente.

La Terza Commissione intende inoltre:
- accompagnare la nascita di eventuali nuove Associazioni di Via;
- continuare a sperimentare la promozione commerciale attraverso azioni di riqualificazione dell'arredo urbano;
- pubblicizzare adeguatamente i mercati tematici circoscrizionali di piazza Benefica e via Di Nanni;
- promuovere la "raggiungibilità" delle nostre vie commerciali, con strumenti quali le convenzioni con parcheggi a pagamento o il disco orario;
- collaborare attivamente col progetto "Più spazio Più tempo".

FUNZIONE SETTORE SOCIALE

Il Servizio Sociale Circoscrizionale proseguirà nel 2011 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente e consistenti in interventi di accompagnamento e supporto professionale alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per la realizzazione del suo compito il Servizio sociale si avvale non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.
Alla luce di quanto emerso nel lavoro locale e cittadino sui Profili e Piani di Salute, è da migliorare la costruzione di una rete che veda l'azione coordinata delle Istituzioni, dell'ASL e delle realtà attive e rappresentative della collettività sul nostro territorio.
Questo percorso, già in atto, ha portato la 4^ Commissione a momenti di analisi e di continuo confronto sul tema salute inteso della sua più ampia accezione per individuare i bisogni socio-sanitari, legati alla realtà del momento.
In campo sociale quest'anno la Circoscrizione 3 intende continuare ad operare nei seguenti settori di attività:

Giovani
€. 52.824,00
In merito alla situazione del mondo giovanile occorre partire dalla consapevolezza che i giovani rappresentano la popolazione attiva di domani. L'interrogativo che si pone è pertanto su cosa occorre fare oggi per coinvolgerli nel processo di cui saranno protagonisti nell'immediato futuro.
Nel corso del 2011 si intende procedere nel potenziamento del polo artistico giovanile "Centro 365" di Corso Ferrucci 65, anche mediante attività estive cofinanzate da Circoscrizione e Assessorato Politiche giovanili (ex Est-Adò). In particolare verranno attivate iniziative in collegamento con il circuito del Servizio Civile Internazionale.
Per quanto riguarda il funzionamento del "Centro 365", in cui sono in corso di realizzazione attività artistiche, musicali e in genere orientate alla creatività giovanile, l'intenzione che si sta perseguendo è quella di indirizzare la gestione su percorsi virtuosi di parziale autofinanziamento e di accompagnamento verso forme di autogestione e reperimento risorse.

Le azioni che si intendono condurre saranno finalizzate a:
- aiutare i giovani anche stranieri a radicarsi nel proprio territorio di residenza;
- favorire il benessere sociale, culturale e relazionale;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità civile e locale, attivando nuove forme di partecipazione all'impegno sociale e culturale;
- orientare, accompagnare e sostenere i giovani nelle scelte formative, professionali e di gestione del proprio tempo libero;
- favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e fiducia in se stessi;
- offrire opportunità di matrice artistica ed espressiva;
- partecipare attivamente all'organizzazione di attività sostitutive dell'ex progetto EST-ADO'

- collaborazione nel progetto PASS15 e altre iniziative coordinate a livello centrale dal Settore Politiche Giovanili.

Lavoro
€ 12.683,00
A partire dal maggio 2010 la Provincia di Torino e il Comune di Torino hanno individuato nella nostra Circoscrizione il luogo migliore per aprire un nuovo Servizio Decentrato per il Lavoro, che è andato a sostituire e ampliare il servizio offerto dal vecchio sportello Infolavoro 3.
E' intenzione della Circoscrizione provvedere alla pubblicizzazione dello sportello ed a migliorarne le dotazioni informatiche e di locali.
Inoltre saranno messe a disposizione delle borse lavoro per un limitato numero di utenti del servizio, quali strumenti attivi di politica del lavoro.
Continuerà infine la tradizionale collaborazione con l'oratorio San Paolo per la realizzazione del progetto "Lavori in corso" finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e professionale dei giovani.

Domiciliarità leggera
€. 75.840,00
La Circoscrizione 3 intende mantenere e proseguire l'attività svolta in partnership con il Volontariato per accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio, prestazioni integrative del servizio di assistenza domiciliare prevedendo interventi mirati che siano di effettivo supporto alla cura della persona e all'ambiente in cui la stessa dimora.

Interventi di Assistenza sociale
€. 194.552,00
Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative volte a tutelare e proteggere le fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, ecc.
Per il 2011 la Circoscrizione 3 intende proseguire le attuali iniziative di informazione e sostegno dell'integrazione sociale, attraverso le attività dello Sportello Donna, dello Sportello "informa3Disabili", dello Sportello Stranieri;
Intende inoltre promuovere iniziative dedicate per le diverse fasce di popolazione:
<u>per gli anziani:</u>

- assistenza Domiciliare;
- prevenzione di danni alla salute da accessi di temperatura ambientale;
- pronta estate;
- sviluppo della collaborazione con le associazioni di volontariato e tempo libero presenti sul territorio;
- prestazioni integrative al servizio di assistenza domiciliare: interventi sull'ambiente di vita e d'interventi di supporto della casa e della persona
- proseguimento ed aggiornamento delle attività dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa, socializzante, bagno assistito e servizi a favore della promozione della salute e permanenza a casa;
- attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, uscite pomeridiane, tempo libero);

<u>per i disabili:</u>

- soggiorni estivi;
- articolazione di piani individuali finalizzati alla permanenza nel proprio contesto, attraverso il sostegno professionale svolto dal personale qualificato dell'Area Disabili (assistenti sociali ed educatori) quali attività di tempo libero, attività sportive, attività espressive e comunicative in stretto raccordo con il progetto cittadino "Motore di Ricerca" e con le numerose associazioni locali;
- prosecuzione della collaborazione con l'A.S.L. per la fruizione dei servizi socio-sanitari;
- progetti per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio;
- valorizzazione delle strutture diurne e residenziali a gestione diretta e potenziamento delle attività di raccordo con il territorio.

per i minori e famiglie :

- progetti volti alla prevenzione del disagio giovanile;
- azione di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;
- informazione sul fumo e assunzioni di sostanze in genere e sulle "nuove dipendenze";
- azioni di sostegno e accompagnamento solidale, quali azioni di mediazione culturale, con l'obiettivo di accompagnare la creazione di una cultura "Multietnica";
- promozione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
- raccordo tra i diversi enti (scuola, servizio sociale, Servizi sanitari specialistici per l'infanzia) al fine di realizzare interventi integrati
- raccordo con gli oratori, le associazioni, i centri aggregativi, a sostegno soprattutto dei nuclei famigliari più svantaggiati

In merito alla situazione del mondo giovanile vi è attenzione a cogliere e a gestire i segnali precoci di disagio, creando spazi di ascolto attento ed esperto nei quali i ragazzi possano esprimere i propri bisogni e problemi.
La Circoscrizione proseguirà pertanto il proprio sostegno alle iniziative dedicate di Sportello di Ascolto Psicologico nelle scuole e di gruppi di incontro, ascolto e attività per adolescenti e genitori.
Si ritiene infatti fondamentale potenziare attività di sostegno alle funzioni genitoriali rivolte in particolare a coloro che hanno figli nella fascia adolescenziale, ed anche quelle iniziative già in corso di aggregazione e integrazione sociale, di educazione all'essere genitori, di sostegno specifico alle persone e alle famiglie (servizi di ascolto e consulenza psicologia, legale, mediazione interculturale, ecc...).
Il Servizio Sociale continuerà inoltre azioni volte a evitare e ridurre il ricorso agli inserimenti in comunità, mediante l'utilizzo di risorse educative e di sostegno mirate e anche collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.
Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa.
gli stranieri e gli adulti in difficoltà:

- promuovere il lavoro di rete fra i servizi sviluppando l'utilizzo integrato delle risorse esistenti sia pubbliche che del privato sociale;
- potenziare e migliorare l'informazione relativa alle possibili risorse e agli interventi dei servizi al fine di ridurre un possibile "mancato accesso";

- attenzione e promozione del lavoro di rete su situazioni a rischio di devianza, dispersione scolastica, isolamento sociale e culturale dei giovani stranieri
- promozione e sostegno della rete locale di solidarietà con sviluppo di iniziative di contrasto alla povertà e promozione di stili di vita sobri e solidali

CIRCOSCRIZIONE 4
Dott.ssa Ornella FOGLINO

Considerato che la relazione previsionale e programmatica è uno strumento di pianificazione teso ad evidenziare gli intendimenti che gli organi politici si propongono di realizzare;
Premessi i seguenti dati di carattere generale:
Superficie della Circoscrizione Km/q 9,18
Residenti: 98.350 (10,8 % circa dei residenti in Torino) di cui 46.592 maschi e 51.758 femmine.

I servizi in capo alla Circoscrizione sono:
- Centro Civico
- 1 servizio socio assistenziale con due sedi operative
- 1 comunità alloggio per disabili
- 1 centro residenziale autonomia donne
- 1 servizio di educativa territoriale minori pubblico gestito in collaborazione con un'agenzia del Terzo Settore
- 3 servizi diurni per disabili di cui uno, rivolto ai disabili motori, con annessi laboratori aperti all'utenza cittadina
- 1 laboratorio per disabili lievi (la bottega delle rane)
- 1 servizio di luogo neutro (in collaborazione con la circoscrizione 5)
- 1 sede di laboratori per minori disabili
- 1 ludoteca per bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 5 anni (L'albero che ride)
- 1 servizio di doposcuola con valenza d'integrazione sociale per bambini e bambine di età compresa fra i 6 e gli 11 anni
- 1 spazio anziani, rivolto a tutto il territorio circoscrizionale dopo la chiusura del Centro diurno di v. Principi d' Acaja 12 , in Strada del Lionetto 15
- 1 piscina in gestione diretta
- 1 impianto sportivo calcio e baseball concesso in gestione sociale
- 1 impianto sportivo calcio concesso in gestione sociale
- 2 impianti sportivi per il tennis concessi in gestione sociale
- 9 bocciofile concesse in gestione sociale
- numerose palestre scolastiche di cui una in gestione diretta
- 1 bagno municipale
- 1 piscina concessa in gestione sociale
- 4 Centri d'incontro
- 2 Centri per il Protagonismo Giovanile (Rete To&Tu) (bellARTE e Cartiera San Cesareo)
- 1 Centro di Lettura
- 1 Anagrafe decentrata
- 1 Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano di Torino

Numero dipendenti: n. 215 a tempo indeterminato.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali per garantirne il massimo utilizzo da parte dei cittadini e delle associazioni, nel rispetto delle norme e del Regolamento per la concessione locali.
Si prevede il completamento degli interventi all'interno del parco della Tesoriera che prevedono il futuro trasferimento nell'area ex Cattaneo della bocciofila "Don Plassa" e la realizzazione di campi gioco e area cani.
All'interno del progetto " Più Spazio + Tempo", approvato con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale in data 7 febbraio 2011, si completerà il percorso avviato con le varie realtà associative del quartiere per definire l'utilizzo dei locali di via Saccarelli 18 destinato a realizzare uno spazio polivalente per l'aggregazione e promozione culturale .
L'intervento di riqualificazione degli spazi ed il coinvolgimento delle associazioni previsti dal progetto Più Spazio Più Tempo permetterà anche un intervento all'interno dei cortili scolastici di San Donato.
Prossima alla partenza anche la ristrutturazione dei bagni pubblici da parte dell'associazione Down.
Servizi Sociali.
È ancora da definire l'utilizzo degli spazi di via Pilo destinati ad un servizio residenziale per disabili, esigenza più volte rimarcata.

Continueranno le attività manutentive su edifici e locali circoscrizionali.
Confermata la positiva valutazione del lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico per la Manutenzione Ordinaria del suolo pubblico e per l'attenzione sulle attività complesse. Malgrado la carenza di personale per il monitoraggio del territorio, si avvierà la catalogazione delle richieste di intervento e della loro soddisfazione su base temporale e di provenienza. Si conferma anche la richiesta di completare il processo di decentramento alle Circoscrizioni, con il passaggio della Manutenzione Straordinaria, per programmare un riordino del territorio, legato anche all'arredo urbano, partendo dalla partecipazione che l'ente circoscrizionale riesce a garantire.
Mantenendo prioritari i luoghi di maggior afflusso pedonale e veicolare, oltre a garantire ripristini puntuali su segnalazioni pervenute dai cittadini e dal corpo dei Vigili Urbani, si svilupperanno specifiche campagne di intervento e informazione, dirette o richieste agli enti preposti.
Sarà seguito l'evolversi delle trasformazioni urbanistiche minori già in atto accompagnando quelle in via di definizione. Inoltre si monitoreranno i cantieri atti ad aumentare i posti auto nei nostri borghi; sia gli interventi privati (piazza Chironi, via Le Chiuse) che quelli pubblici.
Sarà importante seguire l'evolversi del progetto infrastrutturale ed urbanistico di corso Marche, importante occasione di sviluppo dell'area ovest di Torino sulla quale coinvolgersi come amministrazione circoscrizionale anche in fase di realizzazione.
Sempre a Parella occorrerà accompagnare con attenzione il diffuso intervento per il Teleriscaldamento.
Si ritiene di proporre all'Amministrazione di delegare alla Circoscrizione i piccoli interventi sulla viabilità, quali i dossi rallentatori e i passaggi pedonali rialzati, adeguando la struttura e prevedendo la relativa spesa.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Mantenendo l'obiettivo di favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi, collaborando con le scuole del territorio, si ripresentano corsi e laboratorie finalizzati anche ad una socializzazione in orario extra scolastico e nel periodo estivo.
Si continuerà la collaborazione con l'Orchestra della Scuola "Nigra", per la continuità dopo il triennio di formazione musicale, promuovendo percorsi come quelli che hanno portato alla creazione del coro "Quarta Canta" e l'orchestra "Quarta suona".
Si sosterranno inoltre le attività di "Torino Rete Libri", per mantenere alto il profilo delle biblioteche scolastiche aperte anche alla cittadinanza.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Occorrerà ottimizzare le risorse a disposizione attraverso una politica rigorosa, ma le riduzioni di spesa avverranno in un'ottica di attenzione a non disperdere il patrimonio di esperienze maturato in questi anni .
L'obiettivo del 2010 è stato quello di costruire eventi culturali di qualità con l'importante disponibilità del Teatro Astra.
Occorrerà potenziare ed investire sull'EUT per qualificare maggiormente la sua presenza nel territorio.
Sul tema della memoria continuano le esperienze coordinate con le attività dell'Ecomuseo: si organizzeranno il "giorno della memoria" , il "25 aprile" ed il giorno della Costituzione, evento importante che vuole essere ancora elemento caratterizzante per il 2011.
Si continuerà a celebrare la "giornata del ricordo" e la festa della donna.
Varie le iniziative di intrattenimento rivolte alla popolazione di ogni età della IV Circ. sarà riproposta la Festa di Torre Maggiore e altre iniziative estive come gli spettacoli teatrali al teatro Astra, al Parco della Tesoriera, al centro bellARTE, così come i laboratori di "Officina Pulcinella" continueranno a offrire esperienze di interscambio europeo per i giovani dei nostri quartieri.
Dal 2011 infine la Circoscrizione IV entrerà a far parte del circuito del Salone Off, legato al Salone Internazionale del Libro di Torino.Diverse saranno le iniziative legate a questo avvenimento, con il coinvolgimento delle Scuole Superioni, delle librerie e dei Centri per il Protagonismo Giovanile quali BellArte e La Cartiera.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO RICREATIVO

La IV^ Circoscrizione da anni lavora per migliorare la condizione sociale e di vita dei cittadini "diversamente abili", attraverso lo sport, strumento prezioso per l'integrazione sociale e per migliorare sul piano della condizione fisica.
Considerata la positiva esperienza si intendono proseguire i progetti di inserimento, sviluppando inoltre iniziative di promozione sportiva per diffondere la cultura dello sport soprattutto in età scolare, come educazione alla salute e incontro tra le persone.
Si riproporranno corsi di ginnastica dolce, acqua gym e si organizzeranno ancora momenti di socializzazione tra le varie Bocciofile che arricchiscono il nostro territorio.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Si continuano a proporre iniziative di turismo sociale a carattere ricreativo-culturale, rivolte a cittadini del quartiere "over 57" con particolare attenzione a chi si trova in situazioni di difficoltà e disagio. Per migliorare il servizio dal 2008 è stato istituito il sistema ISEE per garantire una maggiore equità nel riconoscimento della quota di contribuzione a carico della Circoscrizione. I prezzi di partecipazione, a soggiorni e tour, continueranno ad essere comunque assai contenuti.
Ritenendo di importante rilievo l'attività svolta dai Centri d'Incontro, realtà storiche del territorio, si continuerà ad assegnare un fondo per le spese minute ed urgenti. Saranno organizzate, secondo i consueti programmi dei comitati di gestione, le iniziative proposte, promuovendo attività comuni per favorire la partecipazione e la conoscenza, oltre ai tradizionali cenoni di capodanno.

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prosegue il progetto di gestione partecipata del Centro di educazione ambientale "Officina verde Tonolli" che vuole diventare sempre di più un luogo di scambio e condivisione per i cittadini: un punto di incontro per vivere il territorio e per confrontarsi con le principali problematiche ambientali su scala locale e globale.
Le attività programmate sono volte a :

- stimolare nei cittadini le buone pratiche in continuità con il contesto dell'Officina;
- far vivere in prima persona il territorio ai bambini in contesto scolastico e non, per sviluppare un percorso di continuità tra scuola e casa;
- coinvolgere i cittadini nella cura dell'area attraverso percorsi attivi e accogliendone, per quanto possibile, le proposte che si cercherà di condividere e rendere operative.

Le tante associazioni coinvolte continueranno, implementandole, le attività legate all'orto e al giardinaggio, alla sensibilizzazione ambientale e nutrizionale, ai vari laboratori e all'accessibilità per non vedenti.
Per il biennio 2011-2012 il progetto "Officina Verde Tonolli" rientra nella rete di progettazione provinciale In.F.E.A., per la cui realizzazione è stato concesso un contributo finanziario dalla Provincia di Torino.

Si conferma la manutenzione ordinaria (M.O.) dei giardini del quartiere, compresi giochi ed aree cani.
Per gli anni 2011-2013 il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi è stato nuovamente affidato a cooperativa sociale e prevede l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attuazione delle norme relative alla Legge n. 381/1991 e al relativo Regolamento Comunale n. 307 e s.m.i.. Il servizio prevede lo sfalcio erba nei giardini e nelle aree verdi scolastiche, la pulizia delle aree cani e gli interventi di manutenzione degli arredi.
Per la manutenzione delle attrezzature ludico-motorie e fitness il servizio biennale, affidato attraverso accordo quadro, prevede interventi di manutenzione per mantenere la funzionalità e sicurezza di tutte le aree giochi localizzate sul territorio circoscrizionale.

Turismo ecologico: si ripropongono mete di escursionismo ecologico-culturale con l'obiettivo di offrire, in un contesto aggregativo socializzante, la possibilità di conoscere ambienti naturali significativi anche"a passo d'uomo".

Si confermano le attività nelle e per le scuole e le associazioni qualificatesi per i risultati ed il gradimento dell'utenza. Obiettivi: sensibilizzare i bambini e adolescenti al riuso e riciclo dei rifiuti, al risparmio energetico e alle buone pratiche ecologiche (Agenda 21), alla "sicurezza", all'orienteering, agli eco-sport. Il tutto grazie a percorsi didattici interattivi e con l'obbiettivo che bambini e ragazzi sensibilizzino altri coetanei e gli adulti-genitori.
Si darà spazio a tutte le scuole della Circoscrizione.
Infine si organizzeranno iniziative rivolte alla cittadinanza per trovare terreni comuni di comprensione sul tema degli Stili di Vita responsabili e Sostenibili.

Si mantiene l'attenzione a promuovere la partecipazione dei cittadini, attraverso una puntuale informazione e favorendo la formulazione di loro proposte. Si pubblicizzeranno le iniziative degli enti locali per una più ampia fruizione delle stesse. Si collaborerà alla sensibilizzazione dei cittadini sul sistema "porta a porta" e si richiederà un monitoraggio della qualità del servizio prestato dall'AMIAT (permanendo l'obiettivo del 65% di differenziato con conseguente rallentamento nell'aumento dei costi per l'utenza). Una pulizia più puntuale e omogenea in tutte le zone della Circoscrizione è l'altro problema da affrontare con l'AMIAT e la Divisione Ambiente della Città.
Continueranno: la promozione delle buone pratiche nella prospettiva di una Agenda 21 locale cittadina: tutela del verde, controllo dell'inquinamento atmosferico, acustico, ed elettromagnetico (con l'aggiornamento dei dati raccolti in Circoscrizione nel 2006); il monitoraggio di situazioni di "sofferenza" ambientale per attività inquinanti (cantieri, traffico...) o carenze nell'illuminazione pubblica (es. giardini piazza Umbria); il sostegno all'uso delle Energie rinnovabili negli impianti pubblici, all'estensione del teleriscaldamento nel nostro territorio, alla mobilità sostenibile (completare zona 30 km. in Campidoglio), all'adeguamento di piste ciclabili e stazioni per biciclette lungo la Metro, alla convivenza con gli animali in città (colonie feline, aree cani).

Sarà compito della commissione fare proposte e seguire l'evoluzione dei lavori riguardanti la riqualificazione ambientale nei borghi, la realizzazione del Parco Dora di Spina 3 e il Parco agro-naturale lungo l'asta del fiume, in connessione con il progetto Torino città d'acque e Corona Verde. Parallelamente al lavoro ecomuseale, per valorizzare e tutelare la presenza delle cascine in attività, si promuoveranno iniziative che ne favoriscano la conoscenza anche tramite percorsi ciclabili e pedonali di collegamento.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

L'attività di sostegno alle iniziative di promozione commerciale classiche, feste di via e/o iniziative natalizie si protrarrà anche quest'anno, con le nuove modalità proposte dall'amministrazione centrale. Continuerà il percorso delineato con la deliberazione quadro teso a valorizzare il commercio diffuso in rete con altre iniziative dell'amministrazione e con altri soggetti territoriali.
Si intendono poi sostenere forme innovative di promozione commerciale promosse e proposte dalle singole associazioni che dovranno, in maniera progressivamente più pervasiva, garantire sempre più una ricaduta dei benefici da esse generati sulla totalità del territorio circoscrizionale.
Nella prospettiva ampliata sopra descritta si incastra in modo naturale la presenza del mercatino tematico "Fera d'la Leja" la cui manifesta capacità di attrarre espositori e

visitatori concorre a stimolare la vitalità complessiva del territorio specie se abbinata allo svolgimento delle feste di via.
Il sostegno alle varie potenzialità così delineate non può, da ultimo, non coinvolgere sinergicamente le commissioni di mercato il cui ascolto ed il cui apporto collaborativo potranno costituire una preziosa fonte di conoscenza delle problematiche che investono non solo lo specifico aspetto commerciale che rappresentano, ma anche della comunità che intorno ad esso gravita.
Nel corso del 2011 sarà avviato il mercato sperimentale in via Mittone (con orario pomeridiano per tre giorni alla settimana) come previsto ormai da anni.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Avviata sistematicamente nel 2003 con il Piano di Zona, prosegue l'attività di confronto, verifica e programmazione partecipata con le agenzie del Terzo Settore, l'ASL, le istituzioni scolastiche, l'anno in corso vedrà ridefinire obiettivi e strumenti per il triennio 2011-2013. Nell'ottica del Piano Regolatore Sociale e del Profilo e Piano di salute, strumenti partecipativi per potenziare a livello locale le capacità della comunità e le possibilità individuali di "stare bene", attraverso l'attivazione di politiche per la promozione, la crescita e lo sviluppo di una Città "sana" finalizzate al miglioramento della qualità della vita, per il 2011 l'impegno è di mantenere le attività finora realizzate, in particolare di perseguire in collaborazione con le agenzie del territorio le azioni a favore dei soggetti deboli (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà), mantenendo l'attività di verifica in itinere e al termine dei progetti.
Il territorio della IV Circoscrizione risulta eterogeneo per composizione e problematiche, in grande trasformazione e con una popolazione in crescita. Crescono anche i cittadini stranieri e con essi nuovi bisogni ed una necessaria attenzione ai minori.
L'indice di vecchiaia è diminuito da 198.1 nel 2007 a 192.7 nel 2009 a fronte di 200.3 a livello cittadino, con popolazione più giovane a San Donato (indice di vecchiaia 189) che a Parella.

Per la prevenzione del disagio giovanile si confermano come priorità:

- Contrasto all'insuccesso e alla dispersione scolastica; supporto alla genitorialità; promozione dell'inserimento dei minori stranieri e delle loro famiglie nel tessuto sociale (accompagnamento socio-educativo del singolo minore e educativa di strada, sostegno scolastico e apprendimento della lingua italiana per le madri).

Netta la riduzione del tasso di insuccesso scolastico nelle scuole medie inferiori, ancora significativa la dispersione scolastica nelle superiori. Si continuerà ad investire nella prevenzione della dispersione e del disagio giovanile promuovendo sinergie sul territorio.
Altra caratteristica sul piano socio-demografico della IV Circoscrizione in linea con i dati cittadini, è l'invecchiamento della popolazione, particolarmente significativo nella fascia oltre i 75 anni.
Costante l'aumento del numero delle persone ultrasessantenni in accoglienza ai Servizi Sociali, e vista la positiva esperienza del Progetto di Domiciliarità leggera, si conferma la scelta di investire in iniziative a favore della popolazione anziana con le seguenti finalità: riduzione dell'isolamento ed emarginazione degli anziani del territorio, specie quelli soli o in condizioni di ridotta autonomia, e mantenimento al loro domicilio; riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione; costruzione di una rete di protezione sociale intorno all'anziano;

integrazione tra le attività solidaristiche svolte dal terzo settore e quelle istituzionali svolte dal Servizio Sociale Circoscrizionale a favore della popolazione anziana.
A seguito della chiusura del Centro Diurno per Anziani di Via Principi d'Acaja 12, la Circoscrizione IV intende riqualificare lo Spazio Anziani di Strada del Lionetto 15, gestito da un'agenzia del Terzo Settore con contributo circoscrizionale che, per l'anno 2011, sarà rivolto a tutta la popolazione ultrasessantenne della Circoscrizione e non soltanto all'area Parella come negli anni precedenti.

Costante anche l'aumento dell'accesso al Servizio Sociale per gli adulti fragili, con problemi relativi a casa, lavoro, alla necessità di accompagnamento nei percorsi d'aiuto, alla mancanza di relazioni sociali ed amicali significative. Dopo una lunga sperimentazione e a fronte dei positivi risultati conseguiti, si conferma la promozione di interventi di accompagnamento e sostegno con la finalità di favorire l'autonomia delle persone.
Completato il processo di rinnovamento e riqualificazione dei presidi per disabili e il trasferimento del Luogo Neutro da via Pilo 50 a via Pinelli 71, occorre attivare nei locali di via Pilo un servizio residenziale accreditato per disabili. Inoltre la Circoscrizione continuerà a promuovere i gruppi di auto mutuo aiuto rivolti ai genitori, in particolare a quelle con figli giovani. Sarà inoltre riattivato il tavolo per affrontare in maniera partecipata problematiche inerenti le persone disabili.

Proseguono i progetti "L'Albero che ride" per bambini e bambine di età compresa fra i 18 mesi ed i 5 anni e le loro famiglie (finanziato dalla legge 285/97), le attività connesse alla Domiciliarità Leggera, il doposcuola ad integrazione sociale per bambini/e fra i 6 e gli 11 anni e il servizio educativo di accompagnamento sociale rivolto ad adulti in difficoltà e di sviluppo di comunità. Si confermano i soggiorni estivi per persone disabili che coinvolgono oltre 80 persone ogni anno e la pluriennale esperienza di concessione di locali in uso ai servizi sociali circoscrizionali a supporto dei progetti a favore delle persone disabili nel quadro del Progetto Motore di ricerca: Comunità Attiva, dei Progetti di Accompagnamento solidale e Provaci ancora Sam, gestiti dall'associazionismo nonché delle iniziative afferenti al Progetto di Domiciliarità Leggera

Intende inoltre procedere tramite gara d'appalto all'affidamento annuale, finanziato con fondi ex lege 285/97 , del servizio educativo di attività ricreative e di socializzazione, denominato "L'Albero che ride" rivolto a bambini di età compresa fra 0 e 5 anni e le loro famiglie.

Si ribadisce la scelta prioritaria sulle Politiche Giovanili.
Continuerà l'azione di sostegno del centro aggregativo di via Bellardi e del nuovo centro individuato in Basso San Donato, nell'ex Cartiera San Cesario.
Il modello di indirizzo, attuato e concertato con i settori Gioventù e Periferie del Comune di Torino, con il Centro bellARTE, rivolto alla promozione della crescita e del protagonismo dei giovani nelle relazioni, nel confronto e nell'agire sociale e culturale, visti i risultati largamente positivi, sarà utilizzato anche nella gestione del nuovo centro di via Fossano, all'ex Cartiera San Cesario.
Con il Settore Politiche giovanili si riproporrà anche quest'anno l'esperienza di iniziative estive per adolescenti.
Si vuole continuare a coinvolgere le agenzie territoriali (scuole, oratori, associazioni) per condividere esperienze e risorse e rilevare le necessità giovanili consolidando una "rete"

capace di definire proposte e metodi condivisi. Il tutto da confrontare con altre esperienze territoriali e con l'amministrazione centrale.
Il Progetto Servizio Civile Volontario Europeo (SVE), predisposto con il Settore Politiche Giovanili, è stato approvato ed attualmente una volontaria proveniente dalla Polonia è coinvolta nelle attività dell'Ufficio Giovani della Circoscrizione IV.
Presso i due centri di aggregazione giovanile sono stati avviati sportelli informativi sulle tematiche giovanili, con particolare riguardo al mondo lavorativo.

Nell'ambito degli interventi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro si intende proseguire e implementare l'esperienza consolidata dei laboratori pre-professionali con l'attenzione a rafforzare il rapporto con il tessuto produttivo circoscrizionale nella prospettiva di sviluppare modalità operative vicine al territorio ed aderenti ai bisogni dello stesso.
Si accompagnerà con attenzione il progetto Facilito, di sostegno alle imprese produttive del borgo vecchio Campidoglio e del nuovo progetto in basso San Donato, per valorizzare la presenza di artigiani e ridelineare a partire da loro un progetto di riqualificazione che coinvolga l'intero borgo.
Si intende inoltre sostenere e coordinare la rete degli sportelli informativi il cui servizio ricade spesso sui temi del lavoro e dell'occupazione, in particolare si intende investire sul nuovo sportello dedicato anche al lavoro nel centro giovanile di via Fossano. Utili strumenti di analisi ed orientamento potranno risultare i dati dell'Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione per avere una rappresentazione sistematica del mondo del mercato del lavoro locale ed affrontarne le peculiarità attraverso un'analisi dei principali mutamenti socio economici.

CIRCOSCRIZIONE 5
Arch. Maurizio FLORIO

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Per mezzo delle risorse disponibili si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate. Nell'ambito dell'esigenza di razionalizzazione della spesa, si è privilegiato il funzionamento degli organi istituzionali.
Particolare attenzione sarà posta per le spese per la piccola manutenzione dei fabbricati circoscrizionali, in particolare quelle d'urgenza e di messa in sicurezza. Il patrimonio immobiliare assegnato alla Circoscrizione continuerà ad essere oggetto di cura e di controllo soprattutto per quanto riguarda gli immobili concessi a terzi.
Il processo di riorganizzazione dei centri d'incontro e dei centri giovanili continuerà ad ispirarsi a criteri di collaborazione con le istituzioni pubbliche.
Occorrerà come sempre provvedere al rimborso ai datori di lavoro delle assenze degli amministratori circoscrizionali dovute alla partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Al fine di favorire il collegamento delle attività scolastiche con il territorio, saranno sostenute le iniziative che più si orientano alla scoperta della storia e dell'identità della comunità oltre che alle problematiche di più evidente attualità del dibattito cittadino e nazionale.
Tra le prime sarà dato risalto alle scadenze celebrative del calendario nazionale come il 25 aprile e il Giorno del Ricordo oltre che i 150 anni dell'Unità d'Italia per i quali, attraverso una richiesta di progettualità alle scuole, si sosterranno le iniziative che meglio interpretano i valori sottesi alla celebrazione della ricorrenza. E' prevista anche la partecipazione a Biennale Democrazia. Sarà promosso il collegamento con iniziative di altri Enti al fine di innescare efficaci sinergie, come nel caso del progetto INFEA della Provincia che prevede la realizzazione di attività nelle scuole in merito alle tematiche dell'ambiente.
Istituito nel 2000, il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze è ormai giunto al suo undicesimo anno di attività, con risultati fin qui lusinghieri. Si è ulteriormente ampliato il numero di scuole che hanno eletto propri rappresentanti nel Consiglio.
Saranno sostenute come sempre le mini olimpiadi.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Si intende continuare a diffondere la conoscenza dell'Ecomuseo Urbano fra la popolazione in stretto raccordo con il Centro Documentazione Storica, consolidando il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e delle associazioni del territorio attraverso la realizzazione di mostre, dibattiti e visite guidate nel territorio. Si prosegue nell'intento di promuovere collaborazioni con Enti con cui vengono condivisi elementi di identità e finalità comuni . In questa prospettiva, l'Ecomuseo ha partecipato ad un bando regionale con le Circoscrizioni 4 e 7 per un progetto sulla presenza della Dora nel territorio e che è risultato vincitore .

Iniziative

Nell'ambito delle iniziative culturali e di tempo libero che tradizionalmente rappresentano un momento di aggregazione particolarmente significativo per la Circoscrizione, si prevede di dare continuità alle iniziative estive della Città organizzando direttamente la manifestazione "Estate alla 5" realizzata prevalentemente nel cortile del Centro Civico.
Si prevede inoltre l'organizzazione di manifestazioni natalizie e di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile, la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo, la festa della Donna, la Canzone per la pace.
Si proseguirà con il progetto giovani iniziato nel 2009 che vede nel Centro Giovanile Alkadia, centro gestito da educatori esperti, il suo fulcro essenziale a conferma dell'esigenza dei giovani ad avere un luogo propositivo di aggregazione e di incontro. Al fine di implementare l'offerta di servizi di aggregazione giovanile, si inizierà una collaborazione con il progetto Alouan in sinergia anche con il Settore Politiche giovanili della Città e con il Settore Bibliotecario urbano.
Attualmente la produzione culturale "diretta" della Circoscrizione è concentrata al Centro Culturale Principessa Isabella che rimarrà il cuore della programmazione culturale pubblica del nostro territorio. Si ritiene inoltre necessario sviluppare e consolidare

l'iniziativa culturale della Circoscrizione agendo in sinergia con i soggetti che svolgono un'azione significativa sul territorio Circoscrizionale, mettendo in essere o perfezionando, laddove già esistono, significative relazioni. Ci riferiamo in particolare al teatro Caos alle Vallette, al teatro Cardinal Massaia e all'anfiteatro all'aperto attualmente in costruzione in Madonna di Campagna, al teatro Don Murialdo e all'Ostello della Gioventù Open-011 in Borgo Vittoria, ai vari circoli culturali esistenti in modo diffuso nei quartieri della Circoscrizione.
All'interno del programma per le celebrazioni per il centenario dell'Unità d'Italia del 2011, nel mese di marzo si realizzeranno diverse iniziative presso il Centro culturale Principessa Isabella oltre alle passeggiate all'interno della Circoscrizione organizzate dal Centro di Documentazione Storica. Le iniziative relative al 50° anniversario della costruzione delle Vallette, evento che si è ritenuto doveroso celebrare a partire dal 2009, proseguiranno lungo tutto il 2011.
Per favorire l'aggregazione giovanile, sono state invitate le Parrocchie che, attraverso l'attività degli oratori, potranno presentare progetti che saranno oggetto di finanziamento.
Prosegue la costante attività del Centro Pace Informahandicap che per la competenza trasversale, lavora in stretta collaborazione con le Commissioni di Lavoro permanenti organizzando convegni e corsi rivolti a persone diversamente abili.

FUNZIONI DI CARATTERE RICREATIVO-SOCIALE

Turismo sociale

La gestione dei soggiorni anziani e delle gite è stata appaltata per l'anno 2011 ad un soggetto esterno che, durante il corso dell'anno proporrà momenti di incontro con i possibili partecipanti e, due volte alla settimana, gestirà uno sportello informativo presso il Centro Civico durante il corso dell'anno.
Permane, naturalmente, per il turismo sociale il carattere ricreativo e culturale delle attività che sono rivolte ai cittadini della Circoscrizione appartenenti alla cosiddetta "terza età". Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e di disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità ai paganti in proprio di partecipare ai soggiorni.
Il calendario delle gite che possono rappresentare per i cittadini occasione di socializzazione e svago, continuerà ad essere ricco ed interessante e permetterà di scoprire località nuove per tutti coloro che amano viaggiare per conoscere il patrimonio artistico-culturale o che sono interessati all'aspetto naturalistico di alcune aree del territorio.
Sono previste inoltre gite in collaborazione con il Centro Documentazione Storica correlate all'Ecomuseo.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO

Iniziative per disabili

Proseguiranno gli inserimenti di soggetti disabili in attività sportive prevalentemente natatorie presso la piscina Sospello che è stata oggetto di esternalizzazione tramite procedura di gara.

Piscina Lombardia
Considerato l'ottimo risultato, si prevede anche quest'anno 2011 la stagione estiva alla piscina Lombardia attraverso la realizzazione di attività di animazione per giovani e famiglie con servizio di vigilanza e punto ristoro.

Impianti sportivi e iniziative varie
E' previsto il rimborso alle associazioni sportive delle quote delle utenze a carico della Città stabilite dal Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295.
Sono previsti inoltre l'acquisto di articoli di abbigliamento sportivo da utilizzare come materiale di premiazione, l'acquisto di coppe e medaglie o di altri articoli utili al supporto delle attività.
In collaborazione con il Settore Istruzione verranno organizzate le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle classi IV e V delle scuole elementari e delle scuole medie inferiori.
Proseguirà l'attività della Consulta dello Sport, attivata nel 2010, che prevede il coinvolgimento diretto delle associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la realizzazione di giornate dedicate alla presentazione delle diverse discipline e rivolte a tutta la popolazione al fine di promuovere lo sport soprattutto nelle zone fortemente disagiate.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Viabilità
Da un'attenta osservazione della viabilità della Circoscrizione 5, si evince la tendenza delle periferie a saldarsi da una parte con il centro città e dall'altra con i comuni dell'hinterland.
Questo porta ad una situazione in continuo aggiornamento per quanto concerne le richieste di interventi sui manti stradali, sui marciapiedi, sull'eliminazione delle barriere architettoniche e di modifiche della viabilità con un'attenzione particolare riservata anche al tema della sicurezza.
Con le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria si continuerà, per quanto possibile, a far fronte ai soli cedimenti strutturali e al pronto intervento.
I marciapiedi da costruire nel territorio urbanizzato della Circoscrizione sono circa 5.5 Km. lineari e molti sono i manti stradali da fresare e riassaltare.
Con l'aumento demografico continuano a crescere le richieste di aree adibite a parcheggio alle quali si cercherà di dare adeguata risposta.

Manutenzione verde
La Circoscrizione ogni anno acquisisce nuove aree verdi aumentando in modo significativo il proprio patrimonio, difatti nel corso del 2010 sono state prese in carico numerose aree provenienti dai piani di riqualificazione urbana. Oltre a ciò, nel 2010 è stato assegnato un nuovo lotto di orti urbani che si assegnerà nel corso del 2011 così portando a tre le zone dedicate.
Si sono costruiti percorsi di partecipazione, sia attiva che passiva, dei cittadini e delle associazioni legati alla cura del verde e alla progettazione di piccoli spazi attrezzati.

Educazione ambientale
L'educazione ambientale viene trattata attraverso diverse modalità:

- il progetto "Orti e Cortili Fioriti" che coinvolge diverse scuole della Circoscrizione e prevede, oltre alla realizzazione pratica, all'acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche;
- la collaborazione con il "Consiglio dei Ragazzi della Circoscrizione 5" sui temi che riguardano la raccolta differenziata ed il risparmio energetico;
- conferenze, incontri, mostre sulle problematiche relative alla sostenibilità ambientale: la qualità dell'aria, l'inquinamento, il risparmio idrico ed energetico, i rifiuti relativamente alla differenziazione e alla raccolta porta a porta.

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Le Associazioni di Via attive sul territorio, nell'ambito delle competenze in materia di promozioni commerciali delegate alle Circoscrizioni, promuoveranno iniziative commerciali e culturali rivolte ad incentivare e valorizzare il commercio al dettaglio fisso e le attività artigiane, in sinergia e in modo coordinato con le altre iniziative approvate a livello cittadino. L'intento è quello di favorire maggiormente le Associazioni di Via che propongono manifestazioni che, pur essendo di promozione commerciale, siano particolarmente interessanti dal punto di vista sociale culturale e ricreativo distaccandosi dal cliché ormai affermatosi nelle Feste di Via .

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro

Il Servizio Decentrato per il Lavoro, in convenzione con la Provincia di Torino, svolge funzioni di informazione e di orientamento alla ricerca del lavoro. Gli interventi continueranno anche per il 2011 e saranno:

- segnalazioni di nominativi presenti nella Banca Dati del Servizio per proposte di tirocinio con fondi della Divisione Lavoro ;
- realizzazione nella sede del Servizio di interventi rivolti ai disoccupati con azioni di rafforzamento della ricerca del lavoro;
- adesione al Progetto della Divisione Lavoro riferito alla proposta di tirocini formativi ad adulti disoccupati;
- interventi formativi/informativi in alcune scuole superiori e Agenzie formative del territorio su tematiche inerenti la ricerca del lavoro (luoghi, strumenti, formulazione del curriculum vitae, suggerimenti per sostenere un colloquio);
- contatti con le diverse realtà del territorio che svolgono azioni sulle tematiche della ricerca del lavoro e della formazione.

E' attivo, inoltre, il Coordinamento Lavoro circoscrizionale che opera come raccordo tra i diversi progetti realizzati da agenzie e cooperative nell'ambito della Circoscrizione.

Laboratori di formazione lavoro

Proseguirà anche nel 2011 il laboratorio di ristorazione che comprende al suo interno il corso di cucina, quello di sala-bar e quello per pizzaiolo. I corsi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Meeting Service Catering Onlus, concessionaria dei locali di via Foligno 14. Al termine dei corsi per i frequentati che avranno dimostrato di avere acquisito le necessarie competenze saranno previsti tirocini lavorativi presso aziende del settore.

Interventi di assistenza sociale

La domanda sociale, alla luce dei mutamenti del contesto socio demografico registrati sull'intero territorio cittadino e quindi presenti nel territorio circoscrizionale, appare in continua crescita, anche alla luce degli insediamenti abitativi sulla Spina 3 e della presenza di alloggi ERP; il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, della presenza di donne anziane sole, di nuclei familiari in situazione di fragilità socioeconomica, precarietà alloggiativa, monocomponenti anche presenti tra le persone singole e nuclei familiari stranieri e l'evoluzione epidemiologica vengono confermati e orientano verso la necessità di incremento della predisposizione di interventi sia di natura preventiva che sociale, educativa e sociosanitaria.
Si accompagna la conferma della crescita di situazioni complesse da ricondursi al disagio adulto, con una riconfermata emergenza in ordine al tema della casa e all'aumento delle patologie cronico stabilizzate e cronico degenerative. La Circoscrizione 5 si impegna nell'attuazione locale delle politiche sociali e socio sanitarie finalizzate, compatibilmente con le risorse finanziarie, alla promozione e al sostegno di un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno dei cittadini e delle cittadine in condizioni di fragilità, al completamento e alla qualificazione in ambito locale delle azioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale, in modo da coglierne le specificità territoriali.
Le attività proseguono da un lato secondo quanto svolto come attività ordinaria negli anni precedenti, con un'attenzione alle nuove richieste e, dall'altro, orientando e calibrando le azioni e le attività verso il perseguimento degli obiettivi P.E.G. espressi sia a livello cittadino che circoscrizionale che vedono impegnati i Servizi Sociali.
L'anno 2011 vedrà l'avvio dell'attività di programmazione partecipata 2011-2013 del sistema dei Servizi Sociali della Città a partire dall'approvazione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 14 febbraio 2011 (mecc. n. 201008933/19) "Approvazione dell'avvio del percorso di costruzione del Piano di Zona; individuazione del Tavolo Politico Istituzionale- Presa d'atto del Profilo di Salute" secondo il principio di sussidiarietà, per il rafforzamento del sistema di interventi e progetti sulla dimensione circoscrizionale.

Gli interventi:

Cittadini e cittadine anziani
Consolidamento degli interventi in ordine alle "prestazioni integrative" al domicilio degli anziani, riferite alla cura della persona e alla manutenzione dell'ambiente di vita, alla domiciliarità leggera con interventi di accompagnamento con auto e vicinanza e compagnia, di accoglienza e di opportunità in riferimento alla risorsa Spazio Anziani con il significato di:

- contribuire a favorire la permanenza delle persone anziane a domicilio;
- prevenire la non autosufficienza;
- contrastare la solitudine;
- superare l'emarginazione e l'esclusione sociale;
- favorire la solidarietà e i rapporti amicali anche tramite la realizzazione di specifici eventi socializzanti.

Persone con disabilità
Favorire il benessere attraverso politiche pubbliche che mettono al centro il tema della salute tramite il:

- sostegno all'impianto metodologico e organizzativo che vede l'accoglimento delle situazioni connotate da maggior gravità tramite risposte articolate in centri diurni o residenziali ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, in collegamento con le risorse del territorio;
- riproposizione dei soggiorni estivi in località climatiche;
- prosecuzione dell'attività di supporto integrato allo studio, rivolto a persone con disabilità inserite in corso formativi, al fine di offrire loro sia un supporto nelle attività scolastiche che momenti di socializzazione e svago;
- continuazione delle attività sportive tramite l'iniziativa "Anche noi sportivi" e Ingenio Calcio;
- gestione diretta dei tre Centri diurni circoscrizionali.

Minori e loro famiglie
La promozione dell'esigibilità del diritto del minore alla sua famiglia (Legge 184/83 così come modificata dalla Legge 149/2001) costituisce imprescindibile polo di riferimento per le azioni di sostegno ai nuclei familiari che possono essere attuate a livello territoriale, soprattutto per le situazioni ascrivibili a difficoltà sociali che rendono difficile l'espressione delle competenze genitoriali.
Per cui, accanto alle prestazioni specialistiche, occorre potenziare le opportunità educative territoriali.
Gli interventi attuati nell'anno 2010 e che proseguiranno anche per il 2011 hanno consentito di raggiungere obiettivi relativamente alla prevenzione delle situazioni di disagio e di rischio di emarginazione sociale tramite la collaborazione delle realtà del territorio secondo il principio di sussidiarietà orizzontale (progetti realizzati con i fondi ex lege 285/1997).
In particolare:

1. favorire i punti di aggregazione sul territorio
2. sostenere la genitorialità e le competenze genitoriali
3. rafforzare il coordinamento tra le varie azioni condotte a livello circoscrizionale da servizi diversi istituzionali e extra istituzionali
4. rafforzamento del raccordo scuola-servizi tramite il consolidamento del coordinamento scuola sevizi, i cui lavori hanno dato positivi effetti da formalizzare con l'approvazione di un rinnovato protocollo d'intesa;
5. individuazione di momenti informativi e di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento, con il coinvolgimento degli operatori dell'area, secondo le linee di indirizzo tracciate dalla campagna affidi in atto a livello cittadino, in collaborazione con scuole, parrocchie, associazioni presenti sul territorio.

Adulti in difficoltà
In esito all'affidamento a un Cooperativa di tipo A delle azioni di sostegno e accompagnamento a favore di adulti in difficoltà, al fine di facilitare percorsi di autonomia e mantenimento dell'abitazione, si prosegue nella direzione di rafforzare tale metodologia di intervento territoriale di accompagnamento sociale a favore di persone adulte in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale, economica e ambientale residenti sul territorio circoscrizionale, con priorità nei confronti delle persone per le quali si intende consolidare e mantenere l'autonomia personale, nell'intento di prevenire e/o contrastare situazioni di

grave marginalità derivanti dalla perdite di risorse quali il lavoro e/o la casa, con conseguente rischio di isolamento sociale e precarietà psicofisica.

Tavolo Spina 3

Sulla base del lavoro del Profilo e Piano di salute locale, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria TO2, che ha avuto il suo focus negli insediamenti "Spina 3", sono stati attivati nel 2009 e 2010 e vedono la loro prosecuzione nell'anno in corso percorsi e progetti con realtà dell'associazionismo mirati ad attivare azioni a favore di minori e le loro famiglie e persone anziane su quella specifica porzione territoriale.

Trasversalmente su tutte le fasce della popolazione circoscrizionale, si muove l'attività di valutazione ed eventuale erogazione di contributo economico, su domanda individuale, secondo i criteri e le procedure proprie della Deliberazione del Consiglio Comunale del 12.02.2001 (mecc. n. 200005700/19), così come modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 28.02.2005 (mecc. n. 200411557/19).

CIRCOSCRIZIONE 6
Dott.ssa Gabriella TETTI

Totale entrate	€.	173.410
Totale entrate servizi conto terzi	€.	93.600
Totale spesa corrente	€.	1.103.912
Totale spesa in conto capitale	€.	70.000
Totale spesa servizi conto terzi	€.	93.600

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: Kmq 25,20
- Popolazione: (al 31/12/2010) 107.058 residenti
- Numero dipendenti: 204 di cui 110 presso i Servizi Sociali

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – Sede servizi socio-assistenziali via Leoncavallo – sede area disabili V. Sordevolo, 1 - CAD c.so Vigevano – Laboratorio ceramica via delle Querce – Laboratorio aree verdi strada Cuorgnè – Progetto nomadi via Maddalene – Luoghi Neutri via Moncrivello – Comunità alloggio per anziani di via Carema – Spazio anziani di via Anglesio - n. 7 Centri di incontro — n. 3 complessi polifunzionali (Cascina della Marchesa - via Leoncavallo - via Cavagnolo) – n. 1 bagno pubblico di via Agliè in concessione – n. 4 impianti sportivi a gestione diretta: tre per attività di calcio-tennis e il palazzetto polivalente Moncrivello – n. 10 bocciofile e 13 impianti sportivi in concessione.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
Stanziamento complessivo di €. 85.857,00

Sotto il profilo patrimoniale s'intende continuare l'utilizzo delle strutture riqualificate per approfondire ed allargare la collaborazione bilaterale tra Circoscrizione ed Associazioni del territorio. In ottemperanza agli indirizzi espressi a suo tempo dal Consiglio di

Circoscrizione riguardo alla ex Scuola del Villaretto, assegnata al patrimonio circoscrizionale, sono in corso di valutazione le finalità di utilizzo e l'iter di concessione.
In relazione al recente avvio di una nuova modalità di gestione del Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo è stato redatto un nuovo regolamento. Sotto il profilo economale è in corso l'assegnazione al Comitato per lo Sviluppo della Falchera del palco e della tensostruttura di nostra proprietà. In relazione alla necessità di gestione delle attrezzature audio/video presenti in locali della Circoscrizione, Auditorium Cascina Marchesa, Sala Polivalente via Leoncavallo, Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo, Sala Consiglio, Sala Colonne, Sala degli Oblò, è possibile si renda necessario nel corso del 2011 l'affidamento della gestione dei services relativi.
E'stato decrementato lo stanziamento previsto al capitolo sui rimborsi ai datori di lavoro dei Consiglieri in relazione ai nuovi assetti degli organi istituzionali. Vengono mantenuti gli stanziamenti che garantiscono l'operatività gestionale e la fruibilità delle numerose attività della Circoscrizione con interventi di piccola manutenzione degli stabili circoscrizionali.
Per quanto concerne l'attività di informazione e di pubblicizzazione delle iniziative si riduce l'orario pomeridiano del martedì e del giovedì, di apertura dello sportello Informasei, di un'ora, inoltre si riducono le cifre relative alla stampa di materiale pubblicitario e informativo per le attività della VI Circoscrizione (locandine, manifesti, pieghevoli, opuscoli e ogni altra pubblicazione avente tale scopo) volte ad assicurare la comunicazione istituzionale.
Permangono azzerati sia il capitolo di spesa inerente le consulenze, a seguito di mutate disposizioni in materia da parte dell'amministrazione comunale, che lo stanziamento relativo agli abbonamenti a pubblicazioni e riviste, divenuto competenza esclusiva del Settore Economato centrale.
Si confermano le cifre previste per il pagamento dei canoni di abbonamento per apparecchi televisivi in dotazione al Centro Civico, l'acquisto di materiale di pulizia, l'acquisto di carta per fotocopie e materiale di consumo per stampanti e fotocopiatrici, mentre viene leggermente ridotta la somma destinata all'acquisto di abbonamenti tranviari da destinarsi al personale che per ragioni di servizio deve recarsi presso gli uffici comunali centrali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
Stanziamento complessivo €. 22.500,00

Nel Settore scolastico, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende continuare ad offrire a bambini e ragazzi le attività nel periodo estivo.
LiberinBarriera, attività di promozione della lettura rivolte alla popolazione scolastica e giovanile, in collaborazione con le scuole.
Acquisto di biglietti e\o abbonamenti teatrali per le scuole.
Prosegue l'attività del Consiglio dei Ragazzi, quest'anno anche con la partecipazione alla Biennale Democrazia. Le riunioni del Consiglio presso la sede circoscrizionale saranno accompagnate da iniziative sul territorio promosso con la rete delle scuole aderenti.
Inoltre si finanzieranno, come negli anni passati, le uscite didattiche in collaborazione con l'Anpi, nei luoghi più significativi della Resistenza (Fondo Toce, Cole del Lys e Traves), per far sì che il percorso culturale sul 25 Aprile non acquisti valore meramente teorico.
Compatibilmente con i fondi disponibili, potranno essere esaminati altri eventuali progetti presentati da Istituti scolastici, in collaborazione o meno con Agenzie territoriali.

Il progetto Est-Agiò , attuato in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili, ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, punti di riferimento decentrati a livello territoriale, affidabili e gratuiti, dove potersi ritrovare e praticare delle attività a loro dedicate in spazi protetti, nel periodo estivo.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI
Ecomuseo
Stanziamento complessivo €. 5.000,00

L'Ecomuseo Urbano di San Gaetano da Thiene, sviluppatosi dalla collaborazione tra la Divisione Servizi Culturali di Torino e la VI Circoscrizione, opererà per l'anno 2011 prevalentemente con iniziative organizzate per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, dando alle stesse il massimo risalto.
Le attività sono rivolte a tutti i cittadini con particolare attenzione per le scuole (visite guidate, video proiezioni, letture).
Le manifestazioni sono state sviluppate a partire da un percorso tematico sull'epoca risorgimentale che vede al centro la Manifattura Tabacchi e il suo Borgo a cui si lega la memoria sabauda del Regio Parco con la vocazione produttiva del territorio sviluppatasi a partire dalla prima metà dell'Ottocento.
In questo quadro particolare risalto viene dato all'attività dell'Associazione "La Lavandera e ij Lavandè 'd Bertula" che con il suo Gruppo Storico, quest'anno particolarmente attivo sia in ambito circoscrizionale che cittadino e le attività del Museo dei Lavandai, ben si lega al progetto dell'Ecomuseo che ha come obiettivo l'indagine e la registrazione di tutti quei fenomeni che testimoniano il continuo mutare di rapporti fra la città e i suoi abitanti, le attività produttive e la trasformazione urbana.

Iniziative
Stanziamento complessivo €. 58.010,00
Verranno riproposti momenti di aggregazione e socializzazione, che prevedano anche iniziative di vera e propria promozione culturale e artistica, cercando di dare impulso alle potenzialità presenti sul territorio circoscrizionale.
Per il 2011 il filo conduttore delle iniziative culturali sarà l'Unità d'Italia, valorizzando il ruolo di Torino come prima capitale, ma anche i riflessi che questo importante percorso storico ha prodotto sul territorio circoscrizionale.
Centrodonna. Le iniziative del 2011 saranno valorizzate dalla celebrazione del ventennale del Centro, in particolare attraverso una pubblicazione storica e una manifestazione nel mese di aprile.
Tra le altre iniziative: indizione del nono concorso di scrittura "Le donne pensano. Le donne scrivono"; rassegna di Cinemadonne; corsi di disegno artistico; incontri musicali per "Invito all'opera"; corso di scrittura di primo livello; conferenze e iniziative di sensibilizzazione sulla parità di genere; sportello legale; attività di consulenza legale e psicologica; gruppi di incontro e di auto-mutuo aiuto.
Valorizzazione della Memoria. Giornata della Memoria: partecipazione attiva al "Treno della memoria". Iniziative legate alla Festa della Liberazione, in collaborazione con l'Anpi, le scuole, le associazioni del territorio: celebrazioni presso i monumenti della memoria della Circoscrizione, iniziative culturali.
Voglia di Spazi-Torino d'estate. Tenendo conto della programmazione cittadina, si cercherà di garantire una presenza il più possibile diffusa sul territorio della

Circoscrizione, anche in collaborazione con le iniziative promosse dai tavoli sociali e dai centri di incontro. Verrà riproposta la rassegna cinematografica "Cinemainbarriera" e proposte teatrali presso l'Auditorium della Cascina Marchesa.
Iniziative di sensibilizzazione dell'attività di lettura e scrittura creativa.
Indizione del VI Concorso letterario dedicato a Stefano Marello, in stretta collaborazione con la famiglia Marello.
Incontri, rassegne, manifestazioni di promozione legate alla promozione della lettura e della riflessione culturale, anche in collaborazione con le biblioteche, le librerie e le associazioni del territorio.
Dicembre musica. Rassegna concertistica nelle Chiese del territorio.
Feste di Borgo e Patronali, come sostegno all'aggregazione territoriale e mantenimento della memoria storica dei quartieri.
Terza Età. Dato il valore aggregativo e di promozione sociale che nel corso degli anni è andata assumendo l'attività di ballo pomeridiana per gli over 55, si ripropone l'iniziativa per il 2011, all'interno del Salone polivalente di via Leoncavallo, dotato di idoneo impianto di diffusione sonora e video proiezione.
Acquisto e distribuzione tra i cittadini over 60 di biglietti per spettacoli teatrali delle rassegne cittadine.
Iniziative e rassegne culturali rivolte alla Terza Età.
Iniziative artistico-culturali. Festival dell'Operetta: appuntamenti teatrali-musicali gratuiti presso l'Auditorium della Cascina Marchesa. Saranno valutate proposte e progetti relativi alla promozione della cultura sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Attività diverse
Stanziamento complessivo €. 8.000,00
Comitato per il gemellaggio con la Città di Bagneux. Per l'anno 2011 nel rispetto della continuità dell'esperienza sin qui condotta il Comitato evidenzierà fra tutte la ricorrenza storica del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Proseguiranno quindi gli scambi tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux. In particolare verranno previste visite alla reggia di Venaria e alle officine Grandi Riparazioni.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili
Stanziamento complessivo €. 20.000,00
Le richieste rilevate attraverso i Servizi Sociali e con altre modalità (es: Sportello Informadisabili) per permettere a cittadini con difficoltà, non solo motorie, di partecipare ad iniziative sportive, ha trovato da parte delle Associazioni Sportive interessate, una risposta che, con gli stanziamenti attuali, si prevede di soddisfare e che potrà presumibilmente garantire il coinvolgimento di circa 45 persone diversamente abili.

Impianti sportivi e iniziative varie
Stanziamento complessivo €. 31.485,00
Nel settore Sportivo si intende consolidare la collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio, sostenendo iniziative di promozione e di educazione sportiva, volte anche al sostegno e alla diffusione degli sport meno praticati. Particolare attenzione sarà attribuita alla valenza educativa dello sport, in collaborazione con le scuole. Si intendono inoltre valorizzare le realtà sportive di eccellenza radicate sul territorio e quelle

maggiormente impegnate in attività di recupero e integrazione sociale, particolarmente rivolte alle fasce giovanili.
Tra le iniziative ormai storiche che si intendono sostenere vi sono i due Tornei di Bocce della Circoscrizione VI.
Tra le potenzialità territoriali si segnala il campo di Calcio di base in via Oxilia e la relativa attività svolta dal Comitato di Gestione, che rappresentano una realtà ormai unica a livello cittadino di aggregazione attraverso lo sport.
Le carenze di personale comunale relativo alla gestione degli impianti sportivi sono ormai divenute tali da non consentire più la gestione diretta di alcune realtà. Si è giunti quindi alla scelta forzosa di esternalizzare l'impianto di "Falchera Vecchia", sito in strada Abbadia di Stura. La medesima sorte si prospetta a tempi brevi per l'impianto Mercadante.
Per ovviare alle medesime problematiche e, nel contempo, migliorare il servizio, dal mese di gennaio 2009 è stata avviata, per ora in via definitiva in un solo impianto, la prenotazione on line degli spazi sportivi circoscrizionali. Sulla base degli esiti della sperimentazione, anche in relazione al gradimento dell'utenza, si valuterà l'opportunità, legata alle disponibilità di bilancio, di dotare altri impianti sportivi di postazioni informatiche per il medesimo scopo.
In questo stanziamento sono comprese le spese relative alla manutenzione delle macchine agricole necessarie al mantenimento dei manti erbosi e alla tracciatura dei campi per il gioco del calcio oltre alla piccola manutenzione ordinaria degli impianti sportivi.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale
Stanziamento complessivo €. 76.700,00
Verranno riproposti i soggiorni estivi al mare per i cittadini over 60, di 14 giorni e con la possibilità di usufruire di sconti a seconda della fascia ISEE di appartenenza.
Inoltre sono previste gite giornaliere aperte a tutti i cittadini del territorio, che si snoderanno su un percorso storico-culturale e naturalistico.

Gestione Centri d'Incontro
Stanziamento complessivo €. 19.000,00
Si ritiene che i Centri d'Incontro costituiscano ancora una risorsa di aggregazione e coesione sociale sul territorio circoscrizionale, pur nella specificità di ciascuno di essi, attraverso le attività rivolte alle varie fasce generazionali. Si intende operare affinché all'interno dei Centri d'Incontro, e della loro programmazione annuale, possano trovare espressione e valorizzazione le associazioni, le agenzie culturali e sportive, ma anche i gruppi spontanei di cittadini.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano
Stanziamento complessivo €. 20.420,00
Si intendono promuovere le seguenti iniziative:

- educazione ambientale, rivolta in primo luogo alle scuole del territorio: sostegno ai progetti di cura e riqualificazione ambientale delle aree verdi scolastiche; promozione del Centro Visite del Parco della Confluenza; Festa degli Alberi; rassegna di Cinemambiente in sesta Circoscrizione per adulti ed allievi delle scuole di zona ;

- Corsa podistica in collaborazione con il CRAL –GTT,
- tutela e valorizzazione del verde pubblico: presidio delle aree più a rischio; manutenzione del verde con l'inserimento di soggetti svantaggiati in collaborazione con la III e la IV Commissione; "adozione" da parte di cittadini o associazioni di piccole aree verdi o aree cani;
- attività di accompagnamento per gli orti urbani;
- iniziative di approfondimento e sensibilizzazioni su tematiche connesse con lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;
- prosecuzione dell'azione di consolidamento dei rapporti con AMIAT, IREN e SMAT sulla qualità dei servizi pubblici essenziali da esse erogati;
- accompagnamento dei gruppi di monitoraggio dell'igiene urbana, dell'igiene del suolo e verifica della raccolta differenziata stradale (qualità conferimento rifiuto);
- campagna informativa sui servizi dell'AMIAT: sulla raccolta differenziata, ampliamento servizio porta a porta nelle zone non attivate ed installazione nuovi cassonetti da 1.100 litri per la plastica, per i condomini con almeno 20 inquilini su richiesta degli amministratori;
- continuazione presso la biblioteca Primo Levi dell'attività dello sportello informativo per animali d'affezione;
- monitoraggio della chiusura e riqualificazione dell'area intorno alla discarica Basse di Stura;
- verifica ed eventuale potenziamento dell'illuminazione aree della VI Circoscrizione.

Bagni pubblici
Stanziamento complessivo €. 66.780,00
Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, prosegue il sostegno al servizio di gestione dei bagni di via Aglié. Tale sostegno viene espletato attraverso l'affidamento, definitosi a fine 2008/inizio 2009, a seguito di gara con procedura negoziata con bando, per la gestione, prevista fino al 2011, dei suddetti bagni pubblici ad un Consorzio di Cooperative Sociali. Si prevedono, sulla base dell'andamento 2010, circa 7600 prestazioni all'utenza.

Manutenzione verde
Stanziamento complessivo €. 353.732,00
In considerazione dell'ampio patrimonio del verde nel territorio circoscrizionale anche quest'anno la quasi totalità dello stanziamento viene impegnato per la manutenzione ordinaria decentrata di aree verdi e aree gioco. Al fine di una ricerca e mantenimento di una sempre migliore qualità della vita dei cittadini si ritiene opportuno procedere come lo scorso anno, attraverso l'utilizzo di un eventuale avanzo, derivante dall'ottimizzazione delle risorse della manutenzione del verde, all'acquisto di fioriere da abbellimento delle zone non toccate dalla riqualificazione urbana della nostra Circoscrizione.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio
Stanziamento complessivo €. 43.000,00
Nell'ambito della promozione commerciale si conferma il sostegno alle luminarie natalizie con la stessa modalità attuata nell'anno passato, che ha realizzato una proficua collaborazione fra le associazioni di via del territorio, conseguendo un miglioramento sia

quantitativo che qualitativo e raggiungendo il massimo risultato compatibile con il tetto di spesa disponibile, sempre con l'intento di trasformarle in eventi di portata cittadina.
Si intende operare in stretta collaborazione progettuale con la V Commissione, in modo da sviluppare le necessarie sinergie per la realizzazione della festa storica di corso Vercelli.
Permane la volontà di promuovere il "Mercatino tematico" di piazza Crispi verificando la possibilità di attuare nuovi percorsi. Ci si propone inoltre di realizzare nuove iniziative quali le "Notti Bianche" e la "Festa della Circoscrizione" od analoghe iniziative di richiamo nelle vie di massima affluenza.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani
Stanziamento complessivo €. 30.000,00
I progetti di prevenzione al disagio, di promozione e mantenimento dell'agio restano una delle priorità nella politica circoscrizionale rivolta ai giovani, attuata attraverso il Forum programmatico giovanile, che ne definisce le linee guida.
Si intende proseguire, in collaborazione con le agenzie del volontariato sociale, gli oratori, i tavoli sociali, i Centri di Protagonismo Giovanile, le scuole, i gruppi spontanei di aggregazione, l'azione di promozione del protagonismo giovanile, di mantenimento dell'agio e di prevenzione dei fenomeni di conflitto e disagio.
Saranno attivate iniziative di promozione delle attività dei Centri di Protagonismo giovanile del territorio e di valorizzazione dei Centri stessi come luoghi di autopromozione e di espressione delle potenzialità della popolazione giovanile.
Il progetto Est-Agiò , attuato in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili, ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, punti di riferimento decentrati a livello territoriale, affidabili e gratuiti, dove potersi ritrovare e praticare delle attività a loro dedicate in spazi protetti, nel periodo estivo.

Lavoro
Stanziamento complessivo €. 30.000,00
Si intendono mantenere i rapporti con la Divisione Lavoro, al fine di garantire la prosecuzione del progetto osservatorio sulle opportunità e aspettative di lavoro, sia da parte dei giovani sia da parte degli adulti in difficoltà, e di creare una rete fra tutte le agenzie che si occupano della ricerca del lavoro, nei limiti dei fondi disponibili.
Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani della circoscrizione che hanno abbandonato percorsi di studio o di formazione professionale, si prevede, anche per il 2011, l'erogazione di contributi od affidamenti per la realizzazione di corsi pre-professionali in collaborazione con la Divisione Lavoro del Comune di Torino. In questa direzione si colloca lo stanziamento per l'erogazione di borse lavoro a soggetti con particolari problemi sociali o in carico ai servizi Sociali e Sanitari.
Visto il successo conseguito si prevede di continuare la collaborazione con la Provincia di Torino cercando di stabilizzare i Gruppi d'Acquisto Collettivo e stimolare la realizzazione di nuovi.

Interventi di assistenza sociale
Stanziamento complessivo €. 166.698,00
Dopo le riduzioni del 2010, per l'anno 2011, viste le disposizioni centrali, si attuerà il taglio del 4,74% sullo stanziamento per le politiche che riguardano sanità, servizi sociali e

integrazione,. Si mantengono quindi le iniziative connesse ai soggiorni per disabili. Al fine di garantire la partecipazione ai soggiorni almeno allo stesso numero di persone dello scorso anno si è scelto di mantenere la riduzione da 13 a 11 giorni, soluzione già adottata negli anni dalla Circoscrizione proprio per garantire un periodo di svago e di tregua per le famiglie al maggior numero possibile di persone, considerato anche il costante aumento di persone disabili in carico ai servizi sociali.
Si prosegue nel lavoro di rete tra Servizi Sociali, Scuole, ASL e le varie Agenzie operanti sul territorio, con gli interventi indirizzati alla prevenzione del disagio dei minori e dei giovani; dopo alcuni anni di sperimentazione verranno formalizzati protocolli di intesa tra le diverse agenzie per la gestione integrata dei minori Rom presenti sul territorio circoscrizionale e per il miglioramento delle relazioni tra Enti nel quotidiano lavoro a favore dei minori che frequentano le scuole di ogni ordine e grado della Circoscrizione
Nell'ambito dei Centri Socio-Assistenziali si intende proseguire la gestione del centro diurno per soggetti disabili con lo sviluppo delle attività e dei laboratori; a tal fine verrà adottata la carta dei servizi.
Si intende proseguire la strada intrapresa per migliorare la rete di associazioni che si occupano di politiche per l'integrazione rinnovando la collaborazione con il centro interculturale in qualità di cabina di regia.
In considerazione dell'elevato numero di persone in difficoltà residenti in questo territorio, si ritiene utile avviare una collaborazione con una associazione per la sperimentazione di percorsi di sostegno all'autonomia.
Si ribadisce l'importanza del Forum per la Salute, soprattutto per il lavoro di rete con l'ASLTO2 e i Servizi Sociali Si renderà operativo il tavolo tecnico per la promozione dell'agio che vede protagonisti i vari attori del territorio: ASL, servizi sociali, scuole, comune, circoscrizione.
Il Forum avrà il compito di coinvolgere la cittadinanza programmando le attività a partire dalle seguenti linee guida:

- Informazione socio-sanitaria rivolta alla cittadinanza anziana e non in collaborazione con l'ASL;
- Prevenzione delle malattie cardio-vascolari ed endocrine, come il diabete, attraverso l'organizzazione di attività motorie e di informazione (continuazione del progetto regionale "Gruppi di cammino");
- Incontri seminariali /cicli di conferenze di prevenzione all'obesità e di educazione alimentare;
- Iniziative in collaborazione con l'ASL e con le scuole superiori del territorio su tematiche vicine agli adolescenti e ai giovani (alcool, fumo, droga, sessualità, alimentazione corretta e sport) per una cultura del prevenire e del prendersi cura;
- Promozione culturale sugli aspetti sanitari e sociali rivolti ai nuovi cittadini.

Domiciliarità leggera
Stanziamento €. 66.730,00
Nell'ambito delle attività rivolte agli anziani, è stata rinnovata per l'intero anno 2011 la parte relativa alle azioni del progetto di domiciliarità leggera per favorire l'accompagnamento, le relazioni sociali e la partecipazione culturale, che coinvolgono circa 1500 anziani ultra sessantacinquenni. Lo spazio anziani in via Anglesio 25/E, opera a pieno regime, offrendo ogni giorno alle persone ultra65enni attività diversificate per orario e tipologia.

SERVIZI PER CONTO TERZI

Stanziamento complessivo di €. 93.600,00
Si proseguirà nell'organizzazione dei soggiorni climatici riservati alla terza età per l'utenza pagante in proprio (circa 159 anziani).

CIRCOSCRIZIONE 7
Dott. Paolo DENICOLAI

Dati di carattere generale

Superficie: Kmq 22.582
Popolazione al 31/12/2010
- maschi 42.991
- femmine 46.376 totale 89.367
- Servizi della Circoscrizione:
- 1 delegazione anagrafica
- 1 bagno pubblico

Strutture sportive:
- 7 palestre
- 2 piscine
- 1 bocciodromo
- 4 piastre pattinaggio
- 1 pista pattinaggio
- 6 campi calcio di cui 3 gioco a 11- 2 gioco a 5 e 1 gioco libero
- 2 piastre polivalenti

Strutture sociali:
- 4 Centri di incontro anziani
- 3 centri accoglienza per minori
- 4 servizi diurni per disabili
- 3 Comunità alloggio
- 1 Centro d'interpretazione dell'Ecomuseo
- Biblioteca Italo Calvino

Risorse umane: n. 193 al 31/12/2010

Premessa

Gli intendimenti espressi in questa relazione previsionale hanno salde radici negli indirizzi, negli obiettivi e nei risultati perseguiti e raggiunti in questi anni. Il vasto, complesso e variegato territorio della Circoscrizione, tradizionale luogo di commerci e opifici ma anche di immigrazione, in questi ultimi anni ha subito duramente i contraccolpi della crisi economica.
Ma Città e Circoscrizione hanno affrontato la situazione ponendo le basi per il rilancio e la riqualificazione di tutta l'area secondo un indirizzo che coniuga lo sviluppo economico con la coesione sociale, la sicurezza e l'occupazione con la qualità della vita.

Il territorio della Circoscrizione è vasto ed antico, difficile e variegato, ma possiede anche un notevolissimo patrimonio di storia, eccellenze commerciali e produttive, risorse ambientali, paesaggistiche e culturali.
L'azione di rilancio si è basata su queste fondamenta con un ampio ventaglio di interventi sul tessuto socioeconomico e nei diversi ambiti di vita dei cittadini: riportando residenze ed attività commerciali e terziarie dov'erano i vecchi capannoni, promuovendo e valorizzando il territorio, sviluppando iniziative sociali, aggregative, culturali, sportive e di tempo libero, prevenendo e intervenendo sui diversi fenomeni di difficoltà e disagio sociale, garantendo il più possibile situazioni di sicurezza.
Nel 2011 e nei prossimi anni il nostro territorio, con il completamento dell'Università nell'area ex Italgas, l'insediamento di centri direzionali, il recupero e la riqualificazione di aree industriali dimesse, la realizzazione di nuovi assi di viabilità, costituirà una delle più importanti aree in rinnovamento della Città; cosa non meno importante, i suoi cittadini ne stanno acquisendo consapevolezza.
D'altra parte, se l'azione della Circoscrizione è fortemente condizionata dalla progressiva contrazione delle risorse disponibili, ciò ha rafforzato le azioni tese a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi per meglio rispondere ai quotidiani bisogni dei cittadini, per facilitarne vita e lavoro, per risparmiare risorse e difendere il territorio.
E' infine importante sottolineare come tutto quel che si è fatto e si farà, è e sarà il risultato dell'ascolto dei cittadini e delle loro proposte, delle collaborazioni e dei confronti continui con gli altri soggetti, pubblici e privati presenti nella nostra circoscrizione.

FUNZIONI GENERALI DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, AMMINISTRAZIONE GESTIONE, CONTROLLO, SICUREZZA

Anche nel 2011 proseguiranno le iniziative tese a diffondere le informazioni tra i cittadini, favorirne la partecipazione e raccoglierne le segnalazioni. Sarà potenziato il sito della Circoscrizione, dove sono consultabili le Schede su problemi e prospettive di ogni borgata (12), sul sistema del verde e del Piano e Profilo di Salute (Peps). Saranno inoltre potenziati la news- letter per la diffusione delle informazioni e lo sportello "Informasette" (che offre informazioni e documentazione sulla vita, le attività e i servizi della Circoscrizione e di altri enti) integrandolo con attività informative e consulenziali per gruppi particolari (commercianti, gruppi etnici, donne e uomini in difficoltà etc).
Per quanto concerne la gestione corrente, gli interventi riguarderanno le spese di funzionamento necessarie al buon andamento delle attività circoscrizionali e alla funzionalità agli uffici.
Anche in considerazione di possibili riduzioni di personale, proseguirà l'azione di recupero di efficacia ed efficienza dei servizi sia mediante modificazioni organizzative sia con più estesi e approfonditi controlli sulla qualità dei servizi erogati e sulle performances raggiunte.
Infine, continueranno il costante e attento lavoro di monitoraggio e confronto sul tema della sicurezza nell'ambito del Comitato Sicurezza di Porta Palazzo, l'unico riconfermato dalla Prefettura.

FUNZIONI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nonostante le difficoltà di bilancio, la massima priorità sarà garantita al monitoraggio e agli interventi manutentivi su strade, suolo, segnaletica, verde ed edifici pubblici; proseguiranno inoltre gli interventi di manutenzione nelle aree giochi. Il coinvolgimento di privati ottenuto anche mediante contratti di sponsorizzazione consentirà sia il contenimento delle spese sia il recupero e la manutenzione di aree verdi (il giardino "Schiaparelli", affidato alla SMAT) e di edifici pubblici (con il contributo di Fondazioni private sarà ultimato e inaugurato il "Cecchi Point," centro per iniziative destinate ai giovani).
Continueranno (con il contributo di altri settori comunali, scuole, enti pubblici e privati) le azioni tese a far conoscere e valorizzare (nei confronti di residenti, turisti e altri cittadini) la storia e le notevoli eccellenze architettoniche e culturali della circoscrizione. Peculiare attenzione sarà dedicata alle iniziative per la rivalutazione della Dora che si concretizzeranno in itinerari turistici, mostre fotografiche, opuscoli, schede monotematiche collegate con "Museo Torino", altre iniziative divulgative

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

- Nell'ambito dell'istruzione e delle iniziative rivolte a insegnanti, allievi e genitori sarà mantenuto il coordinamento delle Commissioni Uniche "Nidi d'infanzia" e "Scuole dell'infanzia" per la valutazione delle domande d'iscrizione sviluppando la gestione informatica delle iscrizioni per snellire le procedure di accettazione e rinuncia dei posti.
- A favore di studenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado saranno organizzati sportelli di ascolto psicologico e numerose altre attività (riguardanti aspetti relazionali, l'educazione civica, lo sport e l'espressione corporea, l'integrazione, la conoscenza del territorio e della sua storia). Per meglio rispondere alle esigenze delle scuole e per coordinare gli interventi, gran parte delle iniziative saranno definite in base alle valutazioni espresse nell'ambito di un protocollo d'intesa che sarà stipulato tra Circoscrizione e scuole e del "Coordinamento scuola territorio e servizi sociali" comprendente i Servizi Sociali, l'ASL e la Circoscrizione.

Infine anche quest'anno sarà garantito il servizio "Cogli l'estate ragazzi" (500 minori coinvolti) prevedendo turni nelle settimane antecedenti la riapertura delle scuole e la gratuità negli impianti sportivi per le parrocchie e gli enti religiosi che svolgono l'attività di Estate Ragazzi sul territorio.

FUNZIONI IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO

Resta prioritario l'impegno per valorizzare l'impiantistica presente, razionalizzarne le modalità gestionali e favorire la pratica sportiva in particolare tra gli anziani, i giovani e le persone con disabilità.
Sarà quindi garantita, con una costante manutenzione e pur nel quadro di una contrazione significativa delle risorse, la piena funzionalità strutturale e gestionale dei diversi impianti a gestione diretta e in particolare della piscina Colletta. Per quanto riguarda i numerosi impianti in concessione, nel 2011 inizieranno i lavori per la realizzazione dei nuovi campi

calcio in via Varano" e sarà rinnovata, con notevoli risparmi per l'amministrazione, la concessione della piscina "Cecchi".
Per quanto riguarda specifiche iniziative, sarà mantenuto il sostegno ai corsi organizzati dalle associazioni sportive e rivolti sia alle fasce deboli della popolazione sia alle scuole.

FUNZIONI IN AMBITO CULTURALE, EDUCATIVO E DEL TEMPO LIBERO

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla popolazione anziana, percentualmente in costante aumento. Saranno quindi mantenuti o incrementati i corsi, le conferenze, i dibattiti e le altre attività che saranno svolte in collaborazione con l'Università della Terza età e con altri soggetti nei Centri d'incontro e in altre sedi. Sempre per la popolazione anziana saranno organizzati soggiorni climatici e gite giornaliere (una media di 400 partecipanti all'anno). Continuerà inoltre il sostegno ai Centri Anziani, alle bocciofile, ai gruppi parrocchiali e agli orti urbani teso a svilupparne le potenzialità aggregative e le capacità di autogoverno
Per quanto riguarda i giovani, il riallestimento del "Cecchi Point", la realizzazione del Progetto Adolescenti e Giovani e di Strani-eri così come le collaborazioni con associazioni quali Asai, Sermig e Amece permetteranno di sviluppare l'attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile in generale e in specie dei minori stranieri, in costante aumento in alcune zone della Circoscrizione.
Infine, rivolte a tutta la popolazione, intese quali occasione di aggregazione e promozione di alcune zone del territorio, saranno organizzate rassegne musicali, mostre di quadri, altri eventi organizzati in collaborazione con realtà locali.

FUNZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico, formativo e lavorativo, proseguiranno le attività avviate del Coordinamento Giovani e Lavoro (che comprende gli enti pubblici e le associazioni del territorio) per promuovere le attività di sostegno all'occupazione dei giovani in difficoltà e individuare programmi e strumenti condivisi. In questo quadro saranno realizzate, in collaborazione con enti e scuole attività di orientamento e formazione finalizzate al lavoro.
Circa le attività di promozione commerciale, saranno sostenute tutte le iniziative (feste di via, manifestazioni promozionali, eventi a carattere culturale ecc.) organizzate dalle associazioni esistenti e tese a contrastare la profonda crisi di consumi e a rivitalizzare questo comparto.
In una logica di aiuto allo sviluppo economico della Circoscrizione e delle aree più in difficoltà, si continueranno a sostenere e a valorizzare tutti gli interventi tesi a garantire un contesto favorevole agli insediamenti produttivi. Sotto questa luce vanno intese le iniziative di informazione e promozione che saranno realizzate in relazione al miglioramento delle comunicazioni e della viabilità, al recupero di edifici industriali dismessi (quali le Officine Grandi Motori), l'insediamento di centri direzionali di grandi aziende (la Lavazza, per esempio), al recupero di intere aree come quella dell'ex Italgas dove si stanno ultimando i lavori del nuovo campus universitario.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Area Anziani
La Circoscrizione ha deliberato il Piano Operativo "Domiciliarità leggera" per l'anno 2011 sulla base del lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni che operano a favore della popolazione anziana. In relazione agli esiti di tale lavoro, ha scelto di confermare i principali ambiti di intervento attivati negli anni, consolidando la collaborazione con le Associazioni attraverso il rinnovo di specifiche convenzioni. Nell'ambito della programmazione degli interventi per il 2011 la Circoscrizione ha, come lo scorso anno, riservato una parte dei fondi assegnati per la realizzazione di un complesso di prestazioni che comprendono interventi di piccola manutenzione dell'ambiente di vita e di cura della persona, volte a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio in condizioni dignitose. Tale azione verrà effettuata attraverso specifico affidamento a terzi.

Area Minori
Sarà garantito il proseguimento del lavoro di rete con le agenzie del territorio, attraverso il rinnovo dei protocolli relativi al Coordinamento Giovani e Lavoro e al Coordinamento Scuola e Servizi, i progetti a contributo, riguardanti attività di sostegno alla genitorialità, di prevenzione e di assistenza nei casi di abuso o di sfruttamento sessuale, di tempo libero e gioco, di integrazione di minori e genitori stranieri. Saranno anche verificate le progettualità previste nell'ambito dei fondi assegnati alle Circoscrizione, a seguito dell'istituzione del "Centro per le relazioni e le famiglie", che si propone a livello cittadino con funzioni di coordinamento delle risorse esistenti e di monitoraggio e indirizzo delle progettazioni riguardanti le famiglie.

Area Disabili
Nel corso dell'anno 2011 la Circoscrizione intende garantire le iniziative di soggiorno per le persone disabili, intese come opportunità di socializzazione e di tregua sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie.
Proseguiranno i progetti di sviluppo dell'autonomia per utenti con deficit intellettivo medio-lieve attraverso attività che possono favorire un inserimento lavorativo e verranno mantenute le attività di laboratorio, con la collaborazione di consulenti specialisti in attività di psicomotricità e pittura.

Adulti in difficoltà
Nell'anno 2011, in relazione al costante numero di situazioni di adulti in condizione di particolare difficoltà giunte al Servizio sociale, e in considerazione della necessità di garantire la continuità dell'intervento, la Circoscrizione intende confermare il contributo ad un'associazione che si occupa di iniziative e progetti rivolti espressamente alla popolazione adulta che si trova in condizioni di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale. L'attività educativa permetterà di proseguire e/o avviare specifici percorsi di affiancamento e di accompagnamento sociale a favore di persone adulte in difficoltà residenti sul territorio della circoscrizione.
Si valuterà, inoltre, il proseguimento dell'attività dello sportello giuridico circoscrizionale, rivolto in particolare alle donne italiane e straniere del territorio, al fine di accompagnare e facilitare percorsi di consapevolezza sui propri diritti e doveri e di informazione sulle leggi italiane, in particolare quelle riguardanti il diritto di famiglia, le pari opportunità, i diritti umani e civili e la tutela penale.

Progetti Legge 285/97
Proseguiranno i progetti rivolti al sostegno educativo e scolastico ed alla socializzazione tra pari. Si tratta di progetti volti ad assicurare: spazi di aiuto per affrontare le difficoltà scolastiche ed evitare che queste si trasformino in fattori di disagio; opportunità di socializzazione, per garantire momenti educativi e di gioco al di fuori dell'orario scolastico; sostegno alle mamme italiane e straniere nei compiti di cura e di educazione e per la formazione e l'avviamento al lavoro.
La proposta di tali progetti, rivolti espressamente ai minori ed alle loro famiglie, è fondata sulla consapevolezza della necessità di assicurare sul territorio opportunità educative e di socializzazione quanto più vicine ed accessibili rivolte a tutte le fasce e tipologie di famiglie.

CIRCOSCRIZIONE 8
Dr.ssa Elisabetta DE NARDO

Caratteristiche generali

Superficie kmq 1659
Popolazione (al 31/12/2010) 58.307
Numero dipendenti: 158
Servizi: Centro Civico – Servizio Socio Assistenziale – Servizio Socio Educativo – N. 2 CST – N. 1 Residenza Assistenziale Flessibile (laboratorio di pittura) - Servizio Tecnico - N. 2 delegazioni anagrafiche – N. 2 impianti sportivi (piscine) a gestione diretta – N. 21 impianti sportivi in concessione - N. 3 Centri di Incontro.

ENTRATE
La previsione delle entrate riferita al triennio 2011-2013 è programmata sulla base dei proventi derivanti dall'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni per le concessioni dei locali gestiti dalla Circoscrizione e dalle quote di partecipazione di cittadini alle iniziative di turismo sociale e ai soggiorni estivi per disabili. Ulteriori introiti derivano dai diritti di segreteria, rimborsi vari, passi carrai e rilascio copie documenti amministrativi.
La previsione è programmata in modo da far fronte alle attività istituzionali fino ad oggi perseguite senza tralasciare tutte quelle iniziative e quegli interventi che hanno dato buoni risultati in termini di apprezzamento e miglioramento del territorio e della qualità della vita dei suoi cittadini.

USCITE

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

I fondi stanziati saranno utilizzati per provvedere alle esigenze di funzionamento degli uffici circoscrizionali mediante acquisti di servizi per le quotidiane attività degli uffici, per le spese minute ed urgenti, per comunicazione istituzionale e delle attività e dei servizi circoscrizionali.

Si provvederà ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti da privati o enti pubblici economici, in caso di assenza dal servizio per la partecipazione alle riunioni degli organi di cui fanno parte, nonché a rimborsi per spese di viaggio e indennità di missione nei casi previsti dalla normativa.
Proseguirà l'attività della piccola manutenzione ordinaria sui fabbricati della Circoscrizione finalizzata a risolvere richieste urgenti e di piccola entità.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

La Circoscrizione intende proseguire nell'attività intrapresa negli anni trascorsi coltivando la proficua relazione già attivata con tutte le scuole pubbliche del territorio al fine di offrire ai giovani opportunità educative, di incontro e di formazione promuovendo in particolare attività e percorsi formativi a sostegno dello sviluppo della creatività e dell'armonica crescita psico-fisica, fondati sulla legalità, la memoria del passato, la difesa dell'ambiente e la conoscenza delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
E' intendimento inoltre rafforzare ulteriormente il raccordo con le istituzioni scolastiche del territorio continuando e consolidando l'attività della Consulta Interscolastica della Circoscrizione, istituita nell'anno 2009, al fine di stabilire con le scuole un confronto che consenta di articolare gli interventi e programmare i servizi che vengono rivolti al mondo della scuola.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

In relazione agli imminenti interventi di ristrutturazione della sede dell'Ecomuseo, il cui avvio è previsto entro la primavera del 2011 e termineranno alla fine dell'anno, le attività promosse dallo stesso dovranno subire una interruzione. Alla predetta interruzione conseguirà la necessità di dover programmare, per buon parte dell'anno in corso, iniziative che si svolgeranno sul territorio. Una volta recuperata appieno la funzionalità della intera struttura è intendimento rilanciare e promuovere quelle iniziative che hanno caratterizzato fin qui l'attività dell'Ecomuseo che spaziano da mostre tematiche inerenti la trasformazione del territorio a tematiche ambientali con la collaborazione e l'attiva partecipazione delle scuole della Circoscrizione e delle associazioni presenti sul territorio.

Iniziative culturali

Le linee guida delle attività da realizzare per il triennio 2011-2013 si muoveranno lungo le direttrici, già delineate gli scorsi anni, della conservazione della memoria, ponendo l'accento sulla conoscenza e promozione del territorio, attraverso le espressioni artistiche, teatrali, musicali e multimediali, coltivando le proficue relazioni già attivate con le numerose risorse presenti sul territorio: associazioni, volontariato e strutture pubbliche. Tra le iniziative di maggiore rilievo che si intende realizzare si segnala l'intendimento di proseguire alla partecipazione al Salone del Libro attraverso svariate iniziative culturali che si terranno nell'ambito del Salone Off.
Particolare attenzione sarà rivolta a interventi finalizzati a dare spazio alla capacità di iniziativa e di protagonismo giovanile. Con l'apertura, prevista entro la fine dell'anno del Cento di protagonismo giovanile CAP 1010 in corso Moncalieri 18 si potranno attivare ulteriori energie nel campo della creatività ed espressione artistica giovanile.

Proseguiranno inoltre le iniziative estive rivolta ai giovani e adolescenti che negli anni trascorsi ha avuto un eccellente riscontro da parte dei giovani fruitori, ed è valutato tra le eccellenze a livello cittadino.
Particolare rilievo sarà data al sostegno di tutte quelle iniziative che puntano alla conoscenza e alla contaminazione tra culture diverse, attraverso l'attivazione delle realtà associative degli immigrati presenti sul territorio.
Sarà infine prestata particolare attenzione alle attività rivolte agli anziani e in particolare ai Centri di Incontro, puntando al loro potenziamento e al proseguimento e consolidamento dei positivi rapporti instaurati con il volontariato che hanno prodotto interessanti iniziative di carattere culturale nei tre Centri di Incontro.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Saranno riproposte le consolidate iniziative rivolte ai diversamente abili, già proficuamente poste in essere negli anni precedenti, che comprendono l'esercizio di diverse discipline: dal nuoto al toorball.

Impianti sportivi e iniziative sportive

Proseguirà l'impegno del settore Sport nell'assegnazione degli spazi sportivi (impianti Parri e Lido Torino e palestre scolastiche sia comunali che provinciali) e nella promozione delle iniziative sportive amatoriali attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive operanti sul territorio nell'ottica di ottimizzare le risorse presenti e migliorare la fruizione delle strutture con possibilità di attività per anziani, giovani e bambini. Si provvederanno inoltre ad effettuare i controlli e le analisi batteriologiche dell'acqua delle piscine e al pagamento del servizio esternalizzato di assistenti bagnanti della piscina Parri.
Le attività delle numerose bocciofile e associazioni sportive presenti sul territorio saranno curate e sostenute in quanto luoghi di aggregazione e di conservazione di cultura e tradizioni.
Con i fondi a disposizione, si farà inoltre fronte al rimborso delle utenze relative agli impianti sportivi gestiti in regime di convenzione e agli acquisti di materiali (coppe, medaglie, ecc.) legati alle attività sportive.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Nel corso del triennio 2011-2013 è intendimento proseguire con la consolidata esperienza dei soggiorni climatici per anziani e, verificata l'effettiva richiesta da parte della cittadinanza della Circoscrizione, verranno proposte le gite giornaliere e i soggiorni brevi.

Gestione Centri di incontro

In considerazione della consolidata attività svolta dai tre Centri di Incontro, si ritiene importante proseguire nell'impegno volto a promuovere iniziative rivolte a tutti gli anziani incentivando la partecipazione dei medesimi alle tradizionali attività svolte nell'ambito delle strutture organizzative e promuovendo attività di volontariato. In seguito all'acquisizione dello stabile di via Lombroso, una volta terminati i lavori di adeguamento, si avrà la possibilità utilizzare una sede più consona per il Centro di Incontro di San Salvario.

FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

E' intendimento promuovere, nel corso del triennio 2011-2013, iniziative mirate alla valorizzazione e alla conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo alle aree verdi presenti nel territorio circoscrizionale, sostenendo la realizzazione di progetti culturali, educativi e ricreativi inerenti le tematiche ecologiche, di sostenibilità energetica e di sensibilizzazione sui problemi dell'inquinamento e della raccolta differenziata dei rifiuti, coinvolgendo bambini, giovani ed adulti individualmente o collettivamente (scuole di ogni ordine e grado, oratori, centri estivi, ecc.). In questa direzione verrà ulteriormente incentivato il proficuo rapporto instaurato con le scuole del territorio e con gli adulti di riferimento (genitori, famiglie e liberi cittadini) per veicolare esperienze di sperimentazione ambientale, di promozione delle Giornate Ecologiche a tema, ed altre a carattere sportivo nei parchi collinari, nonchè quelle riguardanti la sensibilizzazione della cittadinanza sulle buone pratiche di raccolta differenziata dei rifiuti e cura del verde del territorio.

Manutenzione Verde

Le linee guida inerenti le manutenzioni decentrate saranno analoghe con quanto operato negli scorsi anni, per cui si dedicherà particolare attenzione su tutti gli interventi manutentivi del verde, delle aree giochi e delle aree cani.
Proseguendo quanto già effettuato, verrà dedicata attenzione sia alla cura e manutenzione del verde, rispondendo alle segnalazioni dei cittadini con la massima celerità possibile, sia alla manutenzione delle aree dedicate per il passeggio in libertà dei cani.
Inoltre, continuerà il consueto monitoraggio delle aree giochi bimbi per procedere con rapidità alle richieste di preventivo e di ordinativo da inviare alle ditte per effettuare le riparazioni necessarie.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

La Circoscrizione intende dare particolare rilievo alle politiche volte alla tutela delle attività produttive presenti sul territorio nonché all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, utilizzando al meglio le risorse a disposizione.
Proseguirà il sostegno alle iniziative classiche e ormai collaudate di promozione del commercio, ma si intende anche favorire la sperimentazione di forme promozionali sperimentali e innovative, da concordare con le singole associazioni, in base alle peculiarità del tessuto economico e sociale delle diverse aree della Circoscrizione.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

Continuerà la collaborazione con le altre istituzioni, quali le scuole, gli oratori e l'associazionismo giovanile per interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie, in ottica di rete sul territorio per l'integrazione degli interventi di prevenzione del disagio e sostegno ai nuclei più svantaggiati. Il Servizio Sociale continuerà ad attivare interventi volti ad evitare e ridurre il ricorso agli inserimenti in comunità, mediante l'utilizzo di risorse educative e di

sostegno mirate collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.
Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa, sostenendo soprattutto le famiglie con figli in età adolescenziale.

Lavoro
E' intendimento dare maggiore impulso alle attività, già proficuamente avviate lo scorso anno in via sperimentale, dello sportello di orientamento ai servizi e di facilitazione alla gestione di problematiche legali e formative – occupazionali, specificatamente rivolto ai cittadini stranieri. L'obiettivo è quello di offrire a tutte le numerose comunità straniere uno spazio di condivisione e di coordinamento che le agevoli nell'erogazione di servizi e attività inerenti l'inclusione socio lavorativa. Il progetto si propone di mettere in contatto le diverse comunità, associazioni di mediazione culturale, i servizi della Città, e le diverse reti per la condivisione e la circolazione delle informazioni istituzionali circa materie di diritto civile e penale, il lavoro i diritti e le tutele connessi alle politiche del lavoro, la formazione, la cittadinanza, la sanità e la cultura.

Interventi di assistenza sociale
Le risorse che saranno stanziate troveranno destinazione, oltre che alle spese di funzionamento e di consumo, al sostegno dei progetti e interventi rivolti alle fasce più fragili di popolazione.
A sostegno delle persone disabili che frequentano le strutture diurne gestite dal Servizio Sociale, verranno riproposti i soggiorni estivi, che rappresentano non solo un'opportunità educativa e socializzante per gli utenti, ma anche un momento di sollievo dal compito di cura per le loro famiglie. Sarà inoltre favorita la realizzazione di progetti di integrazione e socializzazione realizzati sul territorio.
Si collaborerà attivamente al percorso per l'attivazione dei tavoli di lavoro proposti per la costruzione del Piano di zona territoriale, partendo dalle indicazioni del Profilo di salute realizzato lo scorso anno, consolidando i momenti di collaborazione con i servizi sanitari distrettuali, attraverso il potenziamento delle comunicazioni e collaborazioni sulle situazioni di competenza congiunta.
In tutti questi ambiti si cercherà di valorizzare e ottimizzare l'utilizzo della preziosa risorsa del volontariato e dell'associazionismo, sviluppando conoscenza reciproca e lavoro di rete.
In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti si affronterà il problema degli "adulti in difficoltà" attraverso percorsi di accompagnamento e sostegno per l'inclusione sociale e il recupero delle autonomie, oltre ad interventi del volontariato locale per il sostegno nelle situazioni di maggiore povertà. In particolare si collaborerà attivamente al progetto di housing sociale recentemente avviato nell'edificio di via Nizza, nell'ambito delle attività di recupero ambientale e di sviluppo di solidarietà promosso dall'ERP in collaborazione con ATC e con l'Agenzia per lo sviluppo di San Salvario.

Domiciliarità leggera
Saranno potenziati gli interventi per la permanenza a casa e l'autonomia degli anziani, attraverso i progetti della cosiddetta "domiciliarità leggera", e iniziative di socializzazione volte a contrastare la solitudine. Inoltre verranno consolidate le forme di collaborazione tra il Servizio Sociale e le Associazioni che hanno permettono la realizzazione dello Spazio Anziani.

CIRCOSCRIZIONE 9
Dott. Michele D'ARIENZO

Servizi della Circoscrizione:
- n. 2 delegazioni anagrafiche
- n. 1 servizio socio assistenziale
- n. 1 laboratorio per disabili
- n. 1 Spazio Famiglia
- n. 1 Centro polifunzionale
- n. 1 centro d'incontro
- n. 1 bagno pubblico con servizi complementari
- n. 1 spazio d'incontro in luogo neutro
- n. 1 sala conferenze
- n. 1 centro dell'Ecomuseo.

Risorse umane: 149

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO
Euro 78.973,00

I fondi stanziati saranno utilizzati per provvedere alle esigenze di funzionamento degli uffici circoscrizionali mediante acquisti di servizi per le quotidiane attività degli uffici, per le spese minute ed urgenti, per la pubblicizzazione delle attività e dei servizi circoscrizionali e delle comunicazioni politico-istituzionali; nonché per l'eventuale pubblicazione del giornalino "Informa9".
Si provvederà ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti da privati o enti pubblici economici, in caso di assenza dal servizio per la partecipazione alle riunioni degli organi di cui fanno parte, nonchè a rimborsi per spese di viaggio e indennità di missione nei casi previsti dalla normativa.
Proseguirà l'attività della piccola manutenzione ordinaria sui fabbricati della Circoscrizione finalizzata a risolvere richieste urgenti e di piccola entità volte a prevenire situazioni pericolose e riparazioni varie conseguenti al degrado urbano o a rotture accidentali; verrà confermato inoltre il servizio di vigilanza dei locali circoscrizionali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
Euro 15.606,00

I fondi saranno utilizzati per favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi, coadiuvando le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sia nell'ambito scolastico che in quello extra-scolastico, sostenendo progetti pervenuti da Istituti e/o Associazioni del territorio.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI
Iniziative Euro 26.970,00

Proseguirà la collaborazione con le Associazioni territoriali per offrire alla cittadinanza momenti culturali e ricreativi, si prevede di dare continuità alle iniziative estive

proponendo spettacoli teatrali e musicali, pomeriggi e serate di ballo nonchè tornei di bocce e di carte.
Verrà riproposta la consueta "Festa di Natale" e la realizzazione di concerti vari nel periodo natalizio.
Si intende contribuire alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia focalizzando l'attenzione sul comprensorio di Italia '61, zona del territorio trasformata cinquant'anni fa dall'Amministrazione della Città in occasione delle celebrazioni del centenario.
Le iniziative previste riguardano: spettacolo teatrale con relativo dibattito, raduno con sfilata di auto d'epoca, mostra presso l'ex Monorotaia, distribuzione gratuita di una guida denominata "Verso il 2011 – Un quartiere sospeso tra passato e futuro", video e dibattiti sulle future trasformazioni dell'area.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili Euro 19.500,00
Per consentire la partecipazione dei disabili alle attività sportive si intendono sostenere progetti volti all'integrazione sociale con i normodotati in collaborazione con le Associazioni del territorio e proseguiranno i corsi di nuoto e corsi di riabilitazione equestre rivolti a utenti disabili residenti nel territorio circoscrizionale.

Iniziative sportive Euro 34.200,00
La Circoscrizione in collaborazione con varie Associazioni del territorio intende continuare i già consolidati corsi di nuoto per alunni scuole medie nonchè promuovere altre discipline sportive in collegamento con le scuole dell'obbligo.
Si prevede anche per l'anno 2011 la realizzazione della consueta Festa dello Sport con il coinvolgimento di Associazioni e cittadini.

Iniziative varie: Rimborso utenze impianti sportivi Euro 26.000,00
Oltre alla normale verifica sulla gestione degli impianti sportivi, si procederà al rimborso dell'80% delle utenze relative agli impianti dati in concessione come previsto dal Regolamento per la Gestione in regime di convenzione degli Impianti Sportivi Comunali.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale Euro 63.837,00
Verranno riproposti i soggiorni climatici in località di villeggiatura, provvedendo come di consueto a integrare le quote di partecipazione ai soggiorni per i cittadini a basso reddito ed eventualmente una serie di gite giornaliere volte ad arricchire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei cittadini.

Gestione Centri Euro 1.800,00
Il Centro d'incontro sarà supportato, nello svolgimento delle sue attività, dalla Circoscrizione anche attraverso il finanziamento dell'apposito fondo per le loro spese.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano Euro 18.720,00
Nell'ambito delle materie di interesse ambientale, la Circoscrizione si prefigge la promozione della conoscenza e la responsabilizzazione di adulti e bambini in tema di cura e tutela dell'ambiente attraverso laboratori scolastici su risparmio della risorsa idrica ed energetica e lo studio delle energie rinnovabili ed iniziative di tempo libero quali pomeriggi ecologici nei parchi e biciclettate per il quartiere.

Bagni Pubblici Euro 82.761,00
Prosegue nell'anno 2011 la concessione del servizio di gestione dei bagni pubblici di Via Cherasco n. 10 affiancata da servizi complementari quali gestione di internet-book-cafè, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione di un salone polivalente.
Si prevede inoltre a favore del concessionario, il rimborso dei buoni doccia utilizzati dalle persone assistite dai Servizi Sociali o Enti Assistenziali, rilasciati dalla Città di Torino.

Manutenzione Verde Euro 153.227,00
Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi, delle aree cani e della gestione dello sfalcio erba nelle scuole, tenendo conto dei parametri di sicurezza e di esigenza di riqualificazione prioritaria delle aree in stato di degrado, nei limiti delle competenze circoscrizionali.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio Euro 29.528,00
Negli anni passati la Circoscrizione ha saputo sviluppare un positivo rapporto di collaborazione con le Associazioni di Via presenti sul suo territorio e anche nell'anno 2011 si intende dare sostegno alle iniziative di promozione del commercio e contribuire alle iniziative natalizie.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro Euro 15.618,00
In considerazione della grave situazione occupazionale in generale, si rende sempre più necessario progettare delle iniziative che possano contribuire al miglioramento delle opportunità di occupazione, della ricerca di nuove "motivazioni al lavoro" di persone (di diversa età, estrazione sociale e culturale) che per le più svariate ragioni non riescono o non hanno interesse a trovare un lavoro regolare. Promuovere l'occupazione significa sicuramente contribuire al miglioramento della situazione sociale, quindi anche nell'anno 2011 proseguirà l'attuazione degli interventi e delle attività finalizzate a sostenere e favorire l'occupazione e la sua qualificazione, all'orientamento, alla formazione professionale, con attenzione alle problematiche di lavoro giovanile e femminile, al superamento delle difficoltà d'impiego di soggetti particolarmente svantaggiati nel mercato del lavoro.

E' intenzione inoltre dare continuità allo Sportello per la tutela del consumatore; la finalità di questa attività è quella di garantire ai cittadini informazioni e documentazione su problemi attinenti la tutela dei consumatori, raccolta reclami per aiutare i cittadini a risolvere possibili controversie.

Interventi di assistenza sociale Euro 106.017,00
La Circoscrizione ha attivato negli anni, sia attraverso il diretto intervento degli operatori dei Servizi, sia attraverso la collaborazione con altri Enti e con Associazioni del Terzo Settore, un insieme di progetti rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione alle persone ed ai nuclei che si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza sociale.
Si intende riconfermare anche nell'anno 2011 la progettualità in corso rivolta ai minori e loro famiglie, alle persone con disabilità, persone adulte in difficoltà e persone anziane.
Si provvederà inoltre alle spese necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici di Via Vado, sede dei Servizi Sociali.

Area Minori e famiglia
La Circoscrizione intende promuovere e sostenere progetti rivolti espressamente ai minori ed alle loro famiglie, nella consapevolezza della necessità di assicurare sul proprio territorio opportunità educative e di socializzazione quanto più vicine ed accessibili rivolte a tutte le fasce e tipologie di famiglie. Si rivolgeranno le attenzioni in particolare al sostegno educativo e scolastico ed alla socializzazione tra pari. Si tratta di progetti volti ad assicurare sia spazi di aiuto per affrontare le difficoltà scolastiche ed evitare che queste si trasformino in fattori di disagio, sia opportunità di socializzazione, per garantire momenti educativi e di gioco al di fuori dell'orario scolastico.

Area Disabili
La struttura di Via Pio VII 61, sede di una Comunità, di una RAF diurna e di laboratori, è andata ad accrescere l'insieme delle opportunità di servizi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie presenti sul territorio circoscrizionale.
Nel corso dell'anno 2011 verranno garantite le iniziative di soggiorno per le persone disabili, intese come opportunità sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie. Si promuoveranno in collaborazione con associazioni ed agenzie di volontariato progetti e laboratori di vario tipo.

Adulti in difficoltà
In linea con quanto evidenziato dal tavolo di programmazione partecipata predisposto ai fini della definizione del Piano di zona dei Servizi Sociali, la Circoscrizione ha attivato negli ultimi anni alcune iniziative e progetti rivolti espressamente alla popolazione adulta residente sul proprio territorio che si trova in condizioni di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale; tali iniziative hanno permesso di avviare specifici percorsi di affiancamento e di accompagnamento sociale.

Interventi di solidarietà
Nell'ambito dei servizi e delle iniziative promosse e sviluppate a livello circoscrizionale a favore delle persone in difficoltà, la Circoscrizione intende proseguire il sostegno alle iniziative di volontariato che garantiscono la distribuzione di aiuti alimentari alle persone ed ai nuclei in condizioni di particolare difficoltà economica e vulnerabilità sociale.

Interventi a sostegno della Domiciliarità delle persone anziane Euro 41.100,00
La Circoscrizione attraverso il proprio Piano Operativo "Domiciliarità leggera" per l'anno 2011, sulla base del lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni e gli Enti che operano a favore della popolazione anziana, ha scelto di confermare i principali ambiti di intervento attivati negli anni, consolidando la collaborazione con le Associazioni e gli Enti attraverso specifiche convenzioni, predisposte sulla base delle indicazioni legislative in materia di rapporti con il volontariato.
Per l'anno 2011 le convenzioni coinvolgeranno sia l'ambito di azione 1 "Rafforzamento della rete di comunità locale rivolta agli anziani" teso a garantire una presenza quanto più possibile costante e vicina alle persone anziane che vivono in condizioni di particolare solitudine e di isolamento sociale, sia l'ambito di azione 2 "Servizi di accompagnamento con volontari dotati di automezzo" finalizzato a garantire interventi di accompagnamento delle persone anziane attraverso volontari.
A fianco di questi due ambiti di azioni sviluppati attraverso la rete locale di volontariato, la Circoscrizione ha previsto per l'anno 2011 di dare continuità anche all'azione 3 volta a migliorare la vivibilità delle abitazioni delle persone anziane o in difficoltà seguite dai Servizi Sociali attraverso lavori di piccola manutenzione negli alloggi e avviare una nuova azione rivolta in particolare alle persone anziane e in difficoltà residenti nel complesso di edilizia residenziale pubblica di Via Galluppi e nel complesso ATC DI Via Biglieri, attraverso il riconoscimento di un sostegno economico ad associazioni che operano con propri volontari su tali zone, nell'intento di ridurre le condizioni di isolamento delle persone anziane e favorire la loro permanenza a domicilio.

Progetti Legge 285/97
Euro 22.797,00

Si sono approvate nel mese novembre 2010 le Linee di indirizzo e le progettualità della Circoscrizione per il triennio 2011/2013 relativamente alle "Attività di sostegno alle famiglie e alla genitorialità" per la realizzazione di progetti finanziati attraverso i fondi previsti dalla L. 285/97 e da quelli previsti dalla DGR 36/2008.
Si è proceduto pertanto all'indizione di un bando per l'acquisizione di progetti relativi ad interventi a favore di minori e delle loro famiglie, denominati "Spazio Famiglia 9" nel quale sono previsti Laboratori di massaggio neonatale e momenti ludici per genitori e i loro figli al fine di trovare opportunità di approfondimento e di sostegno e "Tata 9", progetto teso a offrire a genitori fragili un supporto educativo attraverso un lavoro di gruppo e mediante un intervento di tipo domiciliare.

CIRCOSCRIZIONE 10
Dott. Luca PALESE

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Le spese previste per l'anno 2011 sono pari a 1.095.781,00 Euro, di cui:
- 630.525,00 Euro - Spese correnti
- 70.000,00 Euro - Spese in Conto Capitale

- 380.000,00 Euro - Partite di giro
- 40.000,00 Euro - Rimborsi datori di lavoro
- 164.518,00 Euro - Manutenzioni varie
- 12.226,00 Euro - Legge 285/97
- 28.339,00 Euro - Spese di funzionamento per Centro Civico e Servizi Sociali, spese per l'informazione, acquisto beni di consumo, abbonamenti vari.

PATRIMONIO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali e la verifica sul corretto utilizzo di quelli dati in concessione.
Nel corso dell'anno 2011 saranno assegnati alla Circoscrizione ulteriori locali situati nello stabile di nuova costruzione sito in strada del Portone e negli stabili ristrutturati siti in via Fleming, per i quali sono state attuate le procedure per l'individuazione delle forme di gestione e le conseguenti formalizzazioni degli atti di concessione.
Sempre nel corso dell'anno è previsto l'avvio della procedura per l'assegnazione, tramite bando, del locale di Strada Castello di Mirafiori n. 57/1.

SETTORE TECNICO

Opere pubbliche
Sono in corso, dopo il cambio dell'impresa, i lavori di riqualificazione dell'area ex Capuana con la costruzione di n. 85 box pertinenziali e con la realizzazione di una piazza con piastra polivalente.
Nell'anno 2011 verrà costruita una pista ciclabile in via Anselmetti nel tratto corso Orbassano – strada del Drosso come prima compensazione ambientale per il termovalorizzatore del Gerbido.
È stato finanziato (850.000 Euro) l'intervento di riqualificazione di Strada Comunale di Mirafiori che si auspica possa essere di volano al recupero dell'intera borgata di Mirafiori.

Viabilità
Prosecuzione degli interventi di limitazione della velocità (progetto sicurezza) con realizzazione di passaggi pedonali rialzati e posa di dossi, allargamento parte terminale via Torrazza Piemonte e riqualificazione della strada Comunale di Mirafiori.
Si completeranno i lavori già iniziati in via Somalia.

Trasporti
Si ribadisce la richiesta sull'attuazione della mozione approvata in Consiglio Comunale che prevede un potenziamento dei trasporti con il mantenimento del percorso e l'aumento dei passaggi della linea 63, il prolungamento della linea 14/B ed il ripristino della linea 71.
Il capolinea della linea 1 viene spostato da via Artom a via Fratelli Garrone.

Manutenzione straordinaria suolo pubblico
Nel corso del 2011 si dovrà dar luogo alle seguenti opere di manutenzione straordinaria:
- Corso Settembrini, da corso Agnelli a corso Orbassano, carreggiata Nord (fresatura e tappeto d'usura);
- rifacimento manto stradale in via Bovetti dal civico 6 fino all'angolo della via dopo il civico 8;

- Strada del Portone, da torre faro HCB25 a Via Rivalta (tappeto d'usura);
- Via Togliatti, da via Pavese a via Barbera, carreggiata (fresatura e tappeto d'usura risanamento a tratti);
- Via Millelire, da via Candiolo a via Pisacane, marciapiede ambo i lati (ristrutturazione marciapiede);
- Via Onorato Vigliani, tra via Sette Comuni e Via Palma di Cesnola, marciapiede lato Nord (ristrutturazione marciapiede);
- Via Morandi, interno Polizia municipale compreso svolta verso via Verga (ristrutturazione marciapiede);
- Via Plava, da via Negarville a via Vallarsa (ristrutturazione marciapiedi a tratti);
- Via Montecengio, da via Monte Sei Busi a Via Coni Zugna (fresatura e tappeto d'usura);
- Via Somalia, interno 108 (sede stradale marciapiede);
- Via Plava, da via Negarville a Via Anselmetti (fresatura e tappeto d'usura risanamento a tratti);
- Via Anselmetti, tratti (fresatura, risanamento, tappeto d'usura e ristrutturazione marciapiede);
- Strada della Manta, tratto competenza Città di Torino (risanamento carreggiata);
- Corso Orbassano – piazza Cattaneo, carreggiata lato ovest (fresatura e tappeto d'usura);
- Via Portofino, da Via Barbera a Via Imperia (ristrutturazione marciapiede a tratti);
- Via Camillo Riccio, da Via Cabrini a Via Planteri (ristrutturazione marciapiede a tratti);
- Via de Maistre, da via Candiolo a via Onorato Vigliani (ristrutturazione marciapiede a tratti; abbattimento barriera architettonica incrocio Via Chiala);
- Via Millelire, da Via Candiolo a Via Chiala (ristrutturazione marciapiede a tratti);
- Via Candiolo da via Millelire a via Monastir (ristrutturazione marciapiede a tratti);
- Strada Castello di Mirafiori 101 – 111.(realizzazione marciapiede/parcheggio lato sud).

Piccola Manutenzione dei fabbricati
Il servizio prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali finalizzata a risolvere prontamente richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza al normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici.
Ristrutturazione locali via Negarville n. 8, per apertura Centro Anziani.

SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

Iniziative per diversamente abili
Verranno realizzate iniziative sperimentate negli scorsi anni quali i corsi nuoto indirizzati ai diversamente abili residenti sul territorio circoscrizionale. I criteri di selezione previsti, peraltro concordati con i Servizi Sociali circoscrizionali, vengono aggiornati annualmente onde consentire di operare scelte puntuali nel merito.

Impianti Sportivi e iniziative
- corsi di aquagym per la terza età indirizzati ai cittadini residenti sul territorio circoscrizionale;
- corsi di acquaticità per i bimbi delle scuole materne del territorio;
- corsi di Ginnastica dolce per la terza età indirizzati ai residenti del territorio circoscrizionale;

- Torneo Bocce "10° Anniversario della costituzione della Bocciofila Vecchio Borgo Mirafiori" la Circoscrizione intende contribuire con patrocinio e materiale informativo;
- Pedalata Ecologica - Camminata Ecologica; le iniziative che si svolgeranno in una unica giornata oltre a sensibilizzare i cittadini su temi legati all'ecologia avranno l'intento di porre in evidenza alcuni scorci del territorio circoscrizionale che si caratterizzano anche da un punto di vista storico. I percorsi, concordati quindi con associazioni sensibili al tema proposto, si concluderanno in un luogo della Circoscrizione che sarà il punto di accoglienza cui far confluire altre iniziative di contorno quali: esposizione di prodotti ecologici (a cura dell'Associazione Commercianti), momenti musicali (a cura di associazioni del territorio);

Acquisti
Tramite espletamento di gara verrà acquistato, al fine di rifornire i magazzino, il seguente materiale:
- materiale di premiazione (gadget vari, coppe e trofei);
- materiale sportivo (finalizzato all'utilizzo delle strutture sportive es. reti volley, basket, porte calcetto etc.).

Piccola manutenzione Impianti Sportivi
Il servizio è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza al normale degrado d'uso, all'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici da eseguirsi su impianti sportivi circoscrizionali.

INIZIATIVE CULTURALI, RICREATIVE E TURISMO SOCIALE

Istruzione
Nel corso del 2011 si intendono proseguire le attività progettuali in ambito educativo, sviluppando i rapporti di collaborazione con i Consigli d'Istituto dei 3 Istituti comprensivi. Si consolideranno i progetti realizzati negli anni precedenti:
- Borse di Studio Salvatore di Salvo;
- Progetto Futuro;
- PrimaVera Festa;
- Concorso presepi nelle scuole;
- Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.

INIZIATIVE CULTURALI

Festa della Liberazione
In occasione della ricorrenza nazionale della Festa della Liberazione, la Circoscrizione 10 propone una serie di iniziative rivolte a tutti i cittadini e in particolar modo agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori del quartiere, volte a diffondere la conoscenza degli orrori di cui si sono macchiati i regimi fascisti e nazisti affinché gli errori commessi nel passato non abbiano a ripetersi.
È prevista l'organizzazione di un concerto presso la Sala Polivalente, a cura dell'ANPI, aperto, a ingresso gratuito, a tutta la cittadinanza e al quale saranno invitate a partecipare le scuole del quartiere, nonché di incontri e sfilate con l'Associazione A.N.P.I., con la posa di corone ai cippi dei caduti nella lotta di Resistenza.

Proseguirà inoltre, in occasione della celebrazione della Festa della Liberazione, la collaborazione della Circoscrizione 10 con l'Associazione C.C.D.R.
In occasione del 25 aprile avrà luogo anche il tradizionale concerto bandistico con la lettura di brani sulla Resistenza.

TEMPO LIBERO

Gestione Centri d'Incontro

L'impegno è di sostenere la gestione e le iniziative dei Centri Plava e Negarville, anche al fine di aumentare la fruizione ad altri utenti.
Verranno forniti, nel limite delle risorse a disposizione, materiali di pulizia, premi, carte da gioco; verrà inoltre realizzata una gita di una giornata.

Collaborazioni per l'animazione di eventi

Si intendono confermare anche per il 2011 le convenzioni con la Banda Filarmonica Torino Mirafiori, The Royal Majorettes e l'Associazione ITER, previa puntuale verifica dei risultati conseguiti.

GIOVENTU'

In merito al Centro del Protagonismo Giovanile, si vuole fare in modo che i giovani diventino protagonisti interessati e coinvolti nel programma delle attività, identificando il Centro anche come facilitatore dell' imprenditorialità giovanile.
I due fabbricati dell'area ex Italtrecce di Via Fleming verranno destinati ad attività socio/culturali/educative rivolte alla fascia della prima adolescenza e verranno assegnati ad un'Associazione o Ente selezionata tramite una procedura pubblica di selezione progettuale gestita da Iter (Istituto Torinese per Educazione Responsabile).

TURISMO SOCIALE

I soggiorni per anziani sono destinati ai cittadini con almeno 55 anni di età. Oltre le tradizionali località balneari della costiera sarà proposto un ulteriore soggiorno in Puglia.

CULTURA

Scopo delle attività culturali è quello di accrescere le conoscenze dei cittadini del quartiere favorendo, altresì, l'aggregazione e i momenti di svago.
Saranno quindi riproposte le seguenti iniziative aventi carattere culturale e ricreativo:

- "I giovedì culturali", incontri settimanali realizzati in collaborazione con Università della Terza Età;
- "Percorsi d'Arte dal Medioevo a oggi - Storia e storie di Torino e dintorni". Iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Volarte, alla quale i cittadini partecipano gratuitamente e che intende favorire e ampliare la conoscenza dell'arte, realizzando delle visite guidate nei musei cittadini noti e meno noti, e nei siti di interesse storico;
- la celebrazione della Festa del XXV Aprile, realizzata in collaborazione con l'ANPI di Mirafiori comprende varie iniziative: corteo, posa delle corone presso i cippi commemorativi e tradizionale concerto della Filarmonica Mirafiori;

- "Sere d'Estate alla 10", con serate danzanti, spettacoli teatrali e altre attività di svago che si terranno in vari punti della circoscrizione, tutte ad ingresso gratuito;
- "Concerti di Natale", con concerti di musica classica che si terranno presso le chiese della circoscrizione tutti ad ingresso gratuito.

VERDE PUBBLICO

Il verde pubblico assolve varie funzioni e per questo motivo la sua manutenzione deve essere ben curata. La manutenzione consiste nello sfalcio e nella pulizia dei tappeti erbosi, nella potatura degli alberi, nel monitoraggio del loro stato di salute, nella regolazione delle siepi e dei cespugli e nella manutenzione delle aiuole fiorite.
Alla Circoscrizione competono:

- sfalcio dell'erba nelle aree verdi circoscrizionali;
- sfalcio dell'erba e raccolta foglie presso le aree verdi scolastiche;
- sfalcio dell'erba nelle aree verdi degli immobili di proprietà comunale;
- potatura delle siepi di competenza circoscrizionale;
- manutenzione ordinaria e correttiva di tutte le attrezzature per i giochi dei bimbi presenti nelle aree verdi, compresa la pavimentazione speciale dedicata;
- manutenzione delle aree per cani;
- manutenzione delle attrezzature sportive libere;
- acquisto, collocazione e manutenzione degli arredi presso le aree verdi circoscrizionali;
- gestione dei rapporti con le aziende di servizio (AMIAT, AEM, SMAT, GTT) per la funzionalità dei servizi stessi.

Nel corso del 2011 sono previsti il rifacimento della banchina in via Togliatti tra via Pavese e via Farinelli e la riqualificazione del giardino compreso tra via Coggiola, Strada Comunale di Mirafiori e Via Vivanti.
Nel 2011 saranno acquisite altre aree verdi dall'A.T.C., in comodato gratuito, per una superficie complessiva di circa mq. 1.825 di cui si è già avviata pratica con i settori competenti.
Nel 2011 saranno consegnate alla città le nuove aree di via Fleming ex Italtrecce e di strada del Portone.
L'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi, aree cani ed attrezzature per i giochi dei bambini sarà garantito compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, con particolare attenzione alle attrezzature per i giochi dei bambini e degli arredi (sostituzione di giochi obsoleti o gravemente danneggiati, verniciatura panchine) al fine di garantire la massima fruibilità.

ORTI URBANI

Prosegue la gestione amministrativa dei 102 orti urbani realizzati nell'ambito dei lavori di riqualificazione del primo lotto del Parco della sponda sinistra del Sangone (da via Artom a strada delle Cacce). Agli assegnatari, anche per il 2011, saranno messi a disposizione i servizi igienici a noleggio, finanziati dal Settore Partecipazioni Aziendali.

SMAT – IRIDE – AMIAT

Prosegue l'impegno della Circoscrizione 10 per il monitoraggio e valutazione dei servizi pubblici erogati di distribuzione acqua, fognature, energia elettrica, riscaldamento, raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia del suolo pubblico.

La vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici della Circoscrizione, è fortemente migliorata grazie agli interventi di riqualificazione effettuati nel corso degli ultimi anni; è indispensabile quindi porre molta attenzione all'igiene ambientale e al decoro degli spazi pubblici affinché non vengano vanificati gli interventi attuati.

SPORTELLO SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA

Prosegue la realizzazione dei report degli interventi eseguiti a seguito delle segnalazioni da parte dei cittadini in merito alle disfunzioni e criticità rilevate sul territorio della Circoscrizione 10.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE URBANO

Si intende stipulare una convenzione con Associazioni presenti sul territorio per l'apertura e chiusura dei giardini di via Monastir angolo via Candiolo, via Monteponi e via Plava 177/4.

SVILUPPO ECONOMICO

Commercio
Organizzazione di eventi, manifestazioni, feste di via, esposizioni storico-culturali, animazioni, incentivi alla progettazione comune e coordinata degli eventi del territorio. Realizzazione di iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi pubblici sul territorio.
Valutazione con i commercianti sulla fattibilità di promuovere l'iniziativa "spesa solidale".

Mercati
In considerazione della loro valenza dovranno essere maggiormente valorizzati e promossi, con particolare riguardo a quelli localizzati in realtà periferiche poco servite.

Lavoro
Realizzazione di un progetto di tirocini formativi (borse lavoro) finalizzati all'inserimento lavorativo con l'intento di supportare le persone che hanno difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro. Il progetto prevede l'apprendimento di competenze atte a migliorare la propria spendibilità sul mercato del lavoro ed aumentarne l'autonomia e la motivazione nella ricerca.
L'indennità di presenza prevista rappresenta inoltre un sostegno economico. I partecipanti verranno inseriti in aziende disponibili ad accoglierli e a fornire loro una adeguata esperienza formativa ed eventualmente alla fine dello stage l'inserimento lavorativo con un contratto.

POLITICHE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ E DELLA SALUTE

La fotografia della popolazione residente registra oggi come Mirafiori sia la terza circoscrizione per indice di vecchiaia ed è quella che sta invecchiando più velocemente di

altre, perché ha avuto nel tempo una popolazione sostanzialmente stabile e con basso indice di ricambio , trasferitasi qui giovane ed invecchiata negli stessi luoghi: come tendenza generale viene registrato un incremento di bisogni a valenza sociosanitaria, che, a fronte di una generale contrazione delle risorse economiche che caratterizzano sia l'ASL che il Comune, richiamano una maggiore attenzione alla necessità di garantire interventi appropriati, mirati, a tutela delle situazioni connotate da maggiore gravità, nell'ottica di fornire risposte ai cittadini più fragili contenendo la spesa.
La riduzione delle risorse economiche a disposizione degli enti sta imponendo una revisione delle politiche di welfare, con l'obiettivo di salvaguardare le condizioni di maggiore fragilità, richiamando al contempo l'opportunità di un coinvolgimento di altri soggetti , istituzionali e non, in grado di concorrere con proprie risorse alla realizzazione di obiettivi di maggior benessere a livello locale, stimolando la crescita una responsabilità sociale diffusa. Su questo tema la circoscrizione 10 intende impegnarsi, al fine di reperire sia risorse finanziarie per garantire continuità ai progetti esistenti o finanziamenti per nuovi, sia per dotare il territorio di nuove opportunità e risorse che assumono una valenza sociale, con positive ricadute sulla coesione della comunità territoriale.
Vanno consolidati strumenti di programmazione già operanti, in grado di coinvolgere una pluralità di soggetti su temi collettivi quali il miglioramento della qualità di vita e il benessere percepito. Nel corso del 2010 il Piano e Profilo di Salute (PePS) redatto in collaborazione con l'ASL TO1 ed i rappresentanti del Territorio (Associazioni, Enti Pubblici, Parrocchie, Forze dell'Ordine, etc..) approvato con deliberazione del Consiglio circoscrizionale e avente come focus di approfondimento gli anziani, ha rappresentato una prima fotografia dei bisogni di questa fascia di popolazione. La Circoscrizione intende dare attuazione agli intendimenti espressi, mediante il rafforzamento del rapporto di collaborazione con l'ASL TO 1, i Medici di Medicina Generale (MMG) il mondo privato sociale, dell'associazionismo e, con le altre realtà istituzionali (Forze dell'Ordine, Fondazioni, etc..) al fine di promuovere azioni concrete sul tema della salute e dell'integrazione sociale, mediante interventi rivolti a tutta la popolazione mantenendo particolare attenzione agli anziani, incrementando quegli interventi rivolti alla promozione di un invecchiamento sano attraverso l'adozione di stili e comportamenti idonei.
Tracciato questo scenario generale che interessa trasversalmente tutta l'attività afferente alla IV Commissione, si vuole riepilogare di seguito gli interventi specifici rivolte alle singole fasce di utenza:

- anziani:consolidamento delle azioni di domiciliarità leggera come forma di contrasto alla solitudine; accoglienza e opportunità in riferimento agli Spazi Anziani di via Candiolo 79 e di via Morandi 10; all'esito degli interventi manutentivi, è inoltre prevista in corso 2011 l'apertura di un nuovo Spazio Anziani in via Negarville 8; prosecuzione degli interventi integrativi alla domiciliarità con affidamento ad una cooperativa di tipo B; riproposizione dell'iniziativa in ordine al soggiorno climatico per anziani semiautosufficienti, secondo le modalità di ammissione e partecipazione stabilite con deliberazione del C. Circ. del 28.4.2009 (mecc. n. 200902182/093) quale occasione di sollievo, benessere e socializzazione per contrastare la solitudine, superare l'emarginazione e l'esclusione sociale a favore delle persone anziane, specialmente per quelli in carico ai Servizi Sociali della Circoscrizione 10, ma anche per quegli anziani soli, fragili e con scarsa o addirittura privi, di rete familiare e sociale, non in carico diretto ai Servizi Sociali.
- persone con disabilità: rafforzare le progettualità locali condivise e partecipate con l'associazionismo con la realizzazione del "Piano Handicap" in un 'ottica di sempre

maggiore complementarietà con le risorse messe a disposizione a livello cittadino; in relazione alle risorse finanziarie disponibili, riproposizione dei soggiorni estivi in località climatiche a gestione sia diretta che indiretta, secondo le indicazioni in capo al Settore disabili della Divisione Servizi sociali.

- minori: sulla scorta dei finanziamenti di cui alla legge 285/97 potenziamento delle opportunità educative offerte dalle risorse territoriali,dando in particolare continuità ai percorsi progettuali specificatamente riferiti agli interventi di educativa di strada, quindi rivolti alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e ai giovani adulti, che necessita di attenzione per il diffuso disagio sociale che esprime e la carenza di occasioni positive di aggregazione sul territorio; sviluppare e consolidare il progetto di Accompagnamento Solidale;
- prevenzione al disagio giovanile e lotta alla tossicodipendenza: Rilancio degli strumenti per rendere più proficui i livelli di collaborazione e scambio tra ambiti istituzionali diversi e il mondo dell'associazionismo; favorire la partecipazione dell'Istituzione scolastica, dell'Azienda Sanitaria Locale 1, delle Parrocchie, delle Associazioni, del Nucleo Vigili di Prossimità, delle Forze dell'Ordine, anche in attuazione del piano locale per le dipendenze.
- progetto Famiglia e Spazio Donna: la Circoscrizione 10, in relazione ai finanziamenti regionali di cui alle DGR 47 – 9265 del 21 luglio 2008 e DGR 36 – 9656 del 22 settembre 2008 ripartiti tra le circoscrizioni cittadine ed integrati con fondi propri prosegue nel 2011 l'attività legate allo Spazio Famiglia in via Negarville 8/48 , consolidando la diffusione di questa iniziativa sul territorio, attraverso la promozione sia di momenti di incontro e di festa con le famiglie del quartiere, sia di informazione su temi specifici che possono interessare le famiglie nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, in raccordo con i servizi sanitari presenti

DIVISIONE GIOVENTU'E RAPPORTI CON LE CIRCOSCRIZIONI

Direttore: dott. Vittorio SOPETTO

SETTORE POLITICHE GIOVANILI

Dirigente dr. Guido GULINO

Premessa

Nel corso del 2011 il Settore sarà impegnato a proseguire e consolidare il lavoro avviato negli anni precedenti ponendo attenzione, vista la sempre minore disponibilità di mezzi di bilancio, alla ricerca di fonti di finanziamento alternative, come la partecipazione a bandi che, compatibilmente con la capacità di co-finanziamento dei medesimi, consentano di sostenere le politiche giovanili della Città.

Nel 2010 Torino Capitale Europea dei Giovani è stata l'occasione per lanciare nuovi percorsi, per dare gambe a progetti che potranno poi continuare da soli, per creare spazi che rimarranno anche in futuro.

Torino 2010 lascia in eredità sia "format" di progetti nati appositamente lo scorso anno e che proseguiranno negli anni a venire quali Student Performing Festival, PicTurin, Torino Street Style, sia nuovi spazi che saranno presto a disposizione dei giovani, come lo Skate

Spot di piazzale Valdo Fusi, il nuovo Centro di Protagonismo Giovanile di corso Moncalieri 18, la rinnovata Lega dei Furiosi ai Murazzi destinata agli studenti universitari.
Si concorrerà alla definizione della terza annualità del Piano Locale Giovani Provinciale finalizzato a progettare azioni da finanziare con fondi provenienti dallo Stato per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro regionale. Detto strumento, promosso dall'Ente Locale, rappresenta sempre più il processo di negoziazione tra gli enti e i soggetti collettivi individuando obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate a facilitare e sostenere la partecipazione dei giovani.
E' indispensabile ottimizzare la ricaduta delle attività progettuali sul territorio, trasformando la realizzazione di attività in creazione di servizi capaci di supportare l'attivismo e il protagonismo dei giovani. Allo stesso tempo diviene cruciale svolgere un'opera di attenta informazione all'utenza, finalizzata a far conoscere in modo capillare a tutti i giovani i progetti e le opportunità che la Città ed altre istituzioni nazionali o europee mettono a loro disposizione. L'accesso all'informazione e la diffusione di campagne di comunicazione sociale saranno garantiti, oltre che dai canali ormai tradizionali, anche dalla modalità dello scambio di informazione tra pari.
Il Settore intende operare affinché i giovani acquisiscano competenze sociali attivando percorsi di autonomia, partecipazione e di accesso all'informazione; si propone inoltre da supporto all'associazionismo giovanile attivo sul territorio.
Particolare cura sarà posta per mettere in atto alcune azioni rivolte ai giovani per sostenere i loro percorsi di autodeterminazione, la loro capacità di intraprendere itinerari di crescita professionale e di ricerca dell'autonomia economica.
Si proporrà un percorso di apprendimento che passi attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, offrendo strumenti e occasioni che aiutino a costruire e esercitare in modo tangibile conoscenze e abilità, necessarie per svolgere una determinata professione.
Si intende supportare il sapere, informando e orientando i giovani alla conoscenza teorica dei profili professionali esistenti; sostenere, il saper fare e il saper essere, capitalizzando da una parte alcune abilità già acquisite dai giovani stessi e favorendo dall'altra l'incontro tra generazioni diverse, per creare momenti di confronto di idee e scambio di esperienza.
Si pensa a interventi in cui i giovani siano soprattutto soggetti attivi di un confronto, che consenta loro di essere gli effettivi protagonisti in un percorso di autonomia nella ricerca del lavoro e, al tempo stesso, interventi che diano un'opportunità di crescita personale che favorisca una positiva transizione verso la vita adulta.
Infine, modalità di protagonismo giovanile saranno promosse mediante lo sviluppo di progetti di partecipazione giovanile, e sostenendo la creatività giovanile in tutte le sue forme espressive.

Qui di seguito sono descritte nel dettaglio le attività che saranno sviluppate dal Settore Politiche Giovanili.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Centro Informagiovani

Il Centro Informagiovani nel 2011 sarà aperto per 24 ore settimanali, a fronte delle 45 degli anni precedenti. L'orario di accoglienza al pubblico sarà pomeridiano dalle 14.30 alle 18.30 per consentire ai ragazzi che frequentano la scuola di poter ugualmente usufruire del servizio. Il mattino sarà dedicato alle attività rivolte a gruppi classe (visite guidate, laboratori) su appuntamento. Gli altri servizi del Centro non cambieranno: si continuerà ad

offrire informazione e orientamento mirato su lavoro e formazione, vita sociale e tempo libero, viaggi e mobilità internazionale, attraverso il colloquio con gli operatori, la messa a disposizione di materiali informativi selezionati, sitografie dedicate, la risposta telefonica e la risposta via mail.
Si attiverà anche una chat su Facebook per risposte semplici e immediate, dato l'alto utilizzo dei social network da parte dei giovani.
La consulenza individuale sarà possibile all'interno degli spazi di approfondimento a tema dedicati alla ricerca di lavoro temporaneo stagionale, di opportunità all'estero, di percorsi di formazione professionale. Nel 2011 verrà attivato anche uno spazio di approfondimento tematico sull'educazione alla salute in collegamento con i servizi specialistici esistenti sul territorio. L'aiuto alla redazione del curriculum vitae diventerà servizio permanente da erogare su appuntamento.
Il programma di incontri informativi nel 2011 affronterà i seguenti temi: le professioni creative legate al circo e alla magia, la mobilità sostenibile, le nuove modalità di ricerca del lavoro, la professione del videoreporter, la Torino che ispira i giovani scrittori e il perché in Italia si fatica a diventare grandi, questi ultimi in collegamento con le Biblioteche civiche torinesi. Saranno invitati personaggi noti, esperti delle materie oggetto di discussione, testimoni significativi che racconteranno la loro esperienza.
La sala internet, offrirà il servizio di libera navigazione agli under 35 e ospiterà i laboratori di educazione all'informazione rivolti ai ragazzi di scuola media superiore. I laboratori mirano a formare i ragazzi all'utilizzo consapevole di internet, a renderli capaci di filtrare le informazioni utili e affidabili tra la miriade di notizie che offre la rete. Continueranno inoltre le visite guidate per gruppi e classi e la presenza in esterno dello Sportello presso le maggiori fiere e manifestazioni.
Presso lo Sportello sarà possibile ottenere la tessera degli Ostelli AIG e la Pyou Card, la carta giovani realizzata dalla Regione Piemonte, che consente l'accesso a tutti i giovani tra i 15 e i 29 anni a una serie di offerte culturali, sportive e di intrattenimento attive sul territorio regionale.
Il Centro continuerà a ospitare gli Sportelli specialistici dedicati ai temi della casa, dell'imprenditoria e dell'associazionismo, che offriranno consulenza orientativa individuale.
Grazie ai finanziamenti della legge 40/98 si potranno anche selezionare, organizzare e tradurre in lingua araba e rumena diversi materiali orientativi di interesse dei giovani stranieri.

Back office Centro Informagiovani
Il back-office del Centro Informagiovani nel 2011 terminerà il caricamento delle informazioni sulla nuova Banca Dati, costruita nel corso del 2010 sulla piattaforma Drupal. La nuova veste grafica e la diversa aggregazione dei contenuti renderanno la banca dati più facilmente consultabile e la ricerca per parole chiave più agevole. Il back office continuerà inoltre l'aggiornamento di tutte le informazioni in essa contenute e quelle che compongono le oltre 300 schede orientative, nonché la ricerca e l'elaborazione di nuovi documenti in base alle richieste dell'utenza.
Continueranno le collaborazioni con altri Settori comunali per la produzione congiunta di informazioni a competenza trasversale: lavoro, formazione professionale, tematiche LGBT.
Curerà l'aggiornamento delle bacheche presenti allo Sportello, la predisposizione dei materiali in consultazione al Centro Informagiovani, la recensione dei maggiori quotidiani

nazionali, l'organizzazione degli eventi informativi, delle manifestazioni in esterno, l'aggiornamento e l'implementazione delle FAQ (risposte alle domande frequenti), i contenuti delle sezioni di approfondimento sul sito Torinogiovani.it, la catalogazione dei libri in dotazione.

Videoclip informativi sui profili professionali
Grazie ai finanziamenti del Piano Locale Giovani provinciale nel 2011 si realizzeranno dei video informativi sui profili professionali maggiormente richiesti dal mercato, con un'attenzione particolare a quelli che richiedono una qualifica di medio livello e che attualmente risultano poco attrattivi per i giovani. Si intende in tal modo incidere sulla cultura dominante che assegna ai lavori manuali un basso prestigio sociale, offrendo ai giovani con qualifica e diploma un'informazione corretta su quelle che sono le mansioni richieste per le varie figure professionali, individuate attraverso l'analisi dei dati sul mercato del lavoro.

www.Digi.to.it
Il sito www.digi.to.it, rinnovato nella sua veste grafica e nella disposizione dei contenuti, è diventato un vero e proprio magazine on line, con la pubblicazione di articoli, video, annunci e commenti da parte di una redazione di giovani. La collaborazione con la Stampa.it consente a molti articoli di essere pubblicati in evidenza sul sito del quotidiano torinese, dando così maggiore visibilità agli articoli dei giovani. Nel 2011 si organizzerà un laboratorio per gli studenti di 4° e 5° anno di Scuola Superiore chiamato **Digito Fuoriclasse Music**, in collegamento con il concorso musicale Pagella Non solo Rock. I partecipanti frequenteranno degli incontri di formazione, tenuti da personale esperto, su come si cercano le informazioni, come si scrive un articolo per il web, come si recensisce un evento musicale. Gli studenti parteciperanno poi a una prova finale di scrittura di un articolo da pubblicare su www.digi.to.it, che consiste in una recensione di uno dei concerti di Pagella non solo Rock. In tal modo si favorisce l'ingresso nella redazione di ragazzi più giovani, favorendo il ricambio generazionale. Continuerà inoltre la collaborazione con 110, la web Radio dell'Università degli Studi di Torino, con cui la redazione di Digito realizza un format radiofonico settimanale su temi di interesse giovanile. In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia Digito recensirà i principali avvenimenti, in particolare quelli rivolti a un pubblico giovane, grazie alla collaborazione con il Comitato organizzatore.

Digi.TV - redazione locale video
La redazione video, formatasi nell'anno 2010, grazie al percorso formativo di Talent News, è ora operativa ed è costituita da 12 ragazzi appassionati di video giornalismo. Nel 2011 sarà integrata con quella di Digito, diventando così Digi.TV. L'idea è quella di affiancare al gruppo di Digito una redazione che produca video sui temi di interesse giovanile, che saranno pubblicati su un canale YouTube dedicato, con accesso diretto dal portale Torinogiovani.it e dal sito di Digito.
Il progetto è gestito in collaborazione con l'associazione Videocommunity, che mette a disposizione le attrezzature e le competenze professionali all'interno del New Media Center di Strada del Fortino 20/b.

Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte, cui hanno aderito 55 Comuni nel 2010, realizzerà il programma di lavoro elaborato dal Comitato tecnico scientifico e approvato dal Comitato di indirizzo politico, così come prescrive il Protocollo d'Intesa tra

la Regione Piemonte, l'ANCI Piemonte e la Città di Torino. Per il 2011 il programma prevede di focalizzare energie e attenzioni in particolare su azioni di sistema che supportino gli Informagiovani e contribuiscano a rafforzarli e rinnovarli, per poter giungere nel 2012 alla firma del nuovo Protocollo d'Intesa e alla messa a punto del sistema informativo regionale integrato.
A tal proposito il programma prevede: il consolidamento della segreteria tecnica e organizzativa che cura le relazioni tra gli Informagiovani della rete, gestisce le attività e promuove il confronto e lo scambio di buone prassi; l'organizzazione di due percorsi di formazione per gli operatori, uno sull'elaborazione del bilancio sociale, l'altro sulla ricerca attiva del lavoro, mantenendo sempre alta l'attenzione ai nuovi canali e strumenti di comunicazione utilizzati dai giovani; l'implementazione del sito del Coordinamento www.informagiovanipiemonte.it dotandolo di strumenti che favoriscano a distanza il lavoro di rete; la prosecuzione del progetto "Il giro del mondo in 80 giovani", che raccoglie sul sito www.80giovani.it informazioni e testimonianze di giovani che risiedono temporaneamente all'estero per motivi di studio, formazione, lavoro; la realizzazione di azioni di promozione dei servizi, in cui saranno affiancati ai metodi tradizionali l'uso del web 2.0, dei nuovi media, nonché la partecipazione dei giovani.
Verrà realizzato inoltre un percorso di sensibilizzazione e di coinvolgimento rivolto ai politici e ai responsabili amministrativi degli Informagiovani piemontesi sui temi dell'informazione e comunicazione ai giovani, raccogliendo suggerimenti e osservazioni per un miglior lavoro di sistema.
Tutte le attività relative al Coordinamento Regionale sono finanziate dalla Regione Piemonte e dalle quote dei Comuni che aderiscono alla rete.

www.torinogiovani.it
Il sito internet www.torinogiovani.it del Settore Politiche Giovanili verrà migliorato nella qualità, intervenendo su diversi aspetti che possono essere così sintetizzati:

- revisione dei contenuti informativi per renderne lo stile maggiormente "web writing" (testi più sintetici e con i contenuti principali subito disponibili, parole chiave evidenziate ecc.)
- revisione della risoluzione dello schermo portando tutte le pagine alla risoluzione di 1024x768 pixel, che risulta essere quella più utilizzata dagli utenti.
- sviluppo dell'integrazione del sito con servizi di social network e del web 2.0 (Facebook, Youtube, Google Maps)

Il sito continuerà a dare informazioni sulle le opportunità che il Settore Politiche Giovanili offre ai giovani e a dare visibilità anche a tutte le iniziative di enti e associazioni che operano sul territorio cittadino, tramite l'apposita sezione Ricevuto&Pubblicato, nella quale vengono inseriti circa 2000 annunci all'anno. Ampio spazio verrà dato ai contenuti informativi riguardanti la ricerca del lavoro.
Le principali notizie verranno veicolate anche attraverso una neswletter informativa che raggiunge oltre 11.000 destinatari e mediante la pagina Facebook che ha oltre 5.000 fan.

UNIVERSITA' E VOLONTARIATO

Università
L'ufficio nel 2011 opererà per connettere le progettualità del Settore con il mondo degli atenei, al fine di costituire le necessarie sinergie per una migliore offerta di opportunità e servizi rivolti a studenti universitari in città. Nello specifico sarà reso operativo,

nell'ambito del **Bando Città Universitarie,** promosso dall'ANCI nel 2009, il progetto che prevede la realizzazione di uno spazio a vocazione internazionale per gli studenti universitari, adeguando ed attrezzando a tal fine i locali della "*Lega dei furiosi*" (arcate 26-30 dei Murazzi lato sinistro).
Al Comune di Torino è stato riconosciuto un contributo pari ad Euro 400.000,00 in presenza dello stanziamento di una somma di pari valore a titolo di co-finanziamento da parte della Città per un valore totale di € 800.000 a cui si andranno ad aggiungere € 150.000 stanziati dall'EDISU per l'allestimento degli spazi.
I locali saranno gestiti dall'EDiSU Piemonte (l'Ente per il Diritto allo Studio), che è partner della Città nel progetto insieme alla Regione Piemonte, all'Università degli Studi e al Politecnico di Torino.
A tal fine nel 2011 si provvederà, dopo l'approvazione del progetto definitivo, ad accendere il mutuo per impegnare la spesa e ad affidare le opere, lo smaltimento rifiuti, gli allacciamenti, le spese tecniche ed il collaudo.
I lavori di ristrutturazione ed il progetto che comprende anche una serie di attività di start up ed un bando per il sostegno della creatività studentesca , in collaborazione con l'EDISU, si concluderanno fine 2011.

Servizio Civile Nazionale (SCN)
Nel 2011 sarà necessario predisporre un nuovo bando di gara per la gestione dell'Ufficio Coordinamento Tecnico del SCN sulla base della riduzione degli stanziamenti economici della Città e di una diminuzione di posti per i volontari che è già stata annunciata a livello nazionale.
In ottemperanza al Protocollo siglato nel 2008, si promuoverà l'adesione da parte di associazioni di giovani, per le quali sono state predisposte quote di partecipazione agevolate.
Si proseguirà il lavoro di relazione e collaborazione con tutti i Settori centrali e circoscrizionali per la gestione del SCN e per la progettazione annuale, favorendo la co-progettazione territoriale e la partecipazione dei giovani alla fase ideativa.

Progetto di orientamento post Servizio Civile
Il Servizio Civile risulta essere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa. In considerazione della forte valenza educativa e formativa che la partecipazione ai progetti di Servizio Civile deve poter garantire a tutti i volontari, la Città di Torino ha da sempre sostenuto e promosso la realizzazione di percorsi ed interventi finalizzati a sostenere l'esperienza dei volontari. In termini sperimentali sono anche stati realizzati specifici percorsi di Bilancio dell'esperienza al fine di pervenire ad una valutazione e certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari.
Un'attenta verifica di quanto realizzato ha fatto emergere da un lato la positività del percorso realizzato, dall'altra la carenza di percorsi che favoriscano l'utilizzo del bagaglio di conoscenze acquisite in esperienze di cittadinanza attiva e/o di lavoro.
Sulla base dell'esperienza maturata nel 2010 si intende promuovere un progetto per supportare i giovani volontari al termine del servizio nella transizione verso altre esperienze di carattere lavorativo, formativo o di tipo volontaristico ed associativo.
Si attiveranno azioni di accompagnamento nella redazione del proprio Curriculum Vitae al fine di valorizzare l'esperienza svolta, di informazione sulle opportunità di cittadinanza attiva per dare seguito all'esperienza di Servizio Civile, di sostegno attraverso moduli

in/formativi per consolidare o sviluppare le competenze acquisite attraverso il Servizio Civile, e di orientamento nella fase di ricerca del lavoro e di sostegno individuale nella fase delle scelte.
Tale progetto sarà inserito a pieno titolo nel PLG provinciale 2011, nell'azione 2 "Verso l'autonomia personale".

Volontariato Civico Giovanile "GiovaniperTorino"
Il Settore Politiche Giovanili da sempre sostiene il progetto di volontariato e persegue gli obiettivi di:

- stimolare nei giovani la passione civile e la voglia di offrire parte del proprio tempo a favore della comunità, attraverso attività di volontariato civico che costituiscano uno strumento di crescita, di consapevolezza e di responsabilizzazione
- far conoscere al maggior numero possibile di giovani il panorama delle opportunità offerte dal territorio, per accrescere il loro bagaglio di abilità sociali.

Per quanto attiene le manifestazioni, le iniziative e gli eventi da supportare (ambientali, culturali, sportivi internazionali, incontri internazionali di e per giovani, convegni, attività per studenti stranieri ed altro), come già sperimentato nel 2010 con "Your Time 2010" Torino Capitale europea dei giovani, si darà priorità alle programmazioni previste nel calendario delle celebrazioni per i **"150 anni dell'Unità d'Italia"**, proseguendo l'intensa collaborazione con enti ed istituzioni per coniugare partecipazione, cittadinanza attiva e valorizzazione del territorio.
Il 2011 è stato proclamato dall'Unione Europea "Anno del Volontariato"; si è pensato pertanto di agganciare l'esperienza del progetto gxt alla **Youth Convention on Volunteering** prevista a settembre a Bruxelles, attraverso la partecipazione di un gruppo di giovani volontari torinesi con azioni di comunicazione e divulgazione sia di buone prassi che di metodologie in chiave europea. Ci si propone infine di incrementare la partecipazione giovanile, attraverso azioni mirate di formazione, informazione e comunicazione, in collaborazione con le realtà territoriali, allo scopo di raggiungere fasce di giovani che non hanno ancora accesso al servizio.

MOBILITA'

Scambi internazionali
Gli Scambi Internazionali permettono ai giovani di avvicinarsi a quella che per molti è la prima significativa esperienza di vita autonoma, sperimentandosi nella propria capacità di interagire con giovani di differenti culture. Nel 2011 sarà offerta ai giovani torinesi la possibilità di partecipare a soggiorni all'estero e verranno create occasioni di convivenza con giovani stranieri presso la foresteria "Open011" di corso Venezia. Per la realizzazione di questo programma si farà affidamento sull' approvazione di progetti cofinanziati dai programmi comunitari. Le attività saranno caratterizzate da una modalità di intervento che renda i singoli giovani sempre più protagonisti diretti
Poiché il 2011 è stato dichiarato dalla Commissione Europea l'anno Europeo del volontariato, nella selezione delle proposte ricevute dai partner stranieri, verrà data priorità alla sensibilizzazione dei giovani al valore delle attività di volontariato. In tale campo si promuoveranno e sosterranno lo scambio di esperienze e la cooperazione, nella convinzione che il volontariato sia una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza

attiva e della democrazia, nella quale assumono forma concreta valori europei quali la solidarietà e la non discriminazione.
Sarà data continuità rafforzandola e adeguatamente promovendola alla funzione di accompagnamento, supporto e consulenza alla progettazione per associazioni, Ong ed altre realtà giovanili del territorio cittadino, con particolare riferimento ai programmi di mobilità "Gioventù in azione". L'obiettivo permanente di quest'azione resta sempre più la progressiva realizzazione autonoma di progetti internazionali da parte dei giovani e la partecipazione di giovani con minori opportunità di accesso al servizio.

Servizio Volontario Europeo (SVE)
E' un progetto della Commissione Europea rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni che offre la possibilità di svolgere un'attività di volontariato all'estero per un periodo compreso tra 2 mesi e 12 mesi. Il "SVE" aspira a sviluppare la solidarietà e a promuovere la tolleranza fra i giovani, promuovendo l'educazione interculturale e la cittadinanza attiva fra i giovani. Rappresenta inoltre per i giovani un'importante esperienza di autonomia e di crescita, riconosciuta ufficialmente dalla Commissione Europea attraverso "Youthpass", un nuovo sistema di certificazione delle competenze acquisite, nell'ambito dell'educazione non formale.
Attraverso un servizio di sostegno e coordinamento rivolto alle organizzazioni del territorio interessate (avviato nel 2010, nell'ottica di una maggiore valorizzazione e sviluppo in ambito territoriale), si proseguirà il lavoro di sensibilizzazione degli enti "no profit" per accogliere giovani volontari europei nell'area metropolitana di Torino. Continuerà inoltre l'azione di sostegno, accompagnamento e orientamento per i giovani che vorranno intraprendere il percorso del SVE all'estero.
In sintesi, l'ufficio si occuperà di:

- incontri informativi sullo SVE;
- formazione dei volontari prima della partenza, selezione, invio e tutoraggio a distanza;
- gestione amministrativa per i giovani in servizio;
- incontri di valutazione, bilancio di competenze e relazione finale al ritorno dei volontari.

CREATIVITÀ, AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

Si intende proseguire con attività, progetti e servizi che facilitino e sostengano la creatività studentesca e giovanile, favoriscano una maggiore autonomia dei giovani e promuovano la partecipazione attiva dei giovani alla vita e allo sviluppo della comunità di appartenenza.
Il nuovo filone di intervento delle politiche giovanili, afferente a progetti finalizzati all'autonomia dei giovani, ha previsto l'avvio di azioni innovative, che sollecitino i giovani ad affrontare percorsi di autonomia abitativa e professionale, all'interno del Piano Locale Giovani delle Città Metropolitane e del Progetto C.A.S.A. (Ciascuno a Suo Agio), per la realizzazione dei quali la Città riceve sovvenzioni dal Ministero della Gioventù.

Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi:

- Promuovere **l'autonomia** personale e sociale, mediante lo sviluppo di competenze e **abilità** specifiche, la sperimentazione di attività (micro) imprenditive, facendosi carico delle questioni principali che ostacolano l'autonomia dei giovani (accesso alla casa, al lavoro e al credito);

- Sviluppare il senso di **appartenenza** alla comunità locale, nazionale e internazionale, sostenendo percorsi finalizzati all'assunzione d'impegno, responsabilità e partecipazione attiva
- Facilitare e sostenere la **creatività giovanile** in tutte le sue forme artistiche ed espressioni
- Sollecitare l'innovazione attraverso la creatività giovanile in ambito associativo e imprenditivo

Target: l'area creatività rivolge progetti, servizi, eventi e iniziative ad adolescenti e giovani in età compresa fra i 14 e i 35 anni

Luoghi: le azioni, i progetti, servizi, eventi e iniziative sono realizzati sul territorio nei luoghi del protagonismo e di aggregazione giovanile, presso il Centro InformaGiovani, le Scuole e i punti informativi decentrati.

Partner: associazioni di giovani, gruppi informali, giovani individui, studenti delle scuole secondarie di II°, Settori dell'amministrazione (Cultura, Sport, Integrazione, Rigenerazione Urbana), le Circoscrizioni, giovani artisti, consulta provinciale degli studenti. Vi sono partner diversi che interagiscono con il Settore in relazione alle nuove progettualità (Progetto C.A.S.A. e azioni del Piano Locale Giovani – Città Metropolitane), dal MIP della Provincia di Torino, alla Camera di Commercio, dall'Ordine dei Commercialisti ai Settori interni all'amministrazione (Arti Contemporanee, Arredo Urbano, Sviluppo e Impresa, Rigenerazione, Edilizia residenziale pubblica e LoCaRe ecc.).

Sul versante *CREATIVITA'*, si continuerà ad investire sulla forza creativa delle nuove generazioni come elemento propulsore per l'innovazione e la rinascita dell'area torinese e di facilitare l'emersione dello spirito creativo dei giovani nelle sue svariate forme: musica, teatro, pittura tradizionale e pittura murale, letteratura e altro ancora.
Questo significa costruire da un lato percorsi che favoriscano la libera espressione dei giovani negli ambiti di loro interesse, mediante azioni che supportino la realizzazione di progettualità giovanili, di promozione del loro protagonismo attivo in luoghi e spazi adeguati, e dall'altro creare condizioni favorevoli perché i giovani intraprendano percorsi legati all'autonomia individuale e sociale. L'ambito che si occupa di promuovere e facilitare l'*AUTONOMIA* dei giovani, avvierà una serie di azioni e progetti innovativi finalizzati al sostegno dell'autonomia abitativa, dell'associazionismo e della imprenditività giovanile. Infine l'ambito *PARTECIPAZIONE* contribuirà a favorire e incrementare la partecipazione dei giovani alla vita collettiva e a sollecitare una cittadinanza attiva più consapevole realizzando l'azione 3 del Piano Locale Giovani – Città Metropolitane e diffondendo la conoscenza sui diritti, doveri, modalità di partecipazione e accesso alla vita pubblica.

Nel corso del 2011 verranno realizzati i progetti, servizi e interventi di seguito elencati.

MurArte
Per l'anno 2011 saranno realizzati in modo costante e continuativo dei piccoli eventi che coinvolgeranno gli iscritti al Servizio Murarte, durante i fine settimana.
Saranno realizzate due pubblicazioni. La prima è l'esito di una ricerca sull'evoluzione del graffitismo urbano e in particolar modo del passaggio dal segno metropolitano al

muralismo artistico, realizzata dal C.I.R.C.E. dell'Università di Torino. La seconda, a partire dalla testimonianza fotografica delle opere realizzate nel corso dell'eccezionale evento del 2010, PicTurin (festival internazionale del moralismo artistico), ripercorre a ritroso gli interventi artistici legati al progetto realizzati dal 2010 al 2006.
In occasione degli eventi di carattere artistico e culturale in programma per il 150° anno dell'Unità d'Italia, è prevista una sorta di proseguimento ideale del festival con la realizzazione di analoghi interventi su grandi superfici, i cui temi verranno individuati dagli studenti delle scuole secondarie di 2°, così come prevede l'azione 1 "partecipazione" del Piano Locale Giovani Provinciale.
Verranno inoltre attivate una serie di procedure utili all'implementazione del progetto, tra i quali il "censimento" di muri da riqualificare e resi disponibili ai giovani muralisti che ne faranno richiesta, l'aggiornamento del sito di riferimento. Proseguiranno le attività del Tavolo di lavoro sulla creatività urbana al fine di coordinare i vari interventi realizzati in città.

Pagella Non Solo Rock
La XXI edizione della rassegna-concorso musicale rivolto agli studenti e giovani di età compresa fra i 14 e i 23 anni, prevede per il 2011 le selezioni live in alcuni spazi a vocazione musicale giovanile, svolte in collaborazione con realtà del territorio e dell'area metropolitana; saranno realizzati i video di tutte le selezioni, oltre ad altro tipo di documentazione fotografica e recensioni, che racconteranno la rassegna. Proseguirà l'aggiornamento del sito di 'Pagella'. Verrà consolidato il rapporto con la Consulta Provinciale degli Studenti che collabora alla diffusione della rassegna nelle scuole di riferimento dei rappresentanti. La finale di Pagella, inserita nel cartellone delle iniziative previste dallo Student Performing Festival e avverrà il 13 maggio, presso Spazio 211. Altra rassegna musicale è il **festival Spaziale/Emersione** finalizzato ad offrire spazio, supporto e visibilità a gruppi emergenti dall'underground piemontese, provenienti dal circuito delle band selezionate da iniziative cittadine e piemontesi della Città di Torino.

Scuola Super
Percorso annuale, realizzato da docenti e studenti delle scuole secondarie di 2°, che prevede la preparazione di un evento articolato in più spettacoli su diverse discipline artistiche (danza, teatro, mimo, ...), il cui tema sarà dedicato al 150° anno dell'Unità d'Italia. Il progetto, espressione della creatività studentesca, prevede la selezione di spettacoli qualitativamente e artisticamente rilevanti che verranno rappresentati in altre città italiane e in alcuni paesi dell'Unione Europea. L'estensione del progetto è denominato "Scuola Super Oltre Confine", e consente ai gruppi selezionati di poter presentare e promuovere il proprio spettacolo in altri paesi e contesti europei. Pillole e frammenti degli spettacoli saranno rappresentati sul grande palco allestito in occasione dello Student Performing Festival, dove confluiranno tutte le rassegne artistiche ed espressive giovanili organizzate sul territorio cittadino.

Lingue in Scena
Il Festival teatrale plurilinguistico promuove la conoscenza e il rispetto delle culture attraverso la pratica artistica nelle sue diverse espressioni; vede protagonisti studenti di Torino e di altre città europee e internazionali avvicinandoli al teatro sia come protagonisti, sia come spettatori. La pratica teatrale così configurata valorizza la grande ricchezza linguistica e culturale che rafforza l'identità europea. Nel corso del 2011 il progetto

adotterà alcune modalità operative coinvolgendo scuole specializzate nella preparazione dei costumi e delle maschere teatrali. Lo spettacolo finale plurilingue verrà replicato in occasione dello Student Performing Festival.

Pass15
Prosegue il progetto Pass 15, opportunità data ai giovani quindicenni di conoscere e sperimentare in forma gratuita le svariate proposte culturali, aggregative e sportive che Torino offre, quale riconoscimento ufficiale del loro debutto come cittadini, utenti dei servizi della Città.
Il progetto - inizialmente realizzato solo a Torino – dal 1999 ha assunto la caratteristica di iniziativa metropolitana e nel corso degli anni ha visto l'adesione di molti comuni della provincia: attualmente sono 70.

Student Performing Festival – Festa della creatività studentesca
Dopo la prima edizione realizzata in occasione di "Torino 2010 – Capitale Europea dei Giovani", la festa della creatività studentesca si ripropone, anche quest'anno come appuntamento nel quale si potranno rendere visibili i prodotti della creatività degli studenti torinesi. Tra il 13 e il 15 maggio 2011, in un luogo tra i più suggestivi della città, si potrà assistere a concerti, laboratori, spettacoli teatrali, e performance delle più diverse discipline artistiche e i linguaggi espressivi più amati e praticati dai giovani. Scopo della manifestazione è quello di offrire una vetrina di rilievo, all'interno della quale possa confluire la produzione artistica e la creatività di cui i giovani studenti saranno artefici e protagonisti assoluti. Nel Festival trovano, dunque, cittadinanza tutte le forme di espressione che si originano nei contesti scolastici (scuole secondarie di secondo grado e primi anni universitari). Luogo deputato ad accogliere tale evento sarà il Museo regionale di scienze naturali e P.zzale Valdo Fusi. Si tratterà, quindi, di una vera e propria "*cittadella della creatività*", dedicata alla popolazione più giovane della città, ma aperta a chiunque, dove tutti i ragazzi coinvolti avranno occasione di realizzare le loro performance, partecipando al più significativo avvenimento creativo dei giovani studenti della nostra città.

Torino Street Style
Il Settore Politiche Giovanili sosterrà le varie associazioni sportive che, sull'esperienza positiva dello scorso anno in "Torino 2010 Città Capitale Europea dei Giovani", presenteranno iniziative, laboratori, gare e contest di sport di strada presso una location suggestiva del centro storico. Tali iniziative saranno concomitanti con l'inaugurazione dello Skate Spot di piazza Valdo Fusi realizzato con il supporto del Settore Tecnico Impianti Sportivi e il Settore Arredo Urbano.

Attività estive per gli adolescenti
Nell'estate del 2011 saranno proposte dalle 10 Circoscrizioni cittadine attività sportive, aggregative e di svago rivolte agli adolescenti e ai giovani del territorio.
Al fine di ottimizzare le risorse e rispondere maggiormente agli interessi degli adolescenti e dei giovani, le Circoscrizioni organizzeranno insieme alle realtà territoriali che operano in favore dei giovani e degli adolescenti, progetti adeguati alle mutevoli richieste degli utenti. Il Settore coordinerà la parte amministrativa relativa all'erogazione dei contributi ai beneficiari, individuati dalle Circoscrizioni, per la realizzazione delle attività. Le attività si svolgeranno in luoghi all'aperto (parchi, giardini) nei territori circoscrizionali, luoghi che

diventano punti di riferimento strutturati e riconoscibili, in cui gli adolescenti possano svolgere sia attività organizzate e diversificate, sia attività libere, che attività 'classiche' o innovative e più adeguate alle esigenze degli adolescenti che trascorrono tutta o parte dell'estate in città. Si privilegerà una modalità di conduzione che ponga al centro i ragazzi, che sappia e voglia non solo sollecitare il loro interesse verso attività strutturate ma anche accoglierli in spazi di semplice e libera socialità, e 'uso' del tempo libero, dedicato anche al divertimento.

Progetti per l'esercizio della Cittadinanza attiva

La Città prosegue con la creazione di situazioni e spazi e modalità innovative di confronto, tra l'Amministrazione e i suoi rappresentanti e gli adolescenti e i giovani. Gli obiettivi sono rivolti da un lato all'avvicinamento tra giovani cittadini e istituzioni, nell'ottica del rafforzamento delle relazioni tra i due mondi, dall'altro alla promozione di opportunità di partecipazione reale alla vita della città. Saranno realizzati alcuni progetti innovativi e sperimentali. Il primo prevede l'applicazione del **Gioco "Luogo Comune"** (creato alla fine del 2010) in luoghi simbolici nei quali sono assunte le decisioni politiche (Sala Rossa e sale dei consigli circoscrizionali) e nelle scuole torinesi. Il Gioco, previsto all'interno delle azioni del Piano Locale Giovani – Città Metropolitane, è un modo coinvolgente di trasmettere ai giovani la cultura della partecipazione come elemento fondamentale della democrazia. Attraverso il gioco di ruolo i giovani si trovano ad assumere una determinata funzione rappresentando soggetti del mondo reale implicati in un processo decisionale che si riflette su una collettività.

Il secondo progetto, denominato **"Letture ri-Costituenti"** è teso a diffondere, in modo innovativo una maggiore conoscenza della Carta Costituzionale italiana. Tale progetto, inserito nel programma di Biennale Democrazia, sarà corollario delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consisterà di interventi artistici e happening, che si realizzeranno presso le fermate degli autobus, coinvolgendo gli utenti del trasporto pubblico, in un parallelo tra numero della linea e articoli della Costituzione.

Piano Locale Giovani – Città Metropolitane

Il Piano Locale Giovani è un programma biennale di azioni e interventi, a carattere sperimentale; rappresenta, in quanto espressione concreta di politiche giovanili integrate, lo strumento che consente di inserire in una cornice omogenea attività innovative (es. gli sportelli sull'associazionismo e sull'imprenditoria giovanile), e gli altri ambiti di intervento tradizionalmente assunti dal Settore, quali l'informazione e modalità di comunicazione, la mobilità giovanile europea, l'autonomia, la partecipazione, la creatività e il protagonismo giovanile. Il modello sperimentale agito dal Piano passa attraverso la costruzione e il consolidamento di una rete che vede partecipi i Settori dell'amministrazione e le 10 Circoscrizioni amministrative, le istituzioni di governo, la Direzione scolastica regionale del MPI, Atenei ecc., incluse quelle di programmazione e indirizzo.

Le prime azioni, finalizzate all'autonomia dei giovani, hanno visto la nascita degli **Sportelli specializzati sull'imprenditoria e l'associazionismo giovanile**, collocati presso le isole tematiche del Centro InformaGiovani, sono state implementate con ulteriori iniziative su richieste dei giovani utenti, che rispondono a quesiti più specialistici in materia fiscale, contabile e amministrativa. Sono stati avviati incontri periodici con i commercialisti dell'Ordine che hanno dato la disponibilità a una serie di colloqui con i giovani che ne faranno richiesta.

Un'altra azione del Piano, denominata "Prendi la parola!", rivolta alla promozione della cittadinanza e partecipazione attiva dei giovani sarà realizzata nel corso del 2011. Tale azione prevede alcune iniziative finalizzate a facilitare l'incontro tra i giovani e le istituzioni e l'individuazione di strumenti innovativi per la promozione della partecipazione dei giovani alla vita comunitaria. Il dettaglio delle iniziative viene riportato al paragrafo dedicato ai progetti sull'esercizio della cittadinanza attiva.
Le vari fasi di realizzazione del Piano sono monitorate dall'ANCI su incarico del Dipartimento della Gioventù, e prevedono report e rendiconti semestrali sia sull'andamento e il raggiungimento degli obiettivi sia sulla parte contabile.

Progetto C.A.S.A. (Ciascuno A Suo Agio)
Il progetto, finanziato dal Ministero della Gioventù – suo Dipartimento, è finalizzato a favorire e incrementare l'autonomia abitativa dei giovani in età compresa tra i 20 e i 30 anni. In seguito all'attivazione del fondo rotativo e di garanzia (con procedure interne all'amministrazione), all'apertura dello **Sportello Abitare Giovani** dedicato all'informazione sulla questione abitativa, nonché di un ufficio amministrativo presso il Settore, nel corso del 2011 proseguiranno le attività informative e l'erogazione del fondo rotativo (sotto forma del prestito d'onore). Al fine di ultimare il progetto a valenza biennale saranno realizzate le ulteriori azioni previste e relative all'assegnazione di n. 38 alloggi di edilizia popolare, affrancati dal vincolo ERP, attraverso l'emissione di un avviso pubblico e all'avvio dell'attività di monitoraggio complessivo delle fasi del progetto. Inoltre sarà realizzata una seconda campagna di comunicazione finalizzata alla promozione del progetto e in particolare alla possibilità di accedere al fondo rotativo di sostegno alla locazione.
Infine verrà valutata la possibilità di ampliamento dei requisiti di accesso al fondo rotativo per i giovani non residenti a Torino, allo scopo di attirare nuova popolazione giovanile sul territorio cittadino.
Saranno incrementati i contatti con i sindacati inquilini e sono allo studio possibili tipologie di collaborazione con questi ultimi, onde consentire ai giovani consulenze sulla correttezza e legalità dei contratti di locazione.

Laboratorio letterario: Cont@rStorie
Dopo l'avvio del laboratorio di scrittura creativa rivolto a studenti e giovani e la messa a disposizione dell'associazione affidataria, i locali di Via S.ta Maria 6, proseguiranno le attività finalizzate alla diffusione della conoscenza di libri, generi, saperi, autori, trucchi del mestiere, con un occhio attento ai nuovi linguaggi espressivi e di comunicazione utilizzati dai giovani. Il laboratorio assume così carattere permanente e consente di coniugare la scrittura con la rappresentazione teatrale e cinematografica, oltre a favorire l'approccio dei ragazzi alla conoscenza dei linguaggi espressivi e artistici in modo interdisciplinare. Proseguiranno le collaborazioni attivate con il Settore Biblioteche e con le Scuole del territorio, all'interno delle quali saranno proposti e/o realizzati i laboratori di scrittura e lettura creativa.
Allargato all'area metropolitana, il progetto potrà prevedere collaborazioni con le Biblioteche, la Fiera internazionale del Libro e i Centri di produzione culturale giovanili.
Particolare rilevanza avrà anche la fase di promozione dei prodotti innovativi elaborati dai giovani.

Scuola
L'Ufficio nel 2011 opererà per connettere le progettualità del Settore con il mondo della scuola, al fine di costituire le necessarie sinergie per la migliore offerta di opportunità e servizi rivolte ai giovani studenti in Città.
L'impegno sarà indirizzato a coinvolgere le scuole superiori a co-progettare e partecipare agli eventi dedicati agli adolescenti nell'ambito dei 150 anni dell'Unità d'Italia ed a sostenere le scuole che avranno progettazioni proprie sulle tematiche inserite nel Protocollo d'Intesa siglato nel 2010.
Il protocollo infatti prevede un "Coordinamento interistituzionale permanente per la scuola superiore di Torino" che vede coinvolti, oltre al Settore Politiche Giovanili, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e la Consulta Provinciale degli Studenti di Torino, al fine di favorire sia il coordinamento fra la programmazione delle istituzioni scolastiche e le politiche pubbliche locali sia la partecipazione delle istituzioni scolastiche alle attività proposte dagli Enti Locali consentendo un proficuo scambio di orientamenti sulle priorità didattico educative. Nel contempo si prevedono azioni rivolte alla promozione delle attività e opportunità realizzate dal Settore attraverso incontri tra operatori e le dirigenze scolastiche.

Consulta provinciale degli Studenti (CPS)
Con la CPS proseguirà il sostegno alla rappresentanza studentesca attraverso percorsi formativi specifici rivolti ai/alle giovani eletti/e come rappresentante d'Istituto o di Consulta.
Si darà applicazione all'accordo di partenariato proposto dalla Città di Torino – Settore Politiche Giovanili - alla Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Torino che prevede il riconoscimento della CPS come *local youth forum*, diventando interlocutore privilegiato della Città, con particolare riferimento alle Politiche Giovanili, sia per quanto riguarda la possibilità di sviluppare progettualità e iniziative comuni, sia per quanto concerne la formulazione di proposte e l'espressione di pareri al fine di incentivare il protagonismo degli studenti e dei giovani, in generale, in chiave locale ed europea. In occasione dello Student Performing Festival, la CPS sarà coinvolta offrendo ai rappresentanti spazi per proprie proposte e/o eventi sviluppati all'interno delle scuole di appartenenza.

Territorio
Il Servizio Territorio ha sviluppato negli ultimi anni una maggiore relazione fra i progetti del Settore ed il territorio cittadino.
Nel 2011 continuerà il lavoro avviato nel tavolo tecnico con le Circoscrizioni, al quale il Servizio parteciperà insieme ai referenti per le politiche giovanili individuati dalle dieci Circoscrizioni.
Il tavolo è un momento fondamentale di confronto e reciproca informazione sul complesso delle politiche giovanili e ha un ruolo di coordinamento tecnico dei progetti per i giovani; in particolare, è l'occasione in cui Città e Circoscrizioni si coordinano sui progetti e servizi che già prevedono un lavoro comune, si scambiano informazioni sull'avvio di nuovi progetti e sulle richieste ricevute da parte di associazioni ed enti al fine di creare connessioni tra risorse e progettualità per evitare la duplicazione delle politiche e per individuare questioni che necessitano di soluzioni concertate.

I Centri del protagonismo giovanile e la rete

Proseguirà l'attività di accompagnamento progettuale, di rafforzamento della rete e di promozione degli undici Centri del protagonismo giovanile che aderiscono al progetto avviato nel 2005.

Per ognuno di essi è prevista la definizione, in accordo con le Circoscrizioni e i gestori, di un piano di attività annuale. Attualmente il Settore sostiene sei Centri. Obiettivo prioritario, come già nel 2010, è quello di rafforzare, per queste realtà, le azioni che perseguono il raggiungimento della quasi totale autonomia finanziaria.

Inoltre, si consoliderà il lavoro di costruzione di legami tra il Settore e i luoghi cittadini in cui i giovani sviluppano relazioni significative e sperimentano autonomia e partecipazione, soprattutto in riferimento al territorio, inteso sia come Circoscrizioni che come tessuto associativo giovanile.

Il Servizio si occupa anche della gestione degli spazi dedicati al protagonismo giovanile di competenza del Settore e in particolare delle procedure afferenti la messa a disposizioni di spazi, quindi della predisposizione delle relative convenzioni e concessioni.

Progetti

I Centri, a seguito di un lavoro in rete condotto in stretta collaborazione con il Settore per costruire un progetto unitario, saranno titolari di varie iniziative.

In particolare:

- In vista dello Student Performing Festival, tutti i Centri proporranno, per il secondo anno, corsi e laboratori sulle diverse discipline performative rivolti ai giovani delle Scuole superiori. L'iniziativa è denominata **Performing NOW.**
- Durante lo Student Performing Festival i Centri stessi proporranno **workshop** di perfezionamento, condotti da artisti di valore nazionale ed internazionale, che tratteranno i linguaggi delle arti visive, performative e figurative e proporranno **momenti spettacolari** che vedranno come protagonisti i giovani che hanno seguito il percorso laboratoriale.
- Per promuovere la creatività giovanile, la rete dei Centri ha indetto la seconda edizione di un concorso aperto a tutti i giovani che esprimono la propria creatività attraverso l'utilizzo di arti performative. L'edizione del 2011 invita gli artisti a produzioni ispirati dai temi di Biennale Democrazia. Una piattaforma sul web accoglierà i prodotti audio e video che i giovani vorranno caricare. Il concorso, dal titolo **Y love my City**, si svolgerà nella prima parte dell'anno; nel corso dello Student Performing Festival sarà garantita un'ampia visibilità agli artisti e ai prodotti maggiormente interessanti.
- Nell'ambito del programma di Biennale Democrazia, la rete dei Centri ha sviluppato un progetto dal titolo **Democrazia Nostop** un evento della durata di 12 ore, tra il 16 e il 17 aprile 2011, che ospiterà decine di artisti i quali animeranno uno spazio pubblico con musica, spettacolo, teatro, danza, intrattenimento, performance, arte e installazioni.

  Gli artisti sono invitati a partecipare all'evento con una performance in sintonia con le tematiche della seconda edizione di Biennale Democrazia che, in questa edizione, esplorerà il rapporto tra il potere di tutti, vero e proprio ideale delle democrazie, e il potere di pochi: le oligarchie del sapere, del potere e dell'avere.

Come già avvenuto negli ultimi anni, l'Ufficio Territorio curerà i progetti **Treno della Memoria** e **Festival Internazionale del Teatro di strada,** due iniziative che vedono la partecipazione anche delle Circoscrizioni cittadine.
Anche nel 2011, al fine di garantire la partecipazione dei più giovani al Festival del Teatro di strada, saranno avviati laboratori di avvicinamento alle arti di strada, rivolti agli studenti delle scuole superiori.

ASCOLTO E MEDIAZIONE

L'Ufficio Ascolto e Mediazione individua possibili risposte ai bisogni dei giovani in termini di ascolto e di mediazione in situazione di conflitto tra pari o con gli adulti. Coordina e predispone il piano di lavoro e le attività di monitoraggio periodico e valutazione annuale delle attività del Servizio A.RI.A. e del Centro di Mediazione.

Centro di Ascolto A.RI.A.

Il servizio proseguirà con la programmazione delle proprie attività alla luce del riorientamento dei servizi offerti nei confronti delle realtà educativo/relazionali che operano sul territorio cittadino, con una particolare attenzione al mondo della scuola ed agli spazi, istituzionali e non, di aggregazione, così come previsto dal progetto operativo.
Le attività verranno prestate secondo le seguenti specifiche:

- Funzione di accoglienza e di consultazione rapida su problematiche educative.
- Funzione di ascolto: adolescenti e giovani
- Funzione di rapporto con l'istituzione
- Funzione di raccordo con il territorio cittadino e con gli istituti scolastici e gli enti di formazione cittadini.
- Funzione di coordinamento e verifica.

In relazione al lavoro già avviato di costruzione di una "rete territoriale" obiettivo del 2011 sarà quello di coinvolgere le realtà socio-sanitarie presenti sul territorio per avviare una fase di riprogrammazione dell'attività al fine di offrire un servizio più efficiente e più adeguato ai bisogni emergenti della fascia adolescenziale.

Centro Mediazione di Torino

Il Centro di Mediazione proseguirà le sue attività tramite l'offerta di uno spazio di mediazione rivolto alle vittime e agli indagati, ai genitori dei minorenni coinvolti in episodi penalmente perseguibili, a studenti e insegnanti. A tal proposito, su sollecitazione della Procura minorile, è in fase di studio la realizzazione di uno specifico spazio dedicato alle vittime di reato. Proseguiranno gli interventi nelle scuole medie inferiori e superiori a seguito di episodi di violenza e di specifiche conflittualità, in collaborazione con il Nucleo dei Vigili di prossimità.
Rispetto all'attività esterna, il Centro continua la partecipazione al coordinamento permanente con i centri di mediazione presenti in città.
Nel corso del 2011 verrà sottoscritto il nuovo protocollo interistituzionale tra Comune di Torino, Regione Piemonte, Procura e Tribunale per i Minorenni di Torino e il Centro Giustizia Minorile per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
Il Centro continuerà a collaborare con l'Osservatorio nazionale sulla "Giustizia Riparativa e Mediazione" attivata dal Ministero della Giustizia; nell'ambito dei lavori previsti dalla Commissione nazionale si è avviata una specifica sperimentazione sul territorio cittadino in partenariato con il PRAP di Torino.

In collaborazione con la Procura - Ufficio fasce deboli, la Provincia di Torino, il Gruppo Abele, l'ASL 2 – proseguirà il progetto **Dafne**, con lo sviluppo di una rete per l'accoglienza, l'ascolto e la riparazione del danno rivolta alle vittime di reato. Nel corso dell'anno l'attività prosegue secondo quanto previsto dal progetto e verrà ampliata ai commissariati di zona presenti sul territorio provinciale di competenza del Tribunale di Torino. Il progetto verrà rifinanziato dalla Compagnia di San Paolo.

SETTORE PARI OPPORTUNITA' , POLITICHE DI GENERE E DEI TEMPI DELLA CITTA'

Dirigente: Dr.ssa Mariangela DE PIANO

Dal 1° dicembre 2010 il Settore ha assunto un nuovo assetto in seguito all'unificazione dei Settori Pari Opportunità e Politiche di Genere e Tempi e Orari della Città. Il nuovo Settore è stato denominato Settore Pari Opportunità, Politiche di Genere e dei Tempi della Città. La fusione dei due Settori è stata determinata dal fatto che diventava sempre più necessario migliorare l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse umane, da un alto ma, anche e soprattutto dall'altro, che le "Politiche dei Tempi", necessariamente agiscono sulle tematiche di pari opportunità e viceversa e pertanto occorre creare forti sinergie tra le diverse azioni.
Per l'anno 2011 il Settore mantiene i cinque principali filoni tematici che sono:

- Attività contro la violenza alle donne
- Iniziative di pari opportunità
- Superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere
- Attività di comunicazione e ricerca –Portale I.R.Ma.
- Comitato Pari Opportunità – Consulente di Fiducia

ma aggiunge un nuovo filone derivante dall'ex Settore Tempi e Orari della Città:

- Politiche dei Tempi, che come vedremo in seguito, si articola in diversi ambiti di intervento.

ATTIVITA' CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

SVILUPPO DEL COORDINAMENTO CITTADINO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE (CCCVD)
Alla fine del 2010 si è provveduto a rinnovare il Protocollo di adesione al CCCVD e ad ampliare lo stesso a livello provinciale, il Settore intende consolidare per l'anno 2011 l'attività e lo sviluppo del CCCVD ripartita nei gruppi di lavoro: Osservatorio sociale; Gruppo Accoglienza ; Gruppo Formazione; Gruppo sensibilizzazione e comunicazione

AZIONI DI INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE
Il Settore prevede, anche in collaborazione con il Centro per le Famiglie, di proseguire nelle azioni di comunicazione, per sensibilizzare la cittadinanza e promuovere azioni di informazione in merito alle risorse esistenti sul territorio sul tema contro la violenza alle donne.. L'attività sarà svolta attraverso la stampa e la diffusione del materiale promozionale e di sensibilizzazione, connesso alle singole iniziative e/o progetti.
E' prevista la revisione e l'aggiornamento di opuscoli già esistenti da destinare a target differenti della popolazione.

PROGETTO DAPHNE III (2011-2012)
Nell'anno 2010 la Città ha partecipato al bando Daphne III per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio.
Il progetto è stato finanziato dalla Commissione europea e durerà due anni a partire dal 1° marzo 2011. La Città si è proposta in qualità di partner, aderendo alle linee della 4° area di intervento prevista dal Bando che riguarda: "Rafforzamento delle capacità delle forze dell'ordine e degli operatori giuridici inerenti la violenza nei confronti del partner - formazione e scambio di esperienze, al fine di rafforzare la capacità dei professionisti che lavorano in polizia, in settori giudiziari e para-giuridici a favore delle donne vittime di violenza domestica."
L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna- è capofila del progetto.
La rete locale di Torino, coordinata dalla Città, coinvolge il "Centro d'ascolto Demetra" dell' Ospedale San Giovanni Battista, l'associazione "Donne e Futuro", l'associazione "Il Cerchio degli Uomini" che hanno esperienza nella formazione degli operatori sanitari, delle forze dell'ordine e degli operatori legali.
Nella prima fase del progetto l'attività consiste nel raccogliere il materiale di formazione e rete già esistente. Questa attività si concluderà con un rapporto di ricerca territoriale. Poi proseguirà con l'elaborazione di kit formativi per gli operatori della legge, messi a punto dopo la sperimentazione di corsi di formazione. Nella seconda metà dell'anno 2012 è prevista a Torino la realizzazione di un seminario di studi internazionale durante la quale verranno presentati i modelli formativi e i protocolli di rete dei vari paesi coinvolti nel progetto.

PROGETTO LOTTA CONTRO LA TRATTA DI PERSONE E IL TURISMO SESSUALE (2011-2014)
Nell'anno 2010 la Città ha partecipato al bando "Lotta contro la tratta ed il turismo sessuale" insieme alla Città di Genova che è capofila. Il progetto fa part di una delle azioni strutturate all'interno del progetto di cooperazione internazionale "Cento Città Italia-Brasile". A partire dal 1° febbraio 2011, per tre anni. il settore è coinvolto nella predisposizione di campagne di sensibilizzazione contro il turismo sessuale e la tratta e a favore dei diritti umani, anche attraverso il coinvolgimento del CCCVD - Gruppo di sensibilizzazione e comunicazione-.

ADESIONE E PARTENARIATO AL PROGETTO "TORINO CASA MIA
Il Settore è partner del Progetto "TORINO CASA MIA" presentato dalla Cooperativa Progetto Tenda per il Bando Legge 40 della Provincia di Torino.
L' adesione non comporta oneri di spesa per il settore scrivente, che s'impegna a collaborare alla realizzazione del progetto. Vi sarà altresì il coinvolgimento delle educatrici pari e delle donne maghrebine contattate dalla Cooperativa nelle iniziative promosse sul territorio in tema di contrasto alla violenza sulle donne.

"LABORATORIO PER LA PREVENZIONE E IL SUPERAMENTO DELLA DISCRIMINAZIONE DI GENERE E L'HANDICAP"
Collaborazione con il Centro Pace-Informahandicap 5, già attivo nei settori Diritti dei Cittadini, Stranieri, Superamento dell'handicap per contrastare la doppia discriminazione e violenza sessuale nei confronti delle donne e donne con disabilità.

INIZIATIVE DI PARI OPPORTUNITA'

AZIONI DI FORMAZIONE

Continueranno nel 2011 le proposte di percorsi formativi su tematiche di pari opportunità uomo – donna e di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza rivolti alle/agli Allieve/i e Docenti delle classi di scuola media e scuola secondaria superiore.

Il Settore intende realizzare una programmazione pluriennale dei percorsi formativi in modo da operare all'interno di un contesto di interventi pianificati sul territorio al fine di trarre maggior ritorno possibile dall'intervento e di raggiungere quelle realtà scolastiche nelle quali maggiore è il disagio giovanile. Anche per quest'anno, si intende operare in collaborazione con il Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi della Provincia di Torino, con il CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici), il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e con le associazioni del Coordinamento Cittadino contro la violenza alle Donne.

Continueranno altresì le azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione delle diverse figure professionali presenti sia all'interno dell'Ente che esterne ad esso, che lavorano direttamente con le giovani generazioni sulle tematiche di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze.

Le lezioni ipotizzate saranno di tipo frontale e/o interattivo e rivolte al personale, interno e/o esterno all'amministrazione comunale. I formatori saranno individuati prevalentemente tra le/gli esperte/i del CCCVD, delle Associazioni Femminili e/o del Settore scrivente. La formazione sarà rivolta prioritariamente alle/ai dipendenti su tematiche di pari opportunità, di contrasto alla violenza di genere, antidiscriminatorie, prevalentemente in collaborazione con il Servizio LGBT.

COLLABORAZIONE CON LA S.F.E.P.

Per l'anno 2011 è prevista la messa a norma del rapporto di collaborazione con la S.F.E.P. mediante la stipula di un accordo quadro all'interno del quale il Settore continua ad offrire la propria competenza per la conduzione di moduli formativi per gli O.S., gli assistenti educativi e i direttori di comunità.

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2008-2011

In particolare per il 2011 si continueranno a realizzare le azioni previste dal Piano di Azioni Positive (PAP) per il triennio 2008-2011, adottato nel corso del 2008 dalla Città adempiendo ai più recenti obblighi legislativi ed in particolare al decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246", e alla Direttiva del 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità.

Molte delle azioni previste dal PAP nel triennio su indicato sono state realizzate. Rimangono da realizzare nel 2011, nell'ambito "Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle Pari Opportunità": interventi di formazione e sensibilizzazione sulle pari Opportunità per la dirigenza.

Per raggiungere questo obiettivo è stato predisposto, in collaborazione con il settore Piani di formazione interno, un modulo formativo della durata di una giornata rivolto ai/alle dirigenti che sarà realizzato nella primavera 2011.
Da fine marzo a fine giugno 2011, inoltre, sarà data ampia diffusione al nuovo "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino" Il Settore presenterà il contenuto del codice alle Posizioni Organizzative all'interno del corso sui "Il Rischio psico-sociale da lavoro correlato" organizzato dal Servizio Sistema Sicurezza. Ai singoli dipendenti verrà data comunicazione ufficiale dell'adozione del Nuovo Codice attraverso le RSPP
Nel 2011 dovrà essere messa a regime l'attività del nuovo organismo rinominato Comitato pari opportunità e per il fenomeno del mobbing (Co.Po.Mo), oltre che andare ad una sua revisione alla luce del dettato dell'art. 21 della Legge 183 del 2010 nel quale si prevede la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)
Nel 2011 si dovrà inoltre predisporre il nuovo P.A.P. per il triennio 2012-2014

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
A partire da aprile 2011 e per dodici mesi, il Settore ha ottenuto, grazie alla collaborazione con il Settore Servizi Pubblicitari, la gestione di dieci spazi pubblicitari grande formato poster 6x3 ubicati uno per circoscrizione. Tale impiantistica pubblicitaria consente di veicolare più campagne di sensibilizzazione sulle tematiche legate alle pari opportunità, politiche di genere e dei tempi. Sono previste almeno tre campagne di sensibilizzazione , la prima a partire dal 16 aprile 2011, le altre due con cadenza quadrimestrale.

EVENTI CULTURALI
Il Settore è impegnato da anni nell'organizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza, al fine di promuovere una cultura del rispetto, della parità e delle pari opportunità uomo-donna e di contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere. Saranno realizzati eventi mirati (quali convegni, seminari, appuntamenti presso le Biblioteche, mostre, proiezioni, spettacoli) inerenti la Giornata internazionale della donna "8 marzo: protagoniste sempre" e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza alle donne "25 novembre";
Continuerà inoltre sino all'estate 2011, una rassegna letteraria e cinematografica organizzata in collaborazione con le maggiori istituzioni culturali cittadine (Biblioteche Civiche Torinesi, Servizio Passepartout, Bibliomediateca del Museo del Cinema, Borgo Medievale) con la rete di Associazioni ed Enti del Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza alle donne e associazioni territoriali. Un percorso che si avvarrà della presentazione di libri accompagnati da dibattiti e proiezioni di film/documentari, per suscitare l'interesse e il coinvolgimento della cittadinanza e sottolinei il sapere, il valore ed il coraggio che da sempre contraddistingue le donne.

ATTIVITA' DI RICERCA E COMUNICAZIONE
UFFICIO RICERCHE E COMUNICAZIONE – PORTALE I.R.Ma
La redazione continuerà a lavorare per la gestione ordinaria del "portale IRMA" ed il suo costante aggiornamento quotidiano, nonché per l'aggiornamento della banca dati delle associazioni, la creazione di una sezione "legislazione". La novità di rilievo è che a partire dal 2011 è iniziata un'attività multimediale al fine di documentare in maniera completa ed esaustiva gli eventi più significativi del settore, comprendendo in questi sia gli eventi in

senso stretto sia convegni, conferenze organizzati dal settore, oltre che percorsi formativi e/o di sensibilizzazione svolti dal settore. Questa attività permette sia di testimoniare con registrazioni video tutti gli eventi importanti, veicolandoli sul portale, su You Tube, sia di produrre materiale didattico (in dvd).

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA TUTELA DAL MOBBING ATTIVITA' CONSULENTE DI FIDUCIA

Nel 2011 il Regolamento del Comitato per le Pari Opportunità e per la tutela dal Mobbing (Co.Po.Mo) dovrà essere rivisto poiché è intervenuta una nuova normativa, l'art. 21 della legge 183 del 2010, che ha istituito il Comitato Unico di Garanzia,nel rispetto delle linee guida, emanate in seguito dal Dipartimento Funzione Pubblica in accordo con il dipartimento Pari Opportunità.
Per l'attività della Consulente di Fiducia, prevista dall'art. 4 del Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del comune di Torino è stata prevista in Bilancio una spesa annua di euro 5.000,00.

SERVIZIO LGBT
Le finalità per l'anno 2011 pertanto sono:

1. Prevenire l'omofobia e la transfobia tra bambini, adolescenti e giovani
2. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender (Coordinamento ISELT)
3. Informare e sensibilizzare i/le cittadini/e e gli/le operatori/operatrici dei Servizi sulla tematica omosessualità e famiglia
   - Informare e sensibilizzare cittadini e operatori dei Servizi su tematiche lgbt
   - Cura e sviluppo del Servizio Lgbt e delle Reti locali e nazionali
   - Realizzare i Progetto europeo AHEAD

Per ciascuna di queste finalità sono stati individuati una serie di obiettivi e sottobiettivi, ciascuno dei quali ha degli indicatori per misurarne il grado di realizzazione.
Continua la collaborazione nell'ambito della programmazione per le scuole con il CESEDI. Sviluppo dei contatti, iniziati negli anni precedenti, con il Centro per le Relazioni e le Famiglie della Divisione Servizi Sociali e il Progetto Famiglia della Circoscrizione 2. In particolare rispetto a quest'ultimo, prosegue la collaborazione con il Servizio di Consulenza legale.
Nel corso del 2011 si deve arrivare alla definizione di una convenzione con il Gruppo Abele per la gestione dell'appartamento di via Buscalioni a favoore di transgender in difficoltà
In occasione della Biennale della Democrazia 2011 si organizzano, con la loro collaborazione, due eventi, il 1° e il 16 aprile:

- seminario "I diritti delle persone migranti LGBT in materia di asilo e d'immigrazione" in collaborazione con la Rete Lenford ; introduce Michele Poté, partecipa Simone Rossi; presso il Circolo dei lettori
- intervista-conferenza "Liberi di amare: omosessualità e transgenderismo nella società multiculturale" in collaborazione con il Torino Film Festival LGBT; partecipano Franco Buffoni, Vladimir Luxuria e Gianni Vattimo, conduce Delia Maccarello; presso il Teatro Gobetti

READY- Segreteria Rete Nazionale

Prosegue la gestione della Segreteria nazionale della Rete che comporta curare tutte le comunicazioni interne della Rete tramite una mailing list, aggiornare l'indirizzario, registrare le nuove adesioni raccogliendo la documentazione interna, fornire le informazioni necessarie alle Amministrazioni interessate all'adesione nonché svolgere le azioni evidenziate nei punti successivi.
Nel corso del 2011 si intende proseguire la raccolta delle buone prassi realizzate dalle diverse Amministrazioni. Tale raccolta è stata messa a disposizione del CIRSDe nell'ambito del Progetto europeo AHEAD.
Nel corso del 2011 l'incontro annuale dei Partner della Rete è previsto a Torino il 30 aprile. Il Servizio, in quanto Segreteria della Rete gestisce l'organizzazione dell'incontro che prevede l'invito ai Partner per la Conferenza del Progetto europeo AHEAD. L'incontro del 30 aprile ha l'obiettivo di definire la suddivisione dei compiti tra i Partner e individuare gli obiettivi futuri della rete.
Come ogni anno a partire dal 2007, il Servizio curerà la raccolta delle iniziative proposte a livello locale dai diversi Partner per la Giornata Mondiale contro l'omofobia, dandone riscontro sulla nuova pagina web della Rete sul sito del Settore. La realizzazione di una giornata di iniziative in ambito locale da parte dei Partner, pubblicizzata congiuntamente, rientra nelle azioni previste dalla Carta di Intenti della Rete.

PROGETTO AHAED
Nel 2010 il Comune di Torino, insieme alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e al Coordinamento Torino Pride ha sperimentato corsi di formazione a carattere innovativo.
Nello stesso tempo è proseguita l'attività di collaborazione a livello internazionale, che si concluderà sul piano operativo con la Conferenza di presentazione del Libro Bianco il 29 aprile 2011 e sul piano della rendicontazione il 30 giugno 2011 (con possibilità di verifica entro agosto 2011)
I risultati del progetto AHEAD che saranno pubblicati (stampa oppure on-line) entro il 29 aprile 2011 sono:

- Libro Bianco sulle politiche LGBT delle amministrazioni locali torinesi (stampa)
- Pubblicazione "Politiche locali LGBT: l'Italia e il caso Piemonte" che illustra il lavoro di ricerca del CIRSde e l'azione locale del Servizio LGBT
- Linee guida metodologiche della formazione, 4 kit formativi, video-filmografia ragionata a uso didattico (on-line)

Politiche dei tempi

Il "Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari della Città" approvato dal C.C. in data 1° ottobre 2001 (del. n. mecc. 2001 01088/42 esecutiva dal 15.10.2001), costituisce la base della politica "Tempi e Orari della Città" e ne ha indicato le linee guida, i principali indirizzi metodologici, alcuni ambiti progettuali entro i quali sviluppare sperimentazioni e progetti pilota.
Le linee guida per la politica dei Tempi stabilite dal Consiglio Comunale sono:

1. armonizzare gli orari e la possibilità di accesso dei servizi e dei pubblici esercizi con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini;

2. semplificare i rapporti tra cittadini e amministrazione;
3. migliorare il sistema della mobilità cittadina, partendo da quella casa/lavoro e casa scuola;
4. operare per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per le pari opportunità (mozione approvata dal C.C. in data 1° ottobre 2001).

Coerentemente con tali presupposti, e con la natura "trasversale" delle politiche dei tempi urbani, il Settore Tempi e Orari della Città ha promosso in questi anni una serie di indagini e ricerche, e ha seguito attivamente i lavori di vari tavoli interassessorili, arrivando in tal modo a definire situazioni-problema e ipotesi concrete di lavoro da proporre all'attenzione degli organi politici per divenire, eventualmente, obiettivi dell'azione amministrativa.
Vengono individuati, per le politiche Tempi della Città, tre principali (linee guida) di sviluppo progettuale e di elaborazione di programmi:

- la conciliazione dei tempi di vita, di lavoro, di cura;
- la promozione dell'uso del tempo per fini sociali.
- Partecipazione alla rete internazionale europea

Lo schema di lavoro per il 2011 prevede essenzialmente la sperimentazione di azioni progettuali, la promozione di sinergie e concertazioni tra varie politiche pubbliche e il coinvolgimento dei cittadini e delle forze sociali all'interno un'area territoriale circoscritta della città nell'ambito del progetto integrato "+Spazio +Tempo. San Donato ripensa, progetta, inventa".

PROGETTO "+SPAZIO +TEMPO. SAN DONATO, PROGETTA, INVENTA".
Il progetto prevede di sviluppare azioni di concertazione e di innovazione negli ambiti tematici:
arredo e spazio pubblico; ruolo sociale e orari del Commercio;tempi, protagonismo e autonomia dei bambini;mobilità;ICT e accesso all'informazione;animazione territoriale.
Il progetto si deve concludere entro il 31/12/201, e si sviluppa attraverso processi di concertazione, comunicazione pubblica, sperimentazione, valutazione e trasferibilità. E' un progetto strategico sul quale si giocano le possibilità di definire condizioni di efficacia e di applicabilità di politiche integrate sui tempi e sugli orari.
La direzione complessiva è affidata a un Comitato di Pilotaggio interistituzionale composto da rappresentanti della Compagnia di San Paolo, gli Assessori alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Decentramento, Tempi e Orari della Città, l'Assessore al Coordinamento delle Politiche di Integrazione, Rigenerazione Urbana e Arredo Urbano, il Presidente della Circoscrizione 4 il Vice Direttore Generale Servizi Amministrativi e Legali. La direzione operativa e progettuale è gestita da un gruppo di staff, composto dal Direttore del progetto, dai referenti del Settore pari Opportunità, Politiche di genere e dei Tempi della Città e della Circoscrizione 4.. Allo staff partecipa anche la cooperativa Sumisura che ha avuto l'incarico dell'assistenza tecnica al progetto da parte della Compagnia di San Paolo, che mette a disposizione un importante finanziamento di circa 450.000,00 Euro. La complessità del progetto, la sua vocazione interdisciplinare e intersettoriale ha comportato e comporterà per il Settore Pari Opportunità, Politiche di genere e dei tempi della Città un notevole lavoro di regia e coordinamento tra i diversi attori che concorrono alla sua realizzazione; in particolare occorre raccordare le risorse di conoscenza e progettualità che risiedono sul territorio con i Settori della P.A. che sono chiamati a realizzare in modo partecipato e condiviso le singole azioni.

PROMOZIONE DELL'USO DEL TEMPO PER FINI SOCIALI
Progetto: Nonni civici.
Per il 2011 si provvederà alla ricerca di fondi per il rinnovo della Convenzione per l'anno scolastico 2011-12. Considerate comunque le valenze positive del progetto, il gradimento delle famiglie, delle scuole, e l'interesse dimostrato dalle Circoscrizioni, si tenterà di far sopravvivere, almeno in parte, l'esperienza nell'ambito dell'iniziativa del "Volontariato civico delle persone anziane". Il Servizio è stato rafforzato assegnando un nuovo dipendente all'attività di raccordo tra le due associazioni, le direzioni didattiche e la Città

Progetto: "Servizio civico volontario per le persone anziane: Senior Civico".
Il "Volontariato civico" è un progetto che risponde all'esigenza soggettiva dell'anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo e significativo che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali, basato sull'etica della cittadinanza attiva. E risponde alle esigenze "civiche" di utilizzare le risorse di tempo, esperienza e conoscenza costituita dai cittadini anziani e di metterle in circolazione nella rete dei servizi, migliorando la qualità del vivere civile e la coesione sociale. Si propone di rinsaldare i legami sociali e generazionali valorizzando i diversi punti di vista e promuovendo visioni positive dell'altro.
Il volontariato civico permette di valorizzare i cittadini anziani, considerando loro stessi ed il loro tempo una risorsa che può arricchire la comunità generando valore sociale nel territorio. C'è in effetti una buona disponibilità, da parte di cittadine e cittadini anziani, a dedicare il proprio tempo e le proprie competenze per svolgere compiti di utilità civica. A volte però non è facile trovare il canale per investire la voglia di fare volontariato per la propria città.
Il progetto "Volontariato civico" si propone pertanto di costruire in maniera stabile e articolata questo canale attraverso iniziative di promozione e coinvolgimento dei volontari; l'attivazione di un punto di incontro tra offerta e domanda di volontariato (Sportello Tempo per Torino); una rete di rapporti organizzativi con i potenziali utilizzatori dei servizi: scuole, Circoscrizioni, servizi pubblici locali, enti parco ecc.; la costruzione di schemi gestionali e caratteristici del servizio (convenzioni, moduli formativi, regole di appartenenza, meccanismi di riconoscimento e di identità).
In virtù delle sinergie con il progetto "+Spazio +Tempo", e in attesa del pronunciamento regionale, si è operato per anticipare i tempi del lancio del progetto attraverso una campagna di comunicazione pubblica di reclutamento e di promozione della sensibilità rispetto al tema, da parte di enti e cittadini.
Per l'anno 2011 si prevede l'effettiva messa a regime di tutti i servizi, con l'attivazione dei relativi sistemi di controllo e monitoraggio delle attività., il raggiungimento dell'obiettivo di 500 iscritti e 500 avviati alle varie attività.

RETE INTERNAZIONALE EUROPEA
Per l'anno 2011 la Città di Torino è capofila del gruppo di lavoro "Servizi Pubblici" costituitosi nel meeting di Barcellona del novembre 2010. Questo ruolo implica il coordinamento del lavoro di altre città (italiane ed europee) su un progetto che consiste nella realizzazione di strumenti operativi per sperimentare azioni nelle quale si sia tenuto conto delle politiche dei tempi, in ambito dei Servizi Pubblici.
A fine anno è previsto un incontro della rete per restituire a tutti i componenti il lavoro realizzato da ciascun gruppo.

DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE ED INNOVAZIONE

Direttore: Dott. Paolo LUBBIA

La Divisione è stata costituita a seguito della decisione della Giunta Comunale che, nella seduta del 15 gennaio 2008, ha accorpato, con decorrenza 1° febbraio 2008, il Coordinamento Politiche per l'Integrazione e Rigenerazione Urbana alla Divisione Suolo Pubblico e Arredo Urbano, già costituita a seguito della parziale revisione della struttura organizzativa della Città operata con la modifica del Regolamento di organizzazione decisa dalla Giunta Comunale con provvedimento del 1° agosto 2006.
La Divisione si pone come finalità istituzionale il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano attraverso il coordinamento delle azioni sullo spazio pubblico, in una prospettiva di diffusione della cultura della qualità estetica ambientale, con particolare attenzione all'arredo urbano, quale importante elemento di valorizzazione e promozione della città.
La costruzione di una identità di immagine urbana di qualità elevata è certamente uno degli elementi importanti che una città può vantare nella competizione internazionale. Una Amministrazione pubblica che intenda valorizzare il suo potenziale attrattivo nei confronti dell'ambiente esterno (turisti, investitori) deve impegnarsi fortemente nel potenziamento di questa risorsa, senza dimenticare le ricadute anche in termini di miglioramento della qualità della vita per i residenti. Per queste ragioni la qualità ambientale dello spazio pubblico può assumere il valore di interesse pubblico.
Parlare di decoro e qualità urbana significa affermare il principio che la Città nel suo insieme e non solo la parte aulica centrale è un patrimonio collettivo da rendere fruibile, visibile, valorizzabile e comunicabile.
La molteplicità dei soggetti e delle competenze coinvolte pone una sfida interessante e complessa in termini di organizzazione funzionale, ma necessaria se si intende superare quel frazionamento gestionale che condanna alla frammentarietà degli interventi.
L'ambizione alla costruzione di un sistema di gestione efficace può sostanziarsi in alcuni ambiti di intervento, che si possono sintetizzare secondo tre direttrici principali:

- il coordinamento dei soggetti pubblici;
- la revisione del sistema regolamentare sull'attività dei privati;
- la gestione dello spazio pubblico.

SETTORE CONCESSIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

Responsabile: Dott.ssa Maria Grazia LORENZELLI

Finalità da conseguire

Le competenze del Settore, negli ultimi anni, sono progressivamente aumentate: con apposita Determinazione n. 32 del 2 maggio 2007, il Direttore Generale ha trasferito dalla Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata-Settore Permessi Convenzionati e Suolo Pubblico alla Vice Direzione Servizi Amministrativi e Legali - Divisione Suolo Pubblico le attività

relative all'autorizzazione degli interventi su suolo pubblico (in particolare, precari edilizi e ponteggi e steccati).
Con determinazione n. 124 del 29 ottobre 2007 il Vice Direttore Generale Servizi Amministrativi e Legali ha disposto che le procedure di rilascio delle concessioni all'occupazione del sottosuolo per la messa in opera di tubazioni e cavi relativamente a utenze di pubblici servizi, nonché per la posa di armadietti tecnologici e cabine telefoniche, venissero trasferite dalla competenza della Divisione Commercio-Settore Regolamentazione Sanzioni Contenzioso Sanità alla competenza della Divisione Suolo Pubblico con decorrenza 1° gennaio 2008.
Il Settore istituzionalmente provvede al rilascio delle concessioni per occupazioni temporanee sul suolo pubblico o sul suolo privato gravato da servitù di pubblico passaggio. L'attività consiste nella ricezione, istruzione e rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee, con studio e risoluzione delle problematiche tecniche, amministrative e giuridiche connesse. Questa attività è svolta a diversi livelli e con le modalità più diversificate, secondo le varie tipologie che si articolano dalle occupazioni degli operatori del proprio ingegno alle manifestazioni istituzionali. Le richieste di occupazione per lavori edili (carico e scarico di materiale edile, posizionamento di cassoni scarrabili, istituzione di divieti di sosta per le manovre di mezzi del cantiere, utilizzo di transenne e trabattelli, montaggio e smontaggio di gru, occupazione con automezzi dotati di piattaforme aeree, ecc.) continueranno ad essere inviate per via telematica alla G.T.T. ed agli uffici comunali competenti ad esprimere il parere e ad imporre eventuali prescrizioni (Settore Mobilità, Verde Pubblico, Polizia Municipale, Commercio se l'occupazione insiste su area mercatale). Per le ulteriori tipologie di occupazione temporanea l'istruttoria continuerà ad essere svolta a seguito di parere acquisito in sede di apposita Conferenza dei Servizi con frequenza settimanale, coinvolgendo le varie Divisioni interessate della Città nonché le società partecipate (in special modo G.T.T.). Le istanze esaminate annualmente per l'occupazione temporanea ordinaria sono lieve flessione rispetto all'anno precedente (per lavori edili n. 5.159 nell'anno 2010, n. 5.195 nell'anno 2009 a fronte di n. 4.818 nell'anno 2008 e n. 4.511 nell'anno 2007) e, tenuto conto delle cosiddette "procedure snelle", dei ponteggi e steccati, degli scavi, dei dehors, dei precari e degli O.P.I., hanno raggiunto complessivamente n. 9.629 nell'anno 2010, n. 8.622 nell'anno 2009, n. 9.379 dell'anno 2008.
Il Settore provvede inoltre alla quantificazione, applicazione e riscossione del relativo canone, versato su apposito conto corrente postale (anche mediante bonifico telematico), per un ammontare complessivo incassato nell'anno 2010 in Euro € 11.119.797,67, nell'anno 2009 in Euro 9.157.673,98 con *trend* in costante e sensibile incremento rispetto al triennio precedente: l'incasso registrato nell'anno 2007 ha registrato Euro 5.637.175,98 e nell'anno 2006 Euro 3.056.360,00. L'incremento delle entrate correnti *ordinarie* si riscontra anche rispetto al totale dell'anno 2008 di Euro 11.773.751,17 che includeva anche entrate *straordinarie* connesse al cantiere per la costruzione della nuova sede Intesa-San Paolo (di Euro 3.000.000,00).
Su tale conto corrente confluiscono tutti i versamenti a titolo di canone concessione occupazione temporanea suolo pubblico anche relativi alle concessioni rilasciate dalle Circoscrizioni e dal Corpo di Polizia Municipale (cosiddette "procedure d'urgenza"). Anche i canoni COSAP corrisposti dagli spettacoli viaggianti al Settore Tempo Libero confluiscono indirettamente, tramite versamento diretto in Tesoreria, sul Bilancio del Settore (Euro 148.930,72 nel 2010). Ne consegue che la gestione della contabilità del Settore, nonché del relativo conto corrente, richiede una complessa attività di "cassa" e di

gestione, sia sul fronte della verifica dei pagamenti all'atto della consegna delle concessioni rilasciate dal Settore, sia sulla corretta imputazione degli introiti, sia sul fronte della riscossione dei diritti anche tramite marche segnatasse riscosse ormai virtualmente, sia sotto il profilo della contabilizzazione del bollo virtuale (autorizzato dall'Agenzia delle Entrate), sia sul fronte della corretta e tempestiva gestione degli introiti, sia sul versante del sollecito dei pagamenti in forma rateale e del ritiro delle concessioni giacenti. Il Settore provvede inoltre all'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari alla riscossione ed all'adeguamento annuale del canone.

La riscossione virtuale dei diritti.
Il Settore scrivente, al fine di snellire le procedure amministrative ed ottimizzarne l'operatività anche sotto il profilo contabile, sulla scorta della positiva esperienza che ha dimostrato la riscossione dell'imposta di bollo in modo virtuale, ha felicemente concluso il processo di riscossione virtuale (ossia senza l'apposizione del contrassegno cartaceo, fornito dall'Ispettorato di Ragioneria, sulla documentazione) anche dei diritti di segreteria, di permesso e di esame, la cui corresponsione è richiesta per il rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico. Tale processo è stato completato lo scorso anno, con eliminazione in tutti gli Uffici del Settore dei diritti in forma cartacea e del relativo maneggio di denaro da parte degli operatori e, sulla scorta della positiva esperienza, si confermerà l'applicazione delle procedure semplificate ed innovative.

La riscossione della TARSU contestualmente al canone COSAP
Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 507/1993 e dell'art. 16 del Regolamento TARSU, la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni applicata ad alcune occupazioni temporanee di suolo pubblico (aree pubbliche, di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio) di durata inferiore a 183 giorni nell'anno solare deve essere versata contestualmente al canone di occupazione suolo pubblico, calcolata giornalmente.
Fino al marzo 2010, la riscossione della cosiddetta "TARSU G" (ossia "giornaliera") è stata differita ad un momento successivo a quello del rilascio della concessione di o.s.p.: il Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico, infatti, aveva sempre trasmesso la copia delle istanze da assoggettare alla tassa al Settore TARSU/Tributi, preposto all'emissione dell'avviso ed al relativo invio all'utente.
Al fine di velocizzare e perseguire la contestualità del prelievo, secondo il fedele dettato normativo, si è provveduto ad individuare le tipologie di occupazione temporanea del suolo pubblico da assoggettare al pagamento della TARSU G, sono state effettuate sull'applicativo COSAP le opportune modifiche, concordate con la Divisione Tributi, ottenendo il calcolo in automatico del COSAP e della TARSU G.
La Divisione Servizi Tributari ha già fornito i bollettini di c/c postale da consegnare agli utenti per il versamento, con conseguente imputazione dell'entrata al proprio.
Nel corso dell'anno 2010, si è provveduto a coinvolgere anche le realtà circoscrizionali con conseguente avvio, sotto il profilo applicativo, della nuova modalità di riscossione, di cui si conferma la validità anche per il futuro.

Il recupero del canone evaso e la gestione del contenzioso
All'interno del Settore viene inoltre svolta una complessa attività di recupero del canone non versato, con gestione delle annesse procedure sanzionatorie. Tale procedura è stata perfezionata nel corso degli ultimi tre anni, razionalizzandola entro i margini concessi dalla legislazione vigente, da ultimo con la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2010

08855/103 (proposta dalla Giunta il 21 dicembre 2010) ed è stata altresì estesa nel corso dell'anno 2008 – legittimandola anche con apposita modifica regolamentare - ai provvedimenti "giacenti" negli anni 2006 e 2007, richiesti e non ritirati, relativi ad occupazioni richieste (in assenza di preventiva rinuncia), con conseguente mancato incasso per la Città, a fronte - invece - di una complessa attività istruttoria tecnica ed amministrativa che, viceversa, è stata effettuata dagli Uffici e si è conclusa favorevolmente, nonché dell'opzione riservata sull'area prenotata. Esaurito nel corso dell'anno 2009 il copioso arretrato giacente agli atti, riferito agli anni pregressi, si intende proseguire, nel corso del prossimo triennio, al monitoraggio ed alla gestione, nell'ottica del recupero, delle concessioni non ritirate.
Sul fronte della cura delle entrate dell'Amministrazione, si intende proseguire con impegno l'attività di recupero dell'insoluto, avviata di recente con l'istruttoria dei verbali redatti dal Corpo di P.M. in violazione dell'art. 18 del Regolamento COSAP e la conseguente predisposizione delle ingiunzioni di pagamento contenenti la quantificazione dell'indennità di occupazione *sine titulo* e della relativa sanzione, effettuata a cura degli Uffici del nostro Settore. Nei casi del permanere degli insoluti, la procedura si evolve nella successiva iscrizione a ruolo tramite la SORIS S.p.A. per l'attivazione della procedura esecutiva, previa notifica dell'ordinanza-ingiunzione costituente titolo esecutivo (nel corso dell'anno 2010 sono stati emessi n. 4 ruoli, per un totale di n. 400 evasori iscritti, per complessivi Euro 112.453,63, a fronte di Euro 248.784,20 nel 2009 e di Euro 85.688,03 nel 2008).
Notevole impegno ha richiesto gli scorsi anni la cura dell'istruttoria per lo smaltimento del copioso arretrato, risalente all'anno 2002, al fine di prevenire il compimento dei termini prescrizionali per il recupero dei crediti della Città. Nel corso dell'anno 2010 il Settore è stato fortemente impegnato nella trattazione dei verbali di P.M., con conseguente quantificazione dell'importo dovuto con le relative sanzioni e predisposizione delle ingiunzioni di pagamento, notificate poi a cura del Corpo di Polizia Municipale. Completata l'impegnativa opera di smaltimento di tutto l'arretrato riferito all'anno 2006 (per un totale di n. 600 verbali giacenti) nonché di tutto il pregresso relativo all'anno 2007 (per un totale di n. 740 verbali), nel corso dell'anno 2010 sono state quindi predisposte a cura del Settore n. 780 ingiunzioni di pagamento riferite, nella prospettiva dello smaltimento dell'arretrato, alla lavorazione dei verbali (calcolo della sanzione in relazione alla tipologia, all'ubicazione ed alla superficie dell'occupazione abusiva) emessi nell'anno 2009 (n. 270 verbali giacenti), fino all'istruttoria dei verbali emessi nel corso dello stesso anno 2010 (n. 510 verbali lavorati). Si intende quindi proseguire nell'istruttoria dei verbali riferiti all'anno in corso (tuttora in copioso arrivo) al fine di perseguire la trattazione in tempo reale e minimizzare le tempistiche di incasso.
Parallelamente, si prevede massiccio l'impegno per la trattazione del prevedibile contenzioso conseguente. All'interno di questa attività si inserisce la gestione dei ricorsi amministrativi in opposizione, presentati al nostro Settore a cura degli avvocati dei vari soggetti (persone fisiche e giuridiche) destinatari delle ingiunzioni di pagamento, nonché la gestione dei ricorsi giurisdizionali, con relativa trattazione pregiudiziale e giudiziale davanti all'autorità giurisdizionale ordinaria (Giudice di Pace), affrontata in forza di specifica delega del Sindaco al Dirigente del Settore. I ricorsi presentati nel corso dell'anno 2010 sono stati n. 30, a fronte dei n. 114 dell'anno 2009, e si prevede un aumento nel corso dei prossimi anni, in conseguenza del cospicuo *corpus* di atti notificati ai debitori.
L'efficace azione di recupero crediti ha consentito un incasso di Euro 130.214,39 nell'anno 2010 (di cui Euro 60.708,82 incassati tramite SORIS S.p.A. nell'anno 2010). Si intende

pertanto proseguire, nel prossimo triennio, nell'attività di accelerazione del complesso iter di recupero degli insoluti.

Le piazze centrali e le aree cittadine di particolare rilevanza

Di particolare importanza sono le attività svolte dal Settore con riferimento alla concessione del suolo pubblico nelle piazze principali del Centro cittadino e nelle aree cittadine di particolare rilevanza, il cui utilizzo è stato regolamentato con deliberazione del 16 febbraio 2010 (n. mecc. 2010 00559/103) che ha sostituito la precedente deliberazione del 10 ottobre 2006, n. mecc. 2006 07272/103, con la quale la Giunta Comunale aveva adottato provvedimenti con efficacia temporalmente limitata.

L'applicazione della deliberazione nella concessione d'uso delle piazze auliche, infatti, ha visto negli anni un progressivo incremento delle richieste e registrato differenti interessi pubblici coinvolti e sottostanti le varie iniziative. Si sono alternate manifestazioni istituzionali, politiche, sindacali, religiose, commerciali-promozionali, culturali, sportive-promozionali, socio-educative. Il fenomeno ha raggiunto una significativa rilevanza, richiedendo un notevole lavoro istruttorio delle relative pratiche, che ha visto impegnati vari Assessorati della Città fino al rilascio di oltre 300 concessioni annue.

Il nuovo impianto dispositivo è venuto a delineare una disciplina organica della materia, resasi necessaria anche in relazione alla entità ed alla rilevanza delle iniziative, che implicano ricadute notevoli in termini di impatto sulla cittadinanza e sull'immagine della città, sempre nel rispetto dei parametri ambientali ed architettonici che sottendevano le linee guida della precedente deliberazione.

Il suolo pubblico dell'area centrale è stato riconosciuto una risorsa di alto valore che suscita un forte interesse da parte di soggetti diversi, pubblici e privati. Proprio in considerazione delle sempre più numerose richieste di utilizzo delle piazze centrali cittadine per lo svolgimento di manifestazioni, ricorrenze, sfilate ed eventi di diversa natura, si è reso necessario attivare un monitoraggio attento sul panorama complessivo, provvedendo altresì a definire alcuni criteri di analisi e valutazione delle modalità di occupazione del suolo pubblico per manifestazioni ed eventi.

Si sono stabiliti alcuni criteri per le principali piazze del centro (piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza Carignano, piazza Castello, piazza Carlo Alberto, piazza Palazzo di Città, piazza Carlo Felice, piazza C.L.N., piazza Statuto) nonché per alcune aree (vie e viali centrali, soprattutto pedonali, ed alcuni parchi urbani). La richiesta di occupazione suolo pubblico, accompagnata da adeguato progetto, viene presentata al Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico per la valutazione relativa a:

- motivazione dell'occupazione;
- impatto visivo complessivo dell'occupazione;
- dimensioni e la qualità estetica delle strutture utilizzate;
- tipologia e la qualità degli allestimenti previsti;
- durata dell'occupazione.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha registrato lo svolgimento di varie manifestazioni, di quantità e qualità crescente. E' emersa quindi una nuova esigenza: la necessità di guidare ed eventualmente di selezionare la realizzazione e lo svolgimento delle suddette manifestazioni. Si è reso pertanto necessario definire dei percorsi di accompagnamento delle manifestazioni che permettano da un lato di individuare i soggetti promotori delle iniziative, e dall'altro di offrire strumenti-guida a chi voglia utilizzare tali aree di particolare rilevanza, con assunzione di responsabilità, per competenza, da parte delle varie partizioni della Città.

Si tratterà quindi, nei prossimi anni, di garantire l'applicazione dei criteri approvati, nonché di verificarne sul campo la validità e la sufficienza.

Il Tavolo Tecnico

Con deliberazione n. mecc. 2007 02461/103 nella seduta del 24 aprile 2007 la Giunta Comunale ha approvato l'istituzione di un Tavolo Tecnico per l'istruttoria delle manifestazioni di carattere culturale ed artistico che ormai tradizionalmente trovano ospitalità presso alcuni parchi ed aree pubbliche cittadine, nonché per le attività di trattenimento organizzate presso locali o aree pubbliche, private o aperte al pubblico, con la funzione di esprimere un parere obbligatorio ai fini del rilascio delle concessioni, licenze, autorizzazioni. La Giunta Comunale ha individuato la composizione, in via permanente, del Tavolo Tecnico nei rappresentanti dei Settori che rilasciano i provvedimenti autorizzatori e/o concessori inerenti tali iniziative, ossia: il Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico, il Settore Polizia Amministrativa, il Settore Mobilità della Divisione Infrastrutture e Mobilità, il Settore Ambiente e Territorio, il Settore Attività Economiche e di Servizio, il Settore Tempo Libero. Tale composizione, sempre in sede permanente, è completata dal Settore Gabinetto del Sindaco e dal Corpo di Polizia Municipale. La Giunta Comunale ha attribuito alla Divisione Suolo Pubblico ed Arredo Urbano - Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico - le funzioni di coordinamento e di segreteria del Tavolo Tecnico, che ha registrato n. 32 sedute nel corso dell'anno 2010 con n. 315 pratiche esaminate, con *trend* sostanzialmente costante. Proseguirà pertanto nel prossimo anno l'impegno anche su questo fronte.

Le manifestazioni di rilevanza cittadina vengono sottoposte all'esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è demandato il vaglio congiunto dei molteplici attori coinvolti.

La sfida, che nel corso dell'ultimo anno si è rivelata vincente, consiste nella capacità di governare il fenomeno senza vietarne lo svolgimento: si è registrata infatti una significativa riduzione, fin quasi alla scomparsa, delle polemiche sugli organi di stampa legate alla realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino. Costituirà quindi un notevole impegno, anche per gli anni a venire, l'opera di attenta istruttoria, contemperamento dei variegati e talora contrapposti interessi coinvolti e sapiente monitoraggio dei fenomeni.

I dehors

Tra le complesse attività, il Settore cura altresì il rilascio delle concessioni di dehors continuativi. Per dehors continuativi si intendono i dehors annessi agli esercizi pubblici di ristorazione, o annessi ai laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto, che comportano il rilascio di una concessione comunale superiore a 270 giorni, per un massimo di cinque anni con pagamento di un canone annuo, rateizzabile nei termini stabiliti dal vigente regolamento C.O.S.A.P.

Le nuove concessioni rilasciate nel 2010 sono state n. 270, nell'anno 2009 n. 165, per complessivi n. 828 dehors annuali esistenti sul territorio cittadino. Questo tipo di attività richiede una specializzazione tecnico-giuridica specifica mirata anche alla costituzione di una rete di comunicazione tra le varie istituzioni interessate e coinvolte nel procedimento, in grado di dare corretta attuazione alle norme del Regolamento dehors e il giusto corso ai provvedimenti sanzionatori in esso previsti.

Con riguardo alla complessità della procedura di rilascio, ed al fine di rendere più efficace e razionalizzare l'attività sopra esposta, si è provveduto ad avviare un progetto con la

costituzione di una banca dati di tutte le informazioni necessarie ad evidenziare situazioni anomale ed irregolarità riscontrate. L'effettiva presenza di dehors è stata verificata mediante sopralluoghi mirati e si prevede di contrastare l'abusivismo facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti, fino alla rimozione diretta, dando concreta applicazione alle disposizioni di vigilanza approvate dalla Città.
Nel corso del 2011 si continuerà a monitorare costantemente, con cadenza mensile, la regolarità dei pagamenti, sulla base delle rate concordate, ad aggiornare gli scadenziari e a completare il piano di recupero dei crediti per le annualità pregresse. I casi più articolati e complessi, ad esempio quelli che comportano più annualità di canoni arretrati da corrispondere o di importo elevato, saranno esaminati con particolare attenzione, convocando gli interessati al fine di concordare modalità di pagamento ottimali. In caso di ulteriore insolvenza, si procederà al recupero coattivo delle somme dovute, con relativa adozione dei provvedimenti ingiuntivi.
Infine, nel corso dell'anno 2011 sarà rielaborata la disciplina regolamentare dei dehors, con inevitabili ricadute, in termini di armonizzazione, sulle disposizioni regolamentari sull'occupazione del suolo pubblico.

Progetto speciale regolarizzazione precari edilizi
Il Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico nel corso dell'anno 2009, in attuazione delle linee programmatiche espresse dalla Giunta Comunale in materia di decoro urbano, ha avviato un progetto mirato al censimento dei precari edilizi su marciapiede, quali intercapedini, griglie, bocche di lupo, nell'ambito territoriale delle circoscrizioni comunali 1 e 8.
Nel corso dell'anno 2010 sono state interessate dal processo le circoscrizioni 3, 4 e 7.
La verifica territoriale, nell'arco del prossimo triennio 2011-2013, sarà estesa ad altre circoscrizioni, con graduale coinvolgimento di tutto l'ambito territoriale urbano.
La finalità del suddetto censimento è quella di verificare la regolarità dei manufatti edilizi, quali pertinenze interrate per l'aerazione e la ventilazione di stabili principali e di richiedere nel contempo il versamento del canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico cittadino.
Il progetto, articolato in fasi distinte, prevede l'identificazione dei precari non dichiarati, l'invito rivolto ai proprietari o amministratori a presentare istanza di regolarizzazione per l'occupazione permanente del suolo pubblico (o di idonea documentazione attestante la legittimità dei manufatti esistenti e l'eventuale titolo per l'esenzione), il pagamento del canone riferito all'annualità corrente ed alle cinque annualità pregresse.
Si tratta di un progetto innovativo di attuazione complessa, con delicati profili di monitoraggio informatico (è stato predisposto e perfezionato *in progress* un apposito software in access, gestito e condiviso internamente alla Divisione), tecnico (rilievi e sopralluoghi curati con il prezioso ausilio della Fondazione Contrada Torino e verifiche tecniche gestite internamente dalla Divisione), amministrativo (gestione a cura del Settore Suolo Pubblico delle procedure di rito, degli accertamenti istruttori e del contraddittorio).
Nel corso del 2011 proseguirà il processo di verifica dei pagamenti effettuati, la valutazione e presa d'atto delle istanze di regolarizzazione che verranno presentate, la gestione dell'eventuale contraddittorio e/o contenzioso, nonché l'avvio degli eventuali provvedimenti coercitivi nei confronti dei soggetti che non hanno aderito alla regolarizzazione.
L'incasso della suddetta operazione nell'anno 2010 è stato pari ad Euro 274.858,79 e le concessioni rilasciate a seguito del perfezionamento dell'iter di regolarizzazione

determineranno nei prossimi anni un'entrata costante del canone per la Città, con prelievo permanente da parte della Società di Riscossione (SORIS) ed incasso imputato sul Bilancio della Divisione Tributi.
Un ulteriore progetto, da attuarsi nel medio-lungo termine, consiste nel recupero dei canoni per opere precarie su suolo privato che non sono state oggetto di condono edilizio in quanto i soggetti interessati non hanno aderito ai precedenti inviti del Comune e quindi non hanno ottenuto la regolarizzazione. In primo luogo sarà necessario censire a livello informatico i dati dei manufatti con successiva verifica delle proprietà attuali, tenuto conto del lungo periodo di tempo intercorso, fino all'effettiva regolarizzazione delle opere ed al pagamento dei canoni riferiti all'ultima annualità ed alle cinque annualità pregresse, in osservanza alle norme relative ai termini di prescrizione.

Nuovo Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche
Il Settore è impegnato attivamente, congiuntamente ad altre Divisioni, nell'elaborazione degli aggiornamenti al Regolamento C.O.S.A.P. (Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche), destinato a chiarire e coordinare i principi e le disposizioni riguardanti le occupazioni che a vario titolo insistono sul suolo pubblico dell'area cittadina, nonché a fornire la disciplina organica e coordinata della complessa materia.
La Giunta Comunale ha approvato in data 21 dicembre 2010 (deliberazione n. mecc. 2010 08855/103) le proposte al Consiglio di modifica del testo regolamentare, nell'ottica dell'adeguamento alla normativa statale, nonché della semplificazione e della trasparenza del procedimento e dell'equità nei rapporti con il cittadino.
Si tratterà quindi di seguirne l'iter di approvazione e di attuazione, verificandone sul campo l'applicazione, congiuntamente al Corpo di Polizia Municipale, alle Circoscrizioni, ai Tributi (COSAP permanente) ed alle varie Divisioni coinvolte (Commercio, Tributi, Infrastrutture e Mobilità , Sport e Tempo Libero, Corpo di Polizia Municipale, Gabinetto del Sindaco, Gioventù), anche con riguardo specifico alle modifiche approvate.
E' stato divulgato e reso disponibile al pubblico uno specifico manuale per l'utente, una sorta di "*vademecum*" in grado di offrire, per ciascuna tipologia di occupazione, le informazioni semplici e chiare sull'iter procedurale e sugli uffici competenti per ottenere l'occupazione del suolo pubblico.
Era stata messa a disposizione nella rete aziendale *Intracom*, ed è sempre reperibile presso il Settore Formazione del Servizio Centrale Risorse Umane, la documentazione e le *slides* proiettate tramite *power-point* del percorso formativo, destinato a curare l'aggiornamento del personale che opera a vario titolo nella riscossione del canone, con riguardo alle modifiche introdotte dal nuovo Regolamento COSAP, a chiarire i principi e le disposizioni riguardanti le varie occupazioni del suolo pubblico o privato gravato da servitù di pubblico passaggio.
Trattandosi di regolamentazione *in progress*, si prevede che proseguirà anche nel prossimo triennio il processo dialettico fra le varie partizioni dell'Ente ed il Settore, e fra questi e l'utenza (in forma anche associativa), nell'ottica del perfezionamento e dell'aggiornamento costante della disciplina attuativa.
E' infine già disponibile, sul sito *Internet* della Città, tutta la modulistica rivisitata, semplificata ed aggiornata, con riguardo alle varie occupazioni di suolo pubblico; sono stati infine predisposti appositi moduli anche per l'eventuale contenzioso e le richieste di pagamenti rateali.

Operatori del proprio ingegno (cosiddetti "O.P.I.")

Sono definiti "operatori del proprio ingegno" (cosiddetti "OPI") coloro che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati dal venditore personalmente, proprie opere d'arte od opere dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.

Il nuovo Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, approvato dal Consiglio Comunale, rinvia ad apposita deliberazione della Giunta l'individuazione delle aree e degli spazi destinati, i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi degli OPI. Prevede inoltre l'istituzione di un apposito registro degli OPI, con iscrizione obbligatoria per l'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico. Approvato il nuovo Regolamento, si è quindi proceduto a regolamentare la presenza degli Operatori del Proprio Ingegno sul territorio cittadino, attraverso l'istituzione di un nuovo registro comunale: un'apposita Commissione interna, istituita dal Direttore Generale, che vede la presenza e la partecipazione attiva del Settore, ha esaminato ben n. 100 nuove istanze e iscritto al 31 dicembre 2010 complessivamente n. 319 soggetti nell'apposito Registro comunale, in quanto producono personalmente opere dell'ingegno di abilità e di bravura nel campo grafico o pittorico, ovvero realizzano oggetti di pregio e di arte, al fine di curarne la vendita diretta. Con la collaborazione del Settore Urbanistica Commerciale, si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali, approvate dalla Giunta Comunale, per ospitare durante l'anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, definendo altresì i criteri di assegnazione dei posteggi.

Poiché continuano a pervenire nuove istanze di inserimento nel Registro degli OPI, la Commissione citata, che vede coinvolto attivamente il Settore nelle relative procedure istruttorie, sarà nuovamente chiamata ad esprimersi.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante lo scorso anno ammonta a n. 417. Si è assistito ad un fenomeno nuovo: un numero crescente di richieste sono state presentate dai "nuovi poveri", persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell'età e, naturalmente, della situazione economica generale. Si tratta di un gruppo di soggetti che si differenzia notevolmente dal "nucleo storico" degli Operatori del Proprio Ingegno e dalla categoria, nel complesso estremamente eterogenea, composta originariamente da individui che vivono in condizioni di disagio economico e/o sociale privi di altre fonti di sostentamento, nonché da coloro che per scelta esercitano questa forma di vendita come attività principale, e infine da altri, ancora stabilmente occupati, che considerano l'attività di Operatore come hobby a cui dedicarsi nel tempo libero.

Inoltre, l'iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene sempre più spesso richiesta come titolo per l'ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale. L'attenzione a tale qualifica dimostra che si è diffusa l'informazione sull'esistenza del nostro Registro e che la condizione di iscritto è tenuta in particolare considerazione oltre il confine strettamente urbano.

Nuove aree di libero scambio

Le aree di libero scambio, intese come zone dove i soggetti interessati possono vendere o procedere allo scambio non professionale di merci usate, rispondendo alle esigenze di hobbisti o collezionisti, rappresentano una realtà in continua evoluzione e un'opportunità di potenziamento e valorizzazione dei sistemi locali di sviluppo.

L'istituzione di aree di libero scambio dell'usato rappresenta non solo un fattore di riqualificazione urbana ma anche lo strumento idoneo a soddisfare bisogni collettivi consentendo ai cittadini di porre in vendita o cedere gratuitamente beni superflui senza vincoli burocratici, nonché di valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato, con riduzione dei costi di smaltimento e del quantitativo dei beni da smaltire.
D'altro lato, l'Amministrazione comunale da tempo promuove e supporta numerosi interventi mirati alla riqualificazione di ambiti territoriali diversi, rispondendo all'esigenza di proporre una soluzione sostenibile alla presenza di mercati abusivi e di situazioni di illegalità diffusa, individuando, in via sperimentale, una nuova Area di Libero Scambio nell'area del Canale Molassi, successivamente estesa all'area di San Pietro in Vincoli ed al Canale Carpanini, fino all'individuazione di una nuova Area di Libero Scambio in Piazza della Repubblica.
Considerato l'esito positivo derivante dai periodi sperimentali, appare opportuno adottare un apposito Regolamento disciplinante in modo specifico le "aree di libero scambio", che sarà oggetto di studio nei prossimi mesi e, nel contempo, procedere all'individuazione di un sistema cittadino di zone destinate ad accogliere gli operatori non professionali dell'usato.

Vademecum
Il Settore ha curato (con l'ausilio del Settore Decoro Urbano per la veste grafica) l'elaborazione e la predisposizione delle schede del "*Vademecum*", che contengono varie informazioni sulle diverse tipologie di occupazione (sedi, orari, modulistica, costi, divieti ecc.), adattate alle modifiche del Regolamento COSAP. L'obiettivo è quello di fornire al pubblico, per ciascun tipo di occupazione, tutte le informazioni essenziali, anche se espresse in modo sintetico, per rispondere, attraverso la pubblicazione, ai quesiti più ricorrenti degli utenti e per agevolare la presentazione delle istanze. Tale guida è attualmente disponibile sul sito internet **www.comune.torino.it/pdf/vademecum_osp.pdf** ed il Settore ne curerà gli aggiornamenti.

Risorse strumentali
Sarà valutata la modifica degli applicativi per la gestione del COSAP, anche nell'ottica della futura dismissione del programma "pratiche edilizie", che verrà sostituito con il software SIPRED (Sistema Informativo Pratiche Edilizie) gestito dal CSI.

Risorse umane
Dal 1° maggio 2008 è stata istituita nel Settore una Posizione Organizzativa per il coordinamento delle occupazioni temporanee e affari generali, con assegnazione effettiva da giugno 2008 di un funzionario amministrativo.
Dal 3 aprile 2009 è stata assegnata al Settore una seconda Posizione Organizzativa (funzionario amministrativo) per il coordinamento delle occupazioni permanenti e continuative, il controllo ed il contenzioso.
Dal 4 maggio 2010 è stata assegnata al Settore una terza Posizione Organizzativa (funzionario amministrativo) per il coordinamento del progetto di regolarizzazione delle opere in precario.
Il Settore ha subito negli ultimi anni alcuni trasferimenti e pensionamenti, che hanno reso maggiormente difficoltoso il trattamento della gestione ordinaria (in costante aumento) e reso indispensabile una integrazione, soprattutto nella fascia C.
Il Settore è attualmente composto dai seguenti dipendenti di ruolo:

n. 3 P.O.;
n. 8 livelli di categoria D;
n. 16 livelli di categoria C;
n. 6 livelli di categoria B.
Il Settore si è avvalso inoltre del supporto lavorativo di n. 4 cantieristi di lavoro. Anche nel corso del prossimo triennio sarà necessario ricorrere al prezioso supporto offerto da questi collaboratori.

Incarichi a soggetti esterni
Non sono previsti incarichi di collaborazione a soggetti esterni.

SETTORE ARREDO URBANO E URBANISTICA COMMERCIALE
Responsabile arch. Valter CAVALLARO

Premessa
Il Settore Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale è impegnato nelle attività di gestione dell'immagine urbana sia con riferimento alla progettazione e controllo degli elementi di arredo urbano sia alla definizione delle linee di intervento delle attività dei soggetti privati che insistono sullo spazio pubblico con particolare riferimento alle attività commerciali. In quest'ultimo ambito il Settore ha competenze in materia di programmazione della rete commerciale sul territorio, ma anche relativamente alle azioni di promozione ed organizzazione della rete esistente. Questo approccio complesso ed integrato troverà completa realizzazione nell'ambito delle attività da svolgersi, in relazione alle specifiche competenze, all'interno del programma integrato di sviluppo urbano URBAN III.

Finalità da conseguire
L'aggregazione delle materie (arredo urbano e sviluppo della rete commerciale) trattate dal Settore può facilitare e ancor più potenziare il diverso modo di interpretare le attività di intervento sul suolo pubblico che contraddistinguono questa fase storica e che sono già state avviate negli anni precedenti.
L'intervento sullo spazio pubblico è finalizzato al miglioramento della qualità ambientale come elemento che favorisce la vivibilità degli spazi e conseguentemente la possibilità di favorire meccanismi di interazioni tra i diversi soggetti che abitano la città.
In questo senso rientra anche un particolare modo di affrontare l'emergente questione della sicurezza urbana, che deve essere garantita da azioni che tendano all'inclusione tra i diversi usi del suolo, piuttosto che a meccanismi di esclusione.

Molte delle diverse attività sia di carattere ordinario, sia di carattere più strettamente progettuale, sono indirizzate in tal senso ed interpretate secondo questo approccio teorico-metodologico.
La programmazione della attività commerciali che, per definizione si svolgono su suolo pubblico o che, comunque, si affacciano su di esso, risulta complementare alle attività di progettazione degli elementi di corredo. Questo è poi un tassello significativo delle più generali politiche di rigenerazione del tessuto urbano che sono incardinate e coordinate all'interno della stessa Divisione. In questo quadro si inseriscono le azioni specifiche. Azioni che vengono pensate e sviluppate in condivisione con i diretti interessati

(commercianti, scuole, comitati e associazioni cittadini organizzati, etc...), attraverso meccanismi di partecipazione.

Attività di carattere innovativo

Il PISU URBAN 3
L'avvio del PISU di Barriera di Milano richiede da parte del Settore una intensa attività per coordinare le iniziative relative alla promozione delle attività commerciali e alla riqualificazione degli elementi di arredo sullo spazio pubblico,
Nel corso del 2009 sono state definite le linee di intervento per la promozione del commercio. Nel corso del 2010 la Regione Piemonte ha approvato il finanziamento. Il Settore dovrà seguire tutte le attività di progettazione delle aree residuali e del PQU Barriera di Milano, nonché accompagnare le attività commerciali per la richiesta di finanziamento, la valutazione delle domande, la concessione e liquidazione dei contributi. Inoltre sarà impegnato nella realizzazione dei progetti di iniziativa pubblica previsti nel progetto.
Tutta l'attività deve essere fatta in stretto coordinamento con il Comitato del PISU.

Il PQU Barriera di Milano
Tra le azioni complementari del PISU Urban 3 è prevista l'approvazione del Pqu di barriera di Milano. Il Pqu è assai rilevante dal punto di vista dimensionale in quanto investe i numerosi addensamenti presenti nel sistema commerciale di Barriera di Milano così come riconosciuto dal PRG. Conclusa la fase di analisi e di definizione degli elementi critici e di quelli potenziali, si tartan ora di procedere alla definizione delle attività di progetto e di costruzione dei regolamenti locali, a partire dal confronto con le associazioni dei commercianti: in seconda battuta, una volta approvati i progetti si passerà alla fase attuativa, che oltre alle azioni di tipo pubblico, prevederanno gli interventi privati, che andranno accompagnati anche in relazione alla possibilità di concessione di contributi pubblici

Spazi residuali
Conclusi gli interventi connessi al Progetto più Spazio Più Tempo (Via Balbo, Giardino Spanzotti) si stanno avviando i lavori nell'area di via Cecchi, mentre nel 2011 si affronterà il tema della progettazione secondo le modalità di coinvolgimento degli stakeholders già sperimentate, nelle aree inserite nel PISU Barriera di Milano. Alcune di queste assumono un rilevante valore, anche solo simbolico, nel processo di rigenerazione del quartiere e quindi dovranno essere trattate con la massima attenzione. Nel corso del triennio verranno conclusi i lavori.

Il PQU Portici
Il Settore ha seguito il Programma di qualificazione Urbana per il sistema dei Portici. Proseguendo un'attività iniziata prima del periodo olimpico, ma interrotta negli anni successivi, il Programma intende promuovere un intervento sull'ambito porticato in modo da migliorane la percezione come elemento commerciale di forte attrazione turistica.
Parallelamente alla definizione degli elementi del PQU si rivedrà il regolamento dell'asse storico, in modo da poter estenderne alcuni elementi all'intero sistema por

Progetti Integrati d'Ambito
Lo strumento dei Progetti Integrati d'Ambito, che nel corso degli anni ha dimostrato di essere uno strumento di un certa efficacia per la progettazione dello spazio pubblico nella sua interazione con le attività presenti nell'area. Nella 2011 sia avviano i lavori per via Lagrange e si intende procedere nello stesso modo per la via Carlo Alberto gli interventi nel biennio successivo.

Il piano dei mercati
Il Settore ha predisposto lo studio di revisione del piano dei mercati. Nel Corso dei prossimi anni sarà avviato il confronto con le associazioni di categoria per l'approvazione del documento che aggiorna il precedente piano alla luce delle azioni attivate in esecuzione di quanto disposto dal documento del 2005, delle trasformazioni urbane, delle nuove normative.

Impianti pubblicitari
Nel corso del precedente anno si è giunti alla definizione delle specifiche tecniche relative alle nuove strutture. Sono stati quindi progettati gli elementi tecnici che costituiranno le indicazioni secondo cui approvare i modelli di impianti caratteristici della Città. Nel corso del trienni i il Settore accompagnerà, per gli elementi tecnici, la sostituzione degli stendardi posizionati lungo i viali, con i nuovi modelli. Il settore contribuirà alla definizione delle posizione dove sostituire i vecchi impianti con i nuovi modelli a seguito delle proposte della ditta cche realizza le nuove strutture.

Oneri aggiuntivi di cui alla L.R. 28/99.
Gli Oneri aggiuntivi derivano dall'obbligo di corresponsione per le medie e grandi strutture di vendita che richiedono il rilascio dell'autorizzazione specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale dei Comuni interessati dalle nuove aperture.
In tal senso la Giunta Comunale ha già provveduto ad approvare il programma della Città di Torino stabilendo le modalità con le quali verranno impiegate le risorse provenienti dagli oneri.
Particolare impegno nel prossimo triennio sarà riservato alla gestione di tali risorse con un'attività che andrà dal monitoraggio dell'introito degli oneri, alla predisposizione dei progetti per l'impiego delle stesse in iniziative per la qualificazione e promozione dei luoghi del commercio, alla gestione di tutti i procedimenti e delle attività necessarie alla loro realizzazione. A tal fine sono state previste entrate collegate alla corrispondente spesa volte a finanziare sia investimenti in conto capitale sia di acquisti e trasferimenti in spesa corrente. Avviato il programma denominato isole commerciali, nel triennio diventerà uno strumento qualificante l'azione di promozione del commercio. Altre risorse potranno essere impegnate nello sviluppo dei PQU ove la Regione Piemonte non procedesse al finanziamento della misura destinata ai capoluoghi con più di 100.000 abitanti.

Nuovo Regolamento dehors
Il regolamento attuale presenta ora la necessità di un suo rinnovamento, in particolare per gli aspetti amministrativi e procedurali. Il lavoro puntuale svolto negli anni scorsi dalla Commissione Tecnica, che ha valutato tutti i progetti costituisce, oggi, un aggravio procedurale a fronte di una certa standardizzazione delle tipologie proposte. Si ritiene quindi che tale procedura possa essere semplificata Inoltre l'introduzione, con la modifica

del 2008, della possibilità di utilizzare pannelli antivento alti 210 cm. ha avvicinato di molto le strutture dei dehors a quelle dei padiglioni. Pare quindi logico rivedere i parametri per il calcolo del canone di occupazione del suolo.

Attività di carattere ordinario
Il settore segue l'attività di controllo e l'espressione dei pareri tecnici relativamente a :

- dehors;
- occupazione suolo pubblico delle piazze auliche;
- occupazioni suolo pubblico con arredi e strutture commerciali (fuori negozio o commercio su area pubblica comprese le occupazione degli Operatori del Proprio Ingegno);
- permessi a costruire di carattere precario (chioschi, padiglioni, carburanti, etc....);
- collocazione degli impianti pubblicitari;
- controllo della gestione dei servizi igienici installati dalla Società IGP-Decaux.
- pareri per l'insediamento delle attività commerciali.

In questi ambiti, oltre a mantenere l'attività continua di espressione dei pareri, verrà intensificata l'attività di controllo delle occupazioni, fornendo la necessaria assistenza tecnica agli uffici amministrativi.

Risorse umane
La recente riorganizzazione ha previsto il trasferimento dell'Ufficio colore al nuovo Settore Decoro Urbano. Durante il triennio passato si è proceduto all'unificazione delle diverse competenze (commercio e suolo pubblico) creando una struttura organizzativa articolata n modo da trattare le questioni nella loro complessità. Il concetto di progetto integrato è mai patrimonio delle diverse risorse umane ai diversi livelli operativi.

L'organico attualmente dispone, oltre al dirigente, delle seguenti risorse umane:

1	Posizione Organizzativa a scavalco con altro Settore
10	Responsabili tecnici - Fascia D di cui 2 con Alta Professionalità
2	Responsabili amministrativi – Fascia D
2	Istruttori tecnici - Fascia C
4	Istruttori amministrativi – Fascia C (di cui uno part-time)

Risorse economiche
Particolare attenzione avrà la ricerca di fondi con cui attivare le azioni previste. In questo senso il Settore potrà avere accesso a fondi provenienti da enti esterni, che sono peraltro destinati ad attività specifiche.
In particolare, con riferimento alle attività commerciali saranno reperibili risorse finanziarie dalla Regione attraverso due diversi canali: gli oneri aggiuntivi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 21- 4844 e i Piani di Qualificazione Urbana.
Per il 2011 la previsione di entrata relativa agli oneri aggiuntivi è pari a 800.000,00 euro.
Per i PQU non è stato ancora possibile effettuare una previsione in quanto è in corso di approvazione la delibera della Regione che stabilisce la quantità di risorse destinate.

Con riferimento alle attività dell'arredo urbano le risorse finanziarie esterne provengono da progetti di più ampio respiro, come Più spazio e Più tempo e il Progetto Barriera di Milano, e quindi da enti contributori quali Compagnia di San Paolo e Unione Europea.
Gli stanziamenti specifici sono inseriti nei programmi di bilancio dei settori che svolgono funzioni di coordinamento generale.

Sempre con riferimento alle entrate è previsto l'introito del 50% della tariffa di utilizzo dei servizi igienici a pagamento essendo l'altro 50% destinato a titolo di compenso al gestore dei servizi (IGP-Decaux).

Con riferimento alle spese il Settore ha inserito nelle previsioni di Bilancio somme necessarie a finanziarie:

- le spese di funzionamento del Settore;
- la formazione e la partecipazione alle società consortili della Città con riferimento ai Centri Commerciali Naturali;
- la partecipazione della Città alla Fondazione Contrada Torino;
- gli incarichi di collaborazione finalizzati alla redazione dei programmi di promozione commerciale per un importo pari a Euro 1.894,00 così come determinato dalle riduzioni apportate sullo stanziamento dell'anno precedente;
- gli incarichi di collaborazione per il PISU di Barriera di Milano finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea per un importo pari a Euro 24.000,00;
- servizi sempre inerenti al PISU di Barriera di Milano e in ugual modo finanziati per un importo pari a Euro 12.800,00.

In conto capitale poi sono stati inseriti Euro 200.000,00 finanziati con mutuo necessari all'acquisto di arredi e relativa posa in opera.

SETTORE DECORO URBANO
Responsabile:arch. Mariella Perletti

Il Settore, istituito nel novembre 2009, affianca e integra le competenze dei Settori che fanno capo alla Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione e Innovazione sul fronte delle azioni rivolte al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, del coordinamento degli interventi sullo spazio pubblico, della diffusione della cultura della qualità urbana come patrimonio collettivo e valore di interesse pubblico.
Lo spazio pubblico è infatti un sistema a cui partecipano pubblico e privato: la sua qualità dipende in modo biunivoco da questa collaborazione.
Il 2010 ha rappresentato l'anno di strutturazione delle attività del Settore; il triennio interessato da questa relazione prevede il consolidamento di attività ordinarie e lo sviluppo di competenze e operatività in tema di decoro urbano.

Azioni, Progetti, Strumenti

Gestione e valorizzazione Piano del Colore
La Città di Torino ha adottato nel 1997 il Piano del Colore, strumento di pianificazione,indirizzo e controllo delle tinteggiature delle facciate nel territorio comunale.

Il Piano conta oggi su un' esperienza pluridecennale di attuazione, in tema di indirizzo e controllo delle coloriture, iniziata nel 1979 e tuttora in corso attraverso l'attività ordinaria dell'Ufficio Colore (circa 700 pratiche all'anno) e della Commissione per il Colore che fanno capo al Settore Decoro Urbano.
Oltre alle attività ordinarie, le azioni da sviluppare nel triennio interessato dalla presente relazione sono le seguenti.

1)Stato di attuazione del Piano del Colore
In relazione al censimento sullo stato di conservazione delle facciate della città, concluse nel 2010 le operazioni di rilievo e restituzione delle informazioni relative a tutti gli edifici appartenenti alle Circoscrizioni 1,3,4,7,8, il censimento prosegue con la stessa metodologia nelle altre 5 Circoscrizioni in collaborazione con la Fondazione Contrada Torino Onlus.
A seguito della conclusione del censimento in ogni Circoscrizione, si procederà progressivamente a contattare e stimolare gli amministratori e i proprietari degli stabili ad intervenire nei casi in cui le condizioni delle facciate e la mancanza di una ragionevole periodicità negli interventi di manutenzione e tinteggiatura generino il degrado dell'edificio e pregiudichino l'interesse pubblico in termini di immagine e decoro urbano.

2)Piani particolareggiati delle tinteggiature
Il Piano del Colore, oltre a prevedere specifiche prescrizioni per gli edifici della zona centrale aulica, individuava come modalità di sviluppo progettuale la predisposizione di piani particolareggiati delle tinteggiature per assi, ambiti, direttrici e aree specifiche del territorio urbano.
Nel triennio interessato dalla presente relazione ci si propone di predisporre piani particolareggiati relativi ad aree della città particolarmente significative in termini di caratteristiche urbane, architettoniche, coloristiche degli edifici e delle facciate.

3) Progetto di comunicazione '107 Colori'.
Molti cittadini non sono a conoscenza del fatto che tinteggiare la propria facciata con la periodicità individuata dai regolamenti è da una parte una scelta di buon senso per evitare costosi interventi di restauro, dall'altra un "obbligo civico" regolamentato.
Il concetto/messaggio di fondo su cui lavorare è: "la facciata di ogni casa è una parte della città".
Con riferimento ai primi esiti del censimento, nel 2010 è stato avviato il progetto di comunicazione '107 Colori' che si articolerà nel triennio interessato dalla presente relazione attraverso strumenti, campagne e iniziative diversificate, a seconda dei soggetti a cui verranno rivolti.

4) Un manuale per i cittadini
Alcune azioni comunicative del Progetto '107 Colori' vengono finalizzate a comunicare alla generalità dei cittadini che la cura delle facciate è obbiettivo che attiene al mondo privato ma ha forti ricadute sulla qualità e il decoro della città, tant'è che il tema trova spazio nei regolamenti della città che trattano il tema del decoro urbano.
Ma i cittadini sono anche condomini/proprietari, cioè i soggetti che devono sostenere i costi del rifacimento di una facciata.
Il rifacimento di una facciata viene spesso considerato dai condomini di un edificio un costo se possibile da evitare o da minimizzare al massimo. Questo modo di ragionare porta spesso, nel momento in cui un condominio decide di procedere alla ritinteggiatura e alla

manutenzione della facciata, a deliberare il tipo di intervento e la spesa senza avere tutti gli strumenti conoscitivi utili a orientarsi verso la scelta più opportuna sia in senso qualitativo che economico. Spesso la soluzione deliberata può rappresentare nel tempo più un costo che un investimento.
Gli amministratori e i progettisti non sempre sono interessati a fornire ai condomini, cioè a chi sostiene economicamente gli interventi, gli elementi utili ad orientare le decisioni verso scelte che rappresentino tecnicamente ed economicamente un investimento nel tempo.
A questo scopo il Settore Decoro Urbano si propone di realizzare nel 2011 un manuale rivolto "a chi paga" il rifacimento (manutenzione e/o restauro) di una facciata. Il manuale sarà strutturato per fornire in modo facilmente comprensibile, le informazioni utili su materiali, tecniche, compatibilità degli interventi con le tipologie, l'epoca, le caratteristiche dell'edificio, vantaggi e svantaggi in termini di risultato qualitativo e di durata nel tempo.
Lo spirito del manuale è di rendere i cittadini/condomini più consapevoli, più capaci di prendere decisioni, più disposti a sostenere i costi di interventi durevoli nel tempo, più preparati ad evitare decisioni che rappresentano vantaggi più per le imprese che per i proprietari degli immobili e di conseguenza per il decoro urbano.
La presentazione del manuale potrebbe essere l'occasione per organizzare cicli di incontri informativi per i cittadini delle Circoscrizioni: tipologie di facciate che caratterizzano le singole Circoscrizione; tecniche e modalità di intervento negli interventi di manutenzione e restauro delle facciate.

5) Attività di controllo: Modifiche ai regolamenti di polizia urbana e del piano del colore.
Alla luce dell'esperienza concreta maturata negli anni sull'applicazione del Piano del Colore (Regolamento approvato nel 1997) e degli artt.12 e 13 del Regolamento di Polizia Urbana relativi al decoro delle facciate e all' installazione di tende su facciata, si evidenzia l' esigenza di adeguare le norme regolamentari vigenti al nuovo valore condiviso di decoro urbano e di attualizzare e contestualizzare maggiormente i regolamenti alle problematiche che emergono dalle pratiche che vengono presentate, fornendo in primo luogo ai cittadini un quadro più chiaro dei criteri su cui si basano le regole, e in secondo luogo all'Ufficio Colore, ed eventualmente alla Polizia Municipale, strumenti più efficaci per indirizzare e controllare gli interventi.

6) Azioni finalizzate ad aumentare il livello di partecipazione dei soggetti coinvolti nelle operazioni di recupero delle facciate.
Ci si propone di attivare azioni di capillare sensibilizzazione verso il tema del decoro urbano finalizzate a generare l'adesione a protocolli condivisi di tutti gli attori coinvolti nelle operazioni di riabilitazione urbana e di recupero delle facciate: proprietari, amministratori, imprese, enti pubblici di controllo, enti privati, tecnici (geometri, architetti, ingegneri) interessati, a vario titolo, nella messa a punto delle operazioni di recupero delle facciate e di interventi riconducibili al decoro urbano.
Un interessante riferimento su questo tema è la metodologia attuata con successo dalla Città di Parigi.

7) La Tavolozza dei Colori della Città di Torino.
In fase di elaborazione del Piano del Colore, come primo atto della pianificazione, venne definita per agevolare il controllo e la determinazione delle tinteggiature, una tavolozza di 107 colori che venne presentata alla cittadinanza e diffusa - alla fine degli anni '80 – presso tutti i produttori di tinte nel 1987.

L'individuazione delle cromie in essa rappresentate era stata a suo tempo determinata da tre criteri metodologici: il primo originato dalla costante verifica effettuata sui cantieri delle tracce delle colorazioni originali e tradizionali; il secondo da uno studio sperimentale di laboratorio sulle materie coloranti (calci, sabbie, pigmenti) e sui materiali da costruzione di uso diffuso e costante nella tradizione edilizia torinese; il terzo basato sulle definizioni coloristiche d'epoca, tramandate attraverso i documenti d'archivio, e sulla loro traduzione concreta attraverso confronti paralleli tra glossari e manuali, tracce di colorazione, progetti colorati originali ecc. Le denominazioni dei colori murali adottate per la tavolozza sono, per la maggior parte dei casi, quelle contenute nei documenti storici e nel vastissimo repertorio d'archivio collazionato per il Piano del colore.
Oggi, a distanza di due decadi, anche in base alle esperienze ulteriori maturate dall'Ufficio Colore soprattutto in relazione all'architettura ed all'edilizia contemporanea, si rende necessario ampliare, razionalizzare e riorganizzare la gamma delle 107 tinte della Città di Torino armonizzandola con le nuove esigenze.
A tale scopo verrà attivata anche su questo tema la collaborazione con la Fondazione Contrada Torino Onlus che, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, comprende la collaborazione operativa alle azioni dell'Amministrazione per la valorizzazione e il rilancio del Piano del Colore. In particolare il Direttore della Fondazione, arch Germano Tagliasacchi è stato negli anni '80 uno dei progettisti del Piano del Colore e della Tavolozza dei Colori.

Installazione tende su facciate degli edifici
La recente attribuzione della competenza di questo tipo di pratiche all'Ufficio Colore consentirà di coordinare al meglio, in termini di decoro urbano, il tema delle tende con quello del colore delle facciate degli edifici e di verificare, anche alla luce dell'esame coordinato delle due tematiche, il disposto dell'art.13 del Regolamento di Polizia Urbana.

Regolarizzazione occupazione suolo pubblico con precari edilizi.
In relazione alle attività di verifica territoriale e amministrativa in corso, finalizzate all'accertamento del canone per l'occupazione suolo pubblico di precari edilizi non dichiarati, il Settore Decoro Urbano prosegue nei prossimi anni le azioni di coordinamento del censimento sul territorio della Città realizzato con il supporto della Fondazione Contrada Torino Onlus relativo alle Circoscrizioni 2,5,6,9,10.
Il Settore Decoro Urbano ha progettato e realizzato nel 2010 il sistema informativo per la gestione di tutti i dati relativi alla gestione del processo di regolarizzazione dei precari non dichiarati (oltre agli esiti dei rilievi sul territorio, invio comunicazioni agli amministratori, contradditorio, verifiche, procedure di regolarizzazione, procedimenti coattivi,accertamenti entrate, pagamenti e relative rateizzazioni). Il database è lo strumento di lavoro, gestione e monitoraggio di tutti i Settori della Divisione coinvolti nelle attività che riguardano la regolarizzazione di precari non dichiarati. I dati relativi ai rilievi, come tutti gli altri dati relativi al processo di regolarizzazione, sono consultabili attraverso il sistema informativo realizzato.
Nel 2011, a fronte di un anno di esperienza e di risultati concreti, si proseguirà l'attività di progettazione e realizzazione di funzionalità e dispositivi del database oer ottimizzare la gestione del processo di regolarizzazione dei precari non dichiarati.

Attività sul tema dell'arte pubblica

1)Gestione sviluppo del Centro di documentazione P.A.Pu.M. Progetto Arte Pubblica e Monumenti
Il Settore Decoro Urbano nel futuro triennio darà continuità e sviluppo alle attività di gestione e sviluppo del sistema informativo dedicato all'arte pubblica e ai monumenti, sia aggiornando le informazioni relative alle opere d'arte pubblica già censite (233) sia provvedendo ad inventariare e schedare dal punto di vista artistico, urbano, tecnico e amministrativo le opere di futura realizzazione.

2) Progetto Quick&Smart
Con riferimento alla crescente popolarità dei nuovi strumenti di comunicazione portatile, il progetto si propone di rendere disponibile una fruizione innovativa del patrimonio di Arte Pubblica di Torino. La lettura attraverso smartphone di un QR-Code posizionato su ogni opera d'arte pubblica consentirà l'accesso immediato sia ad informazioni di base sull'opera che alla scheda dell'opera disponibile sul sito www.comune.torino.it/papum. Il progetto sarà realizzato e inaugurato nel 2011 in relazione agli eventi legati alle celebrazioni del 150enario dell'Unità d'Italia.

3)Commissione Arte Pubblica
Il Settore Decoro Urbano, in quanto membro della Commissione Arte Pubblica, che ha la finalità di supportare dal punto di vista tecnico e artistico i processi decisionali legati alla realizzazione di nuove opere di arte pubblica nel territorio cittadino, collabora sia alla generalità dei lavori della Commissione sia alle specifiche attività di sottocommissioni più strettamente correlate al tema degli interventi artistici sulle facciate degli edifici e degli interventi artistici generati dalla cosiddetta Legge del 2% (Legge 717/1949)

Comunicazione: iniziative e strumenti
Verranno realizzate iniziative diversificate sui diversi temi di competenza del Settore Decoro Urbano, declinate in base ai soggetti a cui le iniziative verranno rivolte.

Gestione area WEB
Il Settore Decoro Urbano, in relazione alle sue competenze, cura l'aggiornamento e lo sviluppo di due siti internet che fanno parte del sito della Città:
www.comune.torino.it/decorourbano
www.comune.torino.it/papum

Fondazione Contrada Torino.
Il Settore Decoro Urbano è il principale riferimento della Città per il coordinamento delle attività della Fondazione Contrada Torino che ha la missione di coadiuvare le istituzioni nell'attuazione di interventi di riqualificazione urbana e territoriale che vedono coinvolti, congiuntamente, interessi pubblici-privati.
Il principale ambito di lavoro riguarda quindi le diverse componenti dello spazio pubblico della città.
In questa fase, con riferimento agli obiettivi strategici della Divisione e della Città, la Fondazione nel triennio interessato dalla presente relazione, oltre alla collaborazione alle azioni sopra citate, fornirà supporto su queste specifiche aree di intervento:
- attività della Commissione Colore
- censimento dello stato di conservazione delle facciate degli edifici su spazio pubblico

- censimento dei precari edilizi non regolarizzati ai fini dell'occupazione del suolo pubblico
- interventi di riqualificazione e rivitalizzazione dei percorsi porticati
- piani di recupero
- realizzazioni di allestimenti nello spazio pubblico per iniziative promosse dalla Città
- prosecuzione del Progetto "Spazi Residuali" e altri progetti di riqualificazione degli spazi pubblici

Attività e progetti correlati a politiche sul suolo pubblico e arredo urbano
Il Settore Decoro Urbano collabora ad attività e progetti promossi dalla Direzione della Divisione, dal Settore Arredo Urbano e dal Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico.

RISORSE UMANE
Attualmente il Settore dispone delle seguente struttura organizzativa:
5 risorse umane Fascia D
1 risorse umane Fascia C

RISORSE ECONOMICHE
Per lo sviluppo delle attività nel 2011, si prevede un budget di 49.330,00 euro.

SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE
Responsabile: Arch. Giovanni FERRERO

Per quanto riguarda le politiche di rigenerazione urbana, il Settore opera con un approccio di tipo integrato e con funzioni di coordinamento intersettoriale. Gli interventi riguardano molte aree della città e le modalità di intervento adottate sono diverse a seconda delle peculiarità del territorio interessato e del tipo di finanziamento attivato. In particolare, è possibile stabilire una distinzione tra due tipi di situazioni:
- i programmi di rigenerazione urbana (Programmi di recupero urbano, Contratti di quartiere, etc.). In questi casi la Città, oltre a co-progettare e co-finanziare (unitamente allo Stato, alla Regione Piemonte, all'Atc) gli interventi previsti, coordina attraverso il Settore Rigenerazione urbana e integrazione il procedimento amministrativo e cura la realizzazione di un "servizio di accompagnamento" affidato a soggetti privati. Una situazione analoga riguarda i programmi di iniziativa comunitaria.
- le azioni locali di rigenerazione urbana. In questo caso la Città svolge un ruolo di co-progettazione e sostegno economico di azioni prevalentemente immateriali realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio). In alcune aree si sono costituiti soggetti giuridici specifici (associazioni di secondo livello come Agenzie per lo sviluppo locale, Comitati, etc.), nelle altre i soggetti locali operano nell'ambito di un "tavolo sociale" coordinato dalla Città.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione dei nuovi cittadini immigrati, il Settore svolge una funzione di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle azioni attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo settore, con una specifica attenzione al nascente fenomeno

delle associazioni di immigrati costituitesi negli ultimi anni e operanti sul territorio torinese. Le politiche di integrazione attraversano oggi una fase evolutiva che negli ultimi venti anni ha visto l'amministrazione impegnarsi:

- nei primi anni '90 prevalentemente attraverso politiche di gestione dell'emergenza;
- dalla metà degli anni '90 al 2005 nella promozione e creazione di reti di servizi specifici, centrati sull'interazione e la complementarietà tra amministrazioni pubbliche e terzo settore, che hanno prodotto un interessante modello di *welfare-mix*;
- dal 2005 nel tentativo di passare "dall'attivazione di buone pratiche alla costruzione di buone politiche" e in particolare non solo politiche "di target", in cui l'intervento dell'amministrazione è diretto ad immigrati in specifiche condizioni di difficoltà, quanto piuttosto politiche orientate al territorio, al dialogo interculturale, allo scambio, all'inte(g)razione sociale.

Nonostante le condizioni di esclusione sociale siano ancora, in molti casi, drammatiche e gravi – e necessitino naturalmente ancora di interventi mirati e politiche socio-assistenziali adeguate – oggi il tema dominante delle politiche pubbliche è quello dell'integrazione e del riconoscimento del fenomeno come elemento di crescita della città. Questo significa riconoscere la dimensione interculturale come un elemento trasversale e ordinario, che influenza tutte le politiche pubbliche.

Programmi di rigenerazione urbana

Contratti di Quartiere II di via Parenzo, via Ghedini e via Dina.
I contratti di quartiere sono strumenti innovativi di intervento finanziati con fondi Gescal e finalizzati al recupero di quartieri segnati da diffuso degrado fisico e ambientale, carenze di servizi, scarsa coesione sociale e marcato disagio abitativo. Implicano un intervento coordinato tra diversi soggetti pubblici (Comuni, Regioni e Stato) e tra pubblico e privato. Fondamentale è il coinvolgimento diretto dei soggetti locali e degli abitanti.
La prima esperienza, il Contratto di quartiere di via Arquata, è stata avviata nel 1998 e si è conclusa nel 2008. Nel 2002 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha deciso di destinare nuove risorse per l'attuazione dei "Contratti di Quartiere II"; la Città di Torino ha così avviato, a seguito del bando regionale, tre nuovi Contratti di Quartiere nelle aree di via Dina, ("Borgo Cina", a Mirafiori Nord), via Ghedini (Regio Parco) e via Parenzo (Lucento-Vallette).
Il Settore è impegnato nella regia complessiva dei tre programmi, che comprendono un insieme articolato di interventi cofinanziati dalla Città:
- la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali M2 ed S2 e la realizzazione di un asilo, per un importo complessivo di 8.921.343,96 Euro, nell'ambito di via Dina;
- la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali M4 e Q26 e la realizzazione di urbanizzazioni, per un importo complessivo di 12.643.085,90 Euro, nell'ambito di via Ghedini;
- la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali del complesso Q43 e del centro civico E15, per un importo complessivo di 9.510.757,49 Euro, nell'ambito di via Parenzo.

Sono inoltre previste, nei tre ambiti, altre opere di urbanizzazione e servizi interamente finanziati dalla Città.

Nel 2011 continuerà il servizio di accompagnamento alla realizzazione dei programmi, curato dal Settore attraverso l'affidamento a soggetti privati. Le azioni previste dal servizio di accompagnamento sono:
a) l'accompagnamento sociale (sportello territoriale, presenza quotidiana sul territorio);
b) la direzione sociale dei lavori (informazione e mediazione, assistenza tecnica, progettazione partecipata, comitato e consiglio di cantiere);
c) la promozione dello sviluppo locale (sostegno alla rete associativa locale, spazio pubblico, attività economiche e occupazione);
d) il monitoraggio e la valutazione;
e) l'informazione e la comunicazione (comunicazione cartacea, comunicazione su spazio pubblico, eventi pubblici, comunicazione web).

Programma di recupero urbano di Corso Grosseto.
I programmi di recupero urbano (Pru) sono programmi complessi di trasformazione e riqualificazione dei quartieri degradati di proprietà pubblica, finanziati con fondi Gescal. La Città ha progettato e finanziato con fondi propri i Piani di accompagnamento sociale (Pas) ai tre Pru di Via Artom, Via Ivrea e Corso Grosseto, affidandone la realizzazione a soggetti privati. Analogamente ai Contratti di Quartiere, la finalità dell'accompagnamento sociale è quella di favorire il coinvolgimento attivo degli abitanti e degli altri soggetti locali nel processo di trasformazione in corso e nell'individuazione di prospettive di sviluppo del loro territorio.
I Pru di Via Artom e Via Ivrea si sono conclusi, mentre il Pru di Corso Grosseto è ancora in corso. Il servizio di accompagnamento si è concluso nel 2009 dopo oltre dieci anni, ma prosegue il sostegno alle azioni di presidio e accompagnamento attraverso l'attivazione di nuove azioni locali di rigenerazione urbana in collaborazione con la rete associativa locale.

Urban Barriera di Milano (Fondi strutturali 2007-2013)
Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse) nel 2010 si è definito, d'intesa con il Settore Fondi strutturali, un articolato programma di intervento per la riqualificazione dell'area di Barriera di Milano. Il Progetto integrato di sviluppo urbano (PISU) è stato approvato dalla Regione Piemonte. L'area (circa 2,3 kmq e 50.000 abitanti) sta attraversando una fase di criticità e degrado – sia sul piano economico e sociale sia sul piano ambientale e infrastrutturale – e richiede dunque una specifica azione di sostegno e rigenerazione guidata dalla Città. L'obiettivo del programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Divisioni competenti e di altri attori pubblici e privati, è la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio.
Il progetto integrato di sviluppo urbano Urban a Barriera di Milano è senza dubbio il più rilevante intervento di rigenerazione urbana che vedrà impegnato il Settore nei prossimi anni. Sono previste azioni di riqualificazione fisica, di sostegno all'economia e all'occupazione, di accompagnamento sociale e animazione culturale. Fra i principali interventi: la riconversione dell'ex-Incet, che ospiterà funzioni di interesse socio-culturale e una nuova scuola d'infanzia; la riqualificazione del mercato di piazza Foroni; interventi diffusi volti a migliorare la qualità urbana (illuminazione pubblica, mobilità ciclo-pedonale, arredo urbano, spazi verdi); gli interventi sugli spazi sportivi della Cascina Marchesa; la realizzazione del parco di Spina 4, di un'area verde nell'area ex-Ceat, la

riqualificazione delle aree verdi vicino alla futura via Regaldi. Il valore del programma, da realizzare tra il 2011 e il 2014, ammonta a circa 40 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro di fondi strutturali europei.
La gestione del programma è affidata al "Comitato Urban", che raccoglie l'eredità del programma Urban 2 di Mirafiori Nord. La sede operativa del comitato è stata individuata nei locali dell'ex farmacia di Corso Palermo 122, nel "cuore" di Barriera di Milano, a stretto contatto con la vita quotidiana dei suoi abitanti. Molti dipendenti del Settore sono direttamente coinvolti nelle attività del Comitato, a partire dallo start-up e dall'allestimento della sede operativa. Il Settore coordina le iniziative sul territorio, l'accompagnamento e il supporto tecnico, mentre il Settore Fondi Strutturali cura il coordinamento finanziario-amministrativo, i rapporti con la Regione Piemonte e le iniziative rivolte allo sviluppo economico del quartiere. Due funzionari del Settore in posizione organizzativa sono i responsabili rispettivamente delle azioni dell'asse fisico ambientale (le opere e gli interventi di carattere materiale, su edifici, spazi pubblici, verde) e delle azioni di carattere socio-culturale (le azioni immateriali volte ad affrontare le fragilità sociali, a promuovere una migliore qualità della vita, ad animare la produzione e la fruizione culturale nel quartiere). I funzionari del Settore impegnati nella gestione del programma lavorano a stretto contatto con la Circoscrizione 6 e con le altre Divisioni interessate.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ("Contratti di quartiere 3").
Il programma consentirà di completare la realizzazione della "Spina reale" e comprenderà sia la progettazione preliminare delle opere (residenze sociali e urbanizzazioni) per i quali è stato assegnato un finanziamento regionale, sia un piano di "infrastrutturazione immateriale" e accompagnamento alla realizzazione degli interventi previsti. Nel corso del 2011 proseguirano gli studi relativi alle opere di bonifica.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario.
Il Settore coordina le azioni per l'accompagnamento all'attuazione dei Piani di Recupero obbligatori di Porta Palazzo e San Salvario. L'azione viene realizzata dal Comitato Porta Palazzo – The Gate e dalla Fondazione Contrada Torino in collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario. Si prevede di sostenere economicamente l'attuazione degli interventi di riqualificazione offrendo la possibilità, attraverso un bando ad evidenza pubblica, di accedere a contributi a fondo perduto e di usufruire, a titolo gratuito, di una serie di servizi e consulenze specifiche.

Azioni locali di rigenerazione urbana
Nelle azioni locali di rigenerazione urbana (che si svolgono nelle aree di Barca-Bertolla, Corso Taranto, Falchera, Monte Bianco-Barriera di Milano, Parco Dora, Porta Palazzo, San Paolo-Cenisia, San Salvario, via Artom-Mirafiori, corso Grosseto, via Ivrea-Pietra Alta, via Arquata, via Dina, via Ghedini, via Parenzo) il Laboratorio di quartiere (attivato dall'agenzia, comitato, tavolo sociale, coalizione di associazioni, etc.) è al tempo stesso il luogo fisico, il presidio sul territorio, e l'insieme di attività dello sportello locale, in grado di costruire nel tempo un rapporto diretto e costante con gli abitanti dell'area, promuovendo il protagonismo e la responsabilizzazione dei cittadini nel processo di rigenerazione urbana. Le azioni attivate dai Laboratori di quartiere sono:

1. Sportello territoriale. Lo sportello svolge un'azione di accoglienza, ascolto e informazione. Gli operatori raccolgono segnalazioni e accompagnano le persone nella ricerca delle soluzioni più idonee alle problematiche evidenziate. L'attività comprende la realizzazione di azioni specifiche promosse dalla Città e dalla Circoscrizione (campagne pubblicitarie, di sensibilizzazione, etc.) o d'intesa con altri enti e istituzioni. La presenza degli operatori sul territorio è garantita, oltre che dall'apertura dello sportello territoriale, attraverso incontri con i cittadini, sopralluoghi, azioni specifiche, anche in collaborazione con gli uffici della Città e della Circoscrizione. Le azioni di sportello comprendono inoltre attività di assistenza e informazione rivolte ad assegnatari di alloggi Erp. In tema di sicurezza urbana, gli operatori dello sportello territoriale collaborano con il Nucleo di prossimità del Corpo di Polizia Municipale.
2. Promozione dello sviluppo locale e della qualità urbana. Il Laboratorio svolge azioni di sostegno alla rete associativa locale promuovendone l'autonomia, l'auto-organizzazione e l'imprenditorialità. Elemento qualificante della funzione di presidio sono le attività di ospitalità/sostegno/accompagnamento alla presenza sul territorio delle associazioni di migranti e la promozione di attività tese a favorirne l'integrazione. Il Laboratorio svolge inoltre azioni di supporto, fund raising e accompagnamento alle azioni di riqualificazione di spazi o aree di uso collettivo, anche come strumento di costruzione e salvaguardia dell'identità e della memoria locale. Le azioni di sostegno all'occupazione e di sostegno alle imprese e alle attività economiche locali attivate dalla Città, dalla Circoscrizione o da altri enti interessati, possono individuare il laboratorio come base operativa, interagendo con associazioni locali di operatori economici.
3. Animazione sociale, sviluppo di comunità, iniziative ed eventi culturali. Il Laboratorio può inoltre promuovere iniziative ed eventi culturali, aggregativi, di animazione, coerenti con gli obiettivi generali delle azioni di rigenerazione urbana, nonché attività di animazione sociale e sviluppo di comunità, anche rivolte a particolari gruppi sociali.
4. Informazione, comunicazione. Gli strumenti e le azioni informative e comunicative attivabili variano a seconda del contesto: dalla realizzazione di pubblicazioni periodiche e/o in occasione di eventi e fasi significative dei processi di rigenerazione urbana, alla comunicazione nello spazio pubblico, alla realizzazione di eventi per favorire la comunicazione e la socializzazione delle informazioni..
La Città, attraverso il Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione e in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, offre ai Laboratori di quartiere, oltre al sostegno economico attraverso l'erogazione di contributi a sostegno dell'esecuzione di piani annuali di attività, un servizio di coordinamento che comprende:
- la collaborazione nella definizione del programma annuale delle azioni;
- il supporto alla realizzazione delle stesse;
- il monitoraggio e la valutazione delle azioni realizzate.

Per l'attività dei singoli Laboratori e per le funzioni di coordinamento a livello cittadino si potrà procedere all'individuazione di personale da assegnare all'attuazione delle azioni locali di rigenerazione urbana, anche attraverso modalità di ricerca e selezione interna delle specifiche professionalità necessarie.
La programmazione delle azioni locali di rigenerazione urbana, a partire dalle proposte formulate dai Laboratori, dovrà essere inserita in un programma annuale da presentare per l'approvazione al Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione. L'attività di valutazione (ex ante, in itinere, ex post) e rendicontazione avverrà sulla base dell'insieme di azione proposte.

Integrazione dei nuovi cittadini

Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati
Nel 2008 e nel 2009, grazie al progetto "Se non ora, quando?" cofinanziato dal Ministero del lavoro, salute e politiche sociali e dalla Regione Piemonte, è stato possibile sperimentare due edizioni del Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati. Nel 2010 l'esperienza è proseguita, trasformando un'esperienza pilota, promossa per la prima volta in Italia dalla Città di Torino, in opportunità stabilizzata e istituzionalizzata. Nel triennio 2011-13 si intende proseguire questa esperienza consolidandone il carattere di tirocinio formativo presso la Città, con l'obiettivo di:
- favorire la costruzione di un ponte tra l'amministrazione della Città e le molte identità territoriali in fase di trasformazione;
- favorire l'integrazione dei giovani immigrati nella vita urbana, riconoscendo la loro funzione sociale come risorsa per la città;
- facilitare il loro accesso al "sapere pubblico";
- sviluppare conoscenze e competenze in ambito sociale e culturale.

Il primo periodo di servizio è dedicato alla formazione di base sulle funzioni dell'ente pubblico e sulla conoscenza reciproca. Nella seconda fase i volontari collaborano alla realizzazione di specifici progetti e azioni di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini, anche in collaborazione con associazioni e Laboratori di quartiere. Infine i giovani sono sollecitati a rileggere il proprio servizio, raccogliendo e sistematizzando dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.

Associazioni di immigrati
Sebbene non esista ad oggi una rilevazione esaustiva, di un fenomeno che è per altro in continua evoluzione, circa 150 associazioni formate da cittadini immigrati sono attive a Torino. La comunità di provenienza è senza dubbio il principale elemento di identità e appartenenza e le attività svolte riguardano sia l'assistenza e l'auto-mutuo aiuto nelle pratiche amministrative legate alla condizione di immigrato, nella ricerca di casa e lavoro, nella vita quotidiana, sia la socializzazione attraverso l'organizzazione di eventi, di feste civili e religiose, di iniziative culturali.
Naturalmente l'universo multiforme dell'associazionismo migrante comprende una varietà di situazioni che va da organizzazioni consolidate, con numerosi iscritti e reti di relazione anche sovranazionali, a un insieme molto frammentato di piccole realtà con risorse organizzative molto limitate.
Le difficoltà riscontrate nell'ideazione e nella gestione di azioni ed eventi hanno richiesto un sostegno da parte degli uffici della Città, che hanno spesso offerto supporto operativo fornendo materiali, individuando possibili sedi per i singoli eventi, patrocinando e pubblicizzando le iniziative. Parallelamente sono stati svolti incontri diretti con i rappresentanti delle principali comunità di immigrati presenti nella città, nel corso dei quali sono emerse alcune necessità comuni, così come forti disponibilità a collaborare per la costruzione di una rete che valorizzi adeguatamente le risorse messe a disposizione.
Alla luce delle esperienze condotte finora, è evidente la necessità di superare l'occasionalità delle singole collaborazioni, perfezionando un'organizzazione che consenta l'estensione e la reale diffusione delle buone pratiche sin qui sperimentate, attraverso azioni di:
- monitoraggio

- accompagnamento
- supporto logistico
- comunicazione.

Bando provinciale immigrazione (Legge 40/1998)
Sulla base del "Piano Regionale Integrato dell'immigrazione" la Regione Piemonte assegna risorse triennali per l'attuazione delle politiche migratorie alle province. La Provincia di Torino predispone il piano annuale dell'immigrazione attraverso il confronto con il territorio: con gli enti locali, con i soggetti titolari della regia dei piani di zona e con gli enti privati senza fini di lucro.
Il tema delle politiche migratorie si sviluppa attraverso iniziative che per loro natura coinvolgono sia destinatari diversi, quali minori, giovani, donne, adulti sia ambiti trasversali di intervento quali il lavoro, l'istruzione, i percorsi di cittadinanza, la sanità, l'informazione, la casa, la famiglia.
La Città presenta alla Provincia di Torino i progetti predisposti dai diversi Settori competenti per la richiesta di finanziamento, con il coordinamento del Settore Rigenerazione urbana e integrazione.
La presentazione congiunta consente di superare un metodo progettuale fondato su contributi annuali, a favore della creazione di un sistema di rete, dove tutte le risorse trovano valorizzazione nel rapporto con altri progetti e realtà. Il Settore ha il compito di convocare riunioni di coordinamento, nelle quali si creano occasioni di connessione tra progetti, nuovi confronti tra idee, nuove collaborazioni, nuove e più approfondite letture del fenomeno migratorio. E' inoltre cura del Settore la predisposizione delle rendicontazioni intermedia e finale.

Progetto "Torino è la mia città", guida mappa per cittadini immigrati
Tutte le indagini e le rilevazioni ad oggi disponibili sottolineano la necessità e l'urgenza di fornire ai nuovi cittadini immigrati strumenti in grado di attivare l'autonomia personale, per un reale processo di integrazione. Sarà elaborata una guida/mappa dei principali servizi cittadini, rivolta agli immigrati residenti a Torino. La guida/mappa, nella prima tiratura tradotta in cinese e arabo, potrà essere successivamente stampate in altre lingue. Oltre al formato cartaceo sono previsti aggiornamenti e approfondimenti in formato digitale, diffusi attraverso la posta elettronica e stampabili a basso costo.

Progetto Infopoint Questura
Nel 2010 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra la Città e la Questura di Torino per la riqualificazione funzionale e la realizzazione di attività di informazione e accoglienza presso gli uffici di Corso Verona 4, dove ha sede l'Ufficio Immigrazione, allo scopo di ridurre il sovraffollamento esterno e di migliorare la fruibilità degli uffici e dell'intera struttura.
La prima esperienza di collaborazione tra la l'amministrazione comunale e la Questura è costituito dalla messa a disposizione, da parte del Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione, di volontari del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati per svolgere attività informative rivolte alle persone in coda. Poiché si tratta di affrontare anche la riqualificazione degli spazi di attesa e accoglienza, la Città e la Questura hanno deciso di avvalersi della collaborazione della Fondazione Contrada Torino Onlus. Sono state assegnate alla Fondazione tutte le attività necessarie alla progettazione e alla realizzazione delle opere necessarie alla riqualificazione funzionale delle suddette aree,

anche in qualità di stazione appaltante, ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici.

Iniziative culturali, di ricerca, di comunicazione
I processi complessi di trasformazione della città richiedono un approccio integrato e le politiche culturali sono un importante veicolo di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini. Il Settore quindi, in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, promuove e contribuisce alla realizzazione di iniziative, eventi culturali, azioni di animazione e socializzazione con l'obiettivo di attivare e sostenere processi di riappropriazione dello spazio pubblico.
Azioni ed eventi culturali sono anche uno strumento per costruire un presidio attivo sul territorio attraverso la presenza di spazi collettivi di socializzazione, apprendimento, integrazione. E' questo il caso, ad esempio, del centro "Spazio 211", a Barriera di Milano, o del progetto "Casa del Quartiere" negli ex Bagni pubblici di via Morgari, in concessione all'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario. In questi casi il Settore, oltre a cofinanziare le iniziative, collabora alla progettazione e alla realizzazione delle azioni previste.
L'attività di monitoraggio, ricerca territoriale, analisi della città in trasformazione e l'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni costituiscono infine un elemento non secondario dell'azione integrata che l'amministrazione deve attivare nei processi di rigenerazione. Il Settore collabora quindi con le istituzioni accademiche torinesi e con altri enti pubblici e privati per attività di studio e ricerca; e intende potenziare, sia pure con un impegno di risorse economiche molto limitato, le attività di comunicazione, in particolare attraverso il web.

"Torino cresce plurale" – Protocollo d'intesa con IED (Istituto Europeo di Design)
La Città ha siglato nel 2009 un protocollo d'intesa con l'Istituto Europeo di Design per la realizzazione di un piano di marketing sociale che permetta di definire e monitorare strategie, obiettivi, azioni costi, e strumenti di comunicazione finalizzati alla diffusione e sensibilizzazione in tema di integrazione.
La campagna di comunicazione "Torino cresce plurale" è l'esito di questo processo.

Progetto "Spazi per le idee"
Il progetto "Spazi per le idee" nasce dalla necessità di individuare luoghi e strutture disponibili per la realizzazione di eventi e si propone di raccogliere ed organizzare il maggior numero possibile di spazi che la città, intesa come insieme di attori sia pubblici che privati, è in grado di offrire ai citta dini. Si tratta quindi di individuare spazi che hanno scarsa visibilità, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di spazi. Attraverso un servizio istituzionale trasparente e chiaro, disponibile sul sito internet della Città, sarà possibile promuovere un diffuso utilizzo di spazi pubblici e privati. Sarà inoltre possibile costituire un patrimonio conoscitivo basato sulla conoscenza degli spazi, delle attività che hanno accolto e di quelle che sono in grado di accogliere, monitorare l'utilizzo di tale patrimonio e poter utilizzare le informazioni raccolte come strumento di programmazione. Il progetto è ora nella fase di predisposizione e l'attività di supporto logistico alle associazioni di immigrati, che si trovano spesso nella necessità di individuare spazi per svolgere singoli eventi, costituisce un importante terreno di sperimentazione.

Reti e progetti europei
Le politiche di rigenerazione urbana trovano nelle istituzioni comunitarie un punto di riferimento e di impulso ineludibile per la progettazione e l'azione integrata nei processi di trasformazione della città. Un importante settore di attività del Settore è quindi dedicato alla partecipazione a reti transnazionali e progetti di iniziativa comunitaria:
- Quartiers en Crise, European Regeneration Areas Network
Associazione europea di città che si occupa di rigenerazione socio-economica nelle aree urbane.
- *Policity, Sistemi energetici sostenibili*
Progetto promosso da CRF - Centro Ricerche FIAT, ATC, Politecnico di Torino, AEM e Città di Torino.
- BHC, Building Healthy Communities (Urbact II)
La Città è il capofila della rete tematica BHC. L'obiettivo del progetto è il trasferimento di politiche, programmi e pratiche relative alle politiche urbane per la salute, la sostenibilità ambientale, la qualità della vita. Le attività che la Città realizza nell'ambito del progetto sono inserite nell'ambito del programma Urban a Barriera di Milano.

Risorse umane
L'organico del Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione è composto da:

2 funzionari di categoria D in posizione organizzativa con le qualifiche di Responsabile Amministrativo.
1 funzionari di categoria D in posizione organizzativa con la qualifica di Responsabile Tecnico.
3 Responsabili Socio Culturali
1 Responsabili Tecnico (con incarico a tempo determinato)
3 Responsabile Amministrativo
5 Istruttori Amministrativi
2 Animatori Culturali
1 Educatore Professionale
1 Assistenze amministrativo
1 Assistente Serv. Generali Uff.

Il Settore si può avvalere inoltre di:
- studenti del Politecnico e dell'Università di Torino che effettuano attività di tirocinio;
- stagisti, provenienti da Università ed altri Enti ed Organizzazioni;
- giovani che effettuano il Servizio Civile Nazionale Volontario o il Servizio Civile Giovani Immigrati.

Sedi decentrate
Il Settore assicura una presenza sul territorio nelle seguenti sedi decentrate:
- Laboratorio di via Banfo 3 bis (Barriera di Milano)
- Laboratorio di via Vigone 74 (San Paolo - Cenisia)
- Laboratorio di corso Racconigi 25 (San Paolo - Cenisia)
- Laboratorio di via Ghedini 21/A (Regio Parco)
- Laboratorio corso Cincinnato 115 (Lucento-Vallette)
- Laboratorio di via Sospello 163 (Borgo Vittoria)

- Laboratorio di via Parenzo – E15 (Lucento-Vallette)
- Laboratorio di via Dina 39b (Mirafiori Nord)
- Laboratorio di via Perosi 11 (Corso Taranto)
- Laboratorio piazza Astengo 10 (Falchera)
- Laboratorio di via Ivrea 47 (Pietra Alta)
- Progetto "Convergente", ex Bagni pubblici di via Morgari (San Salvario)

Risorse economiche
Le risorse economiche assegnate saranno utilizzate per proseguire la realizzazione dei programmi e delle azioni di rigenerazione urbana, attraverso prestazioni di servizi e trasferimenti e per attivare il Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati.
Le restanti risorse saranno utilizzate per la realizzazione di iniziative culturali, ricreative e di ricerca e per il cofinanziamento di reti e progetti europei.
Parte delle azioni previste saranno finanziate attraverso entrate provenienti dalla Compagnia di San Paolo, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte.

SETTORE AREA METROPOLITANA
Responsabile: Arch. Giovanni FERRERO

Il Settore Area Metropolitana è stato istituito nel corso del 2007, con l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-amministrativo alla cooperazione intercomunale, nel quadro delle politiche di coordinamento tra i Comuni dell'area metropolitana torinese. Il Settore ha il compito di promuovere e sostenere le progettualità e le azioni amministrative che possono trovare alla scala metropolitana un più adeguato livello di definizione e attuazione.

Tavolo metropolitano
Il 1 febbraio 2008 è stato siglato dai Sindaci dei Comuni di Torino, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Collegno, Druento, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale, il protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo metropolitano.
Il Tavolo è un luogo di cooperazione e confronto tra i Sindaci, con l'obiettivo di promuovere nuove occasioni di progettazione e cooperazione intercomunale.
I lavori del Tavolo metropolitano sono coordinati dall'Assessore all'Area metropolitana del Comune di Torino. Il Settore Area metropolitana cura le attività di segreteria e istruttoria tecnica.

Progetto "Atlante metropolitano"
Per supportare sul piano comunicativo e informativo le attività del Tavolo, compatibilmente con la disponibilità di personale dedicato, continuerà inoltre il progetto "Atlante metropolitano" – un insieme di strumenti per la condivisione e la diffusione di informazioni, specie attraverso l'utilizzo di piattaforme web rivolte alle amministrazioni e ai cittadini – con l'obiettivo di comunicare e consolidare una cultura territoriale metropolitana.

Risorse umane
Attualmente sono assegnati al Settore:
1 Responsabile socio culturale
2 Istruttori Amministrativi
1 Responsabile Tecnico (con incarico a tempo determinato e parziale)
Il personale opera in molti casi su azioni e progetti trasversali con il Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione.

Risorse economiche
Le risorse assegnate potranno essere utilizzate per la realizzazione di attività che richiedono specifiche prestazioni di servizi o competenze professionali non disponibili all'interno dell'amministrazione, e per la predisposizione di strumenti e azioni di comunicazione e informazione nell'ambito del progetto "Atlante metropolitano".

DIVISIONE COMMERCIO
Direttore: dr.ssa Maria Franca MONTINI

Attualmente i Settori di cui si compone la Divisione sono: Settore Attività Economiche e di Servizio-Sportello Unico per le Attività Produttive, Settore Polizia Amministrativa, Settore Mercati. La Direzione svolge un ruolo di coordinamento dei vari Settori e garantisce un'unitarietà nei vari progetti in atto.
In questo senso la Direzione interviene altresì, di volta in volta e là dove se ne ravvisi la necessità, in supporto ai settori che impegnati in particolari progetti comportino un ampio impegno di risorse.
La Direzione nel 2011 estende il conseguimento della certificazione di qualità ISO 9001, già conseguita nel 2010 per lo Sportello Unificato per il Commercio, al comparto somministrazioni alimenti e bevande ed al comparto licenze di pubblica sicurezza.
Inoltre verrà implementata la possibilità per l'utenza di inviare le pratiche on-line.

SETTORE MERCATI
Dirigente: Dr. Roberto GANDIGLIO

Il Settore è organizzato nei seguenti Comparti:
1. MERCATI
   Competente al rilascio di autorizzazioni e concessioni su area mercatale, provvedimenti inerenti i mercati, bandi di assegnazione dei relativi posteggi, monitoraggio assenze.
2. MERCATI COPERTI, PRODUTTORI, BATTITORI E COMMERCIO ITINERANTE.
   Competente al rilascio delle autorizzazioni senza posteggio (tipo B), esercizi commerciali su area pubblica in strutture coperte, gestione delle aree mercatali dedicate ai produttori agricoli e ai battitori.
3. COMMERCIO SU AREA EXTRAMERCATALE
   Competente per le autorizzazioni in materia di commercio su posteggi extramercatali.
4. COSAP, TARSU E VERIFICHE CONTRIBUTIVE

Competente alle verifiche sui pagamenti della COSAP, della TARSU ed alla emissione dei provvedimenti interdittivi dell'attività commerciale in caso di morosità. L'ufficio è anche competente alle verifiche sulla regolarità contributiva e fiscale degli operatori del commercio su area pubblica ed alla emanazione dei relativi provvedimenti sospensivi.

5. MERCATO ITTICO INGROSSO

Competente alla gestione del mercato ittico all'ingrosso e del mercato ittico al dettaglio.

Comparto Mercati

Le Commissioni di mercato, già in regime di proroga, dovranno essere rinnovate entro la fine dell'anno 2011. A tal proposito è in fase di revisione la modifica del regolamento per l'elezione delle commissioni di mercato nel senso di intervenire semplificando le procedure per le consultazioni degli operatori.

Prosegue l'attività di rinumerazione informatica e di ritracciatura delle aree mercatali al fine di completare l'aggiornamento degli archivi informatici del commercio sui area pubblica e di disporre così di una situazione altrettanto aggiornata sul corrispondente plateatico. Prosegue anche l'aggiornamento delle presenze degli operatori commerciali itineranti e la conseguente pubblicazione delle graduatorie degli spuntisti. Un apposito ufficio si occupa delle verifiche delle presenze sui mercati e pronuncia la decadenza delle concessioni di posteggio non utilizzate dai rispettivi titolari secondo quanto previsto nel regolamento comunale.

Per tutti i mercati cittadini verrà dato corso alle migliorie, agli scambi posto, ampliamenti ed accorpamenti, salvaguardando comunque i layout dei mercati ristrutturati di recente.

L'ufficio bandi predisporrà nuovi bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi sui mercati che verranno individuati quali destinatari di tali procedure, anche tenendo conto delle richieste pervenute da parte delle Commissioni di mercato.

Dovrà essere definita la problematica del ricovero dei carretti degli operatori di determinate categorie merceologiche del mercato Porta Palazzo individuando un gestore per l'area denominata "Bastioni" valutando anche idonee forme di sostegno per i commercianti dell'area di Porta Palazzo che intendano sostituire le vecchie strutture di vendita e di trasporto dei banchi con altre più moderne e funzionali.

Nel corso del 2011 saranno anche completati i lavori per il mercato a filiera corta previsto sulla sede di Via Onorato Vigliani 102 in base ad un progetto cogestito dalla Città e risultato vincitore di concorso per l'assegnazione di contributo economico da parte della Regione Piemonte.

Nel corso del 2011 saranno poi approvate le graduatorie definitive per la scelta dei posteggi degli operatori dei mercati Bengasi e Foroni interessati dallo spostamento in sedi provvisorie in occasione rispettivamente dei lavori per la linea della metropolitana (inizio 2012) e della riqualificazione nell'ambito del Progetto Urban III (nel corso dell'anno 2012). Tra la fine dell'anno 2011 e l'inizio dell'anno 2012 dovrà anche avvenire il rientro degli operatori sul mercato Nizza riqualificato dalla sede provvisoria di Corso Raffaello.

Proseguiranno su tutte le problematiche dei mercati le consultazioni con la Commissione Tecnica Consultiva, composta dalle rappresentanze di categoria degli operatori, e con le Commissioni di Mercato. In particolare si seguirà l'evoluzione del recepimento nazionale (già in parte avvenuto con d.lgs 26 marzo 2010, n. 59) e regionale della Direttiva

123/CE/2006 del Parlamento e del Consiglio che avrà effetto sulle concessioni di aree mercatali e sul loro rinnovo.

Comparto mercati coperti, produttori, battitori e commercio itinerante.
I MERCATI COPERTI della Città sono:

- Ovest o II (prodotti ittici) con sede in piazza della Repubblica, 31;
- Nord o III (abbigliamento) con sede in piazza della Repubblica, 23/25 (attualmente ubicato nella sede provvisoria di corso Giulio Cesare);
- Est o IV (alimentare) con sede in piazza della Repubblica, 30;
- Sud o V (alimentare) con sede in piazza della Repubblica, 26;
- Mercato di corso Racconigi, 51;
- Mercato delle Vallette di via delle Verbene, 11;

Seguendo l'indirizzo del Consiglio Comunale contenuto nel nuovo regolamento dei mercati coperti approvato il 22 marzo 2010, si proseguirà nell'opera di affidamento dei mercati sopra elencati agli enti di gestione dei commercianti stessi in regime di convenzione con la Città. L'obiettivo del regolamento è addivenire all'affidamento in concessione o in diritto di superficie di tutti i mercati coperti della Città. Durante l'anno 2011 si procederà pertanto con l'affidamento del mercato coperto delle Vallette di via delle Verbene mentre verrà valutata con la cooperativa di gestione del Mercato Racconigi 51 la trasformazione dell'attuale regime concessorio trentennale in concessione del diritto di superficie per 99 anni.
Con riguardo al mercato III Abbigliamento, attualmente ubicato presso la sede provvisoria di Corso Giulio Cesare, area ex-dazio, si attuerà nel 2011 il ritorno degli operatori nella sede riqualificata di Piazza della Repubblica.
Con riguardo al mercato IV Alimentare è in corso di valutazione il conferimento al mercato della qualifica di "centro commerciale naturale".
In riferimento al COMMERCIO ITINERANTE, l'ufficio continua a svolgere regolare attività di emissione di autorizzazioni di tipo B o – in assenza dei presupposti di legge – avvii di diniego.
Infine, con riguardo all'attività di contabilizzazione dei consumi di energia elettrica ed acqua presso le aree mercatali, gli uffici procedono con provvedimenti di sospensione dell'attività commerciale a seguito di segnalazione, da parte dei soggetti gestori delle utenze, di morosità.
In merito ai produttori agricoli sarà approvato nel 2011 il regolamento delle aree destinate ai produttori nei mercati rionali con la finalità di valorizzare i produttori agricoli che commercializzano prodotti provenienti dai propri fondi agricoli agendo soprattutto sulla leva della trasparenza e della corretta informazione al consumatore. Il regolamento contiene anche strumenti di vigilanza e sanzionatori a tutela della leale concorrenza tra produttori agricoli e ordinari commercianti delle aree pubbliche.
Verranno anche avviate sperimentazioni nel 2011 di mercati a filiera corta di prodotti agricoli quali il mercato di Via Mittone e il mercato di prodotti biologici di Piazza IV Marzo.

Comparto commercio su area extra mercatale.
Gli uffici continueranno l'attività di recupero dei canoni e l'erogazione tempestiva della sanzione nei confronti degli evasori della sospensione e della revoca del posteggio nel caso di persistente inadempimento agli obblighi tributari relativi alla COSAP.

Sarà inoltre avviata nel 2011 la procedura di censimento dei chioschi presenti sul territorio cittadino al fine di adeguare le autorizzazioni commerciali e le concessioni alle vigenti normative in materia di commercio analogamente come si è già operato rilasciando la concessione decennale ad occupare il suolo pubblico per gli operatori commerciali che esercitano l'attività con strutture mobili (fiori, libri, articoli da campeggio, ceri e lumini, chincaglieria, ecc.).
Verrà effettuata un'attività di revisione e aggiornamento dei procedimenti e della modulistica dell'Ufficio anche per individuare ed applicare nuove e più snelle procedure per l'istruttoria delle domande, con l'utilizzo degli applicativi.
Nel corso dell'anno 2011 dovranno anche essere riviste le assegnazioni dei posteggi alimentari ed extralimentari adiacenti all'area dello Stadio delle Alpi in occasione della sua riapertura al pubblico per il campionato di calcio.

Comparto Cosap, Tarsu e Verifiche Contributive
L'ufficio ha avviato la sua attività all'interno del settore ad inizio anno 2011 ed è stato istituito in occasione del passaggio delle funzioni di gestione del canone per l'occupazione di suolo pubblico su area mercatale e della TARSU riferita all'attività mercatale dalla Direzione al Settore Mercati. In riferimento a tali competenze l'ufficio continuerà a dedicarsi all'emissione dei provvedimenti di sospensione dell'attività commerciale a fronte di mancati pagamenti da parte degli operatori mercatali della COSAP e della TARSU, nonché all'emissione, tramite SORIS, di ingiunzioni di pagamento e all'attivazione di altre forme di riscossione coattiva dei crediti. L'emissione di provvedimenti sospensivi si è rivelata, negli anni, lo strumento più efficace a disposizione degli uffici per il recupero dei crediti. Nel corso dell'anno 2011 andrà a regime il passaggio da GTT a SORIS della gestione dei *voucher* per il pagamento di COSAP e TARSU da parte degli operatori senza posteggio fisso. A tal fine SORIS, congiuntamente al Settore Mercati, ha predisposto le nuove convenzioni con tabaccai, edicole ed esercizi pubblici per la loro distribuzione.
L'ufficio si occupa anche delle verifiche contributive e dei relativi provvedimenti di sospensione e revoca delle autorizzazioni connesse alla nuova normativa regionale di cui alla D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010 che ha introdotto norme per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica. La Regione nel passaggio di tale competenza ai comuni non ha operato alcun trasferimento di risorse rendendo problematica l'attività di verifica da attuarsi a partire dall'anno 2011 su tutti gli operatori del commercio su area pubblica che, per il territorio torinese, si quantificano in circa 11.000 solamente considerate le concessioni a posteggio fisso. Si sono pertanto attivate convenzioni con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore per la raccolta della documentazione a verifica della regolarità contributiva e fiscale. Nel corso dell'anno 2011 si avvierà una prima fase di controlli a campione per poi arrivare nel corso del 2013 al controllo di tutti gli operatori sul territorio. La mancata regolarizzazione delle imprese controllate comporterà la revoca delle autorizzazioni commerciali.

Comparto Mercato Ittico Ingrosso
Le funzioni amministrative del Mercato Ittico al dettaglio di Porta Palazzo sono state assegnate agli uffici del Mercato Ittico all'Ingrosso per analogia di materia e, in parte, anche di concessionari.
Nel corso dell'anno 2011 dovrà essere avviata e conclusa la fase di affidamento del mercato al costituito consorzio dei concessionari all'ingrosso al fine di ritirare la Città dalla gestione diretta della struttura. Ciò consentirà all'Amministrazione dei significativi

risparmi di spesa e risponde, oltretutto, agli indirizzi del Consiglio Comunale sulla gestione dei mercati coperti che, essendo sede di attività imprenditoriali, si ritiene più opportuno affidare direttamente alle imprese interessate riunite in forma associativa sotto la vigilanza dell'ente comunale.

SETTORE POLIZIA AMMINISTRATIVA
Dirigente: Dr. Marco CASSI

Finalità da conseguire
L'attività del Settore è suddivisa in tre comparti:
1. Comparto Contenzioso
2. Comparto Sanità
3. Comparto Manifestazioni.

Proseguirà nel corso dell'anno 2011 l' intervento di riorganizzazione del settore proprio nell'ambito di quelle funzioni oggi da rafforzare rispetto all'evolversi del contesto in cui opera l'azione amministrativa degli uffici. La riorganizzazione ha già prodotto negli anni precedenti notevoli miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dei procedimenti e delle attività, tuttavia vi sono ancora dei margini di miglioramento raggiungibili mediante una più incisiva attività di riorganizzazione e formazione del personale.
Per quanto concerne le competenze dei vari comparti si evidenzia che il Comparto Contenzioso è competente per la trattazione delle sanzioni pecuniarie che scaturiscono da violazioni alla normativa sul commercio, alla legge sull'inquinamento acustico e altre normative sulla tutela ambientale, e a tutti i regolamenti e ordinanze comunali, seguendo anche il relativo contenzioso in sede amministrativa (valutazione dei ricorsi difensivi) e fino alla trattazione diretta delle cause innanzi al Giudice di Pace o al Tribunale, attraverso la predisposizione degli atti scritti di difesa e la partecipazione alle udienze.
Nell'ambito di tale funzione sono emessi i già menzionati provvedimenti interdittivi di attività commerciali e pubblici esercizi, nei casi in cui l'attività sia esercitata in modo abusivo o in difformità alle prescrizioni igienico sanitarie o alle prescrizioni contenute nelle licenze o in assenza di altri requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia.
L'aggiornamento costante dell'attività amministrativa richiede inoltre un perfezionamento del programma di gestione del contenzioso da parte del CSI, al fine di adattarlo meglio alle specifiche esigenze del Settore.
Nel corso dell'anno sarà fondamentale proseguire nell'implementazione delle funzioni del comparto contenzioso più legate alle entrate, proseguendo il rapporto già in essere con la SORIS SPA per l'affidamento della riscossione coattiva mediante ingiunzione ex r.d. n. 639 del 1910, e successive modificazioni delle sanzioni comminate con ordinanze ingiunzioni. Obiettivi dell'operazione sono: a) miglioramento della cassa; b) accelerazione delle procedure di recupero dei crediti da sanzioni; c) aumento della possibilità di pagamento sanzioni estendendo a Lottomatica, carte di credito, bancomat, internet; d) miglior allocazione delle risorse umane da destinarsi al rafforzamento dell'ufficio provvedimenti accessori.
Il comparto Manifestazioni è competente per la gestione dell'attività amministrativa strumentale all'organizzazione dei mercati periodici tematici; delle feste di via nonché delle altre iniziative promozionali, di volta in volta oggetto di apposite deliberazioni di indirizzo. Esso provvede al rilascio dei titoli autorizzatori ed abilitativi in genere necessari alla realizzazione della manifestazione o dell'iniziativa, quali le autorizzazioni temporanee

di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della legge regionale n. 38 del 2006, le autorizzazioni temporanee per il commercio al dettaglio, le licenze di pubblici trattenimenti e di agibilità ex articoli 68, 69 ed 80 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con r.d. n. 773 del 1931 nonché al ricevimento della comunicazione degli elenchi degli operatori partecipanti alle manifestazioni di cui sopra.
Nell'anno 2011, particolare attenzione sarà riposta sull'attuazione delle disposizioni regionali subordinanti la partecipazione degli operatori esercenti il commercio su aree pubbliche in forma d'impresa del V.A.R.A. (o documento equipollente), in sinergia con il Settore Mercati, nonché all'impatto che l'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in materia di S.C.I.A. possa avere sull'attività del Settore.
Inoltre, sarà cura del comparto elaborare proposte di provvedimenti volti a disciplinare in modo organico l'iter per l'approvazione degli atti deliberativi in materia, evitando che l'istruttoria sia condotta a stretto ridosso dell'effettuazione dell'iniziativa programmata.
A tale riguardo è intendimento del Settore concertare con le unità organizzative appartenenti ai diversi Settori ad esso funzionalmente connessi protocolli operativi volti a disciplinare i rapporti reciproci, evitando situazioni di incertezza sulla competenza al rilascio di titoli potenzialmente di pertinenza di entrambi i Settori.
Il Comparto Polizia Amministrativa è inserito nel Sistema di Gestione per la Qualità per l'erogazione dei servizi nel rispetto dei vincoli normativi e degli obiettivi di qualità definiti.
Il comparto Sanità proseguirà nella gestione dei procedimenti relativi ai trattamenti sanitari obbligatori ed alle ordinanze di sgombero o di regolarizzazione dettate da ragioni igienico sanitarie.
Verrà altresì redatta una proposta di protocollo per la gestione degli esposti in materia edilizia, sanitaria, ambientale ed impiantistica, da sottoporre all'ASL TO1, S.S. igiene edilizia ed urbana, la cui necessità è stata condivisa dal Settore sicurezza e pronto intervento della Città, nonché una revisione dell'iter per l'emanazione delle ordinanze sanitarie propedeutico alla revisione delle parti del regolamento obsolete ed al suo aggiornamento con i principali tipi di violazioni igienico-sanitarie rilevati nel corso dell'attività amministrativa.

Risorse strumentali
Saranno utilizzate per lo più le risorse informatiche e telematiche nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città, anche in collaborazione con altri Settori, prevedendo quel obiettivo prioritario
Si propone di dotare il settore di una banca dati di legislazione e giurisprudenza, di cui è attualmente sprovvisto.

Risorse umane da impiegare
Sono quelle attualmente assegnate agli uffici, fatte salve le modificazioni in corso d'esercizio dovute a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività gestite.

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO – SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dirigente: Dr. Ernesto PIZZICHETTA

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Settore è articolata attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici e Circoli Privati" e "Sportello Unico per le Attività Produttive"

COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE ED ATTIVITA' ARTIGIANALI, ATTIVITA' SANITARIE

Il Comparto si occupa dei procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle medie strutture di vendita e le grandi strutture di vendita, per l'installazione di ripetitori elettromagnetici, impianti di distribuzione di carburanti, rivendite di quotidiani e periodici, ambulatori medici, ambulatori veterinari, nulla osta igienico-sanitario per piscine e scuole, autorizzazione per utilizzo di sostanze radioattive ovvero il ricevimento delle comunicazioni relative all'apertura, trasferimento, subingresso e modifiche varie relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, attività di acconciatore ed estetista ed il riconoscimento della qualifica di coltivatore diretto.

Saranno messe in atto, nel corso del 2011, tutte le procedure amministrative necessarie per applicare la variante urbanistica 160 approvata con delibera del Consiglio Comunale del 31/1/2011 n. mecc. 2010-04889/009 con cui è stata data attuazione ai criteri di programmazione per gli insediamenti commerciali relativi all'attività di vendita al dettaglio già approvati dal Consiglio Comunale nel 2007.

Oltre all'attività prettamente amministrativa, sarà altresì necessario implementare l'attività di informazione che naturalmente sarà richiesta dagli operatori commerciali, non solo al fine di attivare gli insediamenti commerciali nel rispetto dei nuovi criteri di programmazione, ma anche per conoscere, nel dettaglio, le potenzialità di sviluppo che la nuova programmazione contiene.

A tal fine si prevede la necessaria istituzione di un canale informativo specialistico che gli utenti potranno attivare prevista richiesta di appuntamento; tale procedura, di fatto, è già messa in atto per la richiesta di informazione su pratiche complesse ed in tal caso l'utente è ricevuto dal Funzionario o dalla P.O. o dallo stesso Dirigente.

Tale servizio rientra anche nelle performance di Qualità applicate in modo sperimentale per l'Ufficio degli Acconciatori/Estetisti e conseguentemente sarà esteso anche agli uffici del Commercio in sede fissa.

L'applicazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) introdotta dal Legislatore nel 2010 con la modifica dell'art. 19 della Legge 241/90, si applica all'apertura degli esercizi di vicinato, al subingresso nella gestione delle attività, alle modifiche societarie, all'apertura dell'attività di estetica, all'apertura dell'attività di acconciatore, all'apertura delle tintolavanderie, industrie insalubri e ad ogni altro procedimento precedentemente assoggettato a D.I.A. (Denuncia di Inizio Attività). Tale innovazione comporterà non solo la modifica della modulistica cui gli Uffici stanno già provvedendo, ma anche una diversa natura dell'attività istruttoria che gli uffici metteranno in atto in quanto la S.C.I.A. prevede che, in merito agli aspetti tecnici, debba essere prodotta una autocertificazione asseverata da parte di un tecnico abilitato e pertanto nella fase di verifica, anche a campione di tale asseverazione, sarà necessario instaurare dei canali di comunicazione con i settori dell'Amministrazione Comunale e anche con gli Enti esterni competenti nelle materie oggetto delle autocertificazioni asseverate.

Tale attività istruttoria, sia di fatto che di diritto, coincide con quanto è richiesto dalla nuova disciplina vigente sullo Sportello Unico per le Attività produttive, quindi nel corso del 2011 sarà certamente portata a termine la riorganizzazione, sia amministrativa che

organizzativa, iniziata nel 2007, in base alla quale tutti i procedimenti relativi all'attivazione di insediamenti commerciali o di servizio, devono essere assoggettati alle disposizioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Saranno altresì approfondite le materie disciplinate dal D.Lgs. n. 59/2010 con cui sono stati recepiti i principi della Direttiva Bolkestein, ed in particolar modo gli aspetti relativi ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di vendita dei prodotti alimentari.
Il Comparto proseguirà a coordinare il Tavolo di Coordinamento Sovracomunale per le politiche del Commercio composto dai comuni della prima cintura torinese, dalle Associazioni di Categoria dei commercianti e dei sindacati dei lavoratori: lo scopo è quello di coordinare le date di inizio dei saldi e quello di coordinare anche il numero massimo di aperture in deroga nelle giornate domenicali e festive da concedere agli esercizi commerciali in sede fissa.
Il Comparto definirà una nuova turnazione per le aperture obbligatorie degli esercizi commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari di prima necessità nel mese di agosto: per il 2011 si prevede tuttavia di istituire una programmazione a base volontaria che tenga conto degli esercizi che volontariamente effettuano l'apertura nel mese di agosto e per la valutazione sulla sussistenza del servizio, si terrà conto anche di quello offerto dai mercati su area pubblica.
In merito ai procedimenti relativi ai ripetitori elettromagnetici proseguirà l'attività di verifica delle pratiche relative alla zona di Superga e si cercherà di segnalare al competente Settore della Provincia la necessità di individuare un nuovo sito su cui collocare tutti gli impianti ivi esistenti. Sino ad oggi, in seguito agli incontri avuti con i settori della Città interessati, con l'Arpa, con il Demanio e con il Ministero delle Telecomunicazioni, si è riusciti ad effettuare un censimento degli impianti esistenti e, da tali incontri, è emersa la necessità di razionalizzarne la collocazione al fine di migliorare l'impatto paesaggistico.
Infine si proseguirà l'attività di riordino dell'archivio corrente, in particolare per quanto riguarda la fascicolazione delle pratiche pervenute e il conseguente aggiornamento dell'archivio corrente.

COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CIRCOLI PRIVATI E LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA.

Il Comparto Esercizi Pubblici è competente al rilascio delle autorizzazioni amministrative relative all'attivazione dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, compresa quella svolta nei Circoli Privati, limitatamente ai soli soci e delle licenze di pubblica sicurezza disciplinate dal T.U.L.L.P.S., quali sale giochi, sala danze alberghi, agenzie d'affari, autorimesse, etc.
Dopo l'adozione da parte della Regione della Legge Regionale 38/2006 sono stati approvati in data 8 febbraio 2010 con deliberazione della Giunta n. 85-13268, gli indirizzi per la programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi. Il Comune di Torino in attuazione dei suddetti indirizzi ha adottato dei provvedimenti di prima attuazione e gli stessi, nel corso del 2011, devono essere raggruppati in un unico testo che racchiuda tutte i criteri della programmazione.
La procedura amministrativa messa in atto dagli uffici a fronte dei numerosi accertamenti che bisogna effettuare, che vertono sugli aspetti relativi a: inquinamento acustico, urbanistico-edilizio, ambientale con particolare riferimento all'impatto viabile generato dall'insediamento, disponibilità di parcheggi da reperire su aree private e da destinare

all'uso pubblico, sarà assoggettata alle procedure dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
In riferimento a tale procedura saranno anche riviste le performances del sistema di Qualità a cui l'organizzazione e l'attività del Comparto è già stata conformata, conseguentemente nel corso del 2011 le procedure del sistema di Qualità del Comparto saranno implementate con quelle afferenti i procedimenti dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Il Comparto adotterà i necessari provvedimenti per la programmazione delle aperture dei pubblici esercizi nel mese di agosto ed a tal proposito, in base alle indicazioni politiche ricevute, la programmazione sulle aperture obbligatorie dovrebbe essere limitata alla Zona a rilevante economia Turistica già definita dalla Città sin dal 2006 e da ultimo con deliberazione della Giunta Muncipale del 23/2/2010 n. mecc. 2010-00912/016.
L'applicazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) introdotta dal Legislatore nel 2010 con la modifica dell'art. 19 della Legge 241/90, riguarda i procedimenti di subingresso nella gestione dell'attività, la somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati ai soli soci, le modifiche societarie, agenzie d'affari, attività ricettive e altri procedimenti che precedentemente erano soggetti alla D.I.A. (Denuncia di Inizio Attività). Tale innovazione comporterà non solo la modifica della modulistica cui gli Uffici stanno già provvedendo, ma anche una diversa natura dell'attività istruttoria che gli uffici metteranno in atto in quanto la S.C.I.A. prevede che, in merito agli aspetti tecnici, debba essere prodotta una autocertificazione asseverata da parte di un tecnico abilitato e pertanto nella fase di verifica, anche a campione di tale asseverazione, sarà necessario instaurare dei canali di comunicazione con i settori dell'Amministrazione Comunale e anche con gli Enti esterni competenti nelle materie oggetto delle autocertificazioni asseverate.
Tale attività istruttoria, sia di fatto che di diritto, coincide con quanto è richiesto dalla nuova disciplina vigente sullo Sportello Unico per le Attività produttive, quindi nel corso del 2011 sarà certamente portata a termine la riorganizzazione, sia amministrativa che organizzativa, iniziata nel 2007, in base alla quale tutti i procedimenti relativi all'attivazione di insediamenti commerciali o di servizio, devono essere assoggettati alle disposizioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Infine si proseguirà l'attività di riordino dell'archivio corrente, in particolare per quanto riguarda la fascicolazione delle pratiche pervenute e il conseguente aggiornamento dell'archivio corrente.

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel secondo semestre dell'anno 2010 sono stati approvati i regolamenti attuativi della riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive: il D.P.R. 159 del 9/7/2010 ed il D.P.R. 7/9/2010 n. 160;
Il primo individua i requisiti e le modalità di accreditamento per le Agenzie per le Imprese, ovvero quelle agenzie private che potranno accettare ed istruire le pratiche relative all'insediamento di attività commerciali di servizio, rilasciando una ricevuta che ha gli stessi effetti giuridici di quella rilasciata dagli Uffici della Pubblica Amministrazione ed il D.P.R. 7/9/2010 n. 160 che riordina la disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive.
Entrambi i regolamenti sono stati adottati in attuazione delle disposizioni dell'art. 38, comma 4, del Decreto Legge 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 n. 133.

In merito al D.P.R. 160/2010 il Settore, nel corso del 2011, dovrà mettere in atto tutte le procedure necessarie a consentire la presentazione delle S.C.I.A. e di ogni altra pratica esclusivamente on line, come previsto dall'art. 4 del suddetto D.P.R.
A tal fine sarà necessario anche stipulare di protocolli di intesa con i vari enti esterni coinvolti nei procedimenti amministrativi quali la Camera di Commercio, l'ASL, la Commissione Provinciale di Vigilanza, etc.
Il D.P.R. 160/2010 prevede espressamente che lo Sportello Unico svolga anche l'attività dello Sportello dell'Edilizia, limitatamente alle attività produttive, conseguentemente tutti i procedimenti amministrativi dovranno contemplare la possibilità di poter presentare allo Sportello unico per le attività produttive anche la pratica relativa alle procedure edilizie.
A tal fine è necessario che il settore abbia delle figure tecniche che siano in grado di esaminare, nella fase di accettazione, anche gli aspetti edilizi, tuttora il settore è carente di tali figure professionali la cui presenza è essenziale al fine di mettere in atto l'attività istruttoria come prevista dalla suddetta normativa.
Per la ricezione delle pratiche on line si prevede l'utilizzo della P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) di cui è già dotata la Divisione, tuttavia la vera innovazione che il D.P.R. 160/2010 sottende afferisce alla gestione dei documenti digitali in conformità all'intero quadro normativo di riforma della Pubblica Amministrazione che a livello generale prevede l'uso dei documenti digitali.
A tal riguardo sarà necessario, con le risorse finanziarie a disposizione, iniziare a progettare la gestione delle pratiche pervenute in modo conforme ai criteri dei documenti digitali.

SERVIZIO CENTRALE AFFARI LEGALI
Direttore: Avv. Donatella SPINELLI

Finalità da conseguire
Il Servizio Centrale Affari Legali ha il compito di tutelare gli interessi dell'Amministrazione Comunale in sede sia giudiziale sia stragiudiziale. Tale compito istituzionale – previsto e descritto all'art. 40 dello Statuto della Città – è affidato a dipendenti professionisti legali, iscritti nell'Albo speciale degli Avvocati, che svolgono l'attività forense esclusivamente in favore del Comune di Torino, nell'osservanza della normativa vigente in materia di esercizio della professione di avvocato.

- **Attività contenziosa** - Tutta l'attività contenziosa – con le eccezioni stabilite dallo Statuto Comunale – sarà svolta dai Legali in servizio presso l'Avvocatura i quali, per procura generale o speciale del Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, hanno la rappresentanza processuale della Città.
  Accanto all'attività di tutela giudiziale innanzi a tutte le Giurisdizioni – che rappresenta la tipica attività del S.C.A.L. – è inoltre compito dell'Avvocatura assistere le Divisioni ed i Servizi Centrali nella eventuale composizione stragiudiziale delle controversie già

insorte o potenziali: l'assistenza in questione si realizzerà mediante la consulenza per la stipula di transazioni, anche nella sede giudiziale, in questo caso a cura dell'Avvocato officiato della causa, su parere favorevole del Dirigente del Settore competente.

- **Attività di consulenza e assistenza** - Oltre all'attività contenziosa, il Servizio Centrale Affari Legali è istituzionalmente chiamato a fornire un'attività di consulenza ed assistenza che si svolgerà, come di consueto, in favore degli Organi Istituzionali e degli Uffici dell'Amministrazione comunale, e consisterà nel rilascio di pareri e nella partecipazioni a riunioni, commissioni, conferenze di servizi, ecc.
- **Attività di assistenza nelle procedure di mediazione** – Con la Legge delega n. 69/2009, attuata con D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 è stato introdotto nell'ordinamento l'istituto della **mediazione** che la legge definisce all'art.1 D.Lgs. cit.. Si tratta di un'importante riforma che incide sull'accesso alla giurisdizione (e cioè alla possibilità di instaurazione di una causa) per determinate materie (es. diritti reali, condominio, successioni, patti di famiglia , risarcimenti danni da circolazione veicoli e da colpa medica...) . Dunque per alcune delle materie per le quali la conciliazione costituisce condizione di procedibilità anche la Città dovrà accedere obbligatoriamente al procedimento di mediazione con la partecipazione del Dirigente preposto. La procedura, gestita da appositi organismi riconosciuti dal Ministero, comporterà la valutazione in via equitativa della vicenda sottoposta da parte di un soggetto abilitato avanti al quale le parti verranno convocate per verificare la possibilità di accordo amichevole di definizione della controversia. L'Avvocatura potrà, se richiesta, assistere il Dirigente competente in tale procedimento anche al fine di consigliare la migliore tutela dell'Ente: in caso di mancata conciliazione, infatti, è prefigurabile la successiva instaurazione di una causa.
- I compiti di natura consultiva risultano assai impegnativi per il Servizio Affari Legali, perché spesso richiedono tempi assai rapidi di assolvimento ed impegno professionale altamente specialistico. Ciò non di meno – anche alla luce dell'esito lusinghiero del questionario sul gradimento dell'utenza ottenuto dall'Avvocatura – l'attività continuerà ad avere particolare attenzione perché realizza un importante momento di coesione tra gli Avvocati e le Divisioni e Servizi Centrali in cui è organizzato il Comune di Torino. Valorizzare la consulenza, per il rapporto fiduciario che crea tra gli Avvocati ed i Servizi "utenti", valorizza la scelta dell'Amministrazione di dotarsi di un'Avvocatura interna e giustifica i costi di funzionamento che ne derivano per l'Ente.
  Sarà una finalità precipua della Direzione – che manterrà il coordinamento diretto dell'attività di consulenza e di assistenza, in collaborazione con i legali specialisti per la materia sottoposta– curare la tempestiva redazione dei pareri formali richiesti e incrementare il ricorso all'assistenza preventiva per la soluzione di problematiche legali volte al possibile decremento delle iniziative giudiziali.
  Nell'ottica di una dialettica costruttiva tra l'Avvocatura e le Divisioni e Servizi Centrali - scaturita dall'organizzazione interna in "gruppi di specializzazione" – e considerato il progressivo incremento dell'attività di consulenza per così dire "informale", verrà altresì garantito anche il rilascio di pareri orali resi in riunioni, in gruppi di lavoro ed anche in sessioni telefoniche.
  Il maggiore impegno e tempestività che si intende profondere nell'attività consultiva, si auspica potrà determinare – accanto ad un sempre maggiore livello di gradimento da parte dei Settori interessati, che sono l'utenza degli Avvocati – un decremento delle cause più "insidiose" ovvero una migliore "difendibilità" delle liti comunque instaurate dai privati.

- **Attività di studio e di formazione** - I componenti dell'Avvocatura hanno il dovere professionale di garantire al proprio cliente un'attività qualitativamente elevata. Recentemente il dovere in questione è divenuto un obbligo stabilito dal Consiglio Nazionale Forense, obbligo che si sostanzia nella partecipazioni a corsi e seminari di specializzazione per il raggiungimento di un numero di "crediti formativi" annui .
  Sia i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, sia le Commissioni locali del CSM che si occupano della formazione dei magistrati, organizzano giornate di studio e seminari di ottimo livello, anche se spesso a pagamento.
  Agli Avvocati - che dovranno conciliare l'attività formativa con le altre gravose attività di competenza, spesso scandite da termini ed esigenze processuali assai pregnanti, verrà dunque garantita la possibilità di partecipazione ai corsi e seminari organizzati in sede locale, con particolare attenzione all'individuazione di un percorso coerente con le specializzazioni utili al contenzioso tipico dell'Ente locale. Verranno individuati percorsi formativi preferibilmente gratuiti per non gravare l'Amministrazione di costi aggiuntivi. Come già attuato nel precedente anno la stessa Avvocatura garantirà l'attivazione di corsi con il riconoscimento di crediti formativi, e aperti anche ad avvocati esterni, su temi di rilievo e di attualità giuridica (nuovo processo amministrativo). Il coinvolgimento nell'organizzazione dell'Associazione degli Avvocati amministrativisti, delle Camere Civili e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, garantirà – unitamente alla scelta dei relatori tra Magistrati, Avvocati e Professori Universitari – il buon livello delle iniziative già in programma per il mese di aprile 2011.
  Il tutto nell'interesse dell'Amministrazione, poiché l'ottimizzazione della qualità professionale degli Avvocati costituisce un investimento che si riflette sulla qualità delle attività contenziosa e consulenziale affidate istituzionalmente al Servizio Centrale.
- **Attività di informazione legale rivolta ai Settori dell'Ente**– Sarà proseguita- con modalità da concordare con gli Uffici interessati - l'attività di informazione legale per mettere a disposizione dei Settori le pronunce giurisprudenziali di maggiore interesse o di particolare rilievo per le implicazioni che possono determinare nello svolgimento dell'attività provvedimentale dei Settori. E' in previsione la configurazione di una pagina web dell'Avvocatura nella quale inserire – tra l'altro – tutte le decisioni del Tar Piemonte sui ricorsi proposti contro la Città.
- **Attività di autoformazione** – Saranno svolte, con cadenza mensile, riunioni di studio nel corso delle quali verranno approfonditi ed analizzati temi di interesse professionale (in tema di riforma del processo civile ed amministrativo; in tema di importanti novità giurisprudenziali). Ciascun gruppo di specializzazione dedicherà, inoltre, incontri di approfondimento sulla materia di propria competenza dedicati ai Praticanti che operano presso l'Avvocatura Comunale per consentire una corretta panoramica delle diverse tipologie di contenzioso gestite dall'Ufficio.

Investimento
Non sono assegnate al S.C. voci di investimento.

Erogazione di servizi di consumo
L'attività istituzionale sopra descritta dipende – per quantità e tipologia – dalle esigenze dei Settori dell'Amministrazione e dalle azioni promosse dai terzi nei confronti della Città.
Quanto alle modalità di raggiungimento delle finalità dell'Avvocatura si precisa:
Il Servizio Centrale è strutturato in cinque gruppi di specializzazione al quale si aggiungerà

il gruppo di coordinamento dell'attività di consulenza ed assistenza composto dal Direttore e da due avvocati, via via individuati in relazione alla specializzazione posseduta rispetto alle questioni da esaminare.
La Direzione svolgerà direttamente o coordinerà, altresì, l'attività contenziosa in sede penale (costituzioni di parte civile nei processi penali) che è divenuta, come opportuno, attività contenziosa specializzata.
In generale, è prevedibile un aumento dell'attività defensionale avanti il T.A.R. poiché – già a partire dalla seconda metà dell'anno 2008 – si è registrato un notevole aumento delle fissazioni di udienze di merito in relazione a vertenze giudiziarie definite in passato mediante la sola ordinanza di sospensiva.
In materia di appalti la previsione di contenzioso permane elevata sia in sede amministrativa sia in sede ordinaria, nonostante la crisi economica . Le imprese si contendono il lavoro – e quindi impugnano gli atti delle gare che vengono svolte – e dal lavoro svolto vogliono ottenere il maggior beneficio economico possibile.
In materia edilizia il *trend* di aumento di cause, già registrato nel 2008, deve essere confermato per la copiosa adozione di provvedimenti negativi sulle istanze di condono, specie nelle zone sottoposte a vincoli , e per i provvedimenti di ripristino adottati in conseguenza: l'instaurazione delle liti è facilitata dall'incertezza interpretativa delle disposizioni di legge, peraltro sottoposte al vaglio della Corte Costituzionale che dovrà pronunciarsi su numerose questioni sollevate dai Giudici di merito.
In materia di patrimonio ed E.R.P. va segnalato il particolare impegno relativo alle cause per la rivendica di beni appartenenti al patrimonio comunale (in particolare ci si riferisce alla causa contro il Comune di Alberga, ancora in corso di svolgimento sia avanti il G.A. sia avanti il G.O.) nonché l'aumento delle azioni per il rilascio dei beni o per la mancata assegnazione o decadenza da alloggi di edilizia residenziale pubblica.
Anche in materia di commercio va confermata la previsione di contenzioso amministrativo derivante da provvedimenti riguardanti la riqualificazione dei mercati rionali, mentre in materia fallimentare la profonda crisi economica in atto lascia prevedere un incremento notevole di liti.
In materia di lavoro è prevedibile un incremento del contenzioso sulle stabilizzazioni del personale avventizio nonché sulle selezioni interne ed i concorsi.
Nella materia penale si va verso la conclusione del gravoso impegno per la partecipazione alle udienze di primo grado relative al processo contro i vertici dello stabilimento Thyssenkrupp imputati di gravi reati conseguenti all'inosservanza delle regole di sicurezza sul posto di lavoro: la Corte d'Assise ha infatti fissatoper il 15 aprile la lettura del dispositivo della sentenza. Vale la pena, infine, di dare conto di alcune cause di particolare rilievo per l'Amministrazione che sono attualmente pendenti.
E' in fase di definizione la causa risarcitoria avanti al Tribunale civile proposta nei confronti di imprenditori condannati con sentenza di patteggiamento per avere corrotto dipendenti comunali (peraltro la maggior parte dei convenuti ha provveduto a risarcire la Città in corso di causa). Analoga causa verrà intentata nel corso del 2011 nei confronti di 40 imprenditori condannati in sede penale per associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta con una richiesta risarcitoria quantificata in circa 6 milioni di euro. La pronuncia della Corte d'Appello penale, favorevole alla Città, corrobora la correttezza della domanda risarcitoria che sarà instaurata nella sede civile. Un esito favorevole, eventualmente anche in sede transattiva, comporterebbe un rilevante introito per il Comune di Torino e verrà privilegiata ogni possibilità di trattativa per consentire la maggior rapidità possibile nell'introito.

Va infine ricordato che l' orientamento – non condivisibile – del Giudice di pace di Torino –che ha negato la legittimazione della SORIS ad adottare ingiunzioni ex R.D. n. 639/1910 per il recupero coattivo per conto della Città delle sanzioni al Codice della stradaè stato superato da alcune pronunce del Tribunale di Torino: l'Avvocatura ha provveduto, e provvederà, ad appellare le pronunce difformi eventualmente emesse dal G.d.P. per sostenere la legittimità dell'affidamento a SORIS. E' evidente l'interesse, in primo luogo economico, ad ottenere la riforma delle sentenze in questione.
E' ormai in fase attuativa il progetto di implementazione delle funzioni di recupero crediti, con particolare riguardo all'attività stragiudiziale (essendo l'attività giudiziale ed esecutiva già propria del S.C.).
Il servizio –in fase di attuazione per quanto concerne l'attività di recupero del Servizio centrale risorse umane e dei Servizi Sociali e in fase di studio per altri Settori dell'Ente quali l'Ambiente ed il Facility Management –dovrebbe confermare che la scelta di concentrare presso l'Avvocatura la gestione stragiudiziale del recupero crediti è opportuna e apporta benefici in termini di risparmio di risorse e di tempestività del recupero.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione è la seguente:

TIPO	N°
Personal computer	39
Stampanti	26
Scanner	2
Telefoni	34
Fax	2
Fotocopiatrici	3
Condizionatori	20
	N°
Uffici (mq.)	790

Risorse umane da impiegare
L'attuale dotazione organica complessiva è stata recentemente incrementata di quattro unità proprio per far decollare l'Ufficio recupero crediti stragiudiziale ed esecuzioni dando in tal modo attuazione ai programmi della Direzione. La nomina di un Dirigente Avvocato in esito al concorso recentemente concluso non ha sopperito alla carenza di una unità di personale di tipo professionale perché vincitore è risultato un avvocato già assegnATO AL s.c. Affari Legali. Permane dunque la carenza di un avvocato cat. D, in sostituzione del vincitore di concorso, che si auspica di poter reperire eventualmente con ricerca di professionalità interna e trasposizione.
Il mantenimento del numero dei praticanti assegnati all'Avvocatura (attualmente in n. di 6) potrà garantire una migliore gestione dell'attività di udienza consentendo agli avvocati di dedicare maggiore tempo alle attività di studio e di gestione della lite e dell'attività consultiva. Si auspica, quindi, di poter dar corso alla selezione di due nuovi praticanti che consentiranno di mantenere per ogni gruppo di specializzazione il supporto ormai divenuto consueto e utile.

Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire ed assicurare un'efficiente assistenza giuridica di supporto agli Organi Istituzionali ed ai Servizi Centrali e Divisioni;
- fornire adeguata e specialistica attività defensionale nel contenzioso sia attivo sia passivo;
- incrementare un sollecito recupero dei crediti per danni arrecati all'Ente dall'attività di terzi;
- garantire una significativa presenza della Città nei procedimenti penali di rilievo nei quali l'Ente sia stato individuato quale parte lesa o risulti danneggiato dal reato;
- garantire attività di consulenza e soprattutto di assistenza in tempi rapidi, compatibilmente con le risorse assegnate;
- supportare le Divisioni e Servizi Centrali nei confronti delle innovazioni introdotte dalle riforme di rilevante portata normativa.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG SERV.AMM.VI E LEGALI-GIOVENTU' DEC. - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	978.500,00	978.500,00	978.500,00	
Regione	3.693.400,00	265.000,00	265.000,00	
Provincia	354.500,00	354.500,00	354.500,00	LEGGE 40/98
Unione europea	47.224,00	47.224,00	47.224,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	2.426.600,00	3.100.000,00	5.500.000,00	
Altre entrate	2.410.470,00	1.587.430,00	0,00	
TOTALE (A)	**9.910.694,00**	**6.332.654,00**	**7.145.224,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI DI SEGRETERIA	471.432,00	478.503,00	485.681,00	
SANZIONI	7.060.000,00	7.165.900,00	7.273.389,00	
CANONI	19.210.404,00	19.498.560,00	19.791.038,00	
CENTRI SPORTIVI	1.880.745,00	1.908.956,00	1.937.591,00	
MERCATO ITTICO E COPERTI	760.288,00	771.692,00	783.268,00	
INIZ.CIRCOSCRIZIONALI	287.286,00	291.595,00	295.969,00	
VARI	450.006,00	456.756,00	463.607,00	
TOTALE (B)	**30.120.161,00**	**30.571.962,00**	**31.030.543,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	78.071.293,00	70.486.324,00	69.279.237,00	
TOTALE (C)	**78.071.293,00**	**70.486.324,00**	**69.279.237,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**118.102.148,00**	**107.390.940,00**	**107.455.004,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG SERV.AMM.VI E LEGALI-GIOVENTU' DEC. - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
111.356.275,00	94,29	44.373,00	0,04	6.701.500,00	5,67	**118.102.148,00**	6,10

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
104.273.605,00	97,09	17.335,00	0,02	3.100.000,00	2,89	**107.390.940,00**	5,90

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
101.948.214,00	94,87	6.790,00	0,01	5.500.000,00	5,12	**107.455.004,00**	6,66

PROGRAMMA N.13

DIVISIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: dott. M. FAMIGLI

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il Corpo di Polizia Municipale svolge, attraverso la propria struttura organizzativa, le funzioni e i servizi alla cittadinanza, istituzionalmente previsti dalla legge quadro in materia di polizia locale, l. n. 65/1986.
Le attività istituzionali vanno dal presidio del territorio, per la prevenzione e controllo dei comportamenti contrari alle norme di legge e di regolamento, per la tutela della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, nonché dell'ordine e del decoro cittadini, fino alle attività poste a tutela del consumatore, nell'ambito del controllo sul rispetto della disciplina del commercio, o all'assistenza, informazione e soccorso alla cittadinanza, come in caso di incidenti stradali. Una grande importanza assumono anche i servizi e le competenze di carattere amministrativo, come il servizio di notificazione degli atti o la raccolta di informazioni per conto del Comune e di altri Enti Pubblici. Il Corpo di Polizia Municipale viene così a rappresentare, anche in ragione della sua presenza diretta sul territorio, uno dei punti più sensibili e qualificanti dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa della Città.
La struttura organizzativa del Corpo di Polizia Municipale è formata dai seguenti Settori: Settore Servizi Integrati - Settore Amministrazione/Comando - Settore Sicurezza Stradale - Settore Polizia Commerciale - Settore Sicurezza Urbana - Settore Servizi Territoriali. L'intera organizzazione si articola, poi, in un doppio livello: centrale (Uffici del Comando, Nuclei, etc.), e decentrato, operante attraverso unità organizzative collocate sul territorio comunale, secondo la ripartizione dello stesso in Circoscrizioni (Sezioni Territoriali Circoscrizionali). L'utilizzo della figura dei Commissari titolari di posizione organizzativa per la gestione delle sezioni decentrate e dei nuclei ed uffici operativi ed amministrativi di maggiore importanza, consente l'articolata e completa distribuzione delle funzioni di coordinamento e gestione delle attività e del personale, atta a garantire una organizzazione, ad un tempo efficace nell'azione di controllo e vigilanza ed adeguata alla complessità della realtà della vita cittadina e della fruizione del territorio, tipiche di una grande area metropolitana. I settori di attività, oggetto di competenza a carattere specialistico e ad alta qualificazione, sono affidati a nuclei specializzati operanti a livello centralizzato, sia direttamente, sia in funzione di supporto per le strutture territorialmente decentrate, con risultati di particolare rilievo, tanto nella realizzazione degli interventi, quanto nella creazione di una formazione continua e diffusa nei confronti di tutti i reparti del Corpo.
Già a partire dall'anno 2009, è entrata a far parte integrante di tale struttura anche la Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, al fine di consentire un più stretto coordinamento operativo e la creazione di ulteriori economie di scala nella acquisizione e gestione di risorse umane e strumentali.
La Direzione, oltre alle attività proprie di protezione civile, si occupa della gestione e manutenzione della rete radio digitale Tetra e di quella analogica, entrambi al servizio della

Polizia Municipale e della Protezione Civile. Tale rete radio è inoltre utilizzata da tutti i servizi di Polizia Municipale dei comuni della prima cintura (Moncalieri, None, Nichelino, Orbassano, Beinasco, Rivoli, Collegno, Alpignano, Pianezza, Settimo Torinese, San Mauro), oltre al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e da alcune società di servizio (G.T.T., A.M.I.A.T., A.E.S., A.F.C.). Complessivamente il numero totale dei terminali che funzionano sulla rete ammontano a circa 2.800 apparati.
Il nuovo assetto organizzativo congiunto permetterà inoltre di sperimentare modelli operativi di miglioramento e innovazione, anche in vista degli impegni organizzativi a cui la struttura sarà chiamata per la celebrazione del centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

In sintesi, i dati sul personale sono quelli indicati nella tabella sotto notata:

POLIZIA MUNICIPALE

QUALIFICA PROF	IN SERVIZIO AL 15/03/2011
COMANDANTE	1
DIRIGENTI	6
P.O. Vigilanza	38
P.O. Amm.ve	4
Commissari / Vice Commissari	127
Ispettori capo / Ispettori	636
Assistenti / Agenti scelto / Agente	1018
AMM.VI	156
TOTALE	**1986**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E TRASM.

QUALIFICA PROF	IN SERVIZIO AL 15/3/2011
DIRETTORE	1
DIRIGENTI	1
FUNZIONARI TECNICI	2
Commissari / Vice Commissari	2
Ispettori capo	1
AMM.VI	9
TOTALE	**16**

ANALISI DELLE RISORSE

Le voci di entrata e di spesa di competenza del Corpo di Polizia Municipale sono, come sempre, essenzialmente legate all'attività istituzionale di controllo sul rispetto delle diverse norme oggetto dei compiti di vigilanza previsti dalla legge 65/1986 e s.m.i. (circolazione stradale, regolamenti comunali, leggi sul commercio, ecc.) e alla connessa attività di accertamento delle infrazioni e di irrogazione delle sanzioni. Anche per il Bilancio 2011, dunque, fra le voci di entrata, assumono rilievo significativo quelle legate ai procedimenti sanzionatori delle violazioni alla legge sulla circolazione stradale, e ai procedimenti relativi alle altre sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Polizia Municipale, il cui

accertamento ed incasso è, però, in parte, di competenza della Divisione Commercio.
L'entrata derivante dalle sanzioni pecuniarie per le violazioni alla normativa sulla circolazione stradale ed aree pubbliche sarà, nel 2011, pari ad € 80.000.000,00. Nella previsione di entrata, una parte rilevante è determinata dal piano di interventi messo in atto per il recupero delle sanzioni degli anni passati, inserite nelle procedure della riscossione coattiva.
Di rilievo è pure l'entrata, strettamente connessa alla precedente, relativa agli interessi attivi relativi alle procedure sanzionatorie gestite. Detta entrata sarà pari ad € 3.900.000,00.
L'entrata relativa alle altre violazioni amministrative si assesterà, invece, nel 2011, su un importo di € 200.000,00.
Per ciò che riguarda la parte spesa, vanno segnalate innanzitutto, le spese relative all'acquisto di beni e servizi per interventi ed attività di controllo in materia di sicurezza stradale e di sicurezza urbana.
Vengono in rilievo, infine, le voci legate ai servizi istituzionali offerti alla cittadinanza e le esigenze relative alla tutela del cittadino nell'ambito dei procedimenti sanzionatori connessi con l'attività di vigilanza svolta sul territorio, attraverso la prescritta notificazione dei verbali di accertamento.
Oltre, dunque, alle spese di procedura per l'accertamento delle infrazioni e per la verbalizzazione e l'eventuale notificazione delle medesime, nonché a quelle necessarie per il recupero delle relative somme dovute per sanzioni pecuniarie e crediti connessi.
In particolare, le più importanti voci di spesa ed i principali scostamenti rispetto al 2011 sono i seguenti:
a) Stanziamento per le spese di procedura e recupero delle sanzioni per violazioni alla legge sulla circolazione stradale. La spesa prevista per l'anno 2010 è di € 6.540.000,00, mentre per il 2010 era pari ad €. 6.316.845,00, lo scostamento (3,53%) si spiega in ragione della necessità di far fronte ad un maggior numero di sanzioni oggetto di notificazione, tenuto conto del trend dell'ultimo anno.
b) Spesa di € 275.000,00 per consultazioni dell'archivio targhe nell'ambito della procedura relativa all'applicazione delle sanzioni per violazioni alla legge sulla circolazione stradale. La spesa subisce un incremento del 1,85% rispetto al 2010, anno in cui era prevista pari ad € 270.000,00, corrispondente a quella della voce precedente e spiegabile in base ai medesimi fattori.
c) Spesa di € 85.000,00 per iscrizione al T.S.N., per esercitazioni di tiro a segno e manutenzione armi e materiali vari. La spesa, relativa ai corsi, era di € 82.000,00 nel 2010.
d) Spesa di € 144.000,00 per acquisto di materiali vari, stampati, cancelleria e materiali di consumo, munizioni per tiro a segno. Tale spesa, ripartita fra le diverse voci sopra indicate, è destinata al finanziamento delle forniture di materiali di spesa corrente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali del Corpo. La previsione di spesa per le medesime voci nel 2010, è stata pari ad € 213.964,00. La riduzione dipende in larga misura dall'ottimizzazione delle scorte disponibili per i materiali di consumo.
e) Spese per attività di formazione, pari ad € 184.682,00 di cui 175.000,00 finanziati attraverso trasferimenti della Regione Piemonte. La spesa per l'anno 2010 era pari ad € 135.526,90. L'incremento della spesa 36,27% si spiega in ragione di uno specifico piano di sviluppo formativo che sarà finanziato nel 2010, come di seguito meglio evidenziato, nonché in ragione della necessità di prevedere la formazione di base per n. 28 neoassunti e per altro personale di comuni della. Regione Piemonte attraverso il finanziamento regionale.

PROGETTI 2011

La funzione di garanzia e vigilanza sul rispetto delle norme di legge e regolamento, oltre a realizzare un'importante esigenza di legalità ed effettività delle norme giuridiche, costituisce, ad un tempo, uno dei più importanti strumenti attraverso cui l'Amministrazione Civica si pone a tutela dei principali beni del vivere comune e il più importante e naturale punto di riferimento del cittadino per le sue esigenze più diverse, come anche per le sue richieste di assistenza e tutela.
Un funzionamento efficiente e tempestivo degli uffici e dei reparti operativi della Polizia Municipale, è, in molti casi, condizione indispensabile per l'effettività della fruizione dei diritti civili e sociali dei cittadini che debbano essere garantiti a livello locale.
L'obiettivo privilegiato delle azioni e dei progetti organizzativi è, in questa prospettiva, sempre più quello della capacità delle strutture di tradurre immediatamente i risultati di efficienza ed efficacia dell'organizzazione in termini di servizi offerti al cittadino, che divengono la misura ed il parametro di risultato cardine di ogni processo di sviluppo e innovazione, come anche di ogni procedura di miglioramento continuo. Nel 2011, saranno ancora una volta al centro degli interventi progettuali e dei programmi e troveranno nuovo sviluppo ed attuazione le linee di intervento nei settori nevralgici della sicurezza urbana, della sicurezza stradale, della tutela del territorio e del consumatore. La partecipazione della Polizia Municipale al Progetto Qualità, già nel quadriennio 2007 - 2010, ha visto coinvolti importanti reparti e settori del Corpo, in un indirizzo chiaramente rivolto ad offrire, nell'azione coordinata ed integrata con le più diverse strutture comunali, un servizio sempre più completo, responsabile e vicino al cittadino ed alle sue molteplici e complesse esigenze di tutela.

Interventi per la sicurezza urbana.

Finalità da conseguire
Anche nell'anno 2011, la Sicurezza Urbana rimane in primo piano nell'azione di progetto e nella programmazione di interventi di miglioramento ed innovazione organizzativa del Corpo di Polizia Municipale.
L'azione condotta nel 2009 e 2010 per la mappatura delle risorse e delle necessità di intervento e quella rivolta alla riorganizzazione sinergica delle strutture operative e del riparto di competenze fra unità centrali e periferiche, ha consentito di disporre di nuove capacità operative e di efficienza che possono ora essere messe ulteriormente a frutto concentrando l'attenzione su aspetti e settori chiave nella complessa attività operativa anche grazie all'implementazione mirata di azioni specifiche di investimento sulle linee della formazione e della innovazione tecnologica.

a) Potenziamento del Nucleo Investigazioni Scientifiche.

Nell'ambito di un più incisivo ruolo della Polizia Municipale nelle attività di controllo del territorio e di contrasto degli illeciti di varia natura che influiscono sulla qualità reale e percepita della sicurezza urbana, il Comando del Corpo di Polizia Municipale ha già negli scorsi anni ridefinito la 'mission' e le attività del Nuclei Investigazioni Scientifiche, a supporto delle sempre più qualificate esigenze dei reparti centrali e periferici operanti sul territorio che si avvalgono della collaborazione sinergica di detto nucleo.
Per l'anno 2011 si prevede, oltre all'ulteriore potenziamento dei servizi tecnico scientifici ed investigativi a supporto delle esigenze della Polizia Municipale nei servizi di controllo

del territorio, attraverso l'acquisizione e il rinnovo di tecnologie di rilevazione ed accertamento per le attività di indagine e di polizia giudiziaria, il completamento del progetto per l'implementazione di un laboratorio specializzato per il miglioramento e la lavorazione delle fonti di prova filmate secondo tecniche compatibili con gli standard dell'analisi forense per l'acquisizione delle fonti di prova, che consentirà di accrescere l'efficienza e la capacità di controllo nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria. Inoltre il Nucleo avrà specifiche competenze per quanto concerne gli impianti di videosorveglianza e gestione delle relative notizie di reato.

b) Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati e del Nucleo Prossimità.

Anche per il 2011 è previsto uno specifico programma di attività ed intervento del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, sia in attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia nella specifica attività di competenza. Il programma prevede lo svolgimento e la continuazione degli importanti servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT spa (Bus sicuro); interventi di contrasto e prevenzione dell'abusivismo commerciale, anche in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa ed il Nucleo Investigazioni Scientifiche; i servizi di pronto intervento (pattuglie pegaso); interventi programmati nell'ambito dei grandi eventi e manifestazioni; servizi di contrasto al disordine urbano, gli interventi di prevenzione e contrasto dei parcheggiatori abusivi, ecc..
Uno specifico programma di interventi che sarà svolto dal Nucleo Prossimità è, inoltre previsto per la lotta contro il fenomeno criminoso dello stalking e per la tutela delle "fasce deboli" (anziani, minori, ecc.). Il programma di interventi si avvarrà anche delle segnalazioni prevenute attraverso il Contact Center.

c) Sviluppo organizzativo del Nucleo Cinofili.

Per l'anno 2011 è prevista il completamento della specifica fase di sviluppo del Nucleo cinofili, già avviata nel 2010 e che comporterà:

- sostituzione di n. 2 quadrupedi in ragione dell'età e delle condizioni di salute dell'animale attualmente in impiego, con la relativa attività di formazione/addestramento;
- selezione e formazione di n. 2 nuovi conduttori con relativo acquisto di n. 2 quadrupedi adulti;
- Aggiornamento ed approfondimento formativo specifico per tutte le unità del nucleo attraverso apposito affidamento a struttura specializzata.

d) Progetto Quiete.

Il progetto Quiete, che è stato avviato negli ultimi mesi del 2010 e che troverà il suo naturale sviluppo nel 2011, ha l'obiettivo di rendere efficaci i servizi a contrasto delle problematiche di disturbo notturno da locali, al fine di dare un segno incisivo alla questione dell'inciviltà legata ai locali notturni, con particolare riferimento alle questioni di schiamazzi/rumori/disturbo della quiete delle persone e del decoro/pulizia dei territori.
L'attuazione è programmata dalla PM in modo sinergico tra propri reparti, mediante servizi in borghese di osservazione e controllo da parte del Nucleo Progetti Operativi, in sinergia con il Nucleo Servizi Mirati, il Servizio di Prossimità ed il Nucleo di Polizia Amministrativa, con supporto trasversale sia della Centrale Operativa, sia del Contact Center. Le operazioni di controllo visibile che si sono rilevate necessarie, sono state

operate dal Nucleo Progetti Operativi, unitamente al Nucleo Polizia Amministrativa e al Nucleo Progetti e Servizi Mirati. Il Contact Center raccoglie l'esito di tutte le attività e mantiene aggiornato il database Report Disturbi.

e) Controlli sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo.

Già nel 2010 è stato avviato uno specifico progetto che troverà ulteriore sviluppo nell'anno 2011 per il controllo programmato per la sicurezza ed il rispetto della vigente normativa sui locali pubblici che prevede una stretta collaborazione fra il Nucleo Polizia Amministrativa, il Nucleo Investigazioni Scientifiche e Tecnologiche ed il Nucleo Progetti e Servizi Mirati. Tale progetto prevede un'attività programmata che comporta una totale copertura di controllo sui locali presenti sul territorio cittadino nell'ottica di tutela della sicurezza urbana, del rispetto della normativa sui locali pubblici (con particolare riguardo all'igiene e sicurezza locali), sulle emissioni acustiche nonché quella sulla somministrazione di bevande alcoliche.
L'attività viene programmata anche tenendo conto delle segnalazioni e delle rilevazioni di problematiche pervenute al Contact Center.

f) Attività di collaborazione con organizzazioni di volontariato.

Proseguirà, nell'anno 2011 l'attività di collaborazione con le organizzazioni di volontariato per assicurare sul territorio una presenza costante di supporto e assistenza ai cittadini con particolare riguardo alle zone che segnalano problemi di degrado e/o dove è avvertita una esigenza di maggiore sicurezza reale e percepita del territorio. La presenza dei volontari assicurerà, oltre che un supporto informativo e di segnalazione per il Corpo di Polizia Municipale, sulle esigenze e problematiche specifiche che si palesano sul territorio, un'ulteriore canale di informazione ed assistenza per il cittadino in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all' art. 118, co. 4 C.

Investimento.
Il progetto consentirà di conseguire un potenziamento di reparti chiave per l'efficacia e l'efficienza dell'azione del Corpo di Polizia Municipale negli interventi per la sicurezza urbana. Le nuove dotazioni e la nuova organizzazione acquisita, in stretto coordinamento con le esigenze operative rilevate, consentirà anche un risparmio in termini di risorse impiegate ed un conseguente ulteriore efficientamento dell'attività operativa. L'attività della Polizia Municipale si integrerà inoltre in maniera sempre più strutturata nei suoi aspetti di assistenza informazione ed ausilio al cittadino in difficoltà, con l'iniziativa volontaria delle associazioni della società civile, in omaggio al principio costituzionale di sussidiarietà.

Erogazione di servizi di consumo.
Per l'anno 2011, l'attività progettata consentirà di conseguire ulteriori standard di qualità su servizi che hanno un'importanza centrale nella garanzia di effettività della tutela del cittadino e reale rispondenza ed adeguatezza dell'azione amministrativa alle sue esigenze.

Risorse strumentali da utilizzare
In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare saranno essenzialmente legate all'acquisizione delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti formativi previsti, nonché ai materiali di consumo per le procedure di rilevazione. Le

associazioni di volontariato potranno essere sostenute mediante specifici contributi.

Risorse umane da impiegare
Sono previsti specifici gruppi di lavoro che coinvolgono i Settori a cui appartengono i Reparti direttamente interessati ed in primo luogo, ovviamente il personale del Nucleo Investigazioni scientifiche.

Motivazione delle scelte
La scelte di fondo che ispirano il progetto sono legate all'esigenza di l'organizzazione alla realizzazione degli obiettivi di tutela del cittadino sul suo territorio, condizione essenziale per la reale fruibilità di diritti essenziali e fondamentali della persona.

Interventi per la sicurezza stradale.

Nell'anno 2011, verrà implementato un nuovo programma di interventi di prevenzione e controllo delle violazioni ex artt.186 e 187 del cds,
Il progetto mette a frutto l'importante esperienza operativa realizzata, già a partire dal 2008, attraverso un intervento mirato, a durata pluriennale, con finanziamento della Regione Piemonte, realizzato a cura del Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo ed il Settore Sicurezza Urbana.
Il progetto denominato "Interventi per la sicurezza stradale", presentato in risposta al bando della Regione Piemonte per l'acquisto di strumentazione tecnica, al fine di intensificare i controlli ex artt.186 e 187 del cds, è stato accolto dalla Commissione di valutazione che lo ha posizionato in testa alla graduatoria stilata .
Sulla scorta delle linee guida del surriferito progetto, sarà ora possibile implementare un nuovo programma di controlli che opereranno sulla base della medesima logica che coniuga da un tempo, informazione e sensibilizzazione del cittadino e potenziamento delle funzioni di vigilanza e controllo. Tale programma potrà inoltre avvalersi delle risorse strumentali a suo tempo acquisite grazie al contributo regionale per il progetto.
Come in passato, dunque il piano di interventi sarà articolato in n. 8 servizi mensili suddivisi in fascia pomeridiana serale e notturna, e prevederà una serie di controlli di polizia stradale, volti alla prevenzione delle violazioni in tema di guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope, da effettuarsi con la Polizia Stradale e con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza.
Il coordinamento e l'organizzazione dei vari servizi saranno attuati dal Nucleo Mobile, che, oltre a fornire il personale per i singoli servizi, si è attivato nelle varie fasi, per ottimizzare le risorse in sinergia con gli enti aderenti all'iniziativa.
Parteciperà al programma di interventi, inoltre, il personale delle Sezioni Circoscrizionali, del Presidio Porta Palazzo e del Nucleo Servizi Mirati. I servizi previsti sono stati distribuiti seguendo uno schema ciclico, atto a consentire l'equa ripartizione degli stessi.
Specifici accordi con la direzione della Croce Rossa consentiranno la presenza di personale sanitario e medico dotato di Ambulatorio Mobile per i controlli ex art. 187 C.d.S.

Investimento.
La messa a frutto della pluriennale esperienza sui moduli operativi posti in atto consentirà di inserire gli interventi e la loro programmazione in un ambito ormai consolidato di

processi che permetterà di mantenere ai massimi standard un'attività di controllo fondamentale per garantire la sicurezza stradale ed urbana

Erogazione di servizi di consumo.
Lo specifico programma di interventi consente di offrire alla cittadinanza oltre alla massima efficacia nell' attività di controllo e vigilanza, una fondamentale azione di informazione e sensibilizzazione sull'importanza del rispetto delle norme poste a salvaguardia di interessi fondamentali della collettività.

Risorse strumentali da utilizzare
In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare continuano ad essere legate alle dotazioni tecnologiche e degli strumenti formativi previsti, nonché ai materiali di consumo per le procedure di rilevazione, già acquisiti attraverso il contributo della Regione Piemonte.

Risorse umane da impiegare
Il coordinamento e l'organizzazione dei vari servizi saranno attuati dal Nucleo Mobile, che, oltre a fornire il personale per i singoli servizi, si è attivato nelle varie fasi, per ottimizzare le risorse in sinergia con gli enti aderenti all'iniziativa.
Parteciperà al programma di interventi, inoltre, il personale delle Sezioni Circoscrizionali, del Presidio Porta Palazzo e del Nucleo Servizi Mirati. I servizi previsti sono stati distribuiti seguendo uno schema ciclico, atto a consentire l'equa ripartizione degli stessi. Specifici accordi con la direzione della Croce Rossa consentiranno la presenza di personale sanitario e medico dotato di Ambulatorio Mobile per i controlli ex art. 187 C.d.S.

Motivazione delle scelte
L'attività suddetta si muove sulle due direttrici dell' informazione e sensibilizzazione del cittadino sulle importanti tematiche relative alla sicurezza ed alla prevenzione di comportamenti gravemente pericolosi, come la guida in stato di ebbrezza o in condizioni di alterazione psicofisica, e del più efficiente svolgimento dei compiti, strettamente complementari, di vigilanza, controllo e repressione delle violazioni della normativa in materia.

Progetto Terre e Acque in rete

Attraverso specifico contributo della Regione Piemonte è stato avviato nel 2010 e prevede a cronoprogramma un completamento nell'anno 2011, uno specifico progetto che coinvolgerà diversi partners La Prefettura di Torino (Ente sottoscrittore) si è impegnata a promuovere l'attivazione di un Tavolo Multidisciplinare e coinvolgere i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza; Poste Italiane; Smart Srl licenziataria del marchio McDonald's.
Il progetto, tenuto conto che la risposta alla domanda di sicurezza e di qualità della vita è una priorità che richiede un insieme di azioni di diversi livelli e di diverse competenze si propone di:
- attivare una sinergia tra i soggetti istituzionalmente preposti in materia di sicurezza al fine di garantire l'efficacia degli interventi e la sicurezza operativa;
- creare una rete con i soggetti presenti sul territorio (organizzazioni del Terzo Settore, rappresentanze locali delle categorie commerciali, sportive, servizi pubblici, ecc...), per

ascoltare i bisogni dei cittadini e collaborare con loro nella tutela del bene comune "sicurezza";
- il contenimento dei fenomeni di disordine urbano, di inciviltà, di abusivismo, di illegalità, nei territori della città di Torino (quartieri, fiumi, parchi).

Gli interventi previsti nel patto sono coordinati in una unica strategia che, al fine di rispondere alle problematiche di sicurezza sopra delineate, si sviluppa attraverso la ricerca e la soluzione dei problemi, le azioni di presidio, di controllo, di interventi di rete e la presenza sul territorio.

Per quanto riguarda la parte di competenza della Polizia Municipale, è stata prevista e già attuata nel 2010, l'istituzione di un gruppo di operatori della Polizia Municipale denominato "Nucleo progetti operativi" specificatamente dedicato alla tutela del decoro urbano, con particolare attenzione al decoro delle aree verdi e delle sponde fluviali e al contrasto del degrado nella Città (abbandono dei rifiuti, danneggiamento del verde e/o arredi urbani, atti di vandalismo, graffiti dei beni pubblici, danneggiamento della segnaletica, ecc...). e alla tutela delle persone che vivono nella città (anziani presso gli Uffici Postali, bambini/giovani nei parchi, ecc...).

E' stata prevista inoltre, l'istituzione del "Tavolo Multidisciplinare" per leggere e analizzare i dati del Cruscotto e quelli raccolti sul territorio relativi ai problemi inerenti la sicurezza congiuntamente a tutte le Forze di Polizia, al fine di condividere gli obiettivi e le strategie di intervento per prevenire, reprimere e/o contenere tali problemi.

Il Tavolo sarà promosso dalla Prefettura e composto da rappresentanti della Polizia Municipale di Torino, dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, oltre che da un esperto criminologo.

Oltre alle acquisizioni già effettuate nel 2010 sulla base del finanziamento regionale è prevista, nel 2011, una specifica azione di implementazione delle dotazioni, sempre con utilizzo del contributo regionale sulla base delle verifiche di monitoraggio sulle esigenze operative in stretta connessione con le funzionalità e le opportunità messe a disposizione dalle più recenti tecnologie in materia, attualmente in rapidissima evoluzione.

Infine, entrerà a regime la prevista specifica rete, di supporto collaborativi/informativo composta dalle Poste Italiane, dai punti di ristoro McDonald's e dalle Associazioni/Circoli di Canottieri e specifici percorsi di comunicazione interna (fra i soggetti partecipanti) ed esterna (verso i cittadini) per la condivisione e la diffusione delle informazioni.

Investimento.

Il progetto ha già consentito la realizzazione di un nuovo specifico reparto con competenze in materia di tutela del decoro, vigilanza e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano, nonché la messa in atto di una specifica procedura di coordinamento e di collaborazione nell'ambito di una vera e propria rete per il controllo ed il miglioramento della sicurezza del territorio.

Erogazione di servizi di consumo.

Il progetto così realizzato conseguirà standard più elevati di tutela della sicurezza urbana effettiva e percepita con particolare riguardo a zone come quelle dei parchi e quelle prospicienti i fiumi che maggiormente segnalano fenomeni di insicurezza e/o di disordine urbano.

Risorse strumentali da utilizzare

In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare saranno essenzialmente legate all'acquisizione delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti

formativi previsti, nonché ai materiali di consumo per le procedure di rilevazione.

Risorse umane da impiegare
E' previsto l'utilizzo delle risorse del nuovo nucleo già acquisite attraverso procedure di mobilità interna al Corpo di Polizia Municipale.

Motivazione delle scelte
Le scelte di fondo che ispirano i progetto sono legate all'esigenza di pensare l'attività di tutela del territorio sempre più come il prodotto della collaborazione articolata e differenziata secondo le diverse competenze istituzionali di tutti i soggetti pubblici interessati, con la partecipazione dei soggetti e delle Associazioni della società civile.

PROGETTO QUALITÀ

Responsabile: Dirigente del Settore Sicurezza Urbana Dr.ssa Paola Loiacono, quale referente del Progetto per la Divisione; Dirigente del Settore Servizi Territoriali dr. Franco Berera.

Finalità da conseguire
Proseguiranno nel 2011 nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, proseguiranno nel 2010 gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.
Nel quadriennio 2007-2010 sono stati già certificati i seguenti reparti:

- Centrale Operativa;
- Ufficio Relazioni Esterne – Contact Center;
- Ufficio Studi e Formazione (come reparto erogante servizio a supporto);
- Nucleo di Prossimità;
- Ufficio Verbali (processi di front-line);
- Sezioni Territoriali 2°, 3° e 4° in merito alla certificazione dei processi relativi alla rilevazione degli incidenti stradali ed all'attività di Polizia Commerciale relativa al controllo del commercio in sede fissa;
- certificazione per i medesimi processi delle sezioni 7°, 9° e 10°.

Tutta l'attività per la certificazione di cui sopra è stata realizzata dai reparti suddetti, coordinati dal Team Qualità Divisionale (individuato nel personale dell'Ufficio Affari Generali-Sviluppo e Innovazione) e in collaborazione con il Team Qualità Centrale del Servizio Centrale Risorse Umane. Per l'anno 2011 il progetto proseguirà con l'ulteriore certificazione dei processi relativi alla rilevazione degli incidenti stradali ed all'attività di polizia commerciale di controllo del commercio in sede fissa per le sezioni 5°, 6° e 8°.

Investimento.
Il progetto consentirà di conseguire una organizzazione degli uffici di immediato rapporto con il cittadino direttamente mirata alla massima realizzazione delle esigenze di tutela poste dall'ordinamento. La nuova configurazione organizzativa, unitamente agli altri aspetti connessi all'applicazione delle norme UNI-ISO (aspetti di formazione e sensibilizzazione del personale, elementi di comunicazione e condivisione degli obiettivi, procedure di controllo della qualità e gestione delle anomalie, ecc.), permetterà di implementare ulteriormente il modello realizzativo già sviluppato, nel corso dell'attività

svolta lo scorso anno, che potrà essere messo utilmente a frutto nella prosecuzione delle altre fasi progettuali programmate per ulteriore certificazione degli uffici e reparti della Città di Torino, su una dimensione temporale complessiva quinquennale.

Erogazione di servizi di consumo.
Per l'anno 2011, per quanto di competenza del Corpo di Polizia Municipale, il progetto riguarderà, come già indicato, le Sezioni Territoriali Circoscrizionali, con particolare riguardo a specifici servizi di punta nel rapporto amministrazione/cittadino, da individuarsi attraverso specifica fase progettuale.
Si tratta essenzialmente di servizi che hanno un'importanza centrale nella garanzia di effettività della tutela del cittadino e reale rispondenza ed adeguatezza dell'azione amministrativa alle sue esigenze.

Risorse strumentali da utilizzare
In ragione della specifica natura del progetto, le risorse strumentali da utilizzare saranno essenzialmente legate all'acquisizione delle documentazioni normative di riferimento, nonché ai materiali e stampati per la manualistica e le procedure di rilevazione. Detta spesa sarà direttamente sostenuta dal Servizio Centrale Risorse Umane e non comporta, pertanto, oneri a carico delle voci di spesa di competenza del Corpo di Polizia Municipale.

Risorse umane da impiegare
E' previsto un gruppo di lavoro che coinvolge il Settore a cui apparterranno i Reparti direttamente interessati, nonché l'Ufficio Affari Generali che svolge funzioni di coordinamento. Detto gruppo di lavoro comprende, in particolare, il Dirigente del Settore Servizi Territoriali, n. 3 funzionari T.P.O., n. 1 Responsabile U.A.

Motivazione delle scelte
Le scelte di fondo che ispirano il progetto sono legate all'esigenza di pensare l'intera organizzazione in diretto rapporto alla realizzazione degli obiettivi di tutela del cittadino e degli interessi pubblici di competenza, in un'ottica che faccia, nel modo più efficace e scientificamente misurabile, del conseguimento di tali obiettivi, la misura dell'efficienza stessa della macchina comunale, così come delle capacità, dei risultati e del miglior adempimento dei propri compiti da parte del personale.

INTERVENTI DA GARANTIRE IN OCCASIONE DEL CENTOCINQUANTENARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA.

Responsabile: Dirigente del Settore Sicurezza Stradale Dr. Alberto Gregnanini.

In occasione delle celebrazioni previste per il centocinquantenario dell'unità D'Italia, il Copro di Polizia Municipale della Città di Torino, sarà chiamato ad una particolare impegno tecnico ed organizzativo volto a garantire nell'ambito delle attività ordinarie degli interventi straordinari richiesti, la sicurezza urbana e stradale con particolare riguardo alle manifestazioni celebrative ed ai raduni d'arma programmati dal Comitato organizzatore delle celebrazioni. E' prevista anche la predisposizione di specifiche tavole di viabilità utilizzabili dai vari comitati organizzatori con particolare cura ed attenzione a garantire le aree di sosta per gli autobus ed i mezzi di trasporto collettivo e per le aree di attendamento previste nell'ambito delle diverse iniziative.

Una particolare azione di monitoraggio e vigilanza sarà organizzata nella zona aulica con l'obiettivo di prevenire e/o reprimere fenomeni di abusivismo commerciale, questuanti, forma di disordine urbano, ecc..
Il Settore Sicurezza Stradale svolgerà in stretta collaborazione con gli altri reparti e le altre Sezione del Corpo di Polizia Municipale, l'attività di coordinamento e programmazione degli interventi, sulla base delle iniziative previste dal Comitato organizzatore.

ESAME DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Nuove sedi.
Il 2011 vedrà impegnati gli uffici preposti della Polizia Municipale ai seguenti interventi relativi alle sedi del Corpo:

- Completamento dei lavori per l'adeguamento per l'utilizzo da parte della Divisione Corpo di Polizia Municipale dei locali seminterrati, ubicati presso il nuovo Comando di Via Bologna n. 74, che consentirà nuove allocazioni per i locali spogliatoio del Comando e l'Ufficio Trattamento Arresti e Fermi;
- Trasferimento della Sez. Circoscrizionale 1° centro nei nuovi locali di via Giolitti 42 e costituzione dei nuovi uffici di front line in via Bertolotti, n. 16.
- proseguiranno gli interventi manutentivi e strutturali relativi all'ottimizzazione delle sedi, con particolare attenzione al rispetto dei parametri della normativa D.Lgs. 81/2008.

L'intervento descritto costituisce, ad un tempo, una riorganizzazione funzionale dei reparti, resa possibile dalla logistica e dalle dotazioni delle nuove sedi, in particolare quella del Comando, ed una progettazione mirata di tali dotazioni e della logistica medesima, orientata ad obiettivi di massima efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Formazione.
Nel corso del 2011, la Scuola Bussi dovrà far fronte, oltre che ai compiti di intervento formativo nell'ambito dei progetti riorganizzativi già descritti, alla predisposizione e conduzione di un'importante ed articolata attività formativa che coinvolgerà l'intera organizzazione del Corpo di Polizia Municipale.
Sulla linea dell'attività di formazione del personale già attuata anno per anno, nel 2011 proseguirà il piano di formazione e aggiornamento già avviato nel 2010, sulle linee direttive di sviluppo e approfondimento delle più diverse tematiche rilevanti nello svolgimento delle attività istituzionali, che permetterà di riprogrammare l'intera attività formativa in un ambito di lungo periodo con un piano formativo, distribuito su un arco di tempo di 4 anni che, coinvolgerà tutto il personale del Corpo (circa 2000 unità).
Il Piano formativo prevederà, in particolare:

- aggiornamento di base: è previsto un piano di erogazione di aggiornamento sulle materie istituzionali a tutto il personale di vigilanza, da svolgersi entro il 2011 secondo il programma regionale e previo assenso sul finanziamento da parte della Regione Piemonte;
- formazione specialistica: è prevista, sempre su base quadriennale, l'erogazione di percorsi di formazione specialistici per il personale di vigilanza e amministrativo,

Per l'anno 2011 è inoltre prevista la formazione di n. 28 nuovi assunti che dovranno svolgere il corso regionale di formazione di base finanziato dalla regione Piemonte al quale parteciperanno altresì anche le unità neoassunte di altri comuni della regione.

Servizi operativi orientati alla sicurezza del cittadino.
Continuerà, anche per il 2011, l'impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela del cittadino nei diversi profili di tutela della sicurezza sul territorio, di tutela del consumatore, di protezione del cittadino, nelle più diverse problematiche in cui il personale di polizia municipale è chiamato ad intervenire per contribuire alla ricerca di equilibrio fra esigenze, tutte degne di tutela, ma che immediatamente possono presentarsi in conflitto fra di loro. Continueranno, così, anche in tale anno, gli importanti interventi di tutela della sicurezza sui servizi di trasporto pubblico (Bus sicuro), gli interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, il Servizio di Prossimità, nonché specifiche attività congiunte fra il Nucleo Investigazioni Scientifiche ed il Nucleo di Polizia Amministrativa per il controllo e la vigilanza per la prevenzione di varie tipologie di illecito.

Tutela del consumatore.
Anche per il 2011 sono previsti importanti interventi nel quadro della tutela del cittadino nella sua specifica qualità di "cittadino consumatore". In tale ambito rientrano i già richiamati programmi di intervento per controlli prioritari in materia di sicurezza alimentare e contraffazioni.

Attività del Settore Protezione Civile.
Proseguiranno nel 2011 le attività proprie del Settore Protezione Civile, inquadrato nell'ambito della Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, che comprenderanno il monitoraggio, presidio del territorio, addestramento e intervento operativo simulato, preventivo e d'urgenza del volontariato "istituzionale", il programma educativo nelle scuole dell'obbligo, la formazione/aggiornamento del personale effettivo/ausiliario/ volontario di protezione civile, e quella dei responsabili direttivi e referenti operativi delle diverse Funzioni e Strutture di supporto. Anche la Direzione Protezione Civile e Trasmissione sarà, infine, chiamata a garantire uno specifico programma di interventi da adottarsi a supporto delle iniziative celebrative del Centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	175.000,00	175.000,00	175.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	1.302.000,00	500.000,00	0,00	
Altre entrate	1.338.000,00	1.276.870,00	0,00	
TOTALE (A)	**2.815.000,00**	**1.951.870,00**	**175.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
SANZIONI	79.015.000,00	80.200.225,00	81.403.228,00	
INTERESSI ATTIVI	3.900.000,00	3.958.500,00	4.017.878,00	
VARI	129.000,00	130.935,00	132.899,00	
TOTALE (B)	**83.044.000,00**	**84.289.660,00**	**85.554.005,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	21.047.133,00	16.282.775,00	15.389.226,00	
TOTALE (C)	**21.047.133,00**	**16.282.775,00**	**15.389.226,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**106.906.133,00**	**102.524.305,00**	**101.118.231,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
105.392.330,00	98,59	131.803,00	0,12	1.382.000,00	1,29	**106.906.133,00**	5,53

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
101.972.812,00	99,46	51.493,00	0,05	500.000,00	0,49	**102.524.305,00**	5,63

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
101.098.062,00	99,98	20.169,00	0,02	0,00	0,00	**101.118.231,00**	6,27

PROGRAMMA N. 14

DIVISIONE CULTURA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CITTA'

Responsabile: dott.ssa A. M. MARTINA

Obiettivi

Nell'anno 2011 la Divisione dovrà:

- Garantire, nonostante le riduzioni del budget assegnato, il mantenimento della diffusione capillare sul territorio cittadino delle attività culturali che oggi fanno di Torino uno dei punti di eccellenza a livello nazionale. Per quanto riguarda i "sistemi" creati e rafforzati in questi ultimi anni si cercherà di apportare azioni di efficacia e di efficienza, di potenziamento e di valorizzazione in collaborazione sempre più stretta con le altre istituzioni e con i privati: il sistema bibliotecario, quello museale e dell'arte contemporanea, quello musicale, teatrale, cinematografico e dello spettacolo.
- Stabilire una collaborazione sempre più stretta con le Fondazioni e gli Enti culturali che vedono il Comune socio fondatore: La Fondazione Torino Musei, il Teatro Regio, il Teatro Stabile, la Fondazione per le Attività Musicali, il Salone del Libro, la Film Commission, il Museo del Cinema, il Museo dell'Automobile, la Fondazione Museo Egizio.
- Gestire in collaborazione con il Comitato Italia 150 le iniziative, di propria competenza, realizzate per i 150 anni dell'Unità d'Italia in modo da garantire i risultati attesi: partecipazione di tutti i livelli della popolazione e attrazione di visitatori e turisti da fuori Torino.
- Sviluppo della promozione della Città e delle sue risorse (culturali, produttive, di ricerca e innovazione, turistiche) al fine di rendere il nostro territorio sempre più conosciuto e migliorarne ulteriormente la reputazione e, quindi, l'attrattività.
- Agire da elemento catalizzatore e propulsivo delle politiche del turismo, mettendo in atto azioni di sistema che favoriscano il miglioramento delle attività di animazione, delle attività di accoglienza e di monitoraggio dei flussi turistici.

SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

Dirgente: Paolo MESSINA

Obiettivi

Attraverso la prosecuzione dell'ammodernamento delle sedi distribuite sul territorio cittadino e il miglioramento dell'insieme dei servizi indicati dal Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche e dalle Linee guida Ifla/Unesco per il servizio bibliotecario pubblico, il Sistema bibliotecario urbano deve poter offrire il proprio apporto specifico al fine di:

- promuovere l'accesso alla conoscenza, la diffusione dell'informazione scritta e audiovisiva, la pratica della lettura, l'aggiornamento e la formazione permanente, favorendo la creatività, lo studio, la ricerca, l'elaborazione critica nei diversi campi del sapere;
- rendere effettiva per tutta la cittadinanza, con una specifica attenzione alle esigenze delle fasce di utenza più svantaggiate, la disponibilità di informazione e di documenti di ogni genere, pure per quanto concerne il supporto comunicativo: dai libri e più in generale dai documenti su carta ai compact-disc musicali, alle videocassette, ai dvd multimediali, anche attraverso la navigazione telematica in Internet;
- facilitare e accrescere le occasioni di conoscenza, dialogo e superamento di pregiudizi in una realtà metropolitana sempre più caratterizzata dalla presenza di etnie e culture differenti;
- supportare e accrescere le opportunità di formazione permanente per la popolazione adulta di tutte le fasce sociali, compresa quella a basso livello di istruzione scolastica;
- facilitare l'alfabetizzazione informatica soprattutto delle fasce più svantaggiate, a fronte del sempre più ampio e rapido sviluppo delle reti e dei servizi telematici.

Motivazione delle scelte

Il Sistema bibliotecario urbano è costituito oggi dalla Biblioteca civica centrale, dalla Biblioteca musicale *Andrea Della Corte*, da un Centro-rete, da 14 biblioteche decentrate e dal punto di prestito *Gabriele D'Annunzio,* oltre alle biblioteche situate all'interno della Casa Circondariale *Lorusso e Cutugno* e dell'Istituto penale minorile *Ferrante Aporti.*

Viene altresì gestito il servizio di prestito denominato *Bibliotechina H* presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, in collaborazione con l'Asl TO2 ed è possibile ottenere in prestito libri del Sistema bibliotecario urbano anche presso alcuni servizi comunali rivolti a particolari fasce di popolazione (Ufficio Stranieri, Sportello Famiglia 2 dei Servizi educativi).

Il Sistema bibliotecario urbano collabora altresì con enti e associazioni, sulla base di specifici accordi o convenzioni, fornendo assistenza tecnica o mettendo a disposizione, secondo i casi, materiale documentario o di altro genere per il funzionamento di punti di lettura e prestito aperti al pubblico e per lo svolgimento di servizi analoghi all'interno di ospedali, scuole, comunità.

Esso interpreta sicuramente un ruolo di primo piano nel novero delle infrastrutture indispensabili a ogni sviluppo culturale e sociale, sia a livello cittadino sia nel contesto regionale, svolgendo inoltre una particolare funzione di riferimento nell'area metropolitana torinese.

Il collocarsi del Sistema bibliotecario urbano di Torino tra le realtà di primario livello nel panorama nazionale non fa comunque venir meno l'esigenza di colmare il divario che oggi esiste ancora tra il Sistema bibliotecario torinese e quelli consimili di aree metropolitane nei paesi più sviluppati dell'Unione europea, continuando ad agire sia sulle infrastrutture sia sull'organizzazione dei servizi.

In sostanza, per il conseguimento delle finalità strategiche che connotano il servizio della biblioteca pubblica, per il quale resta essenziale la più ampia e qualificata disponibilità di libri e altre risorse documentarie, occorre continuare a perseguire almeno tre obiettivi prioritari, anche alla luce dell'apprezzamento manifestato dagli utenti nei confronti dei servizi delle Biblioteche civiche torinesi e dei miglioramenti apportati nel corso degli ultimi anni:

- il consolidamento dell'attuale livello dei servizi, per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini;
- la prosecuzione delle risposte alle difficoltà logistiche per le sedi attuali e alle esigenze di nuove sedi bibliotecarie e adeguati locali di deposito;

- la qualificazione ulteriore dei servizi, da una parte attraverso l'investimento nelle risorse umane e un impiego appropriato delle innovazioni tecnologiche e dall'altra tramite lo sviluppo di una gamma diversificata di attività informative, culturali e di promozione della lettura.

Andranno inoltre sviluppati i collegamenti e la collaborazione con altre biblioteche italiane e straniere, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della cooperazione con quelle dell'area metropolitana torinese, anche in vista della realizzazione di un sistema bibliotecario su scala metropolitana.
A livello progettuale e organizzativo, nel corso del triennio 2011-2013, compatibilmente con le risorse assegnate, occorre pertanto agire con gli interventi di seguito indicati.

La leva delle risorse umane
Si continuerà a prestare particolare attenzione alla leva strategica delle risorse umane, per la quale contano sia l'entità numerica sia la formazione e il costante aggiornamento professionale, pur con i limiti operativi derivanti dall'attuale contingenza economica, che sotto il profilo numerico rendono necessario esplorare le diverse possibilità di riformulazione degli orarii delle singole sedi e/o di ricorso al volontariato in affiancamento al personale comunale.
Si dovrà tenere conto della pluralità di esigenze da soddisfare, con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile l'attuale estensione degli orarii dei servizi, sia attraverso l'integrazione dell'offerta di servizi fra biblioteche limitrofe sia attraverso la mobilità interna di dipendenti con specifici titoli di studio e/o professionalità che si rendano disponibili da altri settori comunali, in attesa che un migliore quadro economico complessivo consenta di affrontare in modo meno episodico l'adeguamento numerico dell'organico.
Proseguiranno le attività di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale, anche di concerto con il Servizio centrale Risorse umane, sia per le aree tematiche specialistiche (biblioteconomia, nuove tecnologie, sicurezza, etc.) sia sulle tecniche della comunicazione e sulle dinamiche relazionali, dopo le positive esperienze avutesi negli anni passati, in un'ottica di formazione e aggiornamento professionali permanenti, tenuto conto che gran parte del personale del Settore è a continuo contatto con un pubblico assai eterogeneo, sia per composizione socioculturale sia per esigenze informative e culturali. Per le docenze e le esercitazioni ci si avvarrà anche delle qualificate competenze esistenti fra il personale delle Biblioteche civiche.

Miglioramento e sviluppo della rete bibliotecaria
Per poter dare risposte organiche e compatibili con le risorse disponibili alle richieste di accrescere la distribuzione territoriale del servizio che giungono da diverse Circoscrizioni, durante il triennio 2011-2013 proseguiranno le azioni di consolidamento e sviluppo della rete bibliotecaria urbana, anche in relazione all'assetto dell'area metropolitana torinese.
La Direzione del Sistema bibliotecario urbano attuerà altresì, verificatane di volta in volta la possibilità, specifiche forme di collaborazione con singoli enti e associazioni, sia per la valorizzazione di particolari raccolte librarie e documentarie e la loro integrazione nel circuito dell'offerta documentaria cittadina, sia per la sperimentazione di modalità diverse di integrazione e estensione dei servizi bibliotecarii in aree cittadine da cui è meno agevole avvalersi delle sedi esistenti del Sistema bibliotecario urbano, alla luce dei risultati positivi ottenuti con i punti convenzionati *Biblioarquata*, *Mahatma Gandhi* e *Shahrazàd*.

Acquisto di libri e di altro materiale documentario
Proseguirà nel 2011 e nell'intero triennio considerato l'acquisto di libri e di altro materiale documentario (periodici, dvd, etc.), attraverso i diversi canali di commercializzazione e distribuzione editoriali, per la dotazione documentaria delle singole biblioteche del Sistema urbano, al fine di garantire un aggiornamento adeguato alle esigenze degli utenti, cercando di recuperare nel corso del triennio 2011-2013, non appena la situazione finanziaria lo consenta, le riduzioni di stanziamento recentemente resesi necessarie.
Gli acquisti riguarderanno: le pubblicazioni italiane e straniere pubblicate da editori di qualsiasi natura e, quanto al contenuto, tutti i generi e le tipologie proprii delle biblioteche di pubblica lettura. Continuerà l'attenzione specifica alle pubblicazioni nelle lingue dei principali gruppi stranieri di recente immigrazione censiti a Torino, avvalendosi a tal fine di specifiche ricerche bibliografiche compiute anche con la collaborazione di stagisti universitarii e volontarii di madre lingua.
Deve essere perseguito un livello qualitativo e quantitativo delle acquisizioni, in particolare per le novità editoriali, adeguato a rispondere alle esigenze della cittadinanza su tutto il territorio cittadino, anche nelle aree più periferiche, sia attraverso le diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano sia attraverso punti di lettura e prestito convenzionati con esso, gestiti da altri enti e associazioni ma aperti a tutta la cittadinanza.
Continuerà, in collaborazione con il Settore Ispettorato per i Servizi e le Risorse bibliografiche e documentalistiche, il monitoraggio delle offerte del mercato antiquariale per l'individuazione di opere con le quali risulti opportuno integrare le collezioni di quei settori tematici nei quali la Biblioteca civica centrale già conserva raccolte di rilevante interesse per gli studiosi e si continuerà a prestare una specifica attenzione al materiale documentario pertinente alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
Dovrà proseguire nel 2011 e nell'intero triennio considerato l'acquisto di quotidiani e di altre pubblicazioni eminentemente destinati alla mera consultazione immediata nelle diverse sedi e non destinati alla conservazione.

Acquisto di arredi, macchine e attrezzature
Sono altresì previsti, nel triennio 2011-2013, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e pertanto con un'oculata individuazione delle spese non rinviabili, investimenti in conto capitale per l'acquisto di arredi, attrezzature audiovisive, informatiche, multimediali e varie, al fine di garantire la funzionalità delle sedi e l'aggiornamento dei servizi offerti dalle biblioteche civiche. In particolare, risulta necessario incrementare e/o rinnovare arredi e attrezzature di alcune sedi. Per gli arredi e le attrezzature non specificamente bibliotecarie si provvederà all'acquisto tramite la Direzione Economato. La definizione dei piani di ammodernamento, sostituzione e/o integrazione delle attrezzature informatiche avverrà in collaborazione con la Direzione Sistema informativo e telecomunicazioni.

Conservazione del patrimonio librario
Il monitoraggio e gli interventi nelle singole sedi del Sistema bibliotecario urbano avverranno di concerto con il Settore Ispettorato per i servizi e le risorse bibliografiche e documentalistiche, nell'ambito del Coordinamento Servizi bibliotecarii.

Sezione Manoscritti e libri rari e di pregio. Biblioteca professionale
Particolare attenzione sarà prestata all'ordinamento della Sezione Manoscritti, libri rari e di pregio, affinché tali risorse documentarie costituiscano ulteriori e specifiche possibilità di

studio e ricerca per i lettori, tenendo conto, nel contempo, delle esigenze di conservazione e tutela legate alle caratteristiche di rarità e di pregio ad esse connaturate.
Rilievo sempre crescente acquisirà la messa a disposizione degli studiosi e dei lettori, anche attraverso il sito web delle Biblioteche civiche torinesi, di informazioni e riproduzioni di documenti conservati presso la Sezione Manoscritti e libri rari, a cominciare dal ricco patrimonio di edizioni del tipografo Giambattista Bodoni e dalla parte già digitalizzata delle raccolte di periodici piemontesi della Biblioteca civica centrale.
Analoga attenzione sarà dedicata all'aggiornamento della Biblioteca professionale, che non ha pari almeno a livello regionale, per ricchezza documentaria di pubblicazioni italiane e straniere.

Manifestazioni e attività di promozione della lettura e animazione culturale, pubblicazioni e servizi vari
La prosecuzione delle manifestazioni e attività culturali nelle diverse sedi bibliotecarie, attenta, oltre che al compito istituzionale di promozione della lettura specifico delle biblioteche pubbliche, anche al miglioramento qualitativo delle occasioni di incontro nelle periferie, continuerà a costituire obiettivo prioritario, pur con la limitatezza delle risorse disponibili. Come negli anni precedenti, si opererà per offrire ai cittadini una serie di occasioni variegata, sia per numero che per tipologia, passando dalle conferenze e dagli incontri con esperti e autori, dai gruppi di lettura e dalle iniziative di formazione permanente alle attività e ai servizi espletati all'esterno delle sedi, presso piscine, mercati e in occasione di specifiche manifestazioni all'aperto.
Bisognerà anche sostenere, per il periodo considerato, la spesa riguardante il compenso da versare annualmente alla SIAE per i diritti d'autore e dell'editore relativi al servizio fotocopie per il pubblico, oltre a quelli dovuti di volta in volta per le manifestazioni e attività culturali.
La Direzione del Sistema bibliotecario urbano valuterà l'opportunità di promuovere la realizzazione di pubblicazioni, anche in relazione ai diversi servizi e alle attività culturali sopra indicate. A tal proposito sarà comunque rilevante, quando non indispensabile, la disponibilità di contributi finanziarii esterni.

Affidamento di servizi bibliotecari all'esterno
L'esigenza di rispondere in modo sempre più qualificato alla crescente domanda di servizi nelle singole biblioteche del Sistema urbano e nelle zone non ancora servite da esse, anche attraverso i servizi centrali del sistema stesso (catalogazione, animazione culturale, introduzione alla lettura, etc.), potrà comportare l'affidamento all'esterno di servizi per i quali la risorsa interna non sia sufficiente o risulti più opportunamente impiegata per altri compiti che meglio ne utilizzino le specifiche competenze professionali.
Tra le priorità di cui tenere conto anche nel triennio 2011-2013, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, dopo il successo di pubblico avutosi negli anni precedenti, vi è la prosecuzione dell'utilizzazione del complesso della Bela Rosin, per il quale è importante evitare, anche di concerto con la Circoscrizione 10, un "vuoto" funzionale che lo riesporrebbe al rischio di atti vandalici e altre forme di degrado capaci di vanificare l'impegno posto dall'Amministrazione comunale nel suo recupero.

Sedi e depositi librari
Per quanto concerne le sedi per il servizio al pubblico e i depositi librarii, si dovrà agire lungo tre direttrici:

- attenzione prioritaria, con l'apporto della Direzione Patrimonio, all'individuazione di idonei locali di deposito, per soddisfare la necessità inderogabile di trasferire il Centro-rete e far fronte alla saturazione della torre libraria della Biblioteca civica centrale, anche in relazione ai nuovi compiti attribuiti alle Biblioteche civiche torinesi dalla recente normativa sul deposito obbligatorio delle pubblicazioni, che le rende destinatarie, a fini conservativi, di una copia di tutte le pubblicazioni edite nell'ambito territoriale della Provincia di Torino;
- prosecuzione dell'adeguamento dei locali delle sedi esistenti, con particolare attenzione a quelle di più vecchia data, ormai usurate dalla grande affluenza di pubblico, al fine di garantire un'immagine accogliente e la piena funzionalità anche per quanto concerne arredi e attrezzature. Le attuali esigenze di contenimento della spesa rendono opportuno rinviare all'anno 2012 il finanziamento della risistemazione e dell'adeguamento impiantistico della Biblioteca civica *Alberto Geisser*, per cui è già disponibile il progetto definitivo appaltabile. I limiti funzionali e infrastrutturali delle sedi di altre biblioteche fanno ritenere più opportuno per esse il trasferimento in nuove sedi: nel corso del 2011 è prevista l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento impiantistico della Villa Tesoriera, sede della Biblioteca Musicale e di gran parte dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex-Scuola *Ambrosini*, destinati a diventare la nuova sede della Biblioteca civica *Falchera*. Alla luce delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel biennio 2012-2013 e delle possibilità di cessione dell'attuale sede di Via Monte Ortigara, si valuterà l'opportunità di finanziare l'intervento di rilocalizzazione della Biblioteca *Luigi Carluccio* nell'ex-fabbricato industriale ubicato in Via Postumia angolo Via Bevilacqua;
- individuazione di nuove sedi da realizzarsi nel medio-lungo periodo o realizzazione di altre forme di servizio (ad es. punti di lettura e prestito come quello da tempo operante in Via Saccarelli) per le zone attualmente meno favorite nell'accesso ai servizi bibliotecari, dovendosi altresì tenere conto delle modificazioni della distribuzione territoriale degli insediamenti abitativi in seguito alle nuove destinazioni di ex-aree industriali, in attesa di individuare nelle medesime aree cittadine meno servite gli spazi idonei ad ospitare anche tutti gli altri servizi proprii di una biblioteca civica, oltre alle risorse necessarie per la realizzazione. Nel biennio 2011-2012 proseguirà altresì la collaborazione con l'Assessorato per la casa e l'Atc per la rilocalizzazione della Biblioteca civica *Torino-Centro*, nell'ambito del recupero e della ristrutturazione complessiva di Palazzo Siccardi (Via Barbaroux angolo vicolo S. Maria), con una sala conferenze che potrà ospitare anche eventuali iniziative del vicino Archivio storico comunale. In considerazione dell'attuale impossibilità di finanziare la spesa in conto capitale per la nuova Biblioteca civica progettata dal Settore Edifici per la cultura nell'area comunale di Via Carrera 58, di concerto con la Circoscrizione 4 si esploreranno possibili soluzioni alternative, in grado di superare l'attuale mancanza del servizio nel territorio di tale Circoscrizione, solo parzialmente surrogata dal Punto di prestito *Gabriele D'Annunzio*. Nel corso del 2011, di concerto con la Divisione Servizi educativi e la Circoscrizione 6, è previsto il completamento dei lavori di ristrutturazione per l'allestimento di un punto di servizio in zona Barca-Bertolla, nei locali individuati a tal fine al piano terreno della Scuola media statale *Martiri del Martinetto*.

Risulta pertanto prioritaria l'integrazione delle risorse finanziarie da destinarsi agli arredi per tale sede, oltre che per la villa Tesoriera e per la nuova sede della Biblioteca *Falchera*.

Permanendo la difficoltà di provvedere, nel breve periodo, all'ulteriore apertura di sedi fisse, rimane aperta, qualora si riesca a reperire le risorse finanziarie attraverso sponsorizzazioni o altri contributi esterni, la possibilità di attivare un servizio di bibliobus, con il quale integrare

il servizio offerto con le sedi oggi esistenti ed estenderlo alle aree cittadine meno servite, con presenze cadenzate nel corso della settimana.
Per tutte le sedi resta ferma l'esigenza di differenziare gli spazi destinati al pubblico, rendendo disponibili laddove possibile, oltre ai tradizionali spazi di consultazione e lettura individuale, spazi informali e salette per consentire il migliore svolgimento anche delle attività destinate all'utenza collettiva (gruppi di conversazione in lingue straniere, gruppi di lettura, incontri con gli autori etc.)

La nuova sede della Biblioteca civica centrale
Resta confermato il proseguimento delle attività finalizzate alla costruzione della nuova sede per la Biblioteca civica centrale, non appena lo consenta, nel corso del triennio, il miglioramento della situazione economica generale e della situazione finanziaria della Città di Torino. La realizzazione del nuovo edificio nell'area di Via Paolo Borsellino risponde all'esigenza concreta e ineludibile di superare l'inadeguatezza infrastrutturale dell'attuale sede di Via della Cittadella. Tra gli interventi ai quali prestare particolare attenzione per conseguire l'obiettivo 2 (*Migliorare l'accessibilità dell'offerta culturale*) nell'ambito della direzione di intervento RIC (*Risorse culturali*), il 2° Piano strategico dell'Area metropolitana di Torino menziona esplicitamente la "realizzazione di un centro a servizio dell'intero sistema [bibliotecario dell'area metropolitana], proporzionato alle esigenze reali, per ospitare la Biblioteca civica centrale, oggi in condizioni insostenibili". Dovranno quindi proseguire le attività volte a conseguire tale obiettivo, tenendo altresì conto di eventuali opportunità sinergiche derivanti dal raddoppio del Politecnico di Torino nella medesima area cittadina e delle intenzioni di riuso delle ex-Officine Grandi riparazioni da parte della Fondazione CRT.
Confermando l'impegno a realizzare una nuova sede per la Biblioteca civica centrale di Torino, non appena il quadro economico generale offra la possibilità di un impegno finanziario in tal senso dei diversi soggetti economici che potrebbero esservi coinvolti, l'Amministrazione comunale esprime la propria consapevolezza che anche negli anni della rivoluzione elettronica e dello sviluppo di Internet la funzione delle biblioteche pubbliche non è destinata a venir meno, pur trasformandosi con l'assunzione di ulteriori nuovi compiti, per la loro peculiare capacità di rivolgersi ad utenti di ogni età e delle più diverse estrazioni sociali e culturali, che le fa essere anche luogo di incontro, di integrazione civile e di supporto della coesione sociale, oltre che agenzie efficaci per il sostegno allo sviluppo economico, attraverso la formazione permanente e la diffusione dei saperi legati alle nuove tecnologie dell'informazione.
Per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca civica centrale resta pertanto essenziale promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei partner pubblici e privati che possano affiancarsi al Comune di Torino per il finanziamento e il sostegno di un'impresa di sicuro rilievo non solo in ambito metropolitano e regionale, per la quale difficilmente potrebbe concretizzarsi anche negli anni futuri, senza il loro coinvolgimento, il quadro finanziario necessario per passare alla fase realizzativa.

Applicazioni informatiche
Nel triennio 2011-2013 proseguirà lo sviluppo dell'automazione delle Biblioteche civiche torinesi, soprattutto per i servizi al pubblico e mantenendo una particolare attenzione alle esigenze degli utenti diversamente abili, lungo le seguenti direttrici di impiego delle competenze interne al Sistema bibliotecario urbano:

- ampliamento dell'offerta di servizi e contenuti digitali disponibili per il pubblico mediante il sito web delle Biblioteche civiche torinesi;

- sviluppo e integrazione di strumenti di lavoro condivisi, disponibili in rete locale e mediante la intranet delle Biblioteche civiche torinesi;
- individuazione delle problematiche determinate dall'obsolescenza di parte degli apparati in dotazione al Sistema, in vista della loro eventuale sostituzione.

Nel corso del 2011, considerate le nuove prospettive apertesi con l'implementazione delle procedure SBN2 nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) e nel quadro dello sviluppo e del miglioramento dei servizi che devono caratterizzare la crescita del Sistema bibliotecario urbano, anche ai fini della cooperazione interbibliotecaria nell'area metropolitana torinese, tenendo conto della costituzione del Polo SBN Piemonte 2, la Direzione del Sistema bibliotecario urbano verificherà le potenzialità operative del software in uso in tale Polo e del nuovo software SBN-Web rilasciato dall'Istituto centrale per il catalogo unico (ICCU), al fine di assicurare un'adeguata ed efficiente gestione integrata dell'insieme di funzioni e servizi proprii del Sistema bibliotecario urbano, ferma restando l'adesione alle finalità di cooperazione interbibliotecaria del Servizio bibliotecario nazionale.
Sul piano organizzativo e regolamentare, la Direzione del Sistema bibliotecario urbano proseguirà il monitoraggio delle procedure di prestito e di navigazione Internet, provvedendo ad attivare con apposite determinazioni dirigenziali, la sperimentazione di eventuali modifiche che si rendano opportune per garantire la massima circolazione possibile di documenti e informazioni.

Servizi a particolari fasce di utenza
Nel triennio 2011-2013 proseguirà l'attenzione alle dinamiche della realtà economica, sociale e culturale dell'area metropolitana torinese, di concerto con gli altri settori comunali interessati ai singoli ambiti tematici, per poter sviluppare adeguatamente, anche attraverso la collaborazione con il volontariato e il ricorso alle potenzialità del terzo settore, specifiche attività di avvicinamento al libro, promozione della lettura, informazione di comunità e formazione permanente mirate a particolari fasce di utenza, oltre a proseguire e adeguare quelle già in atto, ad esempio, per i bambini, per i non vedenti e per la popolazione carceraria.
A favore degli utenti con disabilità visive proseguirà lo specifico servizio di prestito e la realizzazione di libri parlati, in aggiunta all'attuale dotazione di 9.065 titoli, selezionando le novità editoriali di maggior rilievo e in parte su diretta commissione degli utenti.
Proseguirà l'attività sperimentale di conversione in formato digitale delle opere di particolare interesse o rarità, a cura di un volontario non vedente, in previsione della futura attivazione del prestito di registrazioni in formato audio digitale. Si continuerà anche ad esplorare, in collaborazione con la Direzione della Casa circondariale Lorusso e Cotugno, la possibilità di ottenere borse-lavoro da destinare a detenuti, per lo svolgimento di tale conversione.
Per la realtà carceraria, oltre all'attività delle Biblioteche civiche della Casa circondariale *Lorusso e Cutugno* e dell'Istituto penale minorile *Ferrante Aporti*, proseguirà la collaborazione con il Centro Giustizia minorile del Piemonte, per il punto di lettura e di prestito in funzione presso il suo Centro di prima accoglienza.

Servizi per i minori e le famiglie
Nell'ambito del progetto *Nati per leggere*, proseguirà la collaborazione con il Dipartimento materno-infantile dell'Ospedale Mauriziano Umberto I, sia mediante incontri per la promozione della lettura con le future mamme durante i corsi di accompagnamento alla nascita sia alimentando con una selezione di libri in tema di gravidanza, allattamento,

maternità e cura dei figli il punto di prestito attivato nel 2008 per i neo e futuri genitori all'interno del Dipartimento materno-infantile.
Compatibilmente con le risorse umane disponibili e in collaborazione con i referenti per la pediatria delle Asl TO1 e TO2, si cercherà di estendere ulteriormente la collaborazione già in atto con alcuni ambulatorii pediatrici e consultorii familiari, avviando la sperimentazione di incontri informativi di accompagnamento alla nascita per gestanti straniere di recente immigrazione.
Tra le attività mirate alla famiglie, proseguiranno altresì l'alimentazione libraria del punto di prestito *Piccoli lettori* presso l'Asilo nido di Via Poma e l'ormai consolidata iniziativa dei gruppi di sostegno all'allattamento al seno in collaborazione con il Dipartimento materno-infantile dell'Asl TO2 presso le biblioteche *Falchera* e *Calvino*, con la nuova denominazione *Luna di latte*.

Servizi per gli immigrati
Proseguiranno gli interventi rivolti agli immigrati, anche in collaborazione con il Centro interculturale e non limitati all'acquisizione di pubblicazioni nelle loro lingue native, considerati i risultati positivi di iniziative quali il ciclo di incontri *Torino la mia città*, svoltosi anche nel 2010 in collaborazione con l'associazione di volontariato culturale Meic, il progetto *Bibliomigra* e i corsi di italiano per i rifugiati politici.
Proseguirà altresì la collaborazione avviata nel 2009 con la Biblioteca di Suceava, nella Bucovina, per l'ampliamento dell'offerta libraria in lingua romena nelle biblioteche civiche torinesi e di pubblicazioni in lingua italiana nelle biblioteche della Bucovina.

Servizi per la degenza ospedaliera e altre situazioni di infermità
La possibilità di avvalersi di giovani del servizio civile nazionale, alla luce dei risultati positivi conseguiti nei precedenti anni, resta anche per il triennio 2011-2013 condizione necessaria per proseguire e sviluppare iniziative rivolte al mondo della malattia, sia per quanto riguarda i periodi di degenza ospedaliera sia per quanto riguarda le infermità domiciliari. Per tali iniziative potrà altresì risultare utile la definizione di forme non episodiche di collaborazione con le associazioni di volontariato operanti nel mondo della malattia. Proseguirà in particolare il servizio *Bibliotechina H* presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, in collaborazione con l'Asl TO2; nel corso del 2011 potrà continuare la sperimentazione di analoghe attività in altri ospedali, anche in collaborazione con il Circolo dei lettori.

Servizi esterni
Si potrà far tesoro delle attività di introduzione alla lettura e delle altre iniziative culturali fino ad ora sperimentate, sovente in collaborazione con altri enti, associazioni, operatori culturali e con singole Circoscrizioni, per proseguire nel corso del triennio 2011-2013 specifiche iniziative di avvicinamento al libro e di introduzione e sostegno della lettura nei luoghi maggiormente frequentati (per es. mercati rionali, scuole, sedi di altri servizi pubblici frequentati da specifiche fasce di utenza, oratori, associazioni), anche per contribuire a combattere il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno.

Tirocini formativi e volontariato civico
Nel triennio 2011-2013 potrà pure proseguire la collaborazione con l'Università degli studi di Torino, dopo la positiva esperienza degli stage compiuti negli ultimi anni presso le biblioteche civiche torinesi da allievi del Corso di laurea in Beni culturali archivistici e librarii e di diversi altri corsi di laurea delle facoltà umanistiche, nell'ambito delle convenzioni esistenti per lo

svolgimento di tirocinii formativi presso i diversi servizi comunali. Analogamente potranno rinnovarsi le esperienze di tirocinio già svoltesi negli scorsi anni in collaborazione con enti di formazione professionale, sovente indirizzate a soggetti svantaggiati e talvolta promosse direttamente anche da associazioni specificamente operanti a favore delle persone diversamente abili, che hanno anticipato nelle biblioteche civiche l'adozione delle Linee guida per l'integrazione dei disabili in azienda.
Proseguirà, per i cittadini e le cittadine interessati, la possibilità di collaborare alle attività del Sistema bibliotecario urbano nell'ambito del volontariato civico, anche attraverso il progetto Senior civico.
La Direzione del Sistema bibliotecario urbano valuterà altresì, nei singoli casi, l'opportunità di ammettere al volontariato nelle Biblioteche civiche soggetti segnalati dai Servizi sociali e/o dalle Asl, nell'ambito di loro specifici interventi di sostegno alle persone e/o di contenimento del disagio.

Comunicazione e informazione sui servizi
Il numero complessivo di utenti che attualmente si avvalgono delle biblioteche civiche torinesi è senz'altro rimarchevole e conferma la qualità del servizio offerto, che già oggi richiama fasce significative di popolazione adulta. L'esperienza di altre realtà urbane simili a quella torinese, soprattutto all'estero, indica però che tale numero può crescere ulteriormente, se anche su questo servizio pubblico si promuove un'adeguata informazione dei cittadini, oltre a migliorarne le infrastrutture e a potenziare e qualificare sempre di più l'offerta documentaria.
Andrà quindi proseguita e incrementata la collaborazione con il Servizio centrale Informazione e rapporti con il cittadino, pur con le difficoltà derivanti dalla diminuzione delle disponibilità finanziarie, innanzi tutto per far conoscere alla cittadinanza la gamma di servizi offerti dal Sistema bibliotecario urbano, ma anche per rendere consapevoli altri settori dell'Amministrazione comunale circa le opportunità di collaborazione offerte dalle Biblioteche civiche per la riuscita di specifiche iniziative da essi promosse, nel quadro degli interventi volti al miglioramento della qualità della vita su tutto il territorio comunale.
Resterà prioritario garantire la pubblicazione dell'agenda trimestrale delle iniziative culturali, che si è dimostrata uno strumento efficace e apprezzato dal pubblico.

Per ragioni di economicità organizzativa nell'ambito del Coordinamento servizi bibliotecari, la gestione amministrativa delle risorse finanziarie e del personale assegnato al Settore Ispettorato per i servizi e le risorse bibliografiche e documentalistiche resta in capo al Settore Sistema bibliotecario urbano.

SETTORE ISPETTORATO PER I SERVIZI E LE RISORSE BIBLIOGRAFICHE E DOCUMENTALISTICHE
Dirigente: Giuseppe PELAZZA

Obiettivi
Il Settore opera in stretto collegamento con il Settore Sistema bibliotecario urbano, nell'ambito organizzativo del Coordinamento dei Servizi bibliotecari, in particolare per la gestione della Biblioteca musicale, per la quale è prevista nel 2011 l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento impiantistico della sede (Villa Tesoriera), per l'attività dell'Ufficio Studi locali e per il monitoraggio degli adempimenti relativi al deposito legale delle pubblicazioni edite nella provincia di Torino.

Il collegamento con il Settore Sistema bibliotecario urbano si realizzerà anche nell'ambito delle acquisizioni, attraverso il monitoraggio delle offerte del mercato antiquariale, con particolare attenzione alle disponibilità delle librerie antiquarie torinesi e piemontesi, senza trascurare eventuali offerte provenienti da privati, anche attraverso i cataloghi delle aste.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario

Tenuto conto della generale contrazione di risorse finanziarie, nel corso del 2011 la spesa per interventi di legatura e restauro si limiterà ad affrontare, in assenza di finanziamenti esterni, solo situazioni di particolare urgenza o comunque indifferibili, rinviando agli anni successivi la ripresa di più organiche campagne di intervento.
Particolare attenzione sarà prestata, nel contempo, al monitoraggio delle condizioni ambientali dei depositi librarii, in particolare per la Biblioteca civica centrale.
Specifici interventi di microfilmatura e/o digitalizzazione, anche utilizzando risorse documentarie messe a disposizione da altri enti e promuovendo forme di cooperazione interbibliotecaria, potranno essere messi in atto nel corso del triennio 2011-2013 nella misura consentita dai mezzi di bilancio disponibili e da eventuali contributi regionali o di altri partner interessati a integrare le rispettive risorse documentarie: sarà così possibile coniugare le esigenze di consultazione e riproduzione con quelle di tutela e conservazione, esistenti per una considerevole parte delle raccolte e destinate a incrementarsi per l'invecchiamento delle raccolte medesime, in particolare per i periodici e per le collezioni della Biblioteca civica centrale.

Al fine di facilitare l'adozione di tutte le migliori pratiche per l'organizzazione, la conservazione e l'utilizzazione delle risorse bibliografiche e documentaristiche presenti nei diversi Settori dell'Amministrazione comunale, verrà garantita l'opportuna consulenza specialistica ai medesimi, anche mediante appositi studi e ricerche e saranno curati i rapporti con la Soprintendenza regionale ai beni librari, la Soprintendenza archivistica e la Soprintendenza ai Beni storici, artistici e demoantropologici.
In particolare per quanto concerne la legatura e il restauro, si indicheranno, a richiesta dei Settori interessati, le procedure e gli interventi risultanti prioritari dal rilevamento non episodico dello stato di conservazione.
In considerazione del fatto che qualsiasi legatura e restauro implicano l'alterazione, talvolta la cancellazione, delle caratteristiche fisiche originarie del bene sul quale si interviene e della valenza documentaria loro connessa, si continuerà a promuovere, anche attraverso specifici interventi formativi e di sensibilizzazione del personale preposto, il rispetto di buone pratiche conservative al fine di riservare al restauro una funzione residuale.
Tra tali pratiche, resta di primaria importanza la riproduzione mediante microfilmatura e digitalizzazione, al fine di ottenere supporti alternativi all'originale per la consultazione.
Parallelamente si terrà conto anche dello sviluppo del progetto della Biblioteca digitale italiana, per quanto concerne il riversamento di una parte ulteriore del cospicuo patrimonio di microfilm su supporto elettronico, al fine di ulteriormente incrementare la possibilità di consultazione pure remota del materiale raro e di pregio e di particolari altri fondi documentari.
Dovrà altresì essere definita, in collaborazione con la Soprintendenza ai beni librari della Regione Piemonte, la destinazione della documentazione ritenuta non più idonea a restare a disposizione del pubblico negli scaffali delle singole sedi del sistema bibliotecario urbano.

SETTORE MUSEI
Dirigente: Daniele LUPO JALLÀ

Obiettivi
In un anno di transizione tra la conclusione di un mandato e l'avvio del prossimo, in attesa del Programma amministrativo del Sindaco per il mandato 2011-2015 il programma prevede la prosecuzione delle attività avviate e l'individuazione e messa a punto di nuove prospettive di lavoro da sottoporre alla nuova Ammnistrazione. In modo sempre più marcato il programma è infine condizionato dalle risorse effettivamente disponibili per realizzarlo.

Museo Torino
Con l'apertura al pubblico di MuseoTorino il 17 marzo, nel corso dell'anno è prevista la definitiva messa a punto della multivisione allestita nella Corte Medievale di Palazzo Madama, l'edizione dei tre numeri programmati della "Rivista *museo*Torino" e soprattutto lo sviluppo del sito www.museotorino.it attraverso l'immissione di nuovi dati, la prosecuzione dell'attività di digitalizzazione di titoli su Torino e la sua storia, l'attivazione della modalità di implementazione partecipata dei dati.
Ai cantieri già attivi nel 2009 si intende affiancarne altri in modo tale da ampliare le tipologie di luoghi, eventi, temi e soggetti presenti nel sito.
Cruciale in questa fase sarà la stipula dei protocolli d'intesa con enti, musei, istituti di ricerca, associazioni culturali per ampliare il numero dei partner – istituzionali, scientifici ed economici – del Museo e l'individuazione delle forme e modalità di sviluppo partecipato del progetto.
Altrettanto importante, nella fase di avvio, sarà la promozione del Museo attraverso i mezzi di stampa e televisivi, ma soprattutto attraverso il web.
Il Museo ha inoltre in programma due mostre: la prima dal 2 giugno, "Il Risorgimento è qui! 150 luoghi dove si è fatta l'Italia a Torino", sperimentando le nuove tecnologie per la conoscenza dei luoghi, la seconda, da settembre "Immagini di Torino nei secoli. Omaggio a Vittorio Viale". In collaborazione con l'EUT e il volontariato culturale si prevede di organizzare passeggiate urbane e visite guidate. E, da settembre, anche un ciclo di incontro di riflessione sull'esperienza realizzata con esperti di storia, architettura, sociologia, antropologia urbane e delle nuove tecnologie applicate all'ambito museale.

Standard e cultura della qualità
Nel quadro delle procedure di accreditamento regionale si procederà alla verifica degli standard sia nei Musei direttamente dipendenti dal Settore, sia in quelli convenzionati, individuando anche, indicatori di performance da utilizzare per una verifica complessiva dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi museali.

Convenzioni e partecipazioni con i musei del Sistema museale metropolitano
I musei, posti sotto la responsabilità del Settore, con cui la Città ha rapporti di maggior rilievo e a cui fornisce un più rilevante sostegno economico e in servizi, sono: il *Museo Nazionale del Cinema*, il *Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia"*, la *Fondazione Cavour di Santena*, il *Museo Storico Nazionale d'Artiglieria.*
L'intensa attività di revisione e aggiornamento delle convenzioni in atto prevede per il Museo nazionale del Risorgimento la verifica inventariale dei beni di proprietà della Città in deposito al Museo, l'attuazione della nuova convenzione con il Museo Nazionale del Cinema, la conclusione del lunghissimo iter di concessione dell'immobile del Museo

Pietro Micca e dell'Assedio di Torino, la programmazione delle attività espositive presso il Mastio della Cittadella a conclusione del primo lotto dei lavori, tuttora in corso.
Con la conclusione degli interventi di restauro e riallestimento del Museo dell'Automobile si apre una fase nuova anche nei rapporti con il Museo, mentre il principale impegno del Settore con la Fondazione Cavour di Santena consiste nella progettazione degli interventi sui beni mobili da condurre parallelamente all'avvio del progetto di restauro e adeguamento funzionale del Complesso cavouriano.

Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali
Particolare rilievo continua ad assumere l'attività di sostegno all'Istituto-Centro d'interpretazione sul lavoro e l'industria di Via del Carmine 14 e di collaborazione con il Settore Edifici della Cultura nella fase di restauro e adeguamento funzionale della sede finanziata da parte della Compagnia di San Paolo. Il principale nodo da sciogliere nel corso dell'anno è rappresentato dalla individuazione, sia sul piano tecnico-operativo, sia giuridico, del rapporto fra le due componenti del "Polo del Novecento" collocato nei palazzi di san Daniele e di san Celso dei Quartieri Militari Juvarriani di Porta Susina.
Nel periodo di effettuazione dei lavori – tra il 2011 e il 2012 – è infatti necessario affrontare e risolvere i problemi di gestione comune del patrimonio bibliotecario e archivistico e definire anche un progetto di gestione per le collezioni materiali

Progetti di sviluppo
Il Settore, impegnato nella conclusione del progetto europeo "Paths – La scuola è il nostro patrimonio" in collaborazione con la Città di Lione e che coinvolge, per la parte italiana, il Comitato per il 150°, il Salone del Libro, il Museo della Scuola e tre istituti scolastici cittadini. Obiettivo del progetto che si concluderà entro il primo semestre dell'anno, è la produzione di un manuale ad uso degli insegnanti per la tutela e valorizzazione del patrimonio scolastico, ma anche la verifica della possibilità di creare a Torino un museo scolastico "diffuso".
L'attività del "*Museo della Frutta* " sarà nei limiti del possibile potenziata così come quella del Museo Pietro Micca di cui ricorre nel 2011 il 50° anniversario.

Progetti e azioni di sistema
Il Settore parteciperà inoltre in modo attivo alle sedi di elaborazione e concertazione delle politiche museali dell'area metropolitana e svolgerà un ruolo attivo nella salvaguardia di patrimoni e beni.

Manifestazioni
Nel 2003 la Città ha acquistato, con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, il marchio della manifestazione Artissima dal curatore fallimentare della ditta Rebus s.r.l. individuando, in accordo con gli altri co-proprietari, la Fondazione Torino Musei quale titolare dell'organizzazione dell'evento. A partire dall'edizione del 2008, Artissima è stata organizzata e gestita dalla Società Artissima s.r.l. – Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino, costituita dalla Fondazione Torino Musei che ne è l'unico socio.
Per questa importante manifestazione di respiro internazionale per l'anno 2011 è necessario prevedere l'erogazione di un congruo contributo e/o sollecitare l'intervento economico di soggetti privati.

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE
Dirigente: Daniele LUPO JALLÀ

Obiettivi
L'impegno del Settore, a partire dal 2011, consiste principalmente nel mettere in relazione positiva i progetti strategici della Divisione e del Coordinamento servizi museali con i quartieri e le reti di presidio territoriale e di carattere patrimoniale principalmente attraverso lo strumento dell'Ecomuseo Urbano. Quanto è già stato realizzato, dal 2011, rimane una finalità prioritaria.
L'Ecomuseo Urbano, Museiscuola e le attività sussidiarie e di sistema in atto saranno orientate, in un rapporto bidirezionale, a parziale sostegno dei medesimi progetti mantenendo ciascuno la propria mission.

Ecomusei Urbani
Anche nel 2011 il Settore provvederà a promuovere le iniziative e i progetti locali, a sostenere le Circoscrizioni nella realizzazione delle attività e a preoccuparsi della formazione e del sostegno scientifico ai gruppi di lavoro locale.
Inoltre, come detto in premessa, si cercherà di creare un legame con i progetti strategici dell'Amministrazione. In particolare l'Ecomuseo, coinvolto nella partecipazione agli eventi legati alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità, rafforzerà la sua partecipazione a MuseoTorino con la redazione e raccolta di schede e materiali iconografici sui luoghi cui viene attribuito valore di patrimonio.
Il Settore continuerà ad occuparsi del sito internet dell'EUT, di cui è stato realizzato un restyling e una nuova configurazione gestionale, e ad aggiornare le pagine dell'EUT sui social network (Facebook e Twitter).
Un progetto di valorizzazione sul territorio della Circoscrizione 9, è stato presentato alla Regione Piemonte in risposta al Bando per sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale e, se finanziato, consentirà di realizzare una serie di azioni e di interventi di recupero della memoria e di mediazione culturale in quella porzione della città.

Italia 150
Il Settore collabora con il Comitato Italia 150 per coordinare le attività educative proposte dai Dipartimenti educazione dei musei torinesi presso gli appositi spazi laboratorio allestiti presso le OGR, realizzando un opuscolo .
Il Settore infine partecipa ad un gruppo di lavoro interdivisionale incaricato di monitorare la corretta ed efficiente predisposizione dei servizi all'interno del Parco Dora e sta lavorando con il Museo A come Ambiente, l'EUT, le Circoscrizioni 4 e 5 il Comitato parco Dora e l'Accademia Albertina di Belle Arti ad un progetto di comunicazione e segnaletica della memoria industriale, operaia e sindacale della zona oggi detta "Spina3".
Si cercherà di sostenere e rafforzare la partecipazione dei quartieri cittadini alle iniziative di Italia 150 e, contemporaneamente, di utilizzare le celebrazioni come occasione per far riflettere la cittadinanza su come la città è cambiata, si è trasformata e verso quale modello di sviluppo sta andando. Un occasione per rendere più orientato al contemporaneo lo sguardo dell'EUT.

Sistema Museale Metropolitano
Per quanto riguarda il rapporto diretto con i musei e gli istituti culturali ai quali la città partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali *(Museo*

Nazionale della Montagna, Museo Nazionale del Risorgimento, Museo dell'Automobile, Castello di Rivoli, Centro Scavi, Fondazione Cavour, Museo della Resistenza, A come Ambiente, Associazione Torino Città Capitale Europea) si provvederà, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ad erogare i contributi istituzionali sia di tipo economico sia in servizi.
Per alcune delle istituzioni citate, il 2011 sarà un anno particolarmente importante. Saranno rinnovate le Convenzione con il Museo diffuso della Resistenza, l'ISTORETO- Istituto Storico per la Resistenza e la Società Contemporanea, l'Archivio Nazionale Cinematografico della resistenza.
Infine, è previsto il raddoppio della superficie espositiva del Museo A come Ambiente con la costruzione del Guscio, progetto di Agostino Magnaghi che si propone di essere uno dei principali accessi al nuovo Parco Dora ed è finanziato con oneri di urbanizzazione
Il Centro Studi Primo Levi, insediato presso i Quartieri Militari, continuerà il lavoro di ricerca sull'opera del nostro illustre concittadino

MuseiScuola
Anche in questo caso verranno realizzate azioni di sistema, rispondendo alla natura del servizio. Proseguirà il monitoraggio delle affluenze scolastiche nei musei cittadini affinandone le tecniche in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte. Sarà promossa, attraverso la realizzazione di strumenti appositi, la funzione educativa del museo e, in particolare, dei musei di Torino. Sia il numero verde 800.553130 sia il portale internet orienteranno le proprie attività a sostegno delle attività educative legate ad Italia 150.
È stato approvato ed è in fase di attuazione il progetto LEM della Commissione Europea inerente i temi dell'apprendimento in età adulta e su cui è intenzione della città coinvolgere in maniera sussidiaria i servizi educativi dei musei cittadini

MuseoTorino
Nel caso di Museo Torino il coinvolgimento del Settore sarà sempre più consistente e si articolerà su più livelli.
Il Settore continuerà a partecipare alla schedatura dei luoghi attraverso il coinvolgimento attivo e propositivo delle Circoscrizioni e dei Centri d'interpretazione e documentazione dell'EUT ampliando le collaborazioni già avviate con i quartieri di Barriera di Milano, San Donato, Madonna di Campagna, Vanchiglia e Lingotto.
Anche attraverso questo lavoro, ma non solo si cercherà nel corso del 2011 di consolidare i rapporti tra l'EUT e MuseoTorino promuovendo una ampio spettro di occasioni di confronto e di collaborazione per definire insieme le potenziali relazioni tra i due progetti.

SETTORE ARTI VISIVE
Dirigente: Francesco DE BIASE

Obiettivi
Negli ultimi anni nella nostra città le iniziative nell'ambito delle arti contemporanee hanno avuto un notevole sviluppo, conquistando un ruolo di primo piano e offrendo a cittadini e turisti numerose occasioni di incontro con i nuovi linguaggi artistici.
Anche per il 2011 il Settore Arti Contemporanee avrà come obiettivo la promozione e il coordinamento di progetti legati all'arte contemporanea, all'arte pubblica, e allo sviluppo dell'innovazione culturale e alla promozione degli artisti emergenti.

Il Settore continuerà inoltre a partecipare e a collaborare con le Associazioni del Volontariato Culturale e reti europee come *Eurocities, Pepinières, Art noveau* e a coordinare e presiedere le reti nazionali e internazionali quali: Circuito Giovani Artisti Italiani e Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

Sistema Arte Contemporanea

Torino e il Piemonte, storicamente considerati luoghi strategici per l'arte contemporanea, hanno conquistato nel corso degli ultimi anni un ruolo di primo piano, offrendo una prestigiosa occasione di vetrina internazionale, sia grazie all'impegno e alla fattiva collaborazione di Fondazioni, Musei pubblici e privati, gallerie d'arte che e alla qualificata presenza di artisti impegnati sulla promozione della creatività. Un forte investimento di energie che ha portato ad una riflessione sull'opportunità di creare un vero e proprio *Sistema dell'arte contemporanea* denominato *ContemporaryArt Torino Piemonte.*

Grazie al sostegno della Fondazione CRT per l'arte di Torino *ContemporaryArt Torino Piemonte*, come insieme organico di attori, operanti in sinergia attivo tutto l'anno proseguiranno le attività di promozione e comunicazione realizzate in collaborazione con il Settore Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Marketing Urbano, attraverso strumenti dedicati quali:sito internet, pagine pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali, video promozionale, ufficio stampa etc.

Grazie al sostegno della Regione Piemonte, delle Camere di Commercio di Torino e di Milano e dell'Unicredit Group verrà ulteriormente sviluppato il percorso avviato nel 2008 con la città di Milano che culmina nei due momenti più significativi: *Contemporary speciale autunno e Contemporary speciale primavera.* Due momenti culturali con precise identità contemporanee, dove nei cartelloni di programmazione sono presenti non solo le Arti Visive ma anche la musica, il teatro, il video, live performance con particolare attenzione alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione.

In merito a quanto succitato, il Settore svolgerà attività di coordinamento, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino.

Sito

Tra gli strumenti di comunicazione realizzati per promuovere il *Sistema ContemporaryArt Torino Piemonte*, grazie al sostegno della Fondazione per l'arte CRT è stato ideato con successo il sito internet: www.contemporarytorinopiemonte.it che, oltre ad essere uno strumento di comunicazione, ha permesso di mettere direttamente in connessione le istituzioni, gli operatori del Settore, gli artisti e il pubblico dell'arte offrendo contenuti, opportunità e una banca dati utile al censimento della scena artistica del territorio.

Anche per il 2011 il Settore Arti contemporanee avrà il coordinamento delle attività del Sito con le sue evoluzioni come ad esempio la nuova sezione dedicata al Progetto Artisti.

ContemporaryGuests

Nell'edizione 2009 di ContemporaryArt Torino – Piemonte è stato avviato il progetto pilota ContemporaryGuests nato dal Tavolo di Coordinamento tra i soggetti responsabili della formazione e delle politiche giovanili sul territorio torinese e regionale.

Dal 2010 l'operazione *ContemporaryGuests* è stata inserita tra i percorsi formativi dell'Università di Torino, del Politecnico e dell'Accademia di Belle Arti ed è stato elaborato un protocollo di intesa a valenza triennale tra la Città, l'Università di Torino (Facoltà di Giurisprudenza – Economia - DAMS - Psicologia), l' Accademia Albertina delle Belle Arti, lo I.E.D. e il Politecnico di Torino (Facoltà di Architettura) per l'attivazione di tirocini interdipartimentali formativi e di orientamento.

Anche nel 2011, oltre al monitoraggio dei due focus di ContemporaryArt (primaverile e autunnale), saranno promossi workshop o tirocini interdipartimentali formativi e di orientamento per anticipare prospettive e tracciare percorsi per chi intenderà specializzarsi nei vari settori del management della creatività, per offrire nuovi strumenti per operare nel settore dell'arte contemporanea.

Attività espositiva
Si proseguirà nella collaborazione con Enti, Fondazioni e Associazioni per la promozione e la realizzazione di eventi espositivi attraverso la messa a disposizione di servizi e spazi idonei.
Continuerà la raccolta dati su luoghi pubblici e privati idonei ad ospitare attività espositive per ampliare il data base e renderlo sempre più completo e rispondente alle richieste degli utenti.
Il servizio è già disponibile on line sul sito comunale:
www.comune.torino.it/cultura/spazi_espositivi

Arte Urbana

Commissione Arte Pubblica
L'importanza e il rilievo del nostro patrimonio di arte urbana e gli ulteriori interventi previsti nei prossimi anni hanno richiesto di porre maggiore attenzione ad alcune problematiche ed esigenze emerse quali ad es. la gestione e la manutenzione del suddetto patrimonio.
Per far fronte a tali problemi, per un'organizzazione sistematica delle opere e degli interventi è stato quindi necessario prevedere la creazione di una Commissione consultiva tecnico/artistica per l'Arte Pubblica il cui compito è di coordinare i Settori dell'amministrazione pubblica e le varie entità coinvolte (soggetti pubblici e privati) al fine di regolamentare la sistemazione delle opere sull'intero territorio cittadino.
A tal fine si era provveduto a deliberare, nel gennaio 2008, l'istituzione della suddetta Commissione e, nell'ottobre 2009, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare l'approvazione delle linee generali per il piano pluriennale di localizzazione delle opere d'arte pubblica.
Per il 2011 il settore coordinerà le attività per la realizzazione e la localizzazione di opere d'arte pubblica che verranno realizzate con altri Enti pubblici e privati:

Un Po' d'Arte, proposta dall'Associazione *Art at Work.* E' un progetto di arte pubblica (sculture e installazioni), di durata quinquennale, che offre agli artisti la possibilità di creare grandi opere in esterno nelle aree verdi lungo il Po. Questo progetto nasce dalla convinzione che l'uso creativo dello spazio pubblico sia fondamentale al miglioramento *dell'ambiente* urbano e la fruizione pubblica dell'arte offra un'occasione di miglioramento della qualità della vita.
Sono già state posizionate, all'interno del parco del Valentino, le opere di Giuseppe Pietroniro e Flavio Favelli. Nel 2011 si continuerà con le opere di Paolo Chiasera e Marzia Migliora.

Parco Dora su Spina 3. Si tratta di un progetto di opere di arte pubblica incluse nel riassetto urbano del Parco.

Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia. Concorso d'Arte pubblica per la qualificazione e la creazione di un nuovo sistema di orientamento e di identità visiva del Palazzo di Giustizia. Si bandirà un concorso internazionale aperto ad artisti per l'ideazione di opere d'arte che pongano in essere un sistema di orientamento funzionale da installarsi presso il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia".

Giardino Schiapparelli
Il Giardino liquido, un progetto per l'area verde Schiapparelli che si trova dietro la sede SMAT di corso XI Febbraio.
La SMAT ha messo a disposizione questo luogo e l'idea è di trasformalo in una palestra *creativa*, dove i linguaggi contemporanei raccontano ai visitatori la bellezza di vivere in armonia con la natura e la città.
Il modello individuato è quello di invitare, attraverso un bando di concorso, dei giovani curatori che operano in Piemonte, a presentare delle proposte espositive di artisti emergenti che abbiano attinenza al tema dell'acqua

Totem della Pace Tricolore, opera dell'artista torinese Mario Molinari.
Si tratta di un'iniziativa internazionale proposta dalla Fondazione Mediterraneo di Napoli. Il totem della pace viene installato in più capitali europee e quest'anno, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, verrà installato a Torino e avrà i colori della bandiera italiana.
Troverà collocazione accanto al Parco della Pellerina nell'incrocio tra corso Lecce e corso Regina Margherita.

Opera di Giuseppe Penone
La Fondazione De Fornaris, che ha sede presso la GAM, e che ha già realizzato una grande opera davanti allo stadio Olimpico, ha proposto di realizzare una grande opera, in occasione dei 150 anni, che verrà collocata all'ingresso della GAM nella zona pedonalizzata di via Magenta. L'artista individuato e Giuseppe Penone.

Piano integrato di sviluppo urbano (Pisu)
Il PISU è una misura di finanziamento che la Regione ha previsto nell'ambito del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Uno dei 3 assi del FESR è il programma operativo regionale fondi strutturali/fondi europei, un asse è dedicato alla riqualificazione territoriale, l'asse 3. Una delle misure dell'asse 3 è dedicata alla riqualificazione delle aree degradate di barriera di Milano.

Parco d'Arte Vivente
Nel corso del 2011, nel Parco d'Arte Vivente, inaugurato nel 2008, continueranno le iniziative previste dalla convenzione (mostre e laboratori rivolti alle scuole e a tutti i visitatori).

Museo Arte Urbana (MAU)
Nella Circoscrizione 4, San Donato, Campidoglio, Parella, da alcuni anni si è sviluppato un Museo di Arte Urbana all'aperto.
Date le dimensioni e l'importanza del patrimonio artistico presente si sta valutando l'ipotesi di promozione e gestione del Museo attraverso una collaborazione tra la Città e l'Associazione Culturale MAU anche attraverso l'individuazione di apposite forme giuridiche.

Volontariato Culturale
Proseguirà, in collaborazione con le oltre 80 Associazioni di Volontariato Culturale, l'iniziativa che offre alla cittadinanza un ricco programma di un centinaio di proposte relative ad itinerari culturali, concentrati sul territorio di Torino e della Provincia e grazie ai quali i visitatori potranno apprezzare o riscoprire una parte del patrimonio storico, artistico e naturalistico comune quali strade, boschi, parchi cittadini, musei, botteghe e negozi. Il nome di tale iniziativa sarà quello già utilizzato per l'edizione 2010, di "Gran Tour" che, all'interno delle attività dell'Associazione Torino Città Capitale Europea, coinvolgerà Istituzioni Pubbliche, Private e Associazioni.
In occasione del 150° saranno in programma dei percorsi che hanno temi, personaggi o luoghi legati al periodo risorgimentale.
Sempre in collaborazione con le Associazioni di Volontariato Culturale proseguiranno le visite alle sale di rappresentanza di Palazzo Civico, calendarizzate il primo sabato di ogni mese.

Osservatorio Culturale del Piemonte
L'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, svolge studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero e del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.
Tutte le attività indicate sono intese a fornire ai sostenitori dell'OCP, tra i quali la Città, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale.
L'Osservatorio svolgerà delle ricerche specifiche su temi inerenti l'arte contemporanea, Contemporaryart e il relativo pubblico.

Progetto Arti Visive

Nuovi Arrivi
L'attività di monitoraggio, formazione e sostegno della ricerca artistica giovanile svolta dalle istituzioni continua nel tempo a far crescere una generazione di artisti aperta a significativi riconoscimenti a più livelli con la costituzione di nuove relazioni tra la produzione artistica e il tessuto urbano e sociale.
Nuovi Arrivi è considerata oggi uno strumento particolarmente utile a scoprire talenti e a contribuire alla loro affermazione nei circuiti del mercato.
La mostra vuole promuovere a livello locale la scena artistica emergente attraverso scelte di qualità realizzate da un critico appositamente incaricato che individua i partecipanti e li segue nella ideazione/produzione delle opere che costituiranno il percorso dell'allestimento.
Il catalogo si identifica così in uno strumento essenziale di restituzione nel tempo del lavoro svolto.
Nel 2011, anno così ricco di significati per il nostro Paese e, in particolare, per la nostra Città, ci pare dunque essenziale riaffermare il ruolo svolto dall'arte contemporanea nella vita culturale di ogni giorno e, pertanto, l'esposizione sarà dedicata ai temi afferenti il 150° dell'Unità d'Italia.
Agli artisti selezionati sarà corrisposto un "premio di cultura", una somma in euro, a titolo simbolico, come riconoscimento per il progetto presentato in mostra.

In Sede 2011/2012

La mostra intitolata *IN SEDE* è una rassegna di dipinti, lavori fotografici, sculture, installazioni dei più significativi artisti dell'ultima generazione che vivono a Torino e in Piemonte.

Il progetto ha intenzione di valorizzare e far conoscere la loro ricerca anche a un pubblico più allargato rispetto a quello che visita normalmente le mostre.

Sei le edizioni realizzate ad oggi, a cura di Francesco Poli, presso la sede della Divisione Cultura in via San Francesco da Paola 3, con un percorso di visita allestito che coinvolge l'androne, le sale d'entrata, i corridoi, le scale rendendo così visibili le opere a tutti i cittadini e operatori del settore che frequentano il palazzo.

Il risultato è una esposizione molto dinamica e articolata, con caratteristiche non convenzionali che animano in modo artisticamente creativo la sede organizzativa e amministrativa delle attività culturali della città.

Si è pensato pertanto di continuare ad estendere *In Sede* agli Assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia in quanto si tratta di una iniziativa che ha anche un valore simbolico, nella misura in cui testimonia in modo direttamente visibile l'attenzione e il sostegno che gli Enti hanno per l'arte contemporanea, e in particolare per i giovani artisti.

Per documentare la mostra verrà prodotto del materiale di più ampia divulgazione con uno scritto critico del curatore e la riproduzione di parte delle opere scelte

Progetto Musica

Il Progetto Musica opera nel campo della documentazione, promozione e consulenza per i giovani musicisti di Torino e della regione. Le iniziative vertono sulla documentazione, la consulenza e la promozione dei gruppi emergenti, attraverso varie iniziative, alcune delle quali collegate a circuiti nazionali (Italia Wave). Il progetto prevede inoltre iniziative di formazione e divulgazione sulle tematiche professionali relative a musica e spettacolo e l'adesione all'Associazione Amici della Musica.

Stati Generali del Rock 2011 - Realizzazione della rassegna di gruppi emergenti piemontesi collegata al circuito Italia Wave, con diffusione bando, commissione di selezione, organizzazione rassegna sul territorio piemontese, circuitazione gruppi selezionati.

Musicainpiemonte – Gestione ed aggiornamento del portale sulla musica in Piemonte, contenente il database interattivo con i dati presenti sul volume "Musica in Piemonte". Si prevedono collaborazioni per la redazione e l'aggiornamento del database e la gestione del sito.

Emersione Festival 2011 – Come per le edizioni dal 2004 al 2010 si prevede di proseguire con l'organizzazione di Emersione all'interno della struttura comunale di via Cigna 211, con le caratteristiche consuete: promozione dei migliori gruppi emergenti torinesi e piemontesi con ospiti di livello nazionale e attività collaterali. Emersione/Spaziale – il contenitore delle iniziative estive del centro di via Cigna – è inserito nel programma annuale di iniziative approvate dalla Giunta Comunale proposte dall'Associazione Spazimusicali, realizzato in collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione.

Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani (GAI)

Il GAI, che ad oggi conta 39 soci, si prefigge di documentare attività, offrire servizi, organizzare opportunità formative e promozionali a favore dei giovani che operano nel campo della creatività, delle arti e dello spettacolo. Questo attraverso iniziative permanenti o temporanee che favoriscano la circolazione di informazioni e di eventi, sia a livello

nazionale sia internazionale, incentivando il rapporto tra la produzione artistica giovanile e il mercato.
Anche per il 2011 e 2012 la Città aderirà all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani al cui interno ricopre il ruolo di Segreteria Nazionale e di Ente Coordinatore ed è sede della Presidenza dell'Associazione.
Il GAI, in convenzione con la DG PaBAAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee e la DG Valorizzazione - Direzione Generale per la valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero per i beni e le attività culturali realizza per il biennio 2010-2012 iniziative nazionali e internazionali nell'ambito del progetto DE.MO.: Movin'Up, programma di sostegno finalizzato a promuovere con un fondo annuale la mobilità dei giovani artisti italiani nel mondo; DAB, concorso organizzato con il Comune di Modena, per la progettazione di oggetti d'arte e di design da destinare agli artshop e bookshop museali con il lancio della nuova Linea di Prodotti GAI per i Musei Italiani.
Con riferimento alla mobilità artistica internazionale, l'Associazione è il coordinatore italiano di Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes ed è partner di Transartists per il progetto europeo di artist-in-residence On-Air nel cui ambito verrà organizzata a Torino, nel mese di novembre, una giornata di incontri e dibattiti per riflettere sul tema delle Residenze d'Artista e per far dialogare gli operatori e gli artisti, offrendo a questi ultimi utili indicazioni per partecipare ai bandi internazionali.
Il workshop si articolerà in due sessioni: nella prima sono previsti interventi di esperti di settore e portatori di buone pratiche, curatori e artisti italiani con esperienza di mobilità; nella seconda verranno fornite informazioni su come orientarsi per accedere ai programmi di mobilità nelle arti visive.
Oltre alla quota associativa, per garantire le suddette funzioni, devono essere messe a disposizione risorse umane, strumentali e finanziarie.

Bjcem – Biennale Giovani Artisti dell'Europa del Mediterraneo
Continuerà anche la partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, di cui la Città è componente.
Nell'autunno 2011 si svolgerà la XV edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo. L'evento avrà luogo in diverse sedi tra cui Salonico, Jerez de la Frontiera e Casablanca oltre a iniziative di formazione e incontro a Bologna, Venezia, Roma e Lisbona. Il Piemonte, allo scopo di dare forti segnali sulla produzione e non solo sulle singole discipline, ha deciso di partecipare con un progetto video con il coinvolgimento di diverse realtà locali.
La manifestazione è promossa dall'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (BJCEM), che si è costituita nel luglio del 2001 a Sarajevo, durante la X Edizione della Biennale, per rafforzare il lavoro comune tra Ministeri, Enti Locali Istituzioni e Associazioni Culturali del Mediterraneo per promuovere la creatività giovanile, gli scambi internazionali e lo sviluppo di relazioni pacifiche al di là dei confini politici e geografici dei paesi dell'area Euro – Mediterranea. La Città di Torino parteciperà con una produzione per quattro discipline artistica.
Inoltre la Città di Torino tramite il Responsabile dell'ufficio Creatività e Innovazione continuerà a ricoprire anche per il 2011 e 2012 il ruolo di presidenza della rete Bjcem e parte dell'ufficio collaborerà nella gestione di questa attività.

Mobilità Artisti
L'Associazione *Pépinières pour Jeunes Artistes* nell' anno 2011 prevede la diffusione del bando della nuova edizione del programma e, da giugno, successivamente alle selezioni, verrà dato avvio alle residenze. Il Piemonte partecipa con un posto messo a disposizione presso la Fondazione Pistoletto a Biella. La città di Torino svolge il ruolo di coordinamento per l'Italia della suddetta rete internazionale.
Saranno inoltre avviate come di consueto collaborazioni internazionali finalizzate alla realizzazione di precisi progetti di scambio, ciò nell'ottica di offrire sostegno alla mobilità degli artisti che operano nei vari settori. A questo proposito, si auspica il rinnovo dell' accordo con UniCredit per dare continuità al *progetto Passaporto* con l'assegnazione di una borsa viaggio/studio da destinare a uno degli artisti di Nuovi Arrivi.

Banca dati, Archivio Giovani Artisti, Siti web
Il lavoro di banca dati ed archiviazione è funzionale alle attività di tutto l'ufficio. Comprende la gestione ed aggiornamento banca dati informatizzata, gestione archivio cartaceo, gestione ed aggiornamento indirizzario. Per il 2011 si prevede di continuare la collaborazione con l'Associazione GAI per la gestione del sito web *Piemontecreativo.it*, dove è presente tutto l'archivio dei creativi e dei servizi legati alle industri creative. Sia il lavoro di aggiornamento della banca dati su web che la gestione e aggiornamento dei siti Gioart, Musicainpiemonte e delle pagine web relative ai vari progetti, sarà assicurato anche grazie a collaborazioni e affidamenti esterni.

Incarichi di consulenza
Anche per l'anno 2011 sono da prevedersi due incarichi di consulenza per collaborazioni occasionali non continuative, per due esperti nel campo dell'arte e della critica con compiti di selezione artistica e di commento critico alle iniziative che coinvolgono artisti emergenti organizzate dal Settore.
L'importo complessivo degli incarichi sarà di Euro 5.000,00.

SETTORE SPETTACOLO, MANIFESTAZIONI E FORMAZIONE CULTURALE
Dirigente: Angela LA ROTELLA

Obiettivi
Il Settore Spettacolo, Manifestazioni e Formazione Culturale presidia un importante area della cultura, intesa nella sua più ampia accezione, della Città di Torino. Opera infatti nell'ambito dello spettacolo, teatrale e musicale, dell'offerta formativa culturale, in stretta relazione con le istituzioni più importanti della città e con una rete di associazioni, fondamentali nella produzione e distribuzione di iniziative su tutto il territorio cittadino, e dell'organizzazione di importanti manifestazioni culturali.
L'anno 2011 vede il Settore fortemente impegnato nella realizzazione della seconda edizione di Biennale Democrazia, appuntamento culturale internazionale, rivolto a tutta la cittadinanza e con un forte coinvolgimento dei giovani, che si svolgerà dal 13 al 17 aprile.
La manifestazione prevede oltre 120 incontri con più di 150 ospiti, tra i più importanti nomi del panorama scientifico internazionale. L'evento che darà inizio al ricco calendario prevede una *lectio magistralis* del Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi; alla sera seguirà uno spettacolo di Roberto Benigni presso il Pala Olimpico dedicato alla lettura e al commento del VI Canto del Purgatorio che ha per tema l'Italia.

Si citano a titolo esemplificativo questi due appuntamenti per evidenziare il prestigio di cui gode già alla seconda edizione Biennale Democrazia e che impegna quindi a rafforzare il suo radicamento nella città e a rappresentare un'occasione di ulteriore richiamo per il turismo culturale.
Come la prima edizione, l'intera organizzazione è realizzata dal Settore Spettacolo Manifestazioni e Formazione Culturale, sia negli aspetti di elaborazione e definizione del programma, sia in quelli logistici e organizzativi, compresa la risoluzione di complesse problematiche, come ad esempio l'organizzazione del Campus dei ragazzi, della comunicazione e dei volontari.
Nel quadro delle iniziative connesse alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Settore è anche impegnato nella costruzione di un palinsesto culturale all'interno degli spazi incontri delle Officine Grandi Riparazioni (OGR). Vi saranno proposte di approfondimento per la mostra "Fare gli italiani" e ospitalità di iniziative istituzionali realizzate nell'area incontri della mostra. Si sta elaborando per il periodo estivo, giugno-settembre, da realizzarsi nell'area aperta al pubblico attigua alle mostre, un'offerta di spettacoli collegati al tema dell'identità italiana, una sorta di punto verde estivo che nelle sere dei fine settimana offrirà ai torinesi ed ai turisti una rassegna di musica, teatro ed incontri.
Per quanto riguarda le iniziative di promozione alla lettura il Settore collabora alla stesura del programma di incontri presso lo spazio interistituzionale al Salone del Libro 2011. Il Settore coordina, in collaborazione con le Circoscrizioni III, IV, VII e VIII, gli eventi connessi alla manifestazione Salone Off, giunta ormai alla quarta edizione con lo scopo di far vivere anche al territori delle circoscrizioni cittadine l'importante kermesse della Fiera del Libro.
Nell'ambito dello spettacolo teatrale, il Settore continua l'attività di coordinamento dell'offerta teatrale sul territorio attraverso il Sistema Teatro, struttura che all'interno della Fondazione Teatro Stabile, garantisce una relazione fruttuosa tra la Città e le compagnie teatrali.
Per il Cinema rimane prioritario il supporto logistico alle produzioni di Film Commission e alla programmazione degli utilizzi della struttura del Cineporto. Continuerà, inoltre, l'accompagnamento delle iniziative a carattere nazionale e internazionale come View Festival e Sottodiciotto Film Festival, ecc.
Per quanto riguarda il Centro Interculturale, le principali novità per il 2011 sono: la realizzazione di un importante convegno sul diritto interculturale in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, dei Magistrati, dei Notai e l'Università di Torino; la prosecuzione del progetto Giovani al Centro per contrastare il disagio giovanile in contesti di immigrazione; l'organizzazione di percorsi di avvicinamento a Biennale Democrazia 2011 rivolti principalmente a tematiche interculturali, l'avvio del progetto Bussole in collaborazione con la rete dei Centri Interculturali italiani.
La musica rappresenta uno dei punti di eccellenza nel progetto culturale complessivo di Torino: in questo ambito la città può vantare un livello qualitativo e quantitativo di produzione e distribuzione di eventi concertistici e di spettacolo tra i più alti in Italia.
In questo campo il Settore collabora con gli enti che realizzano alcune tra le principali manifestazioni musicali cittadine, con l'obiettivo di contribuire alla loro migliore riuscita e assicurare così la più ampia visibilità. Al Settore inoltre competono la gestione della Sala concerti del Conservatorio, il coordinamento dell'Associazione Sistema Musica, l'attività del Centro di Formazione Musicale, l'attuazione di interventi di sostegno alle entità e associazioni concertistiche che operano nel campo della cultura musicale e la realizzazione di iniziative di promozione e di divulgazione della musica.

A fianco di questo impegno molto consistente e complesso, l'anno 2011 vedrà continuare il lavoro di coordinamento di enti e associazioni per lo svolgimento delle loro attività.
In particolare la riduzione delle risorse impegnerà maggiormente il personale nell'accompagnare le varie realtà culturali a trovare soluzioni organizzative e gestionali che consentanó la fattibilità delle iniziative.

Manifestazioni
Nell'ambito dell'impegno che coinvolge tutto il Settore per la realizzazione della seconda edizione di Biennale Democrazia, verranno curate tutte le attività specifiche rivolte allo sviluppo del progetto e tutte le iniziative finalizzate a consolidare la manifestazione sul territorio come laboratorio pubblico permanente. In particolare, per l'iniziativa che si svolgerà dal 13 al 17 aprile ma che ci ha visti impegnati in una fase preparatoria già negli ultimi mesi del 2010 e nei primi del 2011 attraverso:

- contatti con le scuole e con i gruppi di giovani partecipanti ai laboratori di preparazione con il coinvolgimento di circa 4000 studenti.;
- gestione e coordinamento dell'ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti interni) di 600 giovani provenienti dal Piemonte e da fuori Regione;
- cura, in collaborazione con il Settore Comunicazione, degli aspetti di comunicazione e promozione fino alla fase di stampa e distribuzione dei materiali;
- contatti con i relatori nazionali ed internazionali e predisposizione del programma;
- found raising e gestione da parte del dirigente dei rapporti con gli sponsor;
- cura di tutti gli aspetti logistici e tecnici della manifestazione sia per quanto attiene all'utilizzo dei locali e degli spazi sia per quanto riguarda i servizi di amplificazione, registrazione, trasmissione e interpretariato delle sedi: Teatro Regio, Teatro Gobetti, Teatro Carignano, Cavallerizza Reale, Aula del Senato ricostruita a Palazzo Madama, Circolo dei Lettori, Cinema Massimo e sala congressi di Intesa SanPaolo in p.za San Carlo;
- gestione amministrativa dell'iniziativa: elaborazione del bilancio preventivo, acquisto servizi, erogazione di contributi, rendicontazione delle spese effettuate per la realizzazione del progetto.

Per quanto attiene alle manifestazioni estive, che da molti anni caratterizzano la vita culturale cittadina, il Settore offrirà il proprio coordinamento logistico e amministrativo al fine di agevolare la realizzazione delle iniziative. Saranno inoltre attivati tutti i canali di comunicazione disponibili per garantire la più ampia informazione alla cittadinanza in un calendario integrato che comprenda sia le predette attività sia le iniziative di rilevante interesse culturale e spettacolare organizzate da enti pubblici e privati nell'area metropolitana.
Alcune iniziative sono state seguite dal Settore fin dalla loro origine e costituiscono elementi centrali nella programmazione degli eventi culturali cittadini e si attueranno le seguenti modalità di intervento:

- *Torino d'Estate*: collaborazione con le Circoscrizioni e con le Associazioni che parteciperanno al progetto al fine di armonizzare le varie proposte e realizzare un calendario integrato di eventi e spettacoli; coordinamento amministrativo con i Settori interessati per deroghe orari ed emissioni sonore, concessione aree, prestiti materiali economali, autorizzazioni commerciali, interventi Polizia Municipale, rapporti con Aziende partecipate;
- *Traffic Torino free Festival*: sostegno economico, apporto tecnico e logistico, coordinamento con altri Settori della Città per eventuali esigenze collegate all'evento, sostegno nelle autorizzazioni amministrative e tecniche;

- *Spaziale/emersione Festival*: partecipazione a tutti i momenti di programmazione e organizzazione in collaborazione con gli altri Settori cittadini e la Circoscrizione 6 e cura degli aspetti promozionali in relazione ai canali informativi cittadini che si potranno attivare;
- *Club to Club Festival Internazione di Musiche e Arti Elettroniche*: rapporti con il progetto *Contemporary Arts Torino Piemonte,* soluzioni problematiche logistiche per quanto attiene a luoghi di svolgimento, mobilità del pubblico anche in collaborazione con GTT, forniture materiali di proprietà dell'ente, autorizzazioni per orari e deroghe amministrative;

Eventuali sostegni economici ad associazioni, enti e istituzioni culturali potranno essere concessi, in base al vigente regolamento per le modalità di erogazione dei contributi, per la realizzazione di iniziative ed eventi considerati di rilevante interesse culturale.

Teatro Professionale

La Città è impegnata, in qualità di socio fondatore a sostenere la Fondazione del Teatro Stabile di Torino e a collaborare alle scelte strategiche per lo sviluppo nazionale e internazionale dell'Ente.

L'ufficio teatro in collaborazione con il Sistema Teatro Torino, struttura mista di coordinamento con la Fondazione T.S.T. con il compito di promuovere e sviluppare un organico sistema teatrale cittadino, continuerà a sostenere il progetto *Convenzione Teatri,* con un'attenzione particolare alle 6 compagnie che ottengono finanziamenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e ai 3 teatri Stabili di Innovazione presenti in città, che, ospitando una propria stagione teatrale, saranno in grado di presentare un'offerta variegata e di attrarre ulteriori finanziamenti di altri enti territoriali.

Si proseguirà inoltre la gestione delle giornate di utilizzo presso alcuni teatri cittadini in convenzione che verranno concessi come contributo in servizi ad enti e associazioni per la realizzazione di attività interessanti o benefiche in ambito teatrale.

In particolare, in accordo con la Fondazione Teatro Piemonte Europa l'Ufficio Teatro gestirà il calendario della sala Teatro Astra, coordinandone gli utilizzi. Analogamente in accordo con l'Unione Musicale, con la quale si è stipulata una specifica convenzione, l'Ufficio Teatro coordinerà l'utilizzo della Sala Teatro Vittoria.

In collaborazione con il Sistema Teatro Torino, la Provincia di Torino e il Circuito Teatrale del Piemonte, la Fondazione del Teatro Stabile , al fine di promuovere nella produzione teatrale la qualità, l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione di nuove tecniche e nuovi stili, e di favorire il ricambio generazionale, si attiverà uno specifico intervento a favore della produzione teatrale torinese e della provincia di Torino, destinato a progetti di nuova produzione o co-produzione nel settore della prosa attraverso un bando pubblico.

Proseguirà il sostegno all'attività teatrale e alla sperimentazione dei diversi linguaggi artistici, e all'interno della casa Circondariale

In collaborazione con il Settore Gioventù, l'Ambasciata di Francia, il Goethe Institut Turin e altre istituzioni culturali territoriali si organizzerà l'undicesima edizione del Festival Studentesco Europeo di Teatro Plurilingue "Lingue in Scena" per educare i giovani alla cittadinanza europea, alla conoscenza e al rispetto delle altre culture attraverso la pratica artistica.

Cinema

Il Settore da diversi anni si è impegnato nel rilancio del ruolo della Città rispetto alle attività cinematografiche e audiovisive, con un programma volto a potenziare tutte le risorse del comparto cinema, sia sul piano culturale sia su quello economico.

L'attività del 2011 sarà orientata al proseguimento della collaborazione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, ampliando le loro competenze prima limitate all'assistenza alle produzioni cinematografiche nelle fasi logistico-organizzative e avviando un nuovo iter procedurale per la realizzazione di lungometraggi e serie televisive nella città di Torino.
Prosegue il sostegno per gli aspetti logistici nell'organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini e a molte realtà dell'associazionismo torinese che operano nel settore audiovisivo e cinematografico. Tra queste realtà è indispensabile continuare a concedere il sostegno a quelle che rivestono maggiormente un carattere sociale, o di grande innovazione e visibilità sia a livello nazionale che internazionale quali *Sottodiciotto Film Festival* a cura dell'Aiace, l'attività di educazione all'immagine e di promozione del cinema di qualità promossa da Aiace stessa ed eventuali altre iniziative volte a sostenere il sistema produttivo ed innovativo del settore visivo.
Continua la collaborazione con la Fondazione Promozione Sociale ed il Museo del cinema alla realizzazione e promozione di un ciclo di proiezioni cinematografiche presso il Cinema Massimo sui temi dei diritti delle persone svantaggiate dal titolo "Difendere i diritti deboli... al cinema".

Luci d'Artista
Tra i progetti più significativi realizzati dalla Città vi è *Luci d'Artista,* manifestazione nata nel 1998 e caratterizzata dall'utilizzo del elemento luce nell'arredo urbano, grazie all'apporto creativo fornito da artisti di fama internazionale nel campo dell'arte contemporanea. La rassegna si svolge dal mese di novembre alla prima metà di gennaio e offre a cittadini e turisti nuovi scenari artistici sempre più coinvolgenti.
In concomitanza con le celebrazioni per la ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia, dal 16 marzo al 20 novembre 2011, si tiene un'edizione speciale di *Luci d'Artista* con l'esposizione di sette opere: *Tappeto volante* di Daniel Buren, *L'energia che unisce si espande nel blu* di Marco Gastini, *Piccoli spiriti blu* di Rebecca Horn, *Doppio passaggio (Torino)* di Joseph Kosuth, *Il volo dei numeri* di Mario Merz, *Amare le differenze* di Michelangelo Pistoletto e *Luce Fontana Ruota* di Gilberto Zorio.
Verrà formalizzata la donazione del marchio *Luci d'Artista* - di proprietà di Turismo Torino e Provincia - e si avviano le pratiche necessarie alla trascrizione del passaggio di proprietà all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi della Camera di Commercio di Torino. L'acquisizione del marchio garantisce infatti la titolarità esclusiva dello stesso da parte della Città.
Verranno intensificati i rapporti con le città associate a L.U.C.I. Lighting Urban Community International, che organizzano festival della luce, e di cui Torino è uno dei soci fondatori.
Nel 2011 saranno coordinate le varie fasi di ideazione di eventuali nuove opere, programmazione delle collocazioni delle luminarie esistenti e il relativo allestimento attraverso la definizione dei luoghi più opportuni. Dopo aver preso contatti con enti e fondazioni bancarie, finalizzati al sostegno della prossima edizione della manifestazione, si definiscono, insieme agli sponsor individuati, le linee progettuali della rassegna.
Il Settore collabora con il Teatro Regio Torino e con Iride Servizi S.p.A. - quali interlocutori della Città - nella realizzazione delle installazioni dal punto di vista tecnico e artistico. D'accordo con il Settore Comunicazione, si stabiliscono gli strumenti ed il piano di comunicazione. Si predispongono le richieste finalizzate all'ottenimento di: permessi di occupazione suolo pubblico e provvedimenti di viabilità necessari alle fasi di montaggio, manutenzione e smontaggio delle opere; autorizzazioni delle Soprintendenze competenti,

in caso di allestimenti in zone o piazze auliche o che riguardano edifici di interesse storico-artistico.
Si provvede ad evadere le richieste di prestiti o scambi di opere di *Luci d'Artista* presentate da istituzioni sia pubbliche che private, italiane e/o estere.

Centro Interculturale
Il Centro Interculturale della Città opera nella sede di corso Taranto 160, anche per l'anno 2011, svilupperà azioni atte a favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra le persone portatrici delle diverse culture presenti sul territorio cittadino attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti e operatori di vari settori del sociale e del volontariato, al fine di migliorare la qualità, l'attenzione interculturale e quindi la fruibilità dei servizi rivolti ai cittadini. Importanti collaborazioni si stanno sviluppando con l'ASL, il Corpo di Polizia Municipale, il mondo della scuola;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo con cui si realizzano già formazioni che rispondono a bisogni sociali.

Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia l'importante sviluppo in termini quantitativi e qualitativi del progetto Laboratori Artistici, linguistici e della cura di sè attraverso la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, teatro, yoga, calligrafia, pittura, fotografia, scultura. In tal senso è stata predisposta una delibera per normare l'uso degli spazi del Centro.
Continuerà l'attività informativa e di approfondimento tematico attraverso il Sito aggiornandone appuntamenti e contenuti.
Si realizzeranno varie sessioni d'esami CILS e DITALS in applicazione delle Convenzioni con L'Università per Stranieri di Siena. Si collegheranno agli esami corsi di lingua italiana e attività di consulenza linguistica per i candidati (cittadini stranieri).
Si darà continuità alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di favorire il dialogo interreligioso.
Proseguirà la progettazione all'interno del programma d'interventi sull'immigrazione della Provincia di Torino (attraverso i finanziamenti della Legge 40).
Si continuerà a collaborare con la Rete dei Centri Interculturali in Italia attraverso il Protocollo d'Intesa sancito il 18 settembre 2007 con deliberazione n. 05946/045. Nel 2011 si prevedono un incontro di coordinamento, la realizzazione di un convegno nazionale in una città da identificare e lo sviluppo del progetto Bussole, sostenuto dalla Fondazione Vismara di Milano, per il sostegno scolastico dei figli dei migranti. Tale programma si realizzerà in collaborazione con l'Associazione Asai, la quale rispetto a percorsi di sostegno dei giovani immigrati, già collabora con il Centro Interculturale per il progetto "Giovani al Centro" che prevede attività di doposcuola, laboratori artistici e spazi di riflessione sui temi della cittadinanza e della convivenza civile; oltre a un importante corso di aggiornamento per Animatori Interculturali.
Si consoliderà la collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, il Consiglio Notarile di Torino, l'Associazione Nazionale Magistrati – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, l'Università degli Studi di Torino sul tema Diritto e intercultura. Si prevede di organizzare per il mese di maggio un importante convegno che si svolgerà al Teatro Carignano e coinvolgerà le varie professioni del diritto,oltre ai cittadini interessati.
In preparazione di Biennale Democrazia 2011 si organizzerà un percorso di aggiornamento rivolto a giovani italiani e stranieri per avvicinarli alle opportunità lavorative nell'ambito

della cultura e dell'imprenditorialità, favorendo l'incontro e il confronto con alcuni testimoni privilegiati quali scrittori, artisti, artigiani, imprenditori.
Con delibera n. 201006365/045 del 9 novembre 2010, in previsione del reperimento delle risorse finanziarie per l'anno 2011, è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Asai per il progetto "Intercultura al Centro", tale convenzione non comporta oneri di spesa per la Città e ha consentito all'ASAI di reperire, attraverso Unicredit Foundation, risorse per sostenere le iniziative concordate nel progetto.

Musica

Fondazioni, MITO SettembreMusica ed eventi musicali di primaria rilevanza
La Città di Torino dal 2007 partecipa in veste di socio fondatore alla Fondazione per le Attività Musicali che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statutari, ha realizzato in collaborazione con l'Amministrazione e con l'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano, il Festival MITO SettembreMusica. L'intesa tra Torino e Milano ha rappresentato in questi anni una grande novità nell'ambito dei processi di integrazione tra due città le quali, per questo tramite, sono riuscite ottimamente a collaborare per valorizzare i loro territori rafforzando sensibilmente la loro capacità di richiamo nazionale e internazionale.
Nel 2011 scade il protocollo d'intesa che in questi anni ha unito Torino e Milano nella realizzazione del Festival, occorrerà pertanto elaborare i prossimi atti che la futura amministrazione riterrà opportuni. Allo stesso modo, e conseguentemente, occorrerà rinnovare la convenzione con la Fondazione per le Attività Musicali, o altro ente analogo, per la realizzazione della parte torinese del Festival.
L'edizione 2011 di M ITO – la quinta - si svolgerà dal 3 al 22 settembre in un fitto calendario di eventi di musica che spaziano dagli appuntamenti dedicati allo star system, alla musica sacra, antica e barocca, dalle celebrazioni del bicentenario della nascita di Franz Liszt , alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia con importanti opere commissionate a compositori italiani e stranieri, dai concerti dedicati alle tradizioni musicali di Haiti, alle conferenze, proiezioni cinematografiche, concerti e spettacoli per bambini, concerti jazz, rock e pop e progetti d'avanguardia pensati per il Festival.
In considerazione di ciò e mentre si conferma l'interesse di sponsor disposti a sostenere con interventi finanziari MITO, si intende mantenere la partecipazione della Città alla realizzazione della parte torinese della manifestazione in stretta sinergia con la sopra citata Fondazione per le Attività Musicali. Oltre al conferimento del fondo di dotazione, si intende assicurare a tale ente la collaborazione di vari Uffici Comunali - e in particolare quelli del Settore Spettacolo - unitamente ai contributi in servizi necessari per la buona riuscita del progetto complessivo.
Con il contributo della Compagnia di San Paolo e il sostegno della Regione Piemonte potrà essere mantenuto il progetto Torinodanza realizzato dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con la Città.
Sempre in ambito coreutico si intende proseguire il lavoro legato alla creazione di un sistema danza al fine di armonizzare le iniziative delle associazioni presenti sul territorio cercando inoltre di sostenere, nei limiti imposti dalle risorse finanziarie disponibili, importanti realtà coreutiche quali il Balletto dell'Esperia, nonché di proseguire nella valorizzazione delle rassegne più meritevoli e significative.
L'Associazione Sistema Musica, di cui la Città è socio fondatore, costituisce il principale strumento di coordinamento tra le maggiori entità musicali cittadine. Nel 2011 si prevede il proseguimento dell'attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi coerenti con le finalità

statutarie, tra cui in primo luogo la pubblicazione del mensile "Sistema Musica", previa individuazione delle necessarie risorse. Inoltre si intende continuare a favorire, per quanto di competenza della Città, la collaborazione tra gli enti per quanto riguarda lo sviluppo di progetti trasversali quali l'abbonamento "Nessun Dorma!". Una condivisione che si rende opportuna non solo per far fronte all'attuale diminuzione delle risorse, ma anche e soprattutto come scelta strategica per una reale crescita qualitativa della vita musicale cittadina. Nel 2011 inoltre inizierà una collaborazione sperimentale con l'Associazione Pequeñas Huellas per l'applicazione del metodo venezuelano "Abreu" rivolto soprattutto a bambini che vivono in condizioni sociali disagiate, per offrire loro un'opportunità di formazione umana e culturale.
Nel 2011 ha avuto inizio il terzo ciclo triennale (2011 – 2013) di concerti denominato "RAI Nuova Musica", progetto proposto dalla Direzione Generale RAI e dall'Orchestra Sinfonica Nazionale, che ha sede a Torino. Tale progetto è sostenuto dalla Regione Piemonte, che contribuisce concretamente alla realizzazione dell'iniziativa d'intesa con la Città di Torino. Con tale sostegno si intendono raggiungere due obiettivi: riconoscere il ruolo insostituibile dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nel campo della cultura musicale torinese e rafforzare i legami che essa mantiene con il nostro territorio; promuovere rapporti stabili con realtà e soggetti attivi a livello nazionale e internazionale per la realizzazione di qualificati progetti volti alla diffusione della musica contemporanea.
Un ulteriore progetto che si intende realizzare nel prossimo periodo è il XVIII Festival Internazionale delle Formazioni Corali Europa Cantat. Il Festival si svolgerà dal 27 luglio al 5 agosto 2012 e le sue attività, alle quali parteciperanno formazioni corali, cantori, direttori, musicisti e pubblico allargato, saranno articolate nei seguenti programmi: concerti, atelier, esibizioni, spettacoli, canto comune, seminari e sessioni di lettura di repertorio. La manifestazione si terrà in sale da concerto e teatri nonché all'aperto e in sedi di interesse storico e turistico. E' prevista la partecipazione di circa 3.000 coristi. La Città inoltre, intende, assicurare all'Associazione Europa Cantat Torino 2012 le medesime agevolazioni di cui gode la Città stessa per le attività istituzionali che richiedono permessi, autorizzazioni e ogni altro provvedimento e onere richiesto dalla Città, garantendo la piena collaborazione dei propri Servizi e Uffici e coadiuvando l'Associazione Europa Cantat che realizzerà l'iniziativa nella predisposizione delle istruttorie necessarie per l'ottenimento delle predette agevolazioni. Si intende garantire durante la fase preparatoria degli eventi che costituiranno l'anteprima della manifestazione nel 2011 e per tutto il periodo del Festival nel 2012 la fornitura di materiali e attrezzature economali, compatibilmente con le disponibilità di magazzino e in armonia con l'apposito regolamento, l'utilizzo gratuito o a tariffa agevolata di sedi e sale concertistiche di proprietà comunale o convenzionate, l'utilizzo dei canali di promozione propri della Città e l'impiego delle professionalità presenti all'interno della Divisione Cultura, Comunicazione e Promozione della Città. Inoltre, poiché l'Associazione necessita di un luogo da utilizzare quale sede organizzativa della manifestazione, la Città contempla di mettere a loro disposizione, fino al dicembre 2012, un locale ad uso ufficio

Centro di Formazione Musicale e iniziative di divulgazione della cultura musicale
La Civica Amministrazione considera la pratica vocale e strumentale un importante veicolo per la diffusione di un'autentica cultura musicale presso i giovani e ritiene i Corsi di Formazione Musicale una valida risposta a un'esigenza molto avvertita dai ragazzi e dalle famiglie. Tali corsi vanno infatti a coprire l'attuale lacuna formativa che si è creata in ambito scolastico intorno a questa disciplina. È auspicabile che lo studio di uno strumento musicale, unitamente alle attività di musica d'insieme, diventi per un numero sempre

maggiore di ragazzi un'opportunità formativa attraverso la quale i giovani possano imparare a coltivare una cultura musicale, sviluppando al contempo la capacità di stare con gli altri e vivendo un'esperienza di significato etico e civile.
L'attività, avviata nel 1979, ha confermato la sostanziale validità dell'impostazione prescelta: ampia gamma di insegnamenti, elevato livello qualitativo dei docenti, flessibilità dei programmi, fasce orarie facilmente compatibili con impegni di studio e di lavoro degli allievi. Pur mantenendo la titolarità del progetto la Città, a partire dall'anno formativo 2008-2009 si avvale della collaborazione della Fondazione per le Attività Musicali. Nel corso del 2011 , poiché scade la convezione con la Fondazione per le Attività Musicali, occorrerà rinnovare le intese attualmente in vigore con la medesima fondazione o altro ente analogo.
I corsi proseguono regolarmente presso il Centro di Formazione Musicale, sito nella Casa della Cultura W.A. Mozart di corso Taranto e si prevede la loro ulteriore continuazione per il 2011-2012 e anni successivi, previa verifica dell'effettiva efficacia del modello gestionale adottato.
Nel corso del 2010 è stato adeguato il piano didattico per renderlo maggiormente aderente alle mutate esigenze delle famiglie e dei giovani studenti e a tal proposito si intende continuare a proporre nuove attività quali la formazione di un'orchestra giovanile, l'implementazione della musica d'assieme e dei corsi di storia della musica e preparazione all'ascolto, anche tramite l'utilizzo di tecnologie on line.
La promozione della musica, in particolare di quella classica, richiede peraltro che si mantengano nel tempo opportuni interventi per la sensibilizzazione del pubblico. Attraverso i contributi - finanziari o in servizi - erogati a enti e associazioni che promuovono stagioni, rassegne concertistiche e iniziative diverse si provvederà, previa individuazione delle necessarie risorse anche collegate a entrata, a offrire un sostegno alle attività più valide e importanti senza trascurare quelle intese alla divulgazione della cultura musicale presso i giovani e presso fasce di pubblico diversificate. Data l'attuale congiuntura economica, si evidenzia la necessità di sviluppare ulteriormente i rapporti con le imprese private per il sostegno alle iniziative culturali.

Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi, organi storici e strumenti musicali
La Sala Concerti del Conservatorio mantiene un ruolo chiave nella vita musicale cittadina, anzitutto per la sua eccellente qualità acustica; viene utilizzata per manifestazioni organizzate dalla Città o in collaborazione con essa, quali alcuni dei concerti di MITO Settembre Musica, ospita i concerti delle principali stagioni e rassegne musicali torinesi ed è inoltre concessa in uso a enti e associazioni per vari eventi di carattere musicale, con corresponsione di un canone di affitto. Lo stesso Conservatorio, ora Istituto di Alta Formazione Musicale, utilizza tale spazio sia per attività didattiche sia per manifestazioni aperte al pubblico.
I costi direttamente sostenuti dal Settore si riferiscono alla gestione del servizio di sala, affidato a ditta esterna. La procedura ristretta per la gestione di tali servizi scade nel 2011 e pertanto dovranno essere avviate nel corso dell'anno le procedure necessarie per il nuovo affidamento del servizio per il triennio 2012-2014.
Per quel che riguarda la gestione della sicurezza, oltre all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, ci si propone di rafforzare il monitoraggio delle varie fasi di utilizzo al fine di realizzare al meglio gli aspetti gestionali.
Stante la delicatezza e la specificità della materia, è comunque opportuno procedere all'attribuzione di un incarico professionale ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, finalizzato al supporto tecnico necessario nell'ambito delle tematiche della

sicurezza, della prevenzione incendi e della gestione tecnologica in attuazione delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008, DPR 547/55, DPR 303/56, Decreto 569/92, DM 10/03/98. Presupposto indispensabile per l'espletamento di tali compiti è infatti il possesso di laurea tecnica e adeguata esperienza nel campo, requisiti non presenti nel personale in forza al Settore.
La dotazione di strumenti della Sala concerti comprende due pianoforti grancoda Steinway e il grande organo a canne Tamburini. Per il periodo 2010-2012 uno dei pianoforti verrà utilizzato nell'ambito del progetto, curato dall'Unione Musicale, "Atelier giovani" e collocato presso il teatro Vittoria.
Per quanto riguarda gli altri organi storici di proprietà della Città prosegue, malgrado i rallentamenti dovuti al sovrapporsi di contemporanei restauri strutturali necessari alla chiesa, il restauro dell'organo a canne Vegezzi Bossi della Chiesa di San Massimo.

SETTORE COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E MARKETING URBANO
Dirigente: Francesca Soncini

Obiettivi
Compito del Settore è la valorizzazione e promozione dell'immagine della Città e delle sue risorse nel loro insieme e in particolare delle sue risorse fisse, degli eventi e manifestazioni ricorrenti, degli eventi speciali, delle trasformazioni urbanistiche. La strategia è quella di raggiungere attraverso strumenti e azioni di comunicazione sia i moltiplicatori dell'informazione (media, opinion leader) sia il pubblico finale. Le modalità operative sono la realizzazione diretta di azioni e strumenti finalizzati alla valorizzazione dell'immagine di Torino e l'indirizzo/ coordinamento/ affiancamento di azioni realizzate in sinergia con altri soggetti cittadini per potenziarne l'efficacia.

Messaggi e contenuti della comunicazione
Questi i messaggi, e i relativi contenuti, su cui si intende concentrare l'attività di comunicazione nel corso del 2011:

- *Torino, prima capitale, cIttà del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia*
- *Torino città d'arte e di cultura*, con l'offerta di mostre permanenti e temporanee, festival; l'offerta del sistema cinema e del sistema musica
- *Torino città del sistema dell'arte contemporanea*
- *Torino città di eventi*, che permettono di offrire al pubblico e ai media sempre nuovi spunti per indirizzare e mantenere alta l'attenzione su Torino:
  - *eventi speciali*: Esperienza Italia, Europa Cantat 2012
  - *eventi ricorrenti*: Biennale Democrazia, Fiera del Libro, Mito Settembre Musica, Contemporary Art Autunno, Luci d'Artista.
- *Torino, città dei fiumi*, anche per sostenere il nuovo progetto di navigazione sul Po, e per valorizzare la Dora e il nuovo Parco Dora.
- *Torino città giovane (e universitaria)*, valorizzando l'offerta cittadina in termini di formazione artistica e musicale, nuove professioni, attrazione di talenti, internazionalizzazione del sistema universitario, offerta sportiva e per il tempo libero.

- *Torino città in profonda trasformazione*, il progetto di trasformazione urbanistica insieme alla trasformazione economica, sociale e culturale che permettono di proporla come città innovativa e del cambiamento
- *Torino città della ricerca e della conoscenza*
- *Torino città delle eccellenze imprenditoriali*
  (automotive, ICT, imprese creative, design, nanotecnologie, biotecnologie, energia, agroalimentare)
  - *Torino città accogliente*
  Savoir vivre, gastronomia, locali storici, spazi urbani, mercati, Torino città del cioccolato

Gli strumenti della Comunicazione

Strumenti di base
Per continuare a sviluppare l'attività di comunicazione per la promozione a livello nazionale e internazionale è necessario continuare a produrre alcuni strumenti di base generali e tematici (che sviluppino cioè i filoni della comunicazione sopra esposti) oltre tenere sempre aggiornati quelli già esistenti:

- materiali istituzionali (brochure, filmato, dépliant "carta di identità" della Città)
- filmati tematici
- welcoming kit
- materiali dedicati alle trasformazioni urbane (brochure e filmati)
- cartella stampa e cd fotografico
- what's on Torino, newsletter cartacea e elettronica
- archivio fotografico
- archivio riprese video
- sito internet Torino Cultura e Torino Plus
- mailing list

Azioni di comunicazione
Per valorizzare gli strumenti di comunicazione presso i diversi pubblici di riferimento sono previste specifiche azioni, volte a consolidare l'utilizzo dei canali già esistenti, ma anche a trovarne di nuovi:

- Spedizione mensile mirata alla mailing list e creazione di mailing list per raggiungere nuovi target
- Collaborazione con altri soggetti per la diffusione dei materiali di comunicazione della Città all'esterno: Turismo Torino, Torino Convention Bureau, Regione Piemonte, Ceip, Film Commission, ecc
- Sviluppo accordi con altri soggetti per la distribuzione in città nelle loro sedi dei nostri materiali di promozione e per la proiezione dei nostri filmati: musei, aeroporto, metropolitana, stadio, alberghi 4/5 stelle, biglietterie di teatri e festival, in generale tutti gli spazi meta di turismo culturale.

Promozione degli eventi
Il Settore cura la comunicazione dei principali eventi cittadini ricorrenti che hanno una rilevanza in termini di promozione per il territorio: *Mito Settembre Musica, Contemporary Autunno, Luci d'Artista, Mercatino di Natale, Portici di Carta*, e collabora alla comunicazione di *Salone del Libro, Salone del Gusto e Terra Madre.*

Valorizzazione eventi a Torino
In collaborazione con Turismo Torino e Provincia e con gli altri settori della Divisione, la Città offre un format standard per la comunicazione e promozione dei principali eventi ospitati in città (e selezionati sulla base della visibilità che hanno per il territorio) che prevede l'inserimento nei seguenti strumenti:

- Newsletter "What's on in Torino"
- Sito "Torino Cultura"
- Sito di promozione "Torino Plus"
- Filmato *Coming soon* visibile nei punti informativi, nelle stazioni della metropolitana e in alcuni esercizi pubblici
- Spot nel circuito Network Museum
- Mupi a messaggio variabile
- Mupi interattivi
- Mupi Junior Senior
- Diffusione dei materiali dell'evento presso tutti i punti infoturistici cittadini, aeroporto e stazioni ferroviarie
- Inserimento nel sito e nella newsletter di Turismo Torino

A titolo di esempio, si citano alcuni appuntamenti che beneficeranno di questa batteria di strumenti/canali di comunicazione: riapertura Museo dell'Automobile, Ars Captiva, Red Bull Cap, Europa Cantat 2012, ecc.

Progetti Speciali

Esperienza Italia/ Officine Grandi Riparazioni/Fare gli Italiani
I festeggiamenti per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia rappresentano una grande occasione per Torino. Per questo è importante che la Città sia protagonista per promuovere e valorizzare, oltre all'iniziativa, il territorio anche a livello nazionale e internazionale, nel suo complesso e in coordinamento con gli altri enti territoriali.
Il Settore è straordinariamento impegnato nella comunicazione e promozione del nuovo polo culturale delle *Officine Grandi Riparazioni* attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione che si svilupperà negli otto mesi di apertura e che comprende diversi strumenti (cartella stampa, cd fotografico, sito internet, filmati, brochures, mappe, cartolone promozionali, annunci pubblicitari) e diverse azioni (conferenze stampa, press trip, distribuzione dei materiali cartacei, accordi di co-marketing, pianificazione pubblicitaria sulla carta stampata e nei cinema).
Analogo impegno è profuso nella comunicazione e promozione della mostra "*Fare gli Italiani–150 anni di storia nazionale*".
Inoltre è compito del settore la realizzazione di tutti gli strumenti "below the line" di *Esperienza Italia*: brochure di promozione, calendario eventi trimestrale, slide show di presentazione.
Tutte le occasioni di presenza all'estero saranno sfruttate per comunicare l'evento, a partire dal *roadshow* in Europa organizzato in collaborazione con il Comitato Italia 150.
Nell'anno è anche prevista la messa a punto di un sistema di percorsi nei luoghi legati all'Unità d'Italia per offrire spunti di visita esterni al visitatore delle Officine Grandi Riparazioni.

Contemporary Arts Torino Piemonte Sistema
La riflessione sull'area di Torino e del Piemonte come luoghi storicamente strategici per l'arte contemporanea, per vocazione, per la qualificata presenza di artisti, strutture, musei, gallerie e istituzioni pubbliche e per un forte investimento sulle iniziative, ha portato a valorizzare il sistema dell'arte contemporanea attraverso un piano di comunicazione condiviso con la Regione Piemonte e la Fondazione per l'Arte, ma gestito direttamente dalla Città.
Il piano prevede, oltre agli strumenti già realizzati nel 2010, la diffusione di una brochure di sistema, la pianificazione della pagina pubblicitaria su testate settoriali italiane e estere, la presenza a fiere d'arte internazionali, l'attività di ufficio stampa.

Relazioni pubbliche

Relazioni con la stampa nazionale e internazionale per la promozione della città
Verranno mantenuti i contatti con le redazioni delle principali testate italiane e straniere (stampa, radio e tv), utilizzando sia gli strumenti messi a punto per veicolare i contenuti delle iniziative della Città (What's on e cartelle stampa), sia attraverso azioni di pubbliche relazioni e incontri *one to one* con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con gli interlocutori consolidando il riferimento progettuale, operativo e di assistenza, oltre che concordare e pianificare l'uscita di articoli.
L'obiettivo di tali azioni è quello di valorizzare, attraverso i media nazionali e internazionali Torino e le sue risorse culturali, urbanistiche, economiche, ambientali, oltre che il calendario degli eventi. Le azioni prevedranno il coordinamento con gli uffici stampa dei vari enti che producono eventi per rafforzare la promozione della Città e l'organizzazione di educational in concomitanza dei grandi appuntamenti.
Un'attenzione straordinaria sarà dedicata alle Celebrazioni del 2011, con la ricca offerta di eventi e luoghi rinnovati, con l'apertura delle Officine Grandi Riparazioni e della mostra Fare gli Italiani.

Progetti in sinergia con altri soggetti

Tavolo di coordinamento tra enti per la promozione
Continua l'attività del tavolo professionale di coordinamento degli enti che nel proprio ambito di attività operano, anche solo in parte, per la promozione di Torino e del suo territorio.
Obiettivi del tavolo sono quelli di intensificare la circolazione delle informazioni, creare forme di coordinamento che massimizzano il valore dei singoli componenti e favorire lo sviluppo di un piano di marketing del territorio il più possibile condiviso.
Ci si muoverà nella direzione di sfruttare le sinergie nell'intraprendere iniziative di promozione:

- sinergie sui materiali di comunicazione
- sinergie su azioni di promozione

Collaborazione con Turismo Torino e Provincia Torino/Convention Bureau
Il rapporto con l'ente è costante sul fronte della comunicazione per la promozione e per l'accoglienza turistica (leisure e mice). Il settore supporterà la partecipazione alle fiere di settore con la messa a disposizione di materiali. Nel corso dell'anno verranno razionalizzati tutti gli strumenti di comunicazione esistenti (cartine, dépliants, offerte di

prodotto). Particolare cura sarà posta agli allestimenti dei punti informativi e all'utilizzo degli stessi come canali per la promozione degli eventi.

Collaborazione con CEIP Investment
La Città di Torino collaborerà in occasione dei tre principali eventi di *real estate* (MIPIM, EIRE, EXPO REAL) attraverso l'individuazione dei contenuti e la messa a disposizione di elementi allestitivi e di strumenti di comunicazione dedicati alle trasformazioni urbane..

Collaborazione con CEIP Tourism
La Città di Torino collaborerà in occasione dei roadshow in Usa, Canada, Europa, attraverso l'individuazione dei contenuti, la promozione di Esperienza Italia, l'attività di relazioni con la stampa estera.

Collaborazione con Sagat
Poiché l'aeroporto è un medium per comunicare con i passeggeri, che dà loro il benvenuto in città e che rinnova l'invito a visitare di nuovo Torino si realizzerà la vestizione degli spazi e l'inserimento di affissioni, informazioni sul territorio e sugli eventi. Parallelamente si intende promuovere l'aeroporto presso i cittadini attraverso una campagna che valorizzi il suo utilizzo.

Collaborazione con Alitalia e altre compagnie aeree
Nell'ambito dei nuovi collegamenti Aliatalia si intende sfruttare ogni possibilità di co-marketing: inserimento di banner sul sito Alitalia, inserimento di offerte nelle newsletter delle carte di fidelizzazione, messa in onda di spot e documentari a bordo degli aerei, distribuzione di materiali in volo, distribuzione di materiali nelle vip lunge.
Sarà inoltre studiata una pianificazione pubblicitaria della destinazione Torino nelle città italiane e estere collegate nel fine settimana con il nostro aeroporto per incentivare un soggiorno di city break.

Collaborazione con Milano
Continua la relazione a livello di comunicazione con il Comune di Milano che passa in particolare attraverso la reciproca promozione dei sistemi dell'arte contemporanea delle due città e la realizzazione del piano di comunicazione congiunto di Mito Settembre Musica.

Collaborazione con enti vari per la realizzazione di eventi di relazionI pubbliche
Il Settore intende sfruttare la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino ai moltiplicatori dell'informazione. A titolo di esempio si cita la collaborazione con il Prix Italia Rai. Questi appuntamenti sono occasione di vetrina per la città, anche attraverso il supporto organizzativo qualificato che viene fornito, di diffusione di materiali, di relazioni a base di futuri rapporti.

SETTORE TURISMO
Dirigente: Sergio Enrietto

Obiettivi

Valorizzazione Enogastronomia

Progetto "Med-Emporion"
Il "Progetto Med Emporion" approvato dalla Commissione Europea è finalizzato a valorizzare il legame esistente tra i mercati locali e lo sviluppo urbano e a rafforzare l'importanza dei mercati locali da un punto di vista economico, culturale, sociale e turistico nellediverse città coinvolte nel partenariato quali Barcellona, che con l'istituto municipale dei mercati ne è la capofila, Genova e Torino, con le loro municipalità e la conservatoria della cucine mediterranee di Torino e Marsiglia.
L'azione pilota del progetto che verrà sviluppata nel corso del 2011 dalla Città di Torino sarà finalizzata alla continuazione della proposta del percorso turistico nell'area di Porta palazzo per completare la riqualificazione immateriale del mercato, inserire l'area tra le mete d'interesse gastronomico e di scoperta della città, promuovere i prodotti locali per rafforzare il legame tra i coltivatori, i produttori ed i consumatori.
Si uniranno quindi gli aspetti culturali (Mao, Porte palatine), agli aspetti socio-economici (quadrilatero) con l'utilizzo dei prodotti ortofrutticoli del mercato per le proposte di ristorazione dei pubblici esercizi, mettendo in relazione le diverse attività realizzate nel corso dell'anno 2010 quali analisi del contesto territoriale e commerciale, strategie di marketing turistico per la promozione del segmento turismo enogastronomico nell'ambito dei mercati e sul loro ruolo sociale; studio e realizzazione del percorso turistico; azioni di comunicazione e di promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di via e delle strutture ricettive presenti nell'area.

Comitato Salone del Gusto
Il piano di valorizzazione della Città assegna un ruolo di primo piano all'enogastronomia, settore di grande attrattiva, poiché permette di rafforzare il legame tra Torino ed il suo territorio ancor ricco di un tessuto produttivo di forte eccellenza in questo specifico ambito.
L'Amministrazione proprio per dare continuità alla propria azione politica ha ritenuto strategico aderire nell'anno 2006 al Comitato "Salone del Gusto", acquisendo posizione paritetica con Regione Piemonte e Slow Food, e la titolarità per un terzo sia del marchio italiano che di quello europeo, oltre a rafforzare la visibilità di Torino a livello internazionale quale sede dell'unica fiera dedicata al gusto realizzata con i singoli produttori dell'eccellenza enogastronomica torinese, piemontese, e nazionale.
Il Comitato dalla sua costituzione ha curato tre edizioni i cui numeri di presenza di visitatori sono stati in costante crescita – l'edizione 2010 del Salone del gusto ha chiuso con oltre 200.000 visitatori. Ogni edizione del salone richiede almeno 18 mesi di lavoro e proprio per questo l'Amministrazione ha ritenuto necessario procedere al rinnovo, sino al 31 dicembre 2011 del Comitato Salone del Gusto per consentire allo stesso di poter già delineare le linee guida della prossima edizione che si svolgerà nell'anno 2012.

Volontari "Torino and You"
I 90 volontari civici, ormai gestiti direttamente dalla Città a partire dal 2009, proseguiranno la loro attività presso il punto Informativo di via Riberi e presso il chiosco "Esperienza Italia" in piazza Carlo Felice nonché presso gli stand informativi che saranno realizzati

dalla Città in occasione di vari eventi e congressi. In occasione dei festeggiamenti dei 150 anni, i volontari daranno un supporto ai punti informativi IAT di Porta Nuova e Piazza Castello e delle Ogr. Inoltre un gruppo di volontari proseguirà la collaborazione con l'Osservatorio sul turismo e il commercio della Città nell'ambito dell'attività di rilevazione sui flussi turistici negli esercizi commerciali.

Progetto" Merchandising"
A seguito di un'attenta analisi di mercato e in previsione dei flussi turistici legati ai prossimi grandi eventi, nel corso del 2010 la Città ha lanciato la linea di merchandising turistico ufficiale "ObjecTO", in vendita nei punti informativi turistici cittadini, nei bookshop dei principali musei, all'aeroporto di Caselle, così come in numerosi negozi del centro. Nel 2011 le aziende partner di ObjecTO realizzeranno - su richiesta del Comitato Italia 150 - la linea di merchandising ufficiale dedicata alle Celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La linea marchiata "ObjecTO per Esperienza Italia 150" sarà in vendita per tutto il periodo delle celebrazioni presso il bookshop delle OGR e presso i punti vendita ufficiali Objecto. L'attività di promozione e vendita della linea base ObjecTO, che verrà implementata dalla singole aziende produttrici, proseguirà anche attraverso il punto vendita itinerante, impiegato in occasione di eventi e manifestazioni sul territorio, nonchè con l'attivazione della vendita on-line sul sito www.objecto.it.

Nuovo servizio di navigazione turistica sul fiume Po
Nel mese di marzo 2011 verranno inaugurate le due nuove imbarcazioni "Valentina II" e "Valentino II", fatte costruire ed acquisite nell'ambito del progetto di rilancio del servizio di navigazione turistica sul Po, co-finanziato da fondi regionali. La Città svilupperà azioni di comunicazione per lanciare il nuovo servizio, gestito da GTT, che prevede - oltre alle corse semplici - anche la formula Hop-on Hop-off che offre ai turisti la possibilità di salire e scendere ai diversi imbarchi più volte nel corso della giornata, con un unico biglietto. La Città intende poi lavorare in collaborazione con Turismo Torino e Provincia per sviluppare formule di promozione del servizio che prevedano, ad esempio, un abbinamento alla Torino+Piemonte card, od un collegamento con il circuito del Bus turistico CitySightSeeing, al fine di incentivare i flussi turistici dell'asse del Po.

Progetto "Shopping"
Nell'ambito di un progetto più ampio mirato a valorizzare il sistema commerciale cittadino quale elemento attrattore dal punto di vista turistico la Città realizzerà, di concerto con le Associazioni di Categorie di riferimento (Ascom e Confesercenti), una guida allo shopping. La guida presenterà dei "percorsi a tema" sviluppati intorno a quelle categorie merceologiche che rivestono un indubbio interesse per il turista, situate in aree del centro che presentano anche un interesse dal punto di vista culturale. L'obiettivo è infatti valorizzare il binomio "cultura-shopping", perciò la guida sarà corredata da mappe che permetteranno al turista di localizzare sia i diversi negozi, sia i principali attrattori quali musei, monumenti ecc...

Osservatorio sul Turismo e Commercio
Proseguiranno le rilevazioni semestrali per raccogliere i dati relativi agli effetti del turismo sul commercio ed evidenziare quali ricadute la recente crescita dei flussi su Torino stia o meno avendo nei settori del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione. Le rilevazioni effettuate su di un panel arrivato a circa 300 esercizi commerciali del centro

storico che hanno aderito all'iniziativa verranno nuovamente gestite nel 2011 con la collaborazione di un gruppo di volontari di Torino&you.
L'osservatorio per l'elaborazione dei dati si avvarrà della collaborazione di Torino Internazionale.
In occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità l'Osservatorio sul commercio e turismo, in virtù dei contatti instaurati con il territorio, sarà soggetto coordinatore delle attività di distribuzione dei materiali di accoglienza dedicati ai 150 e di informazione per la categoria del commercio, pubblici esercizi e albergatori.

Cioccolatò 2011
L'Amministrazione ha provveduto ad approvare la concessione in gestione per la realizzazione di Cioccolatò nel quinquennio 2011-2015 e ha indetto un bando di gara comunitario atto ad individuare un soggetto cui concedere il marchio depositato "CioccolaTO'" per l'organizzazione delle cinque edizioni. Espletata la gara, è risultato vincitore la Ditta Apice Srl.
Il risultato raggiunto sarà l'organizzazione, a costo zero per l'Amministrazione che vedrà anzi un introito annuale legato alla concessione del marchio, di una manifestazione di sicuro impatto e in crescita quanto a capacità attrattiva grazie alla grande esperienza maturata nel corso degli ultimi anni da Apice in materia di eventi a tema cioccolato.
Il Settore Turismo nel 2011 collaborerà con Apice per l'organizzazione dell'edizione classica e di una edizione speciale, voluta dalla Città, "L'Italia del Cioccolato" dedicata ai festeggiamenti per il 150°. In particolare, essendo la prima edizione organizzata da Apice, verranno organizzati incontri mirati con le Associazioni e le principali Istituzioni attive sul territorio in modo da instaurare una buona collaborazione che garantisca la riuscita dell'evento.

Gara di affidamento per la realizzazione delle prossime edizioni del Mercatino di Natale
Dall'anno 2003 la Civica Amministrazione ha avviato un'iniziativa denominata "Il Mercatino di Natale a Torino" presso il caratteristico quartiere Borgo Dora. In questi anni la manifestazione ha avuto un'eco non solo locale ed ha ottenuto un notevole successo per la presenza di pubblico e per il numero crescente di espositori, locali e nazionali. Per consolidare il risultato e consentire al Mercatino di Natale di entrare a pieno titolo fra gli appuntamenti di attrazione turistica della città, s'intende affidarne la gestione, a mezzo gara di concessione, ad un soggetto organizzatore che, oltre al coordinamento della parte espositiva/commerciale, sia in grado di sviluppare maggiormente le attività di intrattenimento e di animazione culturale, nonché di farsi carico dell'allestimento dell'area e del ricovero delle attrezzature di proprietà della Città.

Attività di coordinamento con l'ATL "Turismo Torino e Provincia"
Proseguirà la collaborazione con l'Atl Turismo Torino e Provincia nell'ambito delle attività di:

- promozione dei servizi turistici (CitySightSeeing);
- sviluppo di prodotti legati a progetti della Città (ad esempio il percorso turistico di Porta Palazzo/Med Emporion, i nuovi battelli per la navigazione sul Po, la guida allo shopping);
- sviluppo di nuovi prodotti/offerte a tema enogastronomico messe a punto da un apposito tavolo tecnico;
- vendita del merchandising ObjecTO nei punti informativi.

Inoltre, nell'ambito di un accordo di collaborazione tra i Settori Turismo e Relazioni

Internazionali della Città e Turismo Torino e Provincia, verrà riproposto anche per il 2011 il servizio di 20 accompagnamenti con guide turistiche per delegazioni straniere in visita alla città.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIVISIONE CULTURA-COMUNIC.E PROMOZIONE - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	255.000,00	255.000,00	255.000,00	
Provincia	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Unione europea	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	31.207.000,00	3.000.000,00	7.200.000,00	
Altre entrate	7.482.000,00	2.397.260,00	2.500.000,00	
TOTALE (A)	**39.004.000,00**	**5.712.260,00**	**10.015.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
CANONE CONSERVATORIO	130.000,00	131.950,00	133.929,00	
SPONSORIZZAZIONI	840.000,00	852.600,00	865.389,00	
VARI	105.000,00	106.575,00	108.174,00	
TOTALE (B)	**1.075.000,00**	**1.091.125,00**	**1.107.492,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	33.958.513,00	31.170.679,00	32.221.401,00	
TOTALE (C)	**33.958.513,00**	**31.170.679,00**	**32.221.401,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**74.037.513,00**	**37.974.064,00**	**43.343.893,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIVISIONE CULTURA-COMUNIC.E PROMOZIONE - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
35.671.903,00	48,18	560.610,00	0,76	37.805.000,00	51,06	**74.037.513,00**	3,83

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
33.255.046,00	87,57	219.018,00	0,58	4.500.000,00	11,85	**37.974.064,00**	2,09

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
33.558.108,00	77,42	85.785,00	0,20	9.700.000,00	22,38	**43.343.893,00**	2,69

PROGRAMMA N. 19

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile: dott.ssa C. PICCOLINI

Finalità da conseguire

Il progetto è finalizzato a compiti riconducibili in estrema sintesi al complesso di attività miranti al funzionamento ed all'assistenza al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni nonchè al Presidente del Consiglio ed al Segretario Generale, e provvede alle incombenze connesse all'attività deliberativa ed alla realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio Comunale nonché agli adempimenti relativi allo status degli amministratori.

Tutela i diritti di partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa del Consiglio Comunale garantendo l'accesso agli atti tramite apposito ufficio che opera anche per l'utenza interna (altri settori) e svolge assistenza alla Commissione comunale di Vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso.

Provvede inoltre a fornire attività di consulenza giuridico-normativa e pareri agli organi collegiali di riferimento.

Cura l'attività di informazione verso i media attraverso comunicati e conferenze stampa e la realizzazione della pubblicazione del periodico del Consiglio Comunale.

Il progetto svolge inoltre i compiti di raccordo con l'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, organismo statutario e strumento organizzativo del Consiglio Comunale per l'attuazione delle funzioni di indirizzo e controllo con riferimento ai servizi pubblici locali.

Nel 2011 si dovranno affrontare tutti gli adempimenti relativi all'accoglienza e all'insediamento della nuova amministrazione in esito ai risultati della XV tornata amministrativa del 15 maggio p.v.

Inoltre in corso d'anno proseguiranno gli adempimenti per l'adeguamento ai requisiti di qualità della norma internazionale ISO 9001 e conseguirne la certificazione, relativamente al Processo Deliberativo, in coerenza con la politica avviata da alcuni anni dalla Città di Torino, come meglio specificato più avanti.

Le finalità del progetto sono perseguite attraverso la fissazione di obiettivi affidati alla Direzione ed ai Settori in cui si articola il Servizio Centrale, con la disponibilità di n. 104 risorse umane.

DIREZIONE

Responsabile: Dott.ssa Carla PICCOLINI

Finalità da conseguire

La Direzione del Servizio oltre ai normali compiti di programmazione, coordinamento e controllo svolge il ruolo di Vicesegretario generale e quindi funzioni di supplenza del

Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute di gara, di Giunta e Consiglio, nei casi di assenza o contestualità di impegni, coadiuvandolo altresì nelle funzioni consultive di assistenza agli organi istituzionali.
Ha inoltre la gestione amministrativa delle risorse umane e del protocollo nonché degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali e di accesso agli atti.
Fanno capo alla direzione le segreterie del Presidente e Vicepresidente del Consiglio comunale.

Erogazione di servizi di consumo

Nel 2010 la Direzione ha avviato la sperimentazione della trasmissione della corrispondenza verso l'esterno del Servizio – in forma digitale - ottenendo un valido riscontro in termini di risparmio delle risorse in uso. Nel 2011 s'intende quindi proseguire in tale progetto pianificando l'azzeramento della veicolazione cartacea in uscita.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Saranno impiegate n. 13 risorse umane appartenenti, oltre al responsabile amministrativo in posizione organizzativa, ai seguenti profili professionali: responsabili amministrativi, istruttori amministrativi e assistenti amministrativi.

Motivazione delle scelte

Con le scelte effettuate si intende:
- predisporre adeguati supporti tecnico-giuridici da offrire agli amministratori eletti per il mandato 2011 -2016;
- attuare le attività e le politiche del personale a livello del Servizio Centrale;
- garantire adeguati adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- incrementare l'utilizzo di procedure digitali per la progressiva riduzione della veicolazione dei documenti cartacei.

COORDINAMENTO ATTIVITA' CONSILIARI

SETTORE PROCESSO DELIBERATIVO
Responsabile: Dott. Enrico Bayma

Finalità da conseguire
L'art. 38 comma 3 del TUEL 267/2000 prevede che il Consiglio Comunale sia l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e sia dotato di autonomia funzionale e organizzativa. Inoltre, sempre lo stesso articolo, afferma che con norme regolamentari i comuni debbono fissare le modalità per fornire ai Consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie.

Il Settore Processo Deliberativo opera pertanto quale struttura apposita per il funzionamento del Consiglio Comunale fornendo supporto alla sua attività in tutte le sue articolazioni: Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni, Gruppi consiliari.
Il Settore gestisce inoltre il Centro di Documentazione per amministratori e dirigenti.

Investimento
Ogni Gruppo consiliare è dotato di uno stanziamento, determinato dalla Conferenza dei Capigruppo, per spese di investimento, con il quale provvedere direttamente all'acquisto di beni mobili inventariabili.

Erogazione di servizi di consumo
Nell'esercizio 2011 il Settore Processo Deliberativo, oltre a coordinare le attività consiliari di seguito descritte, avrà in particolare l'onere di adeguare la propria azione affinché i consiglieri del nuovo mandato amministrativo possano al meglio esercitare i loro compiti istituzionali alla luce delle recenti modifiche legislative, statutarie e regolamentari.
Il Settore opererà mediante lo svolgimento dei seguenti adempimenti:
- predisposizione ed invio ai Consiglieri comunali della convocazione e dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari ed assistenza alle relative sedute;
- collaborazione con gli uffici competenti durante l'iter di adozione dei provvedimenti e cura dell'iter previsto successivamente alla loro approvazione;
- predisposizione del verbale delle adunanze consiliari;
- coordinamento del personale delle segreterie dei Gruppi Consiliari, anche esercitando l'attività di controllo delle spese effettuate con i fondi previsti dall'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico–amministrativa, fornendo le consulenze e la documentazione richieste;
- garanzia di una sempre maggiore informazione alla cittadinanza in merito alle attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni svolgono, prestando particolare attenzione all'aggiornamento ed alla revisione delle informazioni fornite con la gestione delle pagine web del Consiglio Comunale.

L'erogazione dei servizi sopra descritti sarà supportata dalle numerose innovazioni organizzative che il Settore ha posto in essere nel corso della tornata amministrativa che volge al termine e che saranno in futuro implementate da un ulteriore programma di nuovi interventi volti sia a consolidare le procedure esistenti, sia a razionalizzare, migliorandone la qualità, alcuni processi lavorativi che beneficeranno di un deciso contenimento dei costi gestionali.
Tra questi ultimi assumerà particolare rilievo l'avvio della convocazione del Consiglio Comunale per mezzo della posta elettronica certificata (PEC) che recenti modifiche regolamentari rendono ora possibile; l'adozione di questa modalità eviterà il ricorso al messo comunale per la consegna dei documenti al domicilio dei consiglieri.

Informatizzazione del Settore
Per quanto riguarda l'informatizzazione del Settore, già caratterizzata da un elevato numero di applicazioni condivise e necessarie alla gestione della banca dati, si darà particolare impulso alla ideazione e realizzazione in economia di nuovi moduli software finalizzati a:

1. ottimizzare il coordinamento informatico e l'interscambio di dati tra gli uffici del Settore proponendo soluzioni che agevolino la predisposizione di documenti la cui redazione avviene ancora in modo manuale.
2. fornire ai consiglieri, per quanto possibile, la fruibilità in formato digitale della documentazione loro destinata.
3. rendere autonoma ed automatica, da parte dei dipendenti del Settore, la pubblicazione sul sito internet di informazioni e dati, la cui redazione è tuttora affidata alla gestione manuale del CSI – Piemonte, garantendo così un aggiornamento dinamico in tempo reale delle pagine.

Certificazione di qualità
Il Settore Processo Deliberativo, in coerenza con la politica avviata da alcuni anni dalla Città di Torino, si accinge a conseguire nel 2011 la certificazione internazionale ISO 9001 per le procedure gestionali che trattano l'atto amministrativo dalla sua nascita fino alla pubblicazione sul sito internet.
L'ottenimento della certificazione ISO 9001 impegnerà il Settore ad assicurare l'erogazione di servizi caratterizzati da:
- un sistema di procedure che consentano un livello costante e riproducibile di qualità dei servizi;
- un sistema di valutazione correlato all'apprezzamento del servizio da parte dell'utente finale;
- un sistema di miglioramento continuo, in cui gli operatori a contatto con l'utente possano contribuire all'innalzamento degli standard di qualità forniti, attraverso proposte innovative e la valorizzazione costante dell'esperienza;
- una dirigenza impegnata, insieme con i collaboratori, a perseguire il miglioramento del servizio al cittadino.

Consolidamento di programmi
Contestualmente alle innovazioni di cui sopra, proseguirà l'opera di recupero volta a completare i verbali delle sedute consiliari svoltesi negli anni 1988-1990 prima che venisse adottata la stenotipia elettronica.
Continuerà inoltre l'attività di tuning delle procedure di predisposizione dei verbali, volte ad ottimizzare i tempi di correzione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio nonché:
- dal sistema di votazione elettronica;
- da un server appositamente dedicato e gestito direttamente dal Servizio (virtual machine VMware) su cui sono installati, tra le altre cose, il database relazionale del Consiglio Comunale, le applicazioni per la gestione delle sedute (Consiglio e Commissioni), delle presenze con la relativa contabilità degli emolumenti spettanti, della gestione delle spese dei gruppi consiliari nonché il motore di ricerca che gestisce la consultazione dei dati on line.
  Sono presenti inoltre vari ambienti condivisi che migliorano la comunicazione tra gli uffici ed eliminano la ridondanza dei dati.

Le postazioni informatiche individuali ormai obsolete, necessiterebbero di sostituzione; per consentirne la continuità di utilizzo è stato necessario riscrivere il software gestionale con un linguaggio la cui logica è orientata al server e non all'elaborazione locale; per quanto invece concerne il server, è stato chiesto di poter disporre di un sistema più performante in

grado di supportare il sempre crescente carico di lavoro e soddisfare l'accesso online degli utenti.

Risorse umane da impiegare
A disposizione del Settore, oltre al Dirigente, sono operanti le seguenti risorse umane:
n. 23 di categoria D (delle quali 6 in Posizione Organizzativa)
n. 31 di categoria C
n. 2 di categoria B
per un totale di n. 57 unità di personale.

Motivazione delle scelte
Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:
- garantire procedure veloci e flessibili, e contemporaneamente assicurare un efficiente supporto giuridico ed amministrativo all'attività dell'organo collegiale e delle sue articolazioni e del Segretario generale;
- fornire assistenza alla Presidenza del Consiglio Comunale;
- garantire assistenza ai Consiglieri Comunali nello svolgimento della loro attività politico - amministrativa;
- contenere i costi operativi con graduale migrazione verso la forma digitale della documentazione attualmente prodotta su supporto cartaceo;
- comunicare in tempi rapidi agli altri Settori dell'Amministrazione informazioni e dati richiesti sull'attività del Consiglio ovvero pubblicazione on line delle informazioni affinché siano autonomamente acquisite dagli altri settori;
- garantire ed implementare l'informazione sull'attività e sulle iniziative del Consiglio Comunale, promuovendo l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni;
- promuovere per l'utenza interna l'utilizzazione appropriata del Centro di documentazione.

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI
Responsabile: Dott.ssa Lucia MINA

Finalità da conseguire
Il Settore Iniziative Istituzionali svolge la sua attività articolandola su tre filoni principali, in linea a quanto stabilito dallo Statuto della Città e dal Regolamento del Consiglio Comunale:

1. Gestione dell'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative istituzionali della Presidenza che prevede l'indizione di convegni e la promozione di incontri su temi di particolare interesse con le formazioni sociali e con soggetti pubblici e privati, l'organizzazione di cerimonie per il conferimento di cittadinanze onorarie, di intitolazioni approvate dalla Commissione Toponomastica, di commemorazioni di ex Consiglieri. A tal fine vengono utilizzate delle risorse specificamente riservate al Consiglio per le spese necessarie all'organizzazione delle iniziative, alla propria rappresentanza, alla stampa di pubblicazioni.
2. Attività connesse allo status e alle indennità degli Amministratori.
3. Gestione economale, inventari (Vicepresidenza e uffici del Servizio Centrale Consiglio Comunale) e funzioni di assistenza alla Direzione con riferimento alla programmazione, al bilancio, alle attività inerenti al controllo di gestione ed

all'attuazione della legge 81/2008, provvedendo ai relativi interventi di carattere tecnico procedurale, nonché allo svolgimento delle procedure di gara inerenti il Servizio Centrale.

Il Settore fornisce inoltre supporto all'attività del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Erogazione di servizi di consumo

Il Settore Iniziative Istituzionali nell'anno 2011 opererà per l'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio Comunale, fra cui avranno particolare rilievo:

- l'organizzazione di visite guidate a Palazzo Civico rivolte alle Associazioni, agli allievi delle scuole torinesi e ai partecipanti a Estate Ragazzi, che sono molto apprezzate e vedono crescere di anno in anno l'affluenza di studenti;
- l'organizzazione delle cerimonie per la consegna delle cittadinanze onorarie e dei sigilli civici conferiti dal Consiglio Comunale e delle commemorazioni di ex Consiglieri;
- l'intitolazione di vie, piazze e giardini, secondo le decisioni assunte dalla Commissione Toponomastica;
- l'organizzazione di convegni.

Sarà inoltre cura del Settore:

- gestire gli atti connessi allo status degli Amministratori;
- gestire gli adempimenti legati alla figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale;
- gestire le procedure di gara di competenza del Servizio Centrale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Saranno impiegate n. 20 risorse umane appartenenti, oltre al dirigente, ai seguenti profili professionali: responsabili amministrativi (di cui 1 in posizione organizzativa), istruttori amministrativi, assistenti amministrativi, esecutori servizi generali, ausiliari servizi generali.

Motivazione delle scelte

Le scelte operate sono volte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza della storia dell'amministrazione e della città;
- promuovere l'avvicinamento dei cittadini all'attività delle istituzioni.

AGENZIA PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Responsabile: Dott. Enrico BAYMA

Finalità da conseguire

L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, ai sensi dell'art. 81 dello Statuto della Città, è costituita dal Consiglio Comunale quale suo strumento per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di sindacato ispettivo sui servizi pubblici locali.

L'Agenzia è dotata di piena autonomia di giudizio e di valutazione, esprime una particolare competenza in merito ai servizi pubblici locali aventi rilevanza economica e opera interloquendo in particolare con la Conferenza dei Capigruppo della Città, la quale:
- indica al Sindaco i nominativi da designare nella Commissione Amministratrice;
- individua, all'interno del documento di programmazione delle risorse finanziarie per il Consiglio (art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale), il budget annuale dell'Agenzia;
- approva il programma di attività, il bilancio annuale ed il rendiconto dell'Agenzia stessa;
- può chiedere lo svolgimento di analisi di un servizio pubblico specifico.

Erogazione di servizi di consumo
L'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali ha quali sue specifiche competenze quelle enunciate dall'art. 81 dello Statuto della Città, dagli art. 78 e 80 del Regolamento del Consiglio Comunale e dall'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia medesima.
Tali competenze possono essere così sintetizzate:
- fornire consulenze e pareri su richiesta degli Organi comunali;
- analizzare le *perfomances* economico-finanziarie, organizzative e tecnologiche dei servizi pubblici locali della Città, con un confronto tra le aziende piemontesi e nazionali;
- monitorare la qualità dei servizi pubblici locali: qualità oggettivamente rilevata, qualità attesa e percepita dagli utenti;
- analizzare i contratti di servizio, o gli atti comunque denominati, che regolano i rapporti tra la Città e le aziende che erogano servizi pubblici locali, nonché le carte di qualità dei servizi delle singole aziende.

Nel 2011 l'attività dell'Agenzia sarà caratterizzata dalla scadenza del mandato della Commissione amministratrice della stessa, in coincidenza con quello dei consiglieri comunali dei quali è espressione. Tale circostanza impone il completamento delle attività iniziate e la valorizzazione di quelle realizzate, riservando alla nuova Commissione il compito di inaugurare nuovi progetti, che impegnino l'Agenzia per il quinquennio a venire.
Pertanto, come da programma annuale trasmesso alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari il 16 marzo 2011, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del suo Statuto, l'attività dell'Agenzia per l'anno 2011 si incentrerà soprattutto sui seguenti punti:
1. predisposizione della relazione tecnico - finanziaria e sull'operatività dei soggetti concessionari attraverso i quali sono gestiti i servizi pubblici locali, da consegnare ai Consiglieri Comunali, ed oggetto di discussione all'interno della sessione programmatica e dei bilanci preventivi, ai sensi dell'art. 39, comma 7, dello Statuto della Città. La relazione suddetta conterrà, oltre alla tradizionale analisi dei bilanci, da sempre incentrata su dati contabili e gestionali, ulteriori elementi descrittivi della quantità e della qualità del servizio erogato, che offrono la possibilità di analizzare il rapporto costi/benefici dell'erogazione dei servizi dal punto di vista del cittadino/utente;
2. indagine di *customer satisfaction* sui servizi pubblici erogati da AEM Torino Distribuzione, AMIAT, GTT, IRIDE SERVIZI e SMAT, in collaborazione con un istituto di ricerca pubblico - o con analoghe caratteristiche di alta professionalità e imparzialità - e con il contributo delle aziende;
3. erogazione dei pareri eventualmente richiesti Consiglio Comunale e dalle sue articolazioni;
4. servizi di ricerca e documentazione e organizzazione di incontri, rivolti innanzitutto ai nuovi consiglieri e agli altri organi del comune, su richiesta degli stessi, in merito agli

scenari dei servizi pubblici locali e sui nuovi compiti regolatori che i consigli comunali dovranno assumere in seguito all'entrata in vigore della riforma del 2008, del regolamento di attuazione del 2010 e dell'esito del referendum abrogativo previsto per il 2011. L'Agenzia provvederà inoltre a divulgare le esperienze accumulate nei suoi dieci anni di attività tramite la stampa di un volume, che verrà distribuito a tutti i consilieri comunali e altri soggetti interessati;

5. aggiornamento permanente dei modelli dei contratti di servizio proposti dall'Agenzia nel 2009, il cui contenuto è stato sostanzialmente recepito e tradotto in indirizzi del Consiglio comunale con deliberazione n. 92/2010;
6. monitoraggio dei tempi di riparazione dei guasti agli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, in collaborazione con le circoscrizioni e IRIDE Servizi, nonché prosecuzione della seconda fase della sperimentazione del monitoraggio dell'igiene ambientale, in accordo con AMIAT;
7. sostegno dell'impegno delle aziende negli ulteriori progressi di miglioramento tecnico e organizzativo in collaborazione con l'AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità), con la quale si concluderà la quinta fase del percorso di formazione e di riorganizzazione per la crescita qualitativa secondo gli schemi EFQM (European Foundation for Quality Management).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono costituite dalle consuete attrezzature d'ufficio. Si dovrà procedere alla sostituzione della stampante/fotocopiatrice di rete, ormai ampiamente ammortizzata dopo circa dieci anni di attività e un milione di copie prodotte.

Risorse umane da impiegare

Allo stato sono impiegate, oltre alla direzione, n. 4 risorse umane appartenenti ai seguenti profili professionali: 2 responsabili amministrativi (di cui 1 con posizione organizzativa), 2 istruttori amministrativi, 1 assistente servizi generali.

Risorse esterne da impiegare

Il Regolamento interno dell'Agenzia prevede all'art. 11 c. 2 che: "Per obiettivi specifici e con contratti a tempo determinato, comunque non eccedenti la durata del mandato della Commissione, l'Agenzia, nel rispetto della normativa prevista per gli enti locali, può avvalersi di collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale, nonché di altro personale per lo svolgimento di compiti specifici".

L'Agenzia pertanto, per svolgere con efficacia i suoi compiti, ha ritenuto di avvalersi della collaborazione di soggetti esterni che presentano requisiti di imparzialità e terzietà, nonché alta e specifica qualificazione rispetto ai temi oggetto di indagine.

Tali rapporti di collaborazione, tutti in scadenza nel corso del 2011, saranno sostituiti o rinnovati per ulteriori periodi dell'anno o per gli anni successivi compatibilmente con le norme di finanza pubblica vigenti.

SETTORE UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile Dott. Remo GUERRA

Finalità da conseguire

L'Ufficio stampa è essenzialmente uno strumento di dialogo tra l'assemblea elettiva e i cittadini. Espressione del duplice diritto/dovere dell'istituzione ad informare e diritto dei cittadini ad essere informati.

Uno strumento necessario sia per fornire agli organi di informazione notizie in grado di giungere ai cittadini attraverso articoli, sia per informare direttamente la popolazione attraverso gli strumenti editoriali propri dell'Amministrazione.

In questo senso, la struttura si configura parallelamente come ufficio stampa e come redazione giornalistica. In entrambi i casi, l'obiettivo è di fornire informazioni sulle attività consiliari, con puntualità, precisione, completezza, obiettività e pluralismo, garantendo un flusso costante di informazioni verso i media e più in generale verso i cittadini.

Riuscire in questo obiettivo è la condizione per far sì che l'Ufficio stampa del Consiglio comunale possa offrire un contributo concreto alla definizione di un modello di comunità cosciente, partecipata ed attiva.

Il periodico del Consiglio comunale "*cittAgorà*" (distribuito anche in abbonamento gratuito) ha consentito di instaurare un dialogo continuativo tra cittadini e Palazzo civico. La costante richiesta da parte di associazioni e cittadini ha consigliato di mantenere la tiratura alle attuali 40.000 copie. Circa metà vengono spedite in abbonamento e le rimanenti sono messe in distribuzione attraverso Circoscrizioni, uffici pubblici (INPS, ASL...) e altri luoghi come ospedali, biblioteche o centri commerciali.

L'edizione di *cittAgorà* sul sito *web* del Comune (dapprima settimanale poi messa on line con un numero nuovo due volte a settimana, con aggiornamenti quotidiani) risulta essere visitata, ogni mese, da parecchie decine di migliaia di contatti. La versione *web* di *cittAgorà* non è la mera trasposizione on line dell'edizione su carta, ma ha contenuti propri. Con la frequenza delle sue uscite, garantisce una "copertura" delle attività consiliari ancora più ampia e completa.

Nel tempo sono stati introdotti nel giornale web nuovi contenuti multimediali. In particolare, sono stati attivati un *fotoblog* (*cittAgoralbum*) e si è dato vita ad una web radio (*cittAgoradio*). La parte video è attualmente garantita dalla produzione di videocomunicati realizzati per l'informazione televisiva locale.

L'obiettivo è quello di puntare a configurare la versione *web* del periodico del Consiglio comunale come un sito di informazione multimediale, rendendolo in grado di attrarre nuove fasce di pubblico, soprattutto giovanile.

E' anche proseguita regolarmente la redazione delle pagine del *Televideo regionale di RAI3* espressamente dedicate alle attività consiliari e ad informazioni di servizio, alle quali però è stata introdotta qualche novità grafica.

Erogazione di servizi di consumo

L'Ufficio Stampa del Consiglio comunale adotta un metodo generale di funzionamento strettamente legato ai tempi ed alle scadenze degli organi consiliari.

Sedute del Consiglio comunale: attività di supporto

- servizio di sala stampa, ovvero l'assistenza ai giornalisti presenti alla seduta, fornendo loro informazioni, documentazione e mettendo a loro disposizione strumenti di lavoro;
- emissione di comunicati stampa, nel corso stesso della seduta, individuando punti di forte interesse (adozioni di deliberazioni, mozioni, ordini del giorno).

Conferenza dei capigruppo:

- l'Ufficio stampa, presente con uno dei suoi giornalisti allo svolgimento delle sedute,

concorda con l'Ufficio di presidenza, l'emissione di eventuali comunicati relativi a decisioni adottate.
Le stesse considerazioni valgono per le sedute dei capigruppo in veste di Commissione consiliare per la Toponomastica.

Commissioni consiliari permanenti e speciali

- sono seguite costantemente dai giornalisti dell'ufficio che, in accordo con i rispettivi Presidenti, provvedono alla stesura e all'invio dei comunicati stampa relativi alle attività delle commissioni stesse.

Servizio di informazione sulle attività dell'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale

- l'Ufficio stampa si occupa del servizio di informazione su:
  visite a Palazzo Civico, conferimenti di onorificenze o cittadinanze onorarie, ricevimento personalità, partecipazione ad iniziative di rappresentanza, dichiarazioni istituzionali dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, presentazione delle pubblicazioni promosse dal Consiglio comunale, Conferenza stampa di fine anno, anche con realizzazione di "videocomunicati" inviati alle emittenti televisive.

Diritto di tribuna

- l'Ufficio stampa organizza, d'intesa con il Settore Processo Deliberativo e la Presidenza del Consiglio comunale, le Conferenze stampa autogestite dei promotori di petizioni al Consiglio comunale o deliberazioni di iniziativa popolare.

Calendario settimanale degli appuntamenti consiliari

- diramato settimanalmente agli organi di informazione (con gli aggiornamenti necessari), contenente tutte le scadenze di Consiglio comunale, Conferenza dei capigruppo, riunioni di Commissioni (con relativo ordine del giorno), eventuali iniziative o cerimonie particolari.

Periodico del consiglio comunale

- redazione da parte dei giornalisti dell'ufficio stampa del periodico *cittAgorà*, quindicinale del Consiglio comunale (tiratura attuale 40 mila copie); anche nell'anno 2011 si prevede di distribuire un numero della rivista con il sistema "porta a porta" in tutte le circoscrizioni cittadine;
- redazione della versione telematica del periodico - con un nuovo numero on line due volte a settimana ed aggiornamenti quotidiani - comprendente la realizzazione di informazioni multimediali come cittAgoradio e cittAgoralbum.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate – in via di adeguamento - sono costituite dalle normali attrezzature di ufficio, alle quali si aggiungono strumenti multimediali necessari alla realizzazione delle attività editoriali e di informazione giornalistica (come fotocamere, videocamere e registratori digitali).

Risorse umane da impiegare

Saranno impiegate n. 9 risorse umane appartenenti, oltre al dirigente, al seguente profilo professionale: giornalisti (professionisti e pubblicisti) e istruttori amministrativi.

Motivazione delle scelte

Occorre proseguire sulla strada intrapresa, puntando a consolidare un efficiente e costante flusso di informazioni sulle attività consiliari, sia attraverso i rapporti con i media, sia tramite la produzione di strumenti informativi multimediali direttamente rivolti ai cittadini.

In data 26 ottobre 2010 la Conferenza dei Capigruppo ha approvato il documento previsto dal comma 1 dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio comunale, contenente le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Consiglio stesso, così determinate:

Spese correnti

Consiglio Comunale:		
Datori di lavoro rimborsi D.Lgs 267/2000	Euro	127.000
Trasferte	Euro	27.300
Assicurazioni	Euro	4.000
Rimborsi vari	Euro	4.000
Gruppi consiliari – spese di funzionamento	Euro	270.000
Consiglio Comunale - Acquisto di servizi:		
Manifestazioni e iniziative diverse	Euro	59.495
Spese di rappresentanza	Euro	10.505
Intitolazioni di vie e piazze	Euro	4.250
Altri organi istituzionali - Trasferte	Euro	1.500
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale – Indennità	Euro	22.500
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale	Euro	4.250
Servizio di ripresa del parlato	Euro	29.000
Collegio dei Revisori dei conti – Compensi ai componenti	Euro	100.006
Agenzia per i Servizi pubblici locali – Prestazione di servizi – Spese varie per il funzionamento	Euro	534.000
Consiglio Comunale – Spese generali di funzionamento:		
Concessioni tranviarie	Euro	200
Spese minute ed urgenti	Euro	4.200
Consiglio Comunale – Acquisto di materiali:		
Giornali, pubblicazioni ed abbonamenti vari	Euro	8.000
Acquisti per attuazione iniziative varie	Euro	6.500
Garante dei diritti delle persone private della libertà Personale	Euro	500
Consiglio Comunale – Centro di documentazione – Acquisto di pubblicazioni e documentazione varia per la biblioteca	Euro	5.800
Consiglio Comunale – Prestazioni di servizi:		
Comunicazione ed informazione	Euro	240.000
Funzionamento Commissione di Vigilanza sui		

diritti di partecipazione e accesso	Euro	500
Consiglio Comunale – Trasferimenti ed erogazioni:		
Contributo all'Associazione tra i Consiglieri comunali già componenti il Consiglio Comunale	Euro	4.250
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale	Euro	20.825
Totale Spese correnti	***Euro***	***1.488.581***

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	8.803.031,00	15.243.040,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	2.150.000,00	8.556.960,00	1.500.000,00	
Altre entrate	1.296.969,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**12.250.000,00**	**23.800.000,00**	**1.500.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI SEGRETERIA	50,00	51,00	52,00	
TOTALE (B)	**50,00**	**51,00**	**52,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	12.025.019,00	11.969.231,00	12.263.926,00	
TOTALE (C)	**12.025.019,00**	**11.969.231,00**	**12.263.926,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**24.275.069,00**	**35.769.282,00**	**13.763.978,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
11.894.295,00	49,00	130.774,00	0,54	12.250.000,00	50,46	**24.275.069,00**	1,25

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
11.918.192,00	33,32	51.090,00	0,14	23.800.000,00	66,54	**35.769.282,00**	1,96

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
12.243.967,00	88,95	20.011,00	0,15	1.500.000,00	10,90	**13.763.978,00**	0,85

PROGRAMMA N. 20

DIREZIONE GENERALE

Responsabile: ing. C. VACIAGO

SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE
Responsabile: dott. Maurizio BARADELLO

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Dal 2001 la Città di Torino ha attuato un significativo incremento e una diversificazione degli interventi in materia di cooperazione decentrata attraverso il Settore Cooperazione Internazionale e Pace.
Il percorso ha preso avvio dalla fase d'indirizzo politico avvenuta nel seminario *Torino, città solidale* (gennaio 2002), nel meeting *Città solidali tra localizzazione e globalizzazione* (gennaio 2003) e in *One World – International Cooperation Cities*, il primo evento di piazza mai realizzato a Torino per sensibilizzare i cittadini ai temi della cooperazione internazionale, della solidarietà fra i popoli e della pace, collegato alla manifestazioni per la celebrazione della Tregua Olimpica (settembre 2005).
Questo lungo percorso ha consentito di giungere nel 2006 a un rafforzamento delle capacità progettuali e operative del Settore. In questo quadro sono significativi i co-finanziamenti della Regione Piemonte ad alcuni progetti-pilota a sottolineare un riconoscimento delle competenze progettuali acquisite, ampliatosi nel 2007 con altri importanti finanziatori: Commissione Europea, ATO3 Autorità Territoriale d'Ambito della Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.
La ridefinizione delle politiche finanziarie degli Enti Locali nel 2008-2010 ha avuto riflessi particolarmente evidenti anche sui temi della cooperazione internazionale e della pace. In questo periodo, quindi, insieme al consolidamento del programma politico della Giunta in carica è stata intrapresa una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale, che si intende proseguire anche nell'anno in corso, visti i risultati positivi fin qui raggiunti (il taglio del 60% dei fondi destinati alle politiche di cooperazione effettuato nel 2006 è cresciuto fino ad arrivare, nel 2011, a un taglio del 90% di quanto stanziato nel 2001; a fronte di questa situazione vi è il seguente dato: nel 2011, a fronte di uno stanziamento di spese in parte corrente di Euro 87.000, si prevedono ben Euro 854.004 di fondi esterni ai Mezzi di Bilancio, conseguenti a co-finanziamenti di enti dedicati).
I filoni di intervento previsti per il 2011 saranno dunque:

1. PARTECIPAZIONE A BANDI PROMOSSI DA ENTI SOVRALOCALI, NAZIONALI, INTERNAZIONALI

Una particolare attenzione sarà data ai programmi dell'Unione Europea e a quelli promossi dalla Regione Piemonte. Si sottolinea che i bandi a cui partecipa il Settore sono quelli dedicati alle politiche di cooperazione decentrata e non bandi generici: in questo modo non si intende entrare in concorrenza con la ricerca di risorse per lo svolgimento di funzioni fondamentali dell'ente ma si intende introitare fondi che, se non incassati per le politiche di cooperazione decentrata, non entrerebbero mai nel bilancio dell'ente.
Le aree di intervento su cui si concentrerà la ricerca di fondi sono quelle nelle quali la Città di Torino già interviene da anni sulla base di Gemellaggi di solidarietà, Accordi di cooperazione o di relazioni solidali fra città, e in particolare:

- varie città del Brasile nel quadro del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*;
- città latino-americane: La Paz (Bolivia), Quetzaltenango (Guatemala), Rosario (Argentina);
- città africane: Louga (Senegal), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Capo Verde);
- città del Mediterraneo: Breza (Bosnia Erzegovina), Kragujevac (Serbia), città del Libano;
- città europee, per le azioni di sensibilizzazione (come Bilbao, Bucarest, Riga, Tours).

2. COORDINAMENTI D'AREA

Mission della politica di cooperazione internazionale della Città di Torino è la cooperazione decentrata, ovvero, secondo la definizione data dalle Linee Guida della DGCS del MAE emanate nel 2010 in interpretazione della Legge n. 49/1987, "*l'azione di cooperazione realizzata dalle Regioni e dagli Enti Locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali (per quanto possibile omologhe) dei paesi con i quali si coopera. Tali azioni sono finalizzate a stabilire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile. Per la loro realizzazione ci si avvale della partecipazione attiva degli attori pubblici e privati nei rispettivi territori*".
Anche nel 2011, pertanto, il Settore lavorerà, insieme con il sistema della cooperazione internazionale torinese, su progetti (in corso o nuovi) da realizzare in alcune città o aree del Sud del Mondo e dell'Est Europa con cui negli ultimi anni sono stati siglati Gemellaggi di solidarietà, Accordi di cooperazione o esistono relazioni solidali: Belo Horizonte (Brasile) Breza (Bosnia Erzegovina), Campo Grande (Brasile), Cordoba (Argentina), Gaza (Territori Palestinesi), Haifa (Israele), Kragujevac (Repubblica di Serbia), Libano, Louga (Senegal), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Repubblica di Capo Verde), Quetzaltenango (Guatemala), Rosario (Argentina) Salvador de Bahia (Brasile), Sri Lanka.
Significativo è lo strumento metodologico su cui si è puntato per operare questo ruolo di regia: i Coordinamenti d'area, ovvero luoghi di concertazione tra istituzioni, Ong, aziende e soggetti laici e religiosi nell'ambito dei quali è possibile individuare interventi di cooperazione mirati, da realizzare in ogni singola città. Per dare continuità al lavoro avviato dalla precedente Giunta e impostato a partire dal 2007, si ritiene di investire nella corretta gestione dei progetti finanziati dalle fonti internazionali senza trascurare l'azione di fund raising nelle aree in cui i progetti realizzati sono terminati; pertanto nel 2011 si intende investire sulle seguenti aree:

- **AMERICA LATINA**
  - CITTA' DEL BRASILE =
    - in quattro città brasiliane (più una argentina e una boliviana) proseguirà il progetto triennale *Mirando al Mundo*, co-finanziato dalla Commissione Europea, per la costituzione di una rete di Osservatori del mondo giovanile;
    - in alcune città brasiliane, grazie al co-finanziamento della Regione Piemonte, proseguirà il programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile* attraverso

azioni di rafforzamento istituzionale delle città brasiliane in tema di pianificazione strategica e politiche giovanili.

- CORDOBA = sulla base di un rinnovato rapporto con la città argentina sarà concluso il progetto per la costruzione a Cordoba di un Memoriale in onore dei *desaparecidos* argentini.
- QUETZALTENANGO = in questa città del Guatemala, gemellata con Torino sin dal 1997, sarà concluso il *Progetto di rafforzamento istituzionale Torino-Quetzaltenango sulle politiche di gestione delle risorse idriche*, co-finanziato dalla ATO3 e da ADAEM e con un partenariato che comprende le due Città, le due aziende municipali delle acque (SMAT ed EMAX) e le due Università (Università degli Studi di Torino – Facoltà di Chimica Analitica, e Universidad San Carlos de Guatemala di Quetzaltenango – CUNOC).

- **AFRICA**
  - LOUGA = in questa città del Senegal, in caso di co-finanziamento da parte della Unione Europea, sarà avviato un progetto sulle tematiche legate alle politiche ambientali su scala locale.
  - OUAGADOUGOU =
    - continuerà l'impegno sul tema della comunicazione sociale, con l'inaugurazione di un centro polivalente nella capitale del Burkina Faso e con attività di sensibilizzazione sul nostro territorio;
    - sarà concluso il progetto *Professioni per le città*, co-finanziato dall'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte (scambi formativi per esperti nel settore dell'illuminazione pubblica, grazie alla collaborazione della Società IRIDE, per funzionari socio-educativi, grazie all'esperienza del Servizio Formazione Educazione Permanente (SFEP) della Divisioni Servizi Sociali della Città di Torino, e formazione per giovani registi grazie alla collaborazione del Segretariato sociale Rai e del Centro sperimentale di Cinematografia di Chieri).
  - PRAIA =
    - sulla base del protocollo d'intesa tra Città di Torino, Municipalità di Praia e ANCI sarà avviata un'attività di fund raising per realizzare un centro civico polivalente nella Casa de Sopa ;
    - sarà concluso il progetto *Professioni per le città* che, grazie al co-finanziamento della Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio e in collaborazione con la Regione Piemonte, permette lo scambio di esperienze e la formazione di funzionari pubblici incaricati di programmare servizi rivolti alle fasce più vulnerabili della cittadinanza.

- BALCANI E MEDIO ORIENTE
  - BREZA = su questa città della Bosnia Erzegovina la Città di Torino ha catalizzato risorse per concludere, nel 2011, un progetto per il potenziamento delle capacità operative della locale azienda municipalizzata (JKP), attraverso la realizzazione di un ecocentro e la sensibilizzazione ecologica (in partenariato con AMIAT).
  - KRAGUJEVAC =
    - anche in questa città della Repubblica Serba, già sede della fabbrica di automobili Zastava e ora sede di FIAT Serbia, sarà concluso un progetto per il potenziamento delle capacità operative delle locali aziende municipalizzati

(Zelenilo e Cistoca), attraverso la realizzazione di un ecocentro e la sensibilizzazione ecologica (in partenariato con AMIAT);
- sarà avviato un progetto per il supporto occupazionale e il rafforzamento delle PMI co-finanziato dalla L. 84/01, di cui è capofila Ceipiemonte.

- LIBANO = in raccordo con il COCOPA, l'ATO3, la SMAT e il programma delle Nazioni Unite UNDP sarà concluso, con la realizzazione di un convegno internazionale a Torino, un progetto per la creazione a Bint Jbeil e a Nabatieh di due centri di manutenzione della rete idrica.
- TERRITORI PALESTINESI = proseguirà la partecipazione alla rete *Eurogaza*, insieme alle città di Barcellona e Dunquerque, per realizzare interventi sulle politiche locali.

- ASIA = saranno monitorati i 3 progetti ancora in corso nelle aree colpite dallo *tsunami*, co-finanziati attraverso l'intervento consortile promosso nel 2005 dal COCOPA, e di cui il Comune di Torino è il capofila. Al contempo saranno predisposte sul territorio cittadino iniziative di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati.

Alcuni dei progetti suindicati hanno come tema trasversale quello delle politiche di genere e di pari opportunità, nell'obiettivo di sviluppare tali politiche negli interventi di cooperazione decentrata promossi dai soggetti torinesi attivi nel settore.

3. COLLABORAZIONE CON ISTITUTI DI ALTA FORMAZIONE ED ENTI DI COORDINAMENTO

A causa dei tagli di spesa il supporto alle attività di alta formazione è stato ridotto, anche attraverso la proposta di recesso da alcune associazioni a ciò dedicate. Il tema della formazione è però una delle azioni normalmente promosse all'interno dei progetti di cooperazione decentrata; pertanto, laddove finanziata da enti esterni (Commissione europea, Regione, ecc.) tale attività sarà comunque promossa e mantenuta.
Al fine di ottimizzare le scarse risorse esistenti sarà valorizzata la partecipazione operativa ad enti di coordinamento come il COCOPA - Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, ACEL - Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali, ELSAD - Coordinamento Enti Locali per il Sostegno a Distanza, CNELPD - Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti umani, il programma *100 Città per 100 progetti Italia-Brasile*, le reti come *Eurogaza* o OIDP – Osservatorio Internazionale per la Democrazia Partecipativa. Tale forma di coordinamento e gestione associata delle funzioni di cooperazione decentrata è spesso utile per la partecipazione a bandi pubblici, dato che il partenariato è uno degli elementi che conferiscono l'attribuzione di un maggior punteggio.

TABELLA DI BILANCIO 2011

SPESE

Intervento		*I. Stanziamento (in euro)*
1100402	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	**1.000**
1100403	Prestazioni di servizi	**398.852** di cui 350.852 collegati a entrate
1100405	Trasferimenti	**541.152** di cui 503.152 collegati a entrate
4000005	Spese per servizi per conto terzi	**40.000**
TOTALE		**981.004***

ENTRATE

Risorsa		*II. Stanziamento (in euro)*
2020320	Contributi vari	**70.000**
2040390	Unione Europea – Progetti diversi	**774.004**
2050440	Enti diversi - Contributi per iniziative di vario genere promosse dalla Città	**10.000**
3050520	Recuperi e rimborsi diversi da enti diversi e da privati	**5.000**
6050000	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	**40.000**
TOTALE		**899.004**

* Questa cifra deriva da: €. 899.004 (entrate previste) + €. 87.000 (spese previste in parte corrente) - €. 5.000 (entrata prevista alla risorsa 3050520, non disponibile per il Settore).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER GLI ESERCIZI 2011–2012-2013

A) PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Attraverso il metodo preferenziale dei Coordinamenti d'area, luoghi di concertazione tra le espressioni organizzate del sistema della solidarietà torinese, gli enti territoriali, i soggetti istituzionali e le aziende di servizi, s'intende avviare o implementare i progetti di solidarietà nelle seguenti città-partner:

PROGETTI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

- Progetto europeo *Mirando al Mundo* (città brasiliane, argentine e latinoamericane):

2011: II rendicontazione, prosecuzione attività progetto *Mirando al Mundo* (III annualità) ed evento di sensibilizzazione a Torino;
2012: pubblicazioni e chiusura progetto *Mirando al Mundo.*

- Progetto europeo *4CITIES4DEV - Access to good, clean and fair food for all* (in partenariato con Slow Food; città di Bilbao, Riga e Tours):

2011: attività amministrativa e gestionale di avvio progetto; primo seminario pubblico a Torino; primo evento pubblico a Tours; avvio ricerca e valutazione; avvio relazioni con le comunità del cibo;
2012: I rendicontazione, prosecuzione attività di relazione con le Comunità del cibo; pubblicazioni; II seminario Pubblico; Organizzazione di *Terra Madre*; Eventi pubblici a Bilbao e Riga;
2013 pubblicazioni e chiusura progetto.

PROGETTI CON LE CITTÀ-PARTNER

- Breza (Bosnia Erzegovina):

2011: avvio progetto gestione dei rifiuti, fund raising per II fase progetto di rafforzamento istituzionale nel settore delle politiche di gestione dei rifiuti (bando Regione Piemonte);
2012: prosecuzione azioni di rafforzamento istituzionale nel settore delle politiche di gestione dei rifiuti;
2013: prosecuzione azioni di rafforzamento istituzionale.

- Campo Grande (Brasile):

2011: collaborazione sulle politiche giovanili e scambi sulle politiche locali nell'ambito del programma *100 Città per 100 progetti Italia-Brasile*;
2012: collaborazione sulle politiche giovanili e scambi sulle politiche locali nell'ambito del programma *100 Città per 100 progetti Italia-Brasile*;
2013: collaborazione sulle politiche giovanili e scambi sulle politiche locali nell'ambito del programma *100 Città per 100 progetti Italia-Brasile.*

- Cordoba (Argentina):

2011: chiusura progetto *Memoriale dei desaparecidos*;
2012: fund raising per progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche locali;
2013: attività di scambio e sensibilizzazione sui progetti realizzati.

- Gaza (Territori Palestinesi):

2011: attività di scambio e sensibilizzazione sulla cooperazione decentrata nel tema dei mercati e delle politiche di quartiere nell'ambito di *Eurogaza*;
2012: promozione di progetti sulla cooperazione decentrata nel tema dei mercati e delle politiche di quartiere nel quadro di *Eurogaza*;
2013: prosecuzione azioni di rafforzamento istituzionale.

Louga (Senegal):

2011: attività di fund raising (bandi europei) su progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche di ambientale;
2012: avvio dei progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche di ambientali;
2013: attività di scambio e sensibilizzazione sui progetti realizzati.

- Ouagadougou (Burkina Faso):

2011: chiusura e valutazione progetto *Comunicazione sociale e sviluppo locale*; attribuzione del premio Città di Torino al Fespaco; chiusura progetto *Professioni per le città*;
2012: fund raising su progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche di decentramento e pianificazione urbana e delle politiche locali;
2013: prosecuzione progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche di decentramento urbano, attività di scambio e sensibilizzazione sui progetti realizzati.

- Praia (Repubblica di Capo Verde):

2011: chiusura progetto *Professioni per le città*; fund raising per progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche di decentramento urbano;
2012: progetti di rafforzamento istituzionale nell'ambito delle politiche di decentramento urbano e delle politiche locali;
2013: attività di scambio e sensibilizzazione sui progetti realizzati.

- Kragujevac (Serbia):

2011: chiusura progetto sostegno alle PMI con co-finanziamento ICE; partecipazione, in partenariato con CEIP a progetti di rafforzamento istituzionale sullo sviluppo delle PMI a livello locale; prosecuzione progetto regionale sulla gestione rifiuti; fund raising su progetti di rafforzamento istituzionale nel settore delle politiche ambientali;
2012: avvio progetti di rafforzamento istituzionale sulla gestione rifiuti;
2013: attività di scambio e sensibilizzazione sui progetti realizzati.

- Salvador de Bahia (Brasile):

2011: implementazione progetto *Mirando al Mundo*; fund raising progetto politiche giovanili;
2013: chiusura progetto *Mirando al Mundo*; e attività di scambio e sensibilizzazione sui progetti realizzati;
2013: continuazione delle collaborazioni nell'ambito del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*.

B) PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA PACE

2011: continuazione delle attività di sensibilizzazione sulle tematiche della pace e cooperazione con il COCOPA nell'ambito del progetto europeo *Mirando al Mundo* e avvio del progetto di scambio giovanile nell'ambito del programma *100 Città per 100 progetti Italia-Brasile*; organizzazione del *Mese della cooperazione* (eventi di sensibilizzazione ai temi della cooperazione organizzati all'interno delle Officine Grandi Riparazioni); promozione di eventi nell'ambito del Coordinamento sul sostegno a distanza a Torino; eventi di sensibilizzazione sui temi Tratta delle donne, Turismo sessuale e Diritti umani nell'ambito del progetto europeo di cui siamo partner e di cui il Comune di Genova è capofila;

2012: continuazione collaborazione con il COCOPA ed eventi di sensibilizzazione sui temi della cooperazione decentrata e della pace tra i popoli collegati ai progetti di cooperazione decentrata; eventi di sensibilizzazione sui temi Tratta delle donne, Turismo sessuale e Diritti umani nell'ambito del progetto europeo di cui siamo partner e di cui il Comune di Genova è capofila;

2013: continuazione collaborazione con il COCOPA ed eventi di sensibilizzazione sui temi della cooperazione decentrata e della pace tra i popoli collegati ai progetti di cooperazione decentrata.

SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: dott.ssa Raffaella SCALISI

Il Settore Relazioni Internazionali per l'anno 2011 sarà impegnato nella promozione e nello sviluppo dei contatti con le città europee ed extraeuropee che rivestono un'importanza strategica nel piano delle relazioni internazionali della Città sia a livello europeo che a livello extraeuropeo.
Le Celebrazioni del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia del 2011 sono una nuova occasione per sviluppare i rapporti internazionali e porre Torino all'attenzione mondiale.
Nell'ambito del programma di Esperienza Italia è stato dato rilievo ai rapporti internazionali ed è operativo un protocollo d'intesa tra il Comitato Italia 150 e il Settore Relazioni Internazionali per l'espletamento dei compiti e delle attività inerenti l'organizzazione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia rivolte a destinatari in ambito internazionale.
È quindi prevista anche la partecipazione delle città amiche di Torino, in prosecuzione del progetto della Città di Torino "World Wide Torino", ideato dal Settore Relazioni Internazionali, che coinvolge nei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia le istituzioni estere con cui la Città intrattiene relazioni di amicizia e collaborazione. Saranno quindi ufficialmente in visita a Torino nel corso del 2011 le città con cui Torino intrattiene da tempo significative relazioni internazionali, come evidenziato dall'Albo delle Relazioni Internazionali. Nel contempo saranno coinvolte attivamente anche le diverse sedi diplomatiche estere.

A) In particolare, presso le Officine Grandi Riparazioni, sarà aperto per tutto il periodo delle Celebrazioni uno spazio multimediale dedicato alle Relazioni Internazionali dove è installata una mostra permanente dedicata alle città e istituzioni amiche (World Wide Torino – Il Piemonte Abbraccia il Mondo) realizzata con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino.

Inoltre, nel quadro del programma di eventi per le Celebrazioni, saranno realizzati spettacoli, concerti, conferenze e mostre proposte dai partner internazionali. Gli enti che parteciperanno sosterranno autonomamente le spese di viaggio e contribuiranno all'allestimento degli spazi e alla realizzazione degli eventi. La Città di Torino parteciperà inoltre offrendo supporto tecnico e logistico nonché eventuali spese di ospitalità laddove strettamente necessario per la buona riuscita dell'avvenimento.

Qui di seguito il programma di eventi previsti.

Dal 17 marzo al 30 maggio presso l'Officine Grandi Riparazioni:

L'8 aprile. **Città di Shenzhen a Italia 150** - New Oriental Rhythm. Spettacolo di musiche e danza orientali della Shenzhen Arts Company arricchito dall'esibizione del Out of Time Percussion Quartet del Conservatorio G. Verdi di Torino.

B) *Dall'8 aprile al 20 aprile.* **L'Ungheria a Italia 150.** Mostre, spettacoli e incontri per evidenziare i rapporti storici e l'amicizia tra Italia ed Ungheria

Dal 22 aprile al 1 maggio. **Benvenuti a Chambéry.** Chambéry, gemellata con Torino dal 1957, festeggia l'Italia con una mostra multimediale e un programma di spettacoli per il grande pubblico

Dal 2 maggio all'8 maggio. **«Speriamo che...Espérons que... ».** 150 anni d'emigrazione italiana e piemontese in Savoia e Alta Savoia. Attraverso foto e documenti, i discendenti degli italiani emigrati a Chambéry e in Savoia illustrano la storia delle loro famiglie insediatesi al di là delle Alpi dal 1860 fino ai giorni nostri

Dal 6 maggio al 3 giugno. **Città di Colonia a Italia 150.** La Città di Colonia, gemellata con Torino dal 1958, contribuisce al calendario di Esperienza Italia 150 con uno spettacolo teatrale ed una mostra

Dal 9 maggio al 17 maggio. **Detroit Torino Urban Jazz Project**: Mostra fotografica Torino-Detroit e concerto jazz in collaborazione con Conservatorio G. Verdi e Wayne State University.

In programmazione da Giugno a Novembre presso l'Officine Grandi Riparazioni:

Dal 3 al 5 giugno: **Salt Lake City a Italia 150**

Nel mese di luglio: **Ekaterinburg a Italia 150** e **Shenyang a Italia 150**

Nel mese di settembre: **Lione a Italia 150, Harbin a Italia 150** e **Nizza a Italia 150**

Nel mese di ottobre: **Zlin a Italia 150** e **La Polonia a Italia 150**

Nel mese di novembre: **Nagoya a Italia 150, Volgograd a Italia 150** e **Glasgow a Italia 150**

- La Città ritiene inoltre utile dare continuità ai rapporti avviati durante le principali missioni istituzionali organizzate negli anni passati verso alcuni paesi come l'Albania, il Canada, la Cina, la Russia, il Marocco, il Brasile, l'Argentina con cui le relazioni continueranno ad essere sviluppate, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio.
- Il Settore Relazioni Internazionali continuerà il lavoro di coordinamento interno all'Amministrazione sul tema dell'internazionalizzazione, in particolare con la redazione del Report annuale riepilogativo delle attività internazionali della Città. Il coordinamento interno sarà inoltre orientato al miglioramento della partecipazione della Città ai network internazionali, attività che nel corso degli anni è stata razionalizzata e ottimizzata.

- I numerosi rapporti internazionali della Città e il rafforzamento della sua immagine, continuano a portare un numero importante di delegazioni straniere a Torino, la cui accoglienza continuerà ad essere gestita dal Settore. Si prevede un incremento rispetto al 2010, anno in cui 61 delegazioni sono state accolte dal Comune per conoscere il modello Torino di pianificazione strategica e urbanistica, di riconversione economica e di rilancio culturale e turistico.
- Il Settore Relazioni Internazionali proseguirà infine le attività dell'ufficio per la progettazione europea. Avviato nel corso del 2007, l'ufficio si è notevolmente consolidato e ha già raggiunto risultati molto significativi dimostrandosi in grado di gestire efficacemente tutte le fasi legate alla progettazione europea: avvio processo intersettoriale per l'elaborazione delle proposte, costituzione del partenariato, compilazione del bando e presentazione, implementazione, gestione amministrativa e finanziaria, rendicontazione. Al momento il Settore è responsabile del coordinamento di quattro progetti approvati nel quadro dei Fondi Strutturali Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale Europea ed è attivo su alcuni progetti minori dipendenti da Programmi tematici europei. La partecipazione in questi progetti favorisce sinergie internazionali sui progetti di scala locale finalizzati allo sviluppo e al sostegno ambientale con piani d'azione ben specifici come: l'energia sostenibile con progetto CITY-SEC; la rigenerazione urbana legata alla Spina 3 e alla zona ex Fiat Avio con il progetto B-TEAM; la valorizzazione tra i mercati e lo sviluppo urbano con il progetto MED-EMPORION; la mobilità sostenibile con il progetto CO2-NEUTRALP; la dimensione sociale della sostenibilità ambientale con il progetto CAT-MED; l'analisi comparata dell'emissioni di anidride carbonica nell'aria – Protocollo di Kyoto con il progetto LAIKA.

Il Settore continuerà a coordinare anche l'archivio della partecipazione della Città ai progetti europei: la Città è al momento attiva in molte aree di finanziamento promosse dall'Unione Europea, con una rete di partner che copre quasi tutto il territorio europeo e con progetti che portano alla Città un finanziamento complessivo di circa 3,4 milioni di euro.

SERVIZIO CENTRALE INFORMAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO
Responsabile: dott. R. CALDARA

A) UFFICIO STAMPA E RELAZIONI CON I MEDIA

- Informare i cittadini sull'attività dell'amministrazione è l'attività più caratterizzante dell'ufficio.

- Si cercherà di estendere ulteriormente la diffusione del quotidiano online TorinoClick stimolandone altresì la fruizione da parte dei mass media e dei cittadini attraverso i social network e le tecnologie attualmente disponibili.

- E' in progetto la realizzazione di un sistema multimediale di comunicazione con i media per estendere l'informazione sulle attività dell'amministrazione e differenziare i canali di comunicazione. Un'area contenente file audio/video il cui accesso è riservato ai giornalisti, previa registrazione, sulla falsariga di quanto già in uso per le cartelle stampa e il materiale fotografico.

- L'ufficio stampa sarà impegnato direttamente in tutto l'arco dell'anno a supporto dell'organizzazione di Esperienza Italia 150 e in particolare delle mostre alle OGR, degli eventi culturali a Palazzo Madama, a Palazzo Carignano, al Museo dell'Auto, delle manifestazioni sportive, dal Giro d'Italia ai Campionati del Mondo di Tiro con l'Arco ai Campionati Nazionali Universitari, dei numerosi raduni militari.

B) ATTIVITÀ DI ASCOLTO, COMUNICAZIONE INDIVIDUALE, COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEI SERVIZI

Proseguiranno nel 2011 le attività di informazione e ascolto svolte dai servizi Urp e Informacittà, con particolare attenzione al miglioramento della qualità del servizio legato alla partecipazione al Progetto Qualità e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008. Si potenzierà ulteriormente l'informazione nell'ambito di un tema molto sentito, quello dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di campagne e di singole iniziative di informazione riguardanti i settori affidati al Settore Urp e Relazioni con i cittadini (ambiente, servizi socio assistenziali, patrimonio, gioventù, periferie, servizi educativi, verde pubblico, mobilità, lavoro, casa per citarne solo alcuni), nei limiti delle risorse di bilancio, ulteriormente ridotte nel 2011, verranno confermate le linee di tendenza già adottate negli anni precedenti in direzione di una tempestiva, chiara e completa trasparenza delle iniziative dell'amministrazione, dando priorità alle iniziative più istituzionali.

Vanno in questa direzione iniziative come:

- la predisposizione dei materiali informativi sulle principali ricorrenze (Giorno della Memoria, Giornata della Liberazione, Festa della Repubblica)
- le attività per promuovere le iniziative e i progetti rivolti ai giovani e alla cooperazione e relazioni internazionali
- la predisposizione dei materiali per le attività culturali e del tempo libero rivolte sia a tutti i cittadini (Carnevale, Calendario appuntamenti biblioteche, ...) sia in particolare agli anziani (Menu d'argento, ...)
- la promozione di eventi legati alla rigenerazione urbana delle periferie e al tema della casa
- la realizzazione di iniziative nel settore educativo come la pubblicazione di materiali informativi rivolti alle famiglie
- le attività per promuovere le iniziative e i progetti nell'ambito dei servizi sociali
- le campagne di comunicazione necessarie per supportare i progetti della mobilità e del commercio
- le attività promozionali sui servizi della Polizia Municipale, Tributari e delle Pari Opportunità
- la creazione di materiali sintetici e ad ampia diffusione su altri servizi e opportunità offerte dalla Città concepiti anche per la distribuzione attraverso i diversi punti informativi della città.

SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE E INTERNAL AUDITING
Responsabile: dott. Alessandro BOSCO

Nel quinquennio 2001-2006 il Settore Controllo di Gestione ha operato in un contesto di progressiva implementazione degli strumenti tipici del controllo di gestione.
In concreto ciò ha significato:

- il perfezionamento ed il consolidamento del sistema di pianificazione degli obiettivi e delle procedure per il monitoraggio del grado di conseguimento dei medesimi;
- la costruzione del cosiddetto Catalogo Prodotti e Indicatori ovvero "la mappa" dei principali servizi offerti e dei relativi criteri di misurazione quantitativa;
- l'adozione di un sistema ausiliario di contabilità analitica, in armonia con la ripartizione delle risorse per centri di entrata e di spesa derivato dalla contabilità finanziaria ed integrato con specifiche viste gestionali per natura di spesa.

Nel biennio 2007/2008 si è consolidato l'utilizzo degli strumenti descritti perseguendo l'obiettivo di rendere più efficace il processo di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.
A partire dal 2007 il Settore è stato inoltre significativamente coinvolto nella realizzazione dei progetti di certificazione di servizi in seno al Progetto Qualità. Particolare cura è stata dedicata a partire dall'anno 2008 alla gestione omogenea e coerente del sistema di pianificazione e controllo degli obiettivi in rapporto alle risultanze via via emergenti dal Progetto Qualità medesimo.

Gli anni 2009 e 2010 si sono caratterizzati per alcune significative novità.
Innanzitutto la riforma in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 150/09) contiene alcuni elementi essenziali al fine dell'implementazione del modello di controllo di gestione degli enti locali.
Con riferimento all'attività tipica del controllo di gestione, si evidenziano in sintesi alcuni di questi elementi:

a. nuova affermazione degli scopi e della necessità della misurazione della performance della pubblica amministrazione
b. individuazione dei livelli di misurazione della performance: performance organizzativa dell'ente nel suo complesso e delle sue singole unità organizzative e performance individuale dei dipendenti dell'ente
c. individuazione del ciclo della performance quale insieme di attività permanenti tra loro collegate e finalizzate alla programmazione degli obiettivi, alla misurazione e alla rendicontazione dei risultati
d. caratteristiche essenziali di obiettivi e indicatori
e. architettura e soggetti del sistema di misurazione della performance
f. ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale
g. soggetti della misurazione della performance

Il D.Lgs. 150/09 ha individuato un periodo transitorio coincidente con la data del 31.12.2010; entro tale data, gli enti locali, avevano l'obiettivo di adeguarsi alla normativa in oggetto in modo tale da assicurarne la piena operatività a partire dal 1 gennaio 2011.
A tal fine nel 2010 si è resa necessaria la definizione di linee guida operative, che hanno visto la collaborazione tra la Commissione nazionale per la valutazione, la trasparenza e

l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), e la Commissione Nazionale ANCI, presieduta dal Direttore Generale del Comune di Torino.
ANCI ha quindi emanato un documento ufficiale denominato "L'applicazione del Decreto Legislativo n° 150/2009 negli Enti Locali. Le linee guida bis dell'A.N.C.I. in materia di ciclo della performance" finalizzato ad individuare le modalità di introduzione delle nuove norme nell'ordinamento degli Enti Locali nel rispetto dell'autonomia ad essi riconosciuta.

La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale n° 2011/00918/04 dell'8 marzo 2011, ha quindi approvato il proprio modello di programmazione e valutazione della performance contenuto nel documento denominato "Ciclo della performance ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance".
In sintesi, sono stati definiti gli elementi operativi del Ciclo della performance e delle sue componenti essenziali dando una rinnovata rappresentazione formale alle procedure di gestione, ai documenti e agli schemi di lavoro a supporto delle diverse fasi previste dal Ciclo quali:

- la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori,
- il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse,
- il monitoraggio in corso d'esercizio e l'attivazione di eventuali interventi correttivi,
- la misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale,
- l'utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito,
- la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Si ricorda, infine, che con deliberazione n° 2010/08962/004, la Giunta Comunale ha approvato le modifiche al Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza per adeguarne l'assetto alle nuove norme di cui al citato Decreto.
Viene, pertanto, introdotto nell'ordinamento dell'Ente l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) a cui è attribuito innanzitutto il compito di asseverare l'adeguatezza del Sistema di misurazione e valutazione della performance e di verificarne la corretta implementazione nelle diverse fasi di gestione.

Tutto ciò premesso nell'anno 2011 le attività previste si concentreranno sulle seguenti tematiche:

1) attuazione del sistema di pianificazione, controllo e rendicontazione dei risultati individuato nel Ciclo della Performance e nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
2) individuazione di adeguate procedure tali da rendere efficace ed efficiente la gestione operativa del rapporto tra OIV e controllo di gestione
3) supporto alla Direzione Generale e alla VDG Risorse Finanziarie nelle procedure di pianificazione e controllo delle risorse finanziarie;
4) attuazione degli interventi in materia di verifica di efficacia ed efficienza nell'impiego delle risorse con particolare attenzione:
   - al grado di economicità del funzionamento delle strutture a gestione diretta
   - alle procedure di controllo dei servizi al cittadino affidati a fornitori terzi secondo le priorità individuate dalla Direzione Generale.
5) sviluppo del Progetto Qualità secondo i piani approvati dal Comitato di Direzione per la Qualità.

A partire dal secondo semestre 2011 il Settore si predispone inoltre a condividere con la nuova Amministrazione i risultati delle analisi organizzative e finanziarie effettuate negli ultimi anni nonché le criticità eventualmente riscontrate al fine di contribuire ad eventuali revisioni organizzative ovvero a progetti di ristrutturazione dei modelli di spesa.

SETTORE PARTECIPAZIONI COMUNALI
Responsabile: dott. Renzo MORA

Nel 2011 l'andamento delle principali società si ipotizza che possa essere il seguente:

IREN S.p.A.- La società, controllata pariteticamente con il Comune di Genova attraverso la società finanziaria FSU s.r.l., gestisce - attraverso Iride Servizi S.p.A. società controllata al 100% alla quale ha conferito la titolarità degli stessi - cinque contratti di servizio stipulati con il Comune nonché le relative forniture di energia elettrica sia attraverso forniture con tariffe da mercato vincolato sia con vendite attraverso la controllata Iride mercato S.p.A. che fornisce energia procurata sul mercato libero.

TRM S.p.A. - la società è oggetto di aumenti di capitale sociale programmati, in accordo con gli altri soci pubblici al fine di coprire le spese di investimento che si stanno manifestando dopo l'affidamento per la progettazione e costruzione dell'inceneritore. Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione per il 2011 è previsto un aumento capitale pari a circa 17 milioni di euro che la Città sottoscriverà per la quota di propria competenza, esercitando il diritto di opzione anche per le quote eventualmente non sottoscritte da altri soci, in modo da assicurare a TRM la copertura finanziaria necessaria. Peraltro la Città, che ha in TRM una partecipazione superiore al 90% è disponibile a cedere a nuovi Comuni dell'Ambito territoriale parte delle azioni sottoscritte per permettere l'allargamento della compagine aziendale.

GTT S.p.A. – Continua la gestione diretta da parte dell'Ente del contratto relativo alla gestione della linea 1 di metropolitana.
Anche quest'anno inoltre sono previste concessioni di viaggio in favore di particolari categorie non rientranti fra quelle per le quali la legge n.131/83 prevede la concessione di agevolazioni tariffarie.
Il servizio di trasporto pubblico sul territorio urbano è oggetto di una gara pubblica per l'affidamento, unitamente agli altri servizi in precedenza affidati direttamente a Gtt. Conseguentemente gli stanziamenti del bilancio 2011 sono intesi a favore di chi si aggiudicherà l'affidamento del servizio.

Infratrasporti.To – dopo la separazione societaria per attuare la concentrazione delle infrastrutture di trasporto nella nuova società Infratrasporti.To, la stessa ha ad oggetto la gestione delle infrastrutture relative alla linea 1 della Metropolitana e alla Linea 4 tranviaria. La progettazione degli sviluppi e della manutenzione delle infrastrutture sarà il compito principale della nuova società.

5T - la società 5T s.r.l. è affidataria "in house" di servizi per la gestione telematica della mobilità sia in Torino, attraverso i sottosistemi fin qui sviluppati, sia nell'ambito del territorio regionale.

SMAT S.p.A. – la società continua l'attività di gestore del ciclo integrato dell'acqua (captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione) della Città e degli altri comuni dell'Ambito torinese (circa 2,2 milioni di abitanti).
Inoltre, la Città è impegnata ad un riacquisto da FCT di un ulteriore tranche di azioni di azioni SMAT tali da consentire alla FCT medesima la disponibilità finanziaria necessaria per il rimborso del finanziamento acceso per l'acquisto del pacchetto azionario SMAT.

Finanziaria Città di Torino s.r.l. – nel corso dell'anno 2011 la società prosegue nella gestione delle proprie partecipazioni e di edifici ad uso del Comune di Torino o finalizzati allo sviluppo della Città. Recentemente l Consiglio Comunale ha approvato alcune modificazioni dello statuto della società, prevedendo la chiusura del bilancio al 30 settembre, con l'anticipo, quindi, di tre mesi rispetto all'attuale e l'estensione dell'oggetto sociale alle attività di sviluppo di software e di reti di cavi per conto della Città.

SAGAT S.p.A. – la gestione della società che gestisce l'Aeroporto Sandro Pertini è affidata ad una cordata di soci privati che detengono il 41,33% del capitale sociale. La società gestisce anche l'Aeroporto di Firenze e annovera nella compagine sociale l'Aeroporto di Bologna.

PRACATINAT – A seguito della trasformazione del consorzio in società consortile per azioni la società continua a gestire l'ex sanatorio Agnelli a Fenestrelle con competenze di carattere ambientali e di formazione rilevanti.

VIRTUAL REALITY – La società, coerentemente con quanto previsto nel piano pluriennale, dovrebbe aver esaurito la contabilizzazione di perdite d'esercizio sia dirette che indirette, attraverso la controllata Lumiq.

AMIAT – la società continuerà l'attività di gestione della raccolta e spezzamento sul territorio cittadino, nonché la gestione della raccolta differenziata. Un'importante fonte di entrate è inoltre rappresentato dallo sfruttamento del biogas proveniente dalla discarica, ormai chiusa, che viene utilizzato per la produzione di energia elettrica. È programmato nel corso dell'anno il passaggio degli oneri per la raccolta e pulizia dei mercati cittadini dall'amministrazione ai commercianti interessati. Per quanto riguarda la raccolta dei materiali ingombranti, attività per ora svolta gratuitamente, si sta ipotizzando di rendere oneroso il servizio.

Bilancio consolidato
All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo prosegue l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate, oltre che di omogeneizzazione delle informazioni fornite sui bilanci consuntivi e sui budget d'esercizio. Particolare attenzioni vengono poste nella formulazione di piani pluriennali per le società finanziarie e immobiliari controllate.
L'attività di redazione del bilancio Consolidato del Comune, dopo aver concluso l'analisi degli anni dal 2006 al 2009 proseguirà anche nel 2011, sempre in collaborazione con il Dipartimento di Economia aziendale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino. Nell'ultimo consolidato elaborato l'attività è stata allargata all'esame dei rapporti tra la Città e le istituzioni no-profit che svolgono un importante ruolo nell'erogazione di servizi integrativi a quelli propri del Comune (con particolare riguardo ai settori culturale, socio assistenziale, educativo-scolastico).

Contratti di servizio
Rispetto allo scorso anno non si rilevano importanti novità riguardo ai contratti di servizio, con eccezione di quelli relativi ai trasporti pubblici i quali, messi a gara lo scorso anno, saranno rinnovati nel corso del 2011 con la società che otterrà l'assegnazione degli stessi.

Attività Cimiteriali
Consolidata la gestione dei servizi cimiteriali da parte della AFC Torino S.p.A., nel 2011 bisognerà focalizzare l'attenzione sulla gestione tecnica e quindi sugli investimenti per manutenzione straordinaria e costruzione di nuove strutture. Anche questo aspetto della gestione è infatti stato affidato alla Società, ma, pur essendo stati realizzati alcuni interventi di consistenza economica non particolarmente rilevante, ora occorre che l'ufficio tecnico della AFC Torino S.p.A. sia messo nelle condizioni di operare a pieno ritmo con piani di ampio respiro e coerenti con gli obiettivi economici, quali la costruzione di un Forno Crematorio e la definizione degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei manufatti che saranno a breve resi disponibili dai programmati ciclici di estumulazione.
Inoltre, fatta salva l'opportunità di programmare una sistematica revisione del "Regolamento del Servizio Mortuario dei Cimiteri", che deve essere aggiornato in sintonia con il nuovo scenario di esternalizzazione della gestione, sarà necessario affrontare nel breve periodo alcuni punti fondamentali di carattere regolamentare e dispositivo, quali ad esempio la rassegnazione delle tombe di famiglia la cui concessione è scaduta.

Entrate
Le entrate da società controllate sono stimate in circa 62,6 milioni di Euro oltre a 22 milioni di euro di trasferimenti dalla Regione per il servizio di Trasporto gestito con la Metropolitana. Nell'ammontare sono compresi canoni derivanti dai contratti di servizio e da concessioni con le società partecipate per circa 19,7 milioni di euro, 5 milioni di euro di rimborso spese nonché 33,5 milioni di euro a titolo di dividendi.
Tra le entrate sono inoltre previsti i proventi da alcune operazioni di carattere straordinario per complessivi 6,4 milioni derivanti prevalentemente dalla ristrutturazione delle partecipazioni nel settore delle infrastrutture (Sagat e altre minori).

Attività amministrativa
Verso le società controllate sono previsti esborsi per oltre 235 milioni di Euro.
La cifra tiene conto di tutti i corrispettivi per contratti di servizio sottoscritti con le società controllate e degli stanziamenti a copertura delle spese per le utenze elettriche di Illuminazione pubblica e semafori e di quelle idriche delle fontanelle cittadine.
In conto capitale sono stanziati quest'anno complessivamente 45,6 milioni di Euro. 20,3 milioni riguardano l'acquisto e/o l'incremento di quote societarie; 15 milioni di € sono stanziati per far fronte alle manutenzioni straordinarie derivanti dai contratti di servizio.
Tra i contributi in particolare sono presenti 10 milioni di € per la manutenzione straordinaria degli impianti fissi ferrofilotranviari riconosciuti alla neonata società Infratrasporti.To a fronte di lavori effettuati per conto della Città.
Il panorama di ristrettezze finanziarie in cui deve essere gestito il bilancio rende infine necessaria l'intensificazione dell'attività di monitoraggio sistematica dei finanziamenti in conto capitale, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle economie di mutuo.

La Direzione è formata da 20 dipendenti, di cui 1 direttore e 2 dirigenti di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE GENERALE - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	59.430,00	59.430,00	59.430,00	
Regione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	1.052.636,00	1.052.636,00	1.052.636,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	30.576.986,00	0,00	0,00	
Altre entrate	6.670.594,00	5.791.322,00	0,00	
TOTALE (A)	**38.429.646,00**	**6.973.388,00**	**1.182.066,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
CANONI PARCHEGGI	7.000.000,00	7.105.000,00	7.211.575,00	
INTERESSI ATTIVI	231.622,00	235.096,00	238.623,00	
CIMITERI	1.112.500,00	1.129.188,00	1.146.125,00	
TOTALE (B)	**8.344.122,00**	**8.469.284,00**	**8.596.323,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	5.807.142,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**5.807.142,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**46.773.768,00**	**15.442.672,00**	**15.585.531,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
16.078.840,00	34,38	117.942,00	0,25	30.576.986,00	65,37	**46.773.768,00**	2,42

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
15.396.595,00	99,70	46.077,00	0,30	0,00	0,00	**15.442.672,00**	0,85

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
15.567.483,00	99,88	18.048,00	0,12	0,00	0,00	**15.585.531,00**	0,97

PROGRAMMA N. 21

SEGRETARIO GENERALE

Responsabile: dott. M. PENASSO

La Segreteria Generale è stata ricostituita a seguito della riorganizzazione operata con la modifica del Regolamento di organizzazione decisa dalla Giunta Comunale con provvedimento del 21 dicembre 2004.
La Segreteria Generale fornisce servizi e svolge attività di supporto agli organi istituzionali, sia in termini consultivi sia operativi, articolandosi, al suo interno, nel Servizio Centrale Consiglio Comunale e nel Settore Giunta Comunale.

SETTORE GIUNTA COMUNALE

Finalità da conseguire
Il Settore segue ed organizza l'attività istituzionale della Giunta Comunale, organizzandone le sedute, curando l'iter dei provvedimenti della medesima e supportando lo svolgimento delle funzioni istituzionali esterne, che comportano la necessità di presenza operativa in altre sedi nazionali o internazionali. In occasione della prossima scadenza del mandato amministrativo, il Settore provvederà agli adempimenti di competenza, relativamente alla costituzione della nuova Giunta.
Il Settore cura inoltre l'attività legata alla nomina dei componenti negli Enti in cui il Comune è rappresentato.

Investimento
Il Settore non dispone di fondi di investimento.

Erogazione di servizi di consumo
Il Settore cura il servizio di spedizione della corrispondenza istituzionale della Città.
In particolare, il servizio di corrispondenza Universale Riservata e Transfrontaliera, regolato dal D.Lgs. 22 luglio 1999 n. 261 "Attuazione della direttiva 97/67/CEE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio" è stata affidato in esito a procedura negoziata a Poste Italiane S.p.A., dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2011. In attesa della definizione della normativa postale relativa al mercato nazionale, si provvederà a prorogare l'affidamento del servizio almeno fino a dicembre 2011. Il servizio di

Pubblicità Diretta Indirizzata all'interno del territorio della Città è stato affidato con procedura ristretta sempre a Poste Italiane per il triennio 2010 –2012.
Saranno comunque privilegiate anche il prossimo anno le spese postali da riferirsi ad indispensabili adempimenti di legge (Stato Civile, Anagrafe, Servizi tributari, atti giudiziari, procedure concorsuali, ecc.).
Proseguirà inoltre un'intensa attività di supporto ad altre Divisioni per il recupero di morosità pregresse mediante apposite notificazioni a mezzo postale dei relativi atti, in precedenza notificati da personale della Polizia Municipale.
Si curerà direttamente la spedizione del periodico del Consiglio Comunale "CittAgorà", pubblicazione di comunicazione istituzionale con destinatari a rotazione per 16.200 indirizzi circa ad ogni invio.
Proseguirà l'attento monitoraggio delle richieste di spedizione provenienti dai vari Servizi comunali, sollecitati con varie circolari, inviate e pubblicate in Intracom, alla piena collaborazione nell'individuare le tipologie di spedizione più vantaggiose per l'Ente, nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza.
I Settori sono stati inoltre invitati a limitare l'utilizzo del servizio postale solo nei casi di effettiva necessità, privilegiando sia le tipologie postali più economiche sia l'uso di posta elettronica, fax e consegna diretta a mezzo operatori agli indirizzi istituzionali della Città.
Al fine di realizzare un risparmio di spesa, il Settore, avvalendosi di personale assegnato nell'ambito dei Cantieri di lavoro, provvede anch'esso alla consegna diretta della posta dell'ente, indirizzata a Regione Piemonte, Provincia di Torino, Prefettura di Torino, Uffici Giudiziari nonché agli altri destinatari con sede nella zona centrale della Città.

L'articolazione ulteriore della spesa prevista per il 2011 nel Settore è, per la massima parte, collegata alle quote associative e partecipazioni, in specie A.N.C.I., Lega Autonomie Locali, ecc.
Tale spesa è finalizzata all'arricchimento dell'azione del Comune nei più svariati settori di attività istituzionale e non, con prevedibili ricadute in termini di benefici alla cittadinanza stante il nesso indiretto esistente.

Si segnalano inoltre le incombenze legate alla gestione dell'attività di propaganda elettorale in vista delle prossime consultazioni attraverso assegnazione degli spazi di affissione nonché luoghi per banchetti e comizi elettorali.
Le relative informazioni ed i documenti utili sono messi a disposizione nell'apposito ambiente dedicato alla Giunta Comunale nel sito internet della Città.

Si conferma lo stanziamento per Rimborsi Vari.

Il Settore Giunta Comunale svolge anche attività di supporto agli Amministratori e agli altri Settori dell'Amministrazione e collabora con il Segretario Generale ai fini di una corretta predisposizione delle deliberazioni, partecipando alle attività per la predisposizione del periodico di aggiornamento giuridico interno "La Bussola".
È pertanto costante l'impegno per implementare la strumentazione giuridica di consultazione informatica (banche dati di legislazione e giurisprudenza) e cartacea (con una dotazione minima di testi giuridici aggiornati).

Risorse strumentali da utilizzare
Consuete attrezzature d'ufficio e strumenti informatici, che dovranno essere parzialmente rinnovati.
Il software a servizio della Giunta Comunale è in via di costante perfezionamento ed adattamento alle esigenze d'ufficio.
Da gennaio 2011 tutti i provvedimenti sono pubblicati all'Albo Pretorio on line, con la tutela dei dati sensibili e giudiziari, in attuazione dell'art.32 della legge 69/2009, con conseguente riduzione delle copie cartacee per delibere e determine.
Si proseguirà, in collaborazione con CSI e Sistemi Informativi, nell'implementazione dell'applicativo ATTI AMMINISTRATIVI per l'inserimento di tutti gli allegati di deliberazioni e determinazioni nel sistema.

Risorse umane da impiegare

n.	1	Dirigente
n.	1	R.A. in P.O.
n.	1	Resp. Socio_Cult.
n.	1	Resp. Impianti Sportivi
n.	2	Resp. Serv. Comunic.
n.	26	Resp. Amministrativo (di cui n. 1 p.t.)
n.	1	Resp. Contabile
n.	1	Assistente sociale
n.	1	Ad. Serv. Comunic.
n.	53	Istruttori Amm.vi (di cui n. 3 p.t.)
n.	1	Istruttore Contabile
n.	2	Istruttori Assistenziali
n.	1	Coll. Tec. Imp. sportivi
n.	1	Coll. Tec. autorimesse
n.	1	Esecutore Serv. Educ. Culturali
n.	8	Assistenti Amm.vi
n.	3	Assistenti educativi
n.	12	Assistenti Serv. Generali (di cui n. 1 p.t.)
n.	1	Assistente Sorveglianza Patrimoniale
n.	29	Collaboratori di Staff

Motivazione delle scelte
Le scelte effettuate sono volte:
- ad una corretta attività di supporto al Sindaco e alla Giunta Comunale e di collaborazione con il Segretario Generale;
- ad un corretto flusso informativo interno;
- alla trasparenza degli atti amministrativi adottati dalla Città;
- ad una corretta attività di gestione del servizio di notifica al cittadino degli atti giudiziari depositati ai sensi di legge presso la "casa comunale";
- al contenimento dei costi degli invii postali dell'Amministrazione;
- ad una corretta attività di auto mantenimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEGRETARIO GENERALE - ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	4.600,00	4.600,00	4.600,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	50.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.000,00	20.000,00	0,00	
TOTALE (A)	**74.600,00**	**24.600,00**	**4.600,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	6.054.225,00	5.454.225,00	5.474.225,00	
TOTALE (C)	**6.054.225,00**	**5.454.225,00**	**5.474.225,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**6.128.825,00**	**5.478.825,00**	**5.478.825,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEGRETARIO GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
6.078.825,00	99,18	0,00	0,00	50.000,00	0,82	**6.128.825,00**	0,32

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.478.825,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.478.825,00**	0,30

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.478.825,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.478.825,00**	0,34

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo		
1 - Vdg serv. tecnici amb. edil.resid.sport	402.538.288,00	418.796.601,00	343.716.610,00		
2 - Divisione servizi educativi	268.199.563,00	229.808.833,00	226.755.882,00		
3 - Divisione infrastrutture e mobilita'	137.998.246,00	246.305.327,00	166.800.383,00		
4 - Divisione urbanistica ed edilizia priv.	14.352.648,00	9.012.831,00	8.636.664,00		
5 - Vdg risorse finanziarie	416.446.986,00	349.774.580,00	339.108.069,00		
6 - Servizio centrale risorse umane	20.631.590,00	19.531.590,00	19.231.590,00		
7 - Patrim. innov.lavoro serv.al cittadino	117.407.093,00	89.851.084,00	70.388.847,00		
8 - Contratti appalti ed economato	8.000.376,00	7.489.376,00	7.489.376,00		
9 - Divisione serv. sociali e rapporti az.sa	135.815.041,00	119.773.939,00	118.457.545,00		
10 - Capo di gabinetto del sindaco	10.357.338,00	2.722.338,00	2.722.338,00		
11 - Servizi tributari e catasto	26.971.479,00	22.882.972,00	22.587.257,00		
12 - Vdg serv.amm.vi e legali-gioventu' dec.	118.102.148,00	107.390.940,00	107.455.004,00		
13 - Corpo di polizia municipale	106.906.133,00	102.524.305,00	101.118.231,00		
14 - Divisione cultura-comunic.e promozione	74.037.513,00	37.974.064,00	43.343.893,00		
19 - Servizio centrale consiglio comunale	24.275.069,00	35.769.282,00	13.763.978,00		
20 - Direzione generale	46.773.768,00	15.442.672,00	15.585.531,00		
21 - Segretario generale	6.128.825,00	5.478.825,00	5.478.825,00		
Totali	1.934.942.104,00	1.820.529.559,00	1.612.640.023,00		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
(1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	815.256.470,00	33.010.284,00	95.743.410,00	9.943.427,00	0,00	0,00	122.932.723,00	81.171.947,00	6.993.238,00
2	438.163.914,00	33.025.657,00	33.174.035,00	20.147.565,00	210.000,00	0,00	62.626.164,00	25.096.712,00	112.320.231,00
3	166.834.965,00	62.776.050,00	21.996.390,00	35.466,00	30.000,00	0,00	248.160.770,00	41.800.092,00	9.470.223,00
4	22.405.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	3.824.180,00	4.822.723,00
5	394.240.314,00	550.175.671,00	1.155.060,00	0,00	0,00	0,00	49.044.700,00	108.993.033,00	1.720.857,00
6	55.132.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.262.330,00	0,00
7	151.540.149,00	382.086,00	2.370.400,00	4.382.460,00	132.075,00	0,00	21.501.325,00	71.368.768,00	25.969.761,00
8	20.483.338,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00	1.234.188,00	1.050.602,00
9	188.625.957,00	10.294.500,00	119.027.257,00	1.262.172,00	0,00	0,00	145.000,00	29.148.291,00	25.543.348,00
10	8.667.014,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500.000,00	635.000,00	0,00
11	67.169.595,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	5.125.113,00
12	217.836.854,00	2.935.500,00	4.223.400,00	1.063.500,00	141.672,00	0,00	11.026.600,00	3.997.900,00	91.722.666,00
13	52.719.134,00	0,00	525.000,00	0,00	0,00	0,00	1.802.000,00	2.614.870,00	252.887.665,00
14	97.350.593,00	0,00	765.000,00	135.000,00	45.000,00	0,00	41.407.000,00	12.379.260,00	3.273.617,00
19	36.258.176,00	0,00	24.046.071,00	0,00	0,00	0,00	12.206.960,00	1.296.969,00	153,00
20	5.807.142,00	178.290,00	210.000,00	0,00	3.157.908,00	0,00	30.576.986,00	12.461.916,00	25.409.729,00
21	16.982.675,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00	0,00
Totali	2.755.473.970,00	692.791.838,00	303.236.023,00	36.969.590,00	3.716.655,00	0,00	609.141.228,00	400.472.456,00	566.309.926,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

N. ORD	COD. OPERA	DESCRIZIONE	CODICE FUNZ.	CODICE SERV.	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI IN EURO TOTALE	IMPORTI IN EURO GIA' LIQUIDATO	FONTI DI FINANZIAMENTO
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT								
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA								
1	130	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 2 - Bando 127/97	4 10	1 2 3 1	1998	1.421.656,23	1.414.417,06	Buoni Ordinari Comunali
2	1266	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 12 - Bando 127/97	4	1 2 3	1998	1.139.915,84	1.072.535,12	Buoni Ordinari Comunali
3	346	Manutenzione straordinaria rimozione amianto Circoscrizione 5 e 6	4	1 2 3	1999	301.741,33	294.098,99	Buoni Ordinari Comunali
4	1763	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in 4 edifici	4	1 2 3	1999	676.590,83	673.457,82	Buoni Ordinari Comunali
5	1768	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 5 bando 84/98	4	2	1999	1.066.699,40	967.265,25	Buoni Ordinari Comunali
6	344	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 5 bando 127/97	4	1 2	1999	1.115.449,94	1.109.751,15	Mutuo
7	2133	Manutenzione straordinaria edificio piazzetta Jona 4 trasferimento da via Monteponi	4	2	2000	103.291,38	20.899,00	Buoni Ordinari Comunali
8	344	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 1 bando 127/97	4	1 2 3	2000	1.190.722,74	1.180.934,80	Buoni Ordinari Comunali
9	2114	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 17 bando 84/98	4	1 2	2000	1.062.805,00	1.051.907,05	Buoni Ordinari Comunali
10	263	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in 2 edifici (scuola media Chiara. Scuola elementare Don Bosco)	4	2 3	2000	622.026,10	618.594,17	Buoni Ordinari Comunali
11	2341	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	4	1 2 3 10	2001	638.952,96	632.294,53	Buoni Ordinari Comunali

12	1593	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 12 - Bando 84/98	4	1 2 3	2002	1.027.318,09	922.417,29	Cassa Depositi e Prestiti
13	1236	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 5 - Bando 92/98	4	1 3	2002	1.101.895,99	1.096.156,94	Cassa Depositi e Prestiti
14	1596	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 9 - Bando 92/98	4 10	1 2 1	2002	1.210.338,70	1.200.683,88	Cassa Depositi e Prestiti
15	214	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Carducci" via Biancamano 10	4	2	2002	293.929,65	293.274,97	Cassa Depositi e Prestiti
16	216	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Tommaseo" via dei Mille 15	4	2	2002	717.483,49	660.732,85	Cassa Depositi e Prestiti
17	228	Manutenzione straordinaria scuola elementare Santarosa via Braccini 70	4	2	2002	967.285,28	961.829,79	Cassa Depositi e Prestiti
18	720	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 7	4 10	1 2 3 1	2002	458.020,87	454.365,87	Cassa Depositi e Prestiti
19	721	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Cicoscrizione 8	4 10	1 2 3 1	2002	372.103,44	362.392,04	Cassa Depositi e Prestiti
20	279	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Baricco" c.so Peschiera. Coperture	4	2	2003	298.765,54	295.784,39	Cassa Depositi e Prestiti
21	2107	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 2 - Bando 84/98 (scuola materna - scuola media)	4	1 3	2003	1.345.517,08	1.344.734,06	Mutuo
22	2112	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 13 - Bando 84/98 (scuola materna - scuola elementare)	4	1 2	2003	777.441,79	771.376,90	Mutuo
23	359	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3 - Bando 92/98 (scuola elementare c.so Peschiera 380 - scuola elementare c.so D'Albertis)	4	2	2003	1.360.295,14	1.359.584,86	Mutuo
24	1201	Manutenzione straordinaria scuola elementare Falletti di Barolo - serramenti esterni e facciata	4	2	2003	163.227,46	162.340,48	Mutuo

25	2055	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Gambaro" via Talucchi 19	4	2	2003	488.120,47	290.864,88	Mutuo
26	2191	Manutenzione straordinaria "Cascina Falchera" inserimento soggiorni Lotto 1	4	5	2003	484.097,79	481.265,10	Mutuo
27	122	Manutenzione straordinaria ottenimento certificato prevenzione incendi nell'asilo nido di via Ventimiglia 199	10	1	2003	710.188,91	0,00	Mutuo
28	125	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Lessona" succ. De Amicis via Masserano 4 - Inserimento ascensore idraulico	4	2	2003	157.891,56	119.691,43	Mutuo
29	2177	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 3 - Adeguamenti normativi (scuola materna - scuola elementare - scuola media)	4	1 2 3	2003	314.612,50	306.490,30	Mutuo
30	97	Manutenzione straordinaria edificio via Bazzi 4 - facciate e serramenti	4	5	2003	849.628,78	843.949,79	Mutuo
31	343	Manutenzione straordinaria scuola elementare Toscanini: tetto e aree esterne (via Tofane 28) - scuola media Perotti: copertura (via Tofane 22)	4	2 3	2003	482.657,24	478.523,91	Mutuo
32	180	Scuola media "Falcone e Borsellino" via Gubbio 47	4	3	2003	282.788,38	281.629,43	Mutuo
33	2158	Manutenzione straordinaria scuola materna via Boston 33 e scuola materna via Guido Reni 53	4	1	2003	331.991,78	299.453,97	Mutuo
34	714	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 1	4 10	1 2 3 1	2003	516.349,30	512.589,76	Mutuo
35	731	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 7	4 10	1 2 3 1	2003	383.605,34	379.671,94	Mutuo
36	732	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 8	4 10	1 2 3 1	2003	395.011,68	394.745,96	Mutuo
37	1226	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Novaro" via Corelli 4	4	2	2003	615.763,13	615.162,25	Mutuo
38	2157	Manutenzione straordinaria scuola materna Circoscrizioni 7 e 8 (via Ancona 2/A - c.so Ciriè 3 - Villa Genero str. S. Margherita 77)	4	1	2003	915.734,07	908.273,18	Mutuo

39	1602	Manutenzione straordinaria complesso scolastico La Marchesa	4	1 2 3	2004	1.234.338,33	1.197.873,16	Cassa Depositi e Prestiti
40	733	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 9	4 10	1 2 3	2004	338.549,54	336.705,76	Mutuo
41	153	Manutenzione straordinaria complesso scol. (scuola materna e asilo nido) via Scotellaro 7/9 - certificato prevenzione incendi	4 10	1 1	2004	402.118,29	400.092,15	Mutuo
42	640	Manutenzione straordinaria scuola materna via d'Arborea 9	4	1	2004	140.737,87	140.721,77	Mutuo
43	1284	Manutenzione straordinaria asilo nido c.so Taranto 170	10	1	2004	344.608,27	343.286,17	Mutuo
44	127	Manutenzione straordinaria teloni divisori palestre	6	2	2004	381.503,44	379.436,11	Mutuo
45	208	Manutenzione straordinaria sistemazione aree esterne Circoscrizioni 1-10	4 10	1 2 3 1	2004	136.248,24	129.375,14	Mutuo
46	701	Manutenzione straordinaria Circoscrizione 6	4 10	1 2 3 1	2004	637.627,39	636.853,96	Mutuo
47	675	Manutenzione straordinaria impianti idraulici nella piscina di via Servais 62/A	6	2	2004	26.811,43	26.665,33	Economie di Mutuo
48	2973	Manutenzione straordinaria interventi sicurezza aree esterne Circoscrizioni 1-10 (pavimenti antishock)	10 4	1 1	2004	100.490,14	99.582,94	Mutuo
49	2702	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza di amianto in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2004	789.333,48	781.570,13	Mutuo
50	1273	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 16/2003	4	1 3	2004	837.640,18	530.293,75	Mutuo
51	164	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 1 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.327.963,97	1.318.998,50	Mutuo
52	274	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 5 - Bando 13/02	4	1 2 5	2004	1.388.306,12	1.320.811,00	Mutuo

53	669	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 6 - Bando 13/02	4	2 3	2004	1.585.138,25	1.373.798,41	Mutuo
54	1251	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3/2003	10 4	1 5	2004	843.206,68	798.913,41	Mutuo
55	1232	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 4/2003	10 4	1 2	2004	1.185.298,84	1.141.286,18	Mutuo
56	1272	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 5/2003	10 4	1 1 2	2004	923.642,30	922.899,85	Mutuo
57	1211	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 6/2003	4	1 2	2004	805.186,30	800.766,08	Mutuo
58	1281	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 7/2003	4	1 2	2004	843.829,40	744.064,35	Mutuo
59	1285	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 8/2003	4	1 3	2004	1.017.105,88	373.336,44	Mutuo
60	1287	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 10/2003	10 4	1 2	2004	1.078.944,85	1.078.813,40	Mutuo
61	1300	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 12/2003	10 4	1 1 2	2004	868.585,51	706.087,17	Mutuo
62	1594	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 14/2003	4	1 2	2004	936.384,06	931.680,72	Mutuo
63	1767	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 17/2003	4	1 2	2004	514.465,05	511.553,42	Mutuo
64	2058	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 19/2003	10 4	1 1	2004	969.640,02	865.578,05	Mutuo
65	1770	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 20/2003	4	1	2004	899.501,27	894.510,29	Mutuo
66	1220	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 21/2003	10 4	1 1 2	2004	1.179.831,14	1.177.178,76	Mutuo
67	2055	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 22/2003	4	1	2004	777.141,16	775.903,43	Mutuo

68	1214	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 23/2003	4	2	2004	894.396,82	892.734,22	Mutuo
69	1599	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 24/2003	4	1 2 3	2004	584.864,92	584.345,20	Mutuo
70	2050	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 25/2003	4	1 2	2004	881.120,61	875.625,96	Mutuo
71	656	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 3	4 10	1 2 3 1	2005	502.159,91	501.740,44	Mutuo
72	675	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 4	4 10	1 2 3 1	2005	588.429,60	583.686,38	Mutuo
73	996	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 9	4 10	1 2 3 1	2005	557.627,33	461.192,97	Mutuo
74	992	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 10	4 10	1 2 3 1	2005	482.274,42	478.646,63	Mutuo
75	215	Manutenzione straordinaria scuola elementare Coppino via Colombo 36 (palestra, refettorio, servizi igienici, tinte)	4	2	2005	709.843,27	691.436,21	Mutuo
76	234	Manutenzione straordinaria scuola elementare Kennedy via Pacchiotti 102 (tinte, normalizzazione e certificato prevenzione incendi)	4	2	2005	951.698,89	933.585,57	Mutuo
77	2981	Manutenzione straordinaria scuola elementare Don Murialdo - scuola media Vian	4	2 3	2005	987.187,66	981.946,99	Mutuo
78	2700	Manutenzione straordinaria complesso scolastico Morelli - Aurora via Cecchi 16 - 18 (tetto)	4	2 3	2005	630.826,93	626.098,92	Mutuo
79	2699	Manutenzione straordinaria scuole elementari e medie Circoscrizioni 2 e 9 (via Montevideo - via Tunisi)	4	2 3	2005	849.839,58	732.399,35	Mutuo
80	2698	Manutenzione straordinaria interventi integrativi per ottenimento certificato prevenzione incendi	4	1	2005	313.520,52	290.988,44	Cassa Depositi e Prestiti
81	1013	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici (ascensori, montacarichi...) - lotto 1	4	2 3	2005	262.189,36	236.817,90	Mutuo

82	1013	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici (ascensori, montacarichi...) - lotto 2	4	2 3	2005	187.460,97	174.570,64	Mutuo
83	654	Manutenzione straordinaria scuola materna via Savigliano 7 (ripristino facciate esterne, risanamento igienico edilizio, int. Aree esterne)	4	1	2005	380.443,25	376.801,92	Mutuo
84	2975	Manutenzione straordinaria Cascina Falchera lotto II	4	5	2005	360.836,47	359.952,92	Mutuo
85	2815	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza di amianto in edifici scolastici - lotto a	4	1 2 3	2005	714.851,28	711.993,17	Mutuo
86	2815	Manutenzione straordinaria bonifica manufatti con presenza di amianto in edifici scolastici - lotto b	4	1 2 3	2005	824.742,72	554.545,79	Mutuo
87	269	Manutenzione straordinaria scuola elementare Collodi c.so Croce 26 (servizi igienici e coperture)	4	2	2005	329.895,23	329.831,40	Mutuo
88	327	Manutenzione straordinaria scuola elementare c.so Caduti sul Lavoro (serramenti, servizi igienici, tinte, certificato prevenzione incendi)	4	2	2005	540.332,64	457.669,73	Mutuo
89	268	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici siti nelle Circoscrizioni 1 - 10	4	2 3	2005	167.682,24	166.617,06	Mutuo
90	225	Manutenzione straordinaria per riqualificazione n. 7 pertinenze scolastiche - Progetto unitario cortili scolastici	4	1 2 3	2005	446.532,58	442.676,02	Mutuo
91	206	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche - lotto b	4	2	2005	156.144,62	136.348,58	Mutuo
92	2059	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 18/2003	10 4	1	2005	546.996,07	224.761,34	Mutuo
93	1296	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 11/2003	4	1 4	2005	1.183.350,19	1.048.359,74	Mutuo
94	1600	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 15/2003	10 4	1	2005	783.018,50	739.483,47	Mutuo
95	104	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	10 4	1 1 2 3	2006	723.399,08	718.717,87	Mutuo

96	2934	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Battisti" via Luserna di Rorà 14 (copertura, serramenti)	4	2	2006	1.086.596,93	1.066.177,42	Mutuo
97	2939	Manutenzione straordinaria sistemazione impianto fognario negli edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2006	723.860,51	721.556,22	Mutuo
98	3128	Manutenzione straordinaria per interventi urgenti integrazione certificato prevenzione incendi	10 4	1 1 2 3	2006	379.400,93	376.416,09	Mutuo
99	3823	Manutenzione straordinaria per opere finalizzate all'adeguamento normativo edificio scolastico	10 4	1 1 2 3	2006	99.362,37	98.486,90	Mutuo
100	2770	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 3/05	4	1 3	2006	690.924,50	346.218,47	Mutuo
101	2771	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 4/05	4	2	2006	883.972,17	257.629,47	Mutuo
102	2774	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 5/05	4 10	2 1	2006	636.792,00	631.331,08	Mutuo
103	2755	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 6/05	4	1 2	2006	811.265,67	794.238,94	Mutuo
104	3046	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Ottino" via Brissogne 32 Consolidamento strutturale 2° lotto	4	2	2007	570.482,89	491.393,14	Mutuo
105	111	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 2	10 4	1 1 2 3	2007	738.711,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
106	128	Manutenzione straordinaria edificio scolastico Circoscrizione 3	4	2	2007	542.980,50	375.226,54	Mutuo
107	3048	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 4	4	1 2 3	2007	600.262,56	466.266,04	Cassa Depositi e Prestiti
108	131	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 5	10 4	1 1 2 3	2007	867.118,32	679.914,88	Cassa Depositi e Prestiti
109	175	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 7	10 4	1 1 2 3	2007	586.223,59	215.107,22	Cassa Depositi e Prestiti
110	2904	Manutenzione straordinaria aree esterne edifici scolastici	4	2 3	2007	373.580,66	0,00	Cassa Depositi e Prestiti

111	2943	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici - lotto a	4	1 2 3	2007	517.664,53	334.930,87	Cassa Depositi e Prestiti
112	2943	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto in edifici scolastici - lotto b	10 4	1 1 2 3	2007	601.172,34	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
113	3148	Manutenzione straordinaria per integrativi certificato prevenzione incendi	10 4	1 1 2 3	2007	342.380,66	341.666,13	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti
114	3117	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi via Assarotti - via Perrone	4	4	2007	319.735,30	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
115	2766	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 2/05	10 4	1 1 2	2007	813.548,60	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
116	136	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 6	10 4	2 1 2 3	2008	561.938,84	0,00	Oneri di Urbanizzazione/ Economie di Mutuo
117	202	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 9	10 4	1 1 3	2008	516.698,33	0,00	Oneri di Urbanizzazione
118	219	Manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella Circoscrizione 10	10 4	1 1 2 3	2008	943.534,98	0,00	Oneri di Urbanizzazione
119	2907	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2008	186.799,13	0,00	Economie di Mutuo
120	2944	Manutenzione straordinaria per rimozione amianto in edifici scolastici	4	1 2 3	2008	569.193,42	0,00	Oneri di Urbanizzazione
121	3402	Manutenzione straordinaria per integrazione Certificato prevenzione incendi in edifici scolastici	10 4	1 1 2 3	2008	392.788,80	0,00	Economie di Mutuo
122	3346	Manutenzione straordinaria per ottenimento Certificato prevenzione incendi edificio scolastico di via Piacenza 16	4	2	2008	573.997,80	296.400,17	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/ Economie di Mutuo
123	3640	Manutenzione straordinaria 5 pertinenze scolastiche	4	1 2	2008	354.606,36	0,00	Oneri di Urbanizzazione
124	3661	Manutenzione straordinaria per consolidamento strutturale Scuola elementare Sclarandi di via Baltimora 171	4	2	2008	394.243,46	0,00	Economie di Mutuo/ Cassa Depositi e Prestiti
125	116	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 1	4 10	1 2 3 1	2009	738.408,56	0,00	Cassa Depositi e Prestiti

126	198	Manutenzione straordinaria edifici scolastici Circoscrizione 8	4 10	1 2 3 1	2009	954.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
127	2908	Manutenzione straordinaria impianti antincendio in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2009	385.856,28	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
128	3694	M.S. interventi urgenti via Bazzi 4 e v. S. di Santarosa	4	2 5	2009	273.699,43	0,00	Economie di Mutuo
129	3747	M.S. per la sicurezza in edifici scolastici	4 10	1 2 3 1	2009	930.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
130	3147	M.S. integrazione opere adeguamento antincendio	4 10	1 2 3 1	2009	852.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
131	2153	Manutenzione straordinaria asilo nido isolato S. Liborio via Bellezia	10	1	2002	914.839,55	806.322,29	Cassa Depositi e Prestiti
132	907	Demolizione Complesso area ex Incet via Banfo - via Cervino Scuola materna - asilo nido	4 10	1 1	2003	276.663,68	223.807,31	Mutuo
133	2267	Nuova realizzazione Complesso ex San Cesario via Fossano Lotto A - scuola materna	4	1	2003	2.076.932,56	2.075.426,00	Mutuo
134	105	Manutenzione straordinaria asilo nido "Casa Denis" via Vespucci 58 certificato prevenzione incendi	10	1	2003	744.832,22	744.832,16	Mutuo
135	201	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 2 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.099.756,36	418.340,14	Mutuo
136	119	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92. Gruppo 3 - Bando 13/02	10 4	1 1 2 3	2004	1.345.289,40	1.261.962,30	Mutuo
137	235	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi ai sensi D.M. 26/8/92 Gruppo 4 - Bando 13/02	10 4	1 1 2	2004	1.502.851,96	1.502.851,96	Mutuo
138	1279	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 2/2003 (Lotto 1)	4	1	2004	944.058,65	939.338,35	Mutuo
139	1283	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi Gruppo 9/2003	10 4	1 1 2	2004	904.169,91	903.146,38	Mutuo

140	2142	Realizzazione asilo nido c.so Mamiani 1	10	1	2004	1.510.016,27	1.510.016,27	Mutuo
141	918	Palestra via Fossano 8 ex San Cesario - Lotto 1	6	2	2004	1.601.763,57	1.593.754,76	Mutuo
142	712	Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e funzionale edifici scolastici Istituto comprensivo Manzoni c.so Marconi 28 Circoscrizione 8	4	2 3	2004	1.080.884,32	1.076.852,00	Mutuo
143	920	Realizzazione asilo nido nell'area ex Venchi Unica	10	1	2005	909.901,55	909.901,54	Mutuo
144	2776	Realizzazione scuola materna via Thures 11 (demolizione)	4	1	2005	207.733,02	203.205,64	Mutuo
145	2693	Completamento edificio via Principe Amedeo 54 per nuovo asilo nido	10	1	2005	1.440.302,05	1.435.365,60	Mutuo
146	693	Manutenzione straordinaria Istituto Bosso-Clotilde di Savoia via Meucci 9 - c.so Galileo Ferraris (certificato prevenzione incendi)	4	4	2005	1.359.516,29	1.340.051,83	Mutuo
147	1586	Manutenzione straordinaria per ottenimento certificato prevenzione incendi gruppo 13/2003	4	1 2	2005	1.080.410,80	1.075.008,74	Mutuo
148	2141	Realizzazione scuola materna via Thures 11 (ricostruzione)	4	1	2006	1.261.965,74	855.040,98	Mutuo
149	2056	Manutenzione straordinaria materna e centro educativo speciale maternità di c.so Bramante 75 certificato prevenzione incendi	4 10	1 2	2008	1.528.335,43	0,00	Mutuo
150	3651	Manutenzione straordinaria edificio di c.so San Maurizio 6	10	2	2008	86.912,01	0,00	Economie di Mutuo/ Contributo San Paolo
SETTORE EDIFICI MUNICIPALI								
151	1413 981	Realizzazione nuovo fabbricato ad uso mercato coperto abbigliamento in piazza della Repubblica	11	2	1999	9.263.441,79	9.049.218,35	Buoni Ordinari Com./Oneri di Urbaniz./Piano di Riqualificazione Urbana/Contributi Privati

152	1633	Nuovo Commissariato via Massena 105	1	5	2002 2005	2.716.987,98	2.716.987,98	Cassa Depositi e Prestiti/ Economie di Mutuo
153	796	Ristrutturazione ex stabilimento FIP di via Vigone 80 ad uso uffici comunali	1	1	2003 2007	13.513.911,20	13.338.304,90	Cassa Depositi e Prestiti/Economie di Mutuo e di Buoni Ordinari Comunali/
154	531	Ristrutturazione cascina Roccafranca di via Gaidano 76 da adibire a "Casa del Quotidiano"	1	1	2003	4.820.018,10	4.814.878,85	Contributo Regionale-Statale/ Mutuo
155	533	Manutenzione straordinaria Polizia di Stato v.le Virgilio	1	5 2	2004 2006 2007	1.139.560,30	1.139.560,30	Mutuo/Economie di Prestiti Obbligazionari
156	539	Comando VV.F. - Opere adeguamento	1	5	2004	1.697.045,15	1.697.045,15	Cassa Depositi e Prestiti
157	2418	Ristrutturazione via Ivrea 47	1	1	2004 2006	1.188.236,36	1.186.859,69	Mutuo/Economie di Mutuo/Piano di Recupero Urbano
158	2525 3494	Nodo d'Interscambio Stura piazza coperta e strutture di servizio	8	1	2001 2002 2004 2006	1.602.995,01	1.594.980,04	Mutuo/Economie di Buoni Ordinari Comunali/ Contributo Regionale
159	3303	Sistemazioni aree esterne corso Racconigi 51	1	1	2006	336.602,50	336.602,50	Devoluzione Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
160	553	Completamento Mercato III Abbigliamento - piazza della Repubblica 25	11	2	2006	244.707,96	244.707,96	Economie di Buoni Ordinari Comunali
161	3495	Sistemazioni provvisorie esterne via Vigone 80	1	1	2006	225.513,84	225.513,74	Economie di Buoni Ordinari Comunali
162	3023	Ristrutturazione Incubatore via de Canal	1	1	2007	178.798,58	0,00	Oneri di urbanizzazione
163	3516	Sistemazione interna Uffici Comunali via Bologna 74	1	1	2007	282.491,09	282.491,09	Economie di Buoni Ordinari Comunali
164	3548	Sistemazione aree esterne Cascina Roccafranca via Gaidano 76	1	1	2007	180.406,51	173.574,56	Contributi Regionale-Statale/ Europeo

165	538	Manutenzione straordinaria sede Comando dei VV.F. corso Regina Margherita 330	1	5	2007	334.961,93	245.030,14	Economie di Buoni Ordinari Comunali
166	3543	Manutenzione straordinaria via Leoncavallo 25 - locali servizi sociali	1	1	2007	168.144,15	168.144,15	Economie di Buoni Ordinari Comunali
167		Via Vigone 80 - Opere di completamento per sicurezza anti intrusione			2007	66.356,27	66.024,48	Economie di Buoni Ordinari Comunali
168	3453 3449	Ristrutturazione edifici ex INCET - Isolato tra le vie Banfo, Cervino, Cigna e corso Vigevano - Centro Polifunzionale e sede zonale Comando Carabinieri	1	1	2008	11.903.162,00	0,00	Mutuo/ Contributo Statale-Regionale
169	3517	P.zza della Repubblica 25 - Mercato III Abbigliamento - Opere di completamento	11	2	2008	2.364.818,17	403.854,55	Oneri di Urbanizzazione/ Contributo Ministeriale
170	3480	Manutenzione straordinaria Comando Vigili del Fuoco c.so Regina Margherita 330 e via Corradino 5	1	5	2009	300.000,00	0,00	Mutuo
171	2529	Manutenzione straordinaria di Palazzo Civico. Messa a norma e realizzazione impianti antincendio	1	1	2001	436.266,55	279.859,07	Buoni Ordinari Comunali
172	375	Palazzo Civico. Normalizzazione	1	1	2002	401.366,53	232.975,58	Cassa Depositi e Prestiti
173	209	Manutenzione straordinaria Palazzo ex Curia Massima in via Corte d'Appello 16	1	1	2002	1.322.050,00	924.856,31	Cassa Depositi e Prestiti
174	1379	Manutenzione straordinaria e messa a norma stazione Carabinieri corso Montelungo 51 e del Commissariato di corso Spezia 26	1	5	2003	516.456,00	281.868,40	Mutuo
175	3074	Opere di messa in sicurezza urgenti dei locali denominati "Lega dei Furiosi" presso i Murazzi del Po	1	1	2005	230.662,52	170.260,05	Mutuo
176	23	Manutenzione straordinaria e messa a norma della scuola per la polizia municipale "Roberto Bussi" in via delle Magnolie 5	1	5	2003	610.847,35	563.345,18	Mutuo
177	515	Manutenzione straordinaria e messa a norma sezioni di polizia municipale di via Pinchia 11 - via Saluzzo 26 - via Morandi 10	3	1	2004	929.603,69	417.103,11	Mutuo
178	523	Manutenzione straordinaria e messa a norma della sezione della polizia municipale di via Giordano Bruno 148	3	1	2004	1.000.000,00	376.479,10	Mutuo

179	3010	Manutenzione straordinaria in stabili municipali Circoscrizioni 1-10	1	1	2005	1.500.000,00	1.067.666,36	Mutuo
180	3289	Palazzo Civico. Intervento di restauro. Sala Congregazioni	1	1	2006	500.000,00	298.581,49	Economie di Mutuo
181	3288	Manutenzione straordinaria messa a norma di Palazzo Civico	1	1	2007	500.000,00	0,00	Economie di Mutuo
182	3635	Manutenzione straordinaria e normalizzazione di immobili municipali Circoscrizione 1	1	1	2007	191.300,00	100.449,26	Economie di Mutuo
183	3481	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale	1	1	2008	1.000.000,00	0,00	Economie di Mutuo
184	3576	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10	1	1	2008	1.200.000,00	0,00	Economie di Mutuo
185	3570	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 1-10	1	1	2009	1.700.000,00	0,00	Mutuo
186	3578	Manutenzione straordinaria Sedi della Polizia Municipale	1	1	2009	900.000,00	0,00	Oneri di urbanizzazione
187	3552	Manutenzione straordinaria adattamento locali ad uffici	1	1	2009	200.000,00	0,00	Economie di Mutuo
188	763	Cimiteri cittadini opere murarie a completamento di fabbricati funerari e sepolture in tombe private	10	5	2002	413.165,00	242.262,53	Cassa Depositi e Prestiti
189	762	Opere lapidee e bronzee a risanamento fabbr. a loculi e posa di cippi in pietra di luserna nei campi di inumazione dei Cimiteri cittadini	10	5	2002	256.849,00	187.108,09	Cassa Depositi e Prestiti
190	600	Costruzione di loculi accessori e per il servizio di custodia del Civico Obitorio	10	5	2001	212.883,53	180.588,43	Buoni Ordinari Comunali
191	610	Opere murarie a completamento di fabbricati funerari e sepolture varie nei Cimiteri cittadini	10	5	2001	345.478,54	305.330,11	Buoni Ordinari Comunali
192	612	Cimitero Monumentale - Costruzione fabbricati loculi campo B VII ampliazione e ulteriori opere	10	5	2004	4.795.925,50	2.793.869,76	Cassa Depositi e Prestiti

193	1043	Cimitero Monumentale 7° ampliazione campo C e ulteriori opere	10	5	2004	3.905.626,70	2.291.017,60	Mutuo
194	2515	Cimitero Monumentale manutenzione straordinaria restauro arcate I° e II° ampliazione	10	5	2004	2.647.427,36	1.722.123,96	Mutuo
195	1501	Cimitero Parco costruzione loculi campi 45-46 e ulteriori opere	10	5	2004	14.496.564,08	6.413.492,96	Mutuo
196	1505	Cimitero Cavoretto manutenzione straordinaria normalizzazione	10	5	2004	1.870.000,00	1.021.446,72	Mutuo
197	1502	Cimitero Parco Inumazioni campo 38 e ulteriori opere e variante	10	5	2004	1.545.354,88	924.424,97	Mutuo
198	609	Comparto Nord/Sud Interventi forestazione e riqualificazione dei cimiteri cittadini	10	5	2004	8.522.000,00	4.918.440,20	Mutuo
199	1504	Cimitero Sassi manutenzione straordinaria restauro Cappella Sassi e fabbricati	10	5	2005	2.000.000,00	1.283.818,55	Mutuo
200	811	Manutenzione straordinaria centri d'incontro Circoscrizione 5	1	1	2004	850.000,00	334.045,01	Mutuo
201	812	Manutenzione straordinaria impianto sportivo "Colletta" via Aleramo 24	1	1	2004	1.450.000,00	785.294,38	Mutuo
202	902	Manutenzione straordinaria piastre polivalenti Circoscrizione 1/10	1	1	2004	1.800.000,00	786.351,20	Mutuo
203	815	Manutenzione straordinaria magazzini via Buscaglioni 23	1	1	2004	795.425,00	331.349,80	Mutuo
204	816	Manutenzione straordinaria vivaio str. Manifattura Tabacchi 32	1	1	2004	559.825,00	258.436,53	Mutuo
205	2741	Manutenzione straordinaria diffusa Centri Sociali Circoscrizioni 1-8-9	1	1	2005	1.100.000,00	685.118,89	Mutuo
206	2733	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 2-3-10	1	1	2005	1.300.000,00	670.944,23	Mutuo
207	3012	Manutenzione straordinaria diffusa Centri Sociali Circoscrizioni 4-5-6	1	1	2005	1.500.000,00	809.447,70	Mutuo

208	3011	Manutenzione straordinaria diffusa Impianti Sportivi 2-3-6-7-10	1	1	2005	1.500.000,00	688.711,80	Mutuo
209	2737	Manutenzione straordinaria Centro Socio Terapeutico via Valdellatorre 130	1	1	2005	838.000,00	346.512,42	Mutuo
210	2734	Manutenzione straordinaria via Servais 5	1	1	2005	475.000,00	190.699,02	Mutuo
211	808	Manutenzione straordinaria Centro Incontro via Morgari 14	1	1	2006	1.200.000,00	696.152,41	Mutuo
212	2732	Manutenzione straordinaria bonifica coperture amianto via Guido Reni - via Morandi - via Plava	1	1	2007	1.714.496,00	394.932,93	Mutuo
213	3638	Manutenzione straordinaria via Bertolotti 10 - Sede Circoscrizione 1	1	1	2008	183.391,42	176.037,42	Oneri di Urbanizzazione
214	3571	Manutenzione straordinaria diffusa Circoscrizioni 1/10	1	1	2008	706.300,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT								
DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER SERVIZI CULTURALI-SOCIALI-COMMERCIALI								
SETTORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERICA ED OPERE SPECIALI PER IL SOCIALE								
215	24	Casa Serena normalizzazione C.so Lombardia - Lotto 1°	10	3	2004 2008	3.758.668,03	3.736.122,30	Mutuo
216	806	Manutenzione straordinaria - Funzioni nel settore sociale - Servizi relativi all'assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alla persona - Lotto B	10	4	2003 2005	602.321,90	525.218,72	Mutuo
217	2660	Progetto mirato ristrutturazione via Marsigli 12	10	4	2004 2008	2.027.208,29	1.971.510,52	Mutuo
218	803	Casa Serena normalizzazione C.so Lombardia - Lotto 2°	10	3	2004 2009	5.505.857,93	5.101.406,37	Mutuo
219	2658	Manutenzione straordinaria residenziale e di ricovero per anziani	10	3	2007	810.063,44	164.204,38	Mutuo
220	3330	Manutenzione straordinaria campi nomadi via Germagnano 10 e Strada dell'Aeroporto	10	4	2007	311.923,26	0,00	Contributo Regionale/Mutuo
221	3639	Manutenzione straordinaria normalizzazione stabili socio assistenziali, disabili, nomadi e prima accoglienza	10	4	2008	416.713,20	0,00	Economie
222	3669	Manutenzione straordinaria area sosta attrezzata Sangone	10	4	2008	500.000,00	0,00	Contributo Regionale/Mutuo
223	3322	Manutenzione straordinaria area dormitorio Via Ghedini 6	10	4	2009	800.000,00	0,00	Mutuo

SETTORE RISTRUTTURAZIONI E NUOVE OPERE PER IL SOCIALE								
224	2300	Realizzazione centro diurno e comunità alloggio in via Arbe angolo via Monfalcone	10	4	2001	3.509.080,91	3.410.310,47	Buoni Ordinari Comunali/ Economie di Mutuo
225	802	Manutenzione straordinaria dell'ex Istituto "Lorenzo Prinotti" in corso Francia 73 (centro sociale)	10	4	2004	1.968.000,00	1.709.702,74	Cassa Depositi e Prestiti
226	2521	Opere di ristrutturazione fabbricato ex "Venchi Unica" di via Francesco de Sanctis angolo piazza Massaua	10	4	2004	8.675.058,54	5.399.165,16	Mutuo
227	2926	Manutenzione straordinaria opere edili centro accoglienza immigrati via Celeste Negarville 30/2	10	4	2006	2.408.400,00	1.136.760,57	Cassa Depositi e Prestiti
228	3199	Realizzazione centro diurno SocioTerapeutico-Comunità Alloggio e Conv. Guidata in via De Gubernatis/via Massari	10	4	2007	4.142.986,83	525.475,75	Cassa Depositi e Prestiti
229	3545	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di uno spogliatoio presso Istituto "Carlo Alberto" in corso Casale 56	10	3	2007	252.940,00	243.576,17	Mutuo
230	3641	Manutenzione straordinaria interventi urgenti su immobili di edilizia sociale	10	3 4	2008	300.000,00	91.509,09	Oneri di Urbanizzazione
231	3628	Manutenzione straordinaria messa a norma dormitorio via Foligno 10	10	4	2009	1.296.116,00	0,00	Legato "Golzio Emilia"
SETTORE EDIFICI PER LA CULTURA								
232	2806	Manutenzione straordinaria e messa a norma Villa Sartirana - Parco della Tesoriera	5	1	2007	1.322.196,54	179.159,20	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti
233	3546	Manutenzione straordinaria e messa a norma ex scuola Ambrosini ad uso biblioteca. Programma integrato di sviluppo locale Area Falchera.	5	1	2008	1.389.948,00	0,00	Contributo Regionale/ Economie di Buoni Ordinari Comunali
234	3177	Manutenzione straordinaria monumenti, fontane ed opere d'arte contemporanea	5	1	2008	564.703,30	378.116,27	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti

235	3749	Manutenzione straordinaria per interventi urgenti su edifici d'interesse culturale	5	1	2009	274.742,35	0,00	Economie di Mutuo
236	3533	Mastio della Cittadella, interventi di restauro e recupero funzionale per il 150° unità d'Italia	5	1	2009	3.777.400,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
237	3686	Mole Antonelliana - Interventi di restauro della cupola	5	1	2009	528.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
238	3748	Ex O.G.R. - Opere straordinarie per messa in sicurezza e riuso a fini espositivi	5	1	2009	2.484.000,00	0,00	Contributo Regionale/Oneri di Urbanizzazione
239	3667	Borgo Medievale - Restauro e rifunzionalizzazione ex Ristorante San Giorgio	5	1	2009	2.398.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO								
240	2133	Ristrutturazione mercato V° Alimentare di Porta Palazzo	11	2	2005	5.987.965,04	5.957.472,07	Mutuo
241	2871	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2007	839.748,84	839.748,84	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/Economie di mutuo
242	2870	Manutenzione straordinaria mercati rionali	11	2	2007	958.504,29	826.276,43	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti/Economie di mutuo
243	2558	Sistemazione area mercatale corso Chieti	11	2	2008	529.142,18	526.496,47	Oneri di urbanizzazione
244	3200	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2005	525.080,14	300.854,12	Oneri di urbanizzazione
245	3426	Manutenzione straordinaria mercati coperti	11	2	2009	667.800,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
246	3427	Manutenzione straordinaria mercati rionali	11	2	2009	660.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
SETTORE GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIMESSE								
247	3573	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	1	6	2008	299.095,25	103.094,14	Oneri di urbanizzazione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT								
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E DEL VERDE PUBBLICO								
SETTORE GRANDI OPERE EDILIZIE								
248	2890	Nuovo Palazzo di Giustizia - Ampliamento uffici Giudiziari	2	1	2008	23.211.900,00	0,00	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti
249	393	Nuovo Palazzo di Giustizia - Opere di completamento sicurezza passiva	2	1	2005	3.305.388,82	1.718.693,72	Economie di Mutuo dello Stato
250	3063	Manutenzione straordinaria - Conservazione e ricoloritura percorso porticati storici - Lotto x	2	1	2005	461.563,00	359.879,20	Mezzi di Bilancio
251	1591	Manutenzione straordinaria - Completamento copertura Palazzo di Giustizia	2	1	2006	2.590.240,00	1.444.330,23	Mutuo
252	3712	Opere di completamentoe migliorie dell'Oval-Lotto 3 - Costruzione fabbricato deposito	2	1	2007	1.200.000,00	0,00	Contributo Regionale
253	3713	Opere di completamentoe migliorie dell'Oval-Lotto 4 - Opere varie di completamento	2	1	2007	720.000,00	0,00	Contributo Regionale
254	3553	Completamento Oval - Integrazione impianti tecnologici all'uso post olimpico	2	1	2007	1.300.000,00	675.367,66	Contributo Regionale
255	3554	Completamento recinzione metallica Oval	2	1	2008	1.500.000,00	0,00	Contributo Regionale
256	3585	Manutenzione straordinaria Palazzo di Giustizia	2	1	2009	109.493,48	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
SETTORE GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO								
257	1861	Piano di recupero urbano via Ivrea - Stura Nord Area giochi Carema	9	6	2004	1.383.209,67	1.376.118,56	Mutuo/Piano di recupero urbano/ Contr. Compagnia di S. Paolo

258	1520	Riqualificazione - Parco Vallette	9	6	2004	1.735.254,99	1.568.427,87	Mutuo
259	2647	Manutenzione straordinaria nell'ambito cittadino di siti e percorsi Olimpici	9	6	2004	16.710.000,00	16.710.000,00	Mutuo
260	408	Riqualificazione ambientale sponde Stura - sponda destra - Lotto 1 Arrivore	9	6	2005	928.105,31	923.454,33	Mutuo
261	1026	Riqualificazione ambientale Fioccardo 3° stralcio	9	6	1999 2005	1.724.398,43	1.716.810,50	Contributo Regionale/Mutuo
262	1162	Riqualificazione ambientale ex CEAT	9	6	2002 2006	734.354,11	382.900,36	Cassa Depositi e Prestiti
263	1812	Riqualificazione sponde Dora/Umbria/Potenza Lotto 1	9	6	2003	369.881,77	369.881,77	Cassa Depositi e Prestiti
264	2607	Demolizione ex scuola Cattaneo	9	6	2005	15.213,80	15.136,86	Economie Buoni Ordinari Comunali
265	820	Manutenzione straordinaria Impianti di Irrigazione e fontane	9	6	2003	296.751,88	296.751,88	Mutuo
266	2579	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	9	6	2007	860.381,50	469.725,50	Economie di Mutuo/ Cassa Depositi e Prestiti
267	3555	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico Diffusa	9	6	2007	186.000,00	184.893,36	Economie di Mutuo
268	1524	Programma di riqualificazione urbana Casino Barolo	9	6	2007	407.556,42	405.380,92	Contributi Ministeriali
269	3550	Parco Stura 1° stralcio lotto A	9	6	2008	346.584,95	0,00	Economie di Mutuo
270	3364	Manutenzione straordinaria verde pubblico - Lotto 1- 2	9	6	2008	905.000,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
271	3311	P.Ri.U Spina 4 - realizzazione aree verdi	9	6	2008	4.410.542,00	0,00	Contributo Ministeriale

272	1526	P.Ri.U Spina 3 - lotto Valdocco sub A	9	6	2008	5.080.000,00	0,00	Contributo Regionale-Ministeriale
273	2613	Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Superga	9	6	2008	499.680,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
274	3754	Manutenzione straordinaria verde pubblico Circ. 1/10	9	6	2009	1.000.000,00	0,00	Mutuo
275	1525	P.Ri.U Spina 3 - Parco Dora lotto Mortara	9	6	2009	5.383.103,11	0,00	Mutuo/ Contributo Regionale Ministeriale
SETTORE GESTIONE VERDE								
276	3664	Manutenzione straordinaria Parco del Valentino	9	6	2009	120.000,00	0,00	Mutuo

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT								
DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO								
SETTORE EDILIZIA SPORTIVA								
277		Lavori di completamento impianto sportivo via Genova ang. Via Valenza	6	2	1990	582.027,30	582.027,30	Mutuo
278	966	Completamento e riqualificazione delle piscine estive dello Stadio Comunale	6	2	2003	418.330,00	418.330,00	Mutuo
279	2587	Stadio del Nuoto nell'area "Combi-Marchi"	6	2	2004	13.461.140,51	13.267.526,12	Mutuo
280	1007	Riqualificazione e messa a norma della Piscina Trecate	6	2	2005	9.794.885,77	9.057.912,17	Mutuo
281	943	Realizzazione sede e palestra per arrampicata via Braccini	6	2	2004	2.574.063,88	2.568.720,15	Mutuo
282	939	Realizzazione palazzina uffici corso Ferrucci	6	2	2004	2.682.382,19	2.680.615,48	Mutuo
283	1976	Piano di recupero urbano corso Grosseto	6	2	2005	866.411,12	692.039,37	Mutuo
284	1017	Palestra per ginnastica artistica in via Pacchiotti	6	2	2005	2.953.023,79	2.953.023,79	Mutuo
285	962	Fabbricato spogliatoi via Lanzo, 144	6	2	2006	508.903,92	508.903,92	Mutuo
286	2237	Impianto Sportivo via Arbe	6	2	2005	1.538.912,64	1.470.124,31	Mutuo
287	2344	Lavori di sistemazione Bocciofila Guido Rossa	6	2	2006	1.058.699,27	1.058.699,27	Mutuo

288	3035	Lavori di costruzione nuovo fabbricato spogliatoi e servizi della piscina estiva - complesso "Stadio Comunale"	6	2	2006	2.579.640,95	2.579.640,95	Mutuo
289	3540	Completamento impianti sportivi - interventi in corso - varianti e ulteriori opere	6	2	2008	1.000.000,00	177.741,79	Mutuo
290	3245	Lavori di manutenzione straordinaria - Sistemazione e restauro impianti natatori e degli impianti centralizzati cittadini	6	2	2007	901.767,00	122.202,99	Mutuo
291	2968	Interventi per l'ottenimento certificato prevenzione incendi	6	2	2007	464.289,00	100.375,20	Mutuo
292	1073	Rimozione e smaltimento amianto delle coperture e sostituzione	6	2	2007	244.200,00	86.946,45	Mutuo
293	3521	Ristrutturazione interventi urgenti negli impianti tecnologici impianti sportivi a cura di Iride s.p.a.	6	2	2008	345.840,00	345.840,00	Mutuo
294	3527	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	6	2	2007	328.908,06	328.908,06	Mutuo
295	3522	Ristrutturazione interventi negli impianti tecnologici impianti sportivi a cura di Iride s.p.a.	6	2	2009	550.000,00	0,00	Mutuo
296	3525	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati interventi specifici	6	2	2009	1.000.000,00	0,00	Mutuo
297	3683	Completamento impianti sportivi - interventi in corso - varianti e ulteriori opere	6	2	2009	1.750.000,00	0,00	Mutuo

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT								
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA								
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA								
298	2413	Manutenzione straordinaria stabili di edilizia residenziale pubblica in Settimo	9	2	2001	1.426.872,27	1.283.062,90	Contributo Regionale
299	2408	Manutenzione straordinaria alloggi in disponibilità abitativa edilizia residenziale pubblica-Distretti	9	2	2004	1.297.919,33	1.079.888,80	Mutuo
300	2407	Manutenzione straordinaria via Pianezza 71 - via di Vittorio 6 - Alpignano	9	2	2004	598.820,54	481.370,62	Cassa Depositi e Prestiti
301	2812	Manutenzione straordinaria via Moncrivello 3-5 - Torino	9	2	2006	917.736,22	896.277,91	Mutuo
302	3009	Manutenzione straordinaria manufatti contenenti amianto	9	2	2006	244.721,14	214.964,50	Mutuo
303	3261	Manutenzione straordinaria diffusa stabili di edilizia residenziale pubblica e alloggi disponibilità abitativa	9	2	2006	1.298.467,92	1.271.917,31	Contributo Regionale
304	2998	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo impianti ascensori	9	2	2006	211.620,42	174.618,28	Mutuo
305	2999	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo centrali termiche	9	2	2006	139.898,00	78.830,49	Mutuo
306	2993	Manutenzione straordinaria diffusa seguito ordinanze via Galluppi, 12, corso Vittorio,119 - Piossasco via Orbassano	9	2	2006	110.197,91	98.522,71	Mutuo
307	2994	Manutenzione straordinaria c.so San Maurizio, 12 bis	9	2	2006	428.725,69	344.020,78	Mutuo
308	1499	Recupero edificio di propietà della Città di Torino via Barbaroux 27 Vicolo Santa Maria	9	2	2006	228.102,00	188.600,66	Mezzi di Bilancio/ Contributo Statale

309	3500	Recupero edificio di propietà della Città di Torino via Barbaroux 27 Vicolo Santa Maria	9	2	2007	1.219.864,04	991.524,74	Economie di Mutuo/Mezzi di Bilancio/Contributo Regionale
310	2540	Ristrutturazione via Venaria 36 - 38	9	2	2005	1.500.000,00	1.419.752,95	Cassa Depositi e Prestiti
311	2991	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via G. Dina	9	2	2007	924.595,36	0,00	Contributo Regionale/ Mutuo
312	3001	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via Ghedini	9	2	2007	3.562.075,21	0,00	Contributo Regionale/Mutuo
313	3333	Demolizione stabili esistenti e consolidamenti immobili siti in Torino, P.za della Repubblica n. 13	9	2	2008	1.100.000,00	0,00	Contributo Legge/ Mezzi di Bilancio
314	3334	Manutenzione straordinaria stabili siti in Settimo T.se, via Foglizzo 2-20 e c.so Piemonte 46-48	9	2	2008	1.200.000,00	0,00	Contributo Legge/ Mezzi di Bilancio
315	2544	Manutenzione straordinaria fabbricato in via Corte d'Appello,10	9	2	2000	962.683,00	957.084,40	Buoni Ordinari Comunali
316	378	Manutenzione straordinaria stabili di edilizia residenziale pubblica in Nichelino, via Parri 1-3-5	9	2	2001	1.657.075,41	1.651.731,27	Contributo Regionale
317	3310	Manutenzione straordinaria fabbricati in via Vittime di Bologna, 5-15	9	2	2007	1.900.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio
318	3309	Manutenzione straordinaria fabbricati in Rivoli, via Di Nanni, 18-20	9	2	2007	550.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio
319	2415	Manutenzione straordinaria in Torino, via Guala	9	2	2007	934.000,00	0,00	Mezzi di Bilancio/ Contributo Regionale
320	3636	Manutenzione straordinaria diffusa su stabili del patrimonio	9	2	2007	97.378,67	96.863,89	Mezzi di Bilancio
321	3637	Manutenzione straordinaria opere di ripristino su stabili siti in Nichelino via Parri, 1-3-5	9	2	2007	97.017,13	95.208,89	Mezzi di Bilancio
322	3372	Manutenzione straordinaria in Torino, via Pianezza 151-163 e recupero sottotetto	9	2	2008	2.260.772,00	0,00	Contributi Vari/ Oneri di Urbanizzazione
323	3378	Manutenzione straordinaria diffusa su stabili di edilizia abitativa del patrimonio	9	2	2008	374.056,96	0,00	Mutuo/Cassa Depositi e Prestiti

324	3671	Manutenzione straordinaria diffusa su alloggi di proprietà della Città con finalità Edilizia Residenziale Pubblica	9	2	2008	900.000,00	0,00	Contributo Ministeriale
325	3405	Manutenzione straordinaria diffusa degli stabili di Edilizia Residenziale Pubblica	9	2	2008	594.000,00	0,00	Contributo Regionale
326	3650	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma degli stabili del patrimonio	9	2	2008	4.900.000,00	1.511.723,43	Oneri di urbanizzazione/ Contributi vari
327	3741	Manutenzione straordinaria su stabili del patrimonio - emergenza abitativa 2008	9	2	2008	448.000,00	0,00	Contributi vari
328	3672	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio						

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'								
SETTORE INFRASTRUTTURE E PARCHEGGI								
329	395	Passante ferroviario - 2° lotto - 1° tratta aree tra stazione Susa e fiume Dora	8	1	1998	258.228.450,00	158.318.893,62	Mutuo
330	1677	Passante ferroviario - sistemazioni superficiali Lotto C - Aree comprese tra corso Peschiera e Vittorio Emanuele II	8	1	2000	26.855.759,00	25.835.552,47	Mutuo
331	1473	Ristrutturazione binari corso Massimo D'Azeglio	8	3	2004	282.518,56	0,00	Mutuo
332	395	Passante ferroviario 2° lotto 2° tratta Dora Stura	8	3	2005	62.856.797,42	25.432.542,76	Cassa Depositi e Prestiti/ Contributo Statale
333	1691	Sistemazioni superficiali Quadrivio Zappata - 1° Lotto	8	3	2005	3.645.081,57	3.641.399,14	Mutuo
334	3323	Passante ferroviario viale della Spina 1° lotto tra c.so V. Emanuele II e p.zza Statuto - sistemazioni superficiali	8	3	2006	2.831.184,50	2.733.761,93	Mutuo
335	2234	Piano di riqualificazione urbana Spina 1 - c.so Lione	8	3	2006	11.192.700,00	6.851.788,02	Contributo Ministeriale
336	2487	Nuova costruzione parcheggio Capuana - G.T.T.	8	1	2006	2.703.670,80	25.200,00	Mutuo/Cassa Depositi e Prestiti
337	2488	Nuova costruzione parcheggio Venchi Unica	8	1	2007	6.121.193,41	3.141.740,36	Contributo Regionale e Ministeriale
338	2485	Nuova costruzione parcheggio CTO ampl.	8	1	2008	5.477.409,96	0,00	Contributo Ministeriale/Concessione privato
339	3362	Nuova costruzione Parcheggio Galileo Ferraris	8	1	2008	4.000.000,00	0,00	Contributo Regionale/Concessione privato
340	3607	Nuova costruzione Passante Ferroviario II tratta II lotto - opere propedeutiche alla To-Ceres	8	3	2009	15.000.000,00	0,00	Contributo Regione Piemonte

SETTORE PONTI E VIE D'ACQUA								
341	2423	Collegamento ciclopedonale Balbis/Isabella	8	1	2005	2.145.029,62	2.132.470,40	Cassa Depositi e Prestiti
342	2928	Interventi mirati risistemazione alveo Po atti alla navigazione	8	1	2005	660.000,00	282.873,00	Contributo Regionale
343	2988	Manutenzione straordinaria diga Michelotti sul Po atta alla navigazione	8	1	2006	1.896.809,58	1.896.809,58	Cassa Depositi e Prestiti
344	3112	Manutenzione straordinaria ponti	8	1	2007	2.090.862,73	1.106.777,00	Cassa Depositi e Prestiti
345	1458	Passerella ciclopedonale in corrispondenza c.so Verona	8	1	2007	711.271,00	333.078,00	Economie di Mutuo/ Contributo Ministeriale
346	3176	Manutenzione straordinaria argini destro e sinistro tra ponte Washington e lo sfocio nel fiume Po	8	1	2007	354.888,00	343.346,00	Cassa Depositi e Prestiti
347	3169	Nuova costruzione Parco del Meisino - Lungo Stura Lazio	8	1	2007	98.782,94	82.750,00	Cassa Depositi e Prestiti
348	3541	Manutenzione straordinaria difesa argine fiume Dora per adeguamento area abitata in strada Pellerina	8	1	2007	418.150,82	167.579,00	Buoni Ordinari Comunali
349	3174	Manutenzione straordinaria riprofilatura sponde destra e sinistra a monte di via Fontanesi	8	1	2007	201.660,09	88.217,00	Buoni Ordinari Comunali
350	3113	Manutenzione straordinaria ponti, cavalcavia, sottopassi anno 2008	8	1	2008	827.849,00	233.418,00	Economie di Mutuo
351	2032	Piano di riqualificazione urbana Spina 3 - nuovo ponte sulla Dora in via Livorno	9	1	2006	4.183.002,65	815.887,00	Contributo Ministeriale
352	2692	Programma di riqualificazione urbana Spina 3 - c.so Mortara lotto 2	9	1	2007	15.819.682,29	0,00	Contributo Ministeriale/ Oneri di Urbanizzazione
353	3343	Manutenzione straordinaria ponti 2009	8	1	2009	975.600,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
354	1434	Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari - lotto 1	8	1	2005	326.531,47	296.367,70	Mutuo

355	2714	Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 4 A	8	1	2008	152.600,35	101.153,59	Oneri di Urbanizzazione
356	3756	Interventi urgenti scarpate e sedimi strade collinari - lotto 4 B	8	1	2009	600.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
357	3771	Opere di variante al progetto di manutenzione straordinaria del Ponte Amedeo VIII sul torrente Stura	8	1	2009	117.137,56	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
358	3761	Manutenzione straordinaria ulteriori interventi Diga Michelotti	8	1	2009	507.073,20	493.400,61	Economie di mutuo
SETTORE RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO								
359	466	Riqualificazione piazza Bernini	8	1	2005	2.150.776,23	2.149.778,80	Mutuo
360	3015	Area archeologica - intervento entro le mura lotto 2 - IV Marzo	8	1	2006	550.386,45	531.014,53	Mutuo
361	3770	Riqualificazione ambientale di via Carlo Alberto	8	1	2009	2.172.025,96	0,00	Mutuo
362	1114	Riqualificazione via Catania - 1° intervento - lotto 1	8	1	2000	768.958,67	752.277,46	Buoni Ordinari Comunali
363	745	Area Aurora-Rossini - riqualificazione c. Regio Parco - lotto 1	8	1	2005	1.351.632,74	1.312.467,90	Mutuo
364	3631	Risanamento Murazzi Po. Sistemazione sedimi e consolidamento volte. Lotto A Lungo Po Cadorna	8	1	2007	1.294.836,32	1.267.727,53	Cassa Depositi e Prestiti/Mutuo
365	3633	Riqualificazione ambientale via Lagrange	8	1	2007	1.400.321,24	1.399.828,11	Cassa Depositi e Prestiti
366	3632	Riqualificazione mobilità urbana "Zona 30" Area Castelgomberto (Piano Regionale Sicurezza Stradale)	8	1	2007	544.979,26	508.403,19	Cassa Depositi e Prestiti/Contributo Regionale
367	3547	Riqualificazione Suolo Pubblico "Borgata Tesso"	8	1	2008	2.283.721,16	287.499,37	Mutuo/Fondi F.A.S./Contributo regionale

SUOLO								
368		Manutenzione straordinaria zona 6	8	1	1999	680.748,00	668.353,00	Buoni Ordinari Comunali
369	2454	Interventi straordinari - lotto 2	8	1	2002	971.783,00	792.912,24	Cassa Depositi e Prestiti
370	2456	Abbattimento barriere architettoniche - lotto 2	8	1	2004	1.097.799,69	1.084.877,37	Cassa Depositi e Prestiti
371	2677	Segnaletica turistica per evento olimpico	8	1	2005	614.180,53	465.541,58	Cassa Depositi e Prestiti
372	2858	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2005	2.637.587,59	2.619.241,81	Mutuo
373	2858	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 7	8	1	2005	182.094,66	177.128,71	Mutuo
374	3109	Abbattimento barriere architettoniche - lotto nord	8	1	2006	291.666,09	286.061,96	Cassa Depositi e Prestiti
375	3109	Abbattimento barriere architettoniche - lotto sud	8	1	2006	300.815,37	282.902,42	Cassa Depositi e Prestiti
376	3106	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2006	1.304.283,17	1.283.842,49	Mutuo
377	3106	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 7	8	1	2006	133.360,16	130.220,10	Mutuo
378	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 2	8	1	2007	1.133.522,52	1.117.602,92	Cassa Depositi e Prestiti
379	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 3	8	1	2007	1.227.994,68	1.220.781,64	Cassa Depositi e Prestiti
380	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 4	8	1	2007	1.416.390,07	940.476,75	Cassa Depositi e Prestiti

381	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 6	8	1	2007	711.720,72	708.121,90	Cassa Depositi e Prestiti
382	3107	Manutenzione straordinaria suolo - lotto 7	8	1	2007	127.811,62	126.946,75	Cassa Depositi e Prestiti
383	3110	Abbattimento barriere architettoniche - lotto nord	8	1	2007	271.319,36	268.292,34	Cassa Depositi e Prestiti
384	3110	Abbattimento barriere architettoniche - lotto sud	8	1	2007	219.179,08	116.156,61	Cassa Depositi e Prestiti
385	3103	Viabilità ciclabile	8	1	2007	482.874,00	155.225,86	Cassa Depositi e Prestiti
386	3105	Viabilità ciclabile	8	1	2008	476.214,75	0,00	Contributo Ministeriale/Mutuo
387	3111	Barriere architettoniche lotto nord	8	1	2008	208.773,45	0,00	Economie di Mutuo
388	3111	Barriere architettoniche lotto sud	8	1	2008	217.752,65	0,00	Economie di Mutuo
389	3100	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto a	8	1	2008	159.652,22	106.012,49	Economie di Mutuo
390	3100	Manutenzione straordinaria segnaletica - lotto b	8	1	2008	156.449,81	111.377,06	Economie di Mutuo
391	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 1	8	1	2008	324.697,20	0,00	Mutuo
392	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 2	8	1	2008	329.621,04	0,00	Mutuo
393	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 3	8	1	2008	364.482,90	240.364,39	Mutuo
394	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 4	8	1	2008	478.593,42	0,00	Mutuo
395	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 5	8	1	2008	515.131,20	0,00	Mutuo/Oneri di Urbanizzazione

396	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 6	8	1	2008	492.390,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
397	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 7	8	1	2008	380.220,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
398	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 8	8	1	2008	383.256,12	0,00	Oneri di Urbanizzazione
399	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 9	8	1	2008	452.853,60	0,00	Oneri di Urbanizzazione
400	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 10	8	1	2008	414.969,00	0,00	Oneri di Urbanizzazione
401	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 11	8	1	2008	474.933,90	0,00	Oneri di Urbanizzazione
402	3108	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 12	8	1	2008	473.483,88	0,00	Oneri di Urbanizzazione
403	3464	Viabilità ciclabile	8	1	2009	762.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
404	3342	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale Lotto A	8	1	2009	231.990,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
405	3342	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale Lotto B	8	1	2009	231.990,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
406	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 1	8	1	2009	640.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
407	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 2	8	1	2009	670.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
408	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 3	8	1	2009	736.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
409	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 4	8	1	2009	988.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
410	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 5	8	1	2009	1.384.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti

411	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 6	8	1	2009	1.114.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
412	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 7	8	1	2009	652.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
413	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 8	8	1	2009	832.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
414	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 9	8	1	2009	868.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
415	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 10	8	1	2009	772.200,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
416	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 11	8	1	2009	616.800,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
417	3344	Manutenzione Straordinaria Suolo Lotto 12	8	1	2009	616.800,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
418	474	Completamento strada del Portone lotto 5	8	1	2005	1.551.638,43	1.522.981,50	Mutuo
419	3258	Manutenzione straordinaria sistemazione incrocio c.so Molise - c.so Toscana	8	1	2005	546.326,69	520.835,59	Mutuo
420	3465	Rotonda strada del Portone (Ulteriori Opere)	8	1	2007	258.500,00	180.273,95	Contributo T.R.M.
421	2704	Percorso Non Vedenti. Lotto 3	8	1	2008	202.412,08	0,00	Oneri di Urbanizzazione/ Contributo Ministeriale
422	2986	Strada Barberina - via Santagata. Sistemazione Vie comunalizzate Lotto 7 b	8	1	2009	540.000,00	0,00	Cassa Depositi e Prestiti
423	2715	Manutenzione straordinaria percorso Non Vedenti - Lotto 4	8	1	2009	348.400,00	0,00	Contributo/Economie

SETTORE URBANIZZAZIONI								
424	1845	Piano di recupero urbano via Artom: aree pertinenziali Colonnetti sud	9	1	2004	2.584.282,74	2.390.141,73	Mutuo/Contributo Regionale
425	1867	Piano di recupero urbano c.so Grosseto: sistemazioni c.so Cincinnato e viabilità interna	9	1	2009	504.144,39	202.897,06	Contributo Regionale
426	2665	Programma integrato Villaretto str. Circonvallazione sud	9	1	2004	548.623,09	544.560,00	Mutuo
427	2664	Piano di riqualificazione urbana p.zza Madama Cristina via Ormea	9	1	2005	143.591,50	138.001,33	Contributo Ministeriale
428	2028	Piano di riqualificazione urbana Spina 3: c.so Mortara ambito Ingest/Vitali lotto 1 Borgaro/Potenza	9	1	2005	15.862.291,86	13.092.998,53	Mutuo/Oneri di Urbanizzazione
429	3241	PRIU Spina 1 - sistemazione corso Lione	9	1	2009	1.112.397,89	0,00	Contributo Ministeriale
430	3859	Contratti di Quartiere 2 - Via dina - Urbanizzazioni - Lotto 1	9	1	2009	715.675,00	0,00	Mutuo

N. ORD.	CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2009
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA	
1	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
2	Da pagare saldo
3	Da pagare saldo
4	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
5	Da pagare saldo
6	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
7	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
8	Collaudo in corso
9	In attesa approvazione collaudo definitivo
10	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
11	Certificato di regolare esecuzione da approvare
12	In attesa approvazione collaudo definitivo
13	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
14	Collaudo in corso
15	In attesa approvazione collaudo definitivo
16	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
17	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
18	Da pagare saldo
19	Da pagare saldo
20	Certificato di regolare esecuzione da approvare
21	In attesa approvazione collaudo definitivo
22	Certificato di regolare esecuzione da approvare
23	In attesa approvazione collaudo definitivo

24	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
25	Lavori in corso di esecuzione
26	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
27	Lavori da consegnare
28	Certificato di regolare esecuzione da approvare
29	In attesa approvazione collaudo definitivo
30	Certificato di regolare esecuzione da approvare
31	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
32	In attesa approvazione collaudo definitivo
33	Certificato di regolare esecuzione da approvare
34	Certificato di regolare esecuzione da approvare
35	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
36	In attesa approvazione collaudo definitivo
37	In attesa approvazione collaudo definitivo
38	Certificato di regolare esecuzione da approvare
39	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
40	In attesa approvazione collaudo definitivo
41	In attesa approvazione collaudo definitivo
42	In attesa approvazione collaudo definitivo
43	Da pagare saldo
44	Certificato di regolare esecuzione da approvare
45	Certificato di regolare esecuzione da approvare
46	In attesa approvazione collaudo definitivo
47	Da pagare saldo
48	Da pagare saldo
49	In attesa approvazione collaudo definitivo
50	Lavori in corso di esecuzione

51	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
52	In attesa approvazione collaudo definitivo
53	Lavori in corso di esecuzione
54	Certificato di regolare esecuzione da approvare
55	In attesa approvazione collaudo definitivo
56	In attesa approvazione collaudo definitivo
57	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
58	Lavori in corso di esecuzione
59	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
60	In attesa approvazione collaudo definitivo
61	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
62	In attesa approvazione collaudo definitivo
63	In attesa approvazione collaudo definitivo
64	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
65	Certificato di regolare esecuzione da approvare
66	In attesa approvazione collaudo definitivo
67	In attesa approvazione collaudo definitivo
68	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
69	In attesa approvazione collaudo definitivo
70	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
71	In attesa approvazione collaudo definitivo
72	In attesa approvazione collaudo definitivo
73	In attesa approvazione collaudo definitivo
74	In attesa approvazione collaudo definitivo
75	In attesa approvazione collaudo provvisorio
76	Certificato di regolare esecuzione da approvare
77	In attesa approvazione collaudo definitivo

78	In attesa approvazione collaudo definitivo
79	In attesa approvazione collaudo definitivo
80	In attesa approvazione collaudo definitivo
81	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
82	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
83	In attesa approvazione collaudo definitivo
84	In attesa approvazione collaudo definitivo
85	In attesa approvazione collaudo definitivo
86	In attesa approvazione collaudo definitivo
87	In attesa approvazione collaudo definitivo
88	Certificato di regolare esecuzione da approvare
89	Certificato di regolare esecuzione da approvare
90	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
91	In attesa approvazione collaudo definitivo
92	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
93	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
94	Lavori in corso di esecuzione
95	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
96	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
97	In attesa approvazione collaudo definitivo
98	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
99	In attesa approvazione collaudo definitivo
100	Lavori in corso di esecuzione
101	Lavori in corso di esecuzione
102	Lavori ultimati. Da pagare saldo
103	Lavori in corso di esecuzione
104	Lavori in corso di esecuzione

105	Lavori in corso di esecuzione
106	Lavori in corso di esecuzione
107	Lavori in corso di esecuzione
108	Lavori in corso di esecuzione
109	Lavori in corso di esecuzione
110	Lavori in corso di esecuzione
111	Lavori in corso di esecuzione
112	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
113	In attesa approvazione collaudo definitivo
114	Lavori consegnati
115	Opera aggiudicata
116	Opera aggiudicata
117	Opera aggiudicata
118	Opera aggiudicata
119	Lavori in corso di esecuzione
120	Opera aggiudicata
121	Lavori in corso di esecuzione
122	Lavori in corso di esecuzione
123	Opera aggiudicata
124	Opera aggiudicata
125	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
126	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
127	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
128	Opera aggiudicata
129	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
130	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
131	Lavori in corso di esecuzione

132	In attesa approvazione collaudo definitivo
133	In attesa approvazione collaudo definitivo
134	In attesa approvazione collaudo definitivo
135	Lavori in corso di esecuzione
136	In attesa approvazione collaudo definitivo
137	In attesa approvazione collaudo definitivo
138	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
139	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
140	In attesa approvazione collaudo definitivo
141	Collaudo in corso
142	In attesa approvazione collaudo definitivo
143	In attesa approvazione collaudo definitivo
144	Da pagare saldo
145	In attesa approvazione collaudo definitivo
146	In attesa approvazione collaudo definitivo
147	In attesa approvazione collaudo definitivo
148	Lavori in corso di esecuzione
149	Lavori da consegnare
150	Lavori in corso di esecuzione
SETTORE EDIFICI MUNICIPALI	
151	Lite in corso. Lavori ultimati
152	In attesa approvazione collaudo definitivo
153	In attesa approvazione collaudo definitivo. Da pagare saldo
154	In attesa approvazione collaudo definitivo
155	In attesa approvazione collaudo definitivo
156	In attesa approvazione collaudo definitivo
157	In attesa approvazione collaudo definitivo

158	In attesa approvazione collaudo definitivo. Da pagare saldo
159	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
160	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
161	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
162	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
163	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
164	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
165	Lavori ultimati. Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
166	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
167	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare il saldo
168	Lavori in corso di esecuzione
169	Lavori in corso di esecuzione
170	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
171	Certificato di regolare esecuzione da redigere
172	Certificato di regolare esecuzione da redigere
173	In attesa approvazione collaudo definitivo
174	In attesa approvazione collaudo definitivo
175	Lavori ultimati.Da pagare saldo
176	Lavori ultimati.Da pagare saldo
177	In attesa approvazione collaudo definitivo
178	Certificato di regolare esecuzione da approvare
179	In attesa approvazione collaudo definitivo
180	In attesa approvazione collaudo definitivo
181	Lavori in corso di esecuzione
182	In attesa approvazione collaudo definitivo
183	Lavori in corso di esecuzione
184	Lavori da consegnare

185	Opera in fase di appalto
186	Opera in fase di appalto
187	Opera in fase di appalto
188	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
189	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
190	Causa legale in corso per definizione riserve
191	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
192	Collaudo in corso
193	Collaudo in corso
194	In attesa approvazione collaudo definitivo
195	Lavori in corso di esecuzione
196	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
197	In attesa approvazione collaudo definitivo
198	In attesa approvazione collaudo definitivo
199	In attesa approvazione collaudo definitivo
200	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
201	In attesa approvazione collaudo definitivo
202	In attesa approvazione collaudo definitivo
203	In attesa approvazione collaudo definitivo
204	In attesa approvazione collaudo definitivo
205	In attesa approvazione collaudo definitivo
206	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
207	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione.
208	In attesa approvazione collaudo definitivo
209	Lavori in corso di esecuzione
210	Lavori in corso di esecuzione
211	Lavori in corso di esecuzione

212	Lavori in corso di esecuzione
213	In attesa approvazione collaudo definitivo
214	Lavori da consegnare

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER I SERVIZI CULTURALI-SOCIALI-COMMERCIALI	
SETTORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERICA ED OPERE SPECIALI PER IL SOCIALE	
215	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
216	Certificato di regolare esecuzione in corso di redazione
217	Collaudo in corso
218	Lavori in corso di esecuzione
219	Lavori in corso di esecuzione
220	Lavori da consegnare
221	Lavori in corso di esecuzione
222	Opera in fase di aggiudicazione
223	Opera in fase di appalto
SETTORE RISTRUTTURAZIONI E NUOVE OPERE PER IL SOCIALE	
224	In attesa approvazione collaudo definitivo
225	In attesa approvazione collaudo definitivo
226	Lavori in corso di esecuzione
227	Lavori in corso di esecuzione
228	Lavori in corso di esecuzione
229	In attesa approvazione collaudo definitivo
230	Lavori in corso di esecuzione

231	Opera in fase di aggiudicazione
SETTORE EDIFICI PER LA CULTURA	
232	Lavori in corso di esecuzione
233	Lavori in corso di esecuzione
234	Lavori in corso di esecuzione
235	Lavori in corso di esecuzione
236	Opera in fase di appalto
237	Opera in fase di appalto
238	Opera in fase di appalto
239	Opera in fase di appalto
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO	
240	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
241	In attesa approvazione collaudo definitivo
242	Lavori in corso di esecuzione
243	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
244	Lavori in corso di esecuzione
245	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
246	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SETTORE GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	
247	Lavori in corso di esecuzione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE SERVIZI TECNICI PER LE GRANDI OPERE EDILIZIE E DEL VERDE PUBBLICO	
SETTORE GRANDI OPERE EDILIZIE	
248	Opera in fase di aggiudicazione
249	Collaudo in corso
250	Pagato saldo. Cauzione non svincolata per contenzioso
251	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
252	Opera in fase di progettazione
253	Opera in fase di progettazione
254	In attesa approvazione collaudo definitivo
255	Lavori in corso di esecuzione
256	Opera in fase di appalto
SETTORE GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO	
257	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
258	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
259	In attesa di collaudo definitivo
260	Certificato di regolare esecuzione da approvare
261	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
262	Rescissione contrattuale. Lavori parzialmente ultimati. Certificato di regolare esecuzione da redigere (limit. ai lavori eseguiti)
263	In attesa approvazione collaudo definitivo. Saldo pagato
264	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
265	Lavori ultimati in attesa di collaudo definitivo
266	Lavori in corso di esecuzione
267	Lavori ultimati in attesa di collaudo definitivo

268	Lavori ultimati. Certificato di regolare esecuzione da redigere
269	Lavori ultimati. Certificato di regolare esecuzione da redigere
270	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
271	Opera in fase di progettazione
272	Opera in fase di appalto
273	Opera in fase di progettazione
274	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
275	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
SETTORE GESTIONE VERDE	
276	Opera in fase di appalto

VICE DIREZIONE GENRALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE SPORT E TEMPO LIBERO	
SETTORE EDILIZIA SPORTIVA	
277	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
278	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
279	Lavori in corso di esecuzione
280	Lavori in corso di esecuzione
281	Lavori ultimati. Da pagare saldo
282	Lavori ultimati. Da pagare saldo
283	Lavori sospesi
284	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
285	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
286	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo

287	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
288	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
289	Lavori in corso di esecuzione
290	Lavori in corso di esecuzione
291	Lavori in corso di esecuzione
292	Lavori in corso di esecuzione
293	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
294	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
295	Lavori in corso di esecuzione
296	Lavori in corso di esecuzione
297	Lavori in corso di esecuzione

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT	
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	
298	Vertenza giudiziale in corso
299	Lavori in corso di esecuzione
300	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
301	Lavori ultimati. Da pagare saldo
302	Lavori in corso di esecuzione
303	Lavori in corso di esecuzione
304	Lavori in corso di esecuzione
305	Lavori ultimati. In attesa di approvazione collaudo definitivo

306	Lavori in corso di esecuzione
307	Lavori ultimati. In attesa di approvazione collaudo definitivo
308	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
309	Lavori in corso di esecuzione
310	Lavori ultimati. In attesa di approvazione collaudo definitivo
311	Lavori in corso di esecuzione
312	Lavori in corso di esecuzione
313	In attesa di appalto
314	Lavori da consegnare
315	Vertenza giudiziale conclusa
316	In attesa di collaudo
317	Opera in fase di aggiudicazione
318	Lavori in corso di esecuzione
319	Opera aggiudicata
320	Saldo pagato
321	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
322	Opera in fase di aggiudicazione
323	Lavori in corso di esecuzione
324	In attesa erogazione fondi da Ministero Infrastrutture
325	Lavori in corso di esecuzione gestiti da ATC
326	Lavori in corso di esecuzione gestiti da ATC
327	Opera in fase di aggiudicazione

328	In attesa approvazione progetto esecutivo

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	
SETTORE INFRASTRUTTURE E PARCHEGGI	
329	Lavori in corso di esecuzione
330	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
331	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
332	Lavori in corso di esecuzione
333	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
334	Lavori ultimati. Collaudo in corso
335	Lavori in corso di esecuzione
336	Lavori in corso di esecuzione
337	Lavori in corso di esecuzione
338	Opera in fase di appalto
339	Opera aggiudicata
340	Lavori in corso di esecuzione
SETTORE PONTI E VIE D'ACQUA	
341	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
342	Lavori ultimati. Da pagare saldo
343	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
344	Lavori in corso di esecuzione
345	Lavori in corso di esecuzione
346	Lavori in corso di esecuzione
347	Da pagare saldo

348	Lavori in corso di esecuzione
349	Lavori ultimati.
350	Lavori in corso di esecuzione
351	Lavori in corso di esecuzione
352	Lavori in corso di esecuzione
353	Opera in fase di appalto
354	Contenzioso in corso
355	Lavori in corso di esecuzione
356	Opera in fase di appalto
357	Lavori in corso di esecuzione
358	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
SETTORE RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO	
359	In attesa di approvazione collaudo definitivo
360	Da pagare saldo. In attesa di approvazione collaudo definitivo
361	Progettazione conclusa. In attesa di appalto.
362	Da pagare Saldo
363	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
364	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
365	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
366	Collaudo in corso. Da pagare Saldo. Contenzioso in corso
367	Lavori in corso di esecuzione
SUOLO	
368	Da pagare saldo. Sospeso irregolarità contributiva
369	Da pagare saldo. Fallimento in corso
370	Lavori ultimati. Da pagare saldo
371	Lavori in corso di esecuzione

372	Collaudo in corso. Da pagare saldo
373	Certificato di regolare esecuzione redatto. Da pagare saldo
374	Lavori ultimati. Da pagare saldo
375	Lavori ultimati. Da pagare saldo
376	Lavori ultimati. Da pagare saldo
377	Lavori ultimati. Da pagare saldo
378	Lavori ultimati. Da pagare saldo
379	Lavori ultimati. Da pagare saldo
380	Lavori in corso di esecuzione
381	Lavori ultimati. Da pagare saldo
382	Lavori ultimati. Da pagare saldo
383	Lavori ultimati. Da pagare saldo
384	Lavori in corso di esecuzione
385	Lavori in corso di esecuzione
386	Lavori da consegnare
387	Lavori in corso di esecuzione
388	Lavori da consegnare
389	Opera in fase di appalto
390	Opera in fase di appalto
391	Lavori in corso di esecuzione
392	Lavori in corso di esecuzione
393	Lavori in corso di esecuzione
394	Lavori da consegnare
395	Lavori in corso di esecuzione
396	Lavori in corso di esecuzione
397	Lavori in corso di esecuzione
398	Lavori in corso di esecuzione

399	Lavori da consegnare
400	Lavori in corso di esecuzione
401	Lavori in corso di esecuzione
402	Lavori in corso di esecuzione
403	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
404	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
405	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
406	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
407	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
408	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
409	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
410	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
411	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
412	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
413	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
414	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
415	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
416	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
417	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
418	Saldo pagato. Collaudo eseguito. Contenzioso in corso
419	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
420	Saldo pagato. Collaudo eseguito. Contenzioso in corso
421	Lavori in corso di esecuzione
422	Opera in fase di appalto
423	Opera in fase di appalto

SETTORE URBANIZZAZIONI	
424	Lavori in corso di esecuzione
425	Lavori in corso di esecuzione
426	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
427	Da pagare saldo
428	Lavori in corso di esecuzione
429	Opera in fase di aggiudicazione
430	Progettazione conclusa. In attesa di appalto

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 (in euro)

Comune di TORINO

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	109.908.115,01	669.349,14	80.100.721,08	80.591.601,87	14.650.517,74	9.794.829,82	551.242,56
- Oneri sociali	23.408.509,11	142.559,68	17.060.054,75	17.164.603,78	3.120.304,43	2.086.127,70	117.405,04
- Ritenute IRPEF	16.340.018,89	99.512,01	11.908.559,21	11.981.538,37	2.178.089,73	1.456.195,52	81.953,13
2. Acquisto di beni e servizi	61.506.206,14	11.777.872,35	10.482.993,44	68.768.780,78	8.066.218,92	10.044.463,95	715.666,45
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	1.269.738,06	0,00	24.079,00	14.621.042,07	2.491.267,87	729.612,46	216.626,50
4. Trasferimenti a imprese private	262.785,18	0,00	0,00	451.000,00	2.108.574,50	0,00	538.000,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	2.782,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	2.782,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.535.305,46	0,00	24.079,00	15.072.042,07	4.599.842,37	729.612,46	754.626,50
7. Interessi passivi	51.387.618,17	489.563,27	1.987.484,50	9.372.254,80	14.721.659,29	7.489.162,40	4.168.888,38
8. Altre spese correnti	15.363.494,75	856.266,13	6.451.036,46	5.277.504,25	939.136,62	337.669,22	131.250,93
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	239.700.739,53	13.793.050,89	99.046.314,48	179.082.183,77	42.977.374,94	28.395.737,85	6.321.674,82

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 (in euro)

Comune di TORINO

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	7.648.602,87	133,22	7.648.736,09	4.004.873,76	0,00	21.180.987,81	25.185.861,57
- Oneri sociali	1.629.018,84	28,37	1.629.047,21	852.968,17	0,00	4.511.180,50	5.364.148,67
- Ritenute IRPEF	1.137.116,36	19,81	1.137.136,17	595.403,83	0,00	3.148.973,49	3.744.377,32
2. Acquisto di beni e servizi	24.602.934,17	2.236.838,73	26.839.772,90	806.940,37	1.743.474,49	132.886.281,63	135.436.696,49
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	8.440,00	35.210,17	43.650,17	80.685,16	0,00	394.459,38	475.144,54
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	175.680,00	175.680,00	0,00	0,00	224.070,00	224.070,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.824,00	120.640,00	122.464,00	0,00	0,00	118.492,71	118.492,71
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	1.824,00	0,00	1.824,00	0,00	0,00	118.492,71	118.492,71
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	120.640,00	120.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	10.264,00	331.530,17	341.794,17	80.685,16	0,00	737.022,09	817.707,25
7. Interessi passivi	11.934.988,81	11.783.752,00	23.718.740,81	2.519.067,00	117.945,00	8.798.995,59	11.436.007,59
8. Altre spese correnti	487.068,25	0,00	487.068,25	306.501,81	0,00	1.345.658,08	1.652.159,89
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	44.683.858,10	14.352.254,12	59.036.112,22	7.718.068,10	1.861.419,49	164.948.945,20	174.528.432,79

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 (in euro)

Comune di TORINO

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico: Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	94.556.433,22	575.685,10	2.769.243,09	0,00	1.055.280,52	4.400.208,71	0,00	428.057.616,81
- Oneri sociali	20.138.868,99	122.610,87	589.800,42	0,00	224.756,32	937.167,61	0,00	91.168.796,97
- Ritenute IRPEF	14.057.687,23	85.587,00	411.702,85	0,00	156.888,35	654.178,20	0,00	63.639.245,78
2. Acquisto di beni e servizi	97.424.397,96	837.706,11	602.937,22	0,00	2.306.433,24	3.747.076,57	0,00	434.810.145,95
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	75.652.345,37	515.476,22	820.450,42	0,00	0,00	1.335.926,64	0,00	96.859.432,68
4. Trasferimenti a imprese private	310.150,50	950.744,00	41.000,00	0,00	0,00	991.744,00	0,00	5.062.004,18
5. Trasferimenti a Enti pubblici	456.444,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.183,63
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.316,71
- Provincie e Città metropolitane	456.444,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.226,92
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.640,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	76.418.940,57	1.466.220,22	861.450,42	0,00	0,00	2.327.670,64	0,00	102.621.620,49
7. Interessi passivi	8.476.869,24	3.863,00	126.040,45	0,00	3.164.812,18	3.294.715,63	0,00	136.542.964,08
8. Altre spese correnti	4.148.475,77	35.832,10	203.804,25	0,00	332.372,32	572.008,67	0,00	36.216.070,94
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	281.025.116,76	2.919.306,53	4.563.475,43	0,00	6.858.898,26	14.341.680,22	0,00	1.138.248.418,27

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 (in euro)

Comune di TORINO

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	66.397.888,16	2.363.809,80	1.331.190,99	12.668.314,16	1.359.959,79	13.931.962,66	600,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	20.150.338,16	2.472,46	1.011.376,43	1.221.206,89	682.077,14	4.154.272,34	600,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.406.800,53	0,00	628.232,16
3. Trasferimenti a imprese private	175.000,00	0,00	0,00	0,00	2.759.650,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	675.000,00	0,00	0,00	0,00	5.166.450,53	0,00	628.232,16
6. Partecipazioni e Conferimenti	16.578.118,02	0,00	0,00	0,00	21.746.996,55	0,00	2.000.000,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	100.625.054,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	**184.276.060,72**	**2.363.809,80**	**1.331.190,99**	**12.668.314,16**	**28.273.406,87**	**13.931.962,66**	**2.628.832,16**
TOTALE GENERALE SPESA	**423.976.800,25**	**16.156.860,69**	**100.377.505,47**	**191.750.497,93**	**71.250.781,81**	**42.327.700,51**	**8.950.506,98**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 (in euro)

Comune di TORINO

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	48.434.021,40	70.147.194,37	118.581.215,77	11.611.125,07	0,00	19.113.009,36	30.724.134,43
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	360.960,66	0,00	360.960,66	0,00	0,00	136.523,81	136.523,81
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.195.647,41	4.195.647,41
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	39.508.002,53	39.508.002,53	3.016,11	0,00	3.319.238,05	3.322.254,16
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	39.508.002,53	39.508.002,53	3.016,11	0,00	7.514.885,46	7.517.901,57
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	530.000,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	**48.434.021,40**	**109.655.196,90**	**158.089.218,30**	**11.614.141,18**	**0,00**	**27.157.894,82**	**38.772.036,00**
TOTALE GENERALE SPESA	**93.117.879,50**	**124.007.451,02**	**217.125.330,52**	**19.332.209,28**	**1.861.419,49**	**192.106.840,02**	**213.300.468,79**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 (in euro)

Comune di TORINO

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico: Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	15.674.644,62	3.647.211,50	756.565,05	0,00	1.545.146,19	5.948.922,74	0,00	268.982.643,12
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	529.759,44	0,00	4.884,94	0,00	0,00	4.884,94	0,00	28.254.472,27
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	467.179,45	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00	0,00	8.198.559,55
3. Trasferimenti a imprese private	82.724,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.847.631,15
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	549.903,91	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00	0,00	54.046.190,70
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	43.855.114,57
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.625.054,54
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	**16.224.548,53**	**6.647.211,50**	**757.265,05**	**0,00**	**1.545.146,19**	**8.949.622,74**	**0,00**	**467.509.002,93**
TOTALE GENERALE SPESA	**297.249.665,29**	**9.566.518,03**	**5.320.740,48**	**0,00**	**8.404.044,45**	**23.291.302,96**	**0,00**	**1.605.757.421,20**

STATO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

RELAZIONE CONCERNENTE LO STATO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLE POLITICHE DI RIFERIMENTO

Nel 2010 l'assetto organizzativo del Comune è stato oggetto di limitate modifiche al fine di migliorare la funzionalità di alcune strutture. Si è costituita la Direzione Facility Management alle dirette dipendenze della Vice Direzione Generale Risorse Finanziarie al fine di ridurre il costo delle utenze riconducendone la gestione sotto un unico centro di responsabilità in luogo di tre, con l'introduzione della figura del Facility Manager. Contemporaneamente si è costituita la Direzione Patrimonio nell'ambito della Divisione Patrimonio, innovazione e sviluppo, lavoro e formazione professionale, servizi al cittadino. L'articolazione della struttura, come descritta nell'organigramma allegato, prevede al 31 dicembre 2010 n. 3 Vice Direzioni Generali, n. 2 Servizi Centrali e n. 8 Divisioni i cui responsabili partecipano col Segretario Generale al Comitato di direzione presieduto dal Direttore Generale.

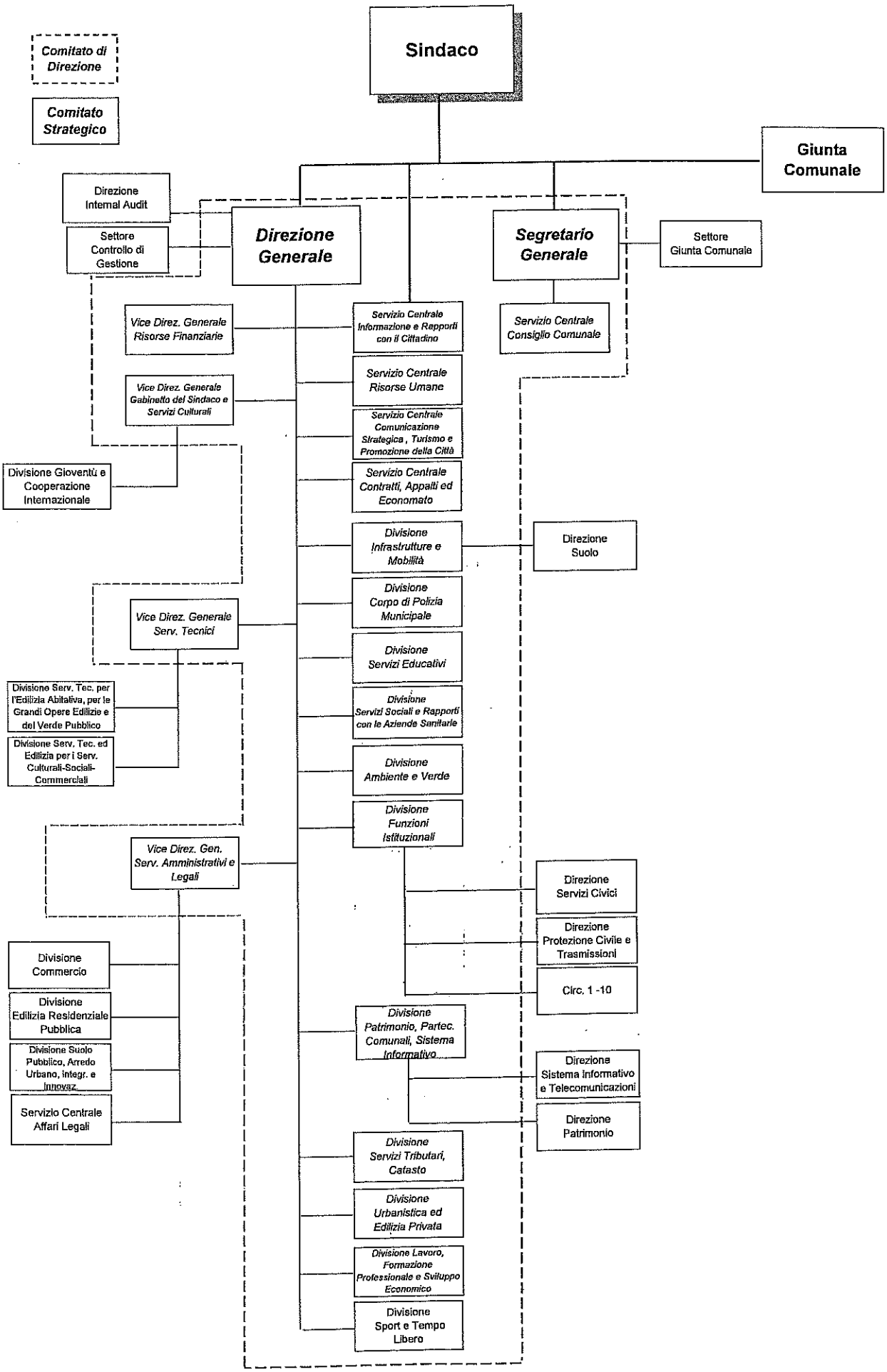
Nel 2010 l'Amministrazione ha portato a completamento numerose selezioni pubbliche che hanno visto la partecipazione di oltre 9000 candidati procedendo all'assunzione di 21 Dirigenti, 45 Responsabili Amministrativi cat D1, 60 Istruttori Amministrativi cat. C 1, 25 Educatori asilo nido cat C1; 35 Insegnanti scuola materna cat C1 e 10 Assistenti educativi di cat B 1. Inoltre sono stati assunti 75 Agenti di polizia Municipale cat C1 con contratto di formazione e lavoro di dodici mesi. Per il personale dipendente sono state espletate cinque procedure di progressione verticale che hanno consentito a 297 dipendenti di accedere alla categoria professionale superiore. (145 in cat D; 142 in cat C e 10 in cat B).

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2010 ammontava a 11.292 unità suddivise secondo le categorie ed i profili indicati nella tabella allegata.

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31.12.2010

CATEGORIA	*PROFILO DI RIFERIMENTO*	*FORZA*
DIRIGENTI		160
D	DIRETTIVO	3.046
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2.405
	ISTRUTTORE ASSISTENZIALE	230
	ISTRUTTORE PEDAGOGICO	1.868
	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	946
	ISTRUTTORE TECNICO	371
B	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	410
	O.S.S./ASS.DOMICILIARE E STRUTTURE TURELARI	344
	ASSISTENTE SERVIZI GENERALI	1.172
	ASSISTENTE TECNICO	291
A	OPERATORE SERVIZI GENERALI	49
TOTALE GENERALE PERSONALE DI RUOLO		**11.292**
CATEGORIA D		**3.046**
CATEGORIA C		**5.820**
CATEGORIA B		**2.217**
CATEGORIA A		**49**

ORGANIGRAMMA COMUNE DI TORINO



SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

VALUTAZIONI FINALI

Nel corso del 2010, in previsione di una lunga fase di blocco totale delle assunzioni, l'Ente ha proceduto ad un numero di reclutamenti ridotto nell'entità, ma tale da consentire l'accensione di graduatorie per i gruppi più significativi di personale.
Ciò è avvenuto, rispettando la riduzione programmata del costo del lavoro, sia per l'esercizio 2010 che per quello del 2011.
Il corrispondente incremento di produttività allinea il Comune alle migliori performances a livello nazionale.

Il Vice Direttore Generale Risorse Finanziarie
Direttore Finanziario
dott. Domenico PIZZALA

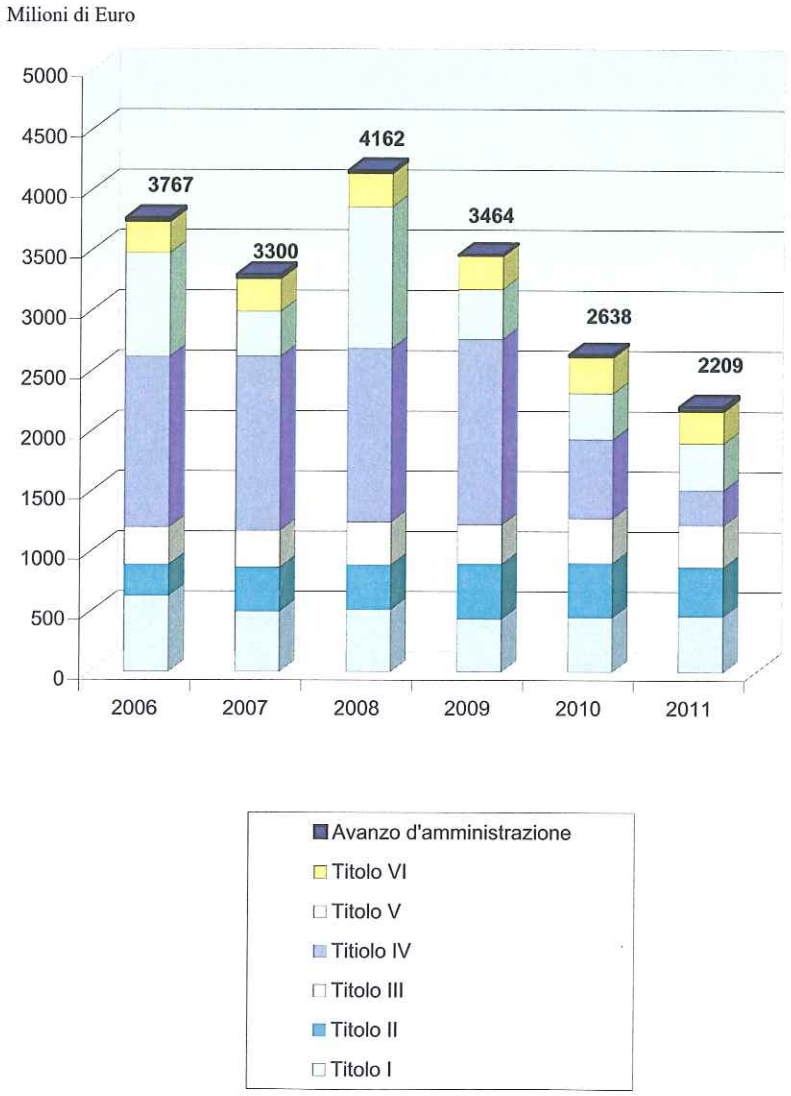
Il Direttore Generale
ing. Cesare VACIAGO

L'Assessore al Bilancio e
ai Tributi
dott. Gianguido PASSONI

Il Sindaco
on.le Sergio CHIAMPARINO

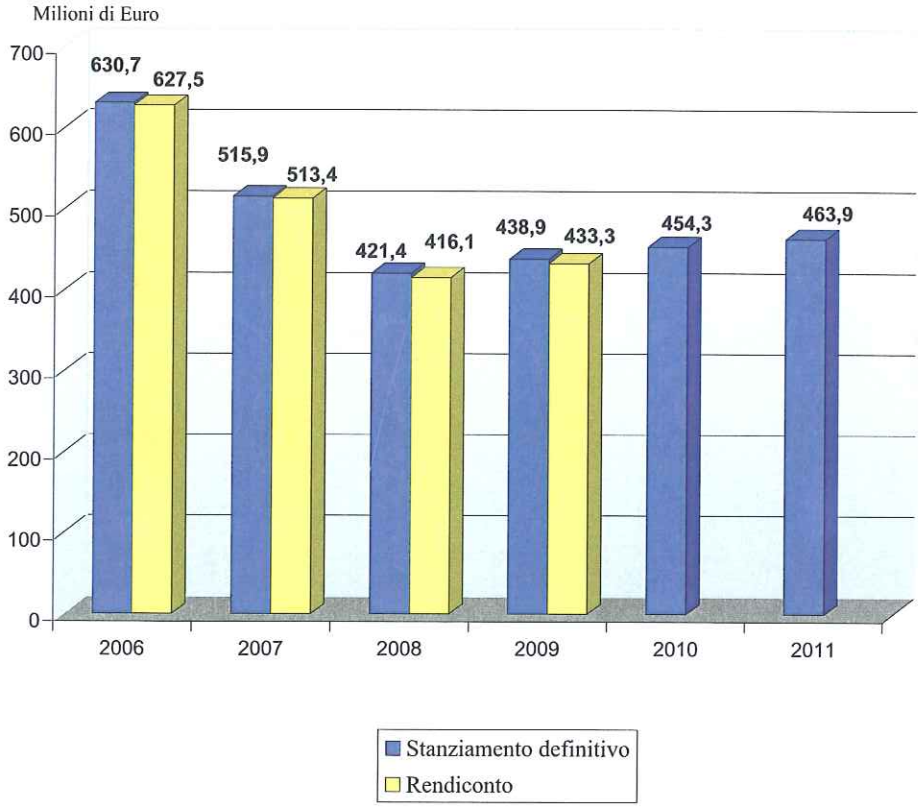
GRAFICI ILLUSTRATIVI

Entrata
Riepilogo dei titoli



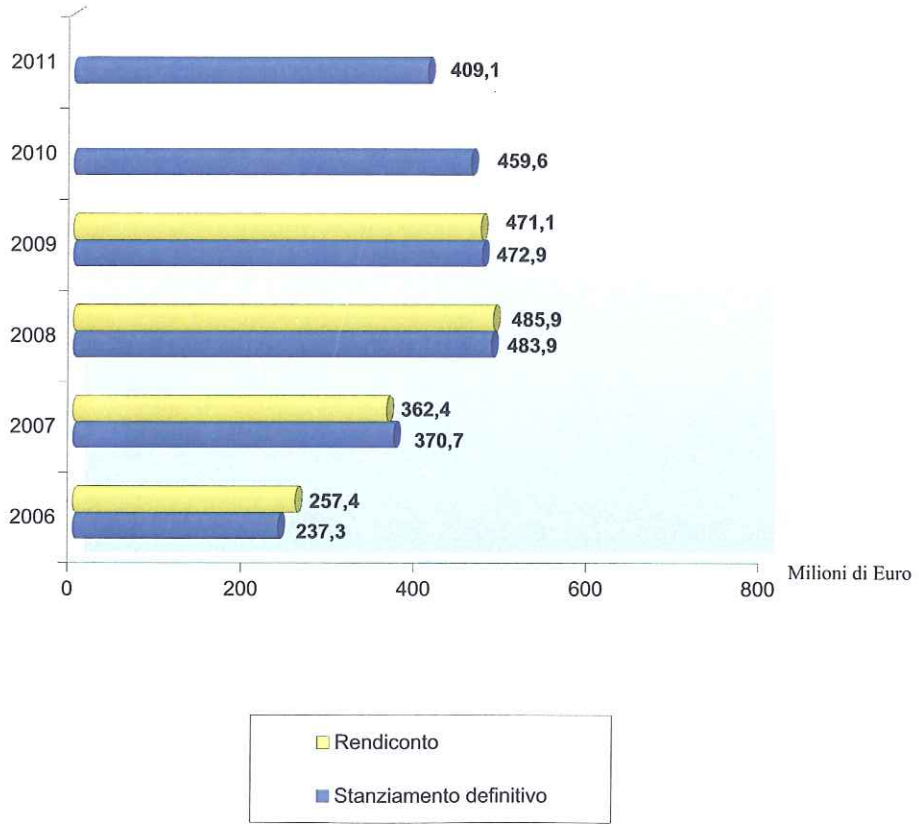
Entrata
Titolo I

Entrate tributarie



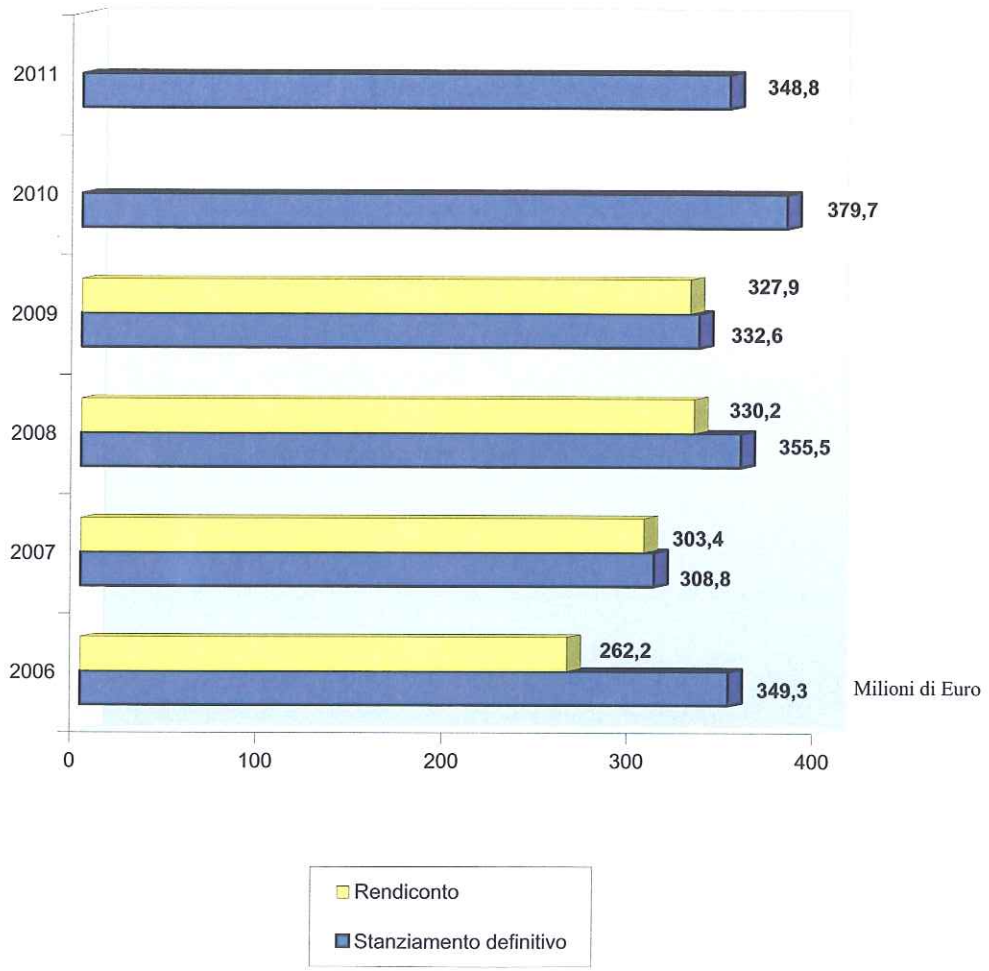
Entrata
Titolo II

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione



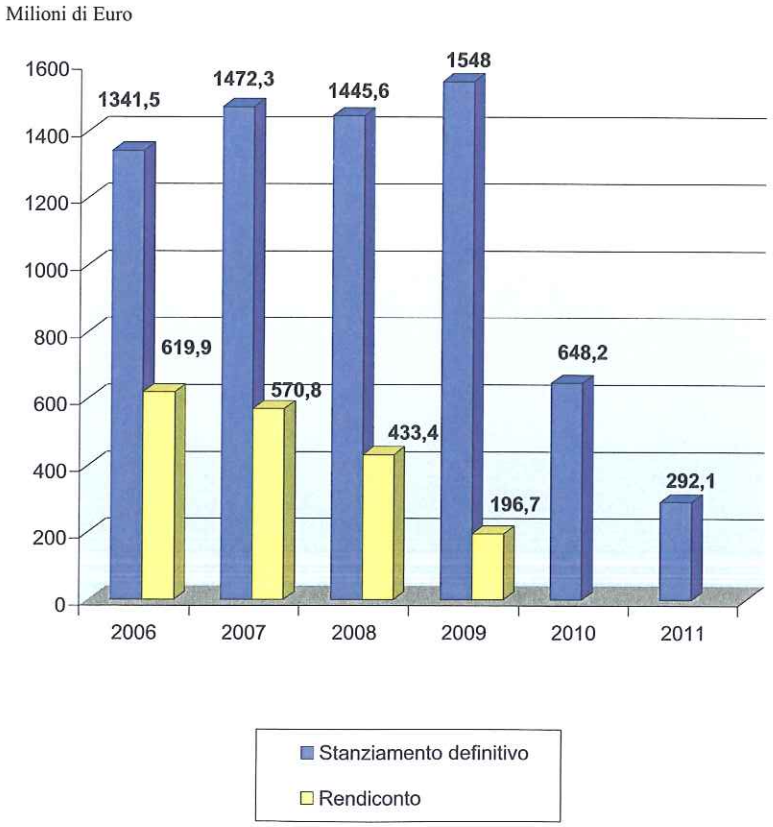
Entrata
Titolo III

Entrate extratributarie



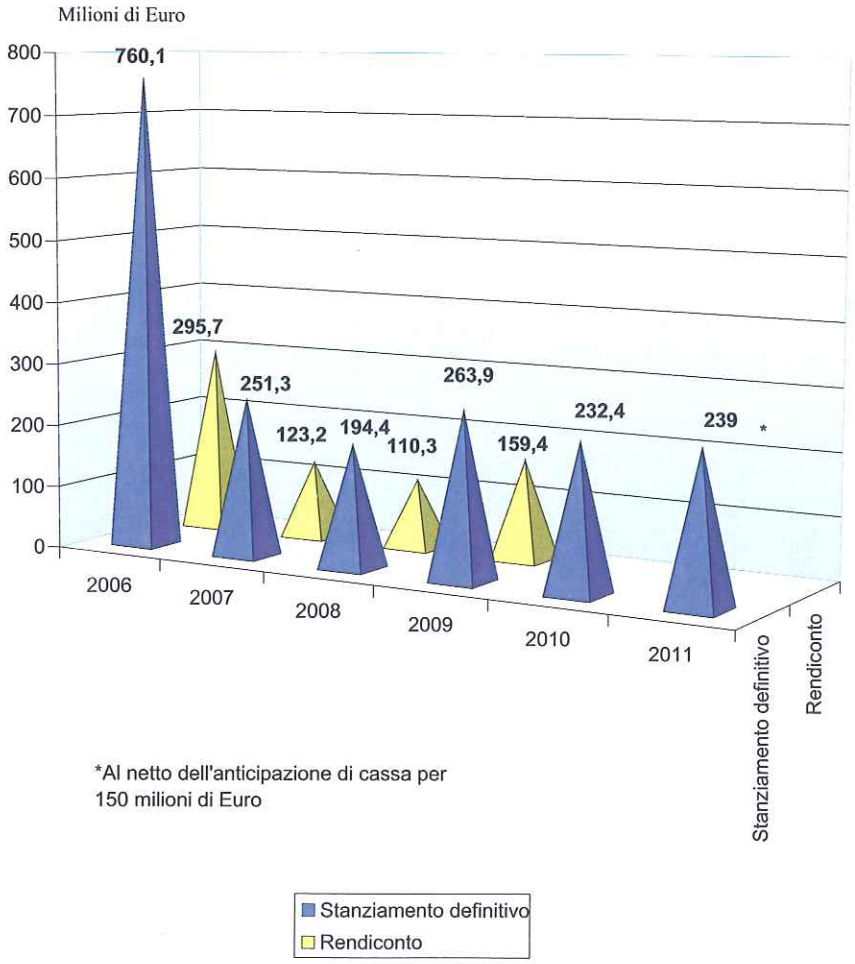
Entrata
Titolo IV

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti



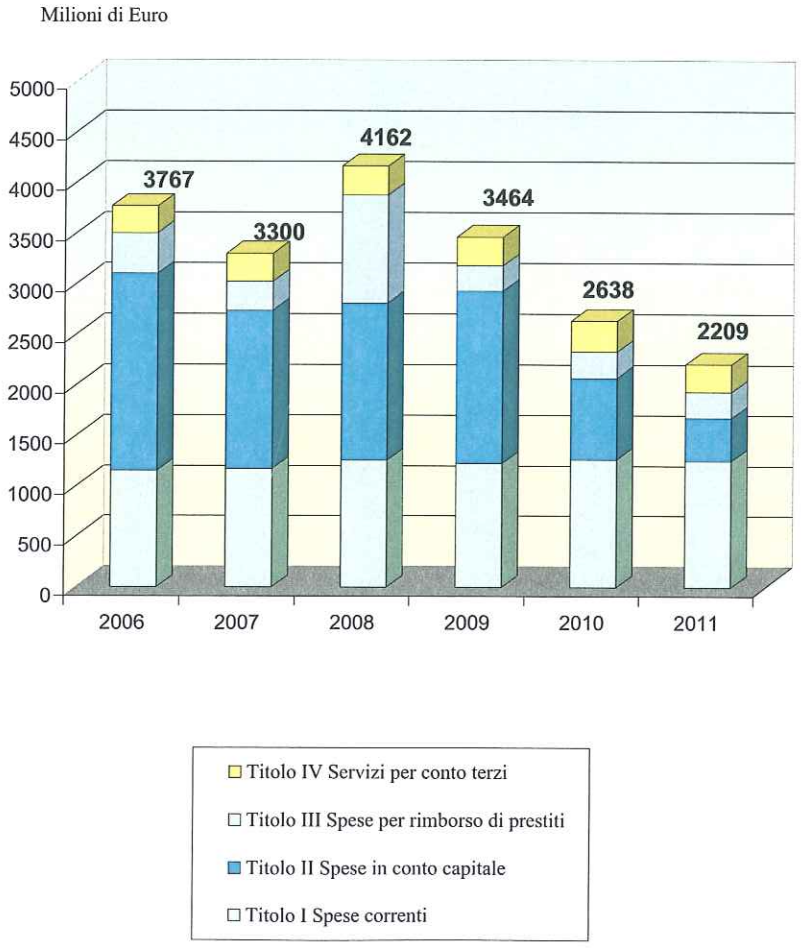
Entrata
Titolo V

Entrate derivanti da accensioni di prestiti



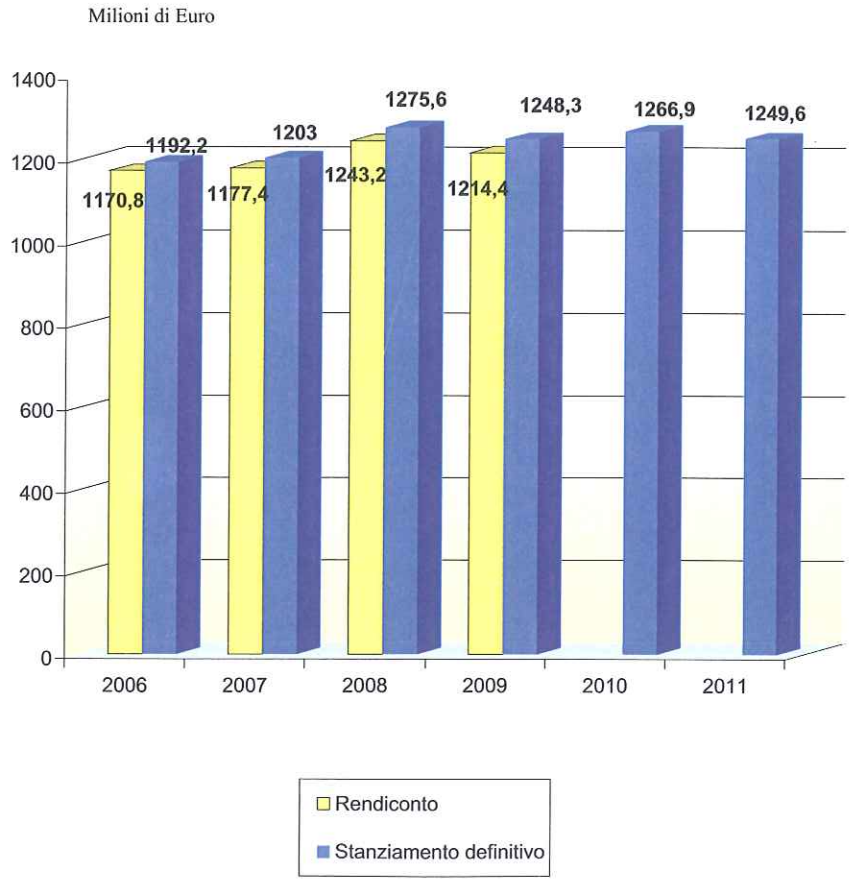
*Al netto dell'anticipazione di cassa per 150 milioni di Euro

Spesa
Riepilogo dei Titoli



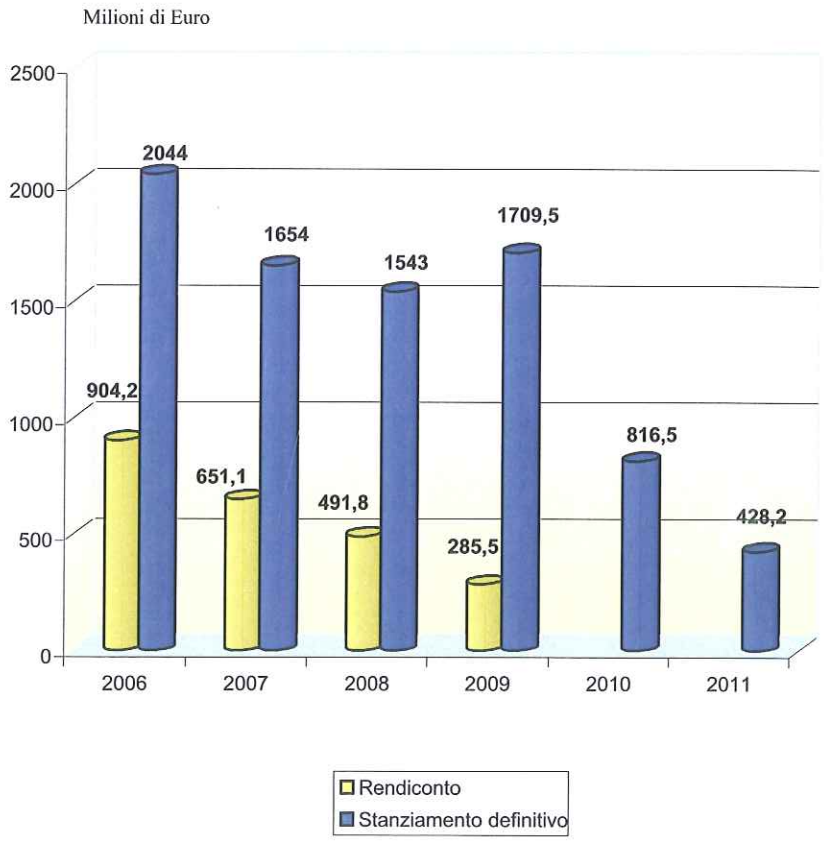
Spesa Titolo I

Spese Correnti



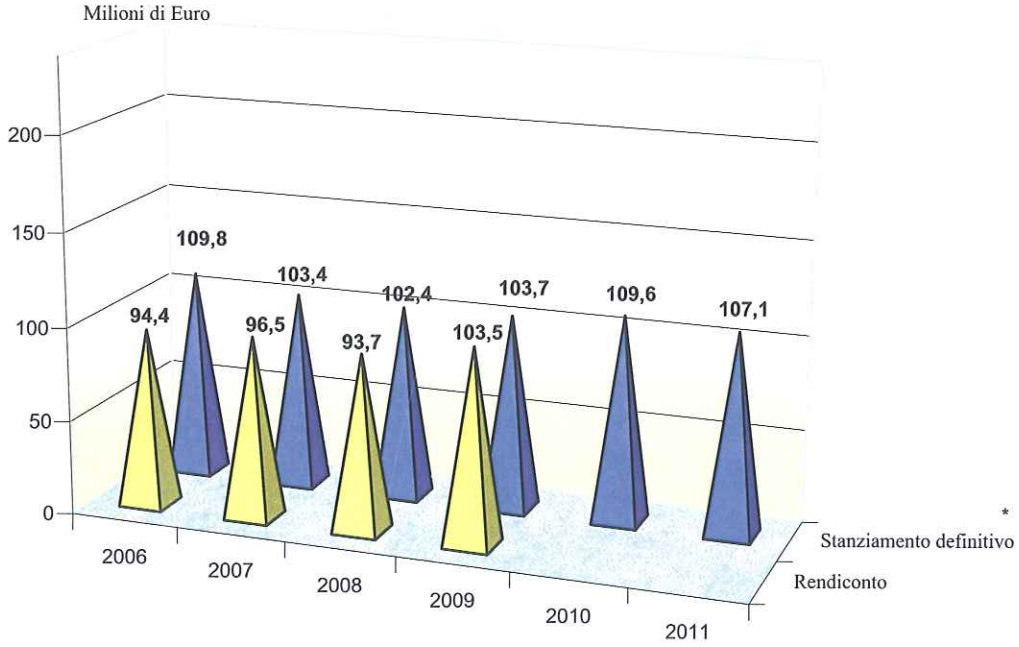
Spesa Titolo II

Spese in Conto Capitale

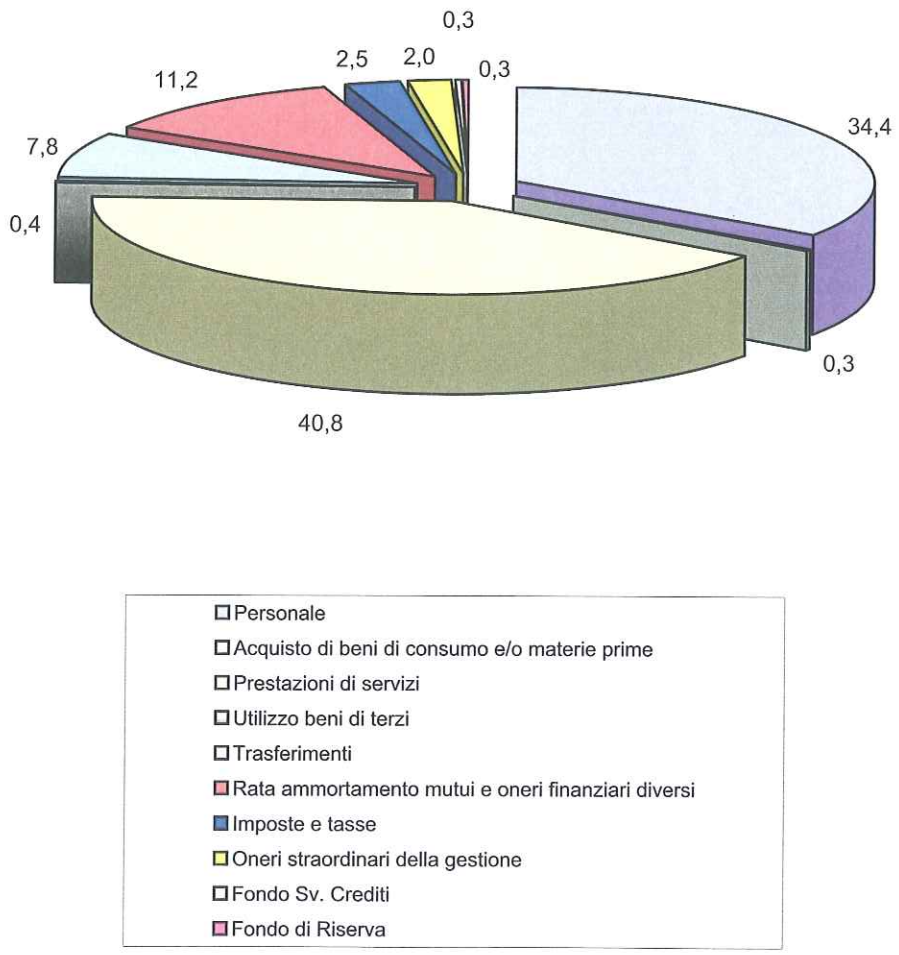


Spesa
Titolo III

Spese per Rimborso di Prestiti



* Al netto del rimborso per anticipazioni di cassa.

Rendiconto
Stanziamento definitivo

Bilancio Economico
% interventi